LA STAMPA

ANNO 126. N. 189 • DOMENICA 12 LUGLIO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA [illegible] (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 [illegible], LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 0.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 960.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (998.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000). RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 830.000 (998.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

Il bambino portato a Parigi dai nonni. Versioni contrastanti sul riscatto, sull'ora del rilascio, sulle trattative

Farouk libero tra veleni e bugie

Mesina mediatore. Ma per lo Stato non è vero

UN AGENTE TROPPO SEGRETO

UNA notizia che doveva contenere una semplice, purissima esplosione di gioia, la liberazione del piccolo Farouk, è stata data con un così palpabile imbarazzo, con tante reticenze e contraddizioni, da allarmare. Anzi, dopo essere stata diffusa veniva addirittura ritirata e negata, ributtando l'Italia, quella fetta d'Italia che segue i telegiornali notturni, nella rassegnazione e nell'impotenza: non ce la faremo mai, i banditi sono troppo furbi e organizzati. Ancor oggi sull'evento atteso da tutti gli italiani (e da tanti stranieri: i sequestri ci rendono famosi nel mondo) pesano troppi misteri, e alcuni particolarmente inquietanti: chi ha liberato Farouk? è stato pagato il riscatto? che ruolo ha avuto Mesina? e chi gliel'ha assegnato? la famiglia? lo Stato?

Le dichiarazioni ufficiali, delle autorità dello Stato, ripetevano ancor ieri che il bandito sardo, l'inventore dei sequestri di persona, più volte condannato e più volte evaso, attualmente ergastolano in libertà condizionale e in attesa di grazia, non ha alcun merito in tutta la complicata avventura. Ma di fronte a queste dichiarazioni, le stesse del resto che avevano negato la liberazione già avvenuta, stavano le notizie che Mesina era in movimento da tre settimane, esattamente da quando era stato recapitato ai Kassam l'orecchio mozzato del figlio come avvertimento che il corpo sarebbe stato restituito a pezzi: Mesina, si diceva, era entrato nel Supramonte a lui ben noto, aveva stabilito le prese di contatto coi sequestratori, per indirizzare la trattativa sui binari della conclusione. In tre settimane le notizie sul bandito-mediatore si erano arricchite

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

COSTA SMERALDA. Dopo la gioia, è l'ora dei veleni. La liberazione di Farouk scatena polemiche, mette sul banco degli imputati la tv, evidenzia contraddizioni nelle varie versioni sul momento del rilascio.

Due verità, a freddo, accompagnano le ultime ore di prigionia e la liberazione di Farouk, ostaggio per 177 giorni. Ufficiale, la prima, sostenuta e puntellata da dichiarazioni e proclami; inconfessabile l'altra, nascosta e negata con ostinazione. I giudici non hanno dubbi: per riportare a casa il piccolo non è stato pagato un centesimo, semplicemente i banditi hanno perduto il braccio di ferro e sono stati costretti a mollare la preda. E poi nessun aiuto esterno, nessun re del Supramonte ha dato un aiuto per sciogliere questo nodo maledettamente intricato. Già, ma se fosse davvero così, non ci sarebbero «buchi» nella versione del procuratore Melis (che ieri ha pianto raccontando la storia), e soprattutto non ci sarebbe l'equivoco sul ruolo di Graziano Mesina, che rientrerà ad Asti dalla Sardegna questa sera, scaduto il permesso dei giudici torinesi. L'ex primula rossa (in Sardegna per visitare la sorella) conferma il suo ruolo di mediatore, «ma tocca ai giudici dire la verità. Magari ho agito con il loro assenso, anche sapendo a cosa andrò incontro adesso. Ma questo non mi preoccupa», spiega. Farouk sarebbe libero grazie a lui. «Ho mantenuto la mia parola d'onore per salvarlo», dice Grazianeddu, e lascia intendere che sarebbe stato proprio lui a telefonare al padre l'altra notte annunciando il rilascio, come poi avvenuto. E intanto, mentre le polemiche si trascinano da una conferenza stampa all'altra, il bambino dopo aver trascorso la prima notte nel suo letto, da ieri mattina è a Parigi, in casa dei nonni materni. Papà Kassam ha deciso così, per sottrarlo alla curiosità dei giornalisti e ridargli serenità. «La prima cosa che mi ha chiesto - ha spiegato l'uomo - è stata una trappola per topi. Nella cella ce n'erano purtroppo tanti, e gli mettevano davvero tanta paura».

Bruzzone, Fornari, La Licata e Tessandori ALLE PAGINE 2, 3 e 4

Il padre accusa i giornalisti

E dopo la corsa allo scoop esplode la guerra tra le tv

Gioia e rabbia di papà Kassam

COSTA SMERALDA. Fateh Kassam sorride, il volto disteso. Ma è un uomo di carattere che non dimentica certe cose, malintesi spiacevoli e ombre scure. Così, sbotta: «Ho risentito molto della rottura del silenzio stampa. Se non fosse accaduto, Farouk sarebbe tornato prima a casa; e voi giornalisti avete una responsabilità importante. Vi chiedo di non rifare in futuro ciò che è stato fatto ora». Ed è bufera sul ruolo dell'informazione nelle delicate fasi della liberazione (seguite da 11 milioni di spettatori). Le anticipazioni sul rilascio culminate con l'annuncio in diretta della liberazione hanno rischiato di nuocere alle operazioni di polizia?

SERVIZI A PAGINA 3

Farouk, sorretto dalla mamma, si affretta verso l'aereo per Parigi (FOTO AP)

Dal '93 Comuni e Regioni potranno imporre nuove tasse. Domani Iri, Eni, Enel diventano società per azioni

Manovra, il governo rimandato a settembre

Sindacati e Confindustria: molte cose non vanno, bisogna cambiare

ROMA. Una stangata che costerà 100 mila lire il mese, da oggi alla fine dell'anno. E' quanto in media pagherà ogni famiglia italiana in seguito alla nuova manovra. E dal '93 saranno Comuni e Regioni a chiedere nuovi sacrifici ai contribuenti. Gli enti locali, nei programmi del governo, avranno maggiori poteri impositivi: potranno chiedere anche un'addizionale dell'Irpef. Intanto la manovra solleva un coro di proteste, dai sindacati alla Confindustria. Sull'aumento dei contributi, in particolare, le Confederazioni hanno chiesto una modifica prima di settembre. Protestano anche i proprietari di immobili, colpiti dalla patrimoniale.

Ultima sorpresa dalla manovra: da domani le Partecipazioni statali arrivano al capolinea. Iri, Enel, Eni e Ina diventano società per azioni.

F. Amabile, F. Bullo, F. Manacorda, R. Masci, G. Tibarga e A. Zeni ALLE PAGINE 5, 6, 7 E 8

I RETROSCENA DI REVIGLIO

«Due giorni da brivido»

Il ministro racconta le 48 ore in cui abbiamo rischiato il collasso finanziario. La manovra? «E' la rifondazione del Welfare State».

A. Statera A PAGINA 7

INTERVISTA AD ANDREATTA

«Ma i tagli non bastano»

L'ex ministro dc vorrebbe misure più incisive, ironizza sulla patrimoniale e avverte: l'Irpef cacciata dalla porta rientrerà dalla finestra.

S. Lepri A PAGINA 7

Noriega condannato: 40 anni

«Così Bush ha voluto vendicarsi» dice l'ex Presidente panamense

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 11

Nubifragi, 4 morti in Versilia

Travolti dalle piene dei fiumi
Ancora maltempo in mezza Italia

di **Donatella Bartolini** A PAGINA 17

Di Pietro scherza sugli 007

«Non ho paura, indaghino pure
Al più troveranno delle donne»

di **Ugo Bertone** A PAGINA 9

UNA SVOLTA FISCALE

ECONOMIA IN PROGNOSI RISERVATA

LA manovra economica messa a punto dal governo Amato si discosta nettamente dagli innumerevoli tentativi di risanamento delle finanze pubbliche degli ultimi dieci-quindici anni.

Il principale elemento di novità è costituito dalla scelta di colpire il meno possibile redditi e consumi e di tassare invece la ricchezza. Per conseguenza, la manovra tocca solo in minima parte salari e altri redditi di lavoro e non fa salire alcuno dei prezzi dei beni e servizi normalmente acquistati dai consumatori; non ci sono stati gli aumenti, ormai rituali in questi casi, del prezzo della benzina, del gasolio o delle sigarette; non ci saranno quindi ripercussioni apprezzabili sull'inflazione.

Invece dei redditi, per la prima volta nel mirino del fisco figurano soprattutto i patrimoni. Pagheranno tutti i possessori di «soldi», nella forma, ormai universalmente diffusa, dei conti bancari, e di «mattoni», e cioè di abitazioni. Può darsi che si tratti di una forma di equità un po' sommaria, è però importante che, per la prima volta, di fatto pagheranno anche percettori di tangenti, mafiosi, evasori totali, tutti individui che non possono fare a meno di servirsi largamente dei conti bancari, sui quali detengono somme cospicue, e che investono fortemente proprio nel settore immobiliare.

Questa svolta fiscale si ricollega all'obiettivo dichiarato del governo, che costituisce uno degli elementi caratterizzanti del suo programma, di non cercare più la via del rattoppo bensì di procedere a un ridisegno radicale della finanza pubblica. Il rattoppo, infatti, e cioè il piccolo inasprimento, la pioggia di incrementi di balzelli di ogni genere, si giustifica quando si pensa di poter rag-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA II PRIMA COLONNA

Nell'ideale delle casalinghe non c'è Baudo. Mastroianni solo diciassettesimo

Paul Newman, il sogno delle donne

E il re degli spot Manfredi è primo tra gli italiani

ROMA. Il sogno delle casalinghe italiane si chiama Paul Newman. Nella hit parade degli uomini oggetto di desiderio al terzo posto c'è un italianissimo, Nino Manfredi, re degli spot televisivi. Seguono Gianni Morandi, Enrico Montesano, Luciano Pavarotti.

Ci sono tanti idoli televisivi, e c'è un «rimandato eccellente», Marcello Mastroianni (solo diciassettesimo). E una clamorosa bocciatura: quella di Pippo Baudo.

La classifica è stata compilata intervistando milleottocento casalinghe, un piccolo campione di donne che guardano la televisione, vanno al cinema. E sognano. Una classifica per certi versi sconcertante a cominciare dal fatto che nessuno, né tra i politici né tra gli sportivi, due categorie che godono di grande esposizione in tv, sia riuscito ad entrarvi

S. Robiony e L. Sugliano A PAGINA 15

Paul Newman, l'immagine di un mito

Nino Manfredi, il successo con gli spot

Parte la denuncia penale dei genitori, l'ospedale si rivolge all'assicurazione

Taglio cesareo, sfregiato il bimbo

Torino: sei punti di sutura al viso del neonato

TORINO. Un neonato sfregiato durante un parto cesareo. E' successo alla Clinica universitaria del Sant'Anna. Nel corso dell'intervento, il bisturi che stava incidendo l'utero della puerpera ha tagliato anche la pelle del viso del neonato. I genitori, l'insegnante Paola Stillavato e Saber Rezazadeh Ardabili, commerciante iraniano, si sono rivolti a un avvocato per la denuncia in Procura.

Il direttore sanitario del Sant'Anna, dottor Giorgio Martiny, ha dichiarato: «Abbiamo subito fatto una denuncia cautelativa all'assicurazione. Purtroppo questo è un incidente che può succedere, durante i tagli cesarei. Ma il bambino non è grave, siamo sicuri che non rimarrà traccia della piccola ferita». La coppia però non è tranquilla: «Chi dovrebbe sostenere eventuali spese per un intervento di plastica facciale?».

Brunella Giovara IN CRONACA

I giudici: braccavamo i rapitori, l'hanno mollato. Ma il bimbo è stato lasciato a un mediatore

Due verità sulla liberazione di Farouk

Giallo sul ruolo di Mesina

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Due verità accompagnano le ultime ore di prigionia e la liberazione di Farouk, ostaggio di anni 8 rimasto nelle mani dei criminali per 177 giorni. Due verità opposte. Ufficiale, la prima, sostenuta e puntellata da dichiarazioni e proclami; inconfessabile l'altra, nascosta e negata con ostinazione.

Per riportare a casa il piccolo non è stato pagato un centesimo, sostengono ora gli inquirenti, semplicemente i banditi hanno perduto il braccio di ferro e sono stati costretti a mollare la preda. No, nessun aiuto esterno, nessun re del Supramonte ha dato un aiuto per sciogliere questo nodo maledettamente intricato. Insomma, non era davvero il caso di tirare in ballo, come è stato fatto, il Mesina Graziano.

Tutto semplice, allora, nitido, quasi elementare. Braccati, inseguiti, premuti, incalzati i banditi si sono sentiti perduti e in una sera di luna quasi piena hanno deciso quello a cui non avevano pensato nei precedenti 5 mesi abbondanti: hanno mollato il piccolo, la loro «gallina dalle uova d'oro» e rinunciato al riscatto.

Questo sostengono i magistrati e aggiungono che la banda sarebbe composta da dieci persone, due latitanti, e si sarebbe spaccata per decidere che cosa fare. I giudici hanno diretto le indagini, bloccato i beni alla famiglia del bimbo al momento del sequestro, per impedire il pagamento del riscatto, decretato una specie di stato di guerra in tutta la Sardegna. C'è stata una conferenza stampa, nell'aula magna al primo piano del tribunale di Tempio Pausania. Franco Melis, il procuratore, è un uomo di mezza età, brizzolato, gli occhiali spessi sul naso. Lo hanno criticato, in questi mesi, perché da Cagliari, sede dell'ufficio, dicono che sia impossibile dirigere con efficacia indagini delicate e lunghe come sono quelle per un kidnapping. Ma ora che è finita, e bene, Melis dice: «La liberazione è avvenuta in seguito a un'operazione di polizia mirabilmente eseguita da tutte le forze dell'ordine che mai, come in questa occasione, hanno cooperato fra loro e collaborato con la magistratura». Non c'è stata nessuna sparatoria.

Dunque, una grande vittoria. Il procuratore vuol essere persuasivo, aggiunge: «A questi uomini deve andare il nostro plauso e pubblico riconoscimento». Quindi, garantisce Melis, c'è una sola verità. E proclama: «I principi hanno vinto sull'omertà. E il bimbo è stato liberato in una zona impervia e impraticabile delle montagne tra Dorgali e Oliena. E' stato praticamente abbandonato da malviventi pressati dalle forze dell'ordine».

Ma qualcosa, nella scarna ricostruzione, scricchiola. L'ora del rilascio, per esempio, rimarrà incerta perché il Tg1 ha lanciato la notizia alle 23,05, ma Mauro Mura, sostituto procuratore, precisa: «Il bambino è stato liberato all'una meno un quarto, da polizia e carabinieri. E' stato liberato e immediatamente riconsegnato al padre che l'ha riportato a casa. Era in aperta campagna, in prossimità del fiume Cedrino. Le notizie diramate dalla tivù e riprese dalla stampa che parlano della consegna nelle mani di un noto personaggio sono del tutto prive di fondamento. Così come quelle riguardanti il pagamento di un riscatto».

Ma non è semplice neppure per il dottor Mura riempire quell'ora e mezzo di vuoto, non è facile far scomparire un ingombrante «noto personaggio». Insiste il magistrato: «Le notizie diffuse dalla tivù alle 23 hanno provocato un grosso danno che poteva essere irreparabile e sono da ricollegarsi a posizioni tutte da verificare di un noto personaggio». Ma chi è questo Carneade, dottor Mura? «Graziano Mesina».

Forse è vero, forse Mesina non ha ricevuto nelle mani l'ostaggio: aveva tentato di riportarlo a casa due giorni avanti, si viene a sapere, ma gli altri, i carcerieri, non si erano fidati perché temevano che l'ex re del Supramonte si fosse tirato dietro la polizia. E così avevano mancato l'appuntamento. Forse anche Mesina si era accorto di essere seguito. Ma aveva dato la parola: ai genitori del piccolo, prima di tutto, ai quali aveva promesso «te lo riporto»; e poi a quegli altri, che lo avevano accettato come mediatore. Così, non era stato facile riannodare il filo.

Il riscatto era pronto, un miliardo sonante raccolto dalla famiglia e, su quella cifra, forse era stato raggiunto un accordo. Ma, naturalmente, non fra gentiluomini e quando alle orecchie sempre attente dei banditi era rimbalzata l'eco che, qualcuno, magari qualche corpo separato dello Stato, avrebbe aggiunto sottobanco un altro miliardo e 800 milioni, la contrattazione era ricominciata. «Vogliamo tutto», avevano fatto sapere con durezza. Ci si era accorti, a quel punto, che non esistevano più margini per tirare sul prezzo. Ma non sarebbe andato Mesina all'appuntamento, no, per sé aveva deciso un ruolo diverso. Un altro si sarebbe spinto nelle gole della Barbagia per lo scambio: il bimbo contro il denaro. Senza trucchi, aveva detto Mesina, parola di ex bandito.

Gli altri avevano portato Farouk fuori dal rifugio nel quale era rimasto per mesi: una casa, si dice, a Nord, vicino al mare. E c'era, in quella banda, anche una donna. Si dice che Farouk abbia giocato con un bambino e un cagnetto.

Ma i magistrati insistono: ignorano qualsiasi notizia sul lavoro fatto dall'ex re del Supramonte, della banda non vogliono parlare. Soltanto Mura si lascia scappare: «Donne, di solito non ce ne sono state, non vedo perché debba essere diverso questa volta». Dunque Mesina. «Non ne parliamo, queste notizie fanno parte delle indagini», dice con una punta di fastidio il procuratore Melis. E aggiunge: «Questa vicenda si conclude felicemente perché si sono rispettate le regole del gioco». Un gioco che appare però dannatamente sporco, fatto sulla pelle di un bimbo rimasto prigioniero un tempo che dev'essergli parso più lungo della sua intera vita. E mentre lui attendeva, approfittando della vicenda, qualcuno sembra aver combattuto una sua personalissima e poco nobile guerra. Ci sono state più fughe di notizie, durante i mesi del sequestro, e ora Melis attacca: «Molte rivelazioni sono state date a giornali e a settimanali da taluno che non so se definire folle o criminale, con la consegna di atti vincolati al segreto istruttorio. Oggi che il sequestro si è concluso, agiremo con la massima determinazione per verificare com'è avvenuta la fuga di notizie, identificare il personaggio e dargli la lezione che si merita».

Ma non ci sono spiegazioni per quell'ora e mezzo di vuoto. Tutto è coperto dal segreto, anzi, per la verità ufficiale, neppure esiste quel tempo. Ma proprio in quell'ora, l'uomo di fiducia di Mesina, come da patto, consegnava Farouk a una camionetta della polizia che correva a Nuoro. Era una jeep con la radio fuori uso: per questo nessuno, né a Nuoro né a Roma, ha saputo niente per tanto tempo. [v. tes.]

Si mormora che lo Stato abbia pagato una parte del riscatto

In alto il sostituto procuratore Mario Mura nella conferenza stampa di Tempio Pausania, a destra il papà di Farouk, Fateh Kassam

LE EMOZIONI

GLI EX OSTAGGI E CHI SOFFRE

Ora tutti vogliono ospitarlo De Megni: lo sfiderò a tennis

INCOLLATI davanti alla tv per due ore. Ricordando un dramma, e poi la gioia finale, già vissuti. Così, come milioni di italiani, anche gli ex rapiti e i genitori di quei sequestrati che ancora non sono tornati a casa, hanno saputo della liberazione.

E' stato proprio **Marco Fiora** ad accorgersi che al telegiornale stavano dando la notizia. Babbo e mamma erano distratti, ma è stata subito festa. «Papà, lo hanno liberato» si è messo a gridare Marco. Sono rimasti tutti e tre incollati al televisore fino all'una di notte, per la conferma dell'avvenuto rilascio. Dice Gianfranco Fiora: «Una tortura. Non capivamo se era una falsa notizia o altro. Ad un certo punto ho pensato che stesse accadendo qualcosa di grave e per evitare ulteriore angoscia a Marco l'ho mandato a letto. Si è impuntato: restiamo fino alla fine». Poi Marco Fiora ha letto una sua riflessione alla tv: parlava di come la natura pur bella può diventare un incubo se guardata dal buco di una caverna e con le catene al piede. Il papà di Farouk ha telefonato a Gianfranco Fiora, lo ha ringraziato, gli ha promesso che, appena possibile, lo incontrerà con il figlio.

«Era parecchio tempo che ci aspettavamo che quel bambino venisse liberato. Adesso siamo tutti contenti. Ma prima, quella fuga di notizie... se c'era in corso una trattativa, con tutto quel caos, c'era il pericolo che la vicenda si complicasse. Ve lo dico io, so come vanno queste cose». Chi parla è **Carlo Celadon**, il figlio dell'industriale di Arzignano vittima del sequestro più lungo (due anni e tre mesi). Quando tornò a casa, non era capace di reggersi in piedi. Adesso pensa a Farouk Kassam: «Meno male che è finita. C'era da stare con il fiato sospeso, perché quando si mettono in circolazione certe notizie i rapitori s'innervosiscono, e non si sa come va a finire». Per il piccolo Kassam, anche la mutilazione, il pezzo di orecchio tagliato. «Questa è una caratteristica delle bande sarde - dice Carlo -, loro cercano di risolvere nel più breve tempo possibile, e ricorrono a questi mezzi. Io chiesi ai miei sequestratori di tagliarmi un orecchio, per affrettare la mia liberazione, dopo 25 mesi. Uno mi diede una sberla, disse che loro quelle cose non le facevano».

Da Vicenza a Verona. «Sono molto felice per Farouk. Finalmente è tornato a casa»: sono le parole di **Patrizia Tacchella**. Le ha dette appena ha saputo della liberazione del bambino dalla tv. Patrizia, figlia del titolare della «Carrera», fu rapita il 29 dicembre dell'89, anche lei a 8 anni, e rimase nelle mani dei rapitori per più di quattro mesi. Ieri mattina le hanno detto subito che Farouk era tornato ad abbracciare i genitori nella notte. E lei s'è aperta al sorriso, poi ripeteva: «Che contenta che sono». Il giorno prima era stato aperto il ricreatorio estivo, nella parrocchia di Stallavena. C'era andata anche Patrizia, con la sorella più piccola, Amalia. Ma Patrizia non era molto disposta ai giochi. Lo racconta il parroco, don Battista Tacchella, parente dei proprietari della «Carrera»: «Si parlava del bambino rapito in Sardegna. E lei continuava a dire: poverino». Il parroco ieri mattina ha suonato le campane a festa.

Pierluigi Cortellezzi è il papà di Andrea, rapito a Tradate (Varese) nel febbraio dell'88 e mai tornato: «No, non ho visto la tv l'altra notte. Ho saputo la mattina dopo dal Televideo, poi ho guardato i telegiornali. La notizia che un bambino torna a casa non può che rendere felici. Ho anche visto il papà di Farouk alla conferenza stampa: quanto avrei voluto essere al posto suo...». L'ingegner Cortellezzi, che come il papà di Farouk ha ricevuto un pezzo di lobo del figlio, aspetta un segnale da un anno: «L'ultima volta che i banditi si sono fatti sentire era agosto. Da allora solo sciacalli. E noi siamo sempre più soli e disperati. La gioia per Farouk non può mitigare il nostro dolore».

A dare la notizia ad **Augusto De Megni**, il bambino liberato dopo 113 giorni di prigionia, è stato il padre Dino, al telefono, ieri pomeriggio. «Dal 5 luglio Augusto è in ritiro nel Centro sportivo della Federtennis a Palegano. Venerdì notte non era davanti alla tv, perché dopo cena gli istruttori suonano la ritirata». «Augusto era raggiante, ha voluto sapere tutti i particolari che avevo appreso dalla tv e dalla lettura dei giornali. So poco delle abitudini della famiglia Farouk - dice il papà del bambino -, posso però dire che, nel caso di Augusto, lo sport è stato un supporto determinante per allontanare dalla sua mente le minacce di morte ricevute durante la lunga prigionia». Se Farouk lo vorrà, potrà essere ospite di Augusto, a Perugia. «L'iniziativa non può partire da Augusto, perché è schivo - confida il papà - ma se a Farouk farà piacere, Augusto sarà felicissimo di ospitarlo, di fargli conoscere l'Umbria, e magari di trasmettergli la passione per il tennis».

«Hanno fatto un ottimo lavoro»: così dice la madre di **Cesare Casella**, Angela, tenuto in ostaggio dai suoi rapitori per più di un anno. «Sono molto felice per lo Stato, per le forze dell'ordine - ha dichiarato "madre coraggio" - che hanno operato benissimo». Angela Casella ha poi parlato della mamma di Farouk: «La capisco e le posso assicurare che siamo tutti con lei. Prima le eravamo vicini nel dolore, adesso nella grande felicità». [r. cri.]

Sopra Patrizia Tacchella con i genitori dopo la liberazione, a sinistra Augusto De Megni

Qui sotto Marco Fiora: ha saputo di Farouk vedendo il telegiornale

DALLA PRIMA PAGINA

UN AGENTE TROPPO SEGRETO

di particolari, trasformandolo da rappresentante privato della famiglia Kassam in agente segreto per conto dello Stato. Un ruolo dal quale adesso pare difficile spiantarlo. Ed è questo ruolo a sollevare i dubbi più inquietanti: dunque non solo la famiglia, ma lo Stato ha trattato? servendosi di un ergastolano? ciò che vieta così severamente ai familiari (discutere con i sequestratori, patteggiare, passare denaro) lo Stato lo fa a sua volta, di nascosto e per interposta persona?

«Porterò a casa il bambino, vivo» aveva promesso il bandito ai giornali. E infatti per tutta la giornata di ieri si confermava che l'ostaggio è stato consegnato proprio a lui, era lui ad avere il piccolo per mano e ad annunciarne la liberazione, quando ancora le forze dello Stato, sbalordite, negavano. Subito dopo, ancora lui smentiva la reticenza della polizia, arricchendo la notizia di dettagli: il piccolo è qui, ha la testa rapata, l'orecchio fasciato. Due settimane fa, il presidente del tribunale che l'aveva in sorveglianza, l'aveva chiamato a rapporto per sondare le notizie dei viaggi in Sardegna che Mesina non poteva compiere, ma a colloquio ultimato aveva spiegato che se «l'ex bandito è stato incaricato dai servizi segreti di darsi da fare e lui lo sta facendo, questo non è male». Ha l'aria di una conferma chiarissima, di una chiarezza perfino rara nel linguaggio delle autorità. Eccitato per la gloria appena raggiunta, Mesina andava più in là, ieri, e dichiarava che se gli davano subito il mandato di agire, lui chiudeva il sequestro in non più di due settimane. Negli stessi termini di adesso.

Sembra che sia stato il ricorso all'ex bandito, dunque, la carta vincente. E qui nascono le domande. Perché non era lo Stato a poter giocare questa carta, per due ragioni: anzitutto perché è lo Stato che vieta, a volte con inflessibile crudeltà, le trattative dei familiari, giungendo al blocco dei loro beni, al controllo dei loro telefoni e di ogni loro mossa; in secondo luogo perché un mediatore come Mesina cercava dichiaratamente un incontro a metà strada, cioè sul presupposto che in qualche modo i sequestratori bisognava accontentarli, era sbagliato usare con loro soltanto la forza. Posizioni inconciliabili con quelle dello Stato. Dopo cinque mesi che il bambino era in ostaggio, lo Stato ha avuto dunque un crollo? ha cercato il contatto, lo ha tollerato, o addirittura lo ha favorito? C'è dunque un limite, oltre il quale la legge può essere scavalcata, da colui stesso che la emana e la impone? Se così è, allora la persistenza dei sequestri in terra di Sardegna (la mafia siciliana e la camorra campana disprezzano i sequestri come una forma di criminalità arretrata, che rende poco, in confronto ai nuovi immensi affari della droga, del racket, degli appalti) risulta dall'incontro di due debolezze: la debolezza di una criminalità arcaico-pastorale, che non riesce a insinuarsi negli affari moderni, nelle nuove e per essa misteriose forme di uno Stato industriale avanzato, e la debolezza, in senso militare e repressivo, dello Stato stesso.

I quattromila poliziotti, i cinquemila soldati di corpi speciali, i covi scoperti, la banda individuata...: una continua esibizione di risultati parziali che preludevano al grande risultato finale, che però nel frattempo si riteneva saggio perseguire con la trattativa, ricorrendo a un ex nemico. I dati che continuano ad arrivare ci incanalano verso questa conclusione. Molto amara. Perché se le cose stanno così, vuol dire che la fermezza dello Stato ha un prezzo così alto, nella sofferenza delle vittime, nella durata dei sequestri, nella loro pericolosità, che sono in due a cercarvi rimedio: i parenti e lo Stato stesso. Negandolo gli uni all'altro.

Ferdinando Camon

Il Vaticano

«Ha vinto la speranza»

CITTA' DEL VATICANO. Con la liberazione di Faoruk «hanno vinto la solidarietà e la speranza». Così titola L'Osservatore Romano, che in una nota ricorda «tutti gli appelli, tra i primi quello del Papa, le manifestazioni e le testimonianze che da ogni parte d'Italia e dall'estero hanno circondato i genitori di Farouk».

«Ma questa volta - scrive il giornale vaticano - la reazione è cominciata proprio in Sardegna, dove sembra essersi definitivamente spezzata quella atmosfera di indifferenza, di silenzio, quasi di omertà che da sempre aveva avvolto gli odiosi sequestri di persona. E in questo ha senz'altro avuto un ruolo decisivo la Chiesa sarda».

Il Papa l'altra sera si trovava nel suo studio privato ed ha appreso la notizia della liberazione da uno dei suoi più stretti collaboratori. Il Pontefice ha seguito le fasi della liberazione del bambino attraverso la tv. [AdnKronos]

Sono cinque

Nelle mani dell'Anonima

ROMA. Con la liberazione del piccolo Farouk, restano nelle mani dell'Anonima ancora cinque persone, anche se per una di esse, Mirella Silocchi, 52 anni, le speranze che sia ancora in vita sono minime. Gli altri rapiti sono Andrea Cortellezzi, 25 anni; Vincenzo Medici, 66 anni; Giancarlo Conocchiella, 34 anni e Pasquale Malgeri, 71 anni.

Andrea Cortellezzi, di Tradate, fu rapito il 17 febbraio 1988 mentre si recava a lavorare nell'azienda paterna. Il 28 luglio dello stesso anno a Collecchio (Parma) fu rapita Mirella Silocchi. Il 21 dicembre 1989 fu sequestrato Vincenzo Medici, in contrada Atafi di Bianco (Reggio Calabria). Il 18 aprile dello scorso anno è stato rapito a Briatico (Catanzaro) il medico Giancarlo Conocchiella, mentre il 7 ottobre del 1991, infine, è stato sequestrato a Siderno il medico Pasquale Malgeri. L'ultimo ad essere liberato prima del piccolo Farouk è stato Giacomo Falcone. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [elenco annunci economici])

Reg. Trib. di Torino n. 613/1924
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 11 luglio 1992 è stata di 660.776 copie

Il piccolo in Francia dai nonni. Fateh Kassam: la morsa della stampa ci ha messi in difficoltà

Fuga dall'incubo su un aereo per Parigi

Il padre ai giornalisti: non comportatevi mai più così

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

La capretta bianca e nera, Kroco, il molosso còrso, e poi Naour Marie, la sorellina, come sempre festante, appena un po' più alta. E la mamma, con le braccia spalancate e gli occhi lucidi, e Fateh, il babbo, che lo tiene stretto. Anche se sono quasi le 4 e il buio è fitto, Farouk vuol rivedere subito tutto, della sua casa. Quanto tempo è passato dalla sera in cui lo portarono via? Che importa, ormai? Aveva 7 anni e mezzo, ora ne ha 8 compiuti e lo sguardo sembra più intenso.

Fateh Kassam, «il duro», ha ancora sul volto la barba del lutto. «Come sei buffo», gli dice Farouk accarezzandolo. E poi, ad un colpo, come se avesse vinto il pudore di una intempestiva richiesta di dono: «Mi regali una trappola per i topi?». Ce n'erano tanti, dove lo tenevano, e all'inizio gli avevano fatto così paura, racconta. E' un momento magico, breve e lunghissimo.

La casa sulla collina è immersa nel silenzio. Passano le ore. Nel giardino appena rischiarato dalla luce incerta dell'alba Farouk esce a giocare con gli amichetti. Non è ancora ricominciato l'assedio dei fotografi, dei giornalisti, dei curiosi. Finalmente, gli amici ritrovati. Arriva anche Gian Mario Orecchioni, il compagno del cuore, quello che aveva scritto a scuola: «Perché proprio tu?».

Farouk era tornato con il padre a notte fonda. Se l'erano passato di mano in mano come un pacco, i banditi. Ma che importa, dopo tutto quello che aveva dovuto subire? La lunga prigionia e l'orecchio sinistro sfregiato. Non si era voltato a guardare i rapitori, quand'era avvenuto il baratto vicino al torrente Cedrino, in mezzo a una gola stretta. Vestiva un maglioncino chiaro e un paio di pantaloni di velluto. I bei capelli neri tagliati quasi a zero.

Poi una doccia, gli abiti nuovi, un paio di jeans diventati un po' troppo corti e una camicetta rosa. Quando il sole era ormai alto Fateh gli ha detto che sarebbero partiti subito. «Un piccolo viaggio, te l'avevo promesso, ti divertirai. Lo sai che a scuola sei stato promosso?». Si era rasato, «Fateh il duro» e Farouk lo ha fissato a lungo, poi ha detto: «Ora sei più buffo di prima». E lo ha abbracciato.

Era tutto deciso, l'aerotaxi attendeva sulla pista dell'aeroporto Costa Smeralda di Olbia. Marion Evelyne Bleriot ha preso i due figli e li ha caricati sull'auto di Alessandro Boeris, il responsabile della sorveglianza del Consorzio. Poi la Tempra bianca è partita di scatto. Farouk era rannicchiato sul sedile posteriore, coperto con un telo da spiaggia, in testa gli avevano calcato un cappello. Destinazione Parigi, dove abitano i genitori di Marion, i Bleriot, discendenti di quei temerari delle macchine volanti e costruttori di aeroplani.

E mentre la giovane donna con i due piccoli correva verso l'aerostazione, Fateh Kassam è andato alla scuola di Abbiadori. L'agenda prevedeva l'incontro con la stampa, un dovere tanto sgradevole quanto inevitabile. Kassam sorride, il volto appare finalmente disteso. E' voluto venir qui «perché questa è la casa di Farouk». E' in forma, questo suo figliolo, annuncia con orgoglio. «Certo, è molto provato fisicamente, anche se tutto sommato sta bene: è un bambino forte e psicologicamente era preparato. Forse, per qualcun altro, sarebbe andata peggio».

E aggiunge: «Ringrazio Dio per la felice conclusione di questa vicenda e in particolare il giudice Mauro Mura e le forze dell'ordine».

Ma è un uomo di carattere, Fateh, uno che non dimentica certe cose, malintesi spiacevoli e ombre scure. Così, sbotta: «Ho risentito molto della rottura del silenzio stampa. Se non fosse accaduto, sicuramente Farouk sarebbe tornato prima a casa; e voi giornalisti avete una responsabilità importante. Vi chiedo di non rifare in futuro ciò che è stato fatto ora». E poi, qualche parola per gli amici che gli son stati vicini: «Nella prima pagina dei giornali vorrei che venisse pubblicata la fotografia di Farouk insieme con quella del giudice Mura, del vice-questore Antonello Pagliei e di Giuseppe Scano». Poi se ne va anche lui, all'aeroporto. Si incontra con i fotografi. Il tempo è suo, ora, e non vuol dividerlo con nessuno: «Andatevene via», grida.

Finalmente, Farouk ha ritrovato le sue cose, i suoi amici, ma c'è il timore che il ricordo della prigionia si faccia sentire. E quando si viene a sapere che i suoi lo hanno già portato via da questa isola, Franco Melis, capo della procura distrettuale, osserva, come rivolgendosi direttamente al bimbo: «Con te è stato gettato un seme che, se ti dovessi allontanare, correrà il rischio di inaridirsi e perdersi per sempre. Se, invece, come spero ardentemente, resterai con noi esso germoglierà producendo fiori e frutti per tutti. Qui in Sardegna ogni paese che visiterai, sarà il tuo paese, la tua casa, tutte le porte saranno aperte, per te, così come i nostri cuori e le nostre anime».

La voce del giudice si incrina quando aggiunge: «Sappiamo che hai sofferto moltissimo per il male che ti ha fatto un piccolo gruppo di uomini cattivi, chiamiamoli così. Ma ora vorrei che tu dicessi ai tuoi genitori che, nonostante tutto, vuoi restare qui, in quest'isola malata, tormentata ma che oggi è in festa per il tuo ritorno a casa. Figliolo, non abbandonarci».

Hanno fatto festa, quasi tutta la notte, in Costa Smeralda, come per la vittoria dell'Italia Mundial, con clacson, bandiere e canti. E' festa nell'isola. Molti gli striscioni: «Ben tornato, Farouk». E' come se ci si fosse tolti un gran peso, e non soltanto in questo spicchio di costa superlussuosa. «La Sardegna tira un sospiro di sollievo. Con il piccolo Farouk è stata liberata tutta l'isola», assicura don Sebastiano Sanguinetti, parroco di Orgosolo. Uno con le idee chiare, che non si perde dietro a discorsi astratti. C'era la vita di un bimbo in ballo e questa era l'unica cosa da tener presente, dice, così anche l'eventuale intermediazione di Graziano Mesina non lo scandalizza: «Se c'è stata, non può che rimanere segreta. L'unica cosa che posso dire, e che si sente anche tra i concittadini di Graziano, è che se lo ha fatto, ha fatto bene».

Un sospiro, certo, ed è un sospiro enorme. Domenica Dettori, la maestra della scuola elementare di Abbiadori, dice: «Siamo felici, ma ancora non ci rendiamo conto che l'incubo è finito. Si farà festa, per il suo ritorno». I compagni di Farouk, 18 maschietti e 6 bimbe, ha detto la maestra, erano molto preoccupati per il suo benessere fisico. Si chiedevano se avrebbe avuto paura del buio e non hanno mai dubitato che tornasse. Questa dolorosa esperienza li ha fatti maturare forse un po' di più ed hanno accettato tutti, dai più tranquilli ai più turbolenti, il fatto che quest'anno non si facessero gite né feste». Ma com'è lo scolaro Farouk? «Tranquillo, riservato, non raccontava a scuola le cose di casa e viceversa non raccontava a casa della scuola. Tutto sommato un bambino ben inserito».

C'è stata una gara collettiva a portare gli auguri ai Kassam, ma in molti il pudore ha prevalso. Verrà fatta una festa ad Arzachena, ha promesso il sindaco Francesco Roych, e oggi, sul Monte Ortobene, presso Nuoro, il vescovo Moloni celebrerà un rito di ringraziamento.

Vincenzo Tessandori

Le spalle un po' curve, Farouk ritorna finalmente a casa, dopo il rilascio, venerdì notte. A destra, il padre Fateh Kassam, durante la conferenza stampa [FOTO AP]

Alla mamma Farouk ha chiesto in regalo una trappola per topi «Se torno in quella prigione saprò come catturarli»

Tra due ali di folla che applaude, la polizia fa strada all'Alfa 164 sulla quale viaggia il bambino [FOTO AP]

Il tam-tam della paura

Ecco come tra conferme e smentite è trascorsa la notte di suspense

OLBIA
NOSTRO SERVIZIO

Un tam-tam sempre più ossessivo dei mezzi di informazione ha accompagnato l'ultima, lunga, interminabile notte di Farouk nelle grinfie dei banditi. Un vorticoso balletto di rivelazioni e smentite, un alternarsi di speranze e delusioni sulla sorte del piccolo ostaggio cominciato verso sera.

ORE 20,09 Il sole filtra ancora tra le foglie dei lentischi e dei corbezzoli in una forra del Supramonte, tra Orgosolo e Oliena. Non lontano John Houston girò magiche scene della Bibbia. Ma un dispaccio dell'agenzia giornalistica Italia cancella in un attimo l'incanto: «Verso una positiva conclusione il sequestro del piccolo Farouk: liberazione nelle prossime 72 ore».

ORE 23,06 Il boato. Quasi in contemporanea Rai e Agenzia Italia urlano la notizia: «Farouk è libero». Sul primo canale tv Fabrizio Del Noce dà lo stop alla trasmissione Linea Notte, si guarda attorno quasi stranito nello studio e conferma l'annuncio atteso come una liberazione. Da Porto Cervo, fermo davanti al cancello di Villa Kassam, l'inviato del tg1 Pino Scaccia ribadisce la buona notizia e snocciola i primi particolari. Ma in diretta dagli studi Rai di Cagliari arriva la doccia gelata: «Tutto inventato, il bambino è ancora nelle mani dei banditi», protesta sdegnato il sostituto della super-procura sarda Mauro Mura che coordina le indagini.

ORE 23,19 Con un dispaccio dell'Agenzia Ansa il ministero degli Interni dà l'avallo alla indiscrezione sulla fine del calvario del piccolo. Dalla Sardegna continuano però ad arrivare smentite a raffica: negano magistratura, polizia, carabinieri. L'operazione è ancora in corso, annuncia qualcuno.

ORE 23,22 «Gli hanno tagliato la parte superiore dell'orecchio destro. Farouk è rasato a zero, ma sta bene», racconta con freddo linguaggio delle agenzie l'Italia. Dal video Pino Scaccia dice le stesse cose, con più passione.

ORE 23,40 L'Ansa riaccende il dubbio: «La notizia della liberazione di Farouk si è avuta tra diverse informazioni contraddittorie, con una prima smentita della questura di Nuoro e una non conferma della Criminalpol». Insomma, niente di certo.

ORE 23,40 «Farouk è stato consegnato all'ergastolano Graziano Mesina che lo ha poi affidato ad un amico della famiglia Kassam». Le voci si ampliano, si moltiplicano: «E' stato pagato un riscatto di circa 3 miliardi, c'è stato un conflitto a fuoco». Sordi, irritati, nell'isola i no cadono a pioggia. Non c'è niente di vero. Smentisce persino il capo della Squadra mobile di Nuoro.

ORE 0,22 Ancora l'Ansa: «Secondo voci insistenti, ma non confermate, Farouk sarebbe nelle mani di un mediatore, ma non ancora della polizia».

ORE 0,23 L'Agenzia Italia è sempre più rassicurante: «Nella questura di Nuoro Farouk ha riabbracciato il papà e la mamma». Da Porto Cervo fa eco alle indiscrezioni dell'Italia l'inviato del tg1, circondato da una folla che inizia i festeggiamenti. Raggiunto per telefono, cade dalle nuvole l'avvocato Mariano Delogu che assiste e consiglia da sei mesi la famiglia Kassam: «Il bambino libero? Qui nessuno me lo conferma».

ORE 0,38 Il sostituto Mauro Mura dichiara che la notizia della liberazione del bambino «è destituita di fondamento». Non solo. Il magistrato esclude anche che ci siano ragioni per smentire la notizia. E' l'incertezza.

ORE 0,41 «Il capo della polizia Vincenzo Parisi alle 0,30 ha dichiarato di non aver avuto conferma della liberazione di Farouk» scrive l'Ansa. Paura e ansia si fanno più grandi.

ORE 0,44 Ancora attraverso l'Ansa il capo della Polizia Vincenzo Parisi mette il timbro dell'ufficialità alla vicenda, Farouk è davvero libero. L'hanno strappato alla prigione polizia e carabinieri, insieme, per una volta senza antagonismi e rivalità. E' la festa piena. Applausi nelle piazze, caroselli con tifo calcistico e non solo sulle strade della Costa Smeralda.

ORE 1,14 Ancora un piccolo giallo. Lo crea il direttore della Criminalpol, il prefetto Rossi: «L'operazione collegata alla liberazione di Kassam è ancora in corso e impegna polizia e carabinieri in un luogo che è a circa mezz'ora di distanza da Nuoro». E aggiunge di «non poter confermare, né smentire se vi sia stato o meno un conflitto a fuoco».

ORE 1,30 «Confermo la conclusione della bellissima operazione di polizia e carabinieri coordinati dal procuratore distrettuale Melis in Sardegna». Così risponde Parisi alll'Agi.

ORE 3,43 «E' a casa». Una «164» rossa avanza lentamente verso il cancello della villa di Pantogia dove lo scorso gennaio iniziò la tragedia. Il bambino è dentro l'auto avvolto in una coperta accanto al padre. I tamburi si quietano, si spengono i fari delle tv. La lunga notte è conclusa, per Farouk ricomincia la vita. Con mamma, papà, la sorellina, e in un letto vero. [c. g.]

RETROSCENA

TEMPESTA IN REDAZIONE

Grande rincorsa allo scoop, poi la telerissa

Il Tg1 anticipa la notizia della liberazione e finisce sotto accusa

A sinistra, Alessandro Curzi. A destra, Bruno Vespa e, accanto, Emilio Fede

Polemica fra i direttori delle tre reti pubbliche Curzi e Emilio Fede (Tg4) si scambiano insulti

ROMA

E' BUFERA sul ruolo dell'informazione nel rapimento del piccolo Farouk e, soprattutto, durante le delicate e contraddittorie fasi della sua liberazione seguite nella notte sul video da 11 milioni di italiani. La copertura dell'avvenimento da stampa e tv e, in particolare, le anticipazioni sull'imminente rilascio culminate con l'annuncio in diretta dell'avvenuta liberazione, prima ancora che si avesse la conferma ufficiale da parte del Viminale, hanno rischiato di nuocere alle operazioni di polizia ancora in corso o sono state un exploit di alto giornalismo?

Le accuse pesantissime lanciate ieri dal padre del bambino prima di partire per Parigi, poi quelle non meno gravi delle forze dell'ordine e dei magistrati hanno trovato terreno fertile nelle polemiche divampate venerdì sera fra Alessandro Curzi e Emilio Fede, rispettivamente direttori di Tg3 e Tg4, e alimentate dalla concorrenza fra le reti televisive per assicurarsi lo scoop. Vittoria toccata alla fine al Tg1, che per primo ha dato la notizia del rilascio alle 23,05, un'ora e mezzo prima dell'annuncio di Parisi intervistato dal Tg3.

«Il Tg3 ha la cattedra facile e la bacchetta troppo a portata di mano - sbotta velenoso Emilio Fede -. Ancora venerdì sera ci hanno strigliato perché avevamo detto che la liberazione di Farouk era questione di ore. Secondo loro questo avrebbe impedito l'effettiva consegna del prigioniero. Falsità. Forse si sfogano a dare lezioni di giornalismo perché il loro ascolto scende mentre il nostro sale».

Ribatte Curzi, alzando il tono: «Quel Fede è un cretino o è in malafede. Perché io avevo messo in guardia dal cattivo uso delle anticipazioni già tre giorni fa. Tentativi di liberare il bambino erano già falliti per l'intrusione dei cronisti. E ora dalla Sardegna ci eravamo accorti che gente strana aveva collegamenti con alcuni giornalisti e avevamo sentito il bisogno di fare qualcosa. Io stesso avevo dato alle agenzie una dichiarazione in cui dicevo che "Notizie attendibili non possono che venire da due fonti: i rapitori o gli inquirenti", e mi dissociavo sostenendo che "non intendiamo confondere la tempestività con uno sterile successo di immagine, né accettare compromessi di altro tipo"».

Ambienti strani, fonti sospette, compromessi. Le parole del direttore del Tg3 alludono a contatti neanche nascosti con i discussi intermediari, primo Graziano Mesina. Fede è quasi offeso. «Ma se noi ci siamo basati solo su un ragionamento: che l'imminente arrivo dei militari avrebbe per forza portato alla liberazione». A questo punto però le accuse del direttore del Tg3 sembrano scavalcare Fede per puntare dritto sul Tg di Bruno Vespa, vincitore del derby. Nel mirino, sotto sotto, ormai c'è lui.

Anche Alberto La Volpe parla di «lezione amara per il mondo dell'informazione che viene da questa vicenda. La voglia di dare per primi la notizia poteva provocare problemi per la stessa vita di Farouk». Invidia di concorrenti? L'Osservatore Romano compiacendosi sulla liberazione del rapito glissa sulla questione. Ma l'organo della dc, Il Popolo, in un corsivo che esce oggi critica proprio «il circuito nefasto che si è innestato nella corsa allo scoop sul filo dei minuti», mentre i giornalisti del gruppo di Fiesole solidarizzano con Farouk padre, la cui denuncia «è la sconfessione più netta e drammatica del vuoto scoopismo».

Al tg1 difendono l'alta professionalità del loro lavoro. E il dovere di dare un'informazione - verità. Spiega il vicedirettore Enrico Messina. «L'inviato Pino Scaccia aveva le sue fonti e informazioni. Eravamo in allarme già da un paio d'ore. Aspettavamo un segnale, un ok. E abbiamo creduto a lui, nonostante la mancanza di conferme. Ci sono stati momenti di tensione ma abbiamo avuto ragione». Anche il cdr difende l'operato dei capi. Insiste Giulio Borrelli: «Per una volta abbiamo avuto anche le interruzioni che ci avevano negate nel caso di Falcone. Dovevamo forse attenerci all'informazione ufficiale come un tg di regime?».

La polemica sembra destinata a non finire qui. Ma quanto le accuse a stampa e tv sono giustificate? Per Gianni Corbi, «la diatriba sul silenzio stampa in caso di sequestri di persona è antica quanto il caso del giudice Sossi rapito dalle Br, o all'estero, quello del figlio di Lindbergh. Personalmente, sono sempre stato contrario ai silenzi. In questo caso specifico, poi, non mi pare che vi sia stata forzatura. Anche alla tv non c'erano elicotteri, né auto, o cronisti dietro la polizia o presunti emissari. Solo giornalisti che riferivano notizie contraddittorie. Rivelatesi poi vere».

Per Enzo Forcella è proprio questa «verità sostanziale» la migliore prova del buon servizio. «Mi sembrerebbe deplorevole se non l'avessero poi liberato, ma non è accaduto». Quanto all'insieme della copertura informativa ci troviamo davanti all'ambiguità strutturale dei mass media. Perché, se è vero che esasperano un caso, è vero anche che lo impongono all'attenzione. E nel caso di Farouk, grazie anche a quelle lenzuola che pure mi hanno lasciato freddo, ha funzionato».

Maria Grazia Bruzzone

Il re del Supramonte conferma il ruolo di mediatore, «avevo il consenso dei giudici»

Mesina: Farouk libero grazie a me

«Ho mantenuto la mia parola d'onore per salvare il bambino»
Sarebbe stato lui a telefonare al padre annunciando il rilascio

ORGOSOLO
DAL NOSTRO INVIATO

«He' 'nde hahere a s'ispissu de hustas bonas operas», speriamo di poterne fare spesso di queste opere buone. Con questa frase, suggellata da un commosso abbraccio, don Luigino Monni, parroco di Galanoli, frazione di Orgosolo, ha salutato Graziano Mesina, «Grazianeddu», artefice assieme a lui della complessa trattative, una vera azione diplomatica, che ha portato alla liberazione del piccolo Farouk Feteh. L'incontro è avvenuto ieri mattina nell'abitazione della sorella dell'ex «re del Supramonte», in viale della Repubblica, a Orgosolo, lontano dalla curiosità dei vicini, degli amici, dei giornalisti. Una stretta di mano ha suggellato il buon esito di un'impresa da molti ritenuta impossibile, portata a compimento da due uomini, uno in abito talare, l'altro che ha smesso da poco la divisa da detenuto, animati dallo stesso ideale, riportare il piccolo Farouk dai genitori.

Subito dopo Mesina si è allontanato, lasciando un'ammissione («è vero, mi sono interessato») e una conferma («Avevo il consenso dei giudici. So benissimo a cosa vado incontro. Andrò incontro a tutto quello che ci sarà di andare incontro. Non mi preoccupa affatto. L'interessante è che il dramma si sia risolto»).

«E' andato in giro, a trovare amici», dice la sorella Giuseppa, 57 anni, che riceve i giornalisti con educata cortesia, li fa accomodare nel tinello dell'accogliente casa costruita «in trent'anni, mattone dopo mattone» dal marito Antonio, muratore, offre un bicchiere di vin bianco e ascolta, composta e rassegnata, le mille domande cui non può rispondere perché «soltanto Graziano può farlo, ma non è qui, non so quando tornerà». Il telefono squilla in continuazione: ancora domande, un giornalista telefona dall'Inghilterra. Suonano alla porta: sono due ragazzi, hanno in mano foglietti, una penna. «Cerchiamo Graziano, vorremmo un autografo». Il mito Mesina, la sua fama di bandito gentile, resiste ancora a distanza di decenni, il suo intervento per liberare Farouk ha fatto di lui un eroe: martedì scorso, a Santa Teresa di Gallura, era entrato in un bar con amici, all'uscita è stato attorniato da un gruppo di villeggianti che volevano autografi, il permesso di scattargli una foto. Mesina, racconta chi era con lui, si è schermito, «non sono mica una rock star», ha detto divertito ma anche un po' imbarazzato.

A Orgosolo tutti ricordano ancora le sue «imprese», quei tre anni di latitanza sul Supramonte durante i quali, facendosi beffe di polizia e carabinieri, aveva impresso una svolta ai sequestri di persone che da episodici e artigianali erano diventati una vera e propria industria del crimine. Ma sempre nel rispetto dell'antico codice d'onore barbaricino, che imponeva di non rapire né bambini né donne. Una volta, qui lo raccontano con una punta di orgoglio, Mesina sequestrò padre e figlio, ma dopo poche ore aveva provveduto ad accompagnare personalmente il bambino fin nei pressi della sua abitazione, regalandogli mille lire (una somma importante in quegli anni) perché comperasse le caramelle. Tutti in paese sono convinti che la liberazione di Farouk sia merito di «Grazianeddu», che ha conservato intatto il proprio ascendente sui malavitosi, ancora incontrastato «re del Supramonte», anche se sono passati quasi trent'anni da quando si aggirava sicuro e spavaldo fra le montagne e tutto questo tempo lo ha trascorso nei penitenziari. Di lui i concittadini ammirano l'«onestà», perché non ha mai tradito i complici, non è mai sceso a compromessi per ottenere favori, un migliore trattamento, qualche concessione particolare. Di lui ammirano la determinazione, i suoi reiterati tentativi di fuga, «sono fatto così, quando sono dentro devo fuggire». Certo, può apparire per lo meno sconcertante che si ammirino le gesta di un bandito, proprio quegli atti criminosi che lo hanno portato in carcere, ma bisogna trovarsi qui, ad Orgosolo, per capire questa strana forma di orgoglio che anima gli abitanti.

Mesina è diventato un mito per questa gente e, cosa ancora più strana, anche per i giovani, per quelle generazioni cresciute quando era già in carcere, finita la tracotante latitanza, troncate le sue imprese banditesche. Dice un signore di circa cinquant'anni, suo coetaneo: «Nessuno qui condivide le sue gesta, ma tutti sappiamo che Graziano non ha mai fatto male a persone innocenti. I fatti della vita lo hanno trasformato in bandito: latitante, ha dovuto rapinare, sequestrare, rubare per garantirsi la libertà». Mesina era, ed è, considerato un «balente», un coraggioso: forse proprio per star dietro a questa fama nel 1956, appena quattordicenne, viene arrestato perché sorpreso a sparare in luogo pubblico. Quattro anni dopo viene condannato a sette mesi di reclusione per lo stesso reato: la madre, Caterina, che oggi ha 94 anni, non fa presentare appello, vuole che il figlio sconti la pena. Da quel momento la sua vita è un susseguirsi di arresti, condanne, tentativi di evasione. Uno gli riesce: mentre è alla macchia uno dei fratelli, Giovanni, viene assassinato, «Grazianeddu» sospetta che l'omicida sia un vicino, in contrasto con la sua famiglia per questioni di pascolo. Una sera entra armato in un bar di Orgosolo dove è certo di trovarlo: al suo posto c'è invece un suo fratello minore e Mesina lo uccide. Arrestato e condannato a 24 anni, evade dopo quattro anni dal carcere «San Sebastiano» di Sassari e si rifugia nel Supramonte, dove nasce la sua leggenda.

Il «bandito gentile» adesso torna alla ribalta nelle vesti inedite del salvatore del piccolo Farouk. Fra smentite, precisazioni, ammissioni e reticenze, è indubbio che Mesina in questa vicenda, negli ultimi, tormentati giorni della prigionia del bambino, ha recitato una parte da protagonista. «Grazianeddu» parla pochissimo: la sua posizione è delicata, in libertà condizionata, non può permettersi di compiere errori. E, per esempio, chi consegna i soldi di un riscatto ai sequestratori commette reato di favoreggiamento. Perciò Mesina non parla, anzi si mette da parte, limitandosi a dire, per bocca di amici, che «un amico a cui non potevo dire di no mi chiese di prodigarmi per cercare di risolvere questa storia». Così, sembra, Mesina si è mosso con tutta l'autorevolezza che deriva dalla sua fama di «onesto» e incorruttibile per ingaggiare un dialogo con i rapitori. «Mi sono impegnato a salvare il bambino - fa sapere sempre -, io credo nell'amicizia e quell'impegno per me è diventato sacro». Giorno dopo giorno Mesina ha teso con pazienza la sua tela, sembra lavorando con altri emissari della famiglia Fateh (don Luigino Monni, probabilmente) riuscendo a piegare l'irriducibile tracotanza dei banditi fino ad arrivare ad una trattativa. Che il riscatto sia stato pagato o che il piccolo sia stato liberato dai banditi pressati dagli uomini delle squadre speciali, a questo punto ha poca importanza: quel che conta è che per la prima volta, dopo quasi cinque mesi, i sequestratori avevano accettato di parlare con qualcuno incaricato dalla famiglia, era stato stabilito un contatto, avevano offerto garanzie sulla sorte dell'ostaggio. Ad Orgosolo, nella casa della sorella di Graziano Mesina, è un continuo via vai di amici: «La notizia della liberazione di Farouk l'ha data Graziano al padre verso le 22 di venerdì», dice uno che ha l'aria di sapere molte cose. Almeno con un'ora di anticipo sulle prime indiscrezioni, più di tre ore prima della conferma ufficiale. La liberazione sarebbe avvenuta addirittura «nelle prime ore della sera».

Francesco Fornari

A sinistra, un primo piano di Graziano Mesina, durante una conferenza stampa Nelle foto in basso, l'ex bandito durante un processo nel 1970 E, sotto, tra i due agenti che lo arrestarono nel 1968

«Grazianeddu», sorridente, lascia il carcere. La sua mediazione sarebbe stata importante per Farouk

Festa a Orgosolo dove «Grazianeddu» è ancora un mito «Non ha mai fatto male alle persone innocenti ed è sempre stato un coraggioso»

Oggi rientrerà ad Asti

In Sardegna era dalla sorella
Scade il permesso dei magistrati

ASTI. Graziano Mesina è atteso ad Asti oggi nel tardo pomeriggio: lo ha confermato ieri la questura. Ma i funzionari sono rimasti nel vago, temendo l'«assalto» di tv, fotografi, giornalisti. Ieri ad Asti non si parlava d'altro: la mediazione di «Grazianeddu», seppure tra conferme e smentite. L'ex bandito sardo qui conduce vita ritiratissima, sono pochi infatti coloro che possono dire di averlo visto, con l'inseparabile borsello marrone a tracolla. L'amico Michele Quai, l'impresario edile che gli ha dato ospitalità è il primo a difenderne, con ferma cortesia, la vita privata. Mesina abita a San Marzanotto, in una villetta ristrutturata. Gli è stata messa a disposizione da Quai: sono amici di infanzia; pascolavano le pecore sui monti di Orgosolo dove Mesina è nato 50 anni fa. Poi le loro strade si separarono, ma nell'ottobre scorso, saputo della liberazione dell'amico dal carcere di Novara, Quai non esitò a dargli lavoro come magazziniere e una casa: «E' un legame profondo il nostro - aveva dichiarato allora Quai - le nostre famiglie erano molto unite. Si conoscevano già i nostri nonni». Ad Asti, Graziano è in libertà vigilata: ha l'obbligo di firma, deve rientrare a casa entro le 23 e non può uscirvi prima delle 5 e ogni suo spostamento fuori dal Comune deve essere autorizzato dalla magistratura. Per la Sardegna è partito il 2 luglio per far visita alla sorella Giuseppa. [f. c.]

IN **BREVE**

Un chirurgo: l'orecchio può essere ricostruito

ROMA. Il professor Carlo Gasperoni, chirurgo plastico, si è offerto di ricostruire l'orecchio traumatizzato di Farouk. «Dopo moltissimi anni di esperienza ospedaliera con questi casi - ha detto - credo che far tornare Farouk alla normalità eliminando la mutilazione, possa essere un atto dovuto, unendomi a tutti gli altri che hanno fatto del loro meglio. Credo che ognuno di noi in questi mesi abbia pensato: cosa posso fare? Occorre vedere innanzitutto quale pezzo esattamente è stato asportato, sperando che sia stata asportata una parte facilmente ricostruibile». [AdnKronos]

Andò: l'esercito andrà in Sardegna

CATANIA. Il ministro della Difesa Salvo Andò, ha ribadito che le esercitazioni che sono state programmate in Sardegna per i mesi estivi sono «normali operazioni di addestramento che non comportano lo svolgimento di operazioni di polizia». Andò ha aggiunto che «sgominare le bande, cercare i sequestrati, combattere l'Anonima è compito di polizia e carabinieri. L'esercito, addestrandosi riesce a svolgere compiti di controllo del territorio e ciò serve nelle regioni calde». [Ansa]

E Grazianeddu entra in un film

ROMA. La vita dell'ex bandito Graziano Mesina verrà portata sullo schermo dai produttori Senatore e Bolles, che hanno affidato a Luciano Vincenzoni il soggetto. Lo ha annunciato Daniele Senatore, che negli anni scorsi ha prodotto fra gli altri «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto». [Ansa]

La maestra: è pronta la festa del ritorno

PORTO CERVO. «Siamo felici che sia tornato a casa e ancora non ci rendiamo conto che l'incubo è finito - dice Domenica Dettori, la maestra della scuola elementare dove Farouk ha frequentato la seconda classe - e la festa per il suo ritorno si farà, come promesso, anche se la scuola è finita». [AdnKronos]

Il vescovo: riscatto per tutta l'isola

NUORO. Il vescovo, Pietro Meloni, ha espresso così la sua gioia: «E' giunto il giorno della libertà per Farouk, è giorno di esultanza per questo coraggioso bambino e la sua famiglia. E' una festa per tutta la gente di Sardegna, e per tutti gli uomini di buona volontà. E' veramente giorno di liberazione da un'angoscia di morte». [Ansa]

IL CASO

I VELENI SULLE INDAGINI

Nella foto grande il ministro Mancino con Parisi. A destra il gen. Viesti

«Un unico vincitore, lo Stato»

Parisi e Viesti all'attacco: l'ex bandito non c'entra

«Qualcosa ha fatto ma vuole la grazia e allora cerca di valorizzare il suo ruolo»

ROMA

GLI «scoop» televisivi, la liberazione annunciata del piccolo Farouk, l'ombra di Graziano Mesina sospetto «burattinaio» e gran mediatore della trattativa, i dubbi sul pagamento del riscatto. E ancora le smentite, le accuse, più o meno velate, agli organi di stampa responsabili di un operato che avrebbe potuto mettere a repentaglio la buona riuscita dell'operazione e la stessa incolumità dell'ostaggio.

Questi gli argomenti, certamente non poco imbarazzanti, che ieri mattina il vertice del ministero dell'Interno, al gran completo, ha dovuto affrontare in un incontro coi giornalisti per sgombrare il campo da inesattezze, sospetti, e «false notizie». Una conferenza stampa sollecitata dallo stesso ministro Mancino, dopo che le agenzie di stampa e i notiziari radiotelevisivi avevano dato per certo che i familiari di Farouk avevano pagato una certa somma di riscatto e che la liberazione del bambino era stata resa possibile dall'intervento dell'ex ergastolano «Grazianeddu» Mesina.

Il ministro Nicola Mancino, quasi a voler rimarcare l'attenzione su quella che chiama «l'unità di intenti e di vedute delle forze dell'ordine», si è presentato alla conferenza stampa accompagnato dal vertice del Viminale e dei carabinieri. C'erano il prefetto Lauro, capo di gabinetto del ministro, il prefetto Parisi, capo della Polizia, il generale Viesti, comandante dell'Arma, e il prefetto Rossi, direttore della Criminalpol.

Dopo una breve introduzione del ministro, che ha «ringraziato le forze dell'ordine per l'impegno profuso nell'operazione che ha ridato la libertà al piccolo Farouk», hanno preso la parola Parisi e Viesti. I loro discorsi, pur tra molte perifrasi e qualche riserva e cautela, avevano il senso di una vera e propria chiarificazione: Farouk è stato liberato dallo Stato, Mesina non c'entra nulla, la famiglia non ha pagato una lira di riscatto.

«L'influenza determinante attribuita a Mesina - ha detto Parisi - non risulta esserci stata». Secondo il capo della Polizia - ma anche Viesti ha fornito la stessa versione - gli sforzi investigativi erano ad un punto tale che la liberazione dell'ostaggio era ormai questione di ore. «Diverse sono state le notti insonni. Qualche volta siamo andati incontro a delusioni. Ma il risultato non è stato un fatto improvvisato».

Parisi ha fatto riferimento ad una «spaccatura» all'interno della banda che teneva in ostaggio il bambino ed ha lasciato intendere che proprio in quella direzione si è esercitata la pressione. Da una parte con l'accerchiamento militare, cercando di chiudere in una tenaglia i banditi, dall'altra utilizzando personaggi «autorevoli di quel mondo specifico nel quale si deve operare». Mesina, dunque?

«E' chiaro - ha dribblato Parisi - che in questi casi ci si serve di tutto. Non è solo Mesina che è uscito dal carcere. E' normale che ci si serva di tutti quei "sensori" che, attivati, possono dare dei vantaggi». Al prefetto è stato fatto notare che da più parti si ipotizzava un «intervento risolutore» dell'ex ergastolano, e che lo stesso Mesina «non confermava e non smentiva». «Certamente - è stata la risposta - l'ex bandito deve ricostruire la sua immagine, la sua vita, probabilmente aspira anche alla grazia e quindi vuol valorizzare il suo ruolo, ma il merito di questa operazione è esclusivamente dello Stato».

Ma allora perché, durante la notte, tanto imbarazzo e tanta confusione sull'ora della liberazione? Forse i telegiornali, grazie ai contatti con qualche intermediario hanno avuto la notizia prima che fosse ufficialmente comunicata al Viminale? Secondo Parisi si è trattato di equivoci generati da «indiscrezioni di stampa che hanno accreditato la soluzione desiderata, dando per scontato un fatto non ancora avvenuto».

Lo «scoop», a giudizio di Parisi, «ha creato molte preoccupazioni perché, da una parte, vi era una notizia che non potevamo smentire (in quanto sapevamo di essere quasi giunti in porto) e, dall'altra parte, non potevamo nemmeno ammetterla». Il generale Viesti ha lasciato intendere che senza le interferenze dei giornalisti forse si sarebbero arrestati i colpevoli. Parisi ha aggiunto che la «conferma ufficiale» è stata data all'agenzia Ansa tra le 0,40 e le 0,45. E i soldi? Parisi ha smentito che sia stato pagato un riscatto. «A me non risulta», ha dichiarato. E subito dopo ha aggiunto: «Credo che potranno confermarlo il magistrato e la famiglia».

Francesco La Licata

Manovra economica: tra balzelli e contributi il fisco chiede entro l'anno 16 mila miliardi

Un conto da centomila lire al mese

Quanto costa alla famiglia media l'emergenza deficit

ROMA. Ma quanto ci costerà la manovra economica? Risposta: all'incirca centomila lire al mese da qui alla fine dell'anno. Ma questa cifra, detta così, può generare indifferentemente sollievo o disperazione, perché elaborata su voci di bilancio familiare che possono avere incidenze molto variabili. Converrà quindi dare alcuni riferimenti e fare qualche esempio perché si possa valutare quanto l'Amato-governo chiederà a ciascuna famiglia.

Tra tasse e aumento dei contributi, il fisco chiede agli italiani circa 16 mila miliardi. Se consideriamo che le famiglie sono circa 18 milioni, si capisce subito che ciascun nucleo familiare dovrà sborsare un po' meno di un milione da qui alla fine dell'anno. E' vero che, per esempio, i conti in banca non sono solo delle famiglie ma anche delle società, ma il conteggio, nella sostanza, non cambia.

Proviamo a fare i conti per una famiglia media, con moglie e marito lavoratori dipendenti, che prendono tra tutti e due 3 milioni e mezzo al mese. Questa cifra è al lordo superiore ai sei milioni e su questa somma si pagano regolarmente i contributi, che ora aumenteranno dello 0,8 per cento; risultato: più 50 mila lire al mese (350 mila lire per i sei mesi più la tredicesima).

La nostra famiglia è riuscita a mettere in banca 10 milioni, sui quali dovrà pagare, entro settembre, il 6 per mille, cioè 60 mila lire.

Consideriamo che questo versamento viene effettuato direttamente dalla banca e sulla base dei liquidi presenti sul conto alla mezzanotte del 9 luglio. Ora, se per ipotesi questa famiglia avesse chiesto un mutuo, poniamo, di 100 milioni per l'acquisto della casa e lo avesse depositato per qualche giorno in banca in attesa di effettuare il pagamento, si troverà a dover versare 600 mila lire per quella somma, anche se solo «in transito».

I nostri due coniugi amano fare qualche viaggio ed hanno il passaporto, pagavano già 58 mila lire in due per rinnovarlo ogni anno, ora la cifra raddoppia, così come raddoppia la spesa per la marca della patente B (altre 44 mila lire).

E poi, si sa, in Italia non si vive senza dover fare periodicamente qualche certificato e la carta da bollo è passata da 10 a 15 mila lire, ammettiamo che da qui alla fine dell'anno di certificati ne servano 4, l'esborso aggiuntivo sale così di 20 mila lire.

Non abbiamo, finora, parlato della casa. Secondo una valutazione del ministro delle Finanze Goria, questa tassa peserà per circa 150-200 mila lire sul bilancio della famiglia media. Se a questo punto facessimo i conti, scopriremmo di stare intorno alle 700 mila lire, appunto circa centomila lire al mese.

Ci sono poi i «ma» e i «però», e il primo si riferisce proprio alla casa. La cifra media indicata dal ministro Goria è giusta per la casa media, cioè un'abitazione civile in una cittadina di provincia. Ma una casa modesta in una grande città va già sui trecento milioni di valore e chi la possiede deve tirare fuori 600 mila lire, facendo saltare immediatamente i nostri calcoli. Ma sarebbe comunque una «una tantum» e la famiglia che abita questa casa di proprietà ha almeno la sicurezza di un tetto.

Immaginiamo invece un altro scenario: la nostra famiglia-campione non possiede la casa che abita, non deve quindi pagare la patrimoniale ma ha un contratto di affitto ad equo canone che tale rimarrà fino alla sua naturale scadenza (in genere i contratti di locazione sono quadriennali) che, poniamo, sia l'anno prossimo. Ora, il reddito familiare, ancorché non invidiabile, è ben al di sopra del «tetto» previsto e quindi - in base alle nuove norme sugli affitti - non dà più diritto ad un equo canone vecchio stile. La nostra famiglia, a quel punto si troverà di fronte alla prospettiva di un affitto più che raddoppiato.

Naturalmente nel conteggio non sono comprese le voci cosiddette «eventuali», per esempio il porto d'armi (da 200 a 400 mila lire per il fucile da caccia), oppure le tasse per gli atti di stato civile, le autorizzazioni e le licenze varie: tutto raddoppiato.

Raffaello Masci

IL GOVERNO

«La mensa è un servizio»

ROMA. Sulla questione delle mense scende in campo il governo per «affermare la natura di servizio della mensa organizzata dalle imprese». L'intervento del governo è contenuto nel decreto legge approvato venerdì dal Consiglio dei ministri per il contenimento delle spese. Un comunicato della presidenza del Consiglio, nel ricordare come «si va consolidando, in proposito, l'indirizzo giurisprudenziale secondo cui il valore della mensa è quello reale o equivalente al pasto (costo reale del servizio) e non il valore convenzionalmente stabilito dalle parti, ove questo sia inferiore al primo», sottolinea come «ciò ha indotto ad un cospicuo insostenibile appesantimento del costo del lavoro, calcolabile in via approssimativa in 2,5 milioni annui per addetto, oltretutto in un momento di difficoltà per il sistema produttivo del Paese anche con riferimento alla concorrenza internazionale».

NOVE DATE **DA RICORDARE**

Dopo la manovra sono nove le scadenze che i contribuenti italiani, prima di partire per le loro vacanze, farebbero bene ad annotarsi sull'agenda.
Eccone una breve guida ragionata:

OPERAZIONE	SCADENZA
1 ICIAP Quest'anno l'imposta comunale sulle arti e le professioni sarà mediamente superiore del 10-20 per cento a quella dell'anno scorso.	31 luglio
2 CONDONO IMMOBILIARE Da oggi chi non ha dichiarato immobili nel 740 può presentare una dichiarazione integrativa pagando le tasse dovute con le dovute maggiorazioni.	1 agosto
3 PATRIMONIALE SUI DEPOSITI Entro questa data gli istituti di credito dovranno versare all'erario il 6 per mille prelevato sull'ammontare dei conti correnti alla data del 9 luglio.	21 settembre
4 PATRIMONIALE SULLA CASA Entro questa data i proprietari di immobili devono versare il due per mille sul valore delle case di loro proprietà calcolato sulla base dei nuovi estimi catastali moltiplicati per 100.	30 settembre
5 CONDONO RAI Chi ha finora evaso il canone Rai potrà mettersi in regola con il fisco pagando quanto ha evaso con la sola maggiorazione del 10%	31 ottobre
6 INTEGRAZIONE PASSAPORTI E PATENTI Entro questa data dovranno essere pagate le integrazioni sulle tasse di concessione governativa.	31 ottobre
7 AUTOTASSAZIONE Entro questa data i contribuenti dovranno pagare il secondo acconto dell'autotassazione Irpef e Ilor per il 1992.	30 novembre
8 PATRIMONIALE SULLA CASA Chi non ha pagato entro il 30 settembre potrà farlo entro questa data con una maggiorazione del 2% del dovuto.	15 dicembre
9 CONDONO IMMOBILIARE Scade oggi il termine per la presentazione delle dichiarazioni integrative e dei relativi pagamenti.	15 dicembre

TUTTI I PRELIEVI PUNTO PER PUNTO

CASA
Imposta straordinaria del due per mille sul valore di tutti gli immobili (compresi quelli destinati ad attività imprenditoriali o professionali) calcolata secondo i nuovi estimi catastali: dovrà essere pagata entro il 30 settembre (o 15 dicembre, con l'aggiunta però di interessi del 2%). Non sono previste agevolazioni per la prima casa.
Equo canone: canoni liberalizzati solo per immobili di nuova costruzione e per i nuovi contratti di affitto con inquilini che abbiano un reddito complessivo Irpef superiore a 50 milioni (70 milioni se cumulati con il coniuge).
Catasto elettronico: controlli incrociati tra i dati della dichiarazione dei redditi, del catasto, delle bollette della luce e del canone Tv per scoprire chi non è in regola con le tasse sulla casa.

PENSIONI
La legge delega prevede: età pensionabile portata gradualmente a 65 anni, ma donne e uomini possono smettere di lavorare ai limiti attuali (cinquantacinque e sessanta anni) con pensioni ridotte.
Contributi: aumentano dello 0,8% per i dipendenti, dell'1% per gli autonomi. Il periodo contributivo minimo passa da 15 a 20 anni; la pensione si calcola sulle retribuzioni degli ultimi 10 anni (era sugli ultimi 5). Sono salvi i diritti acquisiti. Dalla riforma è escluso chi ha più di 15 anni di contributi, gli uomini che abbiano compiuto i 57 anni e le donne 50. Incentivi alla previdenza integrativa.

BOLLI
La carta bollata passa da 10 mila a 15 mila lire; raddoppiano, con effetto da gennaio '92, tutte le imposte di concessione (il passaporto passa così da 29 a 58 mila lire, la patente B da 22 mila a 44 mila e la patente nautica da 18 mila a 36 mila lire, il porto d'armi da 60 a 120 mila per le pistole e da 200 a 400 mila lire per i fucili). Ritocchi immediati al bollo sugli atti giudiziari. Nessun ritocco invece per il bollo-auto.

SANITA'
Dal '93 cambia tutto: le Usl diventano SpA. Perequazione contributiva e razionalizzazione del servizio. «Bonus» per gli esenti. Lotta all'evasione e all'elusione contributiva. Forme di assistenza indiretta.

DEPOSITI
Si pagherà il sei per mille sui depositi bancari (conti correnti, depositi a risparmio, depositi a termine, certificati di deposito) e postali (conti correnti, libretti). Nessun prelievo sui titoli di Stato (Bot, Cct e Btp), sui buoni postali fruttiferi e sulle azioni. L'imposta sarà trattenuta direttamente dalle banche e dall'amministrazione postale entro il 21 settembre sull'importo posseduto alla mezzanotte di giovedì 9 luglio.

ALTRE MISURE
Canone Tv: nel 740 del '92 dovrà essere indicato il possesso del televisore.
Condono: entro il 15 dicembre '92 chi ha evaso le tasse negli ultimi 5 anni può correre ai ripari versando il dovuto più gli interessi maturati.
Sip: aumentato dello 0,5% da quest'anno il canone di concessione che la Sip versa al ministero delle Poste. Per sostenere l'attività produttiva **detassazione** utili reinvestiti.

LE TASSE

LA MANOVRA AI RAGGI X

Ma il peggio deve ancora venire

La vera stangata arriverà da Comuni e Regioni

Toccherà agli enti locali decidere, a partire dal '93, su luce, gas, energia e sull'Irpef

Il ministro del Lavoro Nino Cristofori

ROMA. Stangata fiscale: il peggio deve ancora arrivare. Sarà da Comuni e Regioni che i cittadini dovranno aspettarsi dal prossimo anno i balzelli più strani. E così se gli italiani nei prossimi mesi dovranno versare allo Stato migliaia di miliardi per risanare i conti pubblici, dal gennaio '93, nelle intenzioni del governo, non sarà più lo Stato, ma soprattutto gli enti locali a chiedere soldi ai contribuenti.

I primi effetti sulle tasche degli italiani, comunque, si vedranno già tra qualche giorno, nella busta paga di luglio: i lavoratori dipendenti si vedranno decurtare lo 0,8 per cento in più dei contributi previdenziali. Per i lavoratori autonomi si tratterà invece di fare un versamento maggiorato di contributi nella misura dell'uno per cento.

La vera stangata ci sarà però, come al solito, al rientro dalle vacanze. Settembre sarà un mese di pagamenti: innanzitutto l'Isi, la patrimoniale sulla casa, che dovrà essere versata entro la fine del mese. Mentre i cittadini si perderanno in mezzo alle modalità tecniche su come effettuare il versamento della patrimoniale, entro il 21 le banche avranno provveduto a prelevare automaticamente dai depositi bancari il sei per mille di quanto ognuno aveva alla mezzanotte del nove luglio. Lo stesso avranno fatto le poste per i depositi postali. Nel frattempo, bisognerà aver fatto almeno una visita ad una rivendita di tabacchi per acquistare una nuova marca da bollo per la patente, il passaporto e il porto d'armi. E se si hanno cause legali in corso o licenze da ottenere o imprese commerciali da gestire, si può esser certi di andare incontro ad un raddoppio generalizzato delle tasse.

Qualche settimana dopo, quando l'abbronzatura estiva sarà ormai scomparsa e le foglie avranno cominciato a cadere dagli alberi, nella propria cassetta postale arriverà la bolletta Enel del bimestre settembre-ottobre. Nella bolletta, a meno che non vi siate scatenati con i consumi durante l'estate, non dovrebbero esserci sorprese. La novità è invece in un allegato che il ministero delle Finanze invierà a tutti gli utenti dell'Enel: un questionario su cui bisognerà indicare il codice fiscale e una serie di informazioni relative alla casa in cui si abita e che andrà rispedito per dare la possibilità al Fisco di dare un nome ai «milioni» di italiani che nel 740 non dichiarano la casa di proprietà. Dicembre, invece, sarà il mese dei ritardatari e del perdono, anche se pagato a caro prezzo. Chi a settembre non ha versato la patrimoniale sulla casa ha nel 15 dicembre una scadenza improcrastinabile per pagare il due per mille previsto più una maggiorazione del due per cento per gli interessi. La stessa data dovrà essere segnata sul calendario da parte di tutti coloro che non hanno pagato le tasse in campo immobiliare negli ultimi cinque anni: il Fisco offre loro la possibilità del «ravvedimento operoso», di versare cioè quello che non hanno versato più gli interessi maturati.

A questo punto si potranno fare le vacanze di Natale, forse con un po' di tranquillità in più perché da spendere non ci sarà poi molto, e prepararsi al nuovo anno. E alle nuove tasse che arriveranno. A partire dal '93, infatti, verrà istituita l'Ici, imposta comunale sugli immobili, sul valore dei fabbricati e delle aree fabbricabili, con un'aliquota minima obbligatoria del tre per mille, ma con la facoltà da parte dei Comuni di elevarla al 5 per mille. I Comuni potranno poi servirsi di un altro strumento, quell'addizionale Irpef che il governo ha deciso di non adottare a livello nazionale. Gli enti locali potranno invece farvi ricorso a partire dal prossimo anno con un'aliquota iniziale dell'uno per cento, e potranno poi aumentarla negli anni successivi. Passerà alle Regioni la competenza in fatto di riscossione della tassa automobilistica, della soprattassa annuale e della tassa speciale. Regioni e Province potranno poi istituire un'imposta sull'erogazione dei servizi a rete, vale a dire gas, acqua ed energia elettrica. Alle Regioni verrà affidata anche maggiore responsabilità in campo sanitario. Non sarà più lo Stato a dover ripianare i debiti, ma gli stessi. Con le tasse.

Flavia Amabile

Pensioni, è già polemica

Cazzola (Cgil) contro Cristofori «Sembra di essere al self-service»

ROMA. «Un tentativo tardivo di ridurre la generosità dello Stato e portare l'Italia in linea con la Comunità Europea», ma che comunque ha un effetto positivo: far perdere agli italiani le loro «pensioni d'oro». E' questo il giudizio del «Financial Times», il più importante quotidiano finanziario europeo, sulla manovra del governo Amato.

Ma vediamo le linee essenziali della legge-delega sulla riforma del sistema pensionistico. Una delle principali novità è l'età pensionabile: il lavoratore (se vuole, e ottenendo degli incentivi) potrà restare in attività fino a 65 anni. I dipendenti statali e quelli di enti pubblici non economici mantengono gli attuali limiti di età, hanno la possibilità di arrivare a 67 anni, mentre mantengono gli attuali limiti di età i lavoratori non vedenti, il personale militare, il personale viaggiante autoferrotranvieri, il personale di volo, dello spettacolo, calciatori, allenatori e sportivi professionisti.

E' prevista inoltre la graduale elevazione da 15 a 20 anni del requisito di assicurazione e contribuzione per il diritto alla pensione e la graduale elevazione della retribuzione annua pensionabile da 260 a 520 settimane. I diritti acquisiti verranno integralmente salvaguardati e i periodi maturati prima della riforma saranno calcolati secondo il vecchio sistema.

Gradualmente si procederà anche a una omogeneizzazione delle regole, ma al momento non è prevista l'unificazione dei diversi regimi previdenziali. La riforma prevede inoltre «più elevati livelli di copertura previdenziali disciplinando la costituzione, la gestione e la vigilanza di forme di previdenza, anche articolate secondo criteri di flessibilità e diversificazione per categorie di beneficiari, per la erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico» per lavoratori dipedenti, autonomi, liberi professionisti. Sono previste agevolazioni fiscali per gli operatori pubblici e privati in questo sistema di previdenza integrativa.

L'obiettivo principale, ha detto il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, è di «bloccare decisamente l'ascesa negativa del rapporto tra spesa previdenziale e prodotto interno lordo». «Gli oppositori ai criteri di flessibilità sull'età di pensionamento, adottati già da diversi Paesi dell'Occidente - ha aggiunto - non fiatano quando per esigenze di ristrutturazione si obbligano decine di migliaia di lavoratori ad andare in pensione a 45 anni, né ora si sono preoccupati di fare calcoli attuariali sugli effetti di una normativa che in una proiezione di 15 anni ci può fare risparmiare, solo per questo istituto, centomila miliardi rispetto al tendenziale. Troppo poco? Non siamo in uno Stato bolscevico, nel quale si possono annullare per ragioni di stato diritti acquisiti dai lavoratori con i sacrifici e con le loro contribuzioni». Ha concluso: «Esistono ancora principi costituzionali che vanno rispettati e le riforme si devono fare, ma dentro tale cornice».

Polemica la replica del segretario confederale Cgil, Giuliano Cazzola: «Bolscevico sarà chi, come il ministro del Lavoro, usa i medesimi argomenti di Rifondazione Comunista quando si riferisce ai problemi della previdenza. Che senso ha - si chiede Cazzola - confrontare uno strumento di sostegno ai processi di ristrutturazione, come sono purtroppo i prepensionamenti, con l'età pensionabile di tutti i cittadini italiani? I prepensionati sono stati in tutto 400 mila, gli assicurati ai regimi pensionistici sono decine di milioni. La giusta flessibilità non va confusa con una specie di self-service in cui ognuno acquista o si prende la pensione che desidera». **[f. bul.]**

D'Amelio (dc)

«I parlamentari si autotassino»

ROMA. All'indomani della «manovra» dalle Camere è stata avanzata la proposta di adottare una sorta di autotassazione dei parlamentari. L'iniziativa è del senatore democristiano Saverio D'Amelio cher l'ha così spiegata: «In questo momento di sacrifici per tutti, non sarebbe male, anzi sarebbe bello e significativo che i parlamentari dessero l'esempio con una autotassazione sulla indennità parlamentare».

D'Amelio, ex sottosegretario all'Industria, ha aggiunto: «E' vero che i parlamentari sono assoggettati come tutti i cittadini alla tassazione, ma i parlamentari sono anche i rappresentanti del popolo ed il loro autonomo gesto di lasciare allo Stato, per alcuni mesi, almeno un 30-50% della indennità in godimento, sarebbe un forte segnale di sensibilità, ma anche un bell'esempio che incoraggerà i cittadini».

Tutti scontenti sull'equo canone. La Confedilizia: «Questa patrimoniale è una tangente»

Casa, esplode la protesta di proprietari e inquilini

ROMA. E il giorno dopo, la manovra sulla casa si trasforma da agrodolce in amara. La patrimoniale sugli immobili, temutissima dai proprietari, è arrivata puntualmente. Ma anche lo «zuccherino» che il governo aveva in serbo per i possessori di immobili - la radicale riforma dell'equo canone - va di traverso a molti, e non solo agli inquilini.

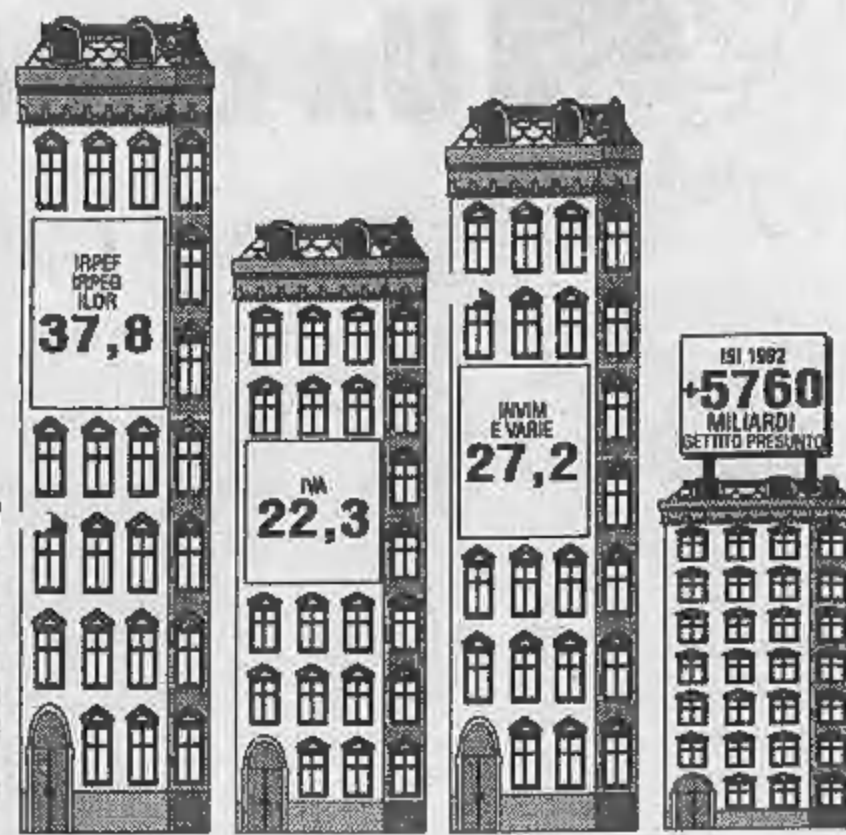
Se la «giustizia» di una manovra finanziaria si misurasse in base alla quantità e alla virulenza delle critiche contrapposte, quella attuata venerdì sera sugli immobili sarebbe un miracolo di equilibrio. Tuonano, infatti, i proprietari di abitazioni; si scagliano contro il governo le associazioni di inquilini e con ogni probabilità non tarderanno a farsi sentire le reazioni dei grandi gruppi (compagnie assicurative in testa) che possiedono migliaia di immobili e che si vedono colpiti con forza dalla scure del Fisco.

Ma vediamo in primo luogo come funzionerà l'Isi, l'imposta straordinaria immobiliare sul valore dei fabbricati, che colpirà tutti i «proprietari o titolari di usufrutto, uso o abitazione» di immobili, e sarà in vigore esclusivamente nel 1992. Dal 1993 infatti, scatterà l'Ici (Imposta comunale sugli immobili), destinata a cumulare Irpef, Irpeg ed Ilor. L'imposta straordinaria è pari al due per mille del valore catastale dell'immobile, calcolato in base ai nuovi estimi (quelli in vigore dal 1° gennaio 1992) e dovrà essere pagata entro il 30 settembre. Si potrà ritardare il pagamento fino al 15 dicembre, ma in questo caso scatta una sovrattassa pari al 2% della somma da versare.

Non verranno colpite solamente le abitazioni, ma anche uffici, negozi, fabbriche. Il decreto fiscale stabilisce infatti che sono interessati all'imposta tutti gli immobili «a qualsiasi uso destinati, compresi quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa». La tassa graverà quindi anche su società edilizie e di intermediazione immobiliare.

L'imposta deve essere pagata in proporzione alla quota nonché al periodo di possesso nel corso dell'anno. Per conoscere il valore del fabbricato bisognerà prima di tutto conoscere l'importo dei nuovi estimi (che variano a seconda delle città, delle zone e della classificazione degli immobili). Questo indice dovrà poi essere moltiplicato per il numero di vani catastali (che non coincide con il numero di vani che effettivamente compongono un immobile).

Il risultato di questa prima moltiplicazione è la «rendita catastale» che, per conoscere il valore del fabbricato, dovrà essere nuovamente moltiplicata: per 100 nel caso di immobili classificati nei gruppi catastali a, b e c (con l'esclusione delle categorie a10 e c1) nel quale rientrano le abitazioni; per 50 nel caso degli immobili del gruppo d e per quelli della categoria a/10 (uffici e studi professionali); per 34 per gli immobili di categoria c/1 (i negozi). Sulle somme che risulteranno bisognerà infine applicare l'Isi, pari appunto al 2 per mille.

Per quanto invece riguarda l'equo canone, sono tre i casi principali in cui non si applica più la legge 392 del 27 luglio 1978: 1) per tutti i nuovi contratti di locazione; 2) per quelli rinnovati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, relativi agli immobili di nuova costruzione (purché sia stata presentata, alla data del contratto, la domanda di abitabilità e quella per l'accatastamento); 3) per quelli rinnovati dopo la data di entrata in vigore del decreto relativi ad immobili locati ad inquilini il cui ultimo reddito annuo dichiarato sia superiore ai 50 milioni di lire (70 milioni insieme con il coniuge). Le norme sull'equo canone e sull'aggiornamento annuale degli affitti rimangono quindi in vigore, almeno sulla carta, per gli inquilini meno abbienti.

La riforma dell'equo canone, che le associazioni di proprietari immobiliari chiedevano da anni, e per la quale si sono battuti in particolare i liberali con il ministro Raffaele Costa, rischia però in questa formula di aprire molti problemi. Così ieri si sono scatenate le reazioni di inquilini e proprietari, con commenti in grande maggioranza negativi. I sindacati degli inquilini hanno già chiesto un incontro con Amato per ottenere una modifica del decreto.

«La manovra - dice il segretario generale del Sunia, Luigi Pallotta - è ingiusta e sbagliata perché potrebbe dar vigore all'inflazione e rischia di chiudere il mercato degli affitti a chi ha un reddito inferiore ai 50 milioni». Sulla stessa linea anche Carlo Pignocco, a capo del Sicet, il sindacato degli inquilini vicino alla Cisl e alle Acli: «E' probabile che i proprietari scelgano l'inquilino e che così le famiglie a basso reddito non trovino più alloggi in affitto». «Il governo Amato colpisce le classi popolari senza rendersi conto di scoperchiare tensioni sociali inevitabili», sostiene l'Unione inquilini.

E, una volta tanto, anche i possessori di case si trovano dalla stessa parte della barricata. La Confedilizia, l'associazione dei proprietari immobiliari, che venerdì sera aveva accolto la decisione del governo come «una grande svolta ed una vittoria della civiltà e della concretezza», ieri ha corretto il tiro. «Si scatenerà la corsa all'inquilino ricco, così come negli anni scorsi l'equo canone aveva portato ad una corsa alla trasformazione delle abitazioni in uffici», ha commentato Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia.

Ma quello che colpisce di più i possessori di alloggi è naturalmente l'imposta straordinaria. «Farà la fine della Socof, un'altra tassa ingiusta che poi nessuno ha pagato. Ci sarà un vero proprio rifiuto fiscale senza nemmeno bisogno di strumentalizzazioni leghiste», minaccia l'associazione romana della proprietà edilizia. Più bucolici, ma non meno duri nella sostanza, i toni dell'Uppi, l'unione dei piccoli proprietari immobiliari, secondo cui «il pastore tosa sempre e soltanto le stesse pecore» e che considera la manovra sulla casa «ingiusta e anticostituzionale». «Una specie di tangente in cambio di una maggiore libertà di mercato», commenta lapidario Sforza Fogliani

Francesco Manacorda

IL MERCATO

Una «scossa» ai contratti

MILANO. Come reagirà il mercato immobiliare alle nuove norme fiscali? «Lo sapremo a settembre, ma probabilmente si uscirà dalla fase di indecisione degli ultimi mesi, che aveva ingessato le compravendite». Alessandro Ghisolfi, dell'ufficio studi della Gabetti Holding, prevede che la «stangata» sulla casa non avrà un effetto negativo per le contrattazioni. Ora che si sa come e quanto verranno tassati i proprietari, finirà la ridda di voci che avevano spinto molti a ritardare il momento dell'acquisto. E soprattutto, si avvertirà la riforma dell'equo canone. «Può risvegliare la domanda di case per investimento - spiega Ghisolfi - e potrebbe anche eliminare la paradossale situazione del mercato delle locazioni in cui offerta e domanda sono molto alte, ma non si incontrano». I prezzi delle case però non sono destinati a scendere: «L'offerta è abbastanza rigida, non potrà aumentare in modo sensibile facendo così calare i valori».

CASA DOLCE CASA

DATI IN PERCENTUALE

IPOTECARIE, CATASTALI E SUCCESSORIE 6,5

REGISTRO 6,2

IRPEF IRPEG ILOR 37,8

IVA 22,3

INVIM E VARIE 27,2

ISI 1992 +5760 MILIARDI GETTITO PRESUNTO

Giovanni Gabetti (sopra) Il ministro per le Aree Urbane Carmelo Conte (qui accanto) A destra il liberale Raffaele Costa

I sindacati: o si cambia o si sciopera

Ma per La Malfa è la manovra di un governo debole

ROMA. Le opposizioni strillano, nella maggioranza emergono le prime perplessità, i sindacati minacciano lo sciopero generale. Ma il governo fa spallucce e tira diritto: «Le critiche non ci meravigliano - replica il ministro del Lavoro Nino Cristofori -. Le avremmo ricevute comunque, qualsiasi cosa avessimo deciso. E in ogni caso nessuno ha proposto un'alternativa».

Il «day after» della stangata è andato avanti così, con uno stillicidio di dichiarazioni negative iniziato nella mattinata di ieri e proseguito fino a tarda sera. «Davvero una brutta premessa per Amato», attacca **Giorgio La Malfa**, puntando l'indice contro la «debolezza» del quadripartito. «Il governo - spiega il leader del pri - ha dovuto smontare alcune delle misure che aveva in mente, ad altre ha dovuto rinunciare del tutto. E' chiaro, come noi avevamo anticipato, che il presidente del Consiglio non si era affatto assicurato l'intesa dei suoi partner sugli interventi da realizzare, sulla loro consistenza finanziaria e sui ceti sociali che devono essere coinvolti nello sforzo di risanamento». Il pri voterà contro la manovra? «Vedremo: noi siamo disponibili a sostenere i singoli provvedimenti che giudicheremo positivi».

La sinistra accusa. «Decisioni inique», dice il pds. «Misure discriminatorie», fa eco Rifondazione, annunciando un duro ostruzionismo parlamentare e una manifestazione di protesta già programmata per il 3 ottobre. «Viene chiamata patrimoniale - afferma il segretario neocomunista **Sergio Garavini** - un'imposta che non colpisce rendite e profitti, ma chi è riuscito a comprarsi una casa con una vita di lavoro. Si preleva sui buoni postali, che sono la tipica forma popolare di risparmio, e si lasciano intoccate le azioni dei finanzieri ultramiliardari...».

Scuotono la testa anche alle Botteghe Oscure: «Non c'è nessuna misura sostanziale per un effettivo risanamento», dice il capogruppo al Senato **Giuseppe Chiarante**. «Come tutti i provvedimenti a pioggia - insiste - la manovra di Amato colpisce soprattutto la povera gente, quella che già in passato ha pagato di più». Sibillino il leader dei riformisti **Emanuele Macaluso**: «L'elemento equità non è correlato all'elemento incisività - dice -. Ora bisognerà vedere la posizione dei sindacati: per il governo il rapporto con i sindacati ha un'importanza fondamentale».

E i sindacati minacciano battaglia: «Se entro settembre non otteniamo i risultati decideremo lo sciopero generale», avverte il leader della Cgil **Bruno Trentin**, annunciando una manifestazione nazionale per sabato prossimo a Roma. Lotta sì, ma con giudizio, anche perché alcune parti della manovra - ad esempio la patrimoniale - non dispiacciono al sindacato. «Non servono azioni di pura protesta, che possono confondersi con movimenti che non hanno nulla a che fare con noi», continua Trentin. Meglio «una mobilitazione seria e graduale» per chiedere strumenti efficaci contro l'evasione fiscale «e di conseguenza contro la mafia. Non dimentichiamoci che ci sono quattro banditi che giocano sui titoli di Stato...», e per dire «no» all'aumento dei contributi previdenziali, che il leader della Cisl **Sergio D'Antoni** ha definito «una vera tassa sul salario».

Che farà dunque il sindacato? «Il nostro è un giudizio articolato - riassume il segretario generale della Uil **Pietro Larizza** -. Non c'è un rifiuto generalizzato, ma per alcuni provvedimenti pretendiamo dei correttivi immediati».

Missini e leghisti non risparmiano le parole. E vanno giù duri: per **Gianfranco Fini**, quella ordita da Amato e compagni è una «rapina». «Solo un rapinatore - dice il segretario del msi - può tassare il risparmio, cioè i soldi che hanno in tasca i contribuenti; e la casa, che è un diritto e non una ricchezza. Si dovevano tassare i privilegi dei grandi gruppi industriali. Si dovevano far restituire tutti i soldi rubati. Si dovevano ridurre gli sprechi e gli sperperi. E' un'autentica vergogna che, come sempre, paghi il "Pantalone" più torchiato che l'Europa abbia mai conosciuto».

Anche la Lega non sta zitta. «Questo - dice il capogruppo alla Camera **Marco Formentini** - è il modo con cui l'incapacità di una classe politica inetta e arraffona ha portato il Paese sull'orlo del baratro. Lo ha ammesso anche Amato, ma il suo governo ha dimostrato di voler dare all'Italia l'ultima spinta. L'unica soluzione possibile è che questa partitocrazia centralista dichiari il fallimento e lasci posto alla nuova ventata federalista...».

Critiche anche dai Verdi. «Per una manovra tampone da 30 mila miliardi - dicono **Gianni Mattioli** e **Massimo Scalia** -, il governo poteva scegliere altre vie come la moratoria sulla spesa per la nuova viabilità, l'intervento fiscale sugli sprechi energetici e un congruo recupero dell'evasione fiscale. Questa via configura una manovra dal respiro corto e del tutto insufficiente».

Un coro di no, cui la maggioranza risponde con qualche tentennamento. L'ex ministro liberale **Egidio Sterpa** parla di «pannicelli caldi, i soliti mezzucci che vengono sempre usati, senza risultati, per tentare di arginare la frana del debito pubblico», mentre il senatore democristiano **Saverio D'Amelio** invita i colleghi al «buon esempio»: «In questo momento di sacrifici per tutti - dice - non sarebbe male se ci autotassassimo sull'indennità parlamentare. E' vero che siamo assoggettati al fisco come tutti i cittadini, ma è anche vero che siamo i rappresentanti del popolo...».

Guido Tiberga

«No all'aumento dei contributi» D'Antoni: sono una tassa sui salari

Il leader della Cgil Bruno Trentin (a sinistra): «Non servono azioni puramente protestatarie» Sopra, il segretario del pri Giorgio La Malfa

CONFINDUSTRIA

«Un'occasione perduta»

ROMA. La Confindustria è delusa dalla manovra. Il presidente Luigi Abete, in un'intervista al Tg1, ha sì apprezzato alcune voci «più che altro simboliche, come l'avvio delle privatizzazioni e l'apertura su una politica fiscale differenziata per investimenti rispetto ai consumi», ma poi ha messo in evidenza una grandissima ombra nera».

«Si è persa - ha etto Abete - un'occasione vera per varare una politica di contenimento dei costi, dei salari e delle pensioni pubbliche nel breve periodo che avrebbe dato un ulteriore importante contributo alla riduzione del debito pubblico nel nostro Paese».

A proposito dei quattro disegni di legge delega, Abete ha riconosciuto la loro validità, ma ha poi detto che «la delega sulle pensioni sembra che intervenga più aumentando i contributi che limitando le prestazioni: questo significa che di fatto non aprirà lo spazio alla previdenza integrativa o a una maggiore libertà per i cittadini». [Agi]

INTERVISTA

LA STANGATA DIETRO LE QUINTE

Reviglio: le due giornate nere in cui il Paese ha rischiato il collasso e la svalutazione

Avevamo 48 ore per evitare il baratro

«Questa è la migliore tra le manovre possibili»

ROMA

GIOVEDI' e venerdì sono state giornate spaventose. Il ministro del Bilancio Franco Reviglio, appena un po' rinfrancato dopo la battaglia campale, rifiuta di fornirci dettagli. Confessa però che abbiamo rischiato non solo la svalutazione della lira, ma il collasso finanziario del Paese, cioè l'impossibilità, ad esempio, di rinnovare mensilmente quei 70-80 mila miliardi di Bot, di cui lo Stato non può fare a meno.

Dopo l'attacco della speculazione sui mercati valutari, uno scenario di bancarotta non inverosimile contemplava: svalutazione, inflazione alle stelle, tassi stratosferici, vincoli di portafoglio...

La speculazione si è manifestata «determinata e insidiosa» e la Banca d'Italia ha dovuto attivare tutte le difese possibili per evitare il peggio. Quante riserve valutarie ha bruciato? Quattromila miliardi o più? «Non è opportuno fare cifre - si arrocca il ministro - ma il Paese sappia che quando diciamo che eravamo a un passo dal baratro diciamo la pura verità».

Il professor Reviglio incrocia le dita quando gli chiediamo una previsione sulla riapertura dei mercati di domani, ma ha la serena convinzione dell'intelletto di aver partecipato a realizzare in poche ore «la migliore tra le manovre possibili».

Eppure, signor ministro, l'impressione non è questa: in cosa mai si differenziano questi provvedimenti da quelli che siamo ormai abituati a subire ogni sei mesi?

In molte cose. Non esito a dire che si tratta di un disegno fortemente innovativo: si lotta contro l'inflazione con misure immediate e si cerca d'imbrigliare il disavanzo di parte corrente con interventi strutturali. Quando si sarà capito bene il senso del lavoro compiuto in pochi giorni, si dovrà ammettere che siamo di fronte alla rifondazione del nostro Welfare State.

Per la verità ciò che risalta di più sono le solite misure-tampone.

Se si esclude quello che io chiamerei bollo sulla ricchezza liquida, piuttosto che patrimoniale sui conti correnti, si tratta invece di misure permanenti e strutturali. Le novità contenute nel disegno di legge delega sono clamorose.

Se e quando il Parlamento le approverà...

Devono essere approvate entro il 30 settembre prossimo, altrimenti non si può fare la legge finanziaria.

Le sembra che sia aria?

Non so se è aria. So che questo governo è debole, ma che dopo di lui ci sono soltanto le elezioni anticipate e una miscela esplosiva di crisi politica e crisi finanziaria. Perciò è anche fortissimo e farà tutto ciò che deve. Se occorrerà, sul decreto porremo la fiducia e per la legge delega pretenderemo l'approvazione in tempo utile per redigere la finanziaria.

Sotto, Giulio Andreotti. A fianco il ministro del Tesoro Piero Barucci

Sopra Giovanni Goria, ministro delle Finanze «dovrà fare un lavoro organizzativo silenzioso»

Lotta all'evasione? «Non è un'impresa facile, soprattutto dopo la congerie di interventi confusi e scoordinati degli ultimi anni»

Vuol spiegarci concretamente cosa c'è di mirabolante in questo disegno di legge delega?

L'obiettivo è di abbattere il disavanzo di parte corrente. Quegli 85 mila miliardi devono andare verso il capitale di rischio, non è più tollerabile che si distrugga il risparmio bruciando il ricavato dei Bot in spese correnti. La delega che il governo chiede riforma sostanzialmente lo Stato sociale e porrà fine all'epoca delle manovre e manovrine ogni sei mesi.

Ci scuserà se siamo un po' increduli.

Ma lei ha capito che cosa significano le norme sulle finanza locale? Che finalmente Comuni, Province e Regioni avranno la loro autonomia impositiva, come avviene in tutti i Paesi industrializzati del mondo.

Ciò vuol dire che il nostro Comune avrà la libertà di appiopparci l'imposte sulle finestre?

Significa che lo Stato non sarà più una mamma generosa dispensatrice: se un Comune vorrà realizzare un'opera se la dovrà finanziare tassando i suoi cittadini, per esempio con un'addizionale all'Irpef. Poi, col voto, i cittadini giudicheranno se la scelta era giusta o sbagliata. E' un criterio di responsabilità che contribuisce a por fine all'epoca del consociativismo. Siccome il pci non poteva andare al governo, lo Stato lo risarciva versandogli a piè di lista il denaro che gli serviva per governare e ottenere il consenso in Emilia-Romagna. Un'aberrazione.

Basterà ad azzerare un disavanzo tendenziale di 180 mila miliardi?

C'è il blocco degli aumenti per i dipendenti pubblici, che avranno soltanto la salvaguardia dei salari reali, ci sono misure sostanziali per la sanità, e per le pensioni la spesa sul prodotto interno lordo rimarrà costante.

D'accordo, ma in autunno sarà necessaria un'altra manovra-tampone?

Escludo altre manovre. Io ero contrario ad aumentare la pressione fiscale, ma siamo stati costretti a farlo per evitare il collasso.

Perché non avete preso finalmente di petto gli evasori?

Non è un'impresa facile, soprattutto dopo la congerie di interventi confusi e scoordinati degli ultimi anni.

Ce l'ha con il suo compagno di partito Formica?

Non voglio attribuire colpe, penso soltanto che Goria non avrà tempo di pensare ai giornali, dovrà fare un lavoro organizzativo silenzioso, da vero manager, per mettere ordine in un'amministrazione che è un'armata Brancaleone.

E' l'armata Brancaleone del ministero delle Finanze a impedire qualsiasi parvenza di equità quando si mette mano a nuove tasse?

Le dico solo che la manovra che abbiamo varato è la meno indecente possibile in un sistema fiscale iniquo come il nostro.

Veramente pare che la patrimoniale sui conti correnti bancari sia uno sconcio che non ha eguale nel mondo.

Non è vero, anche in Svizzera c'è un bollo sulla ricchezza. E comunque, per quel che la disorganizzazione della macchina fiscale consente, abbiamo cercato di far qualcosa in tempi rapidi anche contro l'evasione. Chiederemo di pagare le tasse degli ultimi cinque anni e di mettersi in regola ai proprietari di milioni di abitazioni non censite.

Perché avete rinunciato all'addizionale sull'Irpef?

Perché giudichiamo più equa la formula che abbiamo scelto. Son colpiti tutti e in misura non vessatoria. Ho fatto i conti per me stesso: io posseggo tre case e ho in banca tra 10 e 20 milioni. Credo che la manovra mi costerà sulle 600 mila lire, un prezzo accettabile da chiunque per evitare una crisi del Paese senza precedenti.

Non avete ceduto alle pur legittime pressioni dei sindacati in una riunione svoltasi alle tre del mattino di sabato?

Certo, l'addizionale Irpef avrebbe ridotto la possibilità di accordo con i sindacati sui salari dei pubblici dipendenti, che sono una variabile importantissima nella strategia antinflazionistica.

C'è l'accordo per bloccarli sotto il livello dell'inflazione prevista?

Sì.

C'è un clima così idilliaco anche nel governo e nella maggioranza?

Venerdì il governo è stato riunito per otto ore e ha prodotto quattro riforme di fondamentale importanza. Certo ciascun ministro della spesa cerca di difendere il suo bilancio dai tagli, è umano.

Ma non devono aver sofferto molto, visto che i tagli sono poca cosa.

Non è vero, sono stati bloccati stanziamenti per 40 mila miliardi, sospesi i mutui agli enti territoriali...

Ci faccia qualche esempio concreto.

Per esempio, abbiamo tagliato spese della difesa per 1500 miliardi, sospesi gli stanziamenti per la legge su Roma capitale e così via.

E le privatizzazioni? Sono un bluff, come lo sono state per il governo Andreotti?

Il provvedimento approvato parla chiaro: gli enti di gestione diventano Spa e passano al ministero del Tesoro, che le possiederà attraverso due holding. Ciò consentirà una politica industriale unitaria e una rapida ricapitalizzazione andando sul mercato. Saranno emesse obbligazioni convertibili e collocate società. Quest'anno la cifra è di 4 mila miliardi. Le sembra che si tratti di un bluff?

Lo vedremo nei fatti.

I fatti sono che dopo una crescita a tassi inferiori soltanto a quelli giapponesi, l'Italia tre anni fa, a causa del cambio fisso e del differenziale d'inflazione, ha cominciato a fermarsi e ad avviarsi al declino. Le imprese aperte alla concorrenza hanno perduto competitività e quelle non esposte all'esterno hanno aumentato i prezzi ma non l'efficienza, per recuperare la quale andranno sottoposte a una cura che si chiama delegificazione. Su questa situazione si è innestata un'emergenza da choc. Se non si tagliava il braccio in cancrena sa che cosa sarebbe accaduto?

Che cosa sarebbe accaduto?

Lo scenario è semplicissimo: ogni punto di crescita in meno rappresenta 300 mila posti di lavoro, il che avrebbe significato nei prossimi anni milioni di disoccupati.

Ma lei è sicuro che la prospettiva sia scongiurata?

Tagliata la cancrena, ora ci vuole la riabilitazione. Abbiamo difeso la lira dalla svalutazione, ignorando le pressioni di un settore considerevole di industriali, ma non del loro presidente Abete, e siamo riusciti contemporaneamente a evitare sacrifici più violenti, come una tassazione indiscriminata dei Bot, che qualche autorevole esperto ci consigliava. Adesso bisogna ricreare le condizioni per la crescita.

Lei non parla come ministro di un governo balneare.

Cossiga mi disse una volta che della caduta di ogni governo si comincia a discutere un minuto dopo la fiducia. Questo è un ministero di transizione tra vecchio e nuovo nelle regole istituzionali. Durerà quanto durerà la transizione. In questo frattempo c'è un imperativo.

Qual è?

Lavorare come se fosse eterno, perché se alla crisi politica si aggiungesse il collasso finanziario, allora sì sarebbero dolori.

Alberto Statera

Ogni punto di crescita in meno significa 300 mila posti di lavoro persi Dobbiamo rifondare il nostro Welfare State

Sopra, Azeglio Ciampi. A fianco, Luigi Abete

DA DOVE ARRIVANO I 30 MILA MILIARDI

Maggiori imposte per 15.200 miliardi, tagli alle spese per 8.196 miliardi più 7.000 miliardi dalle privatizzazioni: ecco da dove arrivano, in dettaglio, i 30 mila miliardi della manovra economica per il '92.

RIDUZIONI DI SPESA

450 MILIARDI	Sospensione delle autorizzazioni di mutui e contenimento erogazioni ad enti territoriali
446 MILIARDI	Disposizioni in materia di personale [183 relativi al turnover, 150 alle incentivazioni e 113 all'eliminazione degli allineamenti per gli stipendi]
1.050 MILIARDI	Disposizioni diverse [150 di tagli al piano di sviluppo delle università, 900 di riduzioni di spesa per la difesa]
2.550 MILIARDI	Misure selettive sugli impegni di spesa e riduzione fondi speciali [2.000 di impegni di spesa e 500 di fondi speciali]
1.200 MILIARDI	Aliquote contributive previdenziali
2.500 MILIARDI	Conseguenze dell'accordo relativo a pensioni e contratti [620 di adeguamenti automatici e 1.880 di contratti]
8.196 MILIARDI	**TOTALE DEI TAGLI ALLE SPESE**

PRIVATIZZAZIONI

7.000 MILIARDI	[3.000 almeno verranno anticipati dall'Imi].

INCREMENTI GETTITO

3.000 MILIARDI	Bolli e concessioni governative
1.000 MILIARDI	Lotta all'evasione fiscale [catasto elettrico]
5.600 MILIARDI	Imposta sul patrimonio immobiliare
5.600 MILIARDI	Imposta sui depositi finanziari
15.200 MILIARDI	**IL TOTALE DELL'AUMENTO DI GETTITO**

L'EX MINISTRO

«IO L'AVREI FATTA COSI'»

«Senza un pizzico di genialità»

Andreatta: era il minimo che si potesse fare

ROMA

IL minimo necessario», e attraverso misure concepite «senza una particolare genialità»: Nino Andreatta, economista, ex ministro del Tesoro, ex senatore dc, accetta di rispondere a qualche domanda sulla manovra economica appena varata dal governo. Da parte sua, avrebbe preferito misure più incisive, che riducessero il deficit '92 a 140.000 miliardi, soprattutto con drastici tagli alle spese; avrebbe sospeso gli appalti pubblici in attesa di nuove leggi anti-tangenti.

«E' il minimo che si doveva fare - prosegue - e sono riusciti a contenere il deficit; ma la tecnica è per lo più quella dei provvedimenti annuali, *una tantum*. Purtroppo, restiamo ancora un po' all'interno della tradizione Formica. Con queste misure il deficit sarà consolidato tra i 150 e i 160 mila miliardi. Non ho avuto ancora il tempo di approfondire tutti i dettagli. Ma molto deludente mi sembra la legge-delega sulle pensioni».

Certo sulle pensioni Andreatta non può che essere deluso. Il centro studi da lui diretto, l'Arel, aveva formulato proposte che, senza toccare le pensioni esistenti, avrebbero inciso molto sulle norme per le pensioni future. Si ipotizzava addirittura un decreto per sospendere tutti i pensionamenti prima dell'età di pensione (le cosiddette pensioni-baby). Invece la patrimoniale, a cui pure il governo è arrivato per una strada molto tortuosa, non pare distante dalle idee di Andreatta.

«La patrimoniale, così come è stata fatta - egli dice - ha un aspetto divertente. Punisce quegli impiegati di banca che avevano sparlato dei titoli di Stato: tutti quelli che avevano spinto i clienti a tenere i soldi in depositi o certificati di deposito, minacciando disastri per i Bot e Cct. Ora i clienti sanno che se avessero investito in titoli di Stato non sarebbero stati tassati. E' divertente, inoltre, che a prendere questa decisione sia stato proprio un uomo che viene dalla banca, il ministro del Tesoro Piero Barucci».

A molti la patrimoniale pare comunque una soluzione meno peggiore dell'addizionale Irpef, scartata dal governo nelle ultime convulse giornate prima della decisione. Però, sempre sul filo dell'ironia, Andreatta nota che l'addizionale Irpef «ricomparirà, in questo gioco di corsi e ricorsi, perché la legge-delega per la finanza locale la prevede, come facoltà concessa alle Regioni a partire dal '93». E, a proposito di Regioni e di imposte regionali, forse qualche nuova sorpresa c'è da aspettarsela già quest'anno.

Andreatta fa notare che una parte del previsto sfondamento del deficit '92, quella che riguarda la spesa sanitaria, non è stata affrontata dal governo (secondo alcune recenti stime, si tratterebbe di 5000 miliardi). «Assistiamo - spiega - a una sorta di disobbedienza civile delle Regioni, che dall'inizio del '92 non hanno adottato quelle misure di contenimento della spesa a cui erano tenute».

In testa «c'è l'Emilia Romagna, che ha permesso alle sue Usl di spendere quest'anno addirittura il 30% in più dell'anno scorso. Solo la Lombardia, che io sappia, non è inadempiente». Il governo ha dichiarato che non ripianerà questi eccessi di spesa. Dunque dovranno provvedere le Regioni stesse, con gli strumenti a loro disposizione: o ridurre le prestazioni sanitarie, o accrescere i tributi locali.

Un punto della manovra governativa che ha sollevato molti dubbi è che quasi metà dei «tagli di spesa», 7000 miliardi, consisterebbero in entrate da privatizzazioni di aziende pubbliche. Una cifra troppo alta, inventata? «No - risponde Andreatta -, si possono ottenere, purché non si cominci poi ad avanzare obiezioni sulla cessione dell'Imi e così via».

A conclusione del discorso, l'economista ci ripensa e sfuma un poco le sue critiche iniziali: «Beh, in fondo se questa manovra ce l'avessero tradotta dal norvegese, se insomma l'avessimo vista decisa da un qualche Paese minore, avremmo detto che va abbastanza bene. Verso il proprio governo si è sempre più esigenti».

Stefano Lepri

Nino Andreatta, ex ministro del Tesoro ed ex senatore dc avrebbe preferito misure più incisive che riducessero il deficit a 140.000 miliardi

Sanità

Come cambia l'assistenza

ROMA. Ecco alcune novità previste dalla legge delega sul piano dell'assistenza: iniziative per il superamento delle convenzioni, forme di assistenza indiretta ed altre di assistenza differenziata per tipologie di prestazioni per «assicurare ai cittadini migliore assistenza e libertà di scelta» senza escludere il ricorso alla mutualità integrativa e alle forme assicurative. Gli ospedali regionali di alta specializzazione e di rilievo nazionale avranno autonomia di bilancio, finanziaria, gestionale e tecnica, ed è prevista anche per altri presidi delle Usl la gestione in base al principio del «budget basato sulle prestazioni effettuate». «Se la legge delega verrà approvata in questa forma - ha detto De Lorenzo - vorrà dire che sarà finito per sempre il ricorso a nuovi ticket, perché il provvedimento modifica radicalmente con ristrutturazioni profonde la sanità, senza interventi contingenti e parziali come nel passato». [Ansa]

Partecipazioni statali addio. De Benedetti: stiamo a vedere

Iri, Eni, Enel e Ina sono Spa Domani passano al Tesoro

ROMA. Da domani Eni, Enel, Ina e Iri saranno spa. E' di fatto la fine del ministero delle Partecipazioni, che dopo sessant'anni viene messo in pensione. E lo Stato ora farà «come faceva il signor Gardini», gestendo le proprie società senza dover essere soggetto ai vincoli che finora hanno reso particolarmente difficile la vita degli enti pubblici e delle imprese a partecipazione statale. La promessa è del ministro del Bilancio, Franco Reviglio, ed è l'effetto delle decisioni prese venerdì sera dal Consiglio dei ministri nella parte relativa alle privatizzazioni.

All'articolo 15 del decreto il governo specifica che questi enti «sono trasformati in spa con effetto dalla data di entrata in vigore del decreto» e che le azioni rappresentative del patrimonio saranno trasferite immediatamente al ministero del Tesoro. Sarà via XX Settembre, quindi, da domani, il proprietario delle nuove spa. Sotto di sé avrà due holding: in una confluiranno le partecipazioni industriali, nell'altra quelle nell'Imi, nella Bnl e nelle altre società di intermediazione creditizia e finanziaria già detenute dal ministero stesso direttamente o indirettamente. La gestione vera e propria verrà effettuata dal Tesoro, insieme con il ministero del Bilancio e dell'Industria.

Per il ministero delle Partecipazioni Statali è il segnale della fine, ma anche per Cipi e Cipe si tratta di uno svuotamento di poteri, visto che finora i due comitati intervenivano nelle decisioni degli enti, nelle loro politiche di investimenti.

Gli ultimi dettagli del testo che da domani verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale sono stati messi a punto ieri mattina in un vertice a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il ministro del Tesoro, Piero Barucci, dell'Industria, Giuseppe Guarino. Entro dieci giorni i presidenti delle nuove spa dovranno convocare la prima assemblea. Assemblea che delibererà lo statuto, mentre il capitale iniziale di ognuna delle spa nate dalle trasformazioni sarà accertato «in via provvisoria con decreto del ministro del Tesoro in base al netto patrimoniale e risultante dagli ultimi bilanci». Dopodiché verranno emesse azioni per un importo pari al capitale. Il ministro del Tesoro può anche «emettere obbligazioni convertibili, anche con warrants o altri strumenti finanziari, in una misura non inferiore al 20 per cento e non superiore al 45, del valore delle azioni di ciascuna delle suddette società». Per garantire il collocamento verso il pubblico verrà costituito un consorzio di banche. Il collocamento sul mercato da parte del Tesoro garantirà, secondo le stime contenute nella relazione di accompagnamento al provvedimento, «un importo sicuro superiore ai 4 mila miliardi richiesti a questo titolo (in aggiunta ai 3 mila della parte immobiliare) dalla manovra finanziaria» ed un importo analogo per l'anno successivo. Il valore del capitale delle società, invece, viene, secondo «una stima prudenziale», calcolato intorno ai 60 mila miliardi. Il valore nominale delle azioni risultanti delle conversioni delle obbligazioni emesse verrà «parzialmente dedotto dal reddito imponibile del titolare delle azioni in una misura percentuale decrescente, in funzione dei tempi di conversione, determinata con decreto del ministro del Tesoro, da emanarsi in concerto con quello delle Finanze», in misura comunque non inferiore al 10 per cento nell'ultimo anno di conversione. Il decreto lascia comunque mano libera al Cipe di deliberare la trasformazione in spa di enti pubblici economici, qualunque sia il settore di attività nel quale operano. Il meccanismo introdotto dal governo, dunque, significa anche evitare il ricorso a incrementi dei fondi di dotazione «che troverebbe ostacoli sia nella situazione dei conti pubblici che nei divieti comunitari».

Per il presidente dell'Enel Franco Viezzoli si tratta «finalmente di una decisione completa ed intelligente». Cauto il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti. «Non si può valutare un annuncio di provvedimento che non contiene elementi da cui si può dedurre la validità economica e soprattutto la credibilità imprenditoriale dell'iniziativa, essendo quelli i soli parametri di valutazione per il risparmiatore. Allo Stato, dunque, un commento di tipo generale: un processo di privatizzazione totale va certamente nella direzione giusta, auspicata e utile per liberare le energie complessive del sistema economico italiano». La manovra non è da poco anche perché gli enti sono di tutto rispetto, e figurano nel Gotha dell'industria mondiale. [f. ama.]

L'EFIM RESTA FUORI

Amato «boccia» Mancini

ROMA. E l'Efim restò fuori. Per l'ente di gestione presieduto da Gaetano Mancini non c'è posto nelle due nuove holding che dovranno trasformare le società pubbliche in spa. L'Efim è infatti l'unico dei grandi enti di gestione a non figurare nel decreto, approvato dal Consiglio dei ministri, che prevede la trasformazione di Iri, Eni, Ina ed Enel in società per azioni. L'esclusione dal progetto, varato dal governo Amato, suona come ulteriore conferma delle ipotesi di commissariamento o di parziale smembramento dell'ente circolate in quest'ultimo periodo. In questo senso sembra doversi interpretare anche la «due giorni» per Mancini, che ieri e venerdì si è recato a Palazzo Chigi per esaminare, con i ministri finanziari ed economici e con il presidente del Consiglio, le possibili soluzioni per il futuro dell'Efim. Ieri, uscendo dall'incontro, Mancini ha dichiarato: «Non ci sono ancora novità». Ma il governo è intenzionato a commissariare l'Efim? «Questo non esiste - ha risposto Mancini - speriamo si trovi una soluzione giusta, ma per ora c'è solo da studiare».

Il presidente dell'Iri Franco Nobili e quello dell'Eni, Gabriele Cagliari

IL CAPITALE PUBBLICO
(STIMA DEL VALORE DEI PRINCIPALI ENTI O GRUPPI PUBBLICI ITALIANI EFFETTUATA DALLA COMMISSIONE SCOGNAMIGLIO; IN MILIARDI DI LIRE 1988)

ENEL	50.000 - 70.000
ENI	25.000 - 30.000
IMI	6000 - 8000
INA	6000 - 7000
CREDIOP	3500 - 4500
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO	25.000
BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE	17.000
CASSE DI RISPARMIO	33.000
SOCIETA' OPERATIVE IRI	10.000 - 14.000
SOCIETA' OPERATIVE EFIM	100 - 400
TOTALE	175.600 - 208.900

Il «Bot-people» ha vinto il primo round

Ma resta l'incertezza sulla lira e sul risparmio I banchieri: ora il conto corrente sarà più mobile

MILANO. Niente revisione del capital gain su cui la Borsa ha tifato alla grande proprio alla vigilia. Passi in avanti invece sulle privatizzazioni, sulla riforma delle pensioni, sul contenimento della spesa sanitaria: tutti provvedimenti sui quali puntavano sia piazza Affari che i grandi investitori internazionali.

Un weekend di valutazione per la manovra del governo. Poche ore di studio, determinanti - da domani mattina - per una lira da settimane sotto il tiro della speculazione. Da Londra, per ora, filtrano considerazioni contraddittorie: piace il tono severo di Amato, non piacciono i mancati tagli «pesanti» alle spese correnti. Idem per la Borsa. Sulla carta, le delusioni sono tante, dal capital gain all'assenza di qualsiasi accenno al mercato azionario. In più, si teme qualche effetto patrimoniale (su case e conti correnti) per le società immobiliari e sulle banche. Ma, va anche detto, qualche operatore non nasconde i lati buoni della manovra, a cominciare dalla decisione del governo nell'affrontare i problemi che potrebbe far recuperare punti alla credibilità del Sistema Italia.

Via dalla banca? Certo, seimila lire di imposta per ogni milione depositato su un conto corrente, su un libretto di risparmio o investito in certificati di deposito, non dovrebbero essere granché per l'anonimo signor Rossi, professione risparmiatore. Ma si sa, in certi casi, più dell'importo conta l'impatto psicologico, la paura che l'una tantum di oggi possa trasformarsi in un'abitudine domani. Insomma, il precedente di un fisco, che tra una tantum e un'abolizione del segreto bancario è ormai di casa tra i conti correnti e i depositi bancari, può scatenare qualsiasi paura. Chissà, potrebbe consigliare esportazioni vecchio stile nei forzieri, non più anonimi come un tempo ma certo sempre discreti, delle vicine banche svizzere. O potrebbe, come sostengono molti banchieri, essere assorbita senza traumi: «La ritenuta annuale sui conti correnti esiste da tempo», spiegano alla Comit. Eppoi l'imposta straordinaria non sarà nominale, non individuerà il depositante, proprio come la ritenuta d'acconto di fine anno. Così, ecco spiegato il sostanziale ottimismo di Carlo Zini, provveditore del Monte dei Paschi di Siena. Spiega: «Il colpo è duro, ma è senz'altro preferibile a un aumento della ritenuta sui conti correnti. Si tratta di un'imposta straordinaria dettata dall'emergenza, non creerà grosse difficoltà».

Del resto, a parte le grandi aziende che potrebbero studiare modi diversi per mantenere la base di liquidità necessaria per operare nel giorno per giorno, che altro potrebbe fare il povero signor Rossi? Portare i soldi in Svizzera? Difficile. Mettere i quattrini sotto il materasso? Pericoloso. «Potrebbe - spiegano all'Imi - diminuire la somma lasciata sul conto corrente, investendone diversamente almeno una parte». Cifre alla mano, in Italia l'ammontare medio di un conto corrente è superiore a quello di altri paesi europei. L'italiano, insomma, usa il conto corrente non come conto di servizio ma come vero e proprio deposito a medio e lungo termine. E attenzione, spiegano le banche, questo uso distorto del conto corrente è diffuso soprattutto tra chi ha una minor cultura del risparmio e nessuna dimistichezza con altri strumenti d'investimento. Vista da questa prospettiva, la temuta fuga dal conto corrente potrebbe quindi avere risvolti meno negativi. Per il risparmiatore che potrebbe strappare (investendo meglio una parte della propria liquidità) rendimenti più elevati. E per gli istituti di credito che potrebbero attuare in Italia un sistema in uso da anni in altri paesi: remunerare poco o nulla i conti correnti a breve (ma azzerando le spese) e remunerare di più i depositi a medio e lungo termine.

Sempre più Bot people? Tirato un bel sospirone di sollievo dopo la grande paura di giovedì, quando qualcuno dava per certo una tassa anche sui titoli di Stato, il popolo dei Bot, unico (per ora) intoccabile, rischia di allargarsi. Le tensioni sui mercati internazionali, sui futures, sui Btp, molto probabilmente continueranno. Il rialzo del tasso di sconto ma non delle cedole (rispettivamente, adesso, al 13% e al 12%) di fatto hanno prodotto e produrranno tensioni sui prezzi di emissione. In più, a giudicare dalle perplessità della vigilia quando molti operatori internazionali leggevano nelle anticipazioni sulla manovra segnali di debolezza, non è improbabile che l'estero sottolinei come negativa l'assenza, nei provvedimenti di Amato, di una strategia di tagli di spesa e quindi dubiti sulla possibilità per l'Italia di uscire in fretta dalla crisi. Con l'ovvia conseguenza di un taglio ai titoli italiani.

Contro questo scenario estero più pessimista, all'interno Bot, Cct e Btp, si sono confermati, dopo la manovra, un'isola sempre più felice: intoccate e intoccabile. Almeno sulla carta. Ma proprio questa intoccabilità, secondo gli analisti della Prudential Bache, potrebbe far chieder al signor Rossi: e se questo privilegio venisse intaccato nella prossima manovra? Un dilemma di non facile soluzione: da una parte i rendimenti più elevati, l'esenzione fiscale totale, l'anonimato assoluto; dall'altra il timore che prima o poi la pacchia finisca. Cosa prevarrà?

Armando Zeni

Tancredi Bianchi, presidente Abi (nella foto). In Italia l'ammontare medio dei conti correnti è superiore a quello degli altri Paesi europei. Secondo i banchieri «è un uso distorto»

DALLA PRIMA PAGINA

IN PROGNOSI RISERVATA

giungere il pareggio con metodi ordinari, sia pure in tempi molto lunghi. Il governo Amato ammette esplicitamente che questo non è più possibile e chiama la ricchezza privata - fortemente cresciuta negli ultimi quindici anni anche grazie ai disavanzi nei conti dello Stato - a contribuire ad alleviare gli scompensi strutturali della finanza pubblica.

Occorre quindi dare pienamente atto al governo di ampiezza di vedute, della capacità di manifestare in concreto una progettualità di ampio respiro della quale molti non lo credevano capace. E', al tempo stesso, doveroso esprimere una cautela e una riserva.

La cautela riguarda l'entità della manovra. L'attuale intervento di emergenza è indispensabile ma insufficiente, dovrà essere ripetuto, oppure seguito da altri interventi di ampiezza anche maggiore prima che la situazione possa dirsi, anche solo vagamente, sotto controllo. Solo con la legge finanziaria per il 1993, che sarà presentata in settembre, si potrà verificare se i buoni propositi sono stati effettivamente mantenuti, se la via della virtù fiscale sarà percorsa con la medesima determinazione con la quale è stata imboccata. Dopo avere sfiorato il disastro - specie nella pesantissima giornata di venerdì, quando la sorte della lira è stata in bilico - oggi possiamo non disperare. E' certo troppo presto per esultare.

Chi fosse tentato da facili entusiasmi deve considerare la prossima ondata di tempesta che sta per abbattersi sulla finanza pubblica e che proviene dal settore sanitario. Strutturalmente incapaci di controllare i loro costi, le Unità Sanitarie Locali (Usl) stanno esaurendo le dotazioni di bilancio che dovevano servire per l'intero anno. Già oggi in Campania sono stati sospesi i ricoveri in alcuni ospedali e per settembre questo nuovo «buco» dovrà essere affrontato con misure di emergenza.

La riserva riguarda una parte dei provvedimenti presi dal Consiglio dei ministri e precisamente la riforma delle pensioni. Di fronte alla gravità del «buco pensionistico» che si manifesterà in pieno negli anni futuri, il piano del ministro Cristofori non è che un esile palliativo. Il problema pensionistico è stato appena scalfito, non certo risolto e sarebbe pericoloso illudersi del contrario.

C'è da augurarsi che gli altri provvedimenti di riforma della spesa, per ora solo abbozzati, abbiano il necessario carattere di rinnovamento radicale. Nel frattempo, anche ammettendo che si verifichi la premessa indispensabile di una rapida approvazione parlamentare senza modifiche, la prognosi per la finanza pubblica (e con essa per l'intera economia e società italiana) deve restare riservata.

Mario Deaglio

La scure sugli Enti locali

Sospesi i mutui per le Regioni Province e «municipalizzate»

ROMA. Diverse e articolate, alcune nascoste tra norme modificate e rimodificate, le misure che il governo ha introdotto per ridurre le spese in funzione del rallentamento dell'inflazione.

● **Enti Locali**. La scure ha tranciato di netto gli interventi per gli enti locali. All'art.1, ad esempio, è disposta la sospensione per quest'anno della concessione di mutui, con onere totale o parziale a carico dello Stato, a favore di Regioni, Province, enti locali, aziende municipalizzate e loro consorzi, con talune esclusioni (come gli interventi per Venezia e la metanizzazione del Mezzogiorno). Taglio del 5% dei contributi ordinari spettanti a Province e Comuni per il '92 e contestuale riduzione della quota d'imposta di fabbricazione da devolvere alle Regioni.

● **Pubblico Impiego**. Ulteriormente limitate le assunzioni dei dipendenti pubblici. Inoltre gli aumenti per meccanismi di perequazione automatica delle pensioni del personale della pubblica amministrazione sono subordinati al mancato superamento del tasso di inflazione programmato. Blocco per i compensi incentivanti previsti dagli accordi di comparto, mentre sono stati soppressi i meccanismi di allineamento stipendiale (il cosiddetto «galleggiamento»). L'indennità di funzione per i dirigenti Inps e Inail è congelata al livello del 1991. E' stata soppressa la «revisione prezzi» nei contratti delle amministrazioni pubbliche.

● **Università**. Sono state ridotte le autorizzazioni di spesa previste dal piano per le nuove Università.

● **Rischi di cambio in valuta**. Sono abrogate le disposizioni di legge che accordano la garanzia dello Stato per il rischio di cambio sui prestiti in valuta estera, fatti salvi fino al 1993 gli interventi nel Mezzogiorno.

A un convegno insiste su maggiori controlli tra i pubblici amministratori

Di Pietro: indaghino pure su di me

«Al più si scoprirà che ho avuto delle donne»

Giovanni Galloni vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura. Nella foto a sinistra il giudice milanese Antonio Di Pietro

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Di Pietro? Lo conosco da un sacco di tempo. E' un uomo eccezionale, di eccezionale modestia. Purché non lo roviniate voi giornalisti...». E l'abbiamo rovinato, presidente? «No, è l'uomo di sempre. Ma gliel'ho detto anche ogg.. di stare attento...».

Trova il tempo per una battuta Giovanni Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura. E' a Monza per un convegno di magistrati presso l'associazione industriali. E lì trova alcuni protagonisti dell'operazione Mani Pulite: Antonio Di Pietro, uno dei relatori, ma anche Gherardo Colombo e Italo Ghitti. Ridono e scherzano Galloni e Di Pietro, nell'intervallo di pranzo, in una sala riservata. Si parla delle voci della settimana, dei presunti investigatori alle calcagna del giudice. «Presidente - dice Di Pietro - cosa vuole: al limite scopriranno che ho avuto delle donne. Eh sì, questo lo ammetto, lo confesso».

Qualcuno fa una battuta sui servizi segreti. Secondo alcuni socialisti sarebbero stati impiegati, impropriamente, nell'operazione. «Bei servizi segreti, i miei - commenta il giudice - non si sono nemmeno accorti che mi seguiva un colonnello dei carabinieri in pensione...». Questo si dicono in privato. In pubblico Galloni e Di Pietro non si tirano certo indietro.

«Ho deciso - esordisce il giudice - pur tra mille titubanze di prendere la parola sul tema della trasparenza negli appalti pubblici, nonostante le sicure critiche che pure questa volta riceverò, cara Fumagalli» dice rivolto alla parlamentare dc. «Ma ho deciso di intervenire - continua - perché mi è stato detto che sarebbe il colmo se nemmeno in un incontro tra colleghi si possa esprimere il proprio pensiero. Quasi che sia io che debba vergognarmi di tutto ciò che sta succedendo». Alza la voce Di Pietro, tra gli applausi della platea di magistrati (e imprenditori brianzoli).

E via con l'accusa a un sistema che «garantisce ampia discrezionalità ai pubblici amministratori», a una disciplina che offre ancora «la possibilità all'amministratore scorretto di modellare la normativa a proprio uso e consumo».

Che fare? «La soluzione si sposta dall'aspetto giuridico a quello morale». Ci vuole, dice rivolto agli imprenditori, un codice di autoregolamentazione. Per gli enti pubblici, poi, occorrono regolamenti che «dettino criteri oggettivi» per gli amministratori. Infine ci vogliono controlli, ma i controllori non devono essere nominati dai controllati.

Replica subito Marco Fumagalli, presidente dei giovani industriali. «Caro Di Pietro - dice - sulla strada della trasparenza è pronta ad impegnarsi larga parte di noi. E ci vuol coraggio in un Paese ove, come capita in questi giorni, si muovono accuse false ad una parte della magistratura». Ovazioni in sala e Di Pietro, la testa tra le mani, sorride.

Galloni, seduto in prima fila, assiste attento. «E' naturale - risponde a chi gli chiede un commento sulle accuse dei socialisti all'indagine - che gli interessati coinvolti in un'inchiesta, si difendano, sia come singoli che come gruppo. Ed è evidente che chi conduce le indagini non debba attendersi solo sorrisi». Tutto normale, quindi? «Entro certi limiti le reazioni degli interessati sono legittime. Oltre, però, si passa dalla parte del torto».

Ma la violazione del segreto istruttorio... «Quando gli atti sono depositati in Parlamento diventano pubblici. E il nuovo codice stabilisce che non sono segreti gli atti processuali noti agli imputati o agli indagati». Ma le manette in diretta tv... «Il problema non è di competenza dei giudici perché un arresto viene eseguito dalla polizia giudiziaria. Sarebbe grave se la polizia o i carabinieri avvisassero prima i giornalisti. Ho saputo però che fotografie e riprese televisive sono delle sceneggiate fatte dopo l'arresto, come quando i fotografi fanno ripetere la stretta di mano tra due personaggi».

Ugo Bertone

Francia, legge anti-corrotti

Bérégovoy: «Ma colpiremo solo gli arricchimenti personali»

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Alla tribuna socialista, Pierre Bérégovoy promette una legge per battere la corruzione. «Occorre che la Francia se ne sbarazzi, voglio far luce sui rapporti fra società e denaro». I congressisti applaudono tiepidi, ma l'entusiasmo cresce quando il titolare di Matignon lascia cadere: «Come voi, esprimo solidarietà verso Henri Emmanuelli, il nostro amico gettato in pasto alla pubblica opinione». «Però dobbiamo essere fermi nel colpire gli arricchimenti personali».

La platea è appagata. Ormai da 48 ore, chiunque prende in mano il microfono officia con la formula «Emmanuelli, sei tutti noi» un esorcismo auto-discolpatorio. Lui interviene alle 18: «Chiedo indagini patrimoniali sul mio conto. Bisogna che la nazione sappia. Ma rifiuto il processo politico». I battimani scrosciano. Il presidente dell'Assemblée Nationale, sott'accusa per concussione, ricuce un ps diviso.

Ma a caro prezzo. Bérégovoy, come Fabius e gli altri, introduce surrettiziamente una doppia morale: perseguire l'interesse del singolo, mostrarsi caritatevoli quando le malversazioni avvengono «in nome della causa».

Davvero è meno grave? «Sì» risponde Gilles Martinet, ex ambasciatore a Roma. «Non si possono accostare le due colpe, esiste un divario oggettivo». In questa luce, è giusto che l'incriminazione per un contenzioso professionale faccia lasciare la poltrona a Bernard Tapie, laddove Emmanuelli mantiene cariche e onori, circonfuso da un aura di martirio. Vizi pubblici, private virtù: niente da eccepire. La vecchia etica borghese si ribalta come per incanto nei valori novelli della classe padrona francese. Un capolavoro.

Ma ci vorrebbe altro che il tardivo orgoglio e la parola magica «Emmanuelli» per disincagliare la nave socialista e capitan Fabius. Le tessere '92 non raggiungono neppure quota 100 mila (erano 180.000 tre anni fa). Le tesi precongressuali hanno smosso da casa solo un iscritto su 3. In Gironda, terra socialista per eccellenza, è una catastrofe, malgrado proprio Bordeaux ospiti l'assise delle 21 candeline ps. Altrove le cose non vanno meglio. Fabien Roussel ha vent'anni giusti e proviene dal «grande serbatoio rosa», la federazione regionale Pas-de-Calais. Sedicimila membri, ma i giovani sono appena 600, il 4 per cento. «Non è facile spiegare ai miei coetanei che lavoro nel ps».

Fabius ha 8 mesi per estrarre dal coma il ps. Poi arriveranno le elezioni, che si temono rovinose. E il 20 settembre ci sarà l'insidioso referendum su Maastricht. Poche le carte giocabili. Il congresso straordinario punta a un'alleanza con gli ecologisti, suscettibile di puntellare le future maggioranze. Ma il portavoce dei Verdi dichiara: «Non vedo perché montare su un carro funebre». E l'ex ministro Brice Lalonde (Génération Ecologie) teme a sua volta l'abbraccio mortale. Il resto del programma è ancora più vago. Si propone un «contratto» alla «società civile», la «battaglia contro l'esclusione», «nuovi equilibri mondiali». Le correnti, quelle, restano.

Enrico Benedetto

Presentato il documento comune dei dissidenti socialisti e dei riformisti del pds per ricucire lo «strappo»

Cercasi disperatamente «sinistra di governo»

Craxi diffidente mentre Occhetto apprezza: «Ci sono cose significative»
Mancano le firme di Spini, Del Turco, Carniti, Mattina e Giugni

Da sinistra l'esponente socialista Rino Formica e il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. Tre giorni fa Paris Dell'Unto, uno che la fronda nel psi l'ha fatto anche negli anni dell'unanimismo, è andato da Craxi e gli ha detto: «Bettino, sai come la penso, io firmerò il manifesto...». Il segretario del psi lo ha guardato, non ha mosso piega e gli ha risposto: «Vedremo, è un'iniziativa di cui tener conto. So che ha collaborato Massimo Salvadori, che è una persona seria. Ma voi non capite che il pds è più in crisi di prima, oggi sta sul quattordici per cento...».

E ieri mattina, dopo tanti annunci e preannunci, il socialista Enrico Manca e il pidiessino Emanuele Macaluso hanno illustrato nella sala stampa della Camera obiettivi e firmatari del manifesto «per una sinistra di governo». E il Craxi diffidentissimo ma non sprezzante della chiacchierata privata col nemico Dell'Unto, è riaffiorato anche nella sua prima reazione. Il capo ufficio stampa del psi Luigi Genise, mandato da Craxi alla conferenza stampa, faceva subito notare come il segretario del psi - a differenza di quelli del pds e del psdi - non avesse letto anticipatamente il documento, «giacché nessuno glielo ha inviato». Un chiodo polemico infilato subito nelle ruote di un'iniziativa, che il quartier generale del psi ha deciso di non sottovalutare.

Tanto più che, in singolare sincronia, nelle stesse ore Achille Occhetto si faceva intervistare dall'*Unità*, proprio per dare il suo giudizio sostanzialmente positivo («nel documento ci sono cose significative») sull'iniziativa congiunta presa dalla sinistra del psi (il terzetto Manca-Formica-Signorile) e dalla corrente riformista del pds. E così, a fine giornata, l'ago polemico di Craxi e l'intervista di Occhetto si rivelavano i primi risultati dell'iniziativa promossa dall'inedito drappello che riunisce gli anti-craxiani del psi e i filosocialisti del pds.

Il manifesto che è stato presentato ieri è il punto d'approdo di un dibattito sotto traccia che da due mesi si agita nella opposizione risorta nel psi dopo la sconfitta del 5 aprile e lo scandalo di Milano. Per settimane Manca, Signorile, Formica si sono arrovellati: la cementiamo da subito una nuova corrente anti-Craxi? Alla fine ha prevalso Formica: «Una corrente è un fatto difensivo, qui è in gioco il futuro della sinistra, che è ai suoi minimi storici». E così è nata l'idea del manifesto, dell'intesa con i riformisti pds, ma anche di un'iniziativa da allargare gradualmente e infatti nei prossimi giorni arriveranno le firme di dirigenti occhettiani del pds. Era propenso a firmare il segretario socialdemocratico Vizzini, che alla fine si è limitato ad una lettera di incoraggiamento.

E così, ieri mattina, Enrico Manca che ha ospitato nella sua casa al centro di Roma le riunioni per preparare il documento, ha spiegato che l'obiettivo dell'iniziativa «è quello di creare un'attiva convergenza tra le forze di sinistra», superare le incomprensioni degli ultimi anni fra i tre partiti dell'Internazionale, psi, pds e psdi. Ha spiegato che i parlamentari che sottoscriveranno il manifesto daranno vita ad un comitato di coordinamento e che a fine settembre si svolgerà un'assemblea aperta del nuovo intergruppo.

Il nucleo dei 27 promotori è composto da socialisti (tra gli altri Bevenuto, Borgoglio, Mancini, Ruffolo, Tamburrano), pidiessini riformisti (tra gli altri Chiaromonte, Lama, Pellicani, Ranieri), un socialdemocratico (il numero due del parito Ciampaglia) e intellettuali delle due aree (Martinelli, Martinotti, Veca, Villari, Massimo Salvadori che è uno degli estensori del manifesto). Tra i promotori mancano esponenti del dissenso socialista (Spini, Del Turco, Carniti, Mattina, Giugni) che pure guardano con simpatia all'iniziativa, ma che coltivano l'ambizione di creare una «terza area» nel psi più dialettico dei prossimi mesi.

Ma il preannuncio di adesione più importante lo ha mandato Mauro Del Bue, deputato reggiano, grande amico di Claudio Martelli, leader atteso, ma soltanto virtuale di un cartello anti-Craxi.

Fabio Martini

FLASH

Venezia, 2 industriali: «50 milioni a Citaristi»

VENEZIA. Il segretario amministrativo della democrazia cristiana Severino Citaristi, senatore di Bergamo, in questi tempi di «Tangentopoli» ha sempre dichiarato che i finanziamenti da lui ricevuti per conto della dc sono regolarmente registrati nel bilancio del partito. Dai verbali di interrogatorio raccolti dai giudici di Venezia risulta che due imprenditori sostengono il contrario. Sono Alessandro e Renzo Merlo, titolari della CCC, l'impresa di costruzioni di Musile di Piave, dagli appalti della quale ha preso il via l'inchiesta. I Merlo dichiarano ai giudici Salvarani e Casson di aver consegnato al senatore Citaristi una mazzetta «in nero» di 50 milioni per vedere il nome della loro impresa inserito fra quelle in corsa per ottenere appalti nel Mezzogiorno. Sempre i Merlo dichiarano che il senatore, dopo che loro avevano ricevuto le prime informazioni di garanzia, li avrebbe incontrati, raccomandando loro di non parlare di quei 50 milioni. Ma agli atti ci sono altri documenti riferiti al rapporto fra la CCC e il segretario amministrativo scudocrociato. Intanto intercettazioni telefoniche fatte ai Merlo, durante le quali si parla di quella consegna dei 50 milioni a Piazza del Gesù. [m. l.]

Roma, scarcerato l'assessore Mancini

ROMA. Lamberto Mancini, l'assessore al Commercio della provincia di Roma arrestato il 10 giugno dopo aver incassato una tangente di 28 milioni e al quale venerdì sono stati concessi gli arresti domiciliari, ha lasciato ieri carcere di Regina Coeli ed è stato condotto nella sua abitazione. [Ansa]

Costruttori: appalti «chiavi in mano»

ROMA. Lo scandalo delle tangenti ha spinto i costruttori edili a rivedere gran parte delle regole che reggono tutto il sistema degli appalti. Dopo la tempesta giudiziaria, l'Ance, l'Associazione nazionale delle imprese edilizie, presenta un vadecum per il governo e il Parlamento, un piano per rivedere il sistema degli appiati pubblici e privati. Appalti «chiavi in mano» dunque, con prezzi e tempi già fissati, gare all'insegna della vera libera concorrenza e del miglior offerente, rispetto delle regole ambientali e delle direttive Cee e la costituzione di uno specifico «fondo» per la valutazione degli interventi. Il progetto è stato illustrato dal presidente dell'Ance, Riccardo Pisa. [Ansa]

Su Panorama Sbardella attacca il suo ex leader

«Andreotti dietro di sé lascia solo rottami»

ROMA. «De Mita, perso il partito e il governo, ha lasciato in eredità una politica: giusta o sbagliata che fosse, su quella politica continuiamo a discutere ancora oggi. Forlani, chiusa il 5 aprile la sua politica, è riuscito ad accreditarsi con grande intelligenza come il garante del rinnovamento. Andreotti? Non lascia niente. Solo rottami, un paese sull'orlo della bancarotta». Vittorio Sbardella si lancia contro il suo ex mentore politico, Giulio Andreotti, in un'intervista al settimanale «Panorama». Eccolo: «Quando un personaggio del calibro di Andreotti privilegia gli interessi personali rispetto alle scelte politiche, è destinato a sparire dalla scena. E negli ultimi tempi ragioni personali hanno condizionato la sua azione politica. A tal punto che la vita interna della dc e la dialettica politica nel paese ne sono rimaste paralizzate. Andreotti ha tenuto in ostaggio il partito e l'Italia». Sbardella accusa Andreotti di progetti autoritari, accomunato nel disegno a Cossiga, e aggiunge che Lima meditava di lasciare pure lui la corrente dell'ex presidente del consiglio.

In un'altra intervista di «Panorama» Antonio Gava sposa la tesi del ricambio generazionale al vertice della dc: «E' vero che quando abbiamo intorno ai 60 anni non siamo ancora vecchi, ma credo si debba lanciare il nuovo e chi ha esperienza deve avere la forza di favorire questo passaggio in avanti. Dobbiamo essere una sorta di senato della dc». Gava si dice convinto che il prossimo consiglio nazionale dc debba eleggere un segretario fino al congresso: «Forlani non vuole restare e quindi non credo che resterà». E sulla candidatura Martinazzoli afferma di essere disponibile a lavorare per «una soluzione unitaria che indichi una politica. Non appoggio spaccature». [Asca]

L'ordine del giorno dei consiglieri inviato al Quirinale, al Csm, alla Cassazione e a Martelli

Pisa, il Comune gioca un asso per Sofri

«La piazza dove Adriano incontrò Marino era qui, non a Massa»

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un insperato aiuto ad Adriano Sofri, in attesa del giudizio della Cassazione dopo la condanna a 22 anni per l'omicidio Calabresi, è giunto dal Consiglio comunale di Pisa che ha approvato ieri un ordine del giorno, inviato alle massime autorità dello Stato e della magistratura, nel quale si precisa una circostanza, favorevole all'imputato, in difformità a quanto emerso in appello.

L'ordine del giorno prende spunto dalla ricostruzione fatta in istruttoria da Leonardo Marino, il pentito che ha accusato Sofri di essere mandante dell'omicidio. Marino si sarebbe dunque recato prima del delitto, il 13 maggio 1972, a Pisa, per ricevere da Adriano Sofri la conferma che l'ordine di uccidere Calabresi, già comunicatogli da Ovidio Bompressi, lo trovava d'accordo. E poi, dopo il delitto avvenuto il 17 maggio, si sarebbe recato a Massa il 20 maggio dove Sofri si sarebbe congratulato con lui.

Marino, nella sua testimonianza, ha sostenuto che ad accompagnarlo in macchina, sia a Pisa, sia a Massa, sarebbe stata Laura Vigliardi Paravia. La Vigliardi, interrogata più volte, ha sostenuto, a vent'anni di distanza da quei fatti, di non ricordare con esattezza se fosse andata in quel periodo a Pisa o a Massa. Ricordava solo di essere andata insieme a Marino ad un comizio di Sofri in Toscana, che si era svolto in una piazza «piccola e alberata» e che lei riteneva che si trattasse del comizio di Pisa.

Dal momento che la presenza di Marino a Pisa era stata confermata oltreché da rapporti di polizia, dallo stesso Sofri, si trattava di verificare anche la presenza a Massa. Così, nella sentenza di appello, si afferma che il ricordo della teste Vigliardi si riferisce a Massa e, per dimostrarlo, si sostiene che la piazza San Silvestro di Pisa «non era, né piccola, né alberata» e quindi non poteva essere quella l'occasione da lei ricordata. In conclusione, Laura Vigliardi Paravia ricordava non Pisa, ma Massa.

Adriano Sofri ex leader di Lotta continua

Sul particolare della piazza, che potrebbe interessare non poco la Cassazione, ha preso ieri posizione il Consiglio comunale di Pisa che ha approvato un ordine del giorno a sostegno della tesi di Sofri e ne ha inviato copia al Quirinale, al vicepresidente del Csm Giovann Galloni; al presidente della Corte di Cassazione e al ministro Martelli.

Questo il contenuto dell'ordine del giorno che è stato approvato a maggioranza: «Il Consiglio comunale di Pisa informa che, in relazione al passo della motivazione della sentenza, dove si recita "dalle foto allegate in atti della stessa difesa riproducenti la piazza di Pisa ove fu tenuto il comizio del 13 maggio 1972, risulta chiaramente che non era, né piccola, né alberata" constatato che il riferimento è relativo alla piazza San Silvestro di Pisa, dichiara che quest'affermazione appare oggettivamente errata e come ogni pisano può testimoniare ancor oggi, il Consiglio comunale di Pisa invita cortesemente le signorie loro a tener conto di queste informazioni».

Renzo Castelli

Gonzalez tace, il ministro degli Interni: prima dovete smettere di uccidere

Ricatto dell'Eta sulle Olimpiadi

Due mesi di tregua, ma in cambio di negoziati

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

L'Eta offre una tregua per le Olimpiadi: due mesi senza autobombe e violenza, la fine della paura per la Spagna e migliaia di turisti. Ma in cambio chiede di essere riconosciuta dal governo, di partecipare a un tavolo di trattativa. E ora González sta valutando in queste ore la risposta da dare all'offerta, fatta ieri mattina con un comunicato pubblicato dal quotidiano «Egin». La proposta dell'Eta è un vero e proprio ultimatum. Politicamente inaccettabile ma molto allettante. Prova ne sia che a 24 ore dalla notizia del diktat né il premier, né il ministro degli Interni, né il segretario di Stato per la sicurezza, né il direttore della Guardia Civil hanno rilasciato dichiarazioni. E nessuno dei ministri che invece hanno parlato l'ha respinta. L'unica risposta, ufficiosa, laconica e sibillina, l'ha data il tg della tv di Stato ieri pomeriggio, citando il ministero degli Interni: «Non c'è niente da dire sui comunicati dei terroristi, tanto meno su quelli che non propongono la fine della violenza. Eta sa benissimo cosa deve fare: smettere di uccidere». Non è un sì, ma neppure un no.

Nel comunicato di due pagine, che «Egin» titola «l'Eta offre la possibilità di concedere due mesi di tregua», la banda terrorista dice che sarebbe disponibile a 60 giorni di armistizio (un periodo che comprenderebbe quindi le Olimpiadi, che iniziano il 25 luglio e finiscono il 9 agosto) come dimostrazione della sua «buona volontà». Ma in cambio pretende conversazioni politiche ufficiali in un Paese neutrale concordato dalle parti ed in cui le vengano offerte garanzie «tecnico-politiche». Se ciò non fosse, minacciano i terroristi, «terremo aperti tutti i fronti di lotta», cioè continueranno gli attentati (nel '92 venti morti).

Non sarebbe la prima volta che l'Eta ed il governo trattano. Tre anni e mezzo fa ci furono incontri ufficiali in Algeria durati tre mesi, con la corrispondente tregua. Vi partecipò il segretario di Stato Rafael Vera, da una parte, ed Eugenio Etxebeste, «Antxon», la mente di Eta, ora deportato a Santo Domingo. Fallirono per la intransigenza dei «falchi» dell'Eta e nonostante il governo González si fosse piegato al punto di ammettere, in un comunicato, di aver tenuto «conversazioni politiche» con i terroristi. Ma, benché l'Eta, da allora, abbia ripreso la sua follia omicida, i contatti, questa volta ufficiosi, non si sono mai interrotti. «Abc», venti giorni fa, pubblicava documenti trovati recentemente, dopo il suo arresto, in possesso a un capo dell'Eta, Iñaki Bilbou, tra cui uno importantissimo, del gennaio scorso: Vera aveva progettato ad «Antxon», per telefono, di recarsi a Santo Domingo se l'Eta prima annunciava una tregua di due mesi. González, da anni, ripete che «il governo non negozierà mai più con l'Eta». Però, due settimane fa, ha ammesso «contatti con il nemico per conoscere quale sia la sua temperatura».

Gian Antonio Orighi

Decenni di pedinamenti e intercettazioni, nel mirino Marilyn, Michael Jackson, Bob Kennedy

Questura di Los Angeles, dossier Redford

Sezione speciale schedava star di Hollywood, atleti e politici

LOS ANGELES. Bob Kennedy, Robert Redford, Michael Jackson, Barbra Streisand: per il pubblico sono politici o artisti famosi; per la polizia di Los Angeles erano gente da schedare, spiare, talora anche ricattare. La divisione investigativa della metropoli californiana, già discussa per i metodi brutali dei suoi agenti, è al centro di un nuovo scandalo.

Un libro scritto da un ex agente rileva che la divisione, più che a combattere la criminalità organizzata e le bande di quartiere, ha lavorato per 30 o 40 anni su vizi e virtù di personalità americane, fino a diventare una sorta di rete spionistica, sul modello della Cia, agli ordini dell'ex capo Daryl Gates.

Il libro «L.A. Secret police: inside the elite spy network» (la polizia segreta di Los Angeles: dentro una rete spionistica di élite) di Michael Rothmiller, agente del corpo dal 1978 all'83, non è ancora uscito in libreria, ma ha già fatto centro. Dopo averne letto le bozze, Willie Williams - un nero a capo della polizia di Los Angeles dal primo luglio, quando ha sostituito il discusso Gates - ha sospeso tutte le attività della divisione, ha messo alla porta i 45 agenti ed ha aperto un'inchiesta, per «salvaguardare l'integrità della polizia». Il sindaco nero di Los Angeles, Tom Bradley, ha definito illegale lo spionaggio «degli ultimi otto-nove anni». Secondo l'autore del libro, invece, la rete di poliziotti spioni funzionava da decenni con precisi canoni. La lista degli spiati abbraccia epoche e settori diversi e comprende personaggi che sono stati, o sono tuttora, «chiacchierati» per contatti con la malavita.

Gli agenti della divisione hanno schedato, fra gli artisti e gli sportivi, Rock Hudson, Barbra Streisand, Michael Jackson, Robert Redford, Muhammad Ali, Sugar Ray Leonard, Frank Sinatra, Marilyn Monroe, e, fra i politici, il sindaco Tom Bradley, il repubblicano Pat Buchanan, sfidante di Bush ritiratosi recentemente dalla corsa alla Casa Bianca, e l'ex ministro della Giustizia e candidato alla presidenza Robert Kennedy, poi assassinato proprio a Los Angeles.

Gates, capo della polizia della città per 14 anni e considerato uno dei responsabili della rivolta di Los Angeles a fine maggio, respinge ogni addebito sulle irregolarità della divisione investigativa, anche se il libro gli lancia accuse di fuoco: «Ha ricevuto rapporti non ufficiali sui politici, sui loro scheletri negli armadi relativi a operazioni finanziarie e rapporti sessuali», scrive Rothmiller. E, talora, la polizia avrebbe utilizzato le informazioni acquisite per minacciare le personalità spiate o per fare pressioni su di loro.

Ma il nuovo capo della polizia di Los Angeles, il nero venuto per fare pulizia nel chiacchierato e criticato ufficio, non ha perso tempo: Willie Williams ha disposto l'immediata chiusura delle due unità speciali del dipartimento, in pratica servizi segreti, sul crimine organizzato, sospettate di aver spiato per anni uomini politici, attori, personalità e organizzazioni civili. Williams ha fatto chiudere a chiave e con lucchetti gli uffici relativi, piazzandovi davanti guardie armate 24 ore su 24, per essere certo che nessuno vada a manipolare documenti riservati. E specialisti al di sopra di ogni sospetto stanno già studiando gli archivi. **[e. st.]**

NEL DUEMILA

Sulla Terra 6 miliardi di persone

NEW YORK. Nel 2000 il pianeta Terra supererà i 6 miliardi di abitanti e nel 2025 si potrebbe arrivare a 8 miliardi e mezzo. Lo afferma il rapporto sulla popolazione mondiale curato dall'Onu. Anche il tasso di crescita annuo della popolazione, attualmente stimata in 5,5 miliardi, dovrebbe subire un'accelerazione, passando dall'attuale 1,7% al 2,7% nel 2025. Il 94% dell'aumento previsto dovrebbe riguardare le zone più povere del pianeta. In Europa il tasso di crescita dovrebbe subire un decremento, passando dal 9 al 4%. Nella foto, un curioso «orologio» installato in una stazione di bus a New Delhi segna l'aumento quotidiano della popolazione indiana. Ieri la cifra era di 867 milioni 927 mila 455. (AP PHOTO)

La Cina dice addio alla «sorella maggiore», aveva 88 anni

E' morta la vedova di Ciu

Era con Mao nella Lunga Marcia, abortì per sfuggire meglio alla polizia
Membro del Politburo, con il marito adottò Li Peng, l'attuale premier

PECHINO. Addio alla «sorella maggiore» della Cina, come la chiamavano i militanti del partito. E' morta ieri all'età di 88 anni Deng Yigciao, vedova di Ciu En-lai, ex primo ministro morto nel 1976, e madre adottiva del premier Li Peng. Con lei scompare uno dei miti della rivoluzione cinese al femminile. L'agenzia Nuova Cina ha riferito che l'anziana dirigente comunista era da tempo ammalata.

E' tra le 50 donne che partecipano alla Lunga Marcia, l'impresa che nel 1934-35 porta 130 mila uomini guidati da Mao e inseguiti dai nazionalisti attraverso la Cina lungo un percorso di 12.400 chilometri. Alla morte del marito e con il prevalere di Deng Xiaoping e altri pragmatici sulle frange radicali del partito, la vedova di Ciu assume incarichi di rilievo. Nel 1978 entra nel Politburo del Partito comunista. Nel 1983 diviene capo della Consulta del Popolo cinese, incarico che mantiene fino al 1988. Oppositrice poi delle aperture di Deng, usa tutta la sua influenza per contribuire all'ascesa politica di Li Peng, uno dei dieci orfanelli adottati con il marito.

La sua vita può ritenersi una dedica al comunismo. Deng è nata nel 1904 nella provincia di Henan, nella Cina centrale. Il padre, un proprietario terriero ridotto in miseria, muore quando è ancora piccola. Figlia unica, si occupa di lei la madre che deve guadagnarsi da vivere insegnando e facendo la governante. Nel 1919, all'età di 15 anni, Deng assume un ruolo di primo piano nel movimento del 4 maggio, la sollevazione studentesca contro le concessioni territoriali al Giappone, che viene indicato come il battesimo del movimento rivoluzionario cinese.

Ventunenne sposa Ciu. I due trascorrono gran parte dei primi anni di matrimonio sempre braccati dalla polizia. Nel 1927 a Shangai, dove promuove in clandestinità gli ideali comunisti, con gli agenti nazionalisti alle costole la sua gravidanza avanzata le è di ostacolo. Decide di abortire prima di darsi alla macchia. Da allora non riuscì più ad avere figli. Nel 1932 lei e il marito si trasferiscono nella provincia di Jiangxi dove ha la base il movimento rivoluzionario di Mao. Durante al guerra della Cina contro il Giappone, dal 1937 al 1945, Deng e Ciu vivono nelle caverne di Yanan, quartier generale dei rivoluzionari nella Cina settentrionale. Fa da collegamento con le forze nazionaliste arrivando a una fragile quanto improbabile alleanza contro i giapponesi.

Quando con la rivoluzione del 1949 i comunisti prendono il potere, la signora Deng entra nel comitato centrale del partito e in quello del Congresso del Popolo, il Parlamento cinese. Sia lei sia Ciu si tengono al di sopra delle lotte intestine che durante la rivoluzione culturale del 1966-1976 rischiano di portare la nazione sull'orlo della lacerazione. **[e. st.]**

E' mancata
Leonora Gianoglio ved. Ferrero
anni 79
L'annunciano il nipote **Giorgio**, la nuora **Nadia**, fratello, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 13 luglio ore 10 parrocchia S. Ermenegildo
— **Torino**, 10 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Camoletto in Liatti
Ne danno il triste annuncio il marito **Candido**, il figlio **Enzo** con la moglie **Carla**, l'adorato nipote **Fulvio**, la sorella **Maria**, i consuoceri, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Simmaste, via Livorno, indi la cara salma sarà tumulata in Volpiano
— **Torino**, 11 luglio 1992

I nipoti: **Mariuccia, Franco, Silvana, Gino, Elsa** e famiglie ricordano la cara **ZIA**.

Diego, Anna e **Franco Giovere** si uniscono al grande dolore di Fulvio per la perdita della cara nonna **ROSA**.

Soci, Dirigenti, Maestranze della Genesis srl esprimono il loro profondo cordoglio.

La famiglia **Fanelli** partecipa sentitamente al lutto.

Presidente, Consiglio direttivo, Soci tutti dell'Associazione Torinese Imprese Funebri si uniscono al lutto del collega Enzo Liatti e famiglia per la scomparsa della cara mamma
Rosa Camoletto in Liatti
— **Torino**, 11 luglio 1992.

E' mancato
Antonio Paradiso
commerciante
anni 41
Lo annunciano la moglie **Bruna**, il figlio **Alessandro**, parenti tutti. Funerali martedì alle ore 14,30 nella parrocchia San Donato.
— **Valdellatorre**, 12 luglio 1992

Cristianamente è mancata
Giuseppina Succo in Mussino
anni 80
Addolorati lo annunciano: i figli **Franco** e **Enrico**, nuore e nipoti. Funerali martedì ore 8,15 nella parrocchia S. Redentore
— **Torino**, 11 luglio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ghi ved. Bosticco
Lo annunciano con infinito dolore i figli **Carlo** con **Rosina**, **Rosanna** con **Bartolomeo**, **Ermenegildo** con **Ines**, i nipoti **Marilena Lino, Elisabetta Beppe, Roberto**. Funerali domenica 12 luglio ore 16, parrocchia fraz. S. Pietro di S. Damiano d'Asti. Partendo da Valle S. Matteo di Cisterna d'Asti alle ore 15,30.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

E' mancato
avv. Marcello Rodio
Ne danno annuncio: la moglie **Teresa**, i figli **Francesco** e **Chiara**, sorelle, cognati, nuora, genero e nipotini. Funerali lunedì alle ore 8,15 parrocchia S. Giulio d'Orta. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 10 luglio 1992.

Partecipano **Antonio** e **Maurizio Giancola**.

E' mancato
Giuseppe Griffa (Pinin)
commerciante
anni 79
Addolorati lo annunciano **Rina**, la sorella **Angiolina**, i nipoti **Alessandro, Angiolella, Caterina, Carlo** ed **Anna** con le rispettive famiglie, la cognata **Maria**, parenti tutti. Funerali lunedì 13 luglio ore 10,15 da via Pastrengo 5.
— **Moncalieri**, 10 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bartoccelli ved. de Mouxy
Ne danno il doloroso annuncio la sorella con il marito **Giovanni**, nipoti, amici e parenti tutti. Un grato pensiero per i dottori: Miali, Cabras, Papotti, Grandis e al personale paramedico. Funerali martedì 14 ore 9 parr. S. Donato. Il presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 luglio 1992.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Carmen Pancaldi ved. Torassa
anni 92
Ne danno il triste annuncio fratello, cognati, nipoti e le affezionate **Annamaria** e **Paola**. Funerali martedì 14 ore 9 nella parrocchia San Lorenzo di Alessano.
— **Alessano**, 11 luglio 1992.

Il Signore ha chiamato insieme nel piano della vita la
dott.ssa Clara Moschetto in Cornaglia
e l'
arch. Giuseppe Cornaglia (Johnny)
Increduli e inconsolabili lo annunciano i genitori **Bettina Moschetto** e **Anna Maria** e **Pier Antonio Cornaglia**.
I fratelli **Pier Mario** con **Antonella, Edoardo** e **Claudia, Valeria** con **Nico, Anna Maria, Giuseppe, Vittoria** e **Benedetta, Umberto** con **Lella, Pier Antonio** e **Tommaso, Roberta** con **Walther**, con un immenso vuoto nel cuore li abbracciano e li ringraziano.
CLARA vivi nel cuore della tua mamma incredula. Per data e ora dei funerali telefonare al 661.0635.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

La **Lit** ricorda il suo infaticabile animatore
arch. Giuseppe Cornaglia
e si unisce alla famiglia nel dolore senza conforto.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

La **Modelcor** annuncia la tragica scomparsa del suo amministratore
arch. Giuseppe Cornaglia
ricordandone l'infaticabile impegno e la generosa umanità.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Le **Officine Metallurgiche G. Cornaglia** annunciano la tragica scomparsa dell'
arch. Giuseppe Cornaglia
consigliere di amministrazione della Società.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

La **Cortubi** annuncia la tragica scomparsa dell'
arch. Giuseppe Cornaglia
consigliere di amministrazione della Società.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

La **Alcom** annuncia la tragica scomparsa dell'
arch. Giuseppe Cornaglia
consigliere di amministrazione della Società.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Partecipano commossi al dolore di Umberto, Lella e dei famigliari
Fabrizio, Sonia Benintendi
Piero, Rosella Bertolino
Mario, Patrizia Bussi
Aldo, Pimpi Bozzacchino
Michele, Silvia Camandona
Matteo Daniela Guadagnini
Ivo, Giuliana Morra
Patrizia, Maria Clotilde Nalin
Elvio, Silvia Novarese
Lele, Simonetta Pluvano
Ulle, Susanna Mondelli
Enrico, Luisa Poddighe
Giampi, Chiaretta Quaglino
Fabrizio, Alessandra, Chicca Quaglino
Redolfo, Clara Schieroni.

Luciano Clara Pavesio e figli sono affettuosamente vicini ai consuoceri Pierantonio Annamaria e famiglia per la scomparsa di **JOHNNY** e **CLARA**.

Le Società **Iapa Due - Gruppo Sii - Profilmec S.p.A.** partecipano all'improvviso lutto che ha colpito la famiglia Cornaglia per la scomparsa del sig.
Giuseppe Cornaglia
e della signora
Clara Moschetto
— **Torino**, 12 luglio 1992.

La famiglia **Giuseppe Bottanelli** partecipa al cordoglio per il gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Cornaglia per la scomparsa del sig.
Giuseppe Cornaglia
e della signora
Clara Moschetto
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Margherita Filippini profondamente addolorata piange la tragica immatura scomparsa dei cari indimenticabili amici
Giuseppe e Clara Cornaglia
e partecipa con animo fraterno allo strazio dei genitori fratelli e famigliari tutti.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Claudio Matta è affettuosamente vicino ad Annamaria e Pierantonio.

Zia **Maria Luisa, Cocca, Leonardo, Enrico** e **Luca** partecipano commossi all'immenso dolore.

La cugina **Elsa**, con tanto affetto, partecipa al grande dolore.

Partecipano **Luciana Rubiotti** e famiglia.

Gian Franco e **Maria Vittoria** con **Laura** e **Giovanna, Sergio** e **Lidia** unitamente ai figli **Federico** e **Marika** con **Carlo**, si stringono affettuosamente ai loro amici di sempre Anna Maria e Pier Antonio e a tutti i loro figli.

Il Presidente ing. **Guido Bonicelli** e tutti i **membri del Consiglio Direttivo** e del **Collegio Sindacale** della **Associazione Ingegneri e Architetti del Castello del Valentino** partecipano con vivo cordoglio al dolore degli ingg. ex-Presidente Anna Maria Cornaglia Cabiati e consocio Pier Antonio Cornaglia per la scomparsa del figlio e della nuora
arch. Giuseppe Cornaglia
Sindaco dell'Associazione
dott.ssa Clara Moschetto
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Il **Presidente** ed i **V.D.S.** del **Sottocomitato C.R.I.** di **Beinasco** e **sez. Piossasco** costernati dalla tragica scomparsa del loro **VICEPRESIDENTE** e **CONSORTE** si uniscono al dolore della famiglia.

La **G.M.** e **G.M.t** di **San Gillio** prende parte al dolore per la tragica scomparsa di
Giuseppe Cornaglia
e
Clara Moschetto
— **Torino**, 11 luglio 1992.

I cari amici di **JOHNNY** e **CLARA** sono vicini alla famiglia:
Benny e **Daniela Nicotra**
Manlio Rosito
Sandra Lorenzi
Marco e **Marina Cavanero**
Gino Marchese.

La famiglia **Rosso** partecipa commossa al dolore di Roberta e della sua famiglia per la scomparsa di **GIUSEPPE** e **CLARA**.

La **Tessili Gar** con tutti i suoi **collaboratori** partecipa al dolore della famiglia.

Il 3 luglio si è conclusa a novant'anni l'operosa vita terrena di
P. I. Giuseppe Martini
Ex Direttore Reboldi SpA
A funerali avvenuti lo annunciano a nome di tutti i parenti i nipoti: dott. ing. **Franco Salin** e p. i. **Aldo Martini**.
— **Marostica**, 3 luglio 1992.

E' mancata
Luigia Musso ved. Muro
anni 81
L'annunciano le figlie **Silvana** e **Giuliana**, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Piano Torinese martedì 14 luglio ore 15 in parrocchia.
— **Torino**, 11 luglio 1992.

Cristianamente è mancata
Angela Margara Calvi
Lo annunciano: il marito **Giuseppe**, il figlio **Gianni**, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 13 ore 14,30 parrocchia S. Massimo.
— **Collegno**, 12 luglio 1992.

Renato Data, Renato Ortale e famiglie partecipano al dolore di Gianni e papà.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Costanzo in Aliberti
Addolorati lo annunciano il marito **Renzo**, i figli **Laura** con **Sergio** e gli adorati **Davide** e **Federico, Enrico** con **Marta**, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Bernardi e Fornaseri. Funerali lunedì 13 luglio parrocchia S. Pellegrino, ore 10.
— **Torino**, 10 luglio 1992.

Delia e **Sergio** partecipano al dolore.

Piangono la cara **ROSANNA** gli affezionati cugini **Vera, Rinaldo, Carlo, Vittoria** e bimbi.

Gian Olivero e famiglia partecipano affettuosamente.

Luciana, Giovanni, Irene Strata salutano **ROSANNA** con profonda tristezza.

Adriana, Roberto con figli, generi e zia **Amelia** ricordano con affetto **ROSANNA**.

Laura e **Franco** vicini a tutti.

Famiglia **Boggero** partecipa commossa al dolore.

Jada Domenico e **Cristiana** sono vicini con infinita tristezza.

Elsa, Adriana, Gianni De Maria sono affettuosamente vicini a Renzo e figli.

Patrizia e **Massimo** abbracciano forte Laura in questo triste momento.

Il cugino **Aldo Accornero** con la moglie **Maria Luisa** e le figlie **Annarosa** e **Lorenza** partecipa sentitamente al dolore della famiglia Aliberti.

Rina Boggetto, Pinuccia Borri, Ippolita Chiriaco, Maddalena Curioni, Luciana Monge, Dolly Salvetto ricordano con viva commozione la cara amica
Rosanna Aliberti
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Cristianamente è mancata
Maria Lucia Regis ved. Torasso
La piangono le figlie **Ornella** col marito **Ruggero Zanovello**; **Mariuccia** col marito **Giovanni Scalvenzo**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chivasso lunedì 13 luglio ore 15,30 ospedale.
— **Brandizzo**, 11 luglio 1992.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Croveri
Cavaliere Vittorio Veneto
Addolorata lo annuncia la famiglia. Funerali lunedì 13 ore 11,45 parrocchia via Monginevro 251.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

E' mancato
Carlo Franco
anni 64
A funerali avvenuti **Fulvio** e parenti annunciano addolorati la scomparsa.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

Si è riunita al suo Carlo
Maria Pia Massa Vielm ved. Verdi
Ne danno l'annuncio ricordandola con grande affetto e rimpianto la cognata **Fernanda Verdi**, la zia **Giovanna**, i cugini **Franco, Marina Gianluigi** e **Piera**. S. rosario domenica 12 luglio ore 18. I funerali martedì 14 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno in Torino.
— **Torino**, 12 luglio 1992.

I cugini **Maggi** e **Linati** piangono la perdita della cara
Maria Pia Massa Vielm
— **Milano**, 12 luglio 1992.

Un tragico incidente ha troncato la giovane vita di
Claudio Crema
anni 18
Ne danno il triste e doloroso annuncio la mamma **Carmelita**, il papà **Gabriele**, la sorella **Monica**, nonna, zii, zie, cugini, amici e parenti tutti. Funerali in Rivoli. Per informazioni orario telefonare lunedì 13 corrente dopo le ore 13 ai seguenti numeri: 9312525 oppure al 9311548.
— **Rivoli**, 12 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Florenza Riccio
Con dolore lo annunciano le sorelle **Olga, Celestina, Gemma**, il cognato **Piero**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 luglio ore 17 nella parrocchia di Villafranca.
— **Villafranca d'Asti**, 11 luglio 1992.

Troppo presto ci ha lasciati
Federico Ponchione
pensionato Aem
esempio di laboriosità, generosità e coraggio
Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Lina**, i figli **Marivanna** con **Palmiro** e **Pamela**; **Giorgio** con **Palmina** e **Marco**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del reparto Medicina 1° ospedale Martini. Funerali lunedì ore 8,15 nella parrocchia Paradiso, via Vallagarina, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

NONNO, è difficile per noi pensare che non ci sei più, sarà impossibile dimenticarti. Vivrai sempre nei nostri cuori. **Pamela** e **Marco**.

RINGRAZIAMENTI

ERRATA CORRIGE

Nel ringraziamento
cav. Ludovico Spialtini
La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 31 luglio 1992 alle ore 18 nella parrocchia di via Casalborgone 16.
— **Torino**, 11 luglio 1992.

Laura ed **Alessandra** con le famiglie **Rolando** e **Endrizzi**, commosse per la dimostrazione di stima ed amicizia tributata al caro
Cesare
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno preso parte al loro grande dolore.
— **Rivarolo**, 12 luglio 1992.

ANNIVERSARI

1974 — 1992
Alfredo Rossi
autotrasportatore, Murisengo (Torino)
Solo il tuo ricordo colmerà questo grande vuoto. Le figlie **Alfonsina, Piera** e **Alma**.
— **Murisengo**, 12 luglio 1992.

1990 — 1992
Roberto Emanuel
Sempre ricordandoti. Moglie, figli.

1984 — 1992
prof. Anna Maria Verdola
con immutato rimpianto.

1980 — 1992
ing. Michele Caneparo
Affettuosamente ricordato dai genitori.
— **Netro**, 12 luglio 1992.

1980 — 1992
ing. Michele Caneparo
Zia ti ha sempre nel cuore.

I giudici non ascoltano i testi a difesa, «è la vendetta di Bush perché gli ho detto di no troppe volte»

Noriega, ombre sulla condanna

Trattato come un delinquente comune, 40 anni

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una condanna a 40 anni di prigione che equivale a un ergastolo: questa la conclusione del processo contro Manuel Antonio Noriega, l'ex uomo forte [illegible] Panama per la cui cattura gli Stati Uniti hanno scatenato una guerra nel 1989. In teoria, trattandosi [illegible] una condanna emessa da una Corte federale, Noriega avrà il diritto [illegible] chiedere la libertà condizionata quando saranno trascorsi i primi dieci anni, ma secondo i suoi avvocati una vera possibilità [illegible] tornare libero non [illegible] presenterà prima del trascorrere di due terzi della condanna. [illegible] sostanza, quando [illegible] cinquantottenne Noriega avrà passato l'ottantina. Questo spiega la «soddisfazione» manifestata dalla pubblica accusa per la condanna, nonostante le [illegible] richieste fossero state di 120 anni di prigione. Il riconoscimento della colpevolezza di Noriega di otto capi d'imputazione, tutti legati al traffico di droga, era già avvenuto il 9 aprile scorso, dopo un processo durato sette mesi. Lui, durante quel periodo, era rimasto ostinatamente silenzioso, [illegible] tutti si chiedevano se si trattasse di uno sdegnoso modo di non riconoscere l'autorità del tribunale americano o se stesse coltivando la speranza di ottenere [illegible] trattamento favorevole in cambio, appunto, del suo silenzio. Come persona rimasta per anni nel libro paga della Cia, compreso il periodo in cui il capo era Bush, si supponeva infatti che Noriega [illegible] molte [illegible] imbarazzanti da raccontare.

L'altro ieri, quando [illegible] diventato evidente che il trattamento di favore poteva scordarselo, Noriega ha deciso di parlare, ed è stato un diluvio. Per oltre tre ore, parlando un po' in inglese e un po' in spagnolo (e in quei momenti il tempo raddoppiava per via della traduzione) Noriega ha spiegato tutte le ragioni per cui la sua condanna va considerata niente altro che una «vendetta» che il governo americano ha voluto consumare [illegible] [illegible] lui. «Hanno tentato di farmi uccidere e [illegible] ci sono riusciti. Hanno cercato di uccidermi direttamente quando hanno invaso Pa[illegible] e non ci sono riusciti. Hanno messo una taglia di [illegible] milione di dollari sulla mia testa e non è servito a nulla. L'unica [illegible] che potevano fare era rivolgersi a voi (cioè ai giudici, ndr) perché gli faceste il favore di seppellirmi vivo». Quali sono le cose [illegible] cui il governo americano voleva vendicarsi? Innanzi tutto, ha spiegato Noriega, del fatto che lui si rifiutò a suo tempo di assecondare i tentativi di Washington di ritardare la consegna graduale del Canale di Panama ai panamensi. Quella consegna, secondo il trattato vigente, dovrà essere completata del tutto entro l'anno [illegible] In secondo luogo, del fatto che lui non accettò di fare uccidere lo Scià di Persia, Reza Pahlevi, quando [illegible] trovava in esilio a Panama. Washington, ha spiegato Noriega, voleva acquisire meriti agli occhi di Khomeini e gli chiese di fare avvelenare lo Scià da uno [illegible] medici panamensi che lo avevano in [illegible] [illegible] lui [illegible] di no. In terzo luogo, del suo rifiuto di fare da «testa di ponte» [illegible] un attacco contro il Nicaragua, allora governato dai sandinisti, [illegible] modo da giustificare un intervento militare americano in quel Paese. [illegible] proposta, ha detto [illegible] Noriega, gliela [illegible] direttamente [illegible] John Poindexter (allora braccio destro di Reagan, poi travolto dall'Irangate.

Così decisero che lui, Noriega, alla guida di Panama non ci doveva più stare e montarono la storia del traffico di droga, conclusasi con [illegible] sbarco di 15.000 marines a Panama nel dicembre 1989. Lui sarebbe [illegible]to in grado di difendersi da quell'accusa, ha spiegato ancora Noriega, se il tribunale avesse accolto la richiesta dei suoi avvocati di far esibire dei documenti «fondamentali» conservati negli archivi segreti. Da essi sarebbe emerso per esempio che ad essere implicati nel traffico di droga - messo in piedi dagli americani per procurare le armi [illegible] «contras» del Nicaragua - erano proprio quelle persone sulle cui testimonianze si è basata la condanna contro [illegible] lui. [illegible] il tribunale, come si sa, ha regolarmente escluso ogni cosa che potesse risultare «una speculazione politica» [illegible] [illegible] sbarrato la strada a tutte [illegible] richieste della difesa di Noriega.

Nella ricostruzione del suo coinvolgimento nel traffico di droga, un punto essenziale è il viaggio [illegible] Cuba [illegible] Noriega fece nel 1984. Secondo l'accusa, lui quel viaggio lo fece per incontrare gli uomini del «cartello di Medellin» e sanare [illegible] [illegible] intervenuto nei loro rapporti. Ebbene, [illegible] detto Noriega, la «vera storia» [illegible] quel viaggio [illegible] che [illegible] trattò di una missione compiuta per conto degli Stati Uniti. Washington, ha detto, voleva aprire un «canale di comunicazione» con Fidel Castro [illegible] te[illegible] di far arrabbiare i cubano-americani, che [illegible] Florida controllano consistenti pacchetti di voti. Così affidò a lui, in gran segreto, [illegible] compito di studiare con i cubani il modo in cui un alto funzionario di Washington avrebbe potuto stabilirsi all'Avana senza destare sospetti. Lui e i suoi avvocati, ha detto ancora Noriega, avrebbero potuto dimostrare la veridicità [illegible] questa affermazione attraverso [illegible] pubblico interrogatorio [illegible] quel funzionario. Ma [illegible] tribunale ha impedito che venisse convocato ed ha proibito perfino che se ne facesse [illegible] [illegible] [illegible] la grande stampa americana [illegible] sembra molto interessata all'approfondimento di queste affermazioni di Noriega.

Franco [illegible]

A sinistra Noriega nel disegno a destra l'intervento di Faccia d'Ananas «Pago per non aver appoggiato l'invasione del Nicaragua» [FOTO AP]

Il Presidente: Giusta punizione Ma il dittatore era sul libro paga Cia

Scene di esultanza a Panama dopo l'annuncio della condanna del dittatore Manuel Noriega [FOTO ANSA]

CHIESA

Ma i tradizionalisti denunciano il disorientamento dei fedeli, l'approvazione potrebbe slittare al '95

Dagli anglicani primo sì alle donne-sacerdote

Voto al Sinodo generale di York, vittoria del Primate Carey

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'accidentato cammino della Chiesa anglicana verso la rivoluzionaria ordinazione [illegible] donne-preti è stato fatto un altro passo avanti [illegible] Sinodo generale riunitosi ieri a York. [illegible] [illegible] è stato [illegible] passo deciso, inequivoco come speravano i sostenitori del sacerdozio femminile. Perché nuove nuvole sono anzi spuntate all'orizzonte, [illegible] [illegible] rendere più incerto il voto decisivo alla riunione generale del prossimo novembre.

A favore delle donne-preti hanno votato, certo, tutte e tre le componenti che formano [illegible] Sinodo: i vescovi, [illegible] clero e i fedeli laici. [illegible] non con una percentuale tale da farne prevedere l'automatica ratifica il prossimo autunno, quando la maggioranza richiesta, in ciascuna votazione, sarà dei due terzi.

Hanno votato largamente a favore del sacerdozio femminile i membri del clero, e in misura tale da confortare le aspettative del battagliero «Movimento per l'ordinazione delle donne». E [illegible] hanno espresso il loro gradimento all'innovazione anche i vescovi del Sinodo. Pur se le resistenze non [illegible] state affatto piegate, [illegible] dimostra l'opposizione di 13 vescovi [illegible] 44. E fra i «dissidenti» tradizionalisti ci sono nomi autorevoli, [illegible] largo seguito fra i fedeli.

Difatti è proprio dalla [illegible] categoria, quella del laicato, che sono venute le indicazioni meno rassicuranti per i sostenitori delle donne-preti. Gli oppositori sono risultati il [illegible] un'agguerrita minoranza, capace di bloccare l'intero processo d'introduzione del sacerdozio femminile che richiederà a novembre l'approvazione qualificata [illegible] [illegible] terzi in ciascuna categoria della Chiesa anglicana. [illegible] questa soglia non verrà varcata, il Primate, arcivescovo Carey, [illegible] bloccare l'intero processo [illegible] rinviare al Sinodo del '95 [illegible] nuova votazione.

[illegible] risultato ancora incerto della «battaglia» di York rispecchia un dibattito appassionato. Il «Movimento per l'ordinazione delle donne» ha lanciato una campagna sulle pagine dei giornali clericali sottolineando i benefici spirituali e pratici derivanti, secondo loro, dall'ammissione del sacerdozio femminile. [illegible] in una pagina pubblicitaria hanno ricordato la precedente esperienza degli Usa: «Quando nel '76 l'Episcopato cominciò a ordinare le donne-preti, l'1% dei fedeli disertò per protesta. Ma [illegible] allora le congregazioni sono aumentate del 23%».

I tradizionalisti hanno [illegible]nuto la tesi del sacerdozio maschile, denunciando la confusione che sarebbe introdotta fra i fedeli dall'ordinazione femminile. Nelle pieghe del dibattito è emersa la preoccupazione che le donne-preti costituiscano [illegible] fattore di divisione, capace di invertire il processo ecumenico con il Vaticano. Timori che appaiono giustificati dalla visita di Carey [illegible] Papa, arroccatosi sul [illegible]cerdozio femminile.

Paolo Patruno

[illegible]

I vescovi fanno crack sul mercato

LONDRA. Saranno certo buoni pastori di anime, ma Dio [illegible] [illegible] scampi come amministratori delle finanze della Chiesa anglicana. A questa sconsolata conclusione sono arrivati ieri gli inglesi quando hanno letto sul «Financial Times» un preoccupato rapporto che ha rivelato come la Chiesa abbia perduto cinquecento milioni di sterline (qualcosa come oltre mille miliardi di lire), volatilizzate in una serie di investimenti sbagliati.

Mettendo il naso nelle finanze della Chiesa d'Inghilterra, il «Financial Times» ha scoperto infatti che il collegio dei commissari preposti alla salvaguardia del patrimonio (guidato dal Primate, l'arcivescovo di Canterbury Carey) ha massicciamente investito [illegible] [illegible] proprietà immobiliari, anche contraendo onerosi prestiti con le banche, proprio poco tempo prima che il mercato subisse un clamoroso crack, nel corso del 1990.

Il bilancio della Chiesa anglicana ammonta a due miliardi e mezzo di sterline, impegnati anche per i salari degli undicimila membri del clero e per gli altrettanti pensionati.

Per ripianare il «buco» che si è aperto, in [illegible]canza di un miracolo divino, non resterà ai commissari che fare appello alle offerte dei fedeli.

(p. pat.)

USA

Prosciolto il capitano

Colpo di spugna sul disastro Exxon Valdez

WASHINGTON. E' stato scagionato [illegible] capitano della superpetroliera «Exxon Valdez» che, nel 1989, provocò la più grave sciagura ecologica nella storia degli Stati Uniti. La corte d'appello di Anchorage, Alaska, ha deciso di annullare la [illegible] con la quale il capitano Joseph Hazelwood fu dichiarato colpevole di negligenza e condannato a novanta giorni di reclusione, mille dollari di ammenda, mille ore [illegible] lavoro in comunità [illegible] cinquantamila dollari di risarcimento.

I magistrati americani hanno deciso che furono utilizzate prove ambigue contro il controverso comandante della «Exxon Valdez», accusato di essere ubriaco fradicio al momento in cui - tre anni fa - si arenò la sua superpetroliera e hanno sottolineato che gli si sarebbe dovuta concedere l'immunità per il fat[illegible] di aver chiamato prontamente la guardia costiera (venti minuti dopo l'incidente) [illegible] lanciato l'allarme-inquinamento. La nave finì per arenarsi nello [illegible] del Principe Guglielmo, scaricando in [illegible] e sulle spiagge oltre 19 milioni di litri di greggio, una gigantesca [illegible]rea nera» che provocò una vera e propria strage in una delle più immacolate riserve naturali [illegible] tutta l'Alaska.

In poche ore, la decisione del tribunale ha provocato feroci polemiche. I primi a reagire sono stati alcuni magistrati, contrari alla decisione dei loro colleghi, prima [illegible] degli ambientalisti. E [illegible] ministro della Giustizia dell'Alaska, Charles Cole, ha preannunciato un ricorso con un commento che non lascia dubbi sulla sua determinazione. «E' oltraggioso il risultato di una sentenza secondo la quale in pratica nessuno è responsabile per un disa[illegible] ambientale delle dimensioni di quello della Exxon Valdez», ha dichiarato. «Ed è in partico[illegible] oltraggioso - ha voluto aggiungere il ministro - che l'imputato si debba sentire premiato con il proscioglimento da ogni [illegible] solo per aver fatto una segnalazione virtualmente di routine alla guardia costiera dopo essersi arenato».

Attualmente, il comandante Hazelwood [illegible] [illegible] nuovo in mare. Dopo la condanna per negligenza era stato assunto come insegnante dell'Istituto marittimo dello Stato di New York [illegible] ufficiale della nave-scuola «Empire State».

(Ansa-AdnKronos)

Il dicastero della Bottomley aveva lanciato [illegible] campagna per limitare le gravidanze indesiderate

Il ministro? E' stato una ragazza madre

I giornali scoprono il segreto di Virginia, titolare della Sanità

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'attraente signora bionda di 44 anni, Virginia Bottomley, ministro della Sanità nel governo Major, è finita ieri sulle prime pagine [illegible] tutti i giornali inglesi. Non per qualche [illegible] provvedimento destinato a risanare [illegible] derelitto ministero che guida da pochi mesi, ma perché [illegible] pettegola stampa britannica ha scoperto che [illegible] 19 anni è stata una ragazza-madre. A dare per pri[illegible] la notizia, [illegible] stato l'«Independent», di solito foglio serioso e autorevole. Ancora più curioso [illegible] che a rivelare «il segreto del suo passato» [illegible] stato proprio un giovane cronista figlio dell'ex ministro conservatore Tim Renton. E sia Virginia sia il marito, Peter Bottomley, sono [illegible]bedue parlamentari conservatori. A voler essere maligni, ci sarebbe da sospettare qualche «complotto» interno al partito mirante a silurare un ministro di fresca popolarità.

Quale che sia l'origine dello «scoop», i fatti raccontati dall'«Independent» sono questi. A 19 anni la bella Virginia, studentessa in sociologia all'università dell'Essex, diede alla lu[illegible] un bimbo chiamato Peter, [illegible] nome del padre, un ventiquat[illegible] neolaureato in [illegible]mia. Era il '67, Londra viveva i suoi anni ruggenti; il ribellismo giovanile scandito dalle canzoni dei Beatles cominciava a seppellire il puritanesimo che [illegible] incrostava la società. Virginia era [illegible] ragazza-madre, una delle poche per l'epoca: solo il 7 per cento dei figli in quell'anno era nato fuori dal matrimonio. La percentuale salirà poi al 12 all'inizio degli Anni Ottanta e adesso [illegible] addirittura raddoppiata: segno [illegible] una società ben diversa.

Tre mesi dopo, la «love story» di Virginia aveva comunque l'atteso lieto fine: la [illegible] sposava [illegible] padre del bimbo, [illegible] qualche tempo dopo veniva modificato nell'atto di nascita del primogenito il nome, trasformato da Peter in Joshua. [illegible] felice matrimonio so[illegible] poi nate altre due figlie, oggi adolescenti. Tutto è filato liscio, con la coppia Bottomley in evidenza in Parlamento, ambedue baciati dal successo in politica (anche lui è sta[illegible] [illegible] governo come sottosegretario per l'Irlanda del Nord), fino all'altro ieri. Quando Virginia [illegible] inaugurato una campagna per la pianificazione familiare, in base ai dati sull'aumentato numero delle ragazze madri [illegible] subito stata «pizzicata» dall'indiscreto cronista, evidentemente bene informato sui «segreti» del governo.

Il primo ministro Major, che [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] amico di famiglia, no [illegible] già al corrente e [illegible] [illegible] secco comunicato ha liquidato [illegible] [illegible]: «Si tratta di un affare privato, che non incide sulla capacità [illegible] signora Bottomley». Ma, mentre si sprecano i commenti agrodolci, il marito Peter Bottomley si è rivolto alla Commissione di autoregolazione della stampa inglese lamentando la gratuita intrusione nella sua vita familiare.

Altri giornali sono usciti, invece, con acidi commenti sull'operato dell'«Independent» che normalmente rifugge dal giornalismo-spazzatura e si picca nel non pubblicare notizie su Casa Reale. «E pensare che l'"Independent" si vuole distinguere per [illegible] nuovo modo di far giornalismo», ha commentato sconsolato il presidente del partito conservatore Norman Fowler. Alla signora ministro ha reso l'onore delle armi solo un giornale dell'opposizione, [illegible] filolaborista «Mirror». Ha scritto, infatti: «La sua esperienza personale la porta più vicino a quelli che vuole aiutare».

(p. pat.)

Operazione Ueo-Nato

[illegible]

PARIGI. Il dispositivo di sorveglianza navale nel Mare Adriatico, deciso l'altro ieri a Helsinki dall'Unione dell'Europa occidentale (Ueo) [illegible] dalla Nato per controllare l'applicazione dell'embargo Onu contro Serbia e Montenegro, [illegible] per diventare pienamente operativo.

Il comandante in capo delle forze della Nato in Europa, John Shalikashvili, ha ordinato ieri alla forza navale alleata permanente del Mediterraneo di portarsi nel Mar Ionio per essere pronta a partecipare alle operazioni. La Marina italiana - l'Italia ha la presidenza di tur[illegible] dell'Ueo - coordina le operazioni. Due unità navali italiane, la fregata «Espero» e la corvetta «Urania», pattugliano dall'altro ieri le acque internazionali del canale d'Otranto. Quando sarà completamente attivato, il dispositivo controllerà anche le acque internazionali al largo delle coste ex jugoslave.

(Ansa)

Sfuriata del Presidente

[illegible] che mi dimetta è un porco

BRASILIA. Con un'inconsueta caduta di stile, il presidente brasiliano Fernando Collor De Mello ha dato dei «porci che razzolano nel fango» agli esponenti politici governativi e dell'opposizione che chiedono le sue dimissioni, dopo lo scandalo sui suoi rapporti d'affari [illegible] il faccendiere Paulo Cesar Farias, inquisito dalla magistratura per estorsione e concussio[illegible]

«Non ci faremo trascinare in questo porcile», ha detto Collor durante un incontro con una delegazione di imprenditori. Poche ore dopo, il portavoce della presidenza ha dovuto precisare che l'epiteto «porci» non era stato diretto ai membri della commissione parlamentare d'inchiesta istituita sullo «scandalo Farias», ma al «sindacato del golpe», vale a dire allo schieramento antiliberista del vicepresidente Itamar Franco.

(AdnKronos)

Convention democratica ■ New York. L'aspirante Presidente: ho scelto Gore perché è l'opposto di Quayle

Incoronazione per Clinton

E il pds parte in missione solitaria

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sessantamila palloncini colorati sono già stati introdotti dentro il Madison Square Garden [illegible] New York, dove domani si aprirà la convention del partito democra-[illegible]. Sono trattenuti in enormi sacchi di rete, da cui usciranno, per volare verso il soffitto, quando, mercoledì sera, Bill Clinton riceverà ufficialmente l'investitura di candidato del partito per le elezioni presidenziali e, poi, la sera dopo, quando lo stesso Clinton e Albert Gore, candidato alla vicepresidenza, pronunceranno i loro discorsi. Clinton, giunto a New York ieri notte, sta lavorando alacremente al suo e non ha cercato di nascondere la preoccupazione.

Quando saliranno i palloncini, saranno due momenti di festa per i cinquemila delegati della convention democratica, che si alzeranno per applaudire dalle sedie ciclamino collocate per l'occasione sul largo pavimento di un'arena nella quale, abitualmente, si svolgono partite di pallacanestro o di hockey. La fe-[illegible] e gli applausi nasconderanno, almeno per un po', la preoccupazione [illegible] democratici per [illegible] scelto che [illegible] non convince molti di loro. Ma, nei giorni immediatamente successivi alla nomina, [illegible] quotazione di Clinton, come sempre accade dopo una convention, salirà di qualche punto e quello sarà l'ultimo regalo, il viatico prima [illegible] una battaglia durissima nel corso della quale [illegible] si vince o si muore politicamente.

Negli ultimi due giorni, Clinton ha rivelato la ragione tattica principale che lo ha guidato alla scelta di Gore come «running mate»: colpire George Bush in uno dei punti più [illegible] della sua immagine, vale [illegible] dire Dan Quayle. Gore, giovane, moderato e uomo del Sud come Clinton, non serve per conquistare una parte dell'elettorato diversa da quella che può essere attratta dal candidato presidente. Non aggiunge granché, nonostante la sua riconosciuta serietà, il bel passato [illegible] Vietnam, l'appoggio degli ambientalisti. Ma consentirà a Clinton di ripetere per tutta la campagna, come ha fatto ieri in un comizio tenuto insie-[illegible] da entrambi a Carthage, Tennessee, la città di Gore: «Il compito di un Presidente è prendere decisioni. "Al" [illegible] la mia pri-[illegible] decisione, così come Quayle fu la prima decisione [illegible] Bush quattro anni fa. Se fossimo giudicati su questo, penso che dovrei essere eletto Presidente». «A un battito di cuore dalla Casa Bianca», come [illegible] dice negli Usa, ci sarebbe un uomo, Gore, forse un po' noioso, [illegible] ritenuto più affidabile [illegible] Quayle dalla maggioranza degli americani.

Gore, senatore, è figlio d'arte. Suo padre, Albert senior, [illegible]-pava questa carica prima di lui. Come lui, negli Anni 60, tentò la [illegible] alla vicepresidenza, [illegible] non ebbe fortuna. Al junior, presentando Clinton a Carthage, [illegible] sottolineato questo come la principale differenza [illegible] lui e il suo compagno di battaglia. «Dicono che siamo uguali in tutto, troppo uguali - ha detto [illegible] [illegible]-tore del Tennessee -. Ma su una [illegible] [illegible] differenti. Tre mesi prima che nascesse Bill, suo padre morì [illegible] lui [illegible] allevato da [illegible] madre vedova in una situazione di notevole miseria. E Bill si è aperto una strada da solo, lottando e utilizzando le [illegible] qualità personali. Questo garan-[illegible] che, quando dice [illegible] voler lottare contro la miseria e la disoccupazione, è sincero».

[illegible] Clinton, quando nacque, si chiamava William Blythe. Poi la madre si risposò e il commerciante d'alcol alcolizzato Roger Clinton divenne il padrigno di Bill, un padrigno che non lo amava. Ciononostante, a 15 anni, Bill ne [illegible] il cognome, forse nella speranza di smussarne le resistenze a farlo studiare. Già da ragazzo, Bill era costretto [illegible] furbo.

Paolo Passarini

Piero Fassino responsabile Esteri del pds

Bill Clinton (a sinistra) e Albert Gore amano il jogging. Sopra Walter Veltroni direttore dell'Unità

Una raffica di disdette

La Malfa e Martelli restano a casa

Claudio Martelli [illegible] dovuto rinunciare al viaggio a New York

ROMA. L'emozione maggiore? «Poter trascorrere un'intera giornata all'interno [illegible] Madison Square Garden». Prima di imbarcarsi sull'aereo che lo porterà [illegible] New York, [illegible] neodirettore dell'«Unità» Walter Veltroni non dimentica di essere un cul-[illegible] degli Anni Sessanta. [illegible] quando oggi entrerà nel tempio che consacrò le imprese di Cassius Clay e Nino Benvenuti, per un attimo dimenticherà di trovarsi lì come esponente dell'unico partito italiano presente alla convention dei democratici americani.

Grazie a Bill Clinton, [illegible] pds è infatti partito alla scoperta dell'America. Rigorosamente in «delegazione ufficiale». E in totale solitudine, giacché nessun altro partito italiano ha manda-[illegible] qualche suo rappresentante ad assistere ad uno dei riti fondamentali della democrazia americana: la convention attraverso cui si sceglie il candidato che concorrerà alle elezioni presidenziali. Doveva esserci Giorgio La Malfa, il segretario del pri che coltiva il sogno [illegible] [illegible] «partito democratico» italiano e che pure si era recato in Usa per [illegible] convention democratica del 1988. Ma, convinto che la riunione del M[illegible] Square Garden si sarebbe svolta nel mezzo della crisi di governo in Italia, aveva già disdetto il viaggio con largo anticipo.

Non ci sarà Claudio Martelli, pronto con le valigie già dall'al-[illegible] ieri, ma che all'ultimo è stato trattenuto in Italia a [illegible] degli impegni del governo. Ci speravano, nel pds, a presentarsi a [illegible] Clinton [illegible] all'esponente più «liberal» del socialismo italiano. Ma non se ne farà nulla. Non [illegible] saranno democristiani, liberali [illegible] socialdemocratici. I leghisti non amano i democratici americani: tifano Perot, però non allontanandosi dalla Padania. Il msi di Fini ha accarezzato l'idea di farsi invitare alla convention repubblicana. Senza tanta convinzione, però, [illegible] dunque [illegible] missino salirà [illegible] un aereo con destinazione Usa.

E così quelli del pds resteranno i soli ad acclamare l'accoppiata Clinton-Gore. Saranno [illegible] tre: Veltroni, impegnatissimo [illegible] trasmettere lunghe corrispondenze newyorkesi per il giornale da lui diretto e ad acquisire materiale fresco per il suo prossimo libro su J.F.K. Piero Fassino, responsabile degli Esteri del partito ed esponente [illegible] [illegible] ala più «filo-occidentale». E Gian Giacomo Migone, il neodeputato del pds che, grazie alle [illegible] frequentazioni americane, fungerà [illegible] cicerone dell'intera delegazione.

Finita ufficialmente la Guerra Fredda, i partiti che hanno sempre vantato una maggiore consuetudine con gli Usa snobbano l'America. E il partito democratico della sinistra, nella cui denominazione non [illegible] [illegible] una certa propensione a presentarsi come l'equivalente italiano del partito democratico americano, sembra restare l'ultimo «pellegrino politico» della Penisola alla ricerca di una legittimazione oltreoceano. Era negli Usa, da De Gasperi in poi, che ci si [illegible] per guadagnare uno status politico più autorevole. E nel 1975 fu grande l'emozione di Napoleone Colajanni, esponente del pci quando ai comunisti era preclu[illegible] l'ingresso negli Stati Uniti, durante la sua prima volta negli Usa, tanto che ancor oggi Colajanni conserva religiosamente un biglietto della metropolitana di [illegible] York. E' finita un'epoca da allora. Negli Usa c'è andato pure Achille Occhetto, la cui principale preoccupazione, tra i grattacieli di Manhattan, era che in quel marasma si perdesse [illegible] moglie Aureliana.

Negli Usa, con i battimani del Congresso, Bettino Craxi ebbe la [illegible] consacrazione internazionale. E sempre da un viaggio americano ebbe inizio la campagna antidroga del leader psi. Andreotti [illegible]dò a rassicurare Carter ai tempi della «solidarietà nazionale». Cossiga regalò dagli [illegible] alcune delle sue più memorabili esternazioni. Oggi è la volta del pds, che spera in un incontro della delegazione con Clinton. «Purché [illegible] [illegible] chieda di intercedere presso le comunità italo-americane», scherzano all'ufficio stampa [illegible] pds.

Pierluigi Battista

Da ieri la barca italiana tenta di battere il primato di traversata dell'Atlantico

Destriero in oceano, caccia al record

Dopo 40 giorni di attesa a Gibilterra
Deve arrivare [illegible] New York in 72 ore

Dopo una lunga attesa il Destriero lancia la sfida all'Atlantico nel tentativo di battere il record mondiale [illegible] traversata

GIBILTERRA. E' cominciata alle 14,29 di ieri la sfida di «Destriero» al «Nastro azzurro». Dopo 40 giorni di sosta forzata nel porto spagnolo di Sotogrande, nello Stretto di Gibilterra, il battello dello Yacht club Costa Smeralda ha lasciato la banchina per avvicinarsi al faro di Tarifa Point, punto di partenza per la traversata dell'Atlantico. Una decisione maturata venerdì sera, subito dopo aver salutato con il suono delle trombe la libera[illegible] del piccolo Farouk: [illegible] condizioni meteomarine non sono certo quelle ottimali ma, di fronte a [illegible] possibilità di peggioramento, Cesare Fiorio, il comandante della spedizione, [illegible] i [illegible] uomini hanno deciso di tentare comunque. Così, poco dopo le tredici di ieri, sotto [illegible] cielo nuvoloso, [illegible] più grande scafo in lega leggera mai costruito ha lasciato definitivamente la zona di Sotogrande per dirigersi verso Tarifa Point, a velocità moderata. All'uscita dallo Stretto di Gibilterra il battello si troverà ad affrontare un mare di forza tre, poi troverà condizioni relativamente buone fin dopo le Azzorre. A quel punto dovrà evitare [illegible] perturba[illegible] di circa 200 miglia. Anche [illegible] condizioni nella costa nordamericana sono molto instabili. Così si è scelta [illegible] [illegible] che punta a Sud: si allungherà il percorso, [illegible] la navigazione sarà facilitata. Obiettivo: arrivare a New York in 72 ore.

La lunga sosta di «Destriero» a Sotogrande è stata dovuta al continuo mutare della situazione [illegible] alle condizioni troppo instabili per programmare una «finestra» [illegible] tempo accettabile di almeno tre giorni: [illegible] tempo necessario per tentare il record della traversata che appartiene dal 1952 al transatlantico «United States» in 84 [illegible] e 12 minuti.

«E' stato un ritardo che proprio non ci aspettavamo - ha detto Cesare Fiorio -, inevitabilmente si è creato uno stato di rilassamento nervoso. Ora dobbiamo ritrovare la concentrazione e la tensione giuste. Un ritardo che potrebbe crearci ulteriori difficoltà per il tentativo di ritorno, quando l'oceano potrebbe riservare ulteriori [illegible]prese con iceberg e detriti [illegible]galleggianti. La situazione meteorologica non è certamente quella ideale, [illegible] sono almeno trent'anni che non si registrava una simile condizione».

Durante questi [illegible] giorni i 14 membri dell'equipaggio hanno [illegible] lavorato per mantenere «Destriero» nelle condizioni per partire nel pomeriggio di ogni giorno, attuando quotidianamente la procedura di partenza. Il pieno di carburante, 700 tonnellate [illegible] gasolio marino, è già stato fatto fin dal primo giorno dell'arrivo a Sotogrande. Una volta presa la decisione di partire sono iniziate [illegible] le operazioni di controllo.

Nella prima ora di navigazione «Destriero» ha tenuto una media di 38 nodi. Durante il tragitto i computers di bordo, che in tutti questi giorni hanno analizzato le proiezioni meteo e le condizioni del mare, hanno elaborato gli ultimi dati per indicare la rotta ideale. Tra [illegible] quattro opzioni proposte, toccherà a Fiorio scegliere la rotta ideale [illegible] apportare manualmente i mutamenti che opportuni per tentare di rinverdire un successo lontano più di mezzo secolo.

Sono passati esattamente 59 anni da quando il transatlantico «Rex», [illegible] una fantastica galoppata [illegible] Gibilterra fino alle coste americane, diede all'Italia (per [illegible] prima e, finora, unica volta) il «Nastro [illegible]» il simbolo del record nella traversata oceanica.

[illegible] «Rex», partito da Genova il 10 agosto, cominciò la traversata atlantica da Gibilterra alle 18,30 dell'indomani. Percorse nella giornata del 12 agosto 524 miglia, alla media di 28,55 nodi. L'indomani ne fece 716, alla media di 28,63. Il giorno [illegible] Ferragosto coprì, in buona parte avventurosamente dentro fitti banchi [illegible] nebbia, altre 736 miglia, alla velocità di 29,61 nodi. Ormai mancavano all'arrivo soltanto 486 miglia, che furono coperte alla velocità di 29,17 nodi. Per tutta la traversata, il capitano non abbandonò mai la plancia di comando, né di giorno né di notte. Il colosso italiano, così, finì con il presentarsi all'imboccatura del porto [illegible] New York con un giorno di anticipo sul previsto, esattamente alle 4.40 del 16 agosto, dopo aver coperto il tragitto da Gibilterra in quattro giorni, 13 ore e [illegible] minuti, alla velocità media di 28,92 nodi (circa 53 chilometri l'ora): aveva battuto di due [illegible] e 17 minuti il record del «Bremen». Il primato tricolore resistette per circa due anni, fino [illegible] quando un nuovo colosso del mare, stavolta francese, il «Normandie», partito [illegible] Le Havre [illegible] 9 maggio del 1935, raggiunse New York in 4 giorni, 3 [illegible] e 2 minuti, riducendo di quasi undici ore il tempo impiegato dal transatlantico italiano. [p. p. l.]

Intercettavano cellulari [illegible] messaggi riservati di polizia e carabinieri, su di loro indagano i servizi segreti

Genova, nei guai quattro «acchiappatelefonate»

Tutte le comunicazioni in un dossier sul computer
«Siamo radioamatori, non sapevamo fosse proibito»

Le conversazioni con il telefonino possono essere facilmente spiate

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sono finiti nei guai per un gioco innocente, oppure perché erano seriamente interessati ai contenuti delle comunicazioni riservate tra funzionari ed ufficiali di polizia e carabinieri, noti imprenditori [illegible] a quelle degli aerei militari che sorvolavano la città?

A finire nei guai [illegible] stati quattro ragazzi, uno dei quali cieco, sorpresi mentre intercettavano le comunicazioni sulle frequenze riservate. Si [illegible] giustificati definendosi radioamatori. Ma non sono stati creduti ed [illegible] scoppiato il finimondo.

Da Roma sono arrivati persino emissari dei servizi segreti per ascoltarli. I quattro giovani sono tutti incensurati, vivono con i genitori, e di fronte all'interesse dimostrato dagli investigatori sono rimasti intimoriti. «Non sapevamo di fare qualcosa di proibito», hanno detto quasi in coro.

Per capirci qualcosa è necessario fare un passo indietro. Da qualche tempo l'Enel aveva segnalato interferenze e problemi di linea sul canale di trasmissione radio. Inizialmente si era pensato ad un guasto, provocato dal maltempo che quest'estate imperversa sulla città [illegible] in gran parte del Nord Italia.

I tecnici incaricati di riattivare [illegible] servizio non avevano trovato alcuna [illegible]alia nel funzionamento della linea. La segnalazione è stata passata alla polizia, ma più per prassi che altro.

E' l'inizio della fine di un gioco e di un complotto. Neanche ventiquattr'ore dopo gli investigatori riescono [illegible] risalire alle apparecchiature che si sono inserite nella linea e sono in ascolto delle comunicazioni sulle frequenze riservate.

La scena sembra quella del film americano «WarGames» che si ispirava alla vicenda di un ragazzino appassionato [illegible] computer che era riuscito [illegible] entrare nel programma di difesa della Nato e aveva simulato un attacco.

Gli investigatori piombano a casa di Francesco, 26 anni, Gianluigi, trentenne, Daniele, 29 anni, Stefano, [illegible] anni. I quattro giovani vengono invitati ad un colloquio [illegible] il magistrato che ha coordinato le indagini. Sembrano tranquilli.

Al termine dell'interrogatorio, p[illegible]no fare ritorno [illegible] casa. Il caso è chiuso? Nemmeno per sogno. C'è [illegible] particolare sospetto. I ragazzi avevano l'abitudine di registrare il contenuto delle comunicazioni riservate su floppy disk, che hanno comunque consegnato alla polizia.

Perché? Se era un gioco innocente, adesso rischia di trasformarsi in [illegible] brutta faccenda. Il magistrato ha ordinato ulteriori accertamenti, mentre l'indagine è avvolta dal più stretto riserbo. Secondo indiscrezioni sempre più insistenti, il materiale acquisito sarebbe stato passato agli esperti dei servizi segreti.

I quattro giovani hanno collaborato [illegible] gli inquirenti, raccontando di aver sistemato apparecchiature sofisticate, ma regolarmente in vendita [illegible] altrettanto regolarmente acquistate, su furgoni appositamente attrezzati con antenne direzionali orientabili.

In casa dei quattro sono stati sequestrati ricetrasmittenti collegate a registratori, computer, ed altri ritrovati di alta tecnologia. Su alcuni fogli sono stati trovati appunti giudicati «interessanti», da cui risulterebbero nomi dei personaggi «spiati» al telefono e la trascrizione delle conversazioni.

Uno dei giovani, Stefano, che è cieco, ha cercato [illegible] convincere gli investigatori della sua buona fede. «L'apparecchio radio mi serviva a tenere i contatti con il mio amico, anch'egli radioamatore. Avevo un permesso d'ascolto. Non sapevo che le frequenze, trovate già inserite nella ricetrasmittente, fossero riservate alle forze di polizia».

Paola Cavallero

I commissari arrivano [illegible] Niscemi e Campobello

Mafia padrona in Comune sciolti altri due Consigli

NISCEMI. Due altri comuni siciliani sciolti per mafia. Niscemi, 25 mila abitanti, in provincia di Caltanissetta, è [illegible] nei rigori della legge antimafia. E [illegible] stesso provvedimento, in serata, è stato preso anche per il Comune di Campobello di Mazara, provincia di Trapani. Anche in questo caso sono stati accertati fenomeni di condizionamento della criminalità mafiosa.

Prevenendo di poche ore la decisione del ministro dell'Interno Nicola Mancino, l'altro ieri sera 25 dei 32 consiglieri comunali di Niscemi si erano dimessi avviando di fatto l'iter per l'autoscioglimento. La giunta psi-dc, presieduta dal socialista Gaetano Di Noto e in carica da tre mesi, era pure dimissionaria da alcuni giorni seguendo la sorte delle due che l'avevano preceduta nei quattro anni di vita del Consiglio eletto nel 1988 in un'atmosfera [illegible] pesanti condizionamenti mafiosi. L'intreccio tra boss ed esponenti politici locali, del resto, si è reso palese già [illegible] mese [illegible] mezzo fa con l'arresto del deputato regionale dc [illegible] ex presidente della Provincia Filippo Butera, 44 anni, accusato di ill[illegible]iti elettorali. Sarebbe andato in cerca dei voti del clan mafioso emergente dei fratelli Russo. Esponente [illegible] «Azione popolare» collegato al vice-segretario della dc Silvio Lega, nei giorni scorsi Butera dopo [illegible] rinunciato dal carcere alla vice-presidenza della Commissione regionale antimafia si è visto respingere [illegible]tar l'istanza di libertà.

Una spinta alla decisione del Viminale [illegible] venuta dagli investigatori dell'alto commissariato per [illegible] lotta alla mafia e anche sulla base di segnalazioni di varie parti politiche, a cominciare dalla Rete di Orlando che ha chiesto a Montecitorio e all'Assemblea Siciliana di far sloggiare tutti [illegible] municipio di Niscemi. [a. r.]

La spintarella «è radicata nella società e ormai serve [illegible] difendere un diritto»

Raccomandati, sì della Cassazione

Fa discutere una nuova sentenza di Carnevale

ROMA. Raccomandati di tutta Italia [illegible] arrivato il vostro momento. La Corte di Cassazione ha riconosciuto la «legittimità della spintarella». «La ricerca della raccomandazione - si leg[illegible] nella sentenza - è ormai tanto profondamente radicata nel costume da apparire agli occhi dei più come uno strumento indispensabile per ottenere, non soltanto ciò a cui [illegible] ha diritto, ma anche per restituire accettabile funzionalità a strutture pubbliche inefficienti [illegible] paradossalmente, anche per realizzare [illegible] condizione di effettiva eguaglianza tra più aspiranti ad un medesimo servizio».

La sentenza che riabilita la raccomandazione, attribuendogli addirittura una positiva funzione sociale, è del giudice Carnevale. Questa volta il suo intervento [illegible] destinato a creare [illegible] più clamore e polemiche perché riguarda un argomento, la raccomandazione, [illegible] tocca da vicino tutti gli ambienti sociali. [illegible] sempre è oggetto di ricerche sociologiche, [illegible] riflessioni morali e di barzellette.

Ma in questo caso c'è ben po[illegible] da ridere. Il «teorema della spintarella» è [illegible] parte importante della sentenza con cui la prima sezione della Cassazione ha annullato senza rinvio gli ordini [illegible] custodia cautelare in carcere contro due amministratori calabresi, Mario Battaglini e Francesco La Ruffa.

I nomi dei due politici socialisti erano venuti fuori nell'ambito di un'inchiesta del procuratore di Palmi Agostino Cordova. Erano stati arrestati [illegible] l'accusa di associazione di stampo mafioso al fine di pro[illegible] voti per candidati del proprio partito e concorso in azioni tendenti ad impedire il libero esercizio del voto.

C'era uno scambio tra gli imputati che avrebbero fornito le raccomandazioni e esponenti di cosche mafiose calabresi che avrebbero assicurato voti a favori elettorali. Le raccomandazioni si traducevano in esenzioni dalla leva militare, trasferimenti [illegible] assunzioni. Dall'altra parte le cosche si mobilitavano per assicurare un bel pacchetto di voti di preferenza.

L'antica e dibattuta questione della raccomandazione [illegible] stata ora risolta dal giudice Carnevale in modo supergarantista. Egli ha infatti sostenuto che le condizioni perché una raccomandazione venga richiesta [illegible] accolta «possono essere le più varie, sicché individuarne con certezza tra esse la [illegible] appartenenza ad associazione mafiosa, come unica possibile spiegazione del rapporto tra il postulante ed il destinatario [illegible] l'intermediario della raccomandazione appare del tutto arbitrario».

Maria Corbi

Sondaggio fra 1800 casalinghe: vince Paul Newman, al terzo posto c'è Nino Manfredi, re in tv

L'uomo ideale è un sogno a 24 pollici

In classifica anche molte star dei tg
Un bocciato a sorpresa, Pippo Baudo

GABICCE
DAL NOSTRO INVIATO

A dispetto dei settant'anni non ancora raggiunti ma quasi, delle plastiche facciali che gli hanno regalato l'immobilità totale, della dentiera troppo smagliante e dei capelli troppo d'argento, Paul Newman svetta in testa alla classifica degli uomini più ammirati dalle donne italiane. Perché bello come lui ad Hollywood non ce ne sono stati più. Perché i suoi film continuano a riproporlo in televisione glorioso [illegible] aitante com'era trent'anni fa. Perché non ha mai tradito la [illegible] immagine di marito fedele, cittadino democraticamente impegnato, padre sfortunato di un figlio difficile, eroe americano della vecchia e nuova frontiera. O perché, [illegible] suggeriscono i più smaliziati mass-mediologi, quest'anno ha debuttato [illegible]lla pubblicità presentandosi nei panni di Babbo Natale per la storica e familiare pappa Barilla?

La ricerca condotta dall'Abacus su 1861 donne italiane per stabilire quali fossero i personaggi più ammirati queste spiegazioni non le dà. [illegible] limita a chiarire che per ammirazione si intende quel misto di notorietà e appeal che rende quel personaggio modello di vita, una prerogativa, questa, che spetta a pochissimi tra gli infiniti divi e che sfugg[illegible] qualunque logica.

Altrimenti perché Dustin Hoffman, prototipo del divo bruttino, infelicioito, timido starebbe al secondo posto? E Nino Manfredi, quello che più manda giù caffè più riesce ad andar su [illegible] terzo, assai più avanti di Marcello Mastroianni, il latin lover per eccellenza del nostro cinema, finito diciassettesimo?

Certo è che questa classifica, per quanto l'Abacus giuri sulla sua scientificità, ha dello sconcertante, [illegible] cominciare [illegible] fatto che nessuno, né tra i politici né tra gli sportivi, due categorie che godono di grande esposizione in tv, sia riuscito ad entrarvi. Corrado, in sedicesima posizione, batte Pippo Baudo che non [illegible]mpare neanche in elenco. Gianni Morandi, il ragazzo di Monghidoro, supera di gran lunga i Dalla, i Venditti, i Battisti, tutti onorevolmente piazzati ma certamente tutti autori di canzoni assai più nobili. Piero Angela, l'uomo della scienza, [illegible] [illegible] solo telegiornalista ad entrare in elenco, alla faccia di Lamberto Sposini, Cecchi Paone, Michele Cucuzza, considerati unanimemente i veri belli della diretta. E se questo può spiegarsi con l'autorevolezza [illegible] cui gode Angela, come si spiega invece che tra i più ammirati le italiane hanno voluto inserire anche Massimo Lopez, quello del trio dal vistoso baffo malandrino? Quale impresa ha compiuto Lopez per meritare tanto?

A Gabicce, gli esperti chiamati a discettare sul tema, non sono riusciti che a formulare un paio di ipotesi. La prima è che l'attore del cinema americano, grazie [illegible] film, ma grazie soprattutto alla televisione che questi film ripropone a ciclo continuo, resta il più capace di suscitare ammirazione. La seconda è che, se l'ammirazione va a loro, ai teledivi dei nostri giorni, gli eroi delle soap [illegible] delle telenovelas, ma anche i conduttori dei tg, vanno invece sentimenti più caldi e con[illegible]: l'amore, la simpatia, l'amicizia, l'affetto. Sentimenti che un centinaio di lettere scritte dai fans accuratamente scelte dall'organizzatrice del festival Laura Delli Colli, ed esposte sotto la tenda, nella mostra «Parlami d'amore tv» [illegible] fanno altro che confermare. «Siamo un sogno elettrodomestico», confessa [illegible] Cancellieri del Tg3. «E' un fenomeno di povertà immaginativa», dichiara la psicologa Gianna Schelotto tenutaria da ieri, sempre sul Tg3, di una rubrica intitolata «Psico fax» ovvero risposte al pubblico.

[illegible] [illegible] scrivono questi italiani assetati di un divismo piccolo quanto lo schermo che contiene i loro miti? Ad Alberto Castagna, casalingo cow-boy di «Fatti vostri» scrivono per fargli sapere che ne baciano l'immagine lasciando sullo schermo impronte di rossetto; alla Parietti che rappresenta lei e solo lei la vera libertà d'espressione, il vero femminismo degli Anni Novanta; a Luca Barbareschi, quello che fa litigare i mariti e le mogli, che esistono e sognano con lui; a Piero Vigorelli, quello della cronaca più nera di Raidue, una fan, con una imbarazzante simbologia, dichiara che lui le è en[illegible] nel sangue. Tutti coloro che appaiono in tv ricevono lettere perché come dice il sociologo Carlo Sartori: «In tv prevale l'enunciazione sull'enunciato». Alcuni le tengono e le hanno mandate a Gabicce perché fossero esposte, altri fingono di ignorarle ostentando disinteresse. Enza Sampò, dall'alto dei suoi 34 anni di televisione, confessa di conservare solo le più curiose come quella di un signore che l'ha paragonata alla Madonna della Seggiola di Raffaello o quella di [illegible] falsario che s'è inventato un francobollo [illegible] [illegible] sua faccia.

Le telegiornaliste, [illegible] ed appetibili, vengono anche fatte oggetto di attenzioni erotiche, a volte lusinghiere, a volte solo volgari, ma non ne parlano, in ossequio alla loro professionalità. I telegiornalisti [illegible] inseguiti invece per quello che rappresentano nella società: star dentro le cose, inseguire i fatti, informare la gente. Patetica l'ammirazione di un giovanotto per Fabrizio Del Noce, [illegible] una volta di lontano sul suo fuoristrada e da allora molto ricordato nelle preghiere perché [illegible] gli accadesse nulla di male in [illegible] [illegible] mille pericoli cui l'espone la dura vita di inviato televisivo.

Simonetta Robiony

P. NEWMAN
D. HOFFMAN
N. MANFREDI
S. CONNERY
G. MORANDI
M. DOUGLAS
R. WILLIAMS
R. REDFORD
E. [illegible]
L. PAVAROTTI

I [illegible] DIECI

E' bionda e fa la giornalista la donna che affascina i vip

ROMA. «Hanno aperto [illegible] frigorifero e preso i surgelati. Poverino! Magari Paul Newman è uno che puzza, forse è anche noiosissimo. Altro che uomo ideale. In quell'elenco ci sono soltanto volti d'argilla. Che pena». Roberto D'Agostino fra i top ten dei sogni delle casalinghe non c'è proprio. E lui dice: «Per fortuna. Pensi essere inserito in quell'elenco». E giù una risata.

Chi non ride è Nino Manfredi, terzo forse [illegible] po' a sorpresa. E' impegnato sul set, sta lavorando al suo nuovo film. La medaglia di bronzo se la mette con gioia sul collo, poi dice: «Forse è merito della mia attività, dei miei spettacoli. Massì, anche dello spot con il caffè. Mi ha reso popolare in [illegible] [illegible] fascia [illegible] donne, proprio le casalinghe». Poi abbassa la voce e dice: «Spero però che mi abbiano scelto perché [illegible] bello, interessante, affascinante. Perché [illegible] sicurezza».

Un altro bocciato? Vittorio Sgarbi. Sembra indispettito, poi offre una motivazione per niente seria: «Forse [illegible] mio nuovo ruolo di parlamentare mi ha fatto ombra, dovrei tornare allo Sgarbi di una volta, polemico, magari anche aggressivo. Polemica e aggressività non sono forse due sinonimi di mascolinità?».

Ma se lei, professore, dovesse scegliere una donna ideale, chi indicherebbe? «Una casalinga. Una donna che non appare, che [illegible] soltanto donna. Le donne in carriera, le donne vip si trasfor[illegible] subito in maschi, [illegible]umono [illegible] di sé soltanto i difetti della mia categoria. Alla larga». Poi fa il nome di un'attrice, Jennifer O'Neil. Ma subito precisa: «Era il mio sogno, la mia Beatrice, la mia Laura. Adesso vorrei incontrare una casalinga con il [illegible] volto, il suo corpo. Anzi, forse l'ho già incontrata. E' un'americana».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Enrico Ruggeri, cantautore fra i più bravi. Parla come Sgarbi, usando però altre frasi, altri accenti più semplici: «La mia donna ideale deve essere [illegible]a donna. Punto e basta. Macché signorine celebri, macché cantanti. Non mi piacciono, non le cerco, [illegible] le idealizzo. Voglio una donna che [illegible] veste da donna. Le vip mi fanno soltanto paura».

Manfredi, alla stessa domanda, si rifugia in un angolo. Quello domestico. «La donna ideale è mia moglie Erminia. Mi dà sicurezza, mi dà protezione. Non fosse stata [illegible] mia donna ideale non l'avrei sposata». Qualche nome femminile che non abita in [illegible] sua Manfredi lo fa, ma la signora Erminia può [illegible] tranquilla: «Mi affascinano Greta Garbo e Marilyn Monroe». Poi confessa, a bassa voce: «Mi piace anche Lina Vergottini, la visagista. [illegible] [illegible] ditelo a mia moglie».

Un calciatore? Paolo Rossi, campione del mondo, celebre e bello apre il suo [illegible] dei sogni. Dentro ci sono Meryl Streep e Michèle Pfeiffer. «Sono belle, bellissime», dice prima di scendere in campo e affrontare gli eterni rivali tedeschi. «La mia donna ideale - aggiunge - deve essere bella [illegible] intelligente. Chiedo troppo?».

Torniamo a D'Agostino, magari gli è sbollita [illegible] po' la rabbia sui top ten in confezione Findus. Il regista [illegible] maestro di look rivela: «La donna ideale è quella che mi [illegible] accanto, la mia compagna». Tutto lì? «A dir [illegible] verità facevo follie per Jacqueline Bisset, vedevo tutti i suoi film, anche se non seguivo la trama. Una donna affascinante, seducente, erotica. Al cine rimanevo imbambolato». Questo per il passato. [illegible] [illegible] presente? «E' una giornalista tv, Maria Luisa Busi. Quando la vedo non capisco più nulla, sento la [illegible] [illegible] non capisco le parole, le notizie. Guardo soltanto lei». Povera Lilli Gruber, speriamo non se la prenda.

Luigi Sugliano

A sinistra Michelle Pfeiffer, sotto Meryl Streep e Maria Luisa Busi, giornalista della [illegible] lanciata negli ultimi mesi da Vespa nell'edizione del telegiornale delle 13,30

IN [illegible]

Per un posto al museo bocciati [illegible] esperti

TRIESTE. Hanno accettato [illegible] indossare per un giorno i panni di scolaretti e affrontare l'esa[illegible] che avrebbe permesso loro di sedersi una volta per tutte sul prestigioso scranno di direttore di uno dei Civici musei della città. Dario Viviani, ex direttrice della ripartizione Istituzioni culturali, Adriano Dugulin, [illegible] del museo teatrale «Schmidl», e Grazia Bravar, direttrice facente funzioni dei Civici Musei, sono però stati bocciati e giudicati «inidonei», al ruolo da loro svolto per sette anni. Immediata la replica dei blasonati «respinti» che ora probabilmente faranno ricorso al Tar nel tentativo di fare chiarezza su un concorso che nelle modalità di svolgimento considerano perlomeno «discutibile». [e. m.]

Droga, [illegible]

MILANO. E' stata chiamata «operazione Mezzaluna» quella compiuta dalla polizia di Milano, in collaborazione con le questure di Genova e Bari, contro una organizzazione italoturca che importava eroina. So[illegible] stati emessi 54 ordini [illegible] custodia cautelare, dei quali [illegible] sono stati eseguiti in Italia e 21 all'estero. Tre sono i latitanti. Gli ordini di cattura hanno riguardato 13 italiani [illegible] 41 turchi, quasi tutti di origine curda. In Italia gli arresti [illegible] avvenuti a Milano, Asti, Verona e Modena. [Ansa]

Cercapersone Sip per i turisti

ROMA. Per i turisti italiani che hanno in programma un giro nelle grandi capitali europee ma intendano comunque [illegible]tenere un contatto con la famiglia è nato un nuovo servizio, «Euromessage», che garantisce tramite il Teledrin [illegible] Sip la risoluzione di tutti i problemi. Il «cercapersone» della Sip, che già copre la quasi totalità dei capoluoghi di provincia italiani, si è [illegible] ora infatti anche alle principali città di Inghilterra, Francia, Germania [illegible] Svizzera. [Agi]

Certificato antimafia agli assaggiatori [illegible]

ROMA. I mafiosi non possono essere assaggiatori d'olio d'oliva [illegible] non possono quindi stabilirne la qualità. Con l'istituzio[illegible] dell'albo professionale degli assaggiatori di oli doc, vergini [illegible] extravergini, per poter essere riconosciuti ufficialmente assaggiatori d'olio bisognerà infatti presentare il certificato antimafia. [AdnKronos]

Quadro di [illegible] in un [illegible]

ROMA. Cinque quadri del 1600, tra cui una [illegible]donna di Murillo, [illegible] stati rubati in [illegible] convento di suore di clausura a Roma. Le opere trafugate, secondo quanto reso noto dalla polizia, [illegible] [illegible] notevole valore artistico. Oltre al Murillo i ladri, che secondo una prima ricostruzione degli investigatori hanno agito la [illegible] notte, hanno rubato un passaggio di Ruez Guicciardini, una natività e due scene di caccia. [Ansa]

Hitler lo fece uccidere

[illegible]

LONDRA. Eva Braun aveva una relazione con il cognato e Hitler lo fece uccidere accusandolo di tradimento. Lo scrive il settimanale britannico «Mail on sunday» sulla base di rivelazioni fatte dallo storico tedesco Anton Joachimsthaler che si appresta a dare alle stampe [illegible] [illegible] biografia della compagna del dittatore nazista.

La storia sarebbe rimasta segreta fino a quando [illegible] tenente colonnello delle ss, Herman Fegelein, marito di Gretl Braun e stretto collaboratore di Himmler, nei giorni immediatamente precedenti la caduta [illegible] Terzo Reich, [illegible] cercò di convincere Eva a fuggire con lui dal bunker sotto la cancelleria di Berlino. Un errore fatale che gli costò la vita. Il bell'ufficiale fu torturato e fucilato il 28 aprile 1945. Eva Braun avrebbe implorato pietà per Fegelein, ma Hitler avrebbe ordinato: «Uccidetelo come un cane».

Il caso [illegible] Cagliari

Seconda vittima dopo trapianto di reni infetti

CAGLIARI. E' morto anche il secondo paziente nefropatico al quale l'anno scorso era stato trapiantato nell'ospedale [illegible] Nuoro uno dei reni «infetti» prelevati [illegible] una giovane donna affetta da melanoma. L'uomo [illegible] deceduto all'ospedale di Cagliari «Brotzu» dove [illegible] ricoverato da diversi mesi. In maggio all'ospedale [illegible] [illegible] Francesco» era deceduto l'altro ammalato pure nefropatico che aveva ricevuto l'altro rene espiantato alla donna. Entrambi i pazienti [illegible] morti per cancro al cervello. Sulla tragica vicenda indaga la magistratura e 4 medici sono imputati di omicidio colposo. Tutto è iniziato nell'aprile '91 con la decisione dei genitori di una giovane, stroncata da una «sarcoidosi» alla testa, di donare gli organi della figlia. Reni, espiantati, [illegible]ero quindi trapiantati sui due nefropatici. L'allarme scattò in ottobre dopo l'esito dell'autopsia sulla donatrice. [Agi]

In Calabria

Blitz sul molo per [illegible] il rito satanico

CROTONE. Blitz [illegible] [illegible] rito satanico sul molo del porto crotonese. A dare l'allarme sono stati due giovani, che stavano pescando sul molo: hanno raccontato di essere stati avvicinati da due persone, un giovane ed un uomo dell'apparente età [illegible] 50 anni che indossava abiti talari e paramenti sacri. I due amici sono stati invitati ad andarsene perché gli altri due uomini dovevano liberarsi [illegible] un oggetto che aveva causato guai al più giovane di loro. Allontanandosi di qualche metro i pescatori hanno comunque visto che il «sacerdote» dopo avere pronunciato delle formule [illegible] ha lanciato in mare [illegible] busta di plastica nera dove c'era [illegible] statua causa delle peripezie [illegible] [illegible] compagno. I pescatori hanno chiesto al più giovane se per caso nella busta ci fosse un neonato. A queste parole lo sconosciuto è scoppiato in lacrime cominciando [illegible] pronunziare frasi [illegible] [Ansa]

Giallo in procura

Genova, violato l'ufficio d'un giudice

GENOVA. «Giallo» al palazzo di giustizia di Genova. La porta dell'ufficio del sostituto procuratore Carlo Brusco, componente della superprocura genovese per le indagini sulla mafia, [illegible] stata trovata aperta nonostante il giudice sia in ferie. Dall'ufficio però non sarebbe stato portato [illegible] alcun documento. L'allarme è scattato venerdì [illegible] allorché qualcuno ha telefonato al «113» per avvertire che la porta del magistrato era rimasta aperta. L'incaricato [illegible] sicurezza del palazzo ha riferito che venerdì pomeriggio la porta dell'ufficio era regolarmente chiusa a chiave. Il procuratore capo Giovanni Vìrdis ha minimizzato ipotizzando una probabile dimenti[illegible] Ma ieri i responsabili della procura si sono riuniti per valutare l'episodio che, tra l'altro, richiama un fatto analogo accaduto un mese fa al giudice Giancarlo Pellegrino che indaga [illegible] appalti e tangenti. [Ansa]

Cinque giorni di sospensione, il proprietario: congiura ai miei danni

[illegible] handicappati, [illegible]

Il sindaco punisce locale notturno di Bellaria

[illegible] Handicappati alla porta e discoteca chiusa dal sindaco per cinque giorni. Il nuovo caso [illegible] discriminazione viene denunciato dall'Aniep (un'associazione nazionale di invalidi) e coinvolge [illegible] discoteca della Riviera romagnola, il «Carillon-Mito». Un gruppo di portatori di handicap (tra cui tre giovani affetti da sindrome di Down) si era presentato nel locale [illegible] le 23 di giovedì [illegible] Poco dopo l'ingresso in sala due addetti all'animazione della discoteca hanno preso da parte l'accompagnatore del gruppo, «consigliando» il trasferimento ad un altro locale da ballo. «Chi ha parlato con il nostro [illegible]pagnatore - sostiene Carla Battaglia, direttrice della casa vacanze [illegible] Bellaria dell'Aniep - ha usato modi non villani, diciamo gentili, ma decisi. E ha sostenuto che faceva parte di un gruppo [illegible] ragazzi incaricati di rinnovare l'immagine della discoteca». Insomma quel gruppo di giovani portatori di handicap non era evidentemente in linea con la nuova immagine del locale. Un dancing tradizionale che [illegible] tentando di trasformarsi in discoteca per [illegible] pubblico più giovane.

Il titolare è Pierpaolo Fornari, il quale prima si è detto «stupefatto» di quanto affermato dai responsabili dell'associazione. E poi ha dato la [illegible] versione [illegible] fatti: «Non abbiamo mai avuto problemi [illegible] questo tipo, purtroppo a confrontarsi e a parlare nel locale sono stati dei ragazzi e sono state usate espressioni tipiche di un dialogo tra giovani. L'accompagnatrice del gruppo doveva pretendere di parlare con la direzione del [illegible]cale. Comunque ribadisco che quei giovani handicappati non sono stati invitati ad [illegible] Mi riservo di presentare denuncia contro l'accompagnatrice».

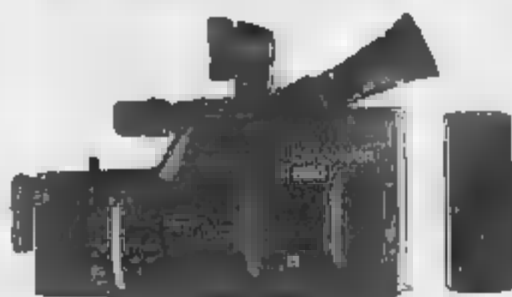
Denunce annunciate anche da parte dell'associazione degli invalidi. [illegible] la risposta del gestore della discoteca non ha soddisfatto il sindaco [illegible] Bellaria Nando Fabbri che, sulla base [illegible] indagini di carabinieri e vigili urbani, ha [illegible] un'ordinanza di chiusura del locale per cinque giorni. Sostenendo che «il gruppo non [illegible] potuto usufruire delle strutture di un locale pubblico quando si trovava già al suo interno». Per il sindaco infatti «i giovani non sono stati [illegible] fisicamente a uscire, ma hanno subito un forte ostacolo psicologico». Forse [illegible] erano graditi.

Per Bellaria non è un problema nuovo: si tratta del terzo caso in quattro anni. [illegible] più clamoroso fu il primo, quello dell'albergo K2. Abbandonato il «Carillon-Mito», il gruppo dei 13 ragazzi si è recato [illegible] un'altra discoteca di Bellaria, dove ha concluso senza problemi la serata.

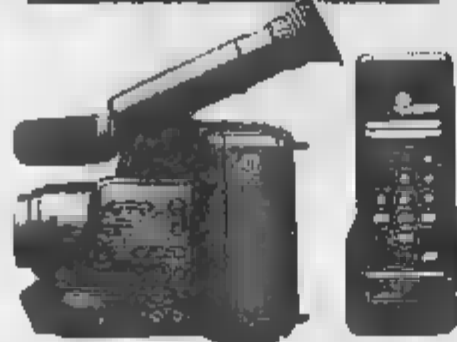
Luigi [illegible]

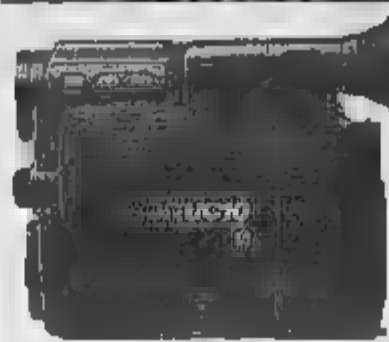
VIDEURO

IL PIU' GRANDE E SPECIALIZZATO CENTRO EUROPEO DI TELECAMERE

Canon

Telecomando - Titolatrice - Zoom motorizzato 8 X - Dissolvenze - Datario - Illuminatore in dotazione - Otturatore a 1/1000 di sec. - Autofocus - Sistema di rotazione del monitor a 180° - Sensibilità 2 lux

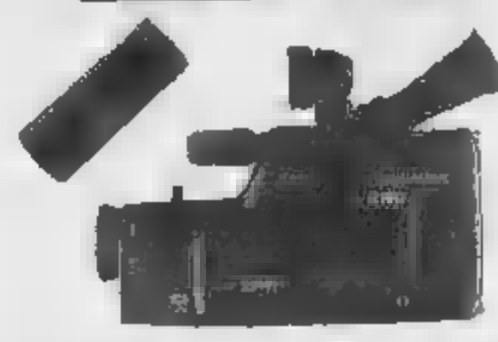
L. 1.370.000

Canon

Hi-Fi stereo - Telecomando - Datario - Titolatrice - Zoom motorizzato 8 X - Autofocus - Generatore di caratteri a [illegible] colori - Macro - Doppia impugnatura - Otturatore a 1/1000 di sec.

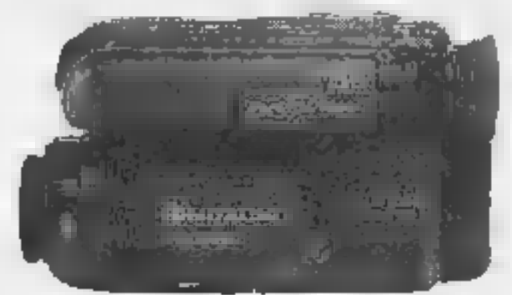
L. [illegible]

Canon

Le più compatta al mondo - Telecomando - Zoom motorizzato 8 X - Autofocus - Titolatrice - Dissolvenze - Datario - Tasto controluce - Otturatore 1/1000 di sec. - Sensibilità 3 lux

L. [illegible]

Canon

Hi-Fi stereo - Telecomando - Zoom motorizzato 10 X - Illuminatore in dotazione - Titolatrice - Datario - Dissolvenze - Otturatore a 1/1000 di [illegible] - Autofocus - Sensibilità 3 lux - Rotazione del monitor a 180°

L. [illegible]

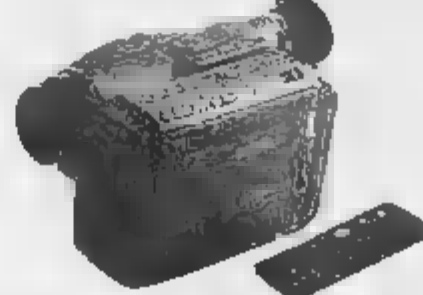
HITACHI

Hi-Fi [illegible] - Zoom motorizzato 6 [illegible] - Otturatore a 1/10.000 di sec. - Autofocus - Audio dubbing - Titolatrice a più colori - Sensibilità 4 lux - Doppia velocità - Tasto controluce

L. 1.290.000

HITACHI

Nuova telecamera con zoom motorizzato digitale 64 X - Autofocus - Titolatrice - Tasto controluce - Telecomando - Otturatore 1/10.000 di sec. - Sensibilità 4 lux - Datario

L. 1.420.000

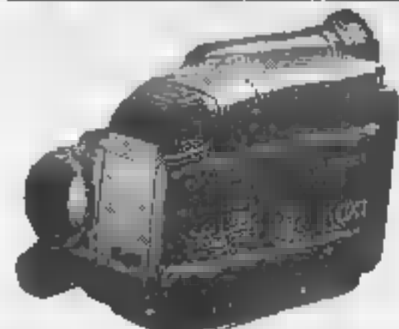
HITACHI

Hi-Fi stereo - Zoom digitale motorizzato 64 X - Autofocus - Telecomando - Sensibilità 4 lux - Otturatore 1/10.000 di [illegible] - Audio dubbing - Dissolvenze - Titolatrice - Nuova chiusura a rotazione dell'obbiettivo

L. 1.915.000

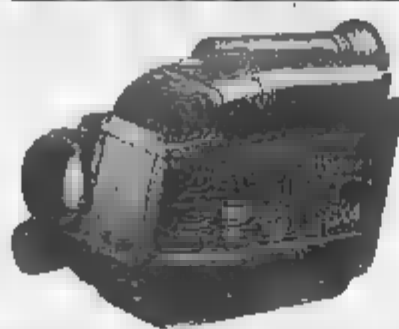
Phonola

[illegible] - [illegible] motorizzato [illegible] X - Dissolvenze [illegible] e apertura - Datario - [illegible] 3 lux - Otturatore 1/4000 di sec. - Posizione macro

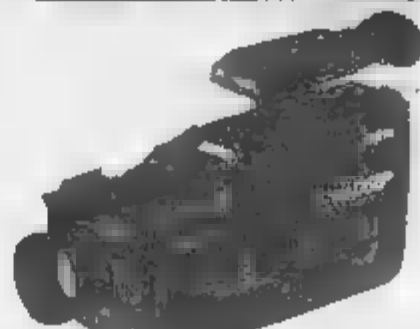
L. [illegible]

MITSUBISHI

Supercompatta [illegible] 580 gr. [illegible] peso - Otturatore 1/4000 [illegible] sec. - Autofocus - Tasto controluce - Dissolvenze - Computer [illegible] programmati - Z[illegible] motorizzato 8 X - Sensibilità 5 lux - Copriobbiettivo incorporato

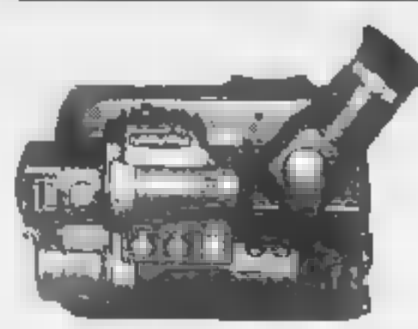
L. [illegible]

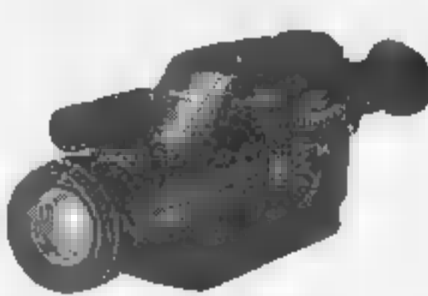
MITSUBISHI

Hi-Fi stereo supercompatta di 580 gr. di peso - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice - Computer con [illegible] programmati - Dissolvenze - Autofocus - Tasto controluce - Sensibilità 5 lux - Zoom motorizzato 8 X - Otturatore [illegible] sec.

L. [illegible]

SANYO

Autofocus - Zoom motorizzato 8 X - Dissolvenze - Otturatore [illegible] sec. - Sistema di messa a fuoco computerizzato - Posizione macro - Completamente automatica

L. [illegible]

SHARP

Doppia ottica: [illegible] a grandangolo - Zoom motorizzato 12 X - Autofocus - Mirino a colori - Otturatore 1/4000 di sec. - Titolatrice - [illegible] 6 lux - [illegible] Hi-Fi

L. [illegible]

Panasonic

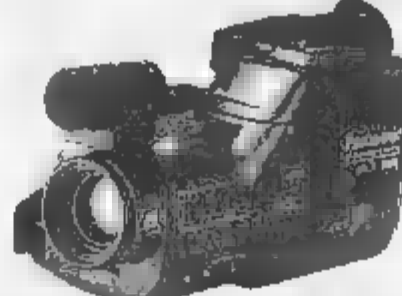
Autofocus - Zoom motorizzato 8 X - Doppio obbiettivo - Zoom e grandangolo - Otturatore [illegible] di [illegible] - Sensibilità [illegible] lux - Dissolvenze - Datario - Nuova ghiera fotografica

L. [illegible]

Panasonic

Autofocus - Zoom motorizzato 8 X - Datario - Dissolvenze - Doppio obbiettivo [illegible] e grandangolo - Sensibilità 3 lux - Illuminatore in dotazione - Sovrapposizione di titolo in 8 colori

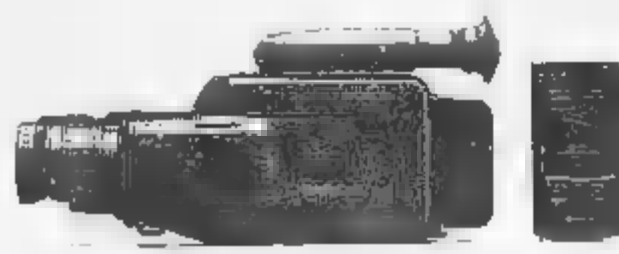
L. 1.639.000

Panasonic

Super VHS - Hi-Fi stereo - Autofocus - Zoom motorizzato 6 X - Dissolvenze - Tasto manuale/auto - Otturatore 1/1000 di sec. - Doppia velocità - 9 testine - Audio dubbing - Sensibilità 5 lux

L. [illegible]

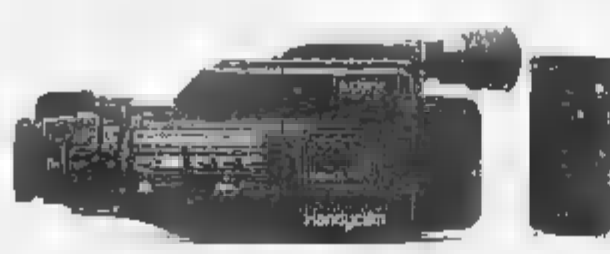
Panasonic

Nuova [illegible] stabilizzatore [illegible] immagini - Zoom motorizzato digitale 12 X - Effetto strobo - Fermo immagine e specchio - Titolatrice - Autofocus - Dissolvenze - Datario - Tasto controluce - Memoria di titoli

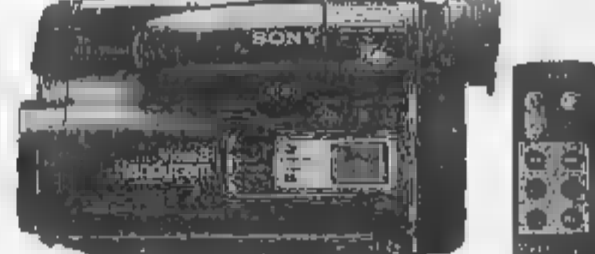
L. [illegible]

SONY

Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 6 X - Sensibilità 5 lux - Tasto controluce - Datario - Doppia velocità - 3 anni di garanzia

L. [illegible]

SONY

Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 8 [illegible] - Sensibilità [illegible] lux - Sovrapposizione di [illegible] - Otturatore a 1/4000 di [illegible] - Dissolvenze - Tasto controluce - Audio Hi-Fi

L. 1.770.000

SONY

Telecomando - Audio Hi-Fi stereo - Zoom motorizzato 8 X - Sovrapposizione di titoli con più colori - Tasto controluce - Sensibilità 3 lux - Otturatore 1/4000 di sec. - Autofocus - Palmare

L. 1.760.000

SONY

Hi-Fi stereo - Telecomando - Zoom motorizzato 10 X - Autofocus digitale - Dissolvenze - Sovrapposizione [illegible] - Sensibilità 3 lux - Otturatore 1/4000 di sec

L. [illegible]

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Mezza Italia flagellata dal maltempo, frane e traffico in difficoltà. Molte vittime negli incidenti stradali

Nubifragio, Versilia in ginocchio

Terrore e 4 morti per i fiumi in piena

LUCCA. Ancora maltempo sulle vacanze e vittime di un'estate dannata. Violenti nubifragi si sono abbattuti, ieri, in Lombardia e Veneto, mentre nelle province di Milano, Bergamo, Varese, Treviso [illegible] Vicenza proseguono le operazioni di prosciugamento da parte dei vigili del fuoco di cantine e la rimozione dei detriti.

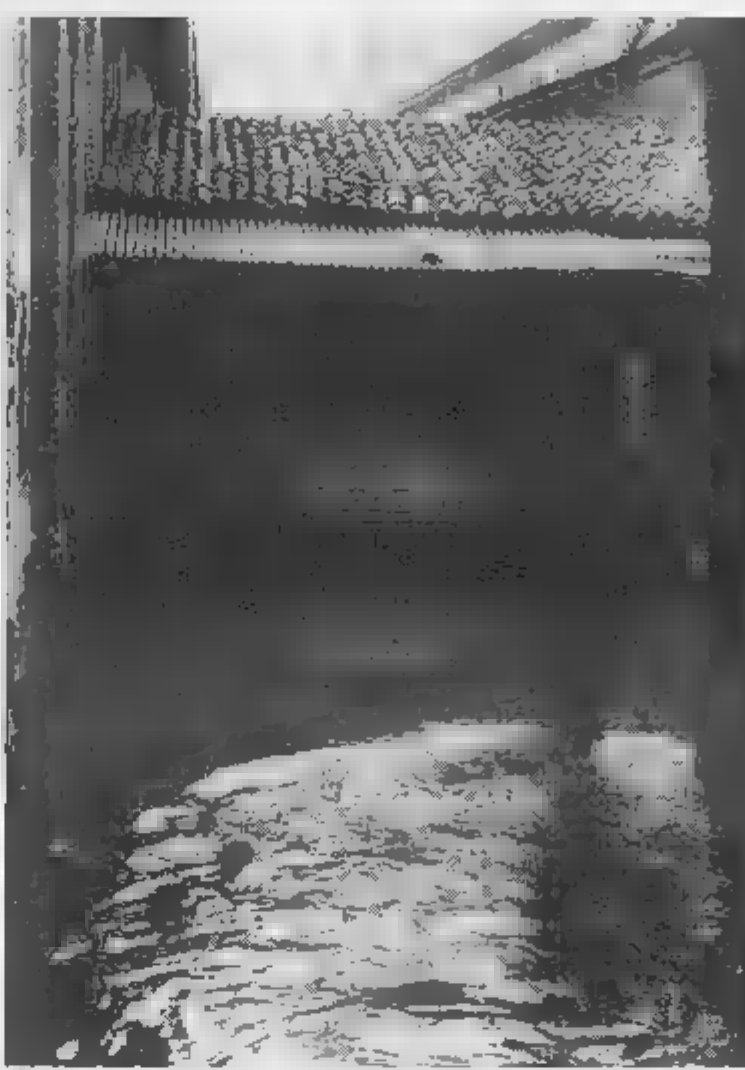
Duramente colpita soprattutto la Toscana. Il violento nubifragio che per sei ore si è abbattuto sulla Versilia e sulla Lucchesia ha travolto cose e persone facendo quasi sicuramente quattro vittime. Accertata col ritrovamento del cadavere la morte di una donna; per le altre tre persone, disperse, tra cui due pescatori, non ci sono speranze. Tutto il litorale apuo-versiliese, la campagna lucchese, massese e le strade dell'alta Versilia sono state sommerse dai fiumi in piena, e con loro i negozi, le segherie del marmo, le case.

I sommozzatori dei vigili del fuoco, giunti da Firenze e Livorno, hanno scandagliato fino [illegible] tardo pomeriggio i corsi d'acqua alla ricerca dei corpi, ma sono stati costretti ad interrompere il lavoro per la forza delle piene. Dal fondale di fango del fiume Serra, in Versilia, è stato recuperato un furgone Fiat Fiorino sul quale [illegible] ieri mattina la figli[illegible] [illegible] fornaio di Cardoso. Di lei, Federica Ricci, 22 anni, come ogni giorno diretta a valle per la distribuzione del pane, [illegible] traccia. La violenza del nubifragio l'ha travolta in un tornante scaraventandola in acqua assieme all'auto. A poca distanza, in località Argentiera, stessa sorte è [illegible] ad una donna di 77 anni, Maria Chelli, [illegible] da una frana staccatasi dalla collina. Il suo è l'unico cadavere recuperato.

Una tragedia che poteva essere evitata accadeva a mezzogiorno sul greto del fiume Serchio, a Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca. Due pescatori, sotto gli occhi di decine di persone, sono stati travolti e trascinati via dall'improvvisa piena causata dall'apertura di una diga dell'Enel, azionata cento metri più in alto nella zona di Antiano. Il suono delle sirene, che pure è puntualmente partito, non è stato avvertito dai pescatori. Per Marco Valiani, 23 anni, pistolese e Andrea Sabeni, di Porcari (Lucca), anch'egli ventitreenne, non c'è sta[illegible] scampo. I due giovani, travolti con forza, venivano trascinati via mentre cercavano di afferrare la vegetazione. Altret[illegible] inutile [illegible] stato il tentativo di alcuni militi della pubblica assistenza di allungare le mani per fornire loro [illegible] appiglio più sicuro. I corpi di Andrea e Marco sono filati via con la velocità delle acque, sfuggendo in pochi minuti alla vista dei presenti.

[illegible] peggio è [illegible] invece fortunatamente evitato a Marina di Massa, dove il fiume Frigido in località Pradaccio è straripato, minacciando di travolgere una roulotte con due bambini intrappolati dentro. I vigili del fuoco li hanno tratti in salvo. Per lo straripamento del torrente Fascione, il campo da golf di Montignoso [illegible] adesso un piccolo lago, mentre il fiume Versilia ha sommerso un intero campeggio. L'invasione dell'acqua è anche arrivata a Querceta e [illegible] Pietrasanta. La piena del fiume Bonazzera ha invece distrutto campi, danneggiato industrie, auto, alberi. Da Serravezza, il sindaco Franco Bertelli, socialista, ha lanciato un appello all'intera Versilia affinché le strade fossero lasciate libere per i soccorritori. Bertelli e tutti i primi cittadini dei Comuni interessati [illegible] richiederanno lo stato di calamità. I danni ammonterebbero a decine di miliardi.

E', infine, di 5 morti e 17 feriti il bilancio degli incidenti stradali avvenuti la notte scorsa e nella giornata di ieri in Toscana. E [illegible] maltempo, in alcuni casi, [illegible] è [illegible] la causa. Presso Livorno, sono morti Giuseppe Cornaia e Clara Moschetto, torinesi. Federico Campinotti, di 17 anni, ha perso la vita [illegible] Lucca: la sua auto si è scontrata [illegible] un mezzo pesante. Altre due vittime, danesi, sull'Autostrada del Sole, a Incisa Valdarno, in un tamponamento.

Donatella Bartolini

Le immagini si riferiscono a Milano. A sinistra, un cortile allagato nella frazione di San Martino. A destra, danni ad un'abitazione dopo il violento nubifragio [illegible] ieri mattina

[illegible]

Le malattie in agguato nelle vacanze tropicali

SEMPRE più sovente si passano le vacanze in Paesi lontani. Le conseguenze che per [illegible] salute possono derivare da questi viaggi sono importanti, e i turisti devono essere istruiti perché il loro comportamento [illegible] ziale. Le statistiche dicono che quasi la metà [illegible] problemi di salute in rapporto diretto con il viaggio. [illegible] tributo dunque [illegible] pesante, si tratti [illegible] un semplice disturbo [illegible] d'u[illegible] vera malattia.

Senza passare in rivista l'intera patologia tropicale diremo che vi sono tre modalità di trasmissione di malattie. La prima è la via digerente: colera, epatite A, amebiasi, giardiasi, salmonellosi e shigellosi, trichinosi, teniasi. Richiede elementari precauzioni igieniche personali, dei cibi, delle bevande: lavarsi spesso le mani, [illegible] cibi cotti subito prima d'essere serviti, lavare e sbucciare la frutta, accettare solo bevande in bottiglie chiuse, niente gelati.

Seconda possibilità, le malattie a trasmissione cutaneo-mucosa: bilharziosi, anchilostomiasi, micosi cutanee, infezioni sessualmente trasmissibili quali l'Aids e l'epatite [illegible]. I consigli riguardano l'igiene generale: non camminare a piedi nudi, non bagnarsi in acque dolci ma soltanto nel mare o in piscine controllate, non sdraiarsi sul suolo o sulla sabbia umida, igiene personale accurata, niente «vagabondaggio sessuale».

Non ricorderemo ancora una volta le norme di igiene sessuale, si pensi piuttosto al rischio dell'Aids e dell'epatite B legato alle trasfusioni [illegible] sangue, necessarie in caso di gravi ferite. Le maggiori probabilità [illegible] lesioni sono in rapporto con incidenti d'auto, quindi guidare con prudenza, non bere alcolici, usare la cintura di sicurezza.

Terza eventualità, infine, le infezioni trasmesse da insetti vettori: malaria, leishmaniosi, filariosi, febbre gialla e febbre dengue, tripanosomiasi, borreliosi, rickettsiosi. Nemico nu[illegible] uno è la zanzara, e ogni precauzione deve essere presa per evitare punture: zanzariere intorno ai letti [illegible] alle finestre, maniche, pantaloni [illegible] gonne lunghi al tramonto, spalmare le parti esposte della pelle con sostanze repellenti. Di questo gruppo di infezioni la più importante [illegible] la malaria, presente in vaste zone dell'Asia, dell'Africa, dell'America Centromeridionale. Ogni anno oltre 100 milioni di perso[illegible] nel mondo si ammala[illegible] e 1-2 milioni muoiono. La malaria è una delle malattie tropicali più gravi e diffuse e da una decina d'anni guadagna terr[illegible] in molte regioni. Prima di partire si consulti il medico, che prescriverà i medicamenti da prendere a scopo preventivo durante tutto [illegible] viaggio [illegible] ancora per un certo periodo dopo il r[illegible] Questa profilassi antimalarica è fondamentale.

Per saperne molto di più ecco il Manuale sanitario per i viaggi internazionali in Paesi tropicali e subtropicali di Gioannini e Caramello, direttore e aiuto dell'Istituto di malattie infettive dell'Università di Torino, ricco di dati, informazioni, consigli.

A seconda del Paese meta del viaggio sarà obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla. Altre vaccinazioni potranno essere consigliabili, con questo però il turista [illegible] [illegible] ritenga [illegible] riparo in modo assoluto dal rischio [illegible] malattie infettive. Insieme [illegible] i vaccini occorre un comportamento adeguato. Anche se si possedessero vaccini più numerosi ed efficaci degli attuali, [illegible] tutti i problemi riguardanti la salute dei viaggiatori sarebbero risolti.

A parte gli obblighi internazionali una vaccinazione sempre indispensabile [illegible] quella contro il tetano, da farsi prima della partenza o, [illegible] già fatta [illegible] precedenza, da controllare per accertarsi che non occorra una iniezione di richiamo. Le vaccinazioni contro il tifo [illegible] l'epatite B sono raccomandabili e in proposito si senta il parere del medico. I bambini, oltre alle tradizionali vaccinazioni, vanno vaccinati contro [illegible] morbillo.

Ulrico di Aichelburg

«Kronos '91» smentisce le analisi del ministro della Sanità: sono vecchie di un anno

«Mare come fogna in 8 spiagge vip»

«E nella Riviera adriatica tornano le alghe» A Lecce il pretore «sigilla» [illegible] tratto di arenile

Streptococchi e coliformi fecali rendono «impraticabili» otto località balneari fra le più conosciute

ROMA. Su cento località balneari, tra le più frequentate l'Italia, otto sono da evitare. Questa la conclusione del check-up sulle spiagge italiane condotto [illegible] «Panorama» e dall'Associazione ambientalista «Kronos 1991», pubblicato sul settimanale in edicola domani. Le spiagge «incriminate» sarebbero: Praia a Mare (Taranto), Massa Lubrense (Napoli), Crotone (Catanzaro), Paestum (Salerno), Porto Ercole (Grosseto), Villa San Giovanni (Reggio Calabria), Ostia-Castel Fusano (Roma).

[illegible] streptococchi, coliformi fecali [illegible] totali - scrive il settimanale - hanno livelli molto [illegible]i [illegible] quelli delle acque [illegible] fogna». La riviera adriatica mostra già chiari segni di eutrofizzazione. E «molto vicini al massimo negativo per i parametri microbiologici» sarebbero anche Porto Santa Margherita e Malamocco, in provincia [illegible] Venezia. Sfiorano l'illegalità anche Caorle, Sottomarina e Rosapineta Lido, in provincia di Rovigo.

Secondo gli esperti che hanno elaborato lo studio, il rapporto annuale sullo stato di salute del [illegible] italiano, diffuso poche settimane fa dal ministero della Sanità, si baserebbe su dati dell'anno scorso [illegible] sarebbe incompleto, non c[illegible] dovi cenno sulle condizioni del 25 per cento dei litorali italiani, in totale [illegible] chilometri. I tecnici della Sgs Ecologia, che hanno eseguito i prelievi per conto del settimanale, hanno analizzato i campioni di acqua (secondo i parametri previsti dalla legge italiana) in 50 spiagge lungo quei 1800 chilometri di mare [illegible] censiti dal rapporto della Sanità e in altrettanti cinquanta punti che da quel rapporto risultano in regola. E la loro fotografia non tranquillizza di sicuro gli operatori del settore e i vacanzieri.

Intanto un episodio curioso si sta verificando in Puglia: il pretore leccese Ennio Cillo ha f[illegible] opporre i sigilli ad un tratto di spiaggia privata in località «Rivabella», a Gallipoli. Su quel tratto di spiaggia - di proprietà di Antonio Alessandrelli, [illegible] 28 anni - erano stati effettuati lavori di sbancamento delle dune e tagliati alcuni alberi. Poiché l'operazione [illegible] stata giudicata dal magistrato in contrasto [illegible] [illegible] tutela del paesaggio, la zona è stata posta sotto sequestro. [illegible] non è finita: l'Associazione per i diritti degli Utenti e Consumatori, sempre ieri, ha chiesto alla Capitaneria di Porto di Roma di modificare la propria ordinanza che prevede il pagamento di un biglietto di ingresso per gli stabilimenti balneari di Ostia. «Il biglietto di ingresso - sottolinea l'associazione - imposto dai concessionari agli utenti è mascherato sotto la ambigua formula di "servizi di spiaggia, ingresso [illegible] spogliatoio". Non si capisce quali siano questi servizi, visto che la pulizia dell'arenile [illegible] il salvataggio non sono opzionali a pagamento, ma condizioni imposte al concessionario all'atto del rilascio della concessione».

[r. cri.]

Salvata dai medici

Tartaruga operata al cervello

NICOSIA. I neurochirurghi dell'ospedale generale di Nicosia hanno salvato una tartaruga marina, sottoponendola ad un delicato intervento al cervello. La testuggine, una [illegible] di sesso femminile dell'età apparente di [illegible] anni, era stata trovata nei giorni scorsi sugli scogli con un vistoso squarcio al capo.

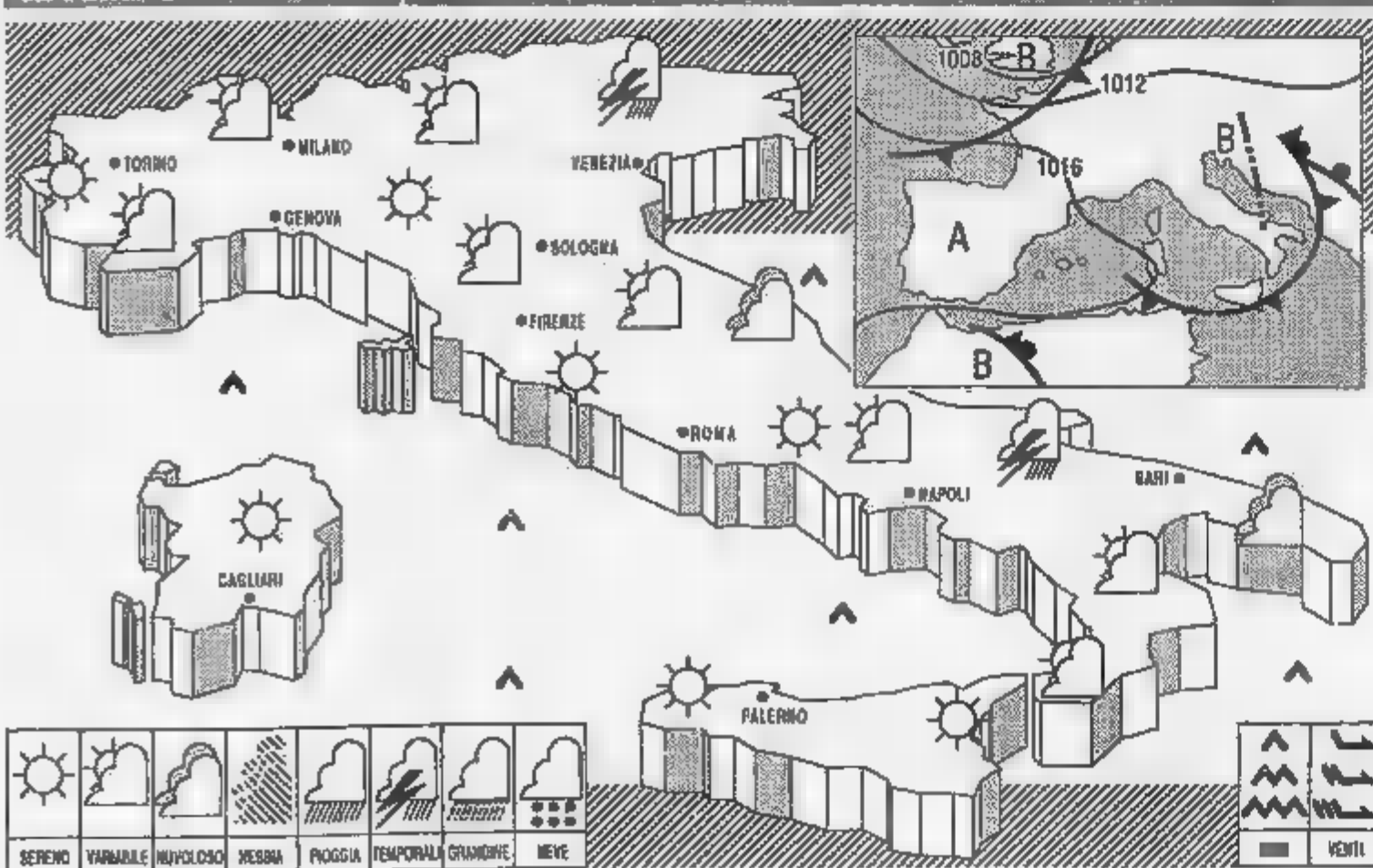
Secondo uno dei chirurghi che l'hanno operata, Nicos Spanos, la ferita era stata provocata da [illegible] colpo vibrato dall'uomo.

«Fortunatamente - ha [illegible]vato - il cervello non aveva [illegible]bito danni, per cui è stato sufficiente sistemarle il cranio, cosa che abbiamo fatto mediante plastica acrilica».

«Siamo convinti che vivrà normalmente», ha aggiunto. Oggi la tartaruga, lunga un metro e del peso di 15 chilogrammi, è stata portata a Paphos, sulla costa occidentale dell'isola, e lasciata in una zona di [illegible]re protetta, dove trascorrerà la convalescenza in attesa [illegible] piena libertà.

(Ansa)

IL TEMPO

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | NEBBIA | PIOGGIA | TEMPORALE | GRANDINE | NEVE | VENTI

[illegible] un sistema nuvoloso inserito nel flusso delle correnti atlantiche attraversa le nostre regioni.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, su quelle del versante tirrenico e sulle isole maggiori in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulla parte meridionale. Sulle restanti regioni irregolarmente nuvoloso con qualche rovescio temporalesco.

TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni occidentali.

VENTI: deboli da Nord-Ovest.

MARI: generalmente poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sul medio versante adriatico, nelle zone interne del Centro e successivamente sulla Puglia nuvoloso o molto nuvoloso con rovesci temporaleschi. Sulle restanti regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie anche dense sulle zone pianeggianti nottetempo e al primo mattino. Temperatura in lieve aumento al Centro-Sud. Venti deboli settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	17	Firenze	17	23	Bari	19	28
Verona	16	21	Pisa	17	23	Napoli	19	28
Trieste	18	23	Ancona	16	26	Potenza	12	20
Venezia	17	22	Perugia	15	20	S.M. Leuca	19	25
Milano	15	[illegible]	Pescara	15	27	R. Calabria	22	[illegible]
Torino	16	25	L'Aquila	12	22	Palermo	21	28
Cuneo	15	23	Roma Urbe	16	29	Catania	17	28
Genova	19	23	Roma Fium.	17	25	Alghero	17	24
Bologna	10	24	Campobasso	14	22	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	19	23	nuvoloso	Lisbona	18	20	sereno
Atene	22	33	sereno	Londra	15	20	[illegible]
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	20	27	nuvoloso
Berlino	17	23	pioggia	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	13	17	nuvoloso	Montreal	16	25	nuvoloso
Buenos Aires	11	20	nuvoloso	Mosca	12	24	sereno
Copenaghen	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	New York	22	29	nuvoloso
Dublino	10	18	nuvoloso	Parigi	15	20	[illegible]
Francoforte	15	24	pioggia	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	20	28	variabile	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	13	21	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	14	23	variabile	Tokyo	23	27	pioggia
Honolulu	25	32	sereno	Varsavia	11	26	sereno
Il Cairo	24	38	sereno	Vienna	13	25	nuvoloso

LOTTO CONCORSO N. 28

SABATO 11 LUGLIO 1992

Bari	26	71	40	41	42
Cagliari	20	68	27	56	89
Firenze	48	68	9	81	54
Genova	45	75	74	24	78
Milano	48	68	54	49	45
Napoli	74	9	61	13	16
Palermo	5	50	67	80	11
Roma	27	55	32	75	45
Torino	39	62	68	62	56
Venezia	27	49	32	13	[illegible]

[illegible]

Punti		Lire
Ai	12	36.641.000
Agli	11	1.588.000
Ai	10	157.000

Montepremi 2.106.890.579

COLONNA VINCENTE

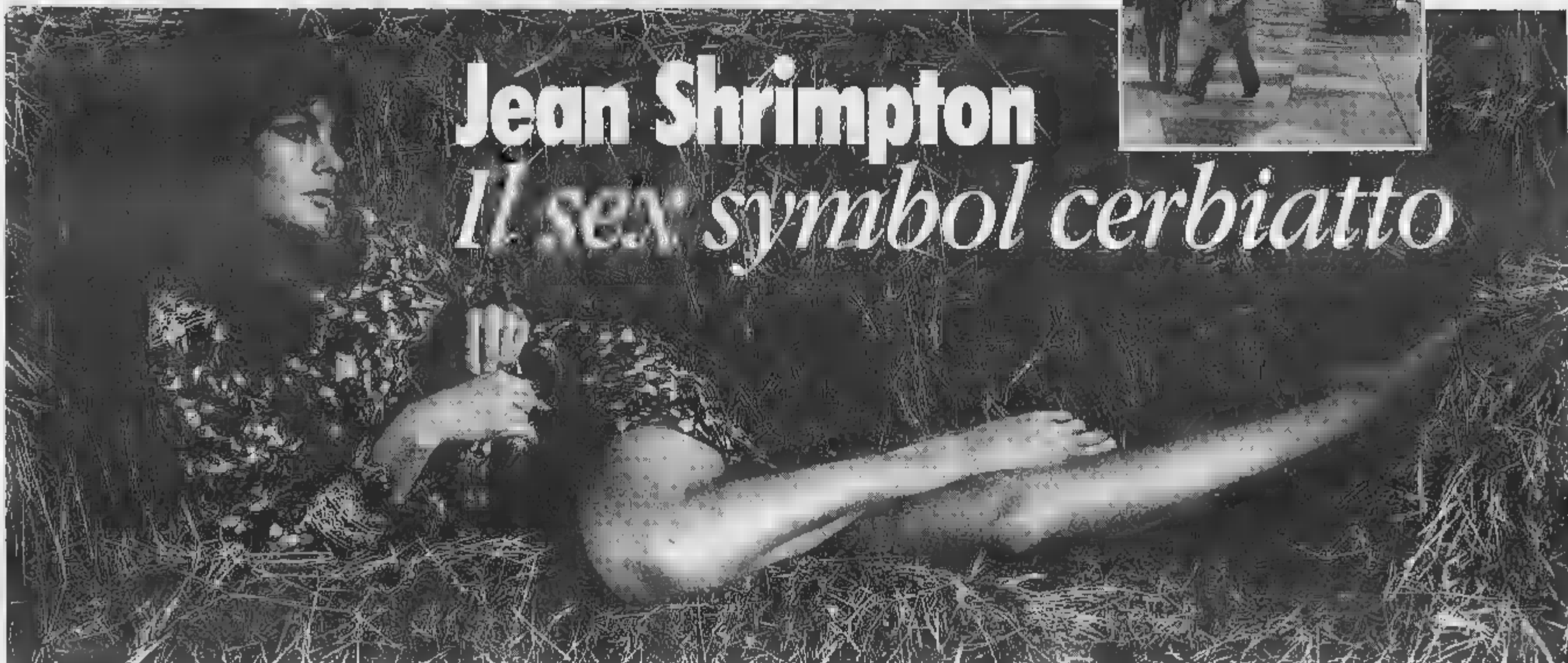
1 1 x x x 2 1 1 x 1 1 x

LA BELLA DELL'ANNO: 1965. L'epoca delle modelle magre e senza seno

RACCONTI D'ESTATE

Veruschka, Twiggy Donyale Luna, Mary Quant: erano i tempi di Carnaby Street e di Blow Up

Una delle celebri immagini di Vera Gottliebe [illegible] Lendhorff, in arte Veruschka. A destra Sharon Tate accanto al marito Roman Polanski [illegible] nell'altra foto Carnaby Street.

Jean Shrimpton
Il sex symbol cerbiatto

Mi è capitato come a certi corridori che si vedono alla televisione. Corrono, corrono: poi a un certo punto, quando hanno tagliato il traguardo e hanno vinto, gli [illegible] il fiato, [illegible] zano a [illegible] quasi fossero morti e non si rialzano», spiegava nel 1971 Jean Shrimpton detta «Shrimp», gambero, gamberetto, la prima modella al mondo a essere conosciuta per nome e cognome, [illegible] più bella, la più brava, la più pagata, icona dell'Età dell'immagine in cui le modelle soppiantarono le attrici [illegible] viventi canoni di bellezza femminile, prototipo della ventenne efebica portatrice di minigonna.

Se ogni anno, nella stagione abbandonata [illegible] felice [illegible] va[illegible] c'è una Ragazza dell'E[illegible] che meglio di tutte condensa la seduzione, rimane esemplare nella memoria [illegible] impersona l'aria del tempo, nel 1965 era Jean Shrimpton. Bellissima, al modo in cui arrivano [illegible] belle le inglesi belle: chiara pelle luminosa, chiari occhi liquidi e lucenti anche senza le ciglia finte, una snellezza da ragazzo, naso dal disegno perfetto quanto quello di Vivien Leigh, tonde guance infantili, sorriso innocente, una fresca grazia delicata che [illegible] la lavanda o il borotalco [illegible] che le procurò infatti un contratto pubblicitario esagerato con la Yardley. Bellissima e alla moda, eroina della grande ventata che da Londra nei primi Anni Sessanta rivoluzionò gli stili, protagonista d'un periodo affollato d'altri protagonisti: Mary Quant la scorciagonne, che liberò le gambe femminili dalla schiavitù delle sottane denudando milioni di cosce; Ossie Clark lo spogliarellista, il primo [illegible] liberare il petto femminile dalla costrizione del reggiseno; John Stephen di Carnaby Street, l'astuto pavone [illegible] liberò gli uomini dalla sciatta prigione del grigio de[illegible] che anche gli abiti maschili do[illegible] essere colorati, attillati, sessuali; Vidal Sassoon il tagliatore [illegible] teste, che liberò [illegible] ragazze dall'impaccio dei capelli riducendole tutte per almeno due anni, [illegible] Mia Farrow, a uccellotti spiumati o collaborazioniste punite.

«Le modelle [illegible]no più preziose dei brillanti e più richieste della pace», diceva il [illegible] fotografo David Bailey, e aveva ragione. Con Jean Shrimpton, a cominciare da lei, nei primi Sessanta [illegible] più delle modelle ha successo con le donne, nessuna [illegible] più studiata, ammirata, invidiata, idoleggiata: le ragazze [illegible] di copiarle; le attrici provano ad adottare il loro stile violento [illegible] impaziente; persino le nobildonne della mondanità cosmopolita tentano di emularne l'eleganza freneticamente contemporanea, [illegible] quando càpita di rubar loro il mestiere. Le copertine dei giornali [illegible] per loro. Se un'industria è in difficoltà, manifesti e spot pubblicitari con la modella-star bastano [illegible] far cadere ogni sospetto di bilancio dissestato. Se in un film o in un balletto serve una presenza unica, si scrittura la modella [illegible] momento. Le modelle [illegible] la moda, simboleggiano le voglie e gli snobismi aggiornati, impongono [illegible] arroganza gli ultimi tic, dettano legge, d[illegible] ordini. Si capisce che abbiano spodestato le attrici. Le attrici sono belle, e imitare [illegible] donna davvero bella è possibile solo fi[illegible] a un [illegible] punto. Le modelle [illegible] sempre sono belle, vengono scelte spesso per caratteristiche diverse, perché sono fotogeniche, oppure inconsuete, curiose, disarmoniche, strane: [illegible] sgambetto d'irrealtà, diventano belle perché stanno a rappresentare la bellezza, che diventa così imitazione d'una immagine.

Con Jean Shrimpton la modella diventa pure riflesso dei modelli sociali. Quando vivevano insieme, l[illegible] [illegible] David Bailey, avevano rappresentato la nuova coppia fotografo-modella esaltata in *Blow Up* [illegible] un Michelangelo Antonioni affascinato, i Fitzgerald degli Anni Sessanta privilegiati dalla bellezza, dal successo e dalla facilità, viaggiatori senza bagaglio insolenti e ridenti, imitati e inimitabili; quando lei viveva [illegible] Terence Stamp era una stupefatta figlia dei fiori che ripeteva come lui «Noi siamo, alla lettera, quel che mangiamo», che venerava la macrobiotica e sedeva in terra a gambe incrociate. Con Jean Shrimpton ebbe inizio il tempo delle ragazze eroticamente emaciate, la voga dei sex symbols scheletrici portata poi alle conseguenze più estreme ed astratte da altre modelle d'epo[illegible] celebri quanto lei.

Donyale Luna, a esempio, la prima modella nera a figurare sulla copertina di *Vogue* americano, magra [illegible] un insetto gigantesco, maga africana nel *Satyricon* di Fellini, nata nel Michigan, cresciuta [illegible] Detroit, alta un metro e ottantotto, con gambe lunghissime e spigolosa da corridore della [illegible] con [illegible] viso stilizzato da idolo primitivo, [illegible] sangue nero ebraico e indiano nelle vene, con ciglia comprate a Parigi [illegible] unghie e lenti a contatto comprate a New York [illegible] dove era fuggita per «troppa corruzione, drogati, orgo, sempre le stesse cose, una noia». Straordinaria, ma non una ragazza: piuttosto una scultura di Giacometti, uno spoglio albero invernale, [illegible] santo martire di El Greco verniciato [illegible] scuro, il capriccio d'un creatore stanco [illegible] produrre donne tutte uguali. Oppure la pre-pubere unisex Leslie Hornby detta Twiggy, cioè sterpo, ramoscello: inglese della periferia di Londra, diciassette anni; un metro [illegible] settanta, quarantacinque chili, fascino adolescente della fragilità, del seno piatto e del ventre sporgente, divenuta nel [illegible] in nove mesi una star e ricca proprietaria della Twiggy Enterprises Ltd., profumi e vestiti. Seducente: con occhi grigi dolenti e rotondi come quelli degli uccelli, con la faccia compunta e ottusa di certe bambine dipinte da Balthus. O ancora la donna-ragno Veruschka, Vera Gottliebe [illegible] Lendhorff, modella-diva del 1966, tedesca, un metro e novanta, grande criniera di capelli color miele, amante dei travestimenti [illegible] [illegible] body painting, sinuosa, scattante come un uccello di paradiso, attrice [illegible] *Salomé* di Carmelo Bene, nello sfortunato film *Stop Veruschka* diretto dal suo compagno e fotografo Franco Rubartelli, [illegible] *Blow Up* [illegible] Antonioni dove scambiava col fotografo David Hemmings, incontrandolo a una festa londinese, battute fatali: «Credevo che tu fossi [illegible] Parigi», diceva lui, e lei: «Ma io sono a Parigi».

Tra tutte, Shrimpton era la più bella e la meno pretenziosa. Era nata in una famiglia contadina nell'Inghilterra meridionale, aveva sempre lavorato aiutando i genitori nel governo della stalla, del pollaio [illegible] della conigliera, era andata a Londra a diciassette anni per prendere il diploma di stenodattilografa, s'era messa in lista presso un'agenzia di modelle per guadagnare un po' di soldi, [illegible] subito: «Non ho mai visto una così fotogenica», era stato il verdetto di David Bailey, futuro amante. A ventitrè anni, [illegible] l'esperienza di cinque anni [illegible] straordinario successo [illegible] [illegible] ricchezza, il cine[illegible]; insieme [illegible] Paul Jones in *Privilege* di Peter Watkins, [illegible] film che analizzava il fanatismo delirante e lo sfruttamento esasperato intorno ai nuovi idoli giovanili dei primi Sessanta, cantanti pop e fotomodelle.

Dopo quel film serio e bello, poco popolare, quasi [illegible] colpo Shrimpton non lavorò più. Il suo momento breve era passato, e [illegible] non aveva [illegible] carattere né la voglia di lottare: «Perché dovrei? Non ho talento d'attrice, durante *Privilege* ero così ansiosa e depressa che mi cadevano addirittura i capelli. Non potrei mai essere più famosa di quanto [illegible] stata. [illegible] credo alle gerarchie sociali, l'unica possibile [illegible] mi sembra quella dall'alto verso il basso. Per arricchire? Non servirebbe, tanto le tasse ti portano via tutto. Nella religione del lavoro non ho fede, [illegible] fare la modella è talmente noioso: sempre gli stessi gesti, le [illegible] mimiche, gli stessi vestiti con minime varianti, la stessa noia di dover vivere ogni attimo col tuo corpo, la tua faccia, la tua immagine...».

Ad altri [illegible] dei primi Sessanta andava peggio, tanti morivano trentenni nelle più diverse maniere: affogati nelle pisci[illegible] schiacciati [illegible]i vivi in incidenti d'automobile, [illegible] come Sharon Tate, spezzati dall'eroina, [illegible] soprattutto suicidi. A Londra Patrick, quinto conte [illegible] Liechfield, fotografo cugino della regina Elisabetta, cercava di trovare [illegible]na spiegazione: «Per cinque anni noi d'un certo gruppo abbiamo vissuto in una fre[illegible]ia insopportabile. Meravigliosa; c'era grande incertezza, grande freschezza, succedevano cose magiche, fotografi e modelle erano monarchi. Certo, nelle nostre fotografie ogni roz[illegible] si mutava in dandismo populista, ogni bruttezza in eccezionalità, [illegible] bizzarria, in stravaganza ammaliante. E' questo che ci ha rovinato. Per sopravvivere, tutti dovevamo fare [illegible] sempre più estrose, inedite, estreme. Molti [illegible] hanno realstito». Le modelle famose sparivano perché [illegible] finito il tempo «delle creature fuori del comune da segnare a dito, dei freaks, [illegible] fenomeni»: al libertinaggio estetico seguiva la rivoluzione giovanile, all'élite degli idoli la massa dei ragazzi comuni.

Jean Shrimpton [illegible] [illegible] andò in Cornovaglia con un aspirante scrittore, Malcom Ritchie, e aprì [illegible] piccolo negozio d'antiquariato: «Gli oggetti antichi mi sembrano così tristi; in certo modo così soli, [illegible] capisce quel che voglio dire». Poi l'aspirante scrittore [illegible] al seguito di un gruppo buddista. Shrimpton s'innamorò d'un vicino di [illegible] sposato, Michael Cox. Dopo momenti confusi, promiscuità dolorose e infine [illegible] divorzio di lui, si sposarono [illegible] Penzance, sempre in Cornovaglia, comprarono [illegible] l'«Abbey Hotel»; diventarono albergatori, ebbero un figlio [illegible] nome Thaddeus che adesso ha tredici anni. La modella più bella ne avrà ora quarantasette, quarantotto. Vive calma, [illegible] [illegible] infelice. Due anni fa ha pubblicato con successo un libro, un'autobiografia. Per rimpianto, per nostalgia, per ricordare? «Ma no. Per soldi».

Lietta Tornabuoni

A sinistra: Donyale Luna, la prima modella [illegible] a comparire sulla copertina di Vogue [illegible] che fu la maga africana nel Satyricon di Fellini. Nella foto grande: un'altra intensa immagine di Jean Shrimpton. Sotto: Twiggy che fu l'emblema della donna scheletrica

Amante del suo fotografo, sposata e subito divorziata, ora fa l'albergatrice in Cornovaglia e scrive

Spedizione subacquea per l'aereo di Saint-Exupéry

«Piccolo Principe ti strapperemo al mare»

Saranno setacciati i fondali fra Nizza e Bastia. Un produttore di champagne finanzia le ricerche

Gli amici dello scrittore-pilota non credono all'abbattimento: forse si abbassò troppo per salutare la sorella

PARIGI

DA quasi cinquant'anni gli amici [illegible] Antoine de Saint-Exupéry. Da quel mattino del luglio '44 in cui lo scrittore-pilota s'inabissò con il suo Lightning P 38 al largo di Saint-Raphaël. Adesso finalmente l'hanno trovato. Non - per ora - il relitto dell'aereo, ma l'indispensabile finanziatore per le ricerche. E' il produttore dello champagne «Louis Roederer», il signor Jean-Claude Rouzaud.

Enologo di formazione [illegible] dedito alle preziose bottiglie durante tutta la settimana, Rouzaud ha due hobby per la domenica: l'aviazione e l'immersione sub nelle acque della Costa Azzurra. Da qualche tempo sentiva il bisogno di una [illegible] «nobile e entusiasmante» per fare pubblicità al suo champagne, è stato dunque ben lieto di sposare quella offertagli dagli amici di Saint-Exupéry. Convinto come loro che il ritrovamento dell'aereo sarebbe un momento di gran[illegible] emozione - oltreché di indubbio richiamo - si è lanciato in una sponsorizzazione senza paura. Ha assoldato i tecnici più referenziati: gli specialisti in esplorazione sottomarina dell'Ifremer, l'istituto francese per le ricerche nel mare divenuto celebre con la fruttuosa partecipazione al recupero del «Titanic».

E [illegible] sparuto drappello di illusi che era fino a poco tempo fa, il gruppo «Sulle tracce di Saint-Exupéry» si [illegible] trasformato in folta compagnia. A spingerli è la convinzione che le circostanze [illegible] morte [illegible] Piccolo Principe dell'aria siano tutt'altro che appurate. Abbattuto dai tedeschi che - vedendolo avvicinarsi in picchiata - pensarono erroneamente [illegible] un attacco? E' questa la versione ufficiale, da quando nel 1972 è stato reso [illegible] il rapporto dell'allievo cacciatore Heichele, conservato negli archivi della Luftwaffe. Robert Heichele dichiarava che il 31 luglio '44, sorvolando [illegible] bordo di un FW 190 le acque di Saint-Raphaël, aveva ingaggiato un duello aereo con un Lightning P 38 e lo aveva abbattuto. Per quanto verosimile, data la coincidenza di giorno e ora, l'ipotesi che quel Lightning P 38 fosse proprio l'aereo dello scrittore non è confortata da nessuna prova certa.

Per gli amici di Saint-Exupéry l'abbattimento è una spiegazione che non convince. Non più di altre ipotesi [illegible] negli anni: l'eliminazione ordinata da emissari del generale De Gaulle, per il quale Saint-Exupéry aveva manifestato chiare antipatie, un inverosimile suicidio per pene d'amore... Loro preferiscono l'idea di una panne d'ossigeno, [illegible] di qualche fa[illegible] imponderabile più consono al personaggio. Ricorda[illegible] che quando venne dichiarato disperso, la madre dello scrittore Marie de Saint-Exupéry per pri[illegible] rifiutò i freddi rapporti ufficiali. «Pellegrino del cielo, hai [illegible]ptato i messaggi radio [illegible] Dio?», chiese al figlio.

Sul mistero della scomparsa di Saint-Exupéry, intervennero la scorsa estate su queste colonne Daniele Del Giudice e Nico Orengo. Entrambi interessati a «Pique-la-Lune» (così [illegible] scrittore [illegible] chiamato [illegible] compagni di volo per via del naso all'insù che puntava alla Luna), ma discordi sulla sua fine. Sicuro dell'abbattimento da parte dei tedeschi Del Giudice, propenso alla sfumata incertezza Orengo.

Oggi, il lancio dell'iniziativa di Jean-Claude Rouzaud ha contagiato anche molti di coloro che fino a ieri si attenevano alla rigidezza delle versioni ufficiali e allo scetticismo sull'opportunità delle ricerche. Ad esempio [illegible] generale dell'Aeronautica Lucien Robineau, direttore [illegible] Service Historique [illegible] l'Armée de l'Air, nella cui suggestiva sede - il castello [illegible] Vincennes di sadiana memoria - ci ha accolti per illustrare i termini della sua collaborazione all'impresa.

Il generale, che divenne pilota proprio per emulare l'ardimento [illegible] Saint-Exupéry, evoca l'epoca pionieristica del volo, quella di cui lo scrittore parla nei suoi libri. Racconta di come avesse voluto a ogni costo tornare in cielo, nel '43, benché avesse superato da tredici anni i trenta fissati come limite per pilotare. Ricorda [illegible] fosse grosso e impacciato dall'ingombro di tutto l'equipaggiamento necessario all'epoca. Di come - reduce da fratture multiple - fosse poco agile, soprattutto così imbrigliato. Qualsiasi imprevisto, anche minimo, poteva essergli fatale. Saint-Exupéry ne era perfettamente consapevole, secondo il generale Robineau sapeva che da una [illegible] quelle missioni non sarebbe tornato. Ma Pique-la-Lune era così. Su quel tratto di costa abitava la sorella. Forse «Saint-Ex» volle abbassarsi per gettarle un saluto, e non [illegible] accorse che scendeva troppo. Era molto distratto.

Ma era capace di stare sveglio cinque giorni e cinque notti di fila: quando volava da civile per l'Aéropostale, il suo compagno di squadra Guillaumet [illegible] perse in una tempesta di neve sulle Ande. «Saint-Ex» non si arrese fin quando non seppe che l'amico [illegible] vivo [illegible] al sicuro. E chi, se non lui, avrebbe potuto telegrafare a Gide: «Prepari la mayonnaise e metta a bollire l'acqua. Arrivo dalla Sardegna con sei aragoste, sarò lì tra un'ora».

Tante le ragioni per mettere la propria esperienza al servizio dell'impresa: così ha pensato Jean-Yves Lorbant, grande specialista [illegible] caccia tedeschi di quegli anni, [illegible] dal generale Robineau.

Le operazioni nel [illegible] di mare tra Bastia e Nizza cominceranno nella prima decade di ottobre. Le coordinerà Jean Roux dell'Ifremer. Verranno impiegati i mezzi più moderni, in primo luogo radar acustici che rimorchiati alla velocità di [illegible] nodi leggeranno i fondali per fasce larghe seicento metri. La manovra verrà ripetuta più volte secondo direzioni diverse per rile[illegible] anche le zone nascoste dagli anfratti. Selezionate [illegible] interessanti via via più circoscritte, la seconda fase ne prevede l'esplorazione con telecamere subacquee da grandi profondità. Infine, [illegible] tappa, i luoghi probabili verranno ispezionati con sottomarini Cyana o Nautilus. Jean Roux è ottimista: «Nulla sfugge a un setacciamento del genere».

Il probl[illegible] maggiore è in realtà un altro, il riconoscimento [illegible] al recupero. In quei fondi, i relitti di aerei sono numerosi. Gli amici di Saint-Exupéry ricordano [illegible] il 10 febbraio '83, quando nelle reti del peschereccio «Louis Pierrette» s'impigliò la carcassa di un Lightning che giaceva a 80 metri di profondità nel Golfo di Fos. La grande speranza e poi l'immensa delusione nel constatare che non era quello del Piccolo Principe.

Questa volta però le informazioni preliminari [illegible] molto più precise, e [illegible] anche l'impresa do[illegible] ancora una volta fallire, sarà stata comunque un'avventura cui «Pique-la-Lune», lui, avrebbe senz'altro preso parte.

Gabriella Bosco

Saint-Exupéry mentre si imbarca per Saigon e (a sinistra) ai comandi del suo aereo. In alto uno scherzoso autoritratto

Filosofo accusa

«L'editoria? Un mondo di tangenti»

MILANO

IL mondo editoriale italiano? E' peggio di «tangentopoli». Lo sostiene, in un atto d'accusa pubblicato oggi sull'inserto-libri del *Giornale*, un filosofo non nuovo alle polemiche culturali. Il titolo è cauto: «Heidegger per tutti e per nessuno», la sostanza durissima. Scrive Stefano Zecchi, docente [illegible] Estetica alla Statale: «Nelle scelte [illegible] narrativa i responsabili... devono accontentare troppe persone, alcune molto importanti, altre [illegible] amicizie che si possono irritare; così, in questa necessità di pagare una ideale "tangentedit", il mercato si satura... e si fa il danno dell'azienda».

«Tangentedit», ovvero tangente editoriale. Zecchi parte dalla pubblicistica filosofica: «Un tempo, non molto lontano, era difficilissimo trovare un professore di filosofia che non tenesse regolarmente un corso su Marx, incor[illegible]ato dalla situazione politica [illegible] favoriva questa scelta editoriale. In breve le librerie furono invase da saggi e saggetti sul marxismo». Ma questo è l'antefatto. L'affondo arriva su Heidegger: «Oggi assistiamo a qualcosa di analogo per la sterminata "scolastica" heideggeriana». La riflessione su Heidegger ha «un'origine nobile» ma «gli sviluppi degenerano: prevalgono motivi affatto culturali, provocati dal circolo vizioso Università-Editoria». Perché l'editore si adegua «al potere culturale dominante», da cui provengono anche i suoi consulenti.

Basta per dire che questo è un sistema di tangenti? Zecchi non ha dubbi: «Chi vuole scrivere ha due strade: [illegible] paga l'editore, o prepara un saggio che si inserisca per tema e per stile nell'area di ricerca egemone». «In entrambi i casi c'è una tangente più o meno editoriale da pagare». [illegible] nella narrativa, insiste, le cose vanno ancora peggio: perché qui «gli interessi sono più alti, la concorrenza è più dura e l'incompetenza dei responsabili di settore è di gran lunga maggiore...». Il filosofo non fa nomi: aspettando [illegible] Di Pietro?

[m. b.]

[illegible] AL GIORNALE

Gli arabi e i nazifascisti; ben vengano le Olimpiadi in pay-tv

Le simpatie per Hitler in [illegible] ed Egitto

In merito all'articolo di Maurizio Chierici «Quante falsità sui palestinesi» (*La Stampa* del 10 luglio), mi soffermo su un punto soltanto. Chierici si ostina infatti a sottolineare [illegible] dato (gli arabi palestinesi volontari nell'esercito britannico durante la seconda guerra mondiale) che, così citato, senza riferimenti al contesto e al quadro storico, appare piuttosto fuorviante. Merita allora ricordare alcuni fatti.

Con lo scoppio della seconda guerra mondiale, [illegible] Medio Oriente si trasformò in una grande base militare, nella quale i britannici reclutarono attivamente numerosi volontari, soprattutto per mansioni di servizio e [illegible] trasporto. In queste unità di volontari, inquadrate nell'esercito britannico, si arruolarono anche alcune migliaia di arabi [illegible] Palestina (la cifra, controversa, non supera in ogni caso i novemila uomini). Tuttavia, gradualmente, col crescere dell'arruolamento ebraico e il diminuire di quello arabo (fenomeni che andavano di pari passo con l'approssimarsi della minaccia di un'invasione tedesca), queste unità si trasformarono in pratica in corpi esclusivamente ebraici, [illegible] servirono lo sforzo bellico alleato in Libia, Egitto, Etiopia, Creta e Grecia (dove un migliaio di volontari ebrei cadde prigioniero dei tedeschi). Alla fine del 1942 le unità ebraiche nell'esercito inglese erano salite a tre battaglioni di fanteria, mentre altri ebrei di Palestina servivano nelle unità antiaeree di Cipro e di Haifa. Nel 1944 i britannici accettarono di istituire una «Brigata Ebraica» (e soltanto ebraica), che partecipò alla campagna in Italia nella primavera del 1945. Alla fine della guerra si contavano 26.620 ebrei di Palestina che avevano servito nell'esercito britannico (incluse 4000 donne).

Completamente diverso fu l'atteggiamento arabo verso le parti in conflitto. Fin dagli Anni Trenta, la dottrina fascista, il concetto di Stato corporativo, il nazionalismo esasperato, l'ostilità verso le democrazie liberali occidentali e l'odio anti-ebraico (nella versione nazista) avevano suscitato vaste simpatie nel mondo arabo. La Germania di Hitler [illegible] appoggiato attivamente gli arabi di Palestina contro ebrei [illegible] britannici, stabilito stretti rapporti con i leader del nazionalismo arabo [illegible] montato una vasta campagna propagandistica, conquistando ampie simpatie, particolarmente tra i giovani e gli ufficiali. Tali simpatie crebbero enormemente con lo scoppio della guerra e raggiunsero il culmine nel momento della massima avanzata delle forze di Rommel nel Nord Africa (1942). Nel 1940 il capo di stato maggiore egiziano Aziz Ali al-Masri fu sorpreso mentre cercava [illegible] raggiungere le linee nemiche. Nel 1941 il governo di Rashid Ali al-Kilani, [illegible] Iraq, si schierò apertamente con le potenze dell'Asse. Dopo l'ingresso delle forze alleate in Iraq, Siria e Libano, numerosi dirigenti arabi trovarono scampo in Italia e Germania, e si [illegible] al servizio dello sforzo bellico nazi-fascista sia come propagandisti, sia come organizzatori di SS musulmane. Tra questi, il celebre mufti di Gerusalemme, Hay Amin al-Husseini. Molti di questi dirigenti sarebbero poi ricomparsi sulla scena politica araba e palestinese, dopo la fine della guerra.

L'atteggiamento arabo nel corso della seconda guerra mondiale rappresenta un fatto storico ben noto e documentato [illegible] di inconfutabile portata. Estrapolare un singolo dato da questo contesto, quale che sia la tesi che si vuole andare a sostenere, costituisce un'operazione indebita e anche [illegible] po' grotte[illegible]

Marco Paganoni, Milano
direttore di [illegible] (Notizie e Stampa)

Gent. sig. Del Buono, secondo esperti contabili, sembra che da quando l'uomo è comparso sulla Terra ci siano state circa trentamila guerre e alcune sono ancora in atto. E' quindi logico chiedersi perché continuare a fornire il nostro pianeta di sempre nuove future vittime. Considerata l'e[illegible] vastità dell'Universo, che senso ha preoccuparsi tanto del piccolissimo pianeta Terra? Visto che l'uomo è lupo all'uomo, è così importante conservarne oltre cinque miliardi di esemplari e mai [illegible] la produzione?...

Ezio Cavallari, Torino

Fermeremo la produzione di umanità?

GENTILE signor Cavallari, la sua è proprio una lettera da buona domenica. Lei svolge il suo tema con disinvoltura e sicurezza, e, d'altra parte, già in partenza, io condivido qualche sua idea. Dunque, devo sforzarmi un poco per resistere alla seduzione del suo ragionamento: «Se il mondo andasse in esaurimento per mancanza di nascite, al massimo nel rapporto con l'Universo risulterebbe un piccolo esperimento non riuscito», lei scrive, e come potrei darle torto senza improvvisarmi malaccorto imbonitore di una qualche soperchieria?

«Amici ritornati dall'India, dopo [illegible] lungo soggiorno itinerante, sono esterrefatti dalla miseria di miserabili privi di tutto. Affermano che neanche centinaia di Madre Teresa di Calcutta potrebbero soccorrere validamente quella massa di diseredati», lei rincara. «Prendo parte a un battesimo collettivo. Il prete, sorridente, giovane, professore [illegible] filosofia esordisce così: "Mi meraviglio, visto il mondo in cui viviamo, che abbiate avuto il coraggio di mettere al mondo tanti bambini!" Il signor Cousteau ha preconizzato futuri insediamenti umani [illegible] il mare. Altri scienziati prevedono lanci nel cosmo per cercare di vivere su pianeti artificiali. Sia sotto il mare, come nello spazio, chiusi in vere stie per polli, i disgraziati vivrebbero, in chiave moderna, [illegible] vita peggiore di quella dei cavernicoli. Non sarebbe meglio evitare di metterli al mondo? Proiezioni attendibili affermano che fra otto anni saremo 6 miliardi e 500 milioni. Certamente avremo grossi problemi e forse qualcuno penserà che sarebbe stato meglio [illegible] dar consigli non richiesti ai venditori di anticoncezionali...».

Gentile signor Cavallari, i [illegible]oi timori sono più che legittimi, ma ognuno ha diritto alle sue opinioni. Certe decisioni, non le si può imporre a nessuno. Per favore, [illegible] mi rinfacci che faccio presto a parlare così perché tra otto anni avrò ormai avu[illegible] libera uscita, del resto già abbondantemente maturata.

Oreste del Buono

Perché [illegible] pagare anche per vedere Vialli?

Desidera intervenire sulla questione dibattuta in questi giorni della pay-tv per gli avvenimenti sportivi. Perché [illegible] pagare per vedere le gambe di Vialli in primo piano o l'asta che vibra nel salto alle Olimpiadi? In fondo chi desidera un'informazione in diretta deve rendersi conto dei costi che comporta la struttura di trasmissione via etere, del prezzo pagato per i diritti all'ente organizzatore. Chi va allo stadio paga il biglietto: perché non deve farlo chi se ne sta comodo in poltrona e [illegible] rischia neppure uno spintone? Dalle scelte in corso non vedo prevalere che benefici:

1) la tv di Stato che risparmia soldi [illegible] contribuente (a [illegible] che non sia un vero business, ma perché allora [illegible] la [illegible] a realizzare una sua pay-tv?);

2) una azione calmante sull'invasione calcistica e una valorizzazione maggiore degli altri sport;

3) [illegible] restituzione al «mercato» (so che c'è dell'ingenuità [illegible] questo) delle scelte di trasmissione di questo o quell'avvenimento: non più i funzionari televisivi, o i detentori dei diritti, ma il pubblico attraverso il suo «telebiglietto» si troverebbe [illegible] condizionare maggiormente le decisioni delle emittenti. Non più solo il godimento ma l'attiva disponibilità a «pag[illegible]. Anzi, sarebbe auspicabile un'estensione di questi teleservizi ed altre materie: prima fra tutte la viabilità nazionale. Non se ne può più di «Onda Verde-per viaggiare informati» ad ogni mezz'ora delle due reti radiofoniche Rai, 1 e 2. Chi va in macchina paghi il suo prezzo e non costringa la maggior parte degli italiani a sapere [illegible] c'è vento tra Caianello e San Vittore, traffico intenso su quel «grande raccordo anulare» di Roma, un incidente tra Piacenza e Modena.

Quando diventiamo automobilisti, paghiamoci il canone per sapere ad ogni latitudine se ci sono intasamenti o neve. [illegible] esistere una pay-radio?

Antonio Labanca
Lagonegro (Potenza)

[illegible] corrotti fuori e drogati in galera?

Scrivere è sempre un dramma per chi come me ha paura [illegible] es[illegible] frainteso; [illegible] esitato [illegible] lungo perché scrivere da un carcere appare sempre come lo sfogo del fallito.

Tuttavia alcune considerazioni vanno fatte. La prima riguarda l'amnistia proposta per i politici corrotti, coinvolti nello scandalo tangenti. Chiedo: possibile si ritengano meno pericolosi dei tossicodipendenti in possesso [illegible] alcuni grammi di sostanza stupefacente?

La seconda riguarda la strumentalizzazione fatta sulla legge Gozzini; il progetto sarebbe di escludere dal beneficio i reati [illegible] stampo mafioso, ma di fatto non esiste più neanche per i detenuti normali.

La terza riguarda i vari condannati per droga; la 162, più nota come Jervolino-Vassalli, ha dato prova di fallimento, non ha dimostrato né una lotta al narcotraffico, né il reinserimento per i tossicodipendenti. Infatti, la promessa di strutture riabilitanti è rimasta una promessa e le carceri non ospitano i veri trafficanti ma solo un'armata Brancaleone allo sbando.

Socrate diceva che le leggi so[illegible] maggiormente violate da chi le invoca (Milano insegna), e mentre un conte si lamenta per il trattamento ricevuto negli interrogatori a suo modo di vedere simile a quello riservato ai delinquenti, chiedo [illegible] noi almeno si avrebbe il diritto di sapere perché queste lunghe detenzioni spettano solo ai più sfigati. I tre problemi non sono risolti, solo spostati, ma sino a quando?

Fernando Florio
detenuto nel carcere di Vercelli

«Non sono stato eletto coi voti dei boss»

Con riferimento all'articolo dal titolo «I giudici: [illegible] sottosegreta[illegible] eletto con [illegible] voto dei boss», pubblicato su *La Stampa* l'11 luglio, non ho nulla da aggiungere alle dichiarazioni che, venerdì 10 luglio, ho reso in aula, alla Camera dei deputati. Per quanto riguarda, invece, il titolo dell'articolo, devo far notare che dei 34 mila voti riportati nelle ultime consultazioni oltre 22.400, sufficienti per la mia elezione, sono stati ottenuti nella sola provincia di Cosenza. Nel comune di Rosarno, località alla quale si riferisce l'indagine dei magistrati di Palmi, io ho ottenuto solo 16 voti, dico 16 voti, di preferenza.

[illegible] **Sandro Principe**, Roma
deputato psi

Thomas Lauderdale è il nuovo eroe Usa. Ha portato a Harvard la moda del «cross dressing»

Laureato con tocco, tacchi e lode

«Vesto da donna, ma non sono un travestito»

Nell'immagine grande, Dustin Hoffman vestito da donna in «Tootsie» e qui a fianco nel film accanto a Pollack

[illegible] YORK

THOMAS Lauderdale, 20 anni, laurea «magna cum laude» (centodieci e lode), [illegible] corteo di amici [illegible] l'ammirazione aperta dei professori, è una ragazza elegante e piena di fantasia, [illegible] giudicare dal modo in cui si muove e si veste. E' una ragazza alla festa di laurea, in cui ha scatenato duemila compagni e compagne di corso in festa, guidando i balli. Questa mattina, in tocco [illegible] toga, era un giovane uomo, come risulta dai suoi dati anagrafici. Ha fatto anche un suo breve discorso, divertente e colto, con citazioni latine.

Thomas Lauderdale è stato per quattro anni, nel campus dell'Università di Harvard, una celebrità, conosciuto da tutti, accettato da tutti, considerato uno degli studenti migliori per queste ragioni: intelligenza molto vivace, simpatia che viene descritta [illegible] «irresistibile», la capacità di rendersi amico il mondo, i risultati impeccabili dei suoi esami, la qualità molto ammirata dalle [illegible] prove scritte. E la pratica del [illegible] dressing», che è rara fra le persone giovani, ma tutt'altro che ignota [illegible] America (se [illegible] parla persino nelle lettere ai giornali). «Cross dressing» vuol dire uomini che si vestono da donne. E che lo fanno [illegible] come mascherate, ma con competenza e, quando sono pronti a mostrarsi in pubblico, con piena credibilità. A volte (è il caso di Lauderdale) con eleganza.

Il «cross dressing» non è legato a una scelta di vita, o come si di[illegible] in America, a [illegible] «stile». La cultura americana, anzi, distingue scrupolosamente fra «travestiti» [illegible] praticanti del [illegible] dressing». Vi sono amanti del «cross dressing» che sono rispettati padri di famiglia, persone che non si nascondono alla moglie, ai figli o ai vicini, quando escono in abito lungo per una festa.

Stranamente cinema o televisione (che pure amano l'equivoco dell'uomo in abiti femminili [illegible] un espediente per ridere) non si sono mai occupati [illegible] nuovo ma tutt'altro che limitato fenomeno sociale.

Nel campus di Harvard, Lauderdale ha fatto della sua specialità il centro del tempo libero dei suoi compagni. Ogni venerdì e [illegible] sera la domanda era: come si vestirà Thomas? Ogni festa aveva l'estroso ragazzo al suo centro. Professori illustri accettavano l'invito, un po' perché [illegible] studente del livello intellettuale di Lauderdale meritava attenzione, [illegible] po' per osservare da vicino il fatto nuovo. E anche, per non apparire bigotti.

Nella divisione accurata per gruppi, etnie, culture e preferenze, Thomas Lauderdale (sto usando il suo vero nome) non era, infatti, facilmente assegnabile e - da parte sua - non ha mai fatto una scelta. Basta conoscere [illegible] poco la vita americana, per sapere che questa «non scelta» avrebbe potuto renderlo vulnerabile. Gli atleti con le immense spalle della squadra di football,

Idolo del campus modello degli studenti amato dai professori re nei party e in aula

gli equipaggi di braccia di ferro abituati [illegible] remare e a vincere sul Charles River, fra l'adorazione delle ragazze, avrebbero potuto provocare uno scontro, un incidente. Ma n[illegible] [illegible] [illegible] accaduto.

Sono diventati famosi, invece, i suoi parties, le lunghe code di ragazzi e ragazze che [illegible] affolla[illegible] in attesa di riuscire a entrare, i gruppi [illegible] coetanei che lo portavano in trionfo, il silenzio attento e rispettoso della sua classe quanto Thomas Lauderdale si alzava a parlare, iniziando dialoghi con i docenti di cui gli altri prendevano nota.

Immagino che il lettore, a questo punto della narrazione, sia colto da un pensiero come quello che ho avuto io le prime volte che mi è accaduto [illegible] avere notizie della vita e delle avventure di Thomas Lauderdale. Ho pensato: che grande privilegio è la miscela [illegible] intellige[illegible] e di condizioni agiate. Ero sicuro delle condizioni agiate, conoscendo il pesante costo [illegible] una università privata del prestigi[illegible] di Harvard.

Ma mi sbagliavo. Thomas Lauderdale viene da [illegible] famiglia amorevole ma senza mezzi, e i successi della sua breve e smagliante vita scolastica sono tutti costruiti sul suo lavoro estivo (suona il piano in caffè o ristoranti) e sulle borse di studio. E' raro che un ragazzo appeso al beneficio di [illegible] borse di studio, [illegible] paracadute economico e senza sostegno sociale, [illegible] comporti con la spregiudicatezza [illegible] diciamo pure, il coraggio del nostro eroe. Ma così è accaduto.

Uno dei suoi genitori era asiatico e l'altro nero, benché Thomas non abbia il ricordo di alcuno dei due. E' stato adottato, molto piccolo, da una famiglia bianca e povera, che aveva già una collezione [illegible] figli adottivi di vari colori. Lui dice di essere cresciuto felice [illegible] [illegible] soldi. [illegible] deve essere stato [illegible] pace di trasformare genitori [illegible] fratelli a[illegible]ottivi nella sua prima platea.

Naturale immaginare che l'intensa forza culturale, la furiosa provocazione quotidiana di ambienti urbani [illegible] New York [illegible] Los Angeles devono avere formato il bambino Lauderdale. [illegible] non [illegible] vero. Il futuro [illegible] di Harvard è cresciuto in un villaggio di campagna, di quelli con i pomeriggi silenziosi, la stazione di benzina [illegible] quella dell'autobus dove non arriva nessuno. Da quel villaggio, senza passare per New York [illegible] Los Angeles, Lauderdale [illegible] venuto ad Harvard.

Non potendo arruolarmi nei vasti e sempre diversi gruppi di ammiratori, ho cercato, attra[illegible] conoscenti comuni [illegible] attraverso i frequenti articoli che gli ha dedicato lo Harvard Crimson, quotidiano degli studenti, ho cercato [illegible] capire quale era l'idea di futuro del giovane Lauderdale. Una laurea in lettere e filosofia, per quanto brillante, [illegible] otte[illegible] [illegible] presto, non dà indicazioni precise, [illegible] aperta a tutte le congetture. Ho già detto che Lauderdale suona il piano abbastanza bene da trovare lavoro negli hotel e nei bar. Ma non è un concertista o un jazzista. Ho già detto che gli piace trasformare in teatro le sue serate. Lui fa spazio ai poeti [illegible] legge benissimo i testi, ma non è un poeta e non è l'auto[illegible] di quello che mette in scena. Nei dibattiti, mi hanno detto, appare serio e deciso, sembra avere un senso istintivo di leadership. Ma [illegible] ha intenzioni o interessi politici. E' un narratore così affascinante che, certe sere, l'intero evento consiste esclusiva[illegible] nell'ascoltarlo. Ma, salvo le brillanti prove dei suoi esami, Thomas Lauderdale non ha mai scritto nulla. Mettendo insieme quello che ho raccolto, mi risulta che non ha il progetto di scrivere, non ha pensato di fare il regista, non ha intenzione di occupare un ruolo nella vita pubblica, non vuole pubblicare e non si accinge a calcare le scene, per le quali avrebbe uno straordinario talento. Lo si vede fare il giro dei senza-casa, sempre più numerosi intorno al Campus-città di Harvard. Conosce tutti e lo conoscono tutti. Si intrattiene [illegible] parlare [illegible] loro [illegible] la stessa disinvolta serenità con cui [illegible] a prendere il tè dalla moglie del preside. Lo si vede discutere con i poliziotti che si ostinano a perquisire il ragazzo nero, forse solo perché [illegible] nero. E' spiritoso, abile, imbarazzante. E' irremovibile nel difendere gli interessi di altri, specialmente [illegible] gli appaiono deboli. Lo si vede fare domande al candidato presidenziale [illegible] buttare la cosa sul ridere (a lui riesce facilissimo) ma anche senza cedere e senza credere, ragionevole e fermo nel suo atteggiamento «liberal».

Nato nella televisione (cos'altro poteva esserci nel villaggio [illegible] [illegible] [illegible] cresciuto?) Thomas Lauderdale non appartiene alla televisione. Dotato di talenti che lo aiutano a vivere (cantare, suonare) non sembra incline [illegible] servirsene se non «per necessità».

Se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (lo ha fatto il giornale [illegible] Harvard il giorn[illegible] festa di laurea) Thomas Lauderdale dice che sta pensando a un'isola, dove vorrebbe avere intorno tutti i suoi amici a parlare, discutere, ragionare di giorno, a fare feste la notte. Eppure non c'è alle sue spalle [illegible] [illegible] accogliente che lo attende, i suoi fratelli adottivi sono lontani, lavorano, [illegible] nessuno di loro [illegible] mai stato al College. Lui si guarda intorno e dice: «Sono stupito che in un luogo come questo mi abbiano dato [illegible] laurea». I suoi compagni di corso [illegible] i suoi professori non hanno esitazioni ad affermare: «Senza di lui que[illegible] posto non sarà mai più lo stesso».

La sua tesi di laurea è sulla vi[illegible] e le opere dello scrittore pakistano Hanif Kureshi. Gli è stato necessario dedicarsi allo studio dell'islamismo [illegible] apprendere lingue orientali. Queste cose Thomas Lauderdale, quando [illegible] [illegible] veste [illegible] sera, le fa volentieri, le fa in fretta e le fa bene. Ma anche immergersi nell'islamismo per lui [illegible] uno dei suoi gesti tipici: sfuggire [illegible] [illegible] identità, [illegible] in un'altra stanza, usando [illegible] [illegible] abilità a trasformarsi, a orientar[illegible]si subito, [illegible] diventare quello che sta facendo.

In quali stanze questo ragazzo geniale [illegible] non ricco [illegible] cui piace apparire donna per poi tornare a [illegible] [illegible] piace fare il vagabondo per poi sognare di avere una grande casa e di possedere un'isola, che suona e canta nei bar, [illegible] non vuole legarsi a quella professione che trasforma il mondo in teatro, ma non intende chiudersi nel «mestiere», dovrà correre a rifugiarsi prima di trovare [illegible] suo posto?

Ma forse, viene in mente, il suo posto è questo. Nessun posto. La [illegible] identità [illegible] un lungo percorso trasversale. E' bravo abbastanza da [illegible] ciascuna incarnazione, libero abbastanza da non lasciarsi «inchiodare» (pare che «inchiodare» sia una parola che lui usa molto, per dire ciò che non vuol fare [illegible] non vuol essere, «nailed down»). Può darsi benissimo che ci sia, nel giovane Lauderdale, una disfunzione che fa prevalere l'immaginazione [illegible] l'invenzione istantanea sul senso della realtà.

Come spiegare il suo successo? Non parlo dei risultati scolastici. Parlo della prova che lui ha vinto con un vero plebiscito: l'approvazione dei suoi compagni, non solo ammirazione, ma fiducia.

Si potrebbe dire: Thomas Lauderdale è una persona-spettacolo. Viviamo in una società dello spettacolo, dunque ecco spiegato perché questo giovane è diventato, per la sua folla di amici, il nuovo eroe. Ma c'è anche l'altro aspetto, di cui il [illegible]s dressing» è appena [illegible] feritoia per osservare qualcosa di [illegible] lo slalom fra identità diverse, il bisogno di non lasciarsi bloccare [illegible] una sola vita, la strategia [illegible] stare fuori dalle professioni tradizionali. Thomas Lauderdale, 20 anni, ha scelto la vita rispetto alla professione e cerca nella vita la mobilità e l'affermazione di sé che un tempo si cercava nel lavoro. [illegible] possibile tutto questo, [illegible] [illegible] tratta di un [illegible] bizzarro?

Furio Colombo

Prima volta di Elton e Clapton

Come un regalo ai due stilisti che li vestono (Gianni V[illegible] per Elton John (nella foto), e Giorgio Armani per Eric Clapton), le due rockstar inglesi in giro per l'Europa con un tour che li vede esibirsi sullo stesso palco, ma finora mai insieme, hanno finalmente deciso di deliziare le 27 mila perso[illegible] presenti al concerto di Monza cantando e suonando quella «Runaway train» che hanno già inciso sul disco delle colonna [illegible] del nuovo film [illegible] Mel Gibson «Arma letale 3». La notizia l'ha data lo stesso Clapton che abbiamo incontrato fuori dai camerini: «Questa sera faremo un pezzo insieme - ha detto "Slowhand" - e la canzone sarà "Runaway train"». Come mai [illegible] deciso di suonare insieme proprio in Italia? «Non è vero: l'abbiamo fatto altre volte», ha detto Clapton. Ma chi ha visto da Oslo (città dov'è cominciato [illegible] tour di Elton John) in poi, giura che il duetto non si è mai verificato.

Belmondo acrobatico Cyrano

Il cartellone di «Palcoscenico», l'appuntamento con la prosa in onda ogni lunedì [illegible] Raidue, offrirà domani [illegible] «Cyrano de Bergerac» di Rostand portato sulle scene con perizia acrobatica da Jean-Paul Belmondo (foto). La «commedia eroica» di Rostand (applaudita nella versione cinematografica con Gérard Depardieu), viene proposta per la regia di Robert Hossein. E' un autentico «kolossal» teatrale approdato in Italia al Lirico di Milano dove è [illegible] registrata l'edizione che andrà in onda domani. Rispettoso [illegible] trama originale, Belmondo si cala nella Parigi del 1640 dove il poeta-spadaccino Cyrano incute rispetto per le proporzioni smodate del suo naso [illegible] per la sua abilità con la spada ed i versi. Cadetto di Guascogna, segretamente innamorato della cugina Rossana, si riduce a scrivere liriche d'amore per lei servendosi della copertura del giovane cadetto Cristiano [illegible] cui Rossana è innamorata.

Incontro con la Prati, primadonna tra le barzellette di «La sai l'ultima?»

Sono Pamela, quasi una santa

«Ero una ragazza con la valigia»

MILANO. «La ragazza con la valigia ce l'ha fatta». Sono parole della cromosa show-girl televisi[illegible] Pamela Prati, per spiegare il suo [illegible]sso ottenuto dagli schermi Rai di «Crème Caramel» prima, e adesso da quelli di Canale 5 in «La sai l'ultima?» [illegible] fianco di Pippo Franco. Una gran voglia d'emergere la sua, inseguita con fiera caparbietà isolana.

«E' così. Ero arrivata a 15 anni dalla Sardegna con la mia valigetta e con l'idea fissa di sfondare. Ora, tutto ciò [illegible] possiedo mi soddisfa pienamente».

Senza l'aiuto di nessuno?

Proprio nessuno. Non devo ringraziare che [illegible] stessa.

La gente però si fa delle strane idee. Lo ripeta che non ha mai avuto spinte...

Mai. Se parliamo di professione, sappia che sono una persona ancorata alla terra, che vive la realtà in modo reale. Mi sono battuta tutta [illegible] sola. Ora ho quanto ho rincorso per anni. In privato però [illegible] penso diversamente: lì, e soltanto lì mi concedo di sognare. Se dovessi rispondere a quella classica domanda: «La vita è un sogno o i sogni aiutano a vivere meglio?», direi che se uno immagina che la vita sia un sogno, vive meglio.

Lei [illegible] confidato che Andreotti le [illegible] simpatico...

E allora? Bravissimo e simpatico, e così anche l'ex presidente Cossiga.

L'ha conosciuto?

Certamente: è sardo come me.

Dunque, signorina Prati lei non confonde il lavoro con la vita. Non facile.

No. Soprattutto quando si lavora molto, come faccio [illegible]. Ma sola con me stessa, possiedo una soglia incantata dove non [illegible] nessuno: un'aiuola mentale piena zeppa di fiori che è vietato assolutamente calpestare.

Chi l'avrebbe mai detto...

Che [illegible] vuol dire?

Chissà in quanti le hanno chiesto [illegible] entrare nella [illegible] aiuola fiorita.

Tentano in molti [illegible] è proibito. Così dopo il lavoro io resto sola dentro la mia [illegible] fiabetta.

Sola? Non vive con qualcuno?

Vivo sola [illegible] [illegible] mia tata e il mio cagnolino Henry.

[illegible] l'amore c'è?

C'è. Ed è un grande amore, [illegible] non dico di chi si tratta. Come le ho spiegato, i fatti privati sono miei e soltanto miei.

E il sesso?

E' compagno dell'amore. Senza l'amore, fine a se stesso, non [illegible] per me.

Si sente depressa qualche volta?

[illegible] mi piace la parola «depressa». Dopo una giornata tesa, piena d'impegni, quando mi fermo, a volte c'è qualche momento di difficoltà, come una specie di nostalgia...

E si sente cambiata da quando arrivò a Roma 15 anni fa?

Per forza. Ma ho già detto [illegible] grazie alla mia tenacia, alla mia ambizione, ho ottenuto quanto volevo.

Sta anche girando un film...

Sì. Sono già iniziate le riprese. [illegible] film per il cinema prodot[illegible] a metà fra Berlusconi e Cecchi Gori. Titolo: «Il conduttore», diretto da Pingitore [illegible] Pippo Franco, dove recito la parte d'una presentatrice... [illegible] personaggio un po' alla Marilyn Monroe.

Svampita [illegible] ironia?

Certamente. E' una commedia all'italiana dove si ride. Poi [illegible] mi prendo mai troppo sul serio. Anzi, posso prescrivere un elisir [illegible] giovinezza, un antidoto alle angosce del Duemila: ridere spesso.

Ci proveremo. Lei oltre al film, alle tramissioni tv, ha in serbo per [illegible] stessa qualche altro grande progetto?

Nessuno. Non ne faccio mai, sono fatalista. Anche perché per un verso o per l'altro [illegible] vanno mai in porto.

Sa d'essere bella?

Non me ne rendo conto, ma [illegible] lo sento dire. Un complimento fa sempre piacere. Me lo dicono anche molte donne e resto stupita: di solito le donne sono molto critiche.

Si rivede nei suoi spettacoli e che cosa pensa dei suoi atteggiamenti sexy?

[illegible] rivedo sempre. Io sexy? Guardi diciamo che ho una femminilità innocente, innata.

Con belle fette di nudo...

Anche l'ombelico della Carrà fece scalpore.

Scusi, ma lei non mostra soltanto l'ombelico.

Comunque meno di quanto si espo[illegible] [illegible] al sole o vediamo nella pubblicità. Sono una donna normale.

Le normali si risentiranno. Lei è tanta, da «signorina grandi firme».

Sono una bellezza tipicamente italiana. Ho detto che possiedo una femminilità innocente. Chiariamo gli equivoci: un fatto [illegible] lo spettacolo, un altro è la mia vita. Guardi, non sono [illegible] santa, ma quasi. Sono una donna bambina insomma. Lei [illegible] che cosa intendo.

Certo. [illegible] gli uomini non la pensano così.

Si sbaglia: ricevo dagli uomini lettere piene di poesie bellissime.

Sono degli ipocriti. Lei si ritiene intelligente?

Credo di sì. Ma giudichino gli altri.

Intuitiva?

Lo sono.

E' ricca?

Non mi piacciono queste domande. Sono ricca d'animo.

Diventerà una grande attrice?

Quanto ho raggiunto con la tv è per me il massimo, ma non [illegible] sa mai. Alla fine uno ottiene sempre ciò che merita.

Nevio Boni

C'è anche Giulio Andreotti (nella foto) in testa alle simpatie della procace soubrette lanciata da «Crème Caramel»

Pamela Prati e a fianco Francesco Cossiga: «Lo conosco è sardo come me». Pippo Franco, partner in tv

«Ho inseguito il successo con determinazione: e nessuno mi ha aiutata»

Sesso senza amore? Non fa per me. La mia femminilità è innocente

Un trionfo per l'opera diretta da Muti

Siviglia o cara: Traviata conquista la Spagna

Successo personale della Fabbricini
Superate tutte le difficoltà tecniche

SIVIGLIA
DAL NOSTRO [illegible]

Un trionfo. E così, alla fine, con ostinazione, affetto misto a rigore, Muti ha creato una nuova Violetta, Tiziana Fabbricini: giovane, fragile [illegible] forte insieme; dolce e dolente, cap[illegible] di incar[illegible] il modello della più tragica delle eroine romantiche scaturite dalla penna di Alessandro Dumas figlio e dalla musica [illegible] Verdi. Un lavoro lungo non privo di insidie criticato dopo la prima alla Scala dell'aprile del '90, ma oggi finalmente premiato [illegible] pensato dall'incontenibile entusiasmo del pubblico spagnolo che gremiva il nuovissimo teatro de la Maestranza. L'altra sera qui a Siviglia in quarantott'ore sono state affrontate più incognite: l'acustica del teatro, la capacità dei tecnici spagnoli chiamati a collaborare con gli straordinari «maestri» della Scala; le condizioni di un palcoscenico che mai [illegible] adattava alle ampie e ariose scene volute dalla regista Liliana Cavani.

Sin dalle prime battute si è compreso che la serata si sarebbe svolta in uno stato di grazia speciale: tra Muti, l'orchestra e tutti gli artisti in scena s'è stabilita una grandeintesa emotiva. E s'è capito quanto impegno e assiduo intelligente studio, avesse profuso in questi due anni Tiziana Fabbricini. Il colore della voce racchiude [illegible] i cupi toni [illegible] dramma verdiano, i registri [illegible] grave [illegible] [illegible] hanno medesima uniformità. Anche sovracuti e «pianissimi» sono ormai sorretti da una emissione morbida; così pure le cadenze e le agilità che finalmente libere, riescono ad esprimere l'autenticità dei contrastanti stati d'animo del personaggio. E' cresciuto notevolmente anche Roberto Alagna, un Alfredo sicuro, sanguigno, svettante negli acuti, soave nelle mezzevoci, elegante nel fraseggio che ricorda la modernità Anni Quaranta del miglior Di Stefano.

Nel secondo atto è entrato in scena Paolo Coni, nobile padre verdiano e l'opera si [illegible] ammantata di quella patina di perbeni[illegible] borghese espressione migliore del suo tempo. Il silenzio sacrale che accompagna l'evolversi del dramma, [illegible] rotto solo alla fine del duetto fra Germont [illegible] Violetta da [illegible] dirompente applauso.

Muti ritorna sul podio e il preludio del terzo atto, scevro da ogni sentimentalismo, teso nella precisione degli archi, anticipa la conclusione dell'opera. Il «gran Dio, morir sì giovane...» della Fabbricini annienta per la [illegible] disarmante tragicità. Violetta muore fra le braccia [illegible] Alfredo. Il pubblico accoglie la giova[illegible] cantante [illegible] un'ovazione, accomuna tutti gli artisti in dieci minuti di «pal[illegible] sevillanas», l'applauso riservato ai maestri di flamenco.

Nei camerini della «Maestran[illegible]» c'è una confusione indescrivibile. Riccardo Muti abbraccia la moglie [illegible] Domingo, impegnato a Roma nella Tosca che andrà in onda stasera (12 luglio) in Mondovisione e le [illegible] «Salutami Placido e digli che per il '94 ho in mente [illegible] bella idea».

Maurizio Scaparro, direttore dell'Expo per il teatro, annuncia un suo film [illegible] Don Chisciotte: «Sarà la mia prima regia cinematografica» e subito dopo aggiunge: «Scrivetelo su tutti i giornali che questo è un momento magico per la Scala ambasciatrice d[illegible] nostra cultura».

Armando Caruso

Tiziana Fabbricini è Traviata

«The Boss» si confida

[illegible] Springsteen: grazie ai [illegible] figli scrivo [illegible]

LONDRA. «Si arriva a un punto nella vita in cui [illegible] si domanda se valga la pena continuare a scrivere sempre le stesse canzoni [illegible] cominciare a vivere nuove esperienze». La saggia riflessione è [illegible] Bruce Springsteen, detto «the Boss», che in questi giorni a Londra, dove si è esibito nell'ambito di una tournée internazionale, ha confidato che la moglie Patti Scialfa (sua ex corista) e i suoi due bambini, Evan James, due anni, e la piccola Jessica appena nata, rappresentano una inesauribile fonte di ispirazione per le sue canzoni, e per avere un atteggiamento ottimista verso la vita. Il quarantaduenne cantante statunitense ha inoltre ringraziato i figli per averlo aiutato [illegible] abbandonare una visione cinica ed egoistica della vita.

Springsteen e la Scialfa si sono innamorati sul palcoscenico, durante una tournée di quattro anni fa.

Lo strano avvenimento a Gibellina: dalla «Guerra giudaica» di Flavio Giuseppe uno spettacolo con la regia dell'israeliano Gitai e Fuller attore

Schygulla-Lo Verso, la strana coppia

«Irripetibile» unione dell'attrice col carabiniere di Amelio

Hanna Schygulla se ne sta in piedi fra le rovine imbacuccata in un mantello

RUDERI DI GIBE[illegible]
DAL [illegible]

All'avvenimento teatrale delle Orestiadi di quest'anno [illegible] può applicare il frusto, insignificante aggettivo che se vi avessi partecipato avrei offerto [illegible] referendum [illegible] «Tuttolibri» per la parola più odiata, e cioè «irripetibile». Quando mai infatti potrà capitarci di rivedere coinvolti Hanna Schygulla, [illegible] nuovo carabiniere timido del cinema italiano (dopo il compianto Roberto Risso) Enrico Lo Verso, il dotato regista israeliano Amos Gitai [illegible] il venerando autore di B-Movies disprezzato da Hollywood e idolatrato dai «Cahiers du Cinéma» Samuel Fuller, qui in veste di attore? Causa [illegible] accostamenti tanto improbabili è stato un testo intitolato «Metamorfosi di una melodia», ricavato dallo stesso Gitai con la collaborazione [illegible] Enrico Stassi [illegible] Roberto Andò, principalmente dalla «Guerra giudaica» di Flavio Giuseppe: celebre [illegible]ca della fine della sia pur relativa autonomia politica del popolo eletto scritte per i Romani da un ex sacerdote ebreo nonché [illegible] leader della resistenza contro di loro. Ne [illegible] stati stralciati brani relativi al terribile assedio di Gerusalemme, culminante nella totale capitolazione della città, nel rogo del Tempio e nel genocidio della popolazione già stremata dalla fame. Segue [illegible] appendice l'episodio di Masada, la fortezza imprendibile i cui abitanti assediati preferirono darsi tutti la morte alla prospettiva di esse[illegible] alla lunga catturati e fatti schiavi.

Alternati con qualche brano di provenienza diversa, dall'«Ecclesiaste», per esempio, da Rilke, e perfino, non so quanto giustificatamente, dalla «Ballata di Reading Gaol» di Oscar Wilde, nonché [illegible] laceranti canzoni di dolore [illegible] yiddish emesse da una specialista, Masha Itkina, davanti alla quale Lina Sastri al suo più viscerale sembra Orietta Berti, i frammenti cronistici di Flavio Giuseppe [illegible] sono drammatizzati, ma semplicemente declamati a turno da alcuni atto[illegible] quasi sempre immobili davanti [illegible] rispettivi microfoni. Quello che ascoltiamo, non sempre capendo, perché gli elementi del cast internazionale declamano ciascuno nella sua lingua (è vero che qualche intervento [illegible] seguito dalla traduzione italiana), [illegible] illustrato da azioni mute sullo sfondo; e [illegible]uesto sfondo [illegible] il vero protagonista della serata.

La platea infatti è collocata davanti [illegible] un ampio tratto della straordinaria colata di cemento con cui Alberto Burri coprì lungo il fianco di un monte le case di Gibellina devastate dal terremoto. Questa colata ha l'aspetto di [illegible] pendio innevato, solcato dalle tracce delle antiche strade del paese; immaginate dei camminamenti [illegible] trincee scavati nel ghiaccio. Dal fondo di un pendio Gitai fa emergere scale di assedianti, e bandiere (anacronistiche, d'accordo, [illegible] le comparse non sono in costume), gettare ferraglie, accendere fuochi, ecc. [illegible] camminamenti sono rivelati sporadicamente da raggi [illegible] riflettori (luci di Enrico Bagnoli); e ogni tanto [illegible] minacciosamente percorsi da motociclisti rombanti, [illegible] effetto che [illegible] da un lato fa pensare alle [illegible] dall'altro richiama anche certe sciabolate notturne con le torce in mano.

Offrendo intrepidamente i suoi ottant'anni [illegible] gelido vento notturno, Fuller [illegible] ne sta appollaiato [illegible] un trespolo a sinistra di chi guarda, e quando gli tocca legg[illegible] le sue didascalie con lo stile enfatico degli speaker dei film epici [illegible] una volta: l'assordante, continuo sottofondo musicale (di Markus e Simon Stockhausen) si rifà a quei Technicolor. Bene imbacuccata in [illegible] mantello, la Schygulla se ne sta [illegible]icamente in piedi in alto a destra, fra delle rovine donde interviene quattro o cinque volte in tutto per pronunciare dolorosi commenti, per lo più in tedesco (il suo personaggio si chiama «L'anima dell'esilio»). Lo stesso fanno da altre postazioni più centrali, e più fuse con lo sfondo, Jerome Koenig (l'Imperatore, in inglese), Enrico Lo Verso (Eleazar Ben Yair, con simpatico accento siciliano) [illegible] altri.

Questo lussuoso, [illegible] sgradevole [illegible] [illegible] po' assurdo Sons et Lumières d[illegible] 90'. [illegible] replica fino [illegible] 14, e [illegible] pensate di affacciarvi, copritevi bene.

Masolino d'Amico

Una maratona tv di 10 ore dal Festival di Spoleto sfida la kermesse di «Tosca»

Raitre contro Raiuno: in musica

Anche Chiambretti tra le stelle

SPOLETO. Raitre contro Raiuno, il Festival di Spoleto contro Tosca. In alternativa alla gigantesca kermesse pucciniana, la terza rete propone altro evento monstre: Festival di Spoleto. Oltre dieci di trasmissione (escludendo i telegiornali) tra le 19,45 di questa sera e le 8 di domattina. Si comincia con la cerimonia della consegna dei premi Spoleto che questa sera saranno assegnati al giovane violinista Corey Cerovsek, maestro Spiros Argiris; all'etoile Bolshoi, Natalia Bashkatova, e Giuseppe Rotunno direttore della fotografia; agli attori Anna Maria Guarnieri, Massimo Ghini e Piero Chiambretti. Alle 22,50, sempre Raitre, trasmette concerto in piazza che annualmente conclude il Festival di Spoleto: questa sera è in programma «La creazione» di Haydn con il soprano Katia Ricciarelli, il tenore John Horton-Murray e baritono Yanni Yannissis, che sarà diretto dal giovane direttore Paolo Carignani (32 anni).

Esaurite le note Franz Joseph Haydn l'attualità 1992 sui teleschermi di Raitre - dopo il telegiornale della notte - si tornerà indietro nel tempo. «Fuori orario. Cose (mai) viste» proporrà fino alle 8 di domattina la storia dei anni del Festival dei Due Mondi realizzata da Fulvio Toffoli, una colonna del «Blob» Enrico Ghezzi. La notturna maratona spoletina si articolerà in quattro parti. Si apre con una serie di servizi brevi rintracciati negli archivi dei telegiornali Rai. «E qui - dice Toffoli - si rivede Carlo Mazzarella con Menotti, cinquantenne, la gente Spoleto ancora tata dal successo del Festival. Da queste immagini viene fuori come era Spoleto negli Anni Cinquanta. Ci sono inoltre le prove del primo «Duca d'Alba» messo in nel 1959 da Luchino Visconti e brevi incontri con Jérome Kilty, Roberto Rossellini e Allen Ginsberg».

La seconda parte è incentrata su una serie di omaggi ai grandi animatori del Festival: da Giancarlo Menotti Thomas Schippers, da Romolo Valli a Eduardo (intervistato nell'intervallo di «Napoli milionaria»), da Mario Natale Nino Rota. «In questo blocco - anticipa Toffoli - sono anche delle sequenze di "Spoleto o cara" Luciano Salce con Isabella Rossellini che curiosamente, tra preti, macellai, casalinghe, destreggia "alla Chiambretti": siamo nel 1977». Nella parte, che andrà in onda attorno alle 3,30, proposte ampie sintesi della Dostojevski «Notti bianche» di Visconti e di Bresson, unitamente a sequenze de «Il lungo viaggio» di Franco Giraldi, anche questo film ispirato racconti dell'autore dei fratelli Karamazov.

E il lungo viaggio negli archivi Spoleto si conclude con brani degli spettacoli che hanno reso celebre nel mondo il Festival Due Mondi: il «Gloria» diretto da Thomas Schippers, il «Don Giovanni» firmato da Giancarlo Menotti ed Herry Moore, il «Falstaff» di Giulio Chazalettes, la «Madama Butterfly» di Ken Russell, la «Car di Antonio Gades, finale del terzo atto di «Napoli milionaria» di Eduardo De Filippo.

Ernesto [illegible]

Domingo (nella foto con la Mallitano) vittima d'una caduta in «Tosca» su Raiuno. A sinistra, Katia Ricciarelli in stasera da Spoleto (Raitre)

Placido Domingo è caduto nella prima parte dell'opera. Si è subito rialzato continuando a cantare

A mezzogiorno il flauto è servito

Concerti: i momenti più festosi, sempre esauriti

SPOLETO. Vertumno, il che presiedeva ai cambiamenti di tempo e di stagione, continua impazzare fra le verdi colline dell'Umbria; ma se mette giudizio almeno questo pomeriggio, il Festival dei Due Mondi avrà la sua tradizionale conclusione all'aperto nel concerto in piazza con «La Creazione» di Haydn diretta da Paolo Carignani, con Katia Ricciarelli, Yanni Yanissis, John Horton-Murray, Coro Westminster e Orchestra del Festival.

I concerti, a tutte le ore e sparsi in varie sedi, sono stati fra le cose più appetite questa 35ª edizione del Festival. Ai «concerti mezzogiorno» è già uno spettacolo sé la contagiosa allegria della presentazione di Paula Robinson: tutto sembra e inventato sul momento, le orecchie si rizzano nell'attesa. verve di Paula, suo italiano scheggiato di accenti americani, tutto contribuisce ad avvicinare al pubblico i giovani esecutori in un primo piano famigliare. E un'aria di famiglia si respira davvero due giovanissimi pianisti coreani, i fratelli Park; lui, diciassette anni, Jong-Hwa, suona con serissima grinta la Sonata di Bartók, lei, sedici anni, Jong-Giung, si mostra già padrona delle difficoltà tecniche e del senso espressivo di tre Studi Chopin; alla fine Paula invita i genitori ad affacciarsi dal loro palchetto per prendersi la loro parte applausi.

Poi il piccolo boccascena del Caio Melisso quasi s'oscura, tutto ingombrato dalla mole del basso Victor von Halem, il Sachs dei «Maestri cantori» che Argiris e Menotti dirigono al Teatro Nuovo; gli viene consegnato il Premio Pègaso, attribuito ogni anno da una giuria al miglior interprete, scelta felice per un grande cantante in uno spettacolo degno della Spoleto dei tempi d'oro. Riprende la passerella di giovani artisti, fra cui spicca il violinista Cerovsek, in duo il contrabbassista Falanga nel «Gran Duo Concertante» di Bottesini; Robinson presenta se stessa quale flauto concertante nelle «Stagioni» di Vivaldi e il Quartetto Borromeo conferma la buona impressione lasciata nei castelli del Piemonte qualche settimana fa nel Quarto Itinerario per le Dimore Storiche.

Duomo tirato lustro posti sedere esauriti mezz'ora prima dell'inizio per l'annuale appuntamento con il Westminster Choir diretto da Joseph Flummerfelt: l'ingresso libero, la gente più varia entra a curiosare, ascolta qualcosa, poi lascia il posto ad altri che danno il cambio in vai vieni come ai «Proms» londinesi; il, anche se poche dopo deve cantare nel «Duca d'Alba», non si risparmia apre il programma con il mottetto «O sacrum convivium» di Messiaën e con l'«Ave verum» di Mozart prima di affrontare il piatto forte «Theresien-Messe» di Haydn: quella Messa che distingue per la quasi citazione della Sinfonia di Mozart K 183 contenuta nell'Agnus Dei e per l'effetto tragico del «Et incarnatus est» a metà del Credo, ombra momentanea nel chiarore e nella grazia del cattolicesimo austriaco. Applausi festosi, bis con l'«Ave verum» di Mozart poi lenta uscita verso la grande spianata della piazza scintillante sole al tramonto.

Giorgio Pestelli

«Sere d'estate», grande jazz con Tyner

Per McCoy l'orchestra è come pianoforte

Bravissimi i solisti Turre e Henderson
Ma tutta la band ha fatto spettacolo

TORINO. Jazz con le «Sere d'e in una rara occasione di pioggia vacante, venerdì scorso allo Stadio: sul palco big band di McCoy Tyner, pianista da circa un anno cerca tenta i vasti suoni dell'orchestra per ottenere una navigazione ai quattro venti a una musica dalla poetica già ampia anche quando inventata a due mani.

La formazione (quindici elementi) ha già ottenuto buoni risultati internazionali ed inciso almeno un disco (eccellente). L'impressione da ottenere l'altra era dunque quella della scoperta ma quella di una conferma che è arrivata puntuale. Tyner ha riunito una formidabile band fatta di sidemen «superpro» e di solisti quali John Stubblefield tenore, Steve Turre trombone, Eddie Henderson tromba, Gerry Gonzales alle congas e Avery Sharpe al contrabbasso. Naturalmente anche quando appare dietro i suoni ingigantiti e prodotti da tre sezioni complete (quattro sax, tre t be, due tromboni, un tuba e un french horn) la tastiera di McCoy Tyner ottiene effetti pantagruelici con quel possente incedere che caratterizza il suo fraseggio. Un o intenso che scorre senza indugi, incalzante, racconta frase dopo frase storie infinite. Storie antiche, storie appartengono a quel passato africano che il modalismo (di Tyner e di John Coltrane) ha saputo ricuperare all'attualità. C'è un che di magico, anzi di rituale in questa musica. Mc Coy Tyner sta regalando qualche cosa di sacro che al jazz mancava, la religiosità suoi antenati per i quali la musica è il tramite per discorrere con gli dei e interpretarli.

Il concerto. Tyner ha costruito una band che mi ricorda quella diretta Gillespie nel '48: proprio come Dizzy aveva allargato la sonorità del Bebop, così McCoy dilata il grande organico il concetto armonico del jazz modale. A volte la band gli apre le porte per uno sconvolgente assolo preso con furia e intensità inaudite (McCoy, 53 anni, ha salvato la propria energia); a volte è la band invece in primo piano con notevoli arrangiamenti (uno particolare, quello do alla penna di Steve Turre il grande solista trombone, l'al sera molto applaudito).

Abbiamo poi riascoltato con attenzione Eddie Henderson che ricordavamo a Herbie Hancock più di vent'anni fa. E' un grande trombettista che ha imparato parecchio da Miles Davis e che ha poi cercato, trovandola, una propria via per fare musica, per la musica non tutto visto che ha conseguito anche laurea in psicologia che alterna la professione del medico a quella del jazzman. Henderson poteva tentare la scalata ai vertici fra i trombettisti moderni ma oggi al suo posto vediamo seduti altri personaggi forse meno dotati.

Interessante John Stubblefield, voce corposa, stile tra il mainstream (il tempo) e l'attualità (l'armonizzazione). Ha espresso bel catalogo oscillante fra passato e presente.

Gremita la piccola e accogliente disposta la curva Maratona; eccellenti l'organizzazione e la scelta dell'Aics.

Applausi e

Franco Mondini

Il Festival s'è concluso

[illegible] d'acqua» [illegible] Poggi

ASTI. E' stato assegnato allo spettacolo «Gocce d'acqua» di Pier Francesco Poggi, il premio Asti teatro 1992. La commedia stata scelta «per freschezza e felicità racconto». La giuria - in un comunicato - segnala all'attenzione del pubblico l'apporto dell'intero complesso artistico di «Gocce d'acqua», attori e regista, la cui giovane età è «auspicio crescita culturale e spettacolare».

Il premio Asti Teatro, che verrà consegnato alla compagnia, è costituito da una scultura in legno di Paolo Fresu intitolata il «Re burlone».

Nelle precedenti edizioni il riconoscimento era stato guato al drammaturgo Armand Gatti, agli attori Pamela Villoresi Sergio Castellitto e alla drammaturga Valeria Moretti.

STASERA ESTATE

Musica

Ad **Acqui**, piazza della Bollente, brani tratti da opere liriche famose con la Corale Francesco Tamagno. A **Cesena**, per «I Suoni del Tempo», all'Abbazia Monte, canti ortodossi e religiosi popolari con il Coro Veryoska. A **Spoleto**, piazza Duomo, concerto conclusivo del Festival. A **Firenze**, nella chiesa dell'Autostrada, ore 21, la Schola Cantorum della Scuola di Fiesole in opere di Britten, Messiaen. A **Pelago** (Firenze), Sourakata Koitè. A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, il soprano Kobayashi e tenore Yoshida.

Teatro

A **Muggia** (Trieste), chiude il Festival Teatro Ragazzi. **Al Verdi**, «Greta e Serafino», con «Le Nuvole». A **Polverigi** (Ancona), al Parco, si conclude la 15ª edizione del Festival Inteatro con i «Les Pires». A **Volterra** (Pisa), chiude «Pontedera Teatro». In piazza S. Giovanni, Claudio Bisio in «Aspettando Godo» mentre nel cortile di San Pietro, «Don Giovanni», regia di Raul Ruiz. Chiusura anche **Sant'Arcangelo** (Forlì), della XXII edizione del Festival. A **Pieve**, «Mirra» di Alfieri, con la Donzelli. A **Casteltobino** (Trento), «L'amore è sogno», di Porticello, diretto dalla Maimone.

Danza

A **Oleggio** (Novara), si inaugura il Festival dei Laghi «Catulli Carmina», con la Compagnia di Danza Teatro di Torino. A **Frascati**, a Villa Torlonia, il Balletto di Toscana presenta balletti con le coreografie di Virgilio Sieni, Vasco Wellencamp e Mauro Bigonzetti. A **Lugo** (Ravenna), il Ballet Theatre «L'Ensemble» con The Swingle Singers in «Adieu à l'Italie». A **Vignale** (Alessandria), «Sol y sombra», il Balletto Flamenco Maria Pages.

Burattini

Per la V edizione del «Burattini Opera Festival», **Pesaro**, piazzale Lazzarini, la Bottega Fantastica presenta «Gran teatro dei burattini»; Palazzo Antaldi, la Compagnia Claudio Cinelli in «Skrech-10 Strappi al teatro di figura».

Opera

A **Genova**, al teatro Carlo Felice, «Il Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini. Tra gli interpreti Rockwell Blake, regia Egisto Marcucci, direttore Evelino Pidò. All'Arena di **Verona**, «Don Carlo», di Giuseppe Verdi. Con Roberto Scandiuzzi, regia di Renzo Giacchieri, con la direzione di Gustav Kuhn.

Protesta contro i politici al Canzoniere di Raiuno

Stravincono i Tazenda premi a Mingardi e Milva

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Fischi e lazzi di 3000 agrigentini contro tre politici locali incautamente piombati sul palco, alla chiusura del «Canzoniere dell'Estate». stati i fuoriprogramma, questo la liberazione di Farouk, vivacizzare la serata finale della neonata passerella Aragozzini Raiuno. Sembra sancita ufficialmente la frattura fra il popolo la classe politica, non solo in occasioni drammatiche ma anche nei momenti di relax questa. Il premiato (dai tre) Julio Iglesias faceva segno alla gente di tacere. Ma lui vive a Miami.

Tre giorni di gara musicale un buon successo, qualche volto inconsueto per la tv e una caterva di premi, sette, ad arricchire il già copioso bottino d'e. Angela Baraldi ha battuto tutti i debuttanti anche per la disinvoltura davanti alla telecamera; e fra le stelle sono stati votati dalla giuria di giornalisti: Andrea Mingardi come cantante più bravo (finalmente un riconoscimento); Mia Martini, solita interprete femminile più convincente; di Amedeo Minghi è stata premiata la (solita) musica, e di «Mon Amour», cantata da Milva, il testo. Jova è stato segnalato per produzione di «Benvenuti nella giungla» (ma era in buona posizione anche per il testo del suo brano, dove «raccomandazioni» fa rima con «politici imbroglioni»); uscito preoccupante ritardo da un'adolescenza non troppo brillante, ora lotta per riscattarsi. Raiuno non ha molto gradito le sue rime, ma la censura avrebbe ottenuto eco maggiore dei versi. Hanno stravinto i Tazende, premiati per gli arrangiamenti e come miglior gruppo (capirai, i gruppi erano due, loro e i Nomadi).

I premi in tv nascono come occasione di spettacolo perché ai patron importi la qualità. Aragozzini, che pure è uno attento nella scelta dei nomi, è riuscito a far passare via Parietti un paragone ambitissimo e fuori luogo. «Oscar della canzone». Laureata a pieni voti nella lunga diretta di venerdì come presentatrice, Parietti è la SuperPippa di cui Raiuno non potrà più fare a meno; non è però riuscita a ricordare in diretta ragazzo morto sul lavoro qui nel teatro di Agrigento. In compenso, ha avviato nel una colletta a favore della famiglia. E ha cantato. Meno male per lei, non era in gara: anche i numerosi giornalisti specializzati presenti hanno capito che cantare non è il mestiere. Per i giurati, di varie testate, sono state riunioni sfiancanti dedicate metodo più che ai contenuti (come si dai premi attribuiti): discussioni che torneranno utili quando qualcuno riuscirà a metter su Premio rigoroso tv. Se non altro, possiamo curare la correttezza dei risultati del «Canzoniere»; non possiamo giurare che non ci siano state cordiali pressioni per far votare l'uno o l'altro dei concorrenti. E peccato per Elvi Cosentino, promessa battuta inesistente Simona Pirone.

[illegible]a Venegoni

TIVÙ & TIVÙ

Aspettando un altro Arbore Lerner, arrivederci in autunno

Non [illegible] è colpa della Parietti. Non è colpa sua se l'ascolto del «Canzoniere dell'estate» è andato diminuendo (neanche 4 milioni l'altra s[illegible] per l'ultima puntata, che doveva essere la più attesa). Non [illegible] colpa della be[illegible] Alba, brava e spigliata, oltre che statuaria e prodiga di gambe: ha ancora qualche problema con le mani (meno male che ci so[illegible] le cartelline con la scaletta), però il suo modo di condurre garibaldino [illegible] chiacchierone è molto adatto alla televisione del momento. Lo show è andato male perché era noioso, tutte quelle canzoni, quegli interpreti vecchi e nuovi, quell'aria grigia di già visto, già ascoltato, già masticato e digerito: basta! La Rai non la smette, con le sue serate? Non ha soldi per fare altro? Non ha idee per sostituire l'antico sfarzo [illegible] qualcosa di meno scintillante eppure guardabile? Pazienza, il pubblico sta dicendo da solo il suo no.

Non è colpa neppure di Renzo Arbore, che alla Parietti ha dedicato fior di [illegible] celebratorie: lo showman, in azzurro cielo come la [illegible] band, cantava per esempio, al posto di «Vicino 'o mare, facimm'ammore», [illegible] ripetuta strofetta «Alba Parietti, Alba Parietti», lei ballava con Frassica, insieme ridevano (lui piangeva pure) alla notizia della liberazione di Farouk. Eppure, nemmeno [illegible] «magic touch» arboriano è riuscito a trasformare una galleria di canzoni in un vero spettacolo. Lo aspettiamo, Arbore, oh come lo aspettiamo, in un programma vero, [illegible] programma che sia, per gli Anni Novanta, ciò che fu «Quelli della [illegible]» per gli Ottanta. Tornerà? A lui piace giustissimamente amministrare con parsimonia la propria presenza sullo schermo: se tornasse ora, tutti si aspetterebbero il miracolo, e il miracolo non lo può fare. Se fallisse, tutti sarebbero altrettanto pronti a dargli addosso, [illegible] scommetterci. Comunque noi aspettiamo. Con la sediolina sul verone, come ci ha insegnato Bagnasco.

Renzo Arbore su Raiuno

Anche Gad Lerner ha salutato l'altra sera [illegible] pubblico di «Milano Italia», il programma quotidiano dedicato da Raitre alle tangenti, alla magistratura, alla [illegible] e [illegible] nuovo governo. Dedicato ai guai del Paese. Ha salutato in modo spiccio e sobrio, ha ringraziato tutti, ha dato l'arrivederci all'autunno mentre già scorrevano i titoli di coda. Quest'ultima trasmissione [illegible] un po' anomala, interrotta un paio di volte dalle edizioni straordinarie del telegiornale, che si inserivano [illegible]za tanti complimenti, troncando letteralmente la parola in bocca a chi stava parlando. Può essere soddisfatto, Lerner, ha fatto un programma coraggioso, e anche vivace. Il punto più bello segnato da lui: obbligare tutti gli intervenuti [illegible] parlare chiaro, [illegible] abbandonare le polemiche sterili e il linguaggio astratto. Senza mai aver nulla [illegible] che fare con il «funarimbolismo». Ci [illegible] trasmissioni, magari più seguite, che passano come acqua fresca. Questa no: l'audience [illegible] è stabilizzata intorno al milione [illegible] telespettatori, ma erano spettatori che parlavano del programma anche il giorno dopo. Magari non ricordavano [illegible] nome di Gad Lerner, ma discutevano di quel che s'era detto da lui. Perché sugli autobus [illegible] in pizzeria non si trattano soltanto il calcio ed il sesso.

Alessandra Comazzi

I FILM [illegible]

Amici miei [illegible] terza

[illegible] MIEI ATTO III
1985, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Pagina conclusiva della saga dei goliardi Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi e Renzo Montagnani. Un velo [illegible] mestizia cala sulle «zingarate» degli amiconi [illegible] sempre, con Tognazzi ormai immobilizzato sulla sedia a rotelle. La regia del film [illegible] di Nanny Loy.

NAPOLI MILIONARIA
1950, Raiuno alle 14,15; dur. 1[illegible]'

Dalla sua commedia omonima, il grande Eduar[illegible] [illegible] Filippo trae un saggio di cinema che i critici hanno definito un autentico classico, anche per il memorabile duetto con Totò.

[illegible]
1958, Raitre, [illegible] 20,30; dur. 95'

Con Gregory Peck e Joan Collins. Regia di Henry King. Un uomo la cui moglie è stata violentata e uccisa dà la caccia a quattro desperados che [illegible] crede gli assassini. Li raggiunge [illegible] li uccide ad uno ad uno per poi scoprire che erano innocenti di quel delitto. Il motivo del vendicatore a vuoto [illegible] inedito ma trattato qui in [illegible] superficiale.

LA RAGAZZA CON LA PISTOLA
1968, Canale [illegible] alle [illegible]; dur. 120'

E' il primo ruolo comico di Monica Vitti, dopo il cinema di Antonioni. Mario Monicelli, regista del film, la trasforma in una siciliana in trasferta a Londra per una vendetta d'amore.

UN AMERICANO ALLA...
1949, Tmc alle 17,30; dur. 120'

«Un americano alla corte di Re Artù» [illegible] un racconto fantastico-umoristico con Bing Crosby, William Bendix e Rhonda Fleming. La vicenda: un giovane americano, in visita al castello di Pendragon, confida al lord proprietario la sua incredibile avventura: caduto da cavallo, si è ritro[illegible] all'epoca dei cavalieri della tavola rotonda, è stato fatto prigioniero [illegible] si è salvato soltanto grazie alla sua abilità nel fare trucchi con i fiammiferi.

Monica Vitti è «La ragazza con la pistola» su Canale 5

IL MUCCHIO SELVAGGIO
1969, Italia 7 alle 23,20; dur. 120'

Uno dei più celebri western, [illegible] firma di [illegible] Peckinpah. Metafisica della violenza nell'inferno del selvaggio West: per sfuggire ai bounty-killer i superstiti [illegible] un cruento assalto in banca si rifugiano oltre [illegible] confine messicano, dove - la vicenda è ambientata nel 1914 - impazza la rivoluzio[illegible]. I gringos si schierano al fianco del sanguinario Mapache, autoproclamatosi generale. Nel cast di questo filmone [illegible] del calibro [illegible] Jack Ryan, William Holden [illegible] Ben Johnson. Il film [illegible] tratto da un racconto dello stunt-man Roy Sickner.

[illegible] LUPO [illegible]
1964, Canale 5 alle 13,45; dur. 135'

E' decisamente, per Canale 5, la giornata delle commedie. Questa è hollywoodiana, di Ralph Nelson, interpretata da un arruffato Cary Grant. L'attore è su un isolotto dell'Oceano Pacifico con l'incarico di avvistare bombardieri giapponesi. [illegible] una nidiata di ragazzine, in fuga con la loro istitutrice (Leslie Caron) sconvolge irrimediabil[illegible] le sue abitudini e tutti i suoi piani.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 0,45 su Raidue

Per la serie «Speciale Dse» [illegible] in onda «Il sogno della ragione»: appunti per un viaggio intorno a Sciascia di Maria Pia Farinella, regia di Franco Matteucci. Vedremo un filmato in cui la locomotiva degli Anni Sessanta lascia il posto ad un treno di oggi: un treno che corre nella campagna siciliana a riannodare i fili [illegible] una memoria da ricostruire.

[illegible]
Alle 17 e 23,35, Raidue

E' il settimo appuntamento del «Nuovo Cantagiro '92» condotto al pomeriggio da Gianfranco Agus e Laura Fontana, e alla sera da Mara Venier, Gino Rivieccio [illegible] Fiorello. Da questa [illegible] la gara prosegue a girone unico con emergenti e big. E tutti ripartono da zero.

DRIVE-IN STORY
Alle 20,30 su Italia 1

Tornano i protagonisti di tante annate del programma ideato da Antonio Ricci. Li vedremo sia nelle loro comiche prestazioni d'un tempo sia [illegible] interviste di oggi in cui rivelano curiosità e incidenti di allora.

GARE D'ACQUA
Alle 20,30 su Rete4

«Bellezze al bagno» propone questa [illegible] competizioni fra le squadre di località della Svizzera, della Germania, della Spagna e dell'Italia. Dirigono gli «scoatri» Patrizia Rossetti [illegible] Giorgio Mastrota. Ospiti Gianfranco D'Angelo, Al Bano e Romina, Maurizio Ferrini e il gruppo degli 883.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23; 24
- 7 — **La Spagna: passato e futuro**, documentario
- 7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela.
- 8,30 **La Banda dello Zecchino Speciale estate**
- 10,25 **Incontri di musica religiosa contemporanea.**
- 10,55 **Santa Messa.** [illegible] Chiesa [illegible] S. Maria Maggiore in Monteforte d'Alpone (VR)

POMERIGGIO
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**
- 12,15 **Linea verde estate**, di Federico Fazzuoli
- 13,30 **Telegiornale Uno**
- 14 — **Fortunissimo '92.** Gioco del TV Radiocorriere con Rosanna Vaudetti
- 14,15 **Napoli milionaria**, film commedia (1950). Regia [illegible] Edoardo [illegible] Filippo. Con Edoardo De Filippo, Totò
- 15,55 **Virginia dieci in amore** film, regia di Gordon Douglas
- 17,25 **Questa è Raiuno**

SERA
- 18,10 [illegible] [illegible] **Squadra speciale.** Con Jean-Pierre Bouvier, Frederic Van den Driessche, Isabel Otero, Philippe Leroy.
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 Mondovisione. Raiuno e Andrea Andermann presentano **Tosca nei luoghi e nelle ore di Tosca.** Un film in diretta di Giuseppe Patroni Griffi. Con Placido Domingo, Catherine Malfitano, Ruggero Raimondi. Musica di Giaco[illegible] Puccini. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai. Direttore Zubin Mehta. Autore della fotografia Vittorio Storaro.
- 23,10 **La domenica sportiva.** A [illegible] di Tito Stagno
- 0,30 **Motociclismo: G.P. d'Ungheria.** Campionato del mondo velocità
- 0,45 Palermo: **tennis: Torneo internazionale femminile KGF**
- 2 — **Carovana d'eroi**, film
- 3,45 **L'uomo che parla [illegible] cavalli**, telefilm
- 4,15 **Enciclopedia della natura**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
- 7-8,50 **Piccole e grandi storie - Nel regno [illegible] natura - Simpatiche canaglie**, telefilm - **Tom & Jerry - Lassie - [illegible]**
- 8,50 **Il ballo dell'imperatore**, film di Franz Antel
- 10,30 Gran Bretagna: Silverstone. [illegible] **Gran Premio di Gran Bretagna di F.1. Warm [illegible]**
- 11 — **L'isola dei ragazzi.** Conduce Rosanna Banfi
- 12 — **Sereno variabile**, condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua (1ª parte)
- 13,35 **Sereno variabile** (2ª parte)
- 14,30 Gran Bretagna: Silverstone. **Automobilismo: Gran premio [illegible] Gran Bretagna di F.1**
- 17 — Da Riccione. **Il pomeriggio [illegible] Nuovo Cantagiro '92.** Di Ezio [illegible]. Presentano Gianfranco Agus e Laura Fontana
- 19,35 **Meteo 2**
- 20 — **Tg2 - Domenica Sprint**
- 20,30 **Hunter**, *I clandestini costano meno*, con Fred Dryer, Stephanie Kramer
- 23,35 Da Riccione: **Il nuovo Cantagiro '92**, seconda parte
- 0,10 **Protestantesimo.** A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
- 0,40 **DSE - Fernand Braudel.** *Dall'Enciclopedia Multimediale delle scienze Filosofiche*
- 0,45 **Speciale DSE - Il [illegible] ragione.** Appunti per un viaggio intorno a Sciascia. [illegible] programma di Maria Pia Farinella. [illegible] di Franco Matteucci
- 1,45 **Stelle in fiamme.** *Miraggio d'amore (Ingrid Bergman - Roberto Rossellini).* 1ª parte
- 2,40 **Copkiller (L'assassino dei poliziotti).** film [illegible] Roberto Faenza con Harvey Keitel
- 4,20 **[illegible] vedova**, film di Goffredo Alessandrini [illegible] [illegible] Pola, Ruggero Ruggeri
- 6 — **La padroncina**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 7 — **Le notti bianche** presentano... **Avanzi di Avanzi di Avanzi di Avanzi di Avanzi di Avanzi**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 8,50 **Giulio Cesare contro i pirati** (1962), film d'avventura; re[illegible] [illegible] Sergio Grieco
- 10,30 Pescara. [illegible] **Venezia-Montecarlo offshore.** 3ª edizione
- [illegible] — Dal Teatro Olimpico di Roma **I Quartetti di [illegible]** eseguiti dal Quartetto Cleveland. 2° Concerto. Quartetto in fa minore op. [illegible].
- 13,40 **Schegge**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Ciclismo: 79° Tour [illegible] France. 8ª tappa.** *Valkenbourg-Coblence*
- 15,30 **Hollywood o [illegible]** film regia di Frank Tashlin con Jerry Lewis, [illegible] Martin, Anita Ekberg
- 17 — **Il dottor miracolo** film, regia di Robert Florey, con Bela Lugosi e Sidney Fox
- 18 — Pergusa. **Automobilismo: Campionato internazionale F 3000**
- 19,40 **Tg3 - Domenica [illegible]**
- 19,45 **Prem[illegible] Spoleto**, telecronaca 6ª edizione
- 20,30 [illegible] (1958), film [illegible]stern. Regia Henry King [illegible] Gregory Peck, Joan Collins
- 22,05 **Schegge**
- 22,50 Dal 35° Festival dei Due Mondi **Concerto in piazza.** *La creazione* di F. J. Haydn. Solisti K. Ricciarelli, Y. Yanissis, J. Horton, Murray. Direttore Paolo Carignani
- 0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Notte Festival di Spoleto.** A cura di Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani. Turigliatto presenta *Notte Festival di Spoleto.* [illegible] Fulvio [illegible]. Immagini d'epoca, pezzi di film, concerti, spettacoli teatrali presentati al Festival di Spoleto

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Love boat**, telefilm. *La donna del domani*
- [illegible] **L'uomo del mare**, telefilm
- 10 — **Skippy, il canguro**, telefilm. *Rally*
- 10,30 **Il trionfo di Tarzan**, film con Johnny Weissmuller, Frances Gifford, Johnny Sheffield, [illegible]gia di William Thiele
- 11,45 **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 13,45 **Il gran lupo chiama**, [illegible] con Cary Grant, Trevor Howard, Leslie Caron, Jack Good, regia di Ralph Nelson
- 16 — **[illegible] ragazza con la pistola**, film [illegible] Monica Vitti, Alberto Giuffrè, Stanley Baker, Collin Redgrave, regia di Mario Monicelli
- 18 — **Casa Vianello**, telefilm
- 18,30 **Casa dolce casa**, telefilm. *Studio cercasi*
- [illegible],05 **I Robinson**, telefilm
- 20 — **Tg 5**, ne[illegible] diretto da Enrico Mentana
- [illegible] Ciclo italiani: **Amici miei atto III**, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani, Bernard Blier, Caterina Boratto, regia [illegible] Nanny Loy, film commedia (Italia, 1985)
- 22,45 **Nonsolomoda**, attualità [illegible] Fabrizio Pasquero
- 23,15 **Murphy Brown**, telefilm, *L'ha detto mamma*
- 23,45 **Tg 5**, ne[illegible] diretto da Enrico Mentana
- 24 — **Il grande golf - «Federal express»**, sport
- 1,10 **Missione impossibile**, telefilm
- 2 — **[illegible] 5 edicola**, attualità
- 2,30 **Tg [illegible] dal mondo**, attualità
- 3 — **Tg [illegible] edicola**, attualità
- 3,30 **Tg [illegible] dal mondo**, attualità
- 4 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 4,30 **Tg 5 dal mondo**, attualità
- 5 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 5,30 **Tg 5 dal mondo**, attualità
- 6 — **Tg 5 edicola**, attualità

[illegible] 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.)
- 6,40 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm. *Bunny*
- 10,45 **Hazzard**, telefilm. *Il fu J.D. Hogg*
- 11,45 **[illegible] donna bionica**, telefilm. *Missili su Los Angeles*
- 13 — **Grand prix**, settimanale condotto da Andrea De Adamich, di Oscar Orefici
- 14 — **Studio aperto**
- 14,15 **Franco e Ciccio [illegible] le vedo[illegible] allegre**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Marino Girolami
- 16 — [illegible] **12**, telefilm
- 16,30 **Giustizieri della città**, telefilm. *Testimone incorruttibile*
- 17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Un amore sbagliato*
- 18,30 **Riptide**, telefilm, *L'ex ragazza pon-pon*
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,45 **Benny Hill show**, show
- 20,30 **Drive in story**, show
- 22,30 **40 gradi all'ombra del lenzuolo**, film a episodi con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, regia di Sergio Martino (Italia, 1976)
- 0,40 **Mondiale di formula Uno - Corsa Gran Premio di Inghilterra**
- 0,55 **Studio sport**, [illegible]
- 1,15 **Studio aperto**, news
- 1,25 **Rassegna stampa**, attualità
- 1,35 **I giustizieri della città**, telefilm (r.)
- 2,40 **Hazzard**, telefilm (r.)
- 3,40 **Riptide**, telefilm (r.)
- 4,40 **T.J. Hooker**, telefilm (r.)

RETE 4

- 8 — **Il mondo [illegible] domani**, news
- 8,15 **Lui lei l'altro**, replica
- 8,45 **I Jefferson**, telefilm
- 9,15 **Strega per amore**, telefilm
- 10 — **La baia dei delfini**, telefilm
- 11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,45 **Buon Pomeriggio**, rubrica
- 13,55 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
- 14,25 **Grand Hotel**, show (r.)
- 16,25 **Hotel**, telefilm
- 17,30 **Tg 4**, [illegible]
- 17,55 **La passione di Teresa**, telenovela
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Cinque ragazze e [illegible] miliardario**, telefilm. *La madre [illegible] Patty*
- 20,30 **Bellezze al bagno**, show con Patrizia Rossetti, Giorgio Mastrota
- 22,30 **Ischia operazione amore**, film con Walter Chiari, Vittorio Caprioli, regia di Vittorio Sala
- [illegible] **Tg 4**, news
- 23,45 **Rassegna sta[illegible]**
- 23,55 **Seconda parte fi[illegible]**
- 1 — **Lou Grant**, telefilm. *L'esecuzione*
- 2 — **Musica per vecchi animali**, film
- 4,15 **Rassegna stampa**, attualità
- [illegible] **I Jefferson**, telefilm
- 5 — **Lou Grant**, telefilm
- 5,50 **Rassegna stampa**, attualità
- 6 — **Film**

ALLA RAD[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

7 Radiofestival: Di a da in con su per tra fra; 7,15 RadioUnoclip; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** [illegible] West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, [illegible] non [illegible] dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi come voi; **20** Cristina di [illegible] sceneggiato; **20,30** Stagio[illegible] lirica d'estate di Radiouno. Araldo. Opera; **22,25** Musiche di Barbara Giuranna; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 18; 19; 19,30; 23,03

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno salute»; **7,19** Il Vangelo [illegible] oggi; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica: [illegible] Male di lontananza; **9,38** Aspettando godo; **9,39** Buongiorno, Monsieur Vaudeville!; **11** Al viaggiatore non far sapere... Ritratto [illegible] città: Milano; **12** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,18** Ondaverde; **14,30-19,26** Fine settimana - Successo in musica; **16,07** I magnifici dieci; **18,07** Hit Parade; **19,26** Ondaverde; **19,55** Musica leggera: Orchestra Glenn Miller; **20,40** Nei luoghi e nelle [illegible] di Tosca; **23,14** Aspettando godo; **23,17** Insieme musicale; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Nei luoghi e nelle ore di Tosca (3° atto); **7,30** Prima pagina; **8,30** Mi ritorna in mente; **9** La [illegible] d'oro; **9,30** Concerto [illegible] mattino; **11,45** Uomini e profeti; **12,18** Le rive di un altro mare; **14** Paesaggio con figure; **17,15** XX Concorso Pianistico Internazionale «Alessandro Casagrande»; **19** La parola [illegible] la maschera; **20** Libri novità; **20,15** Mosaico - La lun[illegible] ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite - [illegible] Amereo, Amelia 1991; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12,15 **Testamento che uccide**, film
- 14 — **Ciclismo: Tour [illegible] France**
- 15,45 **Quasi una truffa**, film con James Mason
- 17,30 **Un americano alla corte di [illegible] Artù**, film con Bing Crosby, Rhonda Fleming
- 19,30 **High Seven**
- 20,35 **Matlock**, telefilm
- 22,30 **Ladies & Gentlemen**
- 23,15 **I due mondi di Charlie**, film con Cliff Robertson
- 1,15 **L'ultimo bambino**, film
- 2,45 **CNN**

[illegible] TV

- 13 — **Transformers**
- 13,30 **Little Wizard**, cartone animato
- 14 — **Oirait**, candid camera
- 14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
- 15,30 **Shannon**, telefilm
- 16,15 **I promessi sposi**, film
- 18 — **Navy**, telefilm
- 19,30 **He Man**, cartoni
- 20 — **Biancaneve [illegible] Beverly Hills**, sit-com
- 20,30 Miniserie **Il [illegible] attende** [illegible] Mark Harmon, Christopher Lee (1ª parte)
- 22,30 **Dietro le quinte di: Videomusica ovvero vedere la radio**

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,40
- 14,55 **Motociclismo: Gran Premio d'Ungheria 250 cc.**
- 16,45 **La maschera di ferro**, film
- 17,30 **Avventure [illegible] leggende**, documentario
- 18,15 **Laverne & Shirley**
- 18,40 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Colorado**
- 22 — **Ordine e disordine**
- 22,50 **Weekend sport**
- [illegible] **Ciclismo: Oggi al Tour**
- 23,05 **Musica & [illegible]**
- [illegible] **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Gatta [illegible] [illegible] dal treno**, [illegible]
- 15,30 **Fuga per [illegible] vittoria**, film
- 17,20 **+1 news**
- 17,30 **Doppio taglio**, film
- 20,30 **Gli uccelli**, film
- 0,15 **Il mucchio selvaggio**, film

[illegible] +3

La vecchia Legge del West, film [illegible] James Coburn, Carroll O'Connor, regia di William Graham.

[illegible] +2

- [illegible] **Motociclismo - Motocross classe [illegible] dall'Irlanda**
- 10 — **Basket - Qualificazioni americane. Semif.** (r)
- 11,45 **Motomondiale - G[illegible] Premio d'Ungheria**
- 16 — **Tennis - Torneo [illegible] da Kitzbühel: Finale**
- 18 — **Beach Volley Tour**
- 19 — **[illegible] - Gran Premio d'Ungheria** (r)
- 20,30 **Basket - Torneo per le qualificazioni olimpiche americane: Finale**
- 22,30 **Tour de France**
- 23,15 **Tennis - Torneo Wta da Kitzbühel: Finale** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 12,30 **Motori non stop** (r)
- 13 — **La straordinaria storia d'Italia**: doc.
- 17 — **Storie nella storia**
- 18 — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- 20,30 **[illegible]: Ritorno a casa**, telefilm
- 21,30 **Ciao [illegible]** presentano Maria Teresa Ruta e Sidney Rome
- 22,45 **Cinquestelle in regione**: attualità

ITALIA 7

- 13,30 [illegible] **[illegible] Don Pezzotta**, film
- 15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
- 16 — **Telecity per voi**, attualità
- 17,30 **Il cervello di Frankenstein**, film
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **[illegible] nella Terra dei Ciclopi**, film
- 22,20 **Search**, telefilm
- 23,20 **Il mucchio selvaggio**, film

[illegible]

- 19,30 **Settimana [illegible] mondo**, informazione
- 20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

LA BORSA

Soltanto Tokyo si difende

MILANO Comit	442,24	– 1,92
N. YORK Dow Jones	3330,58	+ 0,27
LONDRA F. Times	2490	– 7
TOKYO Nikkei D.	[illegible]	+ 66

Solo la Borsa di Tokyo (+0,4%) tra le piazze internazionali tiene le posizioni, anche [illegible] prevale la prudenza. La tattica del «muro di gomma» ha dato la possibilità di conservare il progresso della [illegible] ottava (+5,7%) e di consolidarlo, nonostante il fallimento annunciato della Royal Construction Co. che poteva essere un trauma per un mercato ancora scosso dagli scandali di un [illegible] fa. Diversa la situazione delle altre piazze. Zurigo (— 1,01%) archivia una settimana difficile, segnata da un ribasso accentuato del listino. In calo Parigi (— 0,75%) col mercato depresso dallo sciopero degli autotrasportatori, e Francoforte (— 1,3%) dominato dall'incertezza. A Londra (— 0,25%) gli operatori hanno fatto loro il motto [illegible]rdi o fuggi». A Wall Street (— 0,19%) i vantaggi offerti dalla riduzione del [illegible] di [illegible] sono spariti subito ed hanno lasciato la piazza americana nelle solite acque «increspate».

LE MONETE

Lira sempre sotto pressione

DOLLARO in Italia	1140,8	– 11,2
MARCO in Italia	757,40	– 0,40
[illegible]	1,495	+ 0,02
YEN/DOLLARO	125,3	– 0,5

Il dollaro ha concluso in ripresa una settimana valutaria che lo aveva visto scendere ai minimi degli ultimi 17 mesi. La lira, che a metà settimana aveva ripreso respiro, ha i[illegible] chiuso l'ottava in flessione sia sulla divisa statunitense sia sulle maggiori controparti del Sistema monetario europeo (Sme). Il dollaro ha tuttavia ceduto quasi due pfennig sul marco, nella seduta conclusiva di New York, a causa dei timori [illegible] un nuovo irrigidimento della politica monetaria tedesca. L'innesco è venuto da un comunicato della Banca d'Olanda, che ha aumentato i vincoli della riserva obbligatoria per le banche. Immediatamente, sul mercato si sono diffuse voci di una possibile, analoga mossa da parte delle autorità monetarie tedesche, e il marco ha preso il largo. La lira ha invece fatto registrare le quotazioni migliori a metà della settimana, perdendo poi nuovamente terreno nel finale di ottava.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 12 Luglio 1992

L'INTERVISTA

L'amministratore delegato parla dei piani del gruppo, dei giapponesi, dell'Est europeo

«Io ci credo, l'auto ha un gran futuro»

Cantarella: Fiat pronta a vincere la sfida degli Anni 90

TORINO. Ingegner Cantarella, come fa a parlare di ripresa del mercato dell'auto quando le vie cittadine scoppiano di traffico, i parcheggi sono introvabili e gremiti, le autostrade s'intasano ad ogni week-end?

Contiamo sulla ripresa dell'auto perché sappiamo che ci sono ancora bu[illegible] margini per lo sviluppo della motorizzazione in Italia. E quanto al traffico, c'è soltanto bisogno di adoperare l'automobile in maniera più intelligente. Che può anche voler dire qualche volta non usarla.

Paolo Cantarella ha modi gentili, e li conserva anche con chi mette in forse la ripresa del mercato automobilistico. Però si rabbuia: lui, al riguardo, non ha dubbi. Da due anni [illegible] amministratore delegato della Fiat Auto, il «nocciolo» produttivo del gruppo torinese, ed ha nelle mani una responsabilità enorme. Al settore dell'auto è destinato il grosso dei 47 mila miliardi di investimenti che il gruppo ha programmato dal '92 al '97: gli tocca il compito di seguire lo sviluppo di diciotto modelli, in pratica il rinnovo totale della gamma Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Parlandogli, si ha l'impressione che i modelli e gli stabilimenti produttivi siano il suo pensiero dominante: schizza continuamente sul foglio profili di vetture, annota su un taccuino le osservazioni che gli vengono in mente passando in rassegna le automobili in magazzino, trascorre il tempo lib[illegible] guidando [illegible] della con[illegible] per carpirne i segreti.

E dunque, ingegnere, davvero la Fiat vuol vendere più [illegible] solo all'estero ma anche in Italia?

Nel 1991 si [illegible] vendute in Europa tredici milioni e mezzo di vetture. Attualmente circa dieci milioni di persone comprano ogni anno una vettura nuova destinata a sostituire una vecchia. Questo numero è destinato a salire fino a raggiungere a fine secolo quota 13 milioni. Se a questo aggiungiamo le cosiddette nuove motorizzazioni che sempre alla fine degli Anni Novanta saranno tra [illegible] e 3 milioni, possiamo calcolare che tra 7-8 anni si venderanno in Europa 15 o 16 [illegible] di auto.

Ma l'Italia è al vertice [illegible]ropeo per indice di motorizzazione: siamo [illegible] vetture per 1000 abitanti...

Sì, ma il parco circolante ha una vita media di 14 anni, la più alta d'Europa: dovrà abbassarsi, il tasso di sostituzione aumenterà. Il nuovo codice della strada renderà più severe le revisioni. Voglio poi ricordare che in alcuni Paesi, co[illegible] Stati Uniti e Giappone, l'indice di motorizzazione è molto più elevato che in Italia. E' chiaro poi che l'auto va usata meglio: e [illegible] ci stiamo impegnando in questo senso con i nostri progetti sul miglioramento della viabilità e del traffico.

Ma le [illegible] ormai costano molto. [illegible] volta uno stipendio di un dirigente bastava per comprare l'utilitaria Fiat più piccola. Oggi la Cinquecento costa più di nove milioni, e sono ben pochi gli italiani che guadagnano tanto in un mese.

Una volta le auto costavano mille lire per centimetro cubo di motore. Ma erano altri tempi, altre auto. Spartane, spoglie, elementari. Oggi [illegible] molto più ricche e complesse, questo spiega tutto. Quindi il paragone tra i due prezzi non è possibile perché si parla [illegible] prodotti sostanzialmente diversi. Comunque negli ultimi [illegible] anni i prezzi di listino Fiat sono saliti nel[illegible] dell'inflazione.

Ma cosa vi fa credere che nei sogni del signor Rossi l'auto sia ancora il principale oggetto del desiderio?

Lo dimostrano decine di [illegible]daggi e statistiche. L'auto è ai primissimi posti nelle classifiche dei desideri. E' ancora un traguardo, anzi il traguardo più ambito. Nell'Europa dell'Est, poi, è addirittura un mito. Ma è ovvio: automobile significa libertà di movimento individuale, che è tutt'uno con il concetto stesso di libertà.

Già, l'Est europeo: è uno [illegible] pilastri della sfida Fiat. Qualcuno dice anche che sia un rischio troppo grande. Che, ad esempio, in Polonia la produzione non sia sufficiente né per ritmi né per qualità.

Balle. In Polonia fanno automobili con noi da 70 anni. La fabbrica di Tichy gliel'abbiamo fatta noi negli Anni 70. Gli impianti per la Cinquecento [illegible] nostri, li ha forniti il Comau, insieme a 80 robot. I quadri si sono formati a Torino, i nostri capi sono andati lì a mettere a punto i processi. Tant'è vero che sul piano qualitativo la Cinquecento sta andando benissimo.

[illegible] perché proprio la Polonia?

In Polonia c'è una radicata tradizione operaia e produttiva. Non ci [illegible] problemi etnici. La qualità del lavoro è una parola d'ordine sociale. E poi il mercato: è grande, pieno di fermenti, ci sono risorse, ricompaiono i soldi. E' un'area a grandissimo potenziale, come tutto l'Est. E come pure gli altri quadranti internazionali dove Fiat è presente: Brasile, Argentina, Algeria, Turchia. Senza dimenticare le trattative aperte con la Russia e con il Kazachstan.

Cantarella inserisce una cassetta nel videoregistratore: è la cine-storia degli impianti di Pratola Serra e di Melfi. Col to[illegible] un po' enfatico dei video promozionali, il documentario racconta lo sviluppo dei cantieri per i nuovi stabilimenti: «Questo è un gruppo che sa fare, [illegible] realizzare», mormora l'ingegnere.

D'accordo, il Sud è una realtà promettente, lo è anche l'Est. Ma Chivasso?

Era un'operazione necessaria, e la considero portata a compi[illegible] [illegible] [illegible] inappuntabile. Dovevamo guadagnare competitività razionalizzando la capacità produttiva. In meno di due mesi abbiamo firmato un accordo sindacale molto impor[illegible] e abbiamo lavorato per portare un gran numero di fornitori su quell'area. Accanto allo stabilimento di Melfi c'è un'area destinata ai fornitori. Ecco, Chivasso assumerà questo ruolo per gli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta. L'importante è crederci: noi accettiamo le critiche [illegible] crediamo nel valore del nostro progetto. La gente, le forze sociali, ha a disposizione gli elementi per rendersi conto che il progetto c'è, e vale.

Lei parla bene, ingegnere, eppure molti sostengono che senza una grande alleanza con un gruppo straniero la Fiat non ce la farà.

Ma che significa alleanza? Me [illegible] citi una soltanto. [illegible] scrive alleanza e si legge acquisizione, vendita. Il più grosso compra il più piccolo. No grazie. Alleanze [illegible] facciamo tante, di specifiche, settoriali, su singoli progetti. Le alleanze globali sono una chimera.

Ma se volete correre da soli dovete battere la concor[illegible] sul mercato.

Indubbiamente. E lo faremo.

Come?

Degli investimenti e dei nuovi modelli abbiamo detto. Ci sono poi 6000 progettisti che lavorano per migliorare ulteriormente, continuamente la gamma. E abbiamo varato venti progetti di miglioramento della competitività aziendale.

Si spieghi.

Abbiamo suddiviso tutte le attività del gruppo, dalla progettazione alla vendita, in venti processi aziendali, su ciascuno dei quali abbiamo disegnato un progetto di miglioramento. Ci sono sei progetti solo per la parte commerciale.

Per esempio?

Per esempio la programmazio[illegible] vendite per personalizzare al massimo la scelta dell'auto. Sulle linee della Tipo viaggiano già vetture con un bollo rosso, cioè destinate sin dall'origine [illegible] loro acquirente che ne ha scelto colore, interni, allestimento. Queste Tipo sono contrassegnate da un bollo rosso che dà [illegible] la precedenza su tutta la linea produttiva per farle arrivare al più presto [illegible] punto vendita. E' con questi criteri che stiamo migliorando tutta l'organizzazione aziendale, coinvolgendo fornitori e distributori. E direi che i primi risultati si vedono. Ogni tre mesi facciamo il punto sui miglioramenti competitivi conseguiti [illegible] ciascuno dei venti progetti. Veda: l'industria dell'auto ha sempre segnato il tempo dell'innovazione. Perché l'auto è un prodotto così complesso che ha bisogno vitale di rinnovarsi. E l'industria è tutt'altro che in ritardo su questa strada.

Insomma, ingegnere, fare automobili le piace proprio... Vedendo quanto si diverte, dovrebbero ridurle lo stipendio.

Fare automobili [illegible] un mestiere bellissimo. E quanto allo stipendio, stia tranquillo, c'è già chi ci pensa... Ma tant'è: l'automobile è un prodotto che si sviluppa [illegible] la testa, ma dopo averlo concepito con la pancia. Bisogna sentirlo dentro. Per [illegible] è sempre stata una passione. Mio padre faceva l'operaio, non potevamo permettercela. [illegible] imparato a guidare sulle auto degli amici. Poi ho finito col laurearmi in Ingegneria automobilistica, sono stato fornitore Fiat e sono entrato nel gruppo. Ma questa passione è comune a tanta gente, nel nostro gruppo. Fare [illegible] ci piace.

Eppure alcuni ritengono che gli uomini Fiat non abbiano la creatività di [illegible] tempo. Che ne dice?

E' falso, è un vecchio luogo comune. [illegible] è proprio per confutarlo che abbiamo deciso di tornare su alcune nicchie di prodotto a forte contenuto simbolico: i coupé, gli spider e altre vetture per il tempo libero. Vogliamo dare il senso di questa passione che è nell'azienda.

Ma come saranno le automobili del Duemila? Fondamentalmente uguali a quelle [illegible] oggi o diverse? Che auto state immaginando per il secolo prossimo, che automobilisti?

Le [illegible] tradizionali saranno sempre migliori per affidabilità, sicurezza, compatibilità ecologica. E si sta lavorando ad auto strutturalmente innovative. Nel Duemila il pubblico degli automobilisti sarà diverso: più donne, più anziani. Ci chiederanno auto sempre più personalizzate, di poter scegliere i dettagli. Il che comporterà da parte nostra una grande articolazione dell'offerta.

Farete macchine sempre più veloci e potenti?

No, questo no, ma non dimenticheremo che la guida è un piacere, e può esserlo anche indipendentemente dalla potenza del motore.

Sergio Luciano

«Chivasso assumerà il ruolo di Melfi
Alleanze future? Se ne fanno tante ma quelle globali sono una chimera»

Nella foto a fianco Paolo Cantarella responsabile del completo rinnovamento della gamma Fiat, Alfa e Lancia. Sopra Cesare Romiti

LA FIAT AUTO IN ITALIA

STABILIMENTI	MODELLI E PRODUZIONI	NUMERO DIPENDENTI (TOTALE)
MIRAFIORI CARROZZERIE	UNO - Y 10	11.000
MIRAFIORI MECCANICHE	MOTORI - CAMBI	7.520
MIRAFIORI PRESSE		3.500
RIVALTA MECCANICHE		890
RIVALTA CARROZZERIE	UNO - TIPO - [illegible]	7.700
RIVALTA PRESSE		1.080
VERRONE	CAMBI [illegible] TRASMISSIONI	1.180
VOLVERA		2.000
VILLASTELLONE [illegible]		1.000
DESIO CARROZZERIA	Y10 - PANDA [illegible]	2.200
ARESE MECCANICHE	MOTORI 75 - 164 - 155 CAMBIO 75	[illegible]
ARESE CARROZZERIE	ALFA 75 - Y10 - 164	[illegible]
[illegible]		[illegible]
LIVORNO	TRASMISSIONI	[illegible]
CASSINO CARROZZERIE	TIPO - TEMPRA [illegible]	[illegible]
CASSINO [illegible]	PRESSE PLASTICA	[illegible]
SULMONA	SOSPENSIONI, SCATOLE GUIDA	1.100
TERMOLI	MOTORI [illegible]	2.900
COMIND		1.000
POMIGLIANO CARROZZERIE	ALFA 33 - ALFA 155	7.300
POMIGLIANO MECCANICHE	MOTORE - BOXER	1.400
TERMINI IMERESE	PANDA	3.000

La compagnia di bandiera spagnola ha acquistato due anni fa la maggioranza di quella argentina

Iberia paga Aerolineas con il contagocce

E a Buenos Aires ora si protesta contro le privatizzazioni selvagge

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sono passati quasi due anni, da quando il controllo delle Aerolineas Argentinas è passato dalle mani del governo di Buenos Aires a quelle della compagnia aerea spagnola Iberia. Ma il processo di privatizzazione, come scrivono i giornali latino americani, si è trasformato in una *telenovela* surreale e dagli esiti imprevedibili. L'Iberia, infatti, non ha ancora pagato tutto l'ammontare concordato per l'acquisto della maggioranza del pacchetto azionario della ex compagnia di bandiera argentina, né ha effettuato gli investimenti previsti dal contratto.

E mentre la «nuova» Aerolineas continua a collezionare ritardi e cancellazioni di voli, alcuni settori del governo argentino arrivano ad ipotizzare l'annullamento dell'accordo con l'Iberia. L'accordo firmato nel novembre 1990, prevedeva la vendita della maggioranza delle azioni della Aerolineas al consorzio guidato dall'Iberia per 130 milioni di dollari in contanti (e da versare immediatamente) e 1 miliardo e seicento milioni di dollari in titoli del debito estero argentino (che all'epoca valevano sul mercato secondario il 20% del valore [illegible]minale: in totale, cioè, 320 milioni di dollari).

La compagnia spagnola si impegnava inoltre ad effettuare un programma di investimenti che prevedeva tra l'altro l'acquisto di quattro nuovi ae[illegible] per aumentare la flotta della Aerolineas. Ma a tutt'oggi, l'Iberia ha versato al governo argentino solo 98 milioni di dollari in contanti e, soprattutto, ha cercato di far pagare alla stessa Aerolineas il costo della privatizzazione.

Nell'ultimo bilancio dell'impresa è stato infatti inserito un debito di 451 milioni di dollari, relativo ai prestiti bancari contratti dai nuovi proprietari proprio per acquistare la compagnia aerea. In altre parole, il consorzio guidato dall'Iberia ha ritirato dal capitale della stessa Aerolineas il denaro con cui [illegible] acquistato la compagnia.

Il governo argentino, tuttora proprietario del 5% delle azioni della compagnia aerea, ha quindi cercato di correre ai ripari, intimando all'Iberia di ritirare dal bilancio i 451 milioni di dollari in questione. Ma dopo quasi un [illegible] di negoziati il governo ha finito per accettare anche qu[illegible] discussa voce di spesa, in cambio dell'impegno di [illegible] [illegible] eliminazione nel prossimo bilancio e della ga[illegible] di un ingresso di capitali freschi nella compagnia.

La *telenovela* della Aerolineas ha fornito nuove munizioni al crescente numero di critici del programma di privatizzazioni (pietra angolare del piano di rilancio dell'economia del ministro Domingo Cavallo e approvato da Menem) secondo i quali la vendita delle imprese statali sta privando l'Argentina di gran parte delle sue risorse, senza offrire in cambio una stabilizzazione economica, neppure a lungo termine.

Le riserve valutarie con cui il governo argentino sta sostenendo la dollarizzazione dell'economia nazionale (cambio 1 a 1 tra dollaro e *peso*) e il ripianamento costante del deficit pubblico, derivano infatti quasi completamente dalla vendita delle imprese statali. Cosa succederà quando non ci sarà più nulla da privatizzare? Probabilmente, il ritorno dell'inflazione a due cifre mensili ed un periodo di durissima recessione, è la previsione pessimistica [illegible] diversi economisti.

Gianluca Bevilacqua

Entro l'autunno

Una holding «sportiva» per Benetton

MILANO. Il gruppo Benetton dopo tre anni di espansione a tappe forzate ha deciso di mettere ordine tra le sue partecipazioni nel settore sportivo. Entro l'autunno verrà costituita una nuova holding che rileverà le quote di controllo nella Nordica (scarponi da sci) e nella statunitense Prince (racchette da tennis), entrambe finora controllate da Edizione, la finanziaria di famiglia dei Benetton. La nuova holding di settore, che sarà presieduta da Gilberto Benetton, avrà mezzi propri per 230 miliardi. Oltre alle racchette Prince e agli scarponi da sci Nordica, altri marchi molto noti [illegible] entrati di recente a far parte della scuderia Benetton. Si [illegible] dagli sci Kastle alle scarpe da montagna Asolo ai pattini Rollerblade. Il fatturato '91 realizzato in questo settore dal gruppo di Treviso è stato di 718 miliardi, per il '92 se ne prevedono [illegible]

ECONOMICI

21 Offerte affitto

STUPENDO precollina ingresso salone soggiorno zona pranzo studio 3 camere cucina dispensa 2 servizi box 2 auto giardino tavernetta. Padona 812.7420.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale arredato con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di cinque locali e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di due sale, quattro camere e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 3.000.000 il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizio, 6° piano, 3 [illegible] affittasi L. 1.200.000 mese. Tel. [illegible]

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 8 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel. 553.873.

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 681.2502.

VIA Reggio alloggio con rate pari affitto [illegible] 2 camere cucina bagno ottimo. Tel. 248.2502.

ZONA Crocetta affittasi [illegible] a bilocali uso transitorio a studenti o liberi professionisti. Tel. ore ufficio 596.810.

ZONA piazza Savoia privato affitta ufficio di 3 vani e servizi. T[illegible].

25 Artigiani, [illegible]

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402.

DECORIAMO camere lavabili ovunque, L. 300 mila porte 50 mila verniciatura palchetti. Tel. ore pasti 705.824.

33 Matrimoniali

CELIBE 35enne operaio presenza affettuoso sposerebbe signorina. Scrivere: Publikompass 8039 - 10100 Torino.

CINQUANTACINQUENNE solo benestante convalescente cerca compagna scopo matrimonio sensibile adeguata. Scrivere: Publikompass 8042 - 10100 [illegible]

[illegible] 38enne, amante viaggi, alto 1,80, [illegible] celesti giovanile, [illegible] 25/28enne con serie intenzioni matrimoniali. Scrivere: Publikompass 8048 - 10100 Torino.

INSEGNANTE 57enne sana, affettuosa, amante viaggi, casa, conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo, non divorziato, buona posizione socioeconomica. F.P. Mortara passaporto #814921PV.

PRESENZA alto sportivo laureato sposerebbe 23/32enne graziosa colta. Scrivere: Publikompass 26 - 10100 Torino.

[illegible] 38enne giovanile laureata [illegible] cerca scopo matrimonio persona adeguata. Scrivere: Publikompass 2225 - 10100 Torino.

SIGNORE 76enne piemontese pensionato conoscerebbe scopo matrimonio signora età adeguata. Scrivere: Patente n. CN [illegible] 73030U Fermo Posta Barge - Cuneo.

31ENNE libero professionista conoscerebbe signorina carina con sani principi per matrimonio. Scrivere: Publikompass 8036 - 10100 Torino.

45ENNE laureato professionista aspetto normale conoscerebbe signorina [illegible] sensibile intelligente scopo matrimonio. Sonneo F.P. via Allen C.I 10507667.

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Umbria 47 Torino per tutto luglio offre prezzi scontati dal 15 al 65% (eff. com legge 80).

VELA mt 8 in vetroresina "Ferryman" Diesel HP 6, posti letto 4, wc separato cucinino, 5 vele nuove. Affare L. 25 milioni trattabili. Telefonare ore 0183.494.758.

VENDO gommone Zodiac Mark 3 Futura, motore Johnson 25 cv carrello Appendice Cosma. Tel. 661.4504.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è Ditr Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI casetta dintorni Torino anche da ristrutturare preferibilmente indipendente con giardino. Tel. 431.0123.

A. REGALATEVI per le ferie nel Canavese 2 rustici in borgata con piccolo giardino in blocco L. 26 milioni. Tel. 436.8890.

A. 100.000.000 presso Carmagnola in paese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato "La Borsa" 358.482.

A. 165.000.000 collinare presso Cigliano panoramica casa di campagna libera 4 lati con porticato e 3000 mq giardino circostante "La Borsa" 358.482.

A. 270.000.000 Pinerolese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1200 mq giardino. "La Borsa" 358.482.

ACQUISTIAMO rustici cascine anche da rifinire rapida definizione per contanti. Edilmarket 434.1318 - 434.1425.

AIRASCA presso casetta subito abitabile 2 camere cucina bagno box L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121.

ALASSIO AFFARE
via Manzoni occupato vista mare soggiorno 4 camere cucina bagno L. 360 milioni contanti. Tel. 0182.640.834.

ALA STURA (Mondrone) in bifamiliare panoramico 3 camere cucinotta bagno garage. Tel. 011.582.3931.

ALBENGA indipendente su 2 piani cucina salone 2 camere giardino posti auto L. 270 milioni. Tel. 0182.554.677.

ALBUGNANO in [illegible] posizione prestigioso casale d'epoca restaurato arredato parco frutteto piscina. A&D 011.534.182.

[illegible] **CASE** Chivasso cascina [illegible] le 6 vani servizi cortile giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE [illegible] Giaveno cascina su 2 piani 5 camere servizi e fienile terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lanzo rustico in pietra ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 5 milioni a rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lauriano Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Rivarolo vicinanze appartamento libero 2 camere cucina bagno L. 55 milioni senza anticipo. Tel. 771.2220.

APPARTAMENTI vario metratura in casa restauro vicinanze Villanova d'Asti a partire da L. 55 milioni. Tel. 385.5446.

ASTIGIANO vendo nel paese grandiosa casa d'epoca con ampi fabbricati cortile e parco. Tel. 0141.212.198.

ASTIGIANO (48 km Torino) rustico mq 140 su 2 piani più portico orto e cortile L. 105 milioni. Conim 447.5334.

A 45 km da Torino villetta su 2 piani 3 vani bisservizi mansarda tavernetta box L. 100 milioni e L. 110 mutuo. Tel. 385.5445.

BARDONECCHIA adiacente via Medail recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Euroind 011.596.844.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA, via Medail 42 privato vende libero bilocale servizi posto auto. 105.000.000. Tel. 316.1350 ore 13/15.

BARGE località Lunga Serra vendesi rustico indipendente perfettamente [illegible] mq 200 circa con ampio [illegible] da posizione. Cofim 011.669.[illegible]

BORGHETTO S. S. 019.615.951 vista mare 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone L. [illegible] milioni.

CANNES
basse Californie, in prestigiosa residence parco, piscina e tennis, mono/bi/trilocali vista mare da L. 78 milioni. ISIT 877.887.

[illegible] in collina, alloggetto in palazzetto [illegible] 800, 2 camere cucina bagno [illegible] ristrutturato L. 170 milioni. Investitalia tel. [illegible] ore su 24 [illegible] 824.

[illegible] indipendente [illegible] 2 camere cucina bagno cantina [illegible] to mansardabile cortile. Tel. [illegible]

CASTAGNETO [illegible] ristrutturato [illegible] uni/bifamiliare ampio [illegible] ottima posizione. Cofim 669.9165.

CASTELNUOVO DON [illegible] presso casa abitabile 6 [illegible] bagno [illegible] cortile comune L. 89 milioni. Tel. 011.69.20.

[illegible] in condominio con [illegible] soggiorno cucinotto 2 camere bagno vista mare L. 158 milioni. Tel. 019.821.335.

[illegible] presso casetta in paese ristrutturato 6 vani 2 bagni termo metano posto auto L. 149 milioni. Tel. 011.69.20.

CINZANO TORINESE casa in paese da ultimare 5 vani servizi cantina box cortile comune L. 146 milioni. Tel. 011.69.20.

COSTE [illegible] An[illegible] St. Raphael Frejus offriamo la migliore selezione di immobili prezzi direttamente da costruttore. Personale lingua italiana sul posto. Mutui 10,60%, assistenza tecnico finanziaria. Gep Immobil 011.255.749.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel. 561.1585.

COSTAZZURRA CAP MARTIN
Confine Montecarlo, proteggete i vostri soldi con un investimento immobiliare. Discrezione assoluta. Tel. 0033 9330.4040 fax 0033.9330.6421.

FINALE LIGURE piano nobile di villa, mq 250 salone doppio altezza, parco, vendesi 800 milioni. Tel. 011.537.842.

FROSSASCO centro paese casetta indipendente 6 vani servizi giardino permute dilazioni mutuo. Tel. 0121.795.121.

GIAVENO vendo porzione di [illegible] ristrutturata 2 camere salone cucina bagno box mutui. Bimar 434.5756.

GRAVERE (Susa) nuova villa 2 alloggi 120 mq cadauno garage giardino 600 mq circa splendida posizione L. 385 milioni iva 4%. Tel. 780.0128.

[illegible] affarone villa in collina arredata 8 vani [illegible] grande terrazza vista mare 165 milioni. Telefonare 0337.242.859.

IMPERIA frazione Clavi in ex mulino 8 appartamenti ristrutturati da 35 a 90 mq distribuiti in mezzo al verde vicino all'acqua di un fiume camino e riscaldamento indipendente in ogni appartamento. Studio Padona 011.812.7420.

ISOLA DI CAVALLO
opportunità irripetibile prestigioso investimento ville appartamenti posti barca disponibile materiale illustrato. Tel. Studio Cadorna 839.5448.

ITI 319.2332 Bianzè casetta libera 3 lati soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo, rustico L. 83 milioni. Vero affare.

ITI 319.2332 Livorno Ferraris cascina indipendente mq 200 abitabili fienile mq 80 e portico mq 80 terreno mq 1000. Affare.

ITI 319.2332 Pioa (Al) casetta totalmente ordata su 4 lati in buono stato 5 vani e servizi terreno recintato mq 1000. Mutuo.

ITI 319.2332 Pomno ampio cascinale elevato su 3 piani 12 vani da riattare stalle e fienile terreno recintato mq 1700.

ITI 319.2332 Rivarossa interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino sottotetto e orto L. 65 milioni.

ITI 319.2332 Verrua Savoia cascina indipendente 4 lati 8 vani servizi su 2 piani fienili tettoia mq 390 terreno mq 4000.

JUAN LES PINS nuovo programma a 200 ml spiaggia, vista mare. Bilocali da L. 100 milioni. Piscina. [illegible] 011.437.5581.

LOANO alloggio mq 100 [illegible], sala, [illegible] ampio terrazzo, [illegible] piano, 450 milioni. [illegible] 011.537.842.

LUSERNA casetta indipendente subito abitabile 5 vani servizi cortile L. 7 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121.

MAGLIOLO 6 km da Pietra Ligure due ville [illegible] ampio giardino, posizione incantevole 440 e 470 milioni. Tel. 011.537.842.

MENTONE a 300 ml dal mare nuovi monolocali da L. 83 milioni. Bilocali da L. 132 milioni. Interim 011.599.782 - 504.751.

MONDOVI [illegible] rustico [illegible] 2 [illegible] cucina bagno terrazzo cortile e giardino L. 58 milioni. Tel. 011.69.20.

[illegible] collinari vendonsi [illegible] cortile terreno km [illegible] Torino da L. [illegible] milioni. Tel. 0142.74.260 - 55.185 ufficio.

MONTECARLO (Beau Soleil) impresa vende appartamenti e ville varie metrature. Stupenda vista piscina. Visca 819.0604.

MONTECARLO vendesi monolocali uso studio o abitazione prezzi occasione. Interim tel. 011.920.5105.

NIZZA adiacenze Promenade monolocale cucina bagno separati. Terrazzo 20 mq FF 490 mila ristrutturato. A & D 534.182.

[illegible] vecchia bellissimo bilocale mq 58, [illegible] piano, centro, cucina attrezzata 50 ml mare, [illegible], privato vende 190 milioni. Tel. 011 [illegible] ore pasti.

[illegible]
occasionale posizione vicino al mare su corso, disponibili signorili alloggi ultimi piani con vista [illegible] Da L. 78 milioni. ISIT 877.887.

[illegible] vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione. Interim tel. 011 920.5105.

NIZZA
150 mt dal mare nuovi monolocali a
L. 54.000.000
bilocali da mq 45 più terrazzo da L.
106.000.000
Interim 011 599.782

PIETRA LIGURE 50 ml mare lamppeditomo tinello cottura camera bagno balcone L. 160 milioni. Tel. 019.615.951.

PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere bisservizi cantina garage zona Stazione FS. Tel. ufficio 0121.321.700.

PINEROLO luminoso ingresso 3 camere cucina bagno box termo ascensore permute dilazioni mutuo. Tel. 0121.795.121.

PINEROLO villa indipendente salone 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino permute. Tel. 0121.795.121.

PISCINA villa bifamiliare indipendente ampie metrature giardino mq 1000. Permute dilazioni. Tel. 0121.795.121.

PRIVATO vende in Oristano a 3 km dal centro e a 4 da spiaggia villa unifamiliare costruzione '87 mq 430 utili più balconi, salone, salottino, mansarda, 5 letto, portaservizi, cucina, taverna, cantina, garages, giardino mq 350 passaggio privato (intermediari), L. 750.000.000. Tel. 0783.71.052 - fax 0783/303.144.

ROBASSOMERO villa indipendente ampio giardino circostante ottima posizione. Istituto Generale Immobiliare 011 [illegible].

RUSTICO colline Barge 4 camere porticato terreno luce strada asfaltata acqua vendo L. 44 milioni. Tel. 721.918.

RUSTICO colline Barge [illegible] porticato terreno luce strada asfaltata acqua vendo L. 44 milioni. Tel. 721.918.

SAINT [illegible] splendido parco privato alloggi eleganti raffinati piscina a partire da L. 200 milioni. Tel. 385.2060.

SAINT [illegible] vista mare nuovi, usati monolocali da L. 85 milioni, bilocali L. 150 milioni. Tel. 011.437.5581 Bolla.

SALICE D'ULZIO libero centrale bilocale panoramico soleggiato. Nordimmobil 740.270.

SALICE in residence con portineria monolocale con bagno arredato 5 posti letto box. Mediocase Gruppo 389.183.

SANREMO zona Foce appartamenti stesso stabile mq [illegible] volendo abbinabili. Marè vende. Tel. 011.542.933.

SANREMO 100 ml Porto Sole comodo spiaggia ingresso salottino camera cucina bagno 2 terrazzi. Studio 318.5656.

SANTA MARGHERITA LIGURE (San Lorenzo) appartamento in signorile villetta bifamiliare giardino dependance bipostoauto tutto perfettissimo vista mare. Leader 010.564.978.

SAUZE D'OULX intercase vende soggiorno 2 camere più cameretta cucina bagno ripostiglio posto auto. Tel. 506.848.

SAVONA comodo mare stazione 8° piano condominio nuovo L. 125 milioni più mutuo. Tel. 019.821.335.

S. [illegible] alloro 2 camere cucina servizi balconi per rapido realizzo L. 175 milioni. Tel. 0182.554.677.

S. BARTOLOMEO MARE splendido trilocale balconi vista mare signorile L. 250 milioni. Grimaldi 0183.651.115.

SPAI

SPAI A Antibes centro vendesi prestigiosa villa art decò 1930 21 camere su 3 piani parco 8000 mq incantevole vista sul golfo, la città vecchia, il porto, le Alpi; possibilità di ampliamento, creazione piscina, tennis, green di golf. Tel. 812.7177.

SPAI B Antibes capo spiaggia de la Salis vendesi ultimo piano mq 230 salone, soggiorno, biblioteca 3 camere bagno padronale con Jacuzzi doppia, 2 servizi, cucina, terrazzi mq 120 con vista sul golfo, Cap Ferrat, le Alpi, riscaldamento e condizionamento autonomo, 2 garages, arredo e rifiniture di lusso. Tel. 812.7177.

SPAI C Antibes La Garoupe esclusivo "pied dans l'eau" mq 130 da ristrutturare. Tel. 812.7177.

SPAI D Auron a un'ora da Nizza in prestigiosa località di montagna vendesi in complesso di chalet pronta consegna appartamenti 2/3 pièces con terrazzo e box. Per informazioni Tel. 812.7177.

SPAI E Montrichier Moosne in posizione dominante, panoramica, vendesi libera villetta indipendente su 3 piani con giardino ottima esposizione vicinanza impianti [illegible] 500.000. Tel. 812.7177.

SPAI F Sanremo collina posizione dominante panoramica vendesi casa tipica del 1300 completamente ristrutturata con parziale arredo di lusso di 4 vani, doppi ingressi, cantina, ampio terrazzo, vista porto, costa e colline. Tel. 812.7177.

SPOTORNO 400 ml mare 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazza L. 240 milioni. Tel. 019.823.633.

STUDIO GATA Sauze d'Oulx Richardette bilocale arredato con posto auto e portineria vende. Tel. 562.9057.

THEOULE CANNES
villette mono/bifamiliari a 200 ml dal mare. Splendida vista sul golfo. Prezzi interessanti. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

ULZIO ottimo alloggio ben arredato 1 camera tinello cucinino bagno box con gioco bocce gioco bimbi. Tel. 465.0008.

VALLI DI LANZO
Ceres frazioniamo alloggi nuovi varie metrature da L. 58 milioni termo autonomo iva 4%. Conim 447.5334.

VENDESI villa signorile a 5 km da Cuneo in Castelletto Stura su 3 piani di mq 580 totali (1° e 2° piano abitabili, 3° rustico), porticato di mq 100, capannone di mq 100, area complessiva mq 2000. Villa ricostruita ristrutturata nell'83, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Telefonare allo 0331.831.352.

VERSILIA 800 ml mare appartamento come nuovo 4 vani servizio posto auto L. 165 milioni. Tel. 0585.586.149.

VILLEFRANCHE Mer appartamento 90 mq + terrazzo di 35 mq vista panoramica sul mare accesso spiaggia stabile signorile. Tel. 011.568.1828.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864.85.050.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. T[illegible], invierò fotografie 0431 430.428 - 439.261 - 43.428.

[illegible] Cinque Terre affittasi agosto alloggio 5 letti [illegible] 540.582 ufficio escluso giovedì.

[illegible] **DI BIBBONA** (LI) privato affitta bilocale in residence 5 minuti spiaggia agosto. Telefonare allo 010.384.765.

SANREMO affittasi agosto alloggio centrale silenzioso: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino. Tel. 011.643.765.

SARDEGNA villa meravigliosa vista mare Plaiamona 5 [illegible] letto affitto stagionale o vendo. Tel. 0175.76.348 sera.

S. LORENZO 15 km Sanremo vicino mare 5/6 letti occasioni luglio agosto [illegible] 15 giorni. Tel. 0183.92.648.

VALLI DI LANZO affittasi nel verde alloggio ammobiliato periodo luglio novembre. [illegible] 406.1805 - 771.0105 - 0123.45.423.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 6000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085.863.906. Fax 085.863.314.

A Cesenatico/Valverde Hotel Robert vicinissimo mare giardino uso piscina acquascivolo idromassaggio feste colazione buffet scelta menù pensione completa L. 45/66 mila, settimane promozionali 25/7 - 1/8, 23/8, 30/8 L. 40 mila compreso ombrellone. Tel. 0547.88.395.

ALASSIO Hotel Roma 0182.642.888 - 50 ml mare menù scelta Ercole Oro '88 camere libere dal 12/7 supersconti bimbi.

CAPO EST è... immaginate un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Vallugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste settimanali fitness center congressi. Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 165 mila settembre L. 90 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2° categoria sul mare tel. 0541 961.658 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila, luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 45 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Mittelwald tel. 0541 962.384 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 37 mila/31 mila. Sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Nettuno *** telefonare allo 0541 962.680 - 963.385 fronte mare Tv due menù a scelta con buffet di verdure e antipasti, colazione buffet specialità pesce, luglio L. 55 mila L. 70 mila, [illegible] L. 80 mila 90 mila. Tutto compreso anche ombrellone sdraio, parcheggio, feste danzanti, bici, palestra, idromassaggio.

CATTOLICA [illegible] Palace Hotel **** tel. 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis. Giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.

DIANO MARINA Hotel Mignon [illegible] mare, camere con servizi e telefono, luglio 55.000 al giorno, menù a scelta. Telefonare 0183.494.138.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, sul lungomare a 40 ml, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Residence "Tiziana" 0183 495.805 - Fax 495.436 alloggi terrazza vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.308 quiete buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.

[illegible] Mare [illegible] Baltic *** tel. 0541 954.619. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.

GABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 [illegible] 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 36 mila luglio 50 mila agosto L. 70 mila/50 mila.

GATTEO Mare Hotel Riposo Garden tel. 0547 87.078 fax 87.510 direttamente sul mare. Ambiente familiare, settimanalmente feste folkloristiche in collina.

GIULIANOVA hotel Algeri *** direttamente mare tranquillissimo grande pineta piscina parcheggio parco giochi spiaggia privata gratuita menù scelta bassa L. 58 mila, media L. 72 mila alta L. 88 mila sconti bambini fino 30%. Tel. 085 862.835 - 863.973.

GIULIANOVA LIDO Abruzzo Hotel Atlantic *** tel. 085 863.029 fax 085 863.299 fronte mare tutti servizi ideale per bambini 2 menù scelta specialità pesce colazione buffet in giardino buffet verdure antipasti, parcheggio attrazioni giochi animazione bici palestra idromassaggio luglio L. 60/75 mila, 5/21 agosto L. 90 mila compreso ombrelloni, sdraio, spiaggia privata.

HELLO! A Finale pensione SantaMaria familiare scelta menù servizi parcheggio luglio L. 53 mila, settembre L. 44/38 mila. Tel. 019.692.800.

LAIGUEGLIA (Sv) Pensione [illegible] familiare vista mare [illegible] 0182 690.009 fino 31/7 7 giorni 350 mila con bevande. Bimbi 0/5 gratis 0/10 50%.

LIDO DI CLASSE - Ravenna - Hotel King Marie *** Tel. 0544 939.206 - Fax 939.203 nella pineta direttamente sul mare. Moderni comforts, parcheggio, giardino, sala lettura, TV, gioco, parole party, ricca scelta menù. Giugno L. 48 mila/54 mila - luglio L. 59 mila - [illegible] L. 69 mila.

OSPEDALETTI 3 km da Sanremo ed a 50 ml mare albergo Londra 0184 689.021 offre soggiorni economici.

RIMINI Hotel Aregosta *** tel. 0541 381.368 direttamente sul mare, moderni comforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel. 0541 370.915.

RIMINI Hotel Concorde centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, [illegible] cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Etoile vicinissimo mare camere servizi specialità pesce. Luglio L. 40 mila, agosto L. 44 mila 60 mila, sconto famiglie. Tel. 0541 28.432.

RIMINI Hotel Dalla via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Hotel Montreal 30 ml mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 58 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.

RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.082 moderno 50 ml mare categoria superiore rinomata cucina romagnola giugno L. 34 mila luglio L. 43 mila agosto L. 58 mila parcheggio.

RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno 70 ml mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.

RIMINI Marina centro Club Hotel Continental *** viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 391.300 fronte mare ristrutturato 111 camere Tv color frigo bar filodiffusione climatizzazione piano bar cucina internazionale colazione buffet, buffet di [illegible] verdure pasticceria, animazione spiaggia privata piscina Kinderheim fitness parcheggio garage.

RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi tel. 0541 380.924 vicino mare, moderno, [illegible] cucina. Luglio L. 40 mila, agosto L. 53 mila. Sconto famiglie.

RIMINI Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541 23.982 centralissimo parco giardino piscina convenzionata scelta menù varietà buffet speciale luglio L. 45 [illegible] Agosto L. 82 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerte pernottamento colazione. Telefonare allo 0541 51.180 - Fax 0541 51.202.

RIMINI Marina centro vieni in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.661 50 mt mare, camere servizi, telefono, balcone, cucina romagnola, scelta menù, colazione, buffet. Luglio L. 42 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Miramare [illegible] Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.

RIMINI Pensione Sabrina - Viale Pascoli - Tel. 0541 381.461 giardino parcheggio giugno settembre L. 28 mila/30 mila luglio L. 30 mila/32 mila agosto L. 45 mila/47 mila.

RIMINI Rivazzurra hotel Baden Baden tel. 0541 373.313 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila luglio L. 36 mila agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Tobiar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 30 mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 46 mila. Interpellateci.

RIMINI Viserba Hotel Tritone tel. 0541 733.407 - sul mare camere servizi telefono ascensore parcheggio privato menù a scelta colazione buffet bassa L. 38 mila media L. 40 mila - alta L. 44 mila/57 mila - bambini sconto 30%.

RIMINI Viserba pensione Cicchini - Tel. 0541 733.008 - vicino mare camere servizi parcheggio aria condizionata - giugno L. 30 mila - luglio L. 36 mila.

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina nuova apertura con ristorante prezzi promozionali luglio agosto. Tel. 0122.858.731.

UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefonare allo 0861 712.390 Fax [illegible]1 710.697 nuovo tranquillo direttamente mare comforts piscina spiaggia privata parcheggio scelta menù cucina particolarmente curata.

VALLE D'AOSTA Issime mt 1000 Albergo Issime. Tel. [illegible] 344.034. [illegible] trattamento, giardino.

VILLA Gaia casa [illegible] riposo per anziani. [illegible] prendiamo posti liberi. Telefonare 886.6346.

VOLETE fuggire dalla città e immergervi nel verde che circonda una villa settecentesca? Bed and breakfast e cordiale ospitalità in famiglia. Vacanze esclusive nel cuore del Piemonte. Tel. 011 542.933.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Bilancia agroalimentare: l'Ice rifà i conti del passivo italiano con l'estero

«Un deficit troppo pesante»

Secondo i dati il «rosso» '91 più grave del conteggiato
E per i primi sei mesi del '92 si parla di 8000 miliardi

ROMA. La lancetta della bilancia agroalimentare italiana continua a scendere. Gli ultimi dati, di previsione, elaborati dall'ufficio studi della Coldiretti, stima[illegible] che, nei primi sei mesi dell'anno il passivo del nostro import-export sia arrivato a circa [illegible] miliardi, cifra indubbiamente preoccupante, soprattutto se raffrontata con i calcoli dell'Istat relativi al periodo gennaio-maggio '91 che, seppur considerando un mese in meno, davano un deficit di 3625 miliardi. Se, alla fine dell'anno scorso, l'Istat segnalava un passivo di 17.910 miliardi in prospettiva non c'è proprio di che stare allegri.

A far crescere l'allarme c'è un'ulteriore analisi del «buco» agroalimentare che emerge dal rapporto sul commercio estero '91, presentata qualche giorno fa dall'Ice (Istituto commercio estero) secondo cui l'anno passato il passivo nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca ha toccato i 9961 miliardi (8955 nel '90) e quello dei comparti alimentari, bevande e tabacco è stato di altri [illegible] miliardi, per un totale di 18.906 miliardi. Cioè con un peggioramento del deficit di 906 miliardi rispetto [illegible] dati dell'Istat.

In parte la differenza negativa può essere, come sostengono gli analisti, attribuita a diverse basi di calcolo, ma comunque il segnale accentua le tinte scure di un panorama già preoccupante.

IL PASSIVO CRESCE
(DATI ICE IN MILIARDI)

	1990	1991
AGRICOLTURA SILVICOLTURA PESCA	8955	9961
[illegible] BEVANDE TABACCO	8633	8945

«E' curioso - ha commentato il presidente dell'Ice, Marcello Inghilesi - che, mentre in tutto il mondo la dieta italiana miete successi, noi importiamo sempre più alimenti dall'estero».

Ma vediamo in particolare i prodotti di agricoltura, silvicoltura e pesca (esclusi quindi gli agroalimentari trasformati) [illegible] hanno registrato, nel '91, [illegible] peggioramento di [illegible] miliardi del proprio passivo. «Il deterioramento del saldo - sottolinea il rapporto - nasconde tuttavia un ritmo di crescita delle esportazioni superiore; per il quarto anno consecutivo, a quello delle importazioni [illegible] ciò non basta ad invertire il trend di un deficit assoluto troppo pesante».

Il miglioramento del tasso di copertura in valore nel 1991 [illegible] dovuto solo al buon andamento della ragione [illegible] scambio (+10,9%): in effetti è a partire dal [illegible] (con la sola eccezione [illegible] 1989) che i prezzi all'export si mantengono costantemente più dinamici di quelli all'import. Viceversa peggiora, nel '91, il rapporto tra le quantità scambiate (-10%) accentuando la tendenza cedente che aveva caratterizzato quasi completamente gli Anni Ottanta.

Analizzato per aree geografiche il saldo agricolo peggiora soprattutto nei riguardi dei Paesi Cee, [illegible] una perdita di 695 miliardi, nonostante la forte crescita delle esportazioni [illegible] la Germania, salite del 17%. Si riduce invece di 35 miliardi il passivo con i Paesi industriali extra-Cee, mentre aumentano più del doppio le esportazioni italiane in Europa orientale.

Al deterioramento del saldo '91 hanno contribuito quasi tutti i settori: sono aumentati i deficit dei cereali (-619 miliardi), dei prodotti della pesca (-219 miliardi), degli allevamenti zootecnici (-39 miliardi), della silvicoltura (-23 miliardi) e si ridimensiona l'attivo degli ortofrutticoli (-112 miliardi). Positiva è invece la variazione del surplus del vino (+41 miliardi), unico settore veramente competitivo sui mercati esteri tra quelli strutturalmente deficitari dell'agricoltura, degli allevamenti zootecnici e [illegible]ella pesca, che sono i principali responsabili della forte dipendenza dell'Italia dall'estero.

Il presidente dell'Ice Marcello Inghilesi

Questi tre settori, infatti, rappresentano meno del 33% delle [illegible] esportazioni agroalimentari, contro il 14,1% del solo settore vinicolo, mentre pesano per [illegible] 66,7% sul totale dell'import. Si conferma quindi la debolezza strutturale dell'Italia in questi settori, i cui prodotti vengono importati oltre che per il [illegible]mo diretto anche per la trasformazioni.

«Tale debolezza - fa notare l'Ice - deriva essenzialmente dal numero ancora elevato di aziende agricole di dimensioni molto ridotte nelle quali non vi sono le condizioni più favorevoli per lo sviluppo degli investimenti, della ricerca, della formazione professionale e per l'adozione di tecnologiche e soluzioni organizzative avanzate».

Ma altri campanelli d'allarme stanno suonando e in particolare per l'ortofrutta. Le importazioni di prodotti ortofrutticoli nei primi tre mesi del '92, avvertono infatti i dati Istat elaborati dall'Ismea, sono aumentate del 28% circa sia in quantità sia in valore rispetto allo stesso periodo del '91.

Vanni Cornero

Il sindacato guarda già alle regole Cee

La Cisl: mettere ordine nel caos dell'agricoltura

C'è confusione di ruoli e competenze
«O la riforma, o aboliamo il ministero»

ROMA. Abolire il ministero dell'Agricoltura e Foreste. La Cisl non lo dice a chiare lettere, ma lo lascia intendere, e comunque non sbatte la porta in faccia a quest'ipotesi. Quantomeno, sostiene, bisogna portare correttivi in un settore dove le istituzioni [illegible] inadeguate, c'è una confusione di ruoli e competenze (enti di sviluppo, province e regioni, governo, Comunità europea) mentre il deficit agroalimentare sfora i 20 mila miliardi l'a[illegible]

Di questi temi si è parlato [illegible] convegno organizzato mercoledì a Roma dalla Cisl [illegible] «Nuove forme di governo centrale e periferico per il settore agroalimentare». Nessuna ricetta miracolosa, ma proposte concrete, da approfondire, come quella avanzata dal segretario generale della Fat, Ferruccio Pelos: «E' indispensabile [illegible] scelta coraggiosa di unificazione di tutte le competenze agroalimentari in un unico ministero dell'Agricoltura [illegible] dell'Alimentazione».

«Attualmente i soggetti con responsabilità di governo in agricoltura [illegible] molteplici - ha detto Luca Borgomeo, aprendo il convegno - spesso in conflitto tra loro, sicuramente distanti dai problemi [illegible] dalle esigenze di chi opera quotidianamente [illegible] settore primario. Un esempio delle difformità di comportamento e dei modelli di governo anche regionali in agricoltura [illegible] gli Esa (Enti di sviluppo). In base alla legge dovevano essere enti strumentali, specializzati al servizio dell'agricoltura; sono invece diventati strumenti polivalenti, [illegible] volte burocratizzati, e vanno urgentemente riformati secondo un'unica logica di efficienza e di servizi, rispettosa delle autonomie regionali».

[illegible] sugli Enti Sviluppo, sulle loro «diversità» da regione a regione, si sono puntate [illegible] critiche. «In alcune realtà hanno un ruolo e svolgono servizi efficienti, in altre sono carrozzoni più o meno inutili; in alcune regioni i dipendenti sono al servizio del settore agricolo, in altre rispondono [illegible] logiche clientelari che niente hanno [illegible] che vedere con l'agricoltura». Un'analisi impietosa, che trova conferma nelle cifre fornite dal Dipartimento agroalimentare della Cisl. Un esempio: in regioni che vedono una forte presenza di aziende agricole si registra una scarsa presenza di dipendenti degli enti di sviluppo, e viceversa per regioni [illegible] poche aziende: in Toscana ci sono 403 aziende per ogni dipendente, in Piemonte il rapporto è di 363 aziende per ogni dipendente, in Lombardia è di 245. Ancora: 267 in Veneto, 257 Emilia Romagna, [illegible] Lazio, 138 Umbria, Abruzzo 134, Basilicata 108, Molise 105, Sardegna 82 e Sicilia 79. Il [illegible]o diventa poi ancora più evidente fra aziende e dipendenti di assessorati all'agricoltura. E per fermarci al solo numero di dipendenti Esa, la forbice si allarga dai 29 del Piemonte, seguito dalla Lombardia (31) e dal Molise (79), ai record di Sardegna (992), Sicilia (754) e Puglia (700).

Anche le classifiche delle assunzioni presentano vistosi alti e bassi. Dal 1986 al 1990 [illegible] si sono creati nuovi posti di lavoro in Toscana, Lazio [illegible] Puglia, un solo dipendente è stato assunto in Piemonte, mentre la Campania tocca [illegible] punta massima di 191 assunti, seguita dalla Sicilia con 178.

E' [illegible] sistema istituzionale, con le sue storture, che ha provocato la crisi dell'agricoltura? «E' difficile rispondere "sì" - conclude Borgomeo - ma certo non è servito a ostacolarla o limitarla; anzi, qualcuno potrebbe affermare che l'ha resa più grande e profonda». Una terapia? «La Cee [illegible] decideva un processo innovativo [illegible] unificazione così pregnante come quello varato a Maastricht ha voluto prevedere [illegible] "Comitato delle Regioni" che dal '94 sarà organo consultivo della Comunità ed esprimerà le richieste e le istanze locali. In Italia, probabilmente, dovremo fare qualcosa in più per rendere più trasparente, democratica ed efficiente la gestione pubblica. E non solo in agricoltura».

Francesco Bullo

Gioia [illegible] ricandida

Alla Confagri è il momento delle elezioni

ROMA. E' tempo di rinnovo delle cariche alla Confagricoltura. Martedì i grandi elettori dell'associazione si riuniranno a Palazzo della Valle per l'elezione del presidente [illegible] della giunta esecutiva. Giuseppe Gioia, il presidente uscente, ha dato la sua disponibilità a proseguire, con un secondo mandato, [illegible] lavoro avviato nel primo triennio (è stato eletto il 26 luglio del 1989).

Nelle scorse settimane si sono svolte nelle tre aree del Nord, del Centro e del Sud le riunioni con la base [illegible]tiva [illegible] i presidenti delle federazioni regionali hanno avviato consultazioni per individuare una rosa di candidati.

Dopo l'elezione del presidente, si procederà a quella della giunta esecutiva, dei componenti il collegio dei sindaci e dei probiviri.

Saranno infine eletti i tre vicepresidenti della Confagricoltura suddivisi per aree geografiche: uno per il Nord, [illegible] per il Centro [illegible] uno per il Sud Italia.

Della Cattolica

Scambi «verdi» universitari con il Canada

CREMONA. E' stato raggiunto un accordo fra l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano [illegible] l'Università di Guelph (vicino a Toronto, in Canada). Il rettore prof. Adriano Bausola e il presidente dell'ateneo canadese, prof. Brian Segal, hanno firmato un'intesa tra la Smea, la Scuola di specializzazione e master in economia del sistema agro-alimentare della Cattolica con sede in Cremona, e il Department of Agricultural Economics [illegible] Business dell'Università di Guelph.

L'accordo prevede lo scambio di docenti e studenti [illegible] lo sviluppo di progetti di ricerca comune ed è regolato da [illegible] comitato di supervisione compo[illegible] da quattro docenti delle due università. Lo scambio [illegible] insegnanti prevede l'affidamento ufficiale dell'incarico di insegnamento a docenti delle due Università. L'accordo che è stato perfezionato giovedì sancisce una collaborazione già in atto da diversi anni fra le due università.

L'industria punta sulla qualità. I maggiori problemi negli allevamenti dei suini

I mangimi aprono le porte al pulito

Produzione record nonostante la crisi della zootecnia

ROMA. La qualità e l'attenzione alle esigenze di un mercato sempre più «salutista» danno i loro frutti. Un esempio arriva dall'industria dei mangimi che ha segnato un incremento della produzione del 2,5 per cento rispetto all'anno precedente. «Il risul[illegible] conseguito - [illegible] Giordano Veronesi, presidente dell'Assalzoo - assume un rilievo ancora maggiore, se si considera la condizione di forte crisi dell'allevamento italiano».

Lo scorso anno l'industria [illegible] mangimi ha raggiunto una produzione di 12.750.000 tonnellate, contro le 12.450.000 tonnellate del '90.

Aggiunge Veronesi: «All'interno della produzione esistono, però, alcune differenze. Se infatti [illegible] produzione di mangimi per polli si è mantenuta stazionaria, ha segnato un aumento del 4 per cento quella dei mangimi per le galline ovaiole. Deludente la tendenza per il comparto bovino, soprattutto nel segmento destinato alle vacche da latte. Nel '91 le aziende dell'Assalzoo hanno registrato, in questo comparto, [illegible] flessione del 3,2 per [illegible]to. Un calo che, [illegible] non allarma nell'immediato, pone pesanti ipoteche per il futuro».

I CONTI NELLA MANGIATOIA
(MILIARDI DI LIRE)
(*) STIME
Fonte: Assalzoo

	1990	1991 (*)
FATTURATO	6200	[illegible]
ESPORTAZIONI	110	125
IMPORTAZIONI	[illegible]	642
SALDO COMMERCIALE	-471	-517

Un po' di luce arriva dai suini; tra mangimi completi e complementari, infatti, l'aumento è stato del nove per cento, che è [illegible]vito però a recuperare posizioni perse negli ultimi anni.

Il comparto-suini è stato il più penalizzato dalla «questione ambientale». «Proprio alla questione ambientale l'Assalzoo sta dedicando un forte impegno - dice Veronesi -. Una prima testimonianza è stata offerta da un convegno organizzato nei giorni [illegible] e dal quale è emerso, tra l'altro, che un'attenta adozione di nuove tecniche produttive negli allevamenti potrebbe contenere sensibilmente l'impatto ambientale».

Dunque ambiente e qualità sono i due capisaldi della politica dell'Assalzoo. Nella qualità l'Assalzoo ha individuato da tempo uno dei fattori di rilancio: se infatti è lieve ma costante il calo di consumo di derrate alimentari, al contrario si registra un aumento sensibile per i prodotti di qualità. Un alimento sano, apportatore [illegible] salute [illegible] benessere: [illegible] questa la domanda dei consumatori.

«Per rispondere a questa domanda - spiegano all'Assalzoo - l'industria è chiamata a [illegible] sfide. La sfida dell'Associazione deve interessare tutti i soggetti del mondo agroindustriale, dalle [illegible]terie prime alla distribuzione. L'industria mangimistica sta facendo la sua parte. Garanzie di qualità devono, però, provenire anche dalle materie prime, acquistate spesso sui mercati stranieri. Non si tratta di semplice fornitura di prodotti a sottoprodotti, ma di un complesso di servizi che devono rispondere a precisi criteri di economicità ed efficienza. La qualità finale del [illegible]angime industriale è determinata infatti anche dagli standard della materie prime».

Luigi Sugliano

Il maltempo sta in gran parte rovinando una delle annate più favorevoli

Non è dolce l'Italia del miele

Scarsi i consumi, ma aumentano le importazioni

La produzione mondiale di miele fino al 1990 [illegible] stata sempre superiore alla domanda. Grosse partite disponibili nei paesi a forte produzione [illegible] frenavano le quotazioni. A partire dal 1991, la situazione è cambiata. Contro una produzione mondiale di 1.206.000 tonnellate, [illegible] è registrato un consumo di 1.218.000 tonnellate.

L'inversione di tendenza, ha provocato uno smaltimento delle scorte. E' ipotizzabile per il futuro un aumento dei prezzi all'origine. In Italia il consumo [illegible] miele [illegible] piuttosto limitato: 360 grammi pro capite annui, contro i 1500 grammi della Germania, al primo posto nei consumi in Europa. Il ridotto consumo nel nostro Paese, è dovuto più alla paura di ingrassare, che non alla conoscenza dei grandi benefici ottenibili.

La Comunità Economica Europea, ha prodotto nel 1991 100.665 tonnellate di miele così in percentuale: Germania 29,9%; Spagna 20,9%; Francia 16%; Grecia 11,9%; Italia 10,7%; altri Paesi 10,6%.

Agli Stati Uniti, sempre nel 1991, la palma d'oro di maggiore produttore di miele nel [illegible]do, con 91.000 tonnellate, seguiti da Argentina e Brasile. Altre cifre: Stati Uniti 91.000 tonnellate; Argentina 44.000; Brasile 32.300; Germania 30.098; Australia 24.000; Spagna 21.038; Francia 16.005; Grecia 11.978; Italia 10.025.

Sempre nel 1991, l'Italia ha importato 11.842 tonnellate [illegible] miele, contro una produzione di poco superiore alle 10.000 tonnellate, prodotte [illegible] 75.000 apicoltori, dei quali solo 753 professionisti. Le giovani leve di apicoltori italiani dovrebbero tendere al professionismo: in futuro le richieste [illegible] miele e prodotti dell'alveare andranno sicuramente al rialzo.

Annata apistica 1992: stava avviandosi verso traguardi ottimali. Fortissime deposizioni di covata delle api regine e favolosi risultati nei mesi primaverili. Sciamatura abbondantissima; sciami molto grandi e con buone prospettive di reddito già al primo anno. Parecchie le richieste di api per l'impollinazione nei frutteti: Emilia Romagna [illegible] Alto Adige le regioni più interessate. Tale servizio è remunerato sulle 40-45.000 lire alveare, per due-tre settimane durante la fioritura.

Poi le perturbazioni sfavorevoli dall'inizio della seconda decade [illegible] maggio. Pioggia [illegible] abbassamento della temperatura hanno interrotto uno tra i periodi più redditizi degli ultimi [illegible] anni. Le speranze [illegible] ora riposte sul nomadismo nello [illegible] [illegible] montagna, per raddrizzare una stagione che dire ottimale è ancor poco.

Gigi Sheller Gial Via

Cresce la richiesta, però i nostri produttori non sono pronti sul mercato del «fuori stagione»

Un vento d'Africa fa volare il melone

Marocco e Tunisia, oltre a Spagna e Grecia fra i concorrenti

ROMA. Il raffinato melone si afferma sempre più, anche nelle stagioni meno calde. Lo ha accertato un'indagine del mercato ortofrutticolo di Bologna, dove [illegible] stati messi [illegible] confronto i consumi negli ultimi 10 anni, durante i quali c'è stato un incremento di circa il 60%.

Nel 1980 quasi tre quarti dell'intero consumo annuo [illegible] concentrati nei mesi di luglio e [illegible] agosto; dieci anni dopo siamo scesi a meno della metà, mentre è salito di molto l'acquisto del melone nei mesi di maggio e di giugno. Come dicono gli esperti, c'è nel consumo del melone una «crescente ricerca [illegible] prodotto destagionalizzato».

Anche per questo motivo in Italia aumentano le importazioni: noi non riusciamo a produrre meloni tutto l'anno o per lo meno subiamo la concorrenza di prezzo di quei Paesi che, favoriti dal clima, possono vendere i meloni a gennaio al prezzo di quelli estivi.

Il primo di questi Paesi è l'ormai nota Spagna, con circa 70 mila ettari coltivati [illegible] una produzione di 900 mila tonnellate l'anno, primo produttore in Europa e [illegible] testa alle classifiche anche per le esportazioni (130 mila tonnellate circa). Il successo della Spagna [illegible] [illegible] soltanto nella possibilità di coltivare in tutti i periodi dell'anno, [illegible] anche nelle molte varietà disponibili. Ma vi sono dei Paesi emergenti, che possono far paura anche agli agguerriti e preparatis[illegible] spagnoli. Sono i Paesi del Nord Africa: Marocco, Egitto, Tunisia. Favoriti dal clima e con una mano d'opera a basso costo, i tre Stati nordafricani hanno trovato nel melone una concreta possibilità di disporre di frutta pregiata da vendere in Europa fuori stagione, cioè [illegible] primizia, ricavandone forti utili.

La Tunisia è la prima dei tre [illegible] 21 mila ettari coltivati - soprattutto nell'isola [illegible] Djerba e nelle aree di Monastir e Sfax-Souss - [illegible] 445 mila tonnellate prodotte. Secondo [illegible] Marocco con 14 [illegible]ila ettari [illegible] 180 mila tonnellate e ultimo l'Egitto con 6 mila ettari coltivati [illegible] 77 mila tonnellate prodotte. Altro Paese emergente, anche se con meno grinta, è la Grecia: 12 mila ettari, [illegible] mila tonnellate. Quanto all'Italia, si sta correndo ai ripari, e [illegible] superficie coltivata è stata nel 1991 di quasi 20 mila ettari, con un incremento di un quarto rispetto al 1990. Ma la produzione nazionale offre poco fuori stagione, all'infuori di qualche centinaio di quintali dalle serre siciliane. Quindi arriva molta merce dalla Spagna, dal Nord Africa e persino da Guadalupe: importazioni che negli ultimi anni hanno sfiorato i 3 mila quintali. E' un peccato, perché l'Italia non ha certo un clima diverso da quello spagnolo [illegible] greco. Quindi, oltreché migliorare la commercializzazione, bisognerà - come sostengono a Bologna - incrementare la produttività e migliorare la qualità non dimenticando di garantire un lungo periodo commerciale attraverso la coltura forzata in serra.

A proposito della qualità, ricordiamo un esperimento del Centro ortofrutticolo dell'Esav (Ente Sviluppo Agricolo del Veneto) che ha confrontato alcune specie già note di melone con al[illegible] di più recente costituzione. Ebbene, tra queste ultime, i tecnici dell'Esav ne segnalano alcune - soprattutto quelle denominate «M692», «Elton», «Cameo» - per la loro ottima pezzatura, con peso di circa [illegible] chilo [illegible] mezzo, buona estetica e più che buone caratteristiche organolettiche, che nel melone si evidenziano in contenuto zuccherino e piccantezza.

Gianni Stornello

LA [illegible] TON CUP» [illegible] DEL MORO

SKOVSHOVED. In Danimarca Brava Q8 del napoletano Pasquale Landolfi ha vinto la One Ton Cup, gara velica per scafi di circa 12 metri, battendo 18 avversari. Timoniere era Francesco De Angelis, tattico il brasiliano Torben Grael, a bordo anche tre ex del Moro (Dignani, Mazza e Bottari).

CALCIO: [illegible]

BRESCIA. La Nazionale olimpica di Cesare Maldini (nella foto) ha concluso ieri a Brescia la prima fase della preparazione. Gli allenamenti ricominceranno domani a Marino, in provincia di Roma. Giovedì gli azzurri sosterranno un'amichevole con la rappresentativa del Qatar.

[illegible] IN TV

- **9,30 Motociclismo.** Dall'Irlanda: prova di campionato del mondo di motocross della classe 250 — Tele+2
- **10,00 Basket.** Torneo valido per le qualificazioni olimpiche americane: Venezuela-Brasile (replica) — Tele+2
- **10,30 Auto.** Da Silverstone, prove libere per il G. P. d'Inghilterra di Formula 1 — Raidue
- **10,30 Offshore.** Venezia-Montecarlo — Raitre
- **11[illegible] Motociclismo.** Gran Premio d'Ungheria (diretta) — Tele+2
- 13,00 Grand Prix — Italia1
- **14,28 Ciclismo.** In diretta: arrivo dell'8ª tappa Valkenburg-[illegible] del 79° Tour de France — Raitre/Tmc/Tsi
- **14,30 Automobilismo.** Da Silverstone: Gran Premio d'Inghilterra di F1 — Raidue
- **16,00 Tennis.** Torneo Wta di Kitzbuehel, finale (diretta) — Tele+2
- **18,00 Automobilismo.** Da Pergusa: campionato internazionale di F.3000 — Raitre
- 18,00 Beach Volley Tour, prima puntata — Tele+2
- 18,40 Domenica gol — Raitre
- **19,00 Motociclismo.** Gran Premio d'Ungheria (replica) — Tele+2
- 20,00 Domenica sprint — Raidue
- 20,25 Tg1 sport — Raiuno
- **20,30 Basket.** Torneo valido per le qualificazioni olimpiche americane: Usa-Venezuela (differita) — Tele+2
- **22,30 Ciclismo.** Sintesi della tappa del Tour de France — Tele+2
- 23,10 La domenica sportiva — Raiuno
- **23,15 Tennis.** Torneo Wta di Kitzbuehel, finale (replica) — Tele+2
- **0,10 Golf.** Coppa Federal Express — [illegible]
- **0,15 Pugilato.** Quiroga-Ruiz, valido per il campionato del mondo pesi gallo junior Ibf — Tele+2
- **[illegible] Motociclismo.** Gran Premio d'Ungheria (sintesi) — Raiuno
- **0,40 Automobilismo.** Gran Premio d'Inghilterra di F1, dopo corsa — Italia1
- **0,45 Tennis.** Da Palermo: [illegible] internazionale Kgl femminile (sint.) — Raiuno

A Silverstone prove frenate dalla pioggia, ai box anche il presidente della Casa modenese

Montezemolo: così curerò la Ferrari

«Agiremo [illegible] quattro fronti e assumeremo nuovi tecnici Capelli [illegible] è contento di noi? E noi siamo delusi di lui»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Leone è irrequieto. La pioggia rischia di rovinargli quel poker che oggi farebbe vincendo il Gran Premio d'Inghilterra. Ma i tormenti di Nigel Mansell non riguardano le prestazioni della sua Williams sulla pista eventualmente bagnata: ieri il trentottenne pilota britannico ha ottenuto il miglior tempo anche nel secondo [illegible] inutile turno di qualificazione, disputato [illegible] l'imperversare di un temporale che [illegible] lasciato requie per tutta la giornata. Ha inflitto due secondi di distacco [illegible] Patrese e quattro alla Ferrari di Alesi.

Semmai I [illegible] di Mansell riguardano le incognite [illegible] i rischi che una [illegible] effettuata sull'asfalto viscido potrebbe creare. Nigel [illegible] almeno il vantaggio di partire in pole position (la n. 25 della carriera, l'ottava [illegible] stagione). Se il leader del Mondiale spera in un cielo sereno per aumentare il proprio bottino in classifica, quasi tutti i suoi presunti rivali pregano invece che Giove Pluvio [illegible] scateni in tutta la sua forza, inondando d'acqua il Gran Premio.

E fra questi ci [illegible] anche Ayrton Senna (il quale ieri, tornando sul mercato-piloti, ha fatto una clamorosa rivelazione: «Non è [illegible] questione di soldi, [illegible] solo garanzie tecniche. Se non le trovo potrei anche ritirarmi»), in difficoltà con la McLaren, e Jean Alesi. Quest'ultimo, costretto a partire in ottava posizione - mentre Capelli sarà in quattordicesima -, ha espresso un certo ottimismo, a patto però che piova: «Sul bagnato [illegible] sorpasso due al giro e posso arrivare sul podio».

Il maltempo, anche se le previsioni sono incerte, promette almeno di rimescolare le carte. Spettatore interessato ai box sarà - per la prima volta da quando ha assunto la presidenza della Ferrari - anche Luca Montezemolo. Il presidente della Ferrari ha fatto diverse precisazioni, confermando comunque che la Scuderia di Maranello si trova alla vigilia di importanti decisioni.

Un discorso lungo [illegible] articolato, il suo, che riassumiamo nei punti sostanziali. «Dopo cinque mesi - ha dichiarato Montezemolo -, ho potuto fare un'analisi attenta e approfondita. Le prove qui a Silverstone hanno evidenziato i problemi delle nostre vetture. Agiremo su quattro aree:
1. riorganizzazione della squadra, che va anche ridimensionata perché si è ingigantita troppo;
2. assunzione di alcuni tecnici da affiancare a Harvey Postlethwaite (ndr: che fine farà l'ing. Claudio Lombardi?);
3. lavoro sul motore;
4. concentrazione degli sforzi sull'elettronica. Per quanto riguarda il primo concetto, dobb[illegible] separare nettamente i settori che si occupano del telaio e del propulsore. Mescolando i problemi tutto diventa più difficile da risolvere».

Dunque la parte progettuale farà perno su Postlethwaite. Ma in questi giorni si è parlato di Barnard [illegible] di Senna... «Con Ayrton [illegible] ci siamo più sentiti in questo periodo di mercato». Una risposta indiretta senza smentire eventuali abboccamenti con il tecnico inglese, il quale a questo punto potrebbe tornare a collaborare con la Ferrari solo accettando un ruolo da consulente dello staff di Maranello. Circa i piloti, Montezemolo ha specificato: «Alesi mi piace, può [illegible] e acquisire esperienza nella [illegible] a punto della vetture. [illegible] affiancato si potrebbe ricreare una coppia tipo Lauda-Regazzoni. Credo che Prost sia il perno delle attuali trattative. Noi stiamo a vedere cosa farà il francese, con distacco, e poi potremo muoverci. Ho sentito dire invece che Capelli è deluso della Ferrari. Ma la Ferrari è delusa da Capelli».

O[illegible] ultima frase, ci pare di comprendere, vale un benservito per l'italiano. Ma sul nome del sostituto, per il momento, c'è [illegible] il silenzio. Il presidente della Casa modenese, comunque, ha detto anche che i talenti bisogna andarli a cercare dove si trovano, quindi nessuna ipotesi appare esclusa.

Cristiano Chiavegato

> «Barnard e Senna? In questo periodo non ci siamo sentiti. Alesi mi piace, è uno che può maturare. Team da rivedere»

La Williams di Patrese è riportata ai box dopo il pauroso incidente nelle prova. A fianco, Montezemolo, accorso a Silverstone al capezzale della Ferrari. A destra, Mansell, che partirà in pole position

IL VIA ALLE 15 [illegible]

Al Gran Premio d'Inghilterra, nona prova del Mondiale di F1, partecipano [illegible] piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'18"965
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'20"884
2ª FILA:	SENNA (MCLAREN 1)	1'21"706
	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'22"068
3ª FILA:	BERGER (MCLAREN 2)	1'22"296
	BRUNDLE (BENETTON 20)	1'23"489
4ª FILA:	HERBERT (LOTUS 12)	1'23"606
	[illegible] (FERRARI 27)	1'23"723
5ª FILA:	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'23"813
	COMAS (LIGIER 26)	1'23"857
6ª FILA:	GACHOT (VENTURI 29)	1'24"065
	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'24"198
7ª FILA:	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'24"545
	CAPELLI (FERRARI 28)	1'24"558
[illegible]	TARQUINI (FONDMETAL 15)	1'24"761
	KATAYAMA ([illegible]TURI 30)	1'24"851
9ª FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'24"924
	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'24"984
[illegible]	LEHTO (DALLARA 21)	1'25"037
	GROUILLARD (TYRRELL 3)	1'25"096
11ª [illegible]	WENDLINGER (MARCH 16)	1'25"123
	MARTINI (DALLARA 22)	1'26"221
[illegible] FILA:	MODENA (JORDAN 32)	1'25"362
	GUGLIELMIN (JORDAN 33)	1'25"988
13ª [illegible]	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'25"998
	HILL (BRABHAM 8)	1'26"378

NON QUALIFICATI: Zanardi (Minardi) 1'26"458; Belmondo (March) 1'27"995; Chiesa (Fondmetal) 1'28"452; Vande Poele (Brabham) 1'28"719.

Il G. P. d'Inghilterra prende il via alle ore 15 (14 locali, diretta tv su Rai2 a partire dalle 14,30). In programma 59 giri di m. 5226 pari a km. 308,334.

Patrese

Urto pauroso ma esce illeso

SILVERSTONE. Riccardo Patrese [illegible] ieri indenne da uno spettacolare e pericoloso incidente occorsogli durante le prove della mattinata. La Wil[illegible] padovano [illegible] stata scagliata come un proiettile contro un muretto dalla Ligier di Comas. Il francese [illegible] era accorto del rallentamento della vettura che lo precedeva e delle bandiere gialle esposte dai commissari per segnalare che la Venturi di Gachot era ferma all'entrata della curva Vale. «Per fortuna - ha poi spiegato Patrese, che ha riportato lievi contusioni - sono finito contro la protezione di sbieco, altrimenti mi sarei fatto davvero male. Comas ha commesso un errore terribile». Oggi Riccardo correrà regolarmente o con la Williams di riserva o con una vettura nuova che i meccanici hanno montato nella notte.

Olimpiadi

[illegible] ha aperto il Villaggio

BARCELLONA. Una squadra speciale patrocinata dal Comita[illegible] olimpico internazionale e con la nomina di «indipendente», che non rappresenti la Repubblica federale di Jugoslavia né qualsiasi altra forma di Stato: questa è la soluzione trovata dal Cio «nel rispetto [illegible] olimpica, per permettere la partecipazione [illegible] atleti e dirigenti jugoslavi ai Giochi della 25ª Olimpiade». Il documento reso noto giovedì sera dal Cio a Losanna sulla partecipazione di serbi [illegible] montenegrini ai Giochi di Barcellona specifica inoltre che «la squadra indipendente sarà aperta a quegli atleti e dirigenti che abbiano fin da ora i requisiti di ammissione olimpica (dunque anche le cestiste, con conseguente esclusione delle azzurre, ndr); l'uniforme sarà bianca e sarà usato il vessillo e l'inno olimpici». E, nel rispetto del senso universale olimpico, [illegible] Cio ha anche aggiunto che «si proseguiranno gli sforzi affinché anche altri atleti, soprattutto quelli della [illegible] Erzegovina [illegible] altre Repubbliche dell'ex Jugoslavia non ancora riconosciute dalla comunità internazionale, possano partecipare ai Giochi alle stesse condizioni».

Intanto ieri, [illegible] l'osservazione che «la partecipazione a questi Giochi di tutti gli sportivi del mondo è il migliore degli inizi», il presidente del Cio, Juan Anto[illegible] Samaranch, ha tagliato insieme al sindaco di Barcellona Pasqual Maragall il nastro inaugurale del villaggio olimpico che ospiterà 15.000 atleti e accompagnatori. Il villaggio è ubicato in una zona industriale della periferia e conta 200 appartamenti. Oggi sono [illegible] circa [illegible] atleti, mentre sono sul posto 1300 agenti. I poliziotti incaricati di vigilare saranno 8700.

«Spero che di questa edizione alla fine si parli come di una tra le più riuscite della storia olimpica, soprattutto in quanto caratterizzata dall'universalità», ha aggiunto il presidente del Comitato olimpico internazionale, visibilmente soddisfatto per la recente risoluzione del caso Jugoslavia. Soltanto Albania, [illegible] pubblica Centroafricana, Liberia, Lesotho, Senegal, Yemen [illegible] Zaire non saranno a Barcellona.

L'anziano irlandese, preceduto all'arrivo dal francese Delion, scavalca Bugno e LeMond nella classifica generale

Lo [illegible] Chiappucci [illegible] Roche

Il campione del mondo non si scompone: conta solo la cronometro di domani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Stephen Roche si porta addosso trentatré anni, un Giro d'Italia, un Tour e un mondiale vinti nello stesso anno, dolori [illegible] schiena da non dormire la notte e un tradimento. Tradì Visentini al Giro dell'87 sottraendogli il dono della maglia rosa. Allo sbalordito compagno [illegible] squadra che, sopravanzandolo in classifica, già si vedeva trionfatore [illegible] Milano, disse: «[illegible] che ci posso fare, mio caro, m'è scappato il piede sulla pedivella». Uno scherzo irlandese dell'uomo di Dublino.

Ieri Roche, aiutante maggiore di Chiappucci, ha tagliato la corda, ha sfilato al capitano 1'05", ha scavalcato in classifica Bugno e LeMond. Stando [illegible] precedenti, verrebbe da pensare che Roche è un [illegible] figlio dell'inganno. Ma aprendo un varco nel groviglio di strade che conducono alle dimore della 'Tattica, si giunge alla più soddisfacente delle spiegazioni.

La parola d'ordine della Carrera è attaccare, attaccare sempre, non concedere un attimo di sosta agli odiati Bugno e Indurain, mettere alle corde qualsivoglia aspirante al successo fi[illegible] Di conseguenza, Chiappucci convoca Roche [illegible] gli fa: «Da Roubaix a Bruxelles, ha lavorato il sottoscritto; da Bruxelles a Valkenbourg sai chi lavora?». «Io», risponde Roche, che è intelligente e le cose le capisce al volo. Il piano [illegible] semplice [illegible] chiaro. La fuga di Roche, [illegible] vip della graduatoria, deve costringere Indurain, Bugno e LeMond all'usura dell'inseguimento. [illegible] l'americano LeMond [illegible] filava d'amore e d'accordo con Chiappucci? E con questo? Essere [illegible]ici per un giorno, non signifi[illegible] essere amici per la vita.

Con un'azione a carattere incoraggiante, lo [illegible] Chiappucci zampilla [illegible] gruppo al quarantottesimo chilometro. Indurain carica la squadra e lo agguanta. Bene, il navarro reagisce. Ma al navarro, allorché toc[illegible] a Roche tolarsela, di reagire non gli passa neppure per la mente. E siccome [illegible] si [illegible] da lui, figuriamoci se si scomoda Bugno. I due si specchiano come narcisi nella propria fluttuante immagine. Auguri. Se la prendono invece e moltissimo i lemondisti, sulle spalle dei quali cade tutto il peso della caccia.

Mancano [illegible] chilometri al traguardo. Roche ha sette accompagnatori che diventeranno quattro nell'ultimo tratto. Un cardiotonico per il finale. L'irlandese, golosissimo [illegible] abbuoni, si [illegible]isce in un motociclistico tentativo [illegible] sganciamento, ce la fa, ce la fa, potrebbe farcela, [illegible] ce la fa. Lo sovrasta, piombandogli sopra come un kamikaze, il francese Delion.

L'Olanda accoglie [illegible] Tour con il tutto esaurito. Lungo il percor[illegible] da Maastricht a Valkenbourg, [illegible] folla di cinquanta chilometri, sulle sedie portate da casa, in piedi, sdraiata sull'erba, a cavalcioni sui rami degli alberi, aspetta l'arrivo della maglia gialla. Partecipano dignitosamente all'avvenimento, le migliori e più prosperose mucche della regione, degnandosi di tanto in tanto d'alzare il muso dal prato per dirigere sguardi distratti alla strada. Non vedranno il passaggio di Cipollini. Il dilaniante velocista [illegible] provato, inaudito!, una fuga e s'è arreso, senza [illegible] mulinato le celebri ruote. Cipollini ha perso Poli, caduto prima di Bruxelles [illegible] operato ieri mattina per la riduzione di un ematoma lombare. Privato delle vaste volate di gruppo (ah, ridatemi il Giro d'Italia dove regno [illegible]; qui mi avviliscono con ripetuti arrembaggi [illegible] numero chiuso, nei quali [illegible] neppure se mi spingono) e scisso dal suo trascinatore personale, il monarca s'è sentito retrocesso ai minimi ranghi della [illegible]. Si ritirano anche Lalli e Sciandri. Arrivederci. Sotto la pioggia, comincia la decisi[illegible] avanzata del trentatreenne irlandese.

Interrompendo la dieta del riserbo, Bugno generosamente si spiega: «Prima Chiappucci e poi Roche. Mah, che vi devo dire? A me, [illegible] minuto che mi ha tolto Roche, non me ne importa nulla. Ho i miei problemi con la cronometro di lunedì, quella è la tappa che conta, la tappa chiave, la tappa da classifica. Non immagino il distacco che potrò subire da Indurain: Sotto il minuto? Boh. Non ne [illegible] sicuro. [illegible] sono sicuro neanche di riuscire a piantarlo sulle Alpi». Perfettamente, splendidamente Bugno.

Gianni Ranieri

SPORTINERIA

A Firenze 32 minorenni denunciati e un ferito con prognosi di 7 giorni per maxi-rissa alla fine di una partita di un [illegible] Uisp, in cui i fiorentini hanno battuto 2 a 1 i napoletani. La squadra di [illegible] si chiama Proposta, la visitatrice Campanile. Quanti mor[illegible] se si chiamavano, mettiamo, Decisione e Pro Patria?

Il francese Pascal Lino (a fianco) ha mantenuto la maglia gialla; si sono invece ritirati Cipollini, [illegible] e Sciandri

TEBALDI [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Gilles Delion (Fr), 196 km in 4h 21'47", media 45.037 km/h, abbuono 20"; 2. Roche (Irl), abbuono 12"; 3. Jaermann (Sv) a 4", abbuono 8"; 4. Tebaldi a 8"; 5. Ghirotto a 1"; 6. Konyshev (Rus); 7. Holm (Dan); 8. Theunisse (Ol) s.t.; 9. Ludwig (Ger) a 1'05"; 10. Jalabert (Fr) s.t.; 14. Fondriest; 15. Chiappucci; 24. LeMond; 30. Indurain; 37. Bugno; 4[illegible] Chioccioli s.t.

Classifica generale. 1. Lino; [illegible] Bauer a 3'11"; 3. Chiappucci a 3'34"; 4. Roche a 4'11"; 5. Virenque a 4'15"; 6. Lemond a 4'29"; 7. Heppner a 4'37"; [illegible] Tebaldi a 4'51"; 9. Bugno a 5'06"; 10. Indurain a 5'33"; 13. Fignon a 5'49"; 16. Alcala a 6'27; 17. Breukink a 6'29; 19. Chioccioli a 6'34"; 51. Fondriest a 13'45".

Enzo Bearzot, nel giorno del revival bolognese, ha ricordato gioie e amarezze del favoloso Mundial '82

Interminabili notti in bianco per sfogare tutta la rabbia

BOLOGNA

Il ricordo della felicità non è più felicità. Il ricordo del dolore è ancora dolore. Enzo Bearzot giustifica lord Byron, [illegible] lo corregge: «Il ricordo della felicità non è più felicità, è rabbia. [illegible] per come ci trattarono: prima e durante». Dopo no, naturalmente: perché di fronte al titolo di campioni del mondo, s'inchina anche il più viscido dei filibustieri. [illegible] «vecio» fuma la pipa con la voracità di un capo indiano [illegible] quale [illegible] devastato l'accampamento. Sono passati dieci anni dalle notti magiche di Spagna. Bearzot non allena più. [illegible] divide tra moglie, figli [illegible] nipoti, cura gli affari nel diletto Friuli, legge poesie. Non si sente un monumento, né [illegible] museo da visitare ogni 11 luglio. «Battuta la Germania e alzatomi dalla panchina - confessa - per prima cosa ringraziai Lui. Io credo in Dio, e non mi va che la sua mano venga confusa col fato o, peggio, col caso. Ai Mondiali, Lui e [illegible] sua mano furono dalla nostra».

Al contrario [illegible] stampa italiana.

Stampa, popolo: tutti. Persino le donne. Una ragazza, a Roma, pochi giorni prima che partissimo, mi diede del bastardo (o dello scimmione: tanto la sostanza non cambia) perché avevo escluso Beccalossi. Era [illegible] a due metri, le mollai [illegible] schiaffo, potevo essere suo padre, la cosa finì sui giornali: apriti cielo. Quella stessa ragazza mi ha poi telefonato più volte e chiesto scusa, ma allora andava di moda sbranarmi. Critiche alla gestione, [illegible] alla persona: delegittimarmi, ecco a che [illegible] [illegible] [illegible] ridotto il passatempo più in voga.

A Vigo fu un disastro.

Soltanto contro il Perù, e nel secondo tempo. Potevamo stravincere, rischiammo di perdere. Il campionato mondiale è come [illegible] [illegible] premio di Formula Uno: per vincerlo ci vogliono mesi e mesi di clausura; per perderlo basta [illegible] palo, [illegible] fischio dell'arbitro, una sfumatura.

Intanto, sui giornali...

In ritiro, per fortuna, ne circolavano pochi. Il momento più imbarazzante era quando [illegible] [illegible] noi chiamava casa, e se li faceva leggere. Ricordo il volto trasfigurato di Tardelli, [illegible] stizza montante [illegible] Gentile. Il silenzio stampa nacque così, sulla pelle nostra, per resistere all'accerchiamento.

Ci parli di quei giorni.

Giorni tremendi. Ce n'era sempre una. Cominciò Massaro, a [illegible]ga. Un'amichevole di routine, l'ultima. [illegible] attacca sui giornali. Gli chiedo [illegible] quelle cose le ha dette per davvero, mi giura di no. E allora fregatene, gli faccio; [illegible] la prossima volta che non ti danno la palla, se il nocciolo è questo, valla a prendere. Non dimenticherò mai lo stupore di Giovanni Arpino, Oreste del Buono e Mario Soldati: inviati al seguito, facevano fatica a entrare nei meccanismi del partito del linciaggio.

Questo di giorno: e di notte?

Tardelli e Conti erano i miei coyote. Non dormivano mai. Anch'io, da giocatore, ero un coyote. Brontolavo alla luna. Sentivo, sentivano la partita. Il più tranquillo era Scirea. Quando un altro come lui? Mai una volta che abbia scaricato la colpa su un compagno. Mai. E quando lo sgridavo - Forza, Gai: cerca di essere più autoritario - abbassava gli occhi e mi chiedeva scusa.

Altro tipo, Antognoni: così [illegible] plice, [illegible] ingenuo, da finire, spesso, alla mercé degli imbonitori.

Sordillo, Matarrese: vicini o lontani?

Lontani. Sordillo era il presidente federale. Matarrese, il presidente di Lega. A un certo punto, Matarrese ci [illegible] che avremmo meritato dei calci nel sedere. La frase ci ferì molto. Eravamo soli, anche all'interno. Soli contro tutti. [illegible] atto con piacere che, dieci anni dopo, Matarrese ha cambiato idea. Guai [illegible] toccargli il citì, adesso. Felicitazioni.

Gentile su Maradona e poi su Zico: [illegible] «nacque»?

Semplice. Buttavo giù la tattica con Cesare (Maldini). Quindi, la illustravo ai giocatori. Certe mosse andavano ponderate.

Durante il Mundial, ha mai sognato?

E come facevo? Per sognare, bisogna dormire, e io non dormivo; e per dormire, bisogna digerire bene, e io non mangiavo. Solo dolci, a rate.

E fumava la pipa.

Una pipa [illegible] regalatami dalla squadra. Quasi un calu[illegible]. Era [illegible] grossa che, se mi avessero aggredito, avrei potuto utilizzarla come arma di difesa.

E ora, sotto con le partite.

Con l'Argentina, la più tranquilla: la conoscevo a memoria. Con il Brasile, la più [illegible]: [illegible] pure qui non mancarono le malignità, segniamo il terzo [illegible] su calcio d'angolo, con tutto [illegible] Brasile in area, ripeto: tutto il Brasile in area, e ci accusano di aver fatto del bieco contropiede. Con la Polonia, mettemmo il pilota automatico: ho contato sino a 15 passaggi consecutivi nella loro metà campo, questa sì che è melina intelligente. Con la Germania, la più drammatica. Graziani subito k.o., poi il rigore sbagliato da Cabrini. Nell'intervallo, tutti intorno a lui: piangeva. Gli feci una carezza, venne fuori la [illegible] che gli avevo mollato un ceffone. E Bergomi dove lo mette? Aveva una caviglia gonfia, [illegible] [illegible] in piedi: una puntura [illegible] via, da libro Cuore.

[illegible] colpo, tutti cominciarono a salire sul vostro carro.

Fiumi di miele nauseabondo: mi veniva da vomitare. Pensi che al ritorno, dopo [illegible] viaggio e lo scopone con Pertini - sempre dalla nostra, anche quando c'era aria [illegible] tempesta - dormii a Roma e pur di evitare incontri sconvenienti, all'atto di trasferirmi a Milano, preferii Malpensa [illegible] Linate. Volevo stare tranquillo, [illegible] pensare ai fatti miei. Io, in Spagna, non ho vinto semplicemente un Mondiale. Randagio e inviso, mi sono ritrovato con un fratello minore di cui avevo intuito la pulizia interiore, alludo a Di[illegible] Zoff, il nostro portavoce che si esprimeva a monosillabi, e tanti figli. E' il ricordo di quanto fossero felici, e meritassero [illegible] esserlo, che, almeno nel mio piccolo, dà un senso a questa ricorrenza, e mi ha spinto a essere in panchina a Bologna, per il revival con i tedeschi, io che per i revival sono negato. Sinceramente: ero molto scettico sul fatto che potessimo conquistare il titolo, [illegible] c'è un limite [illegible] tutto: molti, in Spagna, lo superarono. Scrissero che ci drogavamo a furor di carnelina: inaudito. Mi creda: se oggi sono a spasso, non è perché sono cambiato io, assolutamente, ma perché non è cambiato il calcio.

Roberto Beccantini

«Insulti da [illegible] donna prima della partenza, poi Matarrese ci ferì. Solo Pertini fu vicino»

Rossi (a sin) e Cabrini [illegible] la Coppa [illegible] alto, Bearzot e Pertini esultano

Italia-Germania finisce 3-4

A Bologna, nella partita amarcord

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

I ragazzi dell'82 [illegible] tuffano nella nostalgia in questo amarcord bolognese contro quella Germania che consegnò loro il Mondia[illegible] in Spagna. Manca il compianto Scirea (la moglie Mariella ha voluto essere qui a rappresentarlo), tutti presenti gli altri, Bearzot e Vecchiet in prima fila. Dieci anni passati in un attimo, giocano ancora Bergomi e Collovati, gli altri provano le tante strade che si s[illegible] aperte nel mondo del calcio. Un'eccezione: Paolo Rossi, uomo d'affari che di pallone vuol sentire parlare solo per divertimento.

Sugli spalti sono [illegible] diecimila, neanche la pioggia è riuscita a fermarli. I magnifici undici sono Zoff, Bergomi, Cabrini, Oriali, Collovati, Gentile, Conti, Tardelli, Rossi, Antognoni e Graziani. Zoff chiede un microfono, vuole un applauso in memoria di Scirea. Il Dall'Ara esplode. Si gioca. I primi applausi sono per Conti e Graziani. [illegible] al 5' passano i bianchi. Rasoterra maligno di Briegel, Zoff si allunga invano sull'erba bagnata.

In dieci minuti Conti cerca tre volte la vendetta e tre volte Schumacher dimostra di essere portiere vero. Entra Dossena per Tardelli e al 20' un lampo di antica gloria. Azione tutta al volo Conti, Cabrini, Conti, Dossena. Lancio a Rossi, ma Pablito sembra solo un ricordo. Al 34' [illegible] Zoff, tra gli applausi. Lascia il posto a Bordon. Ancora cinque minuti ed è il pareggio, è Rossi che si vendica dando a Graziani [illegible] pallone da appoggiare in rete.

Un minuto di gioia, poi Hansi Muller con mille finte corica Bordon. E' un guaio, i bianchi sono due volte più veloci. [illegible] ci pensa ancora Rossi a battere Schumacher.

Ripresa. Antognoni e Rossi restano in panchina, tocca a Causio e Altobelli. Dominio tedesco, il pubblico protesta e scatta il contropiede azzurro. Altobelli fugge, serve Graziani che mette a sedere Schumacher. Italia in vantaggio per [illegible] minuto, poi Hrubesch sigla [illegible] tre a tre. E' partita vera, ma dieci anni sono tanti, soprattutto per gli azzurri. Esce Conti, infortunato, ed entra Selvaggi. Bordon salva il risulta[illegible] almeno quattro volte, poi Rummenigge lo castiga. Tedeschi in vantaggio e finisce così.

Piero Serantoni

SACCHI

Quei grandi campioni divennero [illegible] collettivo

CERVIA

L'11 luglio 1982, Arrigo Sacchi era il giovane quanto semisconosciuto allenatore del Rimini. Quella domenica, nella [illegible] residenza estiva di Milano Marittima, visse davanti alla tv il trionfo dell'Italia di Bearzot. Poi, come un qualsiasi tifoso, si confuse con gli altri sulla riviera adriatica che sembrava trasformata [illegible] [illegible] Carnevale di Rio de Janeiro, per festeggiare la magica notte del Bernabeu. Non immaginava certo che, [illegible] lustri più tardi, si sarebbe seduto sulla panchina della Nazionale.

«Un amico, recentemente, mi ha detto che mai avrebbe pensato ad una carriera come quella che ho percorso. [illegible] ho risposto che neppure io pensavo di arrivare tanto lontano. Ed ero già fiero di guidare il Rimini quando gli azzurri si laurearono campioni del mondo. Esultai [illegible] tifoso. E, come allenatore, valutai il movimento [illegible] che quel titolo avrebbe portato nel nostro calcio».

Sacchi, attuale citì

Un'avventura trionfale che le avrà sicuramente offerto preziosi insegnamenti. Sacchi risponde di getto: «Le durissime critiche seguite alla prima deludente fase di Vigo furono il collante che trasformò in [illegible] gruppo monolitico la squadra azzurra. Tutti si unirono per combattere la diffidenza esterna e i calciatori, che prima giocavano per se stessi, misero le loro ottime qualità individuali al servizio del collettivo. In questa metamorfosi, grande fu il merito [illegible] Bearzot. Sul p[illegible] del gioco, in quel Mundial mi piacque molto il Brasile ma nel calcio il risultato lo si conosce solo al 91° minuto».

Un successo sofferto e ma[illegible] in virtù di quale dote precipua? «Le ultime quattro partite furono eccezionali dal punto di vista tecnico e tattico ma anche sotto il profilo psicofisico. Furono però le uniche. [illegible] successivi Europei, il gioco [illegible] i risultati cambiarono».

Da [illegible] '82 tante cose sono mutate anche nel calcio. Se ipoteticamente potesse chiamare qualcuno dei campioni del mondo a chi ricorrerebbe per la sua Nazionale? «A tutti e nessuno. Quella sarebbe una squadra fortissima anche adesso, ovviamente con allenamenti più intensi [illegible] adeguati ai ritmi odierni. Nel calcio, però, [illegible] anni valgono come mezzo secolo nella vita normale».

In Svezia, [illegible] recente, la Danimarca ha bissato l'exploit dell'Italia bearzottiana in [illegible]do addirittura più clamoroso. Il calcio dei poveri ha umiliato quello dei superprofessionisti miliardari. Qual è la lezione che si può trarre dagli ultimi Europei? «Che l'entusia[illegible] e l'umiltà, cioè le stesse doti che si riscontravano nel mio Milan all'inizio del suo grande ciclo, possono risultare spesso armi vincenti anche se da sole non possono bastare».

Ci si avvia ai Mondiali '94: quale football l'Italia esporterà in Usa? «Intanto dobbiamo pensare a qualificarci. Ed io ho sempre molti dubbi e nessuna certezza anche se [illegible] fiducia è la [illegible] che avevo quando accettai l'incarico. Cercheremo comunque di es[illegible] all'altezza dei migliori, altrimenti saremmo dei produttori di uno spettacolo antiquato, obsoleto, contrario alla mia filosofia».

Bruno Bernardi

Luca Pellegrini è il nuovo libero dell'Ancona, Catanese va al Bologna

Vierchowod, 48 ore per decidere

Prima di cedere lo stopper, la Samp vuole Schwarz
Per lo svedese il Benfica ha chiesto nove miliardi

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mancava un brasiliano-belga nel nostro campionato: ecco colmato il vuoto, con Barroso Oliveira, l'attaccante dell'Anderlecht comperato dal Cagliari. Martedì la firma del contratto con la società belga che sembra essersi accontentata di 4 miliardi. Parlavamo di brasiliano-belga ed in effetti Oliveira ha preso la cittadinanza dal Paese che l'ha adottato come calciatore. Nell'anno dello scudetto, cioè nella stagione scorsa, Barroso [illegible] stato uno dei protagonisti segnando 18 gol in [illegible] partite: [illegible] migliore assieme [illegible] Nilis, l'altra punta.

Musonda. Nella sua missione in Belgio, il ds sardo, Carmine Longo, puntava sull'accoppiata Musonda-Oliveira, due calciatori di 23 anni, un ottimo investimento proiettato sul futuro. Musonda, p[illegible] chi l'avesse dimenticato, fu il trascinatore dello Zambia nello «storico» 4-0 rifilato all'Italia di Tacconi e Cravero alle Olimpiadi di Seul dell'88. L'Anderlecht ha definito incedibile il «colored» mentre [illegible] sembrato possibilista per Oliveira. Con un buon assegno [illegible] portata di mano, Carmine Longo ha risolto la discussione e così il Cagliari viene a trovarsi con quattro stranieri: Francescoli, Herrera, Tejera e, appunto, Oliveira. A conferma che [illegible] mai stato [illegible] effettivo interessamento per Dunga. Cellino, il [illegible] presidente, alza autentiche cortine fumogene attorno alla squadra: parlava di Schillaci, Klinsmann, Dunga ma in realtà punta su elementi giovani, sui quali investire e non sprecare miliardi. Una sana [illegible] giusta politica calcistica.

Vierchowod. Continua [illegible] fare parlare anche se la situazione [illegible] quella di ieri. O meglio: la Sampdoria [illegible] tornata [illegible] carica per Schwarz ma dal Portogallo la risposta è stata la stessa, 8 milioni di dollari. Ovvero oltre [illegible] miliardi. Naturalmente il Benfica sta bluffando [illegible] Mantovani non [illegible] scompone in quanto [illegible] che la richiesta dovrà abbassarsi, se non proprio dimezzarsi. Per [illegible] plice fatto [illegible] Schwarz l'anno prossimo sarà in regime [illegible] svincolo [illegible] quindi la Sampdoria, o un'altra squadra italiana potrà portarlo a [illegible] col parametro Uefa. [illegible] inevitabile pertanto un accordo anche se la Juventus insiste sul fatto di avere Vierchowod entro domani o al massimo martedì, giorno fissato dalla Sampdoria per il raduno. Se lo stopper dovesse partire per il ritiro ed iniziare la preparazione con Eriksson, la Juventus rinuncerebbe.

Rampulla resta in area di parcheggio nel senso che la Juventus aspetta di piazzare Marchioro [illegible] la squadra ideale rimane la Cremonese [illegible] in questo caso Luzzara dovrebbe rinunciare a Turci, appena rientrato da Alessandria (che ha ingaggiato il portiere Battistini). Esclusa Avellino come destinazione di Marchioro.

Bologna. Catanese lascia Parma e approda a Bologna con gran gioia di Bersellini che sta impostando un autentico squadrone. Con Catanese, il Bologna avrà anche Pulga [illegible] in cambio dovrà dare alla squadra di Scala l'interessante difensore Padalino, prelevato dal Foggia. Il Bologna, per riempire il vuoto, ha chiesto Sottili all'Atalanta. Domani la firma dell'accordo fra Parma e Bologna.

MARADONA

Deferito in Italia, lo vuole Tapie

[illegible] AIRES. L'Olympique Marsiglia, dopo aver acquistato Voeller, vorrebbe anche Maradona: secondo fonti d'agenzia, Tapie, presidente della società campione [illegible] Francia, avrebbe già inviato un emissario in Argentina per contattare Dieguito. Intanto, Maradona è sempre in mezzo alle polemiche. Il presidente della federcalcio argentina, [illegible] numero due della Fifa, Grondona, gli ha proibito [illegible] partecipare all'amichevole (si disputerà mercoledì) tra [illegible] Boca e il Cruzeiro, «finché è legato al Napoli non può prendere parte [illegible] incontri di squadre professionistiche».

La partita è stata organizzata per presentare ai tifosi del Boca Charles, il centravanti del Cruzeiro comperato da Maradona e prestato al club di Baires. Dieguito avrebbe voluto scendere in campo alcuni minuti, «anche perché - ha dichiarato - allo stato attuale, [illegible] sono in grado di giocare di più».

Maradona ha appena finito di scontare la squalifica per doping inflittagli dalla federazione italiana, rischia [illegible] essere [illegible] nuovo fermato dalla Disciplinare per le dichiarazioni ad una tv di Buenos Aires: «Molti giocatori italiani si drogano; mi hanno squalificato per vendicarsi dell'eliminazione degli azzurri al Mondiale». E' stato deferito per «giudizi lesivi della reputazione del presidente federale e di tesserati».

Crippa (a sinistra) continua ad essere al centro del [illegible]

Luca Pellegrini (a destra) guiderà la difesa dell'Ancona

Oliveira (sopra) nell'Anderlecht ha segnato 18 gol

Crippa vuol finire all'Inter: nerazzurri disposti a dare in cambio Desideri e un conguaglio; il Torino offre soldi Intanto il Cagliari ha comprato Oliveira

Ancona. Luca Pellegrini [illegible] è accordato [illegible] l'Ancona: il libero, 29 anni, sarà un perno importante per la difesa della squadra di Guerini. Con l'argentino Ruggeri formerà un tandem centrale sicuramente valido.

Brescia. Hagi, Raducioiu, Sabau sono stati presentati ieri [illegible] Brescia ed [illegible] suo presidente, Corioni, ne ha approfittato per spiegare il perché del sacrificio di Ganz (6 miliardi [illegible] 800 milioni da parte dell'Atalanta). «Dovevamo cedere Ganz o Saurini - ha detto - e la scelta è finita sul primo in quanto assomiglia come gioco a Raducioiu. Con i soldi incassati ci siamo assicurati tre stranieri».

Crippa. Vuole andare all'Inter, non al Torino. Questa la «confidenza» fatta dal padre del giocatore ad un giornalista a Villa Erba. Ritiratosi il Parma (ma pare che sia stata un'azione di disturbo nei confronti della società granata) ora è aperto il confronto fra Pellegrini e Borsano. Ferlaino insiste a chiedere 10 miliardi, le società interessate chiedono uno sconto. O meglio l'Inter [illegible] pronta a dare Desideri ed un conguaglio; il Torino ribadisce l'incedibilità di Sordo, è disponibile a pagare in contanti. In vista la «pace» fra Pastorello e Moggi dopo la lite per Pin.

Giorgio Gandolfi

SPORT FLASH

Chechi ai [illegible] radiocronista

ROMA. Leonida Arkajev, campione del mondo 1982 [illegible] creatore della grandissima scuola sovietica di ginnastica, sarà il nuovo consulente della Federazione italiana. L'incarico gli [illegible] stato conferito [illegible] Porto San Giorgio dal presidente Grandi, che [illegible] è [illegible] nelle Marche per salutare la squadra italiana [illegible] allenamento. Grandi ha anche comunicato che Chechi domani sarà dimesso dalla clinica ove mercoledì è stato operato al tendine d'Achille. Chechi partirà il 24 luglio per Barcellona, dove debutterà nella inedita veste di radiocronista.

Volley: sorteggi o.k. per le italiane in Coppa

LUSSEMBURGO. Questi i sorteggi per le squadre italiane. In Coppa Campioni maschile, Messaggero Ravenna e Maxicono Parma [illegible] al 3° turno. In Coppa Campioni femminile, Messaggero Ravenna contro Vaasa (Fin) [illegible] Herentals (Bel), mentre il Matera [illegible] al 3° turno, contro Athens (Gre) o Sofia (Bul). In Coppa Coppe maschile, Gabeca Montichiari contro vincente di Geldrop (Ola) - Salzburg (Aus), Mediolanum con la vincente [illegible] Sofia (Bul) - Zalau (Rom). Tra le donne, Imet Perugia con la vincente di Minsk (Csi) - [illegible]ijeka (Cro).

Atletica: niente Giochi per l'inglese Elliott

LONDRA. Peter Elliott, argento nei 1500 alle ultime Olimpiadi, non potrà partecipare ai Giochi di Barcellona a causa di una lesione a un tendine del ginocchio. L'atleta, che si era procurato la lesione all'inizio del mese scorso durante [illegible] allenamento, ha affermato: «Nulla potrà ripagarmi di questa amarezza».

«Lesbiche tra [illegible] noi» [illegible] carioca

SAN PAOLO. Edna, la cestista [illegible] Nazionale brasiliana che aveva denunciato l'esistenza di relazioni omosessuali all'interno della squadra, è stata sospesa per 50 giorni. La Federazione ha deliberato che Edna aveva «moralmente offeso» le sue compagne. Dopo lo scandalo suscitato dalle sue dichiarazioni, Edna aveva cercato di ritrattarle ma le altre componenti della Nazionale, che pur senza smentirla avevano vivacemente protestato contro la loro compagna di squadra, avevano ottenuto l'appoggio [illegible] presidente della Federazione, Renato Brito Cunha.

Ippica: [illegible] ai [illegible] Tris

ROMA. Questa la combinazione vincente per la corsa tris di ieri sera: 14 - 2 - 16. Ai 1343 vincitori vanno 3.083.100 lire. Quota per coppia: 156.700 per [illegible] vincitori.

PUGILATO

Gianfranco Rosi è diventato il «grande vecchio» della boxe italiana. A quasi 35 anni (li compirà il 5 agosto) [illegible] due grandi difese del titolo iridato

A Montecarlo, tra le proteste, batte il francese Dele e conserva il titolo iridato

E Rosi ebbe in regalo la vittoria

Resta campione grazie a due giudici compiacenti

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi ha mai detto che il 13 non porta fortuna? Il terribile vecchio Gianfranco Rosi ha vinto grazie alla compiacente indulgenza dei giudici la sua tredicesima sfida mondiale dopo un match caotico, disordinato, convulso che sul ring il nostro campione aveva indiscutibilmente perduto. Uno [illegible] verdetto a maggioranza vibratamente contestato dal pubblico di Montecarlo ha premiato oltre i suoi meriti il veterano umbro penalizzando ingiustamente il franco-guadalupano Gilbert Dele che sia pur senza mostrarsi un fuoriclasse aveva fatto più che abbastanza per meritarsi il successo.

Due punti a favore di Rosi per il giudice tedesco Mohmert (116-114), addirittura cinque per l'inglese O'Neill (116-111), solo il danese Hansen in minoranza ha visto giusto attribuendo la vittoria a Dele per tre punti (114-111). Sul nostro cartellino, pur cercando di essere generosi con il nostro senatore, abbiamo visto Rosi sotto di quattro punti dopo aver ceduto nettamente all'avversario sia sul piano fisico che su quello tattico senza mai riuscire ad imporre il suo controllo al combattimento e gettando [illegible] po' di fumo negli occhi agli osservatori soltanto con i generosi disperati tentativi di controffensiva nelle ultime riprese.

Di fronte a un avversario portato [illegible] disunirsi se pressato da vicino Rosi avrebbe dovuto assumere l'iniziativa ed imporre al match un ritmo che impedisse a Dele di ragionare. Il pugile umbro invece non è mai riuscito a trovare gambe [illegible] misura nei colpi indispensabili per fronteggiare la maggior potenza del francese. Ed i suoi colpi isolati da lontano lo lasciavano sovente scoperto [illegible] fronte al saettante sinistro [illegible] Dele. Nelle frequenti occasioni in cui lo sfidante riusciva a metterlo in difficoltà (Rosi ha subito un conteggio nella terza ripresa) il nostro campione si è arrangiato col mestiere e con molte, troppe scorrettezze di cui noi abbiamo tenuto conto e sono state [illegible] ignorate [illegible] giudici.

Nemmeno una ferita sotto l'occhio sinistro riportata da Dele nella seconda ripresa è riuscita ad aprire uno spiraglio favorevole al campione. Rosi ha continuato a cercare il bandolo del match che, pur mantenendosi teso dal punto di vista emozionale, si è fatto via sempre più brutto. La meravigliosa storia di «nonno» Rosi continua dunque sia pure almeno stavolta [illegible] il conforto del consenso [illegible] generale e grazie ad uno scippo che tutta Italia ha potuto vedere in tv. Ma il vecchio campione ora deve riflettere: la ruggine si è fatta sentire, non è detto che un Rosi così stanco possa avere ancora un futuro.

Nel contorno alla sfida Rosi-Dele è stato visto all'opera un altro campione del mondo, lo statunitense Orlando Canizales, detentore del titolo dei pesi gallo IBF di cui si era parlato come possibile avversario del nostro Belcastro. Canizales ha confermato le sue eccellenti qualità di picchiatore ricco di fantasia bombardando per otto riprese un mostro di stoicismo e di resistenza fisica come il connazionale Ramos, già dignitoso rivale di Maurizio Stecca.

[illegible] texano si [illegible] soltanto a pochi secondi dal termine del match per un terribile gancio sinistro allo stomaco che lo ha mandato al tappeto per il conto totale. Con la forzata rinuncia alla rischiosissima sfida in sostanza Belcastro ha perso una buona borsa ma ci ha guadagnato in salute. Di [illegible] senza fortuna, anche un pugile italiano, [illegible] peso welter Riotta, battuto per ferita alla [illegible] ripresa dal negro francese Bafounta.

[illegible] Pignata

Un exploit a Londra, buoni risultati [illegible] Caorle

Super Jackson nei 110

Per l'inglese primato europeo

La pioggia ha disturbato il sedicesimo meeting di Caorle, inzuppando la pista di gara e mandando in tilt il [illegible] traggio elettronico.

Dopo i forfait in extremis [illegible] stelle come Myricks nel lungo e Da Silva nella velocità, c'era molta attesa per il namibiano Frankie Fredericks. Superato nei 100 metri dall'emergente canadese Bruny Surin, annunciato come l'erede di Ben Johnson, Fredericks non ha deluso nei [illegible] distanziando l'esperto statunitense Calvin Smith. I risultati cronometrici (9"9 per Surin sui 100, 20"3 per Fredericks nei 200) non costituiscono però un test attendibile, essendo rilevamenti manuali.

Successo anche per l'ex primatista mondiale Renaldo Nehemiah, che sui 110 ostacoli ha regolato agevolmente (in 13"7) [illegible] sorprendente Mauro Re (13"9). Buona la prestazione nel lancio del giavellotto del tedesco Raymond Hecht, che alla prima prova ha firmato la vittoria con metri 78,80.

Per i colori azzurri le migliori prestazioni sono arrivate dal settore femminile. Negli 800 Elisa Rea (2'06"00) si è imposta con una grande rimonta finale nei confronti della statunitense Lynch Shola, mentre nei 400 ostacoli Elena Zamperioli ha stabilito il proprio personale con 56"3, superando la canadese Edeh [illegible] la statunitense Williams. [illegible] infine, [illegible] non sufficiente per andare alle Olimpiadi di Barcellona, la vittoriosa prestazione di Antonella Capriotti nel lungo, dove ha ottenuto metri 6,25.

Intanto l'altra notte Colin Jackson ha stabilito il nuovo primato europeo dei 110 [illegible] ostacoli, nel corso del Gran Premio Tsb al Crystal Palace di Londra. Il britannico ha corso la distanza in 13"06, quinto tempo assoluto di tutti i tempi. Il record mondiale appartiene all'americano Roger Kingdom, che nel 1989 ottenne 12"92.

Le gare del meeting sono state turbate da manifestazioni anti-apartheid, in particolare all'indirizzo della fondista sudafricana Zola Budd Pieterse.

La sua corsa era molto attesa, anche perché doveva riproporre il duello contro Mary Decker Slaney a otto anni dal loro scontro fisico, [illegible] caduta a terra [illegible] conseguente ritiro dell'americana, nella finale dei 3 mila metri alle Olimpiadi [illegible] Los Angeles. La Decker, però, ha dovuto rinunciare alla gara [illegible] un'improvvisa forma influenzale.

Oggi G.P. di Ungheria

[illegible] pole e [illegible] è 2° [illegible] Gramigni

[illegible] Luca Cadalora non [illegible] abituato a partire in pole-position. [illegible] Budapest però, nelle prove del G.P. di Ungheria che si corre oggi, la Honda gli ha dato qualche pezzo «buono» e lui ha dominato fra le 250 cc. «L'Aprilia è ancora la moto più veloce - ha sottolineato il suo rivale Reggiani - [illegible] Luca è riuscito a rifilarci un secondo». Tra i due si è intromesso il rientrante spagnolo Cardus, [illegible] la sorpresa è venuta dalla Gilera di Carlos Lavado, che parte per la prima volta in prima fila malgrado [illegible] paurosa caduta. Staccate le Aprilia [illegible] Chili (8°) e Biaggi (9°).

Nella classe 125 fra gli italiani si è intromessa la coppia giapponese formata da Wakai [illegible] Shimizu: in testa c'è comunque Gramigni, seguito da Gianola che oggi potrebbe finalmente superare il tedesco Waldmann in testa alla classifica iridata. Dalla seconda fila scatteranno Casanova, Debbia e Gresini. Quest'ultimo ieri è anche scivolato, senza conseguenze fisiche.

[illegible] 500, Doug Chandler con la Suzuki ha preceduto i due piloti del team Roberts, Rainey e Kocinski, [illegible] quali la Yamaha ha fornito nuovi motori. Le moto italiane devono inseguire, ma il distacco di Lawson e Barros [illegible] contenuto.

[m. n.]

La formula dal '94-95

[illegible] 14 squadre [illegible] playout [illegible] di [illegible]

BOLOGNA. Abolizione dei playout, A1 con 14 squadre e A2 con 18, tre promozioni dalla A2 alla A1 e altrettante retrocessioni, playoff scudetto per 11 squadre di A1, playoff di A2 a 12 squadre per determinare le tre promozioni [illegible] A1, posto in Coppa Korac per [illegible] vincitrice dei playoff di A2, calendari separati di A1 e A2 con la possibilità per la A2 di terminare la propria attività dopo i playoff scudetto: questa sarà la nuova formula del campionato di basket a partire dal '94-'95, approvata [illegible] all'unanimità dall'assemblea delle società di serie A, avvenuta in Lega e presieduta dall'on. Gianni De Michelis.

Per il '93-'94 è prevista una fase di transizione, cioè l'attuale formula con 2 sole promozioni dai playout (invece di 4). L'assemblea ha anche approvato un nuovo schema per la Coppa Italia, a partire dal '94-'95: 8 gironi da 4 squadre (gare dal 1° al 15 settembre), poi quarti di finale per [illegible] otto prime classificate (con andata e ritorno), infine final four in un'unica sede con semifinali e finale. In Coppa Italia, forse già dal '93-'94, verranno adottati i 4 tempi di gioco, ognuno da 12', come nella Nba statunitense. Ogni squadra potrà schierare 12 giocatori.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 12 Luglio 1992 — via Marenco 32, telefono 65.681

Giunta in difficoltà, l'opposizione minaccia l'ostruzionismo

Le case della discordia

Cresce la protesta in piazza Sofia

Nel Parco alla confluenza tra Stura e Po si raccolgono firme contro il Comune

Eccoci in piazza Sofia, cuore di una protesta che domani tornerà sotto le finestre del Consiglio comunale. Qui, in questa zona che le carte urbanistiche chiamano E28, la giunta ha previsto dai 250 ai [illegible] appartamenti di edilizia pubblica. Di fronte alla E28, però, c'è l'oasi naturale [illegible] confluenza tra Po e Stura, e gli ambientalisti in blocco [illegible] decisi a difenderla «contro l'aggressione del cemento». [illegible] è soltanto [illegible] problema [illegible] aironi [illegible] compagnia bella: tutta l'area compresa tra Regio Parco, Barca e [illegible] sopporta un traffico pesante da digerire per chi vive qui. Più case significano nuovi residenti (circa 800) [illegible] quindi più auto.

La protesta non monta soltanto in piazza Sofia: gli abitanti della collina hanno dichiarato guerra [illegible] piano regolatore, quelli di San Salvario fanno la fronda al sottopasso di corso Bramante (e trovano insperate alleanze all'interno della giunta). Sono di ieri le manifestazioni contro il taglio di alberi in corso De Nicola o il parcheggio sotto il mercato della Crocetta, già [illegible] prevede che [illegible] appartengono [illegible] domani quelle contro altre autorimesse interrate, [illegible] malumore creeranno certamente nuovi lavori del passante o gli scavi [illegible] metrò.

A distinguere il [illegible] «E28» [illegible] l'impatto che ha [illegible] sulla maggioranza. Per due volte i partiti che sostengono Giovanna Cattaneo non hanno garantito il numero legale in Consiglio: l'[illegible]bandono dell'aula dei gruppi di opposizione (tranne [illegible] [illegible]to sociale) ha così provocato la fine anticipata dei lavori, innescando la dura reazione dell'assessore all'Urbanistica Andrea Galasso (dc): «Adesso basta - dice l'assessore -, [illegible] facciamo blocco o mi dicano di ritirare la delibera. [illegible] stufo di esporrmi a figuracce». [illegible]alasso ha scritto a sindaco e capigruppo, ricordando i «numeri» del progetto [illegible] piazza Sofia: «Su un'area di 100 mila metri ne abbiamo previsti la metà a servizi, e 37 mila a verde. Più del doppio rispetto [illegible] standard di legge. Altro che attentato all'ambiente, chi mi contesta o è disinformato o è in malafede».

Ma il «ferro [illegible] cavallo» disegnato dalle nuove case propri[illegible] [illegible] piace ai partiti [illegible] opposizione: «Il progetto deve [illegible] ritirato» dice il verde Gianni Vernetti. «Quella cubatura può [illegible]sere trasferita altrove» aggiunge [illegible] capogruppo pds Carpanini. Parere negativo arriva dalla Lega, da Rifondazione, dallo stesso msi.

Cosa accadrà domani? [illegible] la maggioranza garantirà i numeri per andare avanti, l'opposizione farà ricorso all'ostruzionismo: pds, verdi e lega Nord hanno presentato oltre 200 emendamenti.

Per evitare la battaglia, la giunta dovrebbe ritirare la delibera e modificare il progetto, eliminando il fronte che s'affaccia sul parco («ed entra nei suoi confini» dicono le opposizioni). Ma [illegible] una ipotesi che Galasso [illegible] intende sottoscrivere: «Ho fatto proposte alternative, ma non posso modificare la cubatura».

Torniamo in piazza Sofia. Ieri gli abitanti del quartiere (con il presidente Marisa Suino in testa) [illegible] gli ambientalisti hanno montato tende proprio dove dovrebbero sorgere gli appartamenti. Trecento cittadini hanno firmato una petizione al sindaco, che [illegible] ha già ricevuto altre due. Domani la protesta [illegible] in [illegible]a sotto il municipio. Ma [illegible] capitolo decisivo si scriverà dentro il Palazzo della politica.

Giampiero Paviolo

Recuperato il corpo della piccola Letizia nel Chisone

Letizia Ruccella otto anni travolta dalle acque nell'incidente avvenuto l'altra notte e i canoisti che hanno trovato il corpo «fermato» dalle fronde di un salice

Trascinata dal fiume per sei chilometri

Sono stati alcuni canoisti, che [illegible] erano offerti di partecipare alle ricerche, [illegible] trovare ieri mattina poco dopo le 9 il corpo senza vita di Letizia Ruccella, la bambina di [illegible] anni finita nel torrente Chisone con l'auto della zia. L'hanno ricuperato sei chilometri a valle: [illegible] trattenuto da un salice che la piena aveva sradicato in parte e piegato.

E' l'ultimo capitolo di [illegible] tragica vicenda accaduta venerdì notte, poco dopo le 22,30 sulla statale 23 del Sestriere, nei pressi di Porte di Pinerolo, davanti la birreria «River Side».

La bambina, che abitava a Torino, in corso Unione Sovietica 163, da alcuni giorni [illegible] ospite dei nonni, Antonio [illegible] Franca Pisciotta, custodi della scuola media «Puccini» di Abbadia Alpina. Racconta il nonno: «L'altra sera è venuta a cena anche mia figlia Pina. Letizia era allegra, ha giocato e scherzato con noi, poi ha chiesto se poteva andare [illegible] dormire a casa di mia figlia a Villar Perosa. Quando sono partite [illegible] iniziando a piovere».

[illegible] [illegible] pioggia può essere stata una causa marginale dell'incidente. L'utilitaria, una «126» rossa, in un tratto rettilineo è stata urtata di striscio da una Bmw, guidata da Armando Tron, maestro di ballo, che stava uscendo da un parcheggio; l'utilitaria senza controllo ha attraversato la strada urtando un'altra vettura parcheggiata ed è finita nel torrente infilandosi in un breve varco del guard rail. Un volo di venti [illegible]tri sul Chisone in piena.

Dalla birreria sono stati chiamati i soccorsi, ma [illegible] operazioni si [illegible] dimostrate subito difficili. La donna che si era aggrappata ad un tronco [illegible] stata salvata da Dario Berger, un vigile [illegible] fuoco, ma della bambina nessuna traccia. Pina Pisciotta urlava: «C'è ancora Letizia nell'auto, fate presto». L'aveva tenuta per un braccio, poi l'auto si [illegible] [illegible] [illegible] la presa le [illegible] sfuggita. La violenza dell'acqua [illegible] [illegible] più forte di lei. Tutta la zona è stata setacciata: da Piobesi è giunta un'unità cinofila della Protezione civile, carabinieri, polizia [illegible] un centinaio di volontari hanno percorso le [illegible] del Chisone. Solo quando ha cominciato a schiarire [illegible] stato possibile far alzare l'elicottero dei carabinieri e mettere in acqua le canoe. A scorgere il corpo, sei chilometri a valle, come abbiamo detto, alcune centinaia di metri prima del ponte Chisone, sono stati Mario Provera e Pier Carlo Bonetto, insegnante nella stessa scuola [illegible] dove [illegible] nonno della piccola [illegible] custode.

Un maresciallo del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] portato [illegible] riva Letizia: non ha voluto che fosse adagiata sulla barella, ma se l'è tenuta in braccio, quasi a proteggerla, fino all'ambulanza. [a. gia.]

Un grave incidente sulle strade delle vacanze. Cominciate le ferie Olivetti

Coniugi muoiono [illegible]

Lui noto imprenditore, lei commercialista

Un sabato di partenze per [illegible] grandi vacanze e per molti fine settimana al mare e ai monti. Ieri sono anche iniziate le ferie di buona parte degli 8500 lavoratori Olivetti del comprensorio di Ivrea. [illegible] la città - segnata dalla crisi dell'azienda - quest'anno [illegible] presenta assai meno deserta rispetto al passato.

Ieri un intenso, continuo traffico ha interessato in particolare la valle di Susa, l'autostrada per Aosta [illegible] la Torino-Savona, sulla quale fino a sera un ordinato serpente d'auto e di camper si [illegible] mosso alla volta delle spiagge.

Il week-end ha purtroppo anche registrato un grave incidente sulla via delle grandi vacanze.

Giuseppe Cornaglia e Clara Moschetto, entrambi di 36 anni, via Bellardi 67, sono morti l'altra notte a bordo di una 164 Alfa Romeo in [illegible] scontro avvenuto sulla Via Aurelia, lungo la strada che da Livorno porta a Quercianella, fra il ponte [illegible] Calignaia e la salita di Castel Sonnino. Erano diretti a Civitavecchia, da dove si sarebbero imbarcati per la Sardegna.

Secondo i primi accertamenti una Citroën BX con [illegible] bordo cinque cinesi residenti a Prato, nel tentativo di superare una fila di macchine in una [illegible] che non consentiva il sorpasso, si è trovata di fronte [illegible] autoarticolato Iveco carico di tondini di ferro guidato da Giuseppe Lo Prete, [illegible] anni, originario calabrese ma anche lui abitante a Torino. Lo Prete, per evitare lo scontro, ha frenato bruscamente lanciandosi sulla propria destra e colpendo, [illegible] la coda del proprio automezzo, la 164 dei coniugi torinesi che nell'impatto si è incendiata [illegible] è finita in una scarpata. Anche il pesante automezzo è finito fuori strada.

Il camionista ha riportato lievi ferite e uno stato di choc, i cinesi guariranno con degenze che vanno [illegible] pochi giorni ad un massimo di un mese.

Giuseppe «Johnny» Cornaglia [illegible] figlio di Pier Antonio Cornaglia, il titolare delle Officine Cornaglia di Beinasco, che danno lavoro [illegible] oltre 200 persone. Giuseppe, dopo [illegible] la[illegible] nell'azienda paterna, [illegible] [illegible] la Lit (una lavanderia industriale) e la Model Car (una carrozzeria per autobus). Fra gli animatori dell'Api torinese, era anche vicepresidente della Cro[illegible] Rossa [illegible] Beinasco. La moglie Clara era titolare di uno studio commercialistico. Le salme sono state trasferite a Torino ieri pomeriggio.

Giuseppe Cornaglia imprenditore di Beinasco [illegible] ieri con la moglie Clara Moschetto sulla strada delle vacanze

---

Alle Molinette: donatore un ragazzo di Rivoli

Palma, [illegible] al trapianto [illegible]

Palma Mazzarelli Bonaccorsi [illegible] ricevendo un cuore nuovo. L'intervento è cominciato ieri [illegible] intorno alle 23,50 e continua [illegible]lla notte. L'équipe del prof. Morea e del dottor Di Summa ha prima espiantato il [illegible]re di Claudio Crema, un ragazzo di 18 anni in coma irreversibile dopo un incidente stradale accaduto il 7 luglio a Rivoli, ed ha poi iniziato a suturare vene ed arterie. La [illegible] cerebrale del donatore è stata dichiarata ieri intorno [illegible] mezzogiorno nel reparto di rianimazione del prof. Maritano, dopo la riunione della commis[illegible] medica (un neurologo, un anestesista-rianimatore, [illegible] medico legale). Il caso di Palma aveva commosso: madre di tre [illegible] (una di 6 anni e due gemelli di 2 anni) era stata colpita, subito dopo il parto gemellare, da una grave forma di miocardiopatia dilatativa. Ricoverata a più riprese, era da [illegible] decina di giorni nel reparto del dottor Casaccia in gravi condizioni.

La ricerca del cuore era stata affannosa, in tutta Italia. Poi la tragedia di Claudio ed il consen[illegible] all'espianto rilasciato dalla famiglia: oltre al cuore [illegible] [illegible]ti prelevati anche fegato [illegible] reni (trapiantati a Torino), e i polmoni (destinati [illegible] Londra). Palma Mazzarelli è stata informata ieri pomeriggio dell'imminente trapianto. Ha pregato la sorella, prima di iniziare la preparazione all'operazione, di portare le [illegible] condoglianze ed il suo grazie ai genitori [illegible] Claudio.

Sta per finire la lunga coraggiosa attesa di Palma Mazzarelli Bonaccorsi per poter vivere con i suoi figli

---

IL CONTEVERDE

IL ROSSO TENTATORE

In attesa dei semafori intelligenti sarebbe opportuno rivedere tempi e fasi di quelli che sono in servizio. Un esempio. Chi scende per corso De Gasperi e svolta a sinistra in via Cristoforo Colombo si [illegible]va subito di fronte il rosso del semaforo che regola l'incrocio con via Piazzi. Due o tre auto in coda e bloccano o ostacolano i veicoli che risalgono corso De Gasperi da largo Orbassano. Basterebbe sincronizzare diversamente le fasi e l'inconveniente sarebbe eliminato. Andrebbero rivisti anche i tempi di certi semafori. Un esempio. In piazza Statuto è troppo lungo il rosso per chi in arrivo dal centro attende di immettersi in corso Beccaria o in corso San Martino. Così l'indisciplinato si sente spinto a non rispettarlo. Anche piccoli ritocchi possono snellire il traffico.

Assalto agli «sconti» e molti capi estivi [illegible] già scomparsi, si svendono quelli dell'inverno

[illegible] in [illegible] [illegible] per le [illegible]

A ruba camicioni da 400 mila, [illegible] firmati

Venerdì [illegible] ieri, primi due giorni dei saldi estivi accolti con il consueto interesse, anche se le code di un tempo sembrano sparite. La crisi non ha comunque intaccato il tradizionale affollamento in centro, dove i negozianti fanno buon viso a cattivo gioco. Riassume Pier Giorgio Provelli: «Questo successo conferma una distorsione della logica prima che del commercio. Assodato [illegible] con il freddo [illegible] gennaio [illegible] il caldo di luglio la moda tocca i vertici, abbinarvi i saldi è follia».

Per qualche signora in vena di spesucce extra, anche una possibile fonte di frustrazione. Niente sconti, ad esempio, per le borsette «Kelly» di Hermes, ferme ad «almeno» [illegible] milioni e mezzo. Spiega chi le propone: «Il prezzo varia secondo [illegible] materiale, toccando i 13-14 milioni per il vero coccodrillo. E c'è chi si prenota. Se è vero che aggiungerci una cinghia [illegible] tracolla costa altre 250 mila lire? Noi le vendiamo con gli optionals, ma se la cinghia [illegible] di struzzo...».

Nessun saldo anche per le calze svizzere della Fogal: sino a 240 mila al paio quelle ricamate, prima che il freddo rilanci i collant in cashmere [illegible] seta da [illegible] mila lire. Ridacchiano le com[illegible] «Con quello [illegible] costano, svenderle equivarrebbe a dichiarare fallimento». E raccontano: «A Torino le comprano principesse [illegible] altre nobildonne, che se le raccomandano l'un l'altra con orgogliosa riservatezza».

Saldi «di crisi»? Da Chanel, l'assortimento superstite è agli sgoccioli. Già tutto venduto [illegible] tempo debito, e «molto a piemontesi dalle altre province». Sulla linea [illegible] Armani dove, «ancora fornito il settore maschile, quello da donna è ridotto [illegible] una decina di articoli». Riassume la titolare: «Le [illegible] clienti acquistano la moda estiva tra febbraio e marzo e ora [illegible] in vacanza. Tranne alcune che fanno una capatina per prenotare [illegible] novità autunnali, preoccupate di non trovar più la taglia giusta al rientro: un timore che in molti casi rasenta la nevrosi».

E' così che Ferragamo, fronteggiando l'assalto delle prime «saldiste», ha da tempo spedito all[illegible] [illegible] fedelissime il catalogo d'inverno. E che da Yves Saint Laurent i camicioni svenduti a [illegible] [illegible] lire risultano distanti anni-luce dalla «cosina» da mezza sera che spicca, con il suo cartellino da un milione [illegible] 600 mila lire, tra le novità '93 riservate al[illegible] «torinesi che vestono molto».

Riassume la titolare di Ferré: «Io ho tre negozi. Questo di alta moda dove [illegible] leggermente le poche rimanenze estive e, in compenso, stiamo svendendo a metà prezzo quelle dell'inverno '91; una boutique in via Cernaia dove stiamo saldando a piene mani [illegible] un negozio in cor[illegible] Belgio, dove la gente compera il poco che le serve lungo l'intero anno. Sono tre segmenti [illegible] clientele che non si incontrano mai».

Luisella Re

Curiosando davanti alle vetrine [illegible] confrontare i prezzi dei saldi

Con l'imposta straordinaria Isi per un alloggio si verseranno mediamente 315 mila lire al Fisco

Ai torinesi la casa costerà 143 miliardi

Entro il 30 settembre

Ai torinesi la patrimoniale sulla [illegible]rata dal governo Amato costerà almeno 143 miliardi, mediamente 315 mila lire ad alloggio. L'una tan[illegible] sugli immobili non colpisce solo le case, ma ogni tipo di fabbricato, dagli uffici ai garage, dai negozi ai fabbricati industriali: sono altri 35 miliardi, pari [illegible] un gettito complessivo per la capitale piemontese di 178 miliardi.

L'«Isi», cioè l'Imposta straordinaria sugli immobili dev'essere pagata entro la fine di settembre. Un [illegible] guaio per le finanze delle famiglie già compromesse dalle vacanze estive. Si può però scegliere di pagare entro il 15 dicembre. Una «comodità» che ha un prezzo: bisognerà [illegible] il 2 per cento in più [illegible] quanto si sarebbe pagato a settembre.

Per calcolare l'ammontare della nuova imposta occorre rifarsi alle «famigerate» nuove tariffe catastali entrate in vigore il 1° gennaio scorso e che hanno determinato aumenti dal 30 al [illegible] per cento. Tariffe contestate dai proprietari immobiliari che si [illegible] anche visti dare ragione dal Tar e poi dal Consiglio di Stato. Un successo vanificato dal governo che le ha resuscitate per decreto, mentre, [illegible] rigor di legge, le nuove tariffe avrebbero dovuto essere annullate.

Chiunque può calcolare da sé l'«Isi» da pagare. Occorre [illegible] [illegible] rendita catastale e, nel caso delle abitazioni, moltiplicarla per 100 per ottenere il «valore catastale». Per gli uffici e studi (categoria A/10) e i fabbricati industriali (cat. D) bisogna moltiplicare per 50; per negozi [illegible] botteghe (cat. C/1) e immobili a destinazione particolare [illegible] quelli interamente destinati a uffici (cat. E) il coefficiente è 34. E' sul «valore catastale» che [illegible] deve applicare l'imposta straordinaria che è pari al 2 per mille.

Un esempio: un buon alloggio di periferia, mettiamo in corso Vercelli, che abbia una rendita catastale di 900 mila lire (è la cifra che si deve indicare sul [illegible] e sulla quale si pagano le tasse), varrà per il Fisco 90 milioni, cioè [illegible] mila lire moltiplicato per il coefficiente 100. Il 2 per mille di 90 milioni è 180 mila lire. E 180 mila lire sarà l'imposta straordinaria da pagare.

Un alloggio «signorile» del centro (bello, grande [illegible] magari alla Crocetta) che abbia un «valore catastale» di 648 milioni, pagherà un'imposta di un milione 296 mila lire.

La fetta più grossa dei 178 miliardi la pagheranno i proprietari di alloggi di categoria «economica» che, secondo [illegible] Catasto, [illegible] 292.172 in città: quasi la metà di tutti gli immobili registrati negli uffici di corso Vinzaglio. Da soli [illegible] [illegible] miliardi.

La classificazione «economica» [illegible] deve trarre in inganno, perché i termini usati dal Catasto risalgono agli Anni 30 e risentono [illegible] «gusti» dell'epoca. Le categorie «popolare» e «ultrapopolare», ad esempio, [illegible] necessariamente corrispondono alle [illegible] popolari» [illegible] come il senso comune le intende oggi. Per avvicinarci a ciò che intende il Catasto per «ultrapopolare» bisogna pensare [illegible] una fatiscente [illegible] del [illegible] storico [illegible] i gabinetti ancora sul balcone.

Complessivamente in città risultano accatastati 610.373 fabbricati, dalle case per abitazione (da sole [illegible] oltre 456 mila) agli immobili industriali. Al 10 mar[illegible] scorso, erano ancora 79 mila gli edifici in [illegible] [illegible] accertamento, cioè la loro esistenza [illegible] [illegible] segnalata al Catasto, ma per loro non è ancora stata calcolata la rendita. Per questi ultimi «occorrerà che il governo spieghi come dovranno comportarsi», dice il dirigente del Catasto, ingegner Falerni. Basare de[illegible] dei redditi, atti di compra-vendita, donazioni e, ora, il calcolo dell'«Isi» sul «valore catastale», cioè quello riconosciuto per legge dallo Stato, permette di evitare il controllo fiscale. «Se [illegible] si ha [illegible] la rendita, oppure si reputa quella "catastale" troppo alta - dice Falerni - basta basarsi sul reale valore di mercato e si è ugualmente a posto con [illegible] Fisco».

Beppe Minello

GETTITO «ISI» A TORINO	
ALLOGGI [A/1-A/9]	143.960.476.990
UFFICI [A/10]	2.119.480.000
GARAGE AUTORIMESSE [C/6]	5.880.487.000
MAGAZZINI LAB. ART. [C/2-C/7]	10.155.328.000
NEGOZI [C/1]	7.071.648.000
[illegible] INDUSTRIALI [D]	9.440.495.000
CENTRI UFFICI [E]	336.435.900
TOTALE	[illegible]

SUDDIVISIONE PER TIPO DI ALLOGGIO	
A/1 SIGNORILE [SONO 2.876]	4.329.903.000
A/2 CIVILE [SONO 57.613]	38.949.358.000
A/3 ECONOMICO [SONO 292.172]	85.680.440.000
A/4 POPOLARE [SONO 76.164]	9.300.157.000
A/5 ULTRAPOPOLARE [SONO 24.977]	3.308.490.000
A/6 RURALE [SONO 652]	84.692.500
A/7 VILLINI [SONO 1.658]	2.575.381.000
A/8 VILLE [SONO 571]	1.129.458.000
A/9 CASTELLI [SONO 8]	32.621.500

Odontotecnici

Le protesi? Un bene di lusso

Odontotecnici all'attacco, con un programma di intenti e di interventi. Si lamentano dell'ignoranza della gente che non conosce la loro professione, preparano una campagna di propaganda, [illegible] si chiamano a raccolta.

Ieri all'Hotel Diplomatic in via Cernaia c'è stato un incontro organizzato dall'Antlo, l'Associazione nazionale titolari [illegible] laboratorio odontotecnico. Il presidente regi[illegible]le Marco Castagno ha parlato [illegible] «aria di crisi nella produzione e nel lavoro: le protesi sono purtroppo ancora [illegible] bene di lusso».

Ma la «crisi» [illegible] anche di immagine. I numerosi casi di cronaca, anche recentissimi, di odontotecnici che si spacciano per dentisti creano alla categoria non pochi problemi. [illegible] l'ignoranza su ciò che siamo e che facciamo peggiora le cose. Alcuni - di[illegible] Castagno - credono che i nostri strumenti siano ancora il chiodo e lo scalpellino. [illegible] tecnologia invece ha fatto passi da gigante, noi usiamo tecniche raffinatissime».

Ma la gente [illegible] lo sa. Un questionario distribuito dall'Antlo in due città-campione (Asti [illegible] Cosenza) dimostra che soltanto il 16,6% degli intervistati a Cosenza e il 21,7% ad Asti ha una corretta conoscenza della professione. L'82% e [illegible] 78% sa che è l'odontotecnico [illegible] costruire la protesi, ma solo il 53% e il 64,6% afferma che per legge è il dentista a curare la bocca e a prepararla alle protesi. «Quest'ignoranza [illegible] assurda. Qualcosa deve cambiare», dice Castagno.

La categoria si lamenta che a regolamentare la professione [illegible] ancora un decreto del '28, firmato dal re e da Mussolini. «Rifacendosi - spiega Castagno - al livello di conoscenze tecniche di allora, la legge non ci dà alcuna possibilità di essere presenti e complementari all'attività del dentista. L'odontotecnico, al contrario, dovrebbe lavorare nello studio, al suo fianco. Per fare bene una protesi [illegible] infatti molto importante studiare dal vivo [illegible] bocca e anche la faccia di chi la porterà».

Anche il decreto del ministro Misasi, che ha prolungato la scuola professionale da quattro a cinque anni, non ha soddisfatto [illegible]. «Noi vorremmo un albo di categoria - spiega il presidente Castagno - con uno scoglio istituzionale prima di cominciare la professione: [illegible] un praticantato [illegible] un ulteriore [illegible] di formazione, simile alla laurea breve».

Il cammino è ancora lungo. L'associazione, intanto, ha presentato [illegible] programma di appuntamenti culturali per il prossimo anno - incontri con le aziende e convegni - rivolto anche [illegible] una promozione della categoria. A ottobre verrà organizzata una mostra agli Antichi Chiostri: il titolo, «La storia dell'odontotecnico e [illegible] [illegible] evoluzione».

Cristina Caccia

I vescovi e la crisi

«[illegible] un lavoro a [illegible]»

Il documento dei vescovi piemontesi sulla situazione occupazionale in Piemonte è pronto, anche [illegible] la presentazione ufficiale avverrà solo a settembre.

L'ha ribadito, l'altra sera [illegible] Chivasso durante un incontro sulla vicenda Lancia, il vescovo [illegible] Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier: «Non vogliamo suggerire soluzioni che [illegible] ci competono, crediamo però di dover ripetere con fermezza che il Piemonte non può diventare un laboratorio di esperimenti economici».

Venti cartelle di dati e analisi sul presente [illegible] sul futuro dell'economia piemontese che potranno essere integrate dai [illegible] tributi delle 17 diocesi subalpine chiamate, in queste settimane, ad esprimersi sul documento elaborato dai loro vescovi. Aggiunge il vescovo Charrier: «La disoccupazione è sempre un male, il mercato non è l'indice per decidere la qualità della vita [illegible] una persona, senza dimenticare che il lavoro rappresenta un diritto-dovere per chiunque».

Un «errore» del chirurgo durante il parto cesareo? Il direttore sanitario: «Purtroppo, talvolta capita»

Nasce con lo sfregio di un bisturi sul volto

Sabel ha sei giorni, ha avuto sei punti di sutura
I genitori si rivolgono a un avvocato per la denuncia

[illegible] chiama Sahel, che in arabo significa «spiaggia». Nato [illegible] [illegible] luglio alla Clinica universitaria del Sant'Anna con parto cesareo. Capelli neri, occhi nerissimi, un bel sorriso. E un taglio sulla guancia sinistra, ricucito con sei punti di sutura. I genitori: «Han[illegible] spiegato che è successo durante l'intervento. [illegible] bisturi che incideva l'utero ha raggiunto anche il viso. Dicono [illegible] capita spesso, ma adesso nostro figlio è sfregiato». E allora si sono rivolti all'avvocato Merlone, perché denunci i fatti alla Procura.

La mamma [illegible] Sahel è Paola Stillavato, 37 anni, insegnante alle medie. Il papà: Saber Rezazadeh Ardabili, 34 anni, iraniano, titolare di un negozio di tappeti antichi, «Trame di Persia», in corso Spezia 35. Lui è residente a Torino dal 1979: motivi di studio, qualche anno più tardi si [illegible] laureato in Economia [illegible] Commercio. Una coppia felice: «Ci siamo conosciuti [illegible] casa della nipote di Rita Levi Montalcini. Ci siamo piaciuti, sposati».

Un bimbo in arrivo, [illegible] gioia dei genitori, quella dei nonni lontani. Tutto bene, fino alla settimana scorsa. Paola Stillavato [illegible] [illegible] ricoverata nel reparto del professor Bocci, Ostetricia B, la mattina di venerdì [illegible] luglio. Nella notte le contrazioni, sempre più forti. Il parto [illegible] presenta difficile. Lunedì mattina la donna entra in sala travaglio, sfinita dalla stanchezza. I medici decidono per [illegible] «parto pilotato».

Sahel nasce alle 18,15. A mezzanotte la pediatra parla [illegible] il padre: «C'è un problema: [illegible] bimbo [illegible] un taglietto sul viso». Racconta il dottor Saber: «Ha minimizzato l'incidente, ma noi [illegible] siamo preoccupati». La mattina seguente Sahel è tra le braccia della mamma. Sulla guancia i punti di sutura.

La dottoressa Benedetto, il chirurgo che ha eseguito l'intervento, visita la paziente. Nella camera c'è il marito, e tre ricoverate. «Tutto bene, ha detto. Le ho risposto che non mi sembrava, che Sahel aveva quello sfregio. Lei si è arrabbiata». Interviene [illegible] marito: «Mi sono permesso [illegible] dirle che il suo intervento non aveva messo in luce la sua professionalità». Un silenzio pesante, la dottoressa se ne va.

La coppia è disperata. Quel segno resterà per sempre? Le altre mamme consolano Paola, [illegible] personale dell'ospedale è affettuoso, partecipa come può alla [illegible] angoscia. [illegible] c'è anche chi si lascia scappare una frase crudele: «E' un maschio, da grande gli crescerà la barba, il segno sarà invisibile».

Gli amici li esortano a denunciare il fatto. Qualche giorno fa il chirurgo plastico dell'ospedale infantile Regina Margherita visita Sahel, dice ai genitori che la ferita guarirà perfettamente. Il direttore sanitario del Sant'Anna, dottor Giorgio Martiny, dichiara: «Abbiamo subito fatto una denuncia cautelativa all'assicurazione. Purtroppo [illegible] un incidente che può succedere, durante un parto cesareo. Il bisturi può andare [illegible] toccare il bambino. [illegible] Sahel non è grave, siamo sicuri che non rimarrà traccia della piccola ferita».

Saber Rezazadeh e la moglie non [illegible] ancora tranquilli: «Fortunatamente [illegible] bisturi non ha toccato l'occhio, [illegible] la carotide. Abbiamo deciso di denunciare questo incidente perché non abbiamo garanzie [illegible] [illegible] guarirà la ferita. E [illegible] su chi dovrebbe sostenere eventuali spese per un intervento di plastica facciale».

Brunella Giovara

Un vistoso cerotto sulla guancia sinistra di Sahel stretto tra le braccia della madre Paola Stillavato e del padre Saber Rezazadeh Ardabili

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 12 Luglio

[illegible]

su Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, cielo [illegible] o poco [illegible] con possibili addensamenti pomeridiani associati a brevi temporali. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Nord-Ovest

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	27,7
MINIMA	17,0
MEDIA	21,6

[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	25,2	MINIMA	15,6
PRESSIONI (ore 20)			1007 hPa
UMIDITA' (ore 20)			60%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	8 mm
Totale di questo mese	86 mm
Media (1981-1990)	65,5
Totale di questo anno	532,6

UN ANNO FA

MASSIMA	34,1	MINIMA	20,4

[illegible]

[illegible] SOLE: sorge alle [illegible] 5 e [illegible] minuti, [illegible] alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 41 [illegible], cala domani alle ore 4 e 31 minuti

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

[illegible]: al telescopio si [illegible] [illegible] una piccola falce lunare.
VENERE: passa dai Gemelli nel Cancro
[illegible] si vede [illegible] quando una moneta da 500 [illegible] [illegible] a 913 metri
GIOVE: a 897 milioni di km dalla Terra [illegible] gli si allontana
[illegible] ben visibile a notte fonda [illegible] l'orizzonte Sud-Est
IL [illegible] stanotte e domani notte si ha la fase massima delle meteore dello sciame delle Capricornidi B. Appaiono [illegible] dalla costellazione del Capricorno

Specchio dei tempi

La Regione deve salvare il piccolo paradiso di Avigliana - «Noi, prima vera generazione del dopoguerra, cambieremo questa Italia» - Sui marciapiedi giardinetti privati - Sono fuorilegge solo a Grugliasco?

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ed io siamo amanti della natura: ci piace passeggiare, fare lunghe escursioni, [illegible] ciò che ci circonda. Qualche tempo fa ci siamo recati nel Parco di Avigliana. E' s[illegible] una gita stupenda. Scoprire che, a poca distanza da Torino, esiste [illegible] una [illegible] così incontaminata: un polmone pieno di vita.

«Sentieri che s'insinuano nella vegetazione pronta ad offrirti, oltre ai profumi della terra, suoni [illegible] cinguettii meravigliosi. Siamo rimasti a bocca aperta nello scoprire, accanto alla palude dei Mareschi, una colonia di nidi di aironi cinerini! Cose che non sapevamo esistesse [illegible] questi luoghi.

«E' stata una giornata piena di scoperte [illegible] d'incontri che non pensavamo lontanamente di fare. E' stata una visita che ci ha arricchiti, nella mente, nello spirito e nella conoscenza.

«Eppure qualcuno afferma che questo Parco è inutile e quindi occorrerebbe eliminarlo!. Si parla di zanzare (inevitabili in una zona in parte paludosa), [illegible] i veri motivi son da ricercarsi in cavilli speculativi che si stanno espandendo al fine di usare una zona nata per proteggere e difendere un certo tipo di fauna e flora, per scopi finalizzati allo sfruttamento del territorio adibito a Parco.

«Mi auguro che la Regione non permetta di distruggere una [illegible] aree che, oltre ad es[illegible] oggetto di studio, è, e deve rimanere, un piccolo paradiso anche per i nostri figli».

Daniela Ghirardi

Un lettore ci scrive:

«[illegible] uno studente del Politecnico [illegible] Torino ed ho 22 anni. Ho passato tutto l'anno in Francia grazie al progetto Erasmus e proprio durante l'ultima settimana di tale soggiorno (21-28 giugno) ho letto un articolo che mi ha reso furibondo. Da un sondaggio risultava che i giovani [illegible] oggi sono superficiali, pigri, menefreghisti, amorali... e aspetto [illegible] più triste era che il giornalista dava ragione [illegible] questi numeri.

«Francamente penso che questo giudizio sui giovani sia sbagliato. Io ho fatto dei programmi precisi sul mio futuro, parlo due lingue straniere che tra poco saranno tre, [illegible] sia Maher che Boccioni che Newton e non amo i compromessi. Grazie a Dio [illegible] sono il solo ma siamo veramente in molti. Dovreste apprezzare noi giovani che cerchiamo di emergere in una società dove niente funziona e tutti ci danno addosso.

«Tutti elogiano i giovani di una volta ma guardate che mondo ci avete lasciato. Non si può far chiudere le discoteche alle 2 solo perché si è incapaci di far maturare i propri figli. Era facile fare carriera quando non esisteva la concorrenza. Noi rappresentiamo la prima vera generazione del dopoguerra e cambieremo quest'Italia».

Giovanni Maiolo

Un lettore ci scrive:

«Segnalo all'Assessore competente quanto segue: nell'ultima parte [illegible] [illegible] Casale (Borgata Rosa), alcuni tratti che dovrebbero [illegible] adibiti a marciapiedi sono occupati da aiuole e giardinetti privati, rigorosamente cintati. Chi transita (naturalmente anche anziani [illegible] mamme [illegible] bimbi) deve scendere e portarsi sulla strada con tutti i rischi che ne conseguono.

«Vanno bene le grandi opere per i torinesi del futuro ma ai torinesi di oggi nessuno provvede?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina grugliaschese che nel novembre del [illegible] è stata firmataria di [illegible] petizione per richiedere l'installazione di bande antivelocità sul viale Echirolles, per ottenere la diminuzione della velocità e del rumore su questa strada che viene troppe volte scambiata per un autodromo, [illegible] ripetuti incidenti. Questa petizione è stata sottoscritta da 201 persone, la quasi totalità degli abitanti [illegible] qu[illegible] viale.

«Nel mese di giugno il Consiglio comunale si [illegible] riunito per dibattere questa richiesta e sembra che la risposta sia negativa perché, secondo loro, que[illegible] bande vengono considerate fuorilegge.

«Ho potuto personalmente notare che queste stesse bande, oltre che in molti Paesi dell'Europa, [illegible] state tranquillamente impiantate, anche in tempi recenti, in altri Comuni della provincia, tra i quali Trofarello, Piossasco, Volpiano, Brandizzo, Pino Torinese, Avigliana, Rosta, Rivoli e Torino, nonché sulle autostrade nelle vicinanze dei caselli e all'ingresso della tangenziale in corso Regina: per questi comuni la legislazione è diversa?

«O forse, per non perdere i fa[illegible] degli automobilisti che gareggiano sul viale, è meglio far scontare, [illegible] 201 tapini residenti, 24 ore su 24 un clima di Formula Uno?».

Segue la firma

Dal 9 giugno ancora mistero sulle ultime ore dell'impiegata finita nel burrone

«Parli chi ha visto Silvana»

Un appello dai genitori

I genitori di Silvana Biagetti lanciano un appello: «Qualcuno sa come sono andate le cose, qualcuno deve aver visto. E allora noi gli chiediamo di parlare, di collaborare con la polizia e i carabinieri. Dobbiamo sapere come è morta nostra figlia». Nel salotto del piccolo alloggio [illegible] Sebastopoli 2, [illegible] Carmelina [illegible] torce le mani, non riesce a trattenere le lacrime: «Mi hanno tolto mia figlia». [illegible] sforza [illegible] piangere, ma cede subito: «Questo dolore è troppo forte per [illegible]

Il marito l'abbraccia forte, poi dice: «E' un incubo. Non riusciamo [illegible] uscirne». Negli occhi l'immagine di quel corpo martoriato, recuperato in fondo a un burrone. Poi l'autopsia, il cadavere ricomposto nella bara, i funerali, il dramma di ricominciare a vivere, ma [illegible] di lei.

Un incubo iniziato il 9 giugno, il giorno [illegible] scomparsa: lei che esce dalla Oma di Rivalta, dove fa la centralinista, sale a bordo della sua Seat Ibiza bianca, sparisce nel nulla. Diciotto giorni più tardi, qualcuno avvisa [illegible] Polstrada di Pinerolo: «Nel burrone [illegible] Villanuova c'è un'auto fracassata». Un binocolo, [illegible] legge la targa. E' la Ibiza di Silvana. E pochi metri più in là c'è il cadavere della ragazza.

«Dire che siamo disperati non basta - dice Antonio Biagetti -. Quello che ci è successo è il [illegible] che possa succedere [illegible] due genitori. Non riusciamo a darci pace, a dormire, a mangiare. Tutto è rovinato». E poi ci sono i ricordi. Silvana, fino a tre anni fa, dormiva in questa camera. «Lei e suo fratello, uno sul diva[illegible] letto, l'altra su un lettino pieghevole che al mattino spariva», ricorda il padre. Fa l'autista per le autolinee Giacchino, ha «una vita di lavoro e sacrifici alle spalle, a due passi dalla pensione, e ora questa croce».

Da [illegible]ella casa Silvana [illegible] uscita per andare a vivere con [illegible] Vai, «e pensava solo a sposarsi - si strugge la madre - alla casa nuova a San Maurizio, al suo fidanzato». Una ragazza modello, Silvana, [illegible] tutti i genitori vorrebbero avere. Trasparente, [illegible] carattere cristalli[illegible] Abituata a confidarsi, [illegible] prattutto [illegible] mia moglie. Ma anche con me, che per colpa [illegible] mio lavoro a casa ci sto poco». La voce di Antonio Biagetti si incrina, a fatica dice: «Io ci penso continuamente, a [illegible]ne possono essere andate le cose. Mi sembra di avere la scena davanti agli [illegible]chi: Silvana è uscita dall'ufficio, [illegible] fuori c'era qualcuno [illegible] l'aspettava. Chi? Non [illegible] so, non riesco a immaginare la faccia. L'ha costretta a seguirlo. Non so in che modo, ma lei non voleva».

Riprende fiato, la moglie si lamenta piano: «Poi sono finiti in montagna. [illegible] immagino la macchina che vola giù nel vuoto». Di una [illegible] sono certi: «Lassù non ci è andata da sola». E allora, chi può averla trascinata sull'orlo di quel burrone? Silenzio. Il padre: «Non aveva altri uomini. Prima di conos[illegible] Marco, sì, un'altra relazione, ma è normale. Poi è finita, è arrivato Marco, che è una persona perbene a cui ci siamo subito affezionati».

Carmelina e Antonio Biagetti [illegible] contenti [illegible] quel futuro matrimonio, dei progetti che la figlia raccontava. L'abito da sposa, i mobili da comprare. Nella [illegible] vita di ragazza perbe[illegible] non c'erano ombre. Sempre bene a scuola, il diploma di ragioneria, poi l'iscrizione [illegible] scuola di moda di Ilda Bianciotto, in via Garibaldi. Nel salotto c'è l'attestato di frequenza al corso da figurinista. [illegible] piena di fantasia, le piaceva disegnare». Una vita semplice, casa e lavoro, stop. E quella fine atroce, assurda, a cui «è impossibile che noi ci rassegniamo. Chi sa, parli: noi lo preghi[illegible] di ascoltarci». [b.gio.]

La madre «Questo dolore è un incubo del quale non ci liberiamo»

Silvana Biagetti era uscita tranquilla dall'ufficio per tornare a casa dove l'aspettava il fidanzato **Marco Vai** (nella foto accanto al padre Renato)

La Ganga al meeting [illegible] Borgaro: in primo piano anche la [illegible] proposta di elezione diretta del sindaco

Governissimo, a Torino si può

Il psi invita il pds: con la dc per i grandi progetti

Governissimo [illegible] elezione diretta [illegible] del sindaco: sono le indicazioni partite ieri [illegible] conferenza programmatica del psi piemontese riunito a Borgaro per far luce sul proprio futuro, per discutere [illegible] questione morale, ma anche per trovare un nuovo modo di governare. «[illegible] grandi progetti della città - dice Giusi La Ganga, responsabile nazionale degli enti locali - vanno troppo a rilento. [illegible]ndiamo il metrò. Se sindaco e giunta f[illegible] l'appuntamento del 31 dicembre, dovremo ricominciare tutto l'iter da capo».

Per questo il segretario Franco Tigani sollecita dc e pds a [illegible] dersi intorno ad [illegible] tavolo, a definire un programma, a collaborare. Un invito più forte del soli[illegible] che La Ganga precisa: «Collaborazione con il pds non vuol dire che l'attuale giunta deve dimettersi subito. Il psi non cerca crisi senza prospettive chiare. La nostra è una forte sollecitazione alla dc e ai partiti laici: la politica vive un momento di grave difficoltà, deve riconquistare, con buon governo e capacità di rinnovarsi, la credibilità perduta. Il compito spetta soprattutto ai tre maggiori partiti».

Alla conferenza programmatica, aperta venerdì dal segretario regionale Franco Amato, intervengono Luciano Pellicani, di Mondo Operaio, Marziano Marzano, Franca Prest, Rosa Filippini, Eugenio Bozzello, Ivan Grotto, Filippo Fiandrotti, il gruppo Borsano (era presente il numero due Russello). Alcuni [illegible] in sintonia con la maggioranza che fa capo a La Ganga.

Gi[illegible] Carl[illegible] Tapparo, consiglie[illegible] regionale, ricorda che il rapporto con il pds non si crea solo con «incontri paludati di vertice», ma soprattutto alla base, partendo da problemi come l'occupazione e il rilancio del Piemonte. Fiandrotti avverte che o c'è la «svolta vera, con la dc all'opposizione, o nasce un pasticcio». Bozzello e Grotto chiedono al partito di lanciare dal Piemonte l'incompatibilità tra incarichi parlamentari e di governo (come ha fatto la dc).

Giusi La Ganga, nella proposta di riforma elettorale socialista per l'elezione diretta dei sindaci e [illegible] presidenti delle Province, prevede l'incompatibilità tra incarichi di giunta (i membri li sceglie il sindaco, tra consiglieri ed esterni) e di Consiglio.

Il sindaco del progetto socialista sarà eletto al secondo turno, 15 giorni dopo una prima consultazione che sarà servita a nominare il 90 % dei consiglieri comunali. Gli elettori potranno scegliere tra due candidati, espressione di programmi e alleanze tra i partiti.

Il sindaco eletto porterà con sé, come premio elettorale, il restante 10 % di consiglieri candidati con lui al secondo turno. Tra le novità, la preferenza unica e i collegi elettorali plurimi, la scomparsa del consigliere di circoscrizione, lo sbarramento del 6 % per ottenere il seggio, la riduzione degli [illegible]ri, le elezioni in un solo giorno, lo scrutinio elettronico, legislature di [illegible] anni anziché 5, la non rieleggibilità di sindaco ed assessori dopo [illegible] mandati consecutivi. Analogo il meccanismo per le Province.

Giuseppe Sangiorgio

Giusi La Ganga: dalla conferenza segnali precisi

Novelli

«La riforma e poi alle urne»

Sosta breve di Diego Novelli nella Sala municipale delle Colon[illegible] illustrare la sua proposta su come [illegible] dovrebbero eleggere sindaco, giunta e consiglieri eliminando i giochi dei partiti, le lungaggini delle trattative del dopo voto, gli attuali singhiozzi delle alleanze sempre sull'orlo di crisi minacciate. Spiega l'ex sindaco, parlamentare della Rete, che la sua proposta tende a semplificare il sistema elettorale dando ai cittadini la sicurezza di un governo stabile della durata non più di 5 ma di 4 anni.

Esaminiamo le scorciatoie della proposta. [illegible] cittadino va a votare liste nelle quali partiti, associazioni, movimenti dev[illegible] indicare il candidato a sindaco, il nome degli assessori (non più di dodici) e dei componenti il consiglio formato da 60 eletti (non più ottanta come ora). [illegible] la lista più [illegible] acquisisce la maggioranza [illegible] per cento più uno dei voti si forma subito il governo. Altrimenti si va, due settimane dopo, al ballottaggio ed il quorum scende al 40 per cento. Ogni lista deve far conoscere in anticipo il proprio programma e in caso [illegible] ballottaggio il sistema delle alleanze. Un premio «di governabilità» assicurerebbe giunte stabili. Si voterebbe un giorno anziché due. Eliminato il ricorso alle preferenze.

Altri correttivi. A guidare il consiglio, ad esempio, non sarà più il sindaco ma [illegible] presidente affiancato da un ufficio di presidenza con maggioranza e minoranza. Il sindaco può scegliere (sino ad [illegible] massimo di sei) esperti con contratto quadriennale e professionale. Non [illegible] tratta di assessori «laici» ma di tecnici che intervengono alle riunioni di giunta e di consiglio senza esercitare il diritto al voto.

Spiega Novelli: «Una riforma che potrebbe e[illegible] [illegible] vigore fin dal prossimo autunno e risolvere tanti problemi. [illegible] principio fondamentale è che le scelte tornano nelle mani dei cittadini». [illegible] battuta sul caso-Milano: «Mi sembra addirittura ovvio che si debba andare alle urne. [illegible] i partiti continuano a difendere un sistema in coma».

Ammesso che la legge passi si andrebbe alle urne in tutti i comuni? «E' la soluzione migliore. Inoltre la legge potrebbe essere applicata anche per le elezioni [illegible] consigli provinciali e regionali». Un sindaco eletto direttamente dai cittadini a [illegible]ribuito almeno come un parlamentare. Congruo trattamento economico anche agli assessori: «Un modo [illegible] evitare le tentazioni e restituire dignità alla politica».

Presentato anche un opuscolo nel quale Novelli ripercorre la tangenti-story di Zampini: sarà venduto in edicola da giovedì.

Pier Paolo Benedetto

Diego Novelli spiega la riforma della «Rete»

SAPER SPENDERE

Frittate e video tra gli bobbies estivi

BICE Vassallo di Pray (Vercelli) a Alda Baglione di Altavilla Monferrato (Alessandria) sono [illegible] da una curiosità sulle erbe da cucina. La prima scrive: «Unisco alla mia lettera queste foglie e puntine di un'erba per sapere finalmente di che [illegible] tratta. Qui nel Biellese diciamo "virtis" e ce ne [illegible] per fare ottime frittate e ad ogni frittata una discussione: c'è chi sostiene che è banale luppolo e chi no (io sono tra questi ultimi)».

Peccato, [illegible] perso [illegible] scommessa. La dottoressa Elena Accati dell'Istituto [illegible] Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino precisa: «Anch'io sono di origine biellese ed anch'io faccio in questo periodo le frit[illegible] usando i virtis o luvertiin che mio marito, ligure, chiama invece reverdize o vertuxi. Si tratta semplicemente del luppolo (Humulus lupulus) della famiglia delle Cannabinacee, una specie vivace con fusti volubili che possono raggiungere i 7-10 metri o più [illegible] lunghezza. Le foglie (la lettrice le ha accluse) sono opposte, picciolate, palmate a 3-5 lobi dentati. Pianta dioica reca fiori maschili in pannocchia all'ascella delle foglie superiori e i femminili appaiati coperti [illegible] brattee, numerosi e riuniti in piccoli amenti ascellari che possono [illegible] l'aspetto [illegible] cono. La fioritura avviene da giugno a settembre.

«Il luppolo, specie ben nota per la fabbricazione della birra, possiede proprietà medicamen[illegible] sedative, le sue ghiandole producono resine ed oli [illegible]ziali; dalle resine derivano i principi amari, dagli [illegible] il caratteristico aroma della birra. Già [illegible] nell'antichità, il luppolo ha conosciuto importanza su larga scala soltanto nel seco[illegible] XIX grazie ai tedeschi che hanno iniziato ad utilizzarlo per la birra. In Italia il luppolo è presente negli incolti, forme siepi tipiche del paesaggio dell'Italia settentrionale. Volendolo coltivare occorre usare talee a polloni radicali prelevati da piante femminili preferibilmente giovani (1-5 anni). Si fanno buche per ospitare 2-4 talee. In autunno si potano [illegible] piante a [illegible] cm al colletto coprendole con terra e letame. La pianta richiede sfogliature, cimature, scacchiature. Insomma un po' di cure. E non ne esiste [illegible] sola varietà, bensì cinque: "Fuggle", "Golding", "Janus", "Progress" e "Alliance"».

Anche Alda Baglione parla [illegible] «erbe e frittate» e si riferisce [illegible] quella che chiamavamo Erba di San Pietro». Domanda: «Che cos'è?». E aggiunge: «Chi sa [illegible] qualche lettore ha un pizzico [illegible] sementi [illegible] donarmi?».

La dottoressa Elena Accati spiega: «E' la Balsamita odorosa (Chrysanthemum balsamita), un'Asteracea molto simile al tanaceto per i suoi capolini gialli; le foglie sono ovali, non incise, ma semplicemente dentellate. Tutta la pianta è coperta [illegible] una fine peluria, quando viene sfregata emana un forte odore di menta e limone. La balsamita originaria dell'Asia Minore si è poi naturalizzata in alcune aree del bacino del Mediterraneo. Ha proprietà [illegible]tispasmodiche, diuretiche, stimolanti e vermifughe».

«Sono un giovane videoamatore, ma confesso [illegible] dover [illegible]cora imparare molto. Esiste per caso un libro che aiuti ad approfondire i segreti della videocamera e del videoregistratore? Sarebbe per me il più bel regalo delle vacanze». Roberto K. può cercare il suo regalo: costa 59 mila lire, il titolo è «Il Videoamatore - Una guida per capire e far da sé», edizioni Sipro, Milano. Un vero vademecum per appassionati, come d'altronde è l'autore Vitaliano Bassetti. Con la telecamera portatile si fa di tutto [illegible] ricordi [illegible] viaggio immortalati nelle immagini e lavori a soggetto, il tutto sfruttando al completo tutte le potenzialità creative offerte [illegible] recenti «gioielli» elettronici.

Dalla lettura, o meglio dallo studio del libro, si possono capire e apprendere gli elementi base del linguaggio audiovisivo con particolare riguardo alle differenze cinema-video e le modalità pratiche durante le riprese e il montaggio nei dettagli, «con rigoroso rispetto [illegible] concetto di base "come si fa"».

[illegible]

I PONTI [illegible] IN CELLULOIDE

Continua il calo di spettatori (- 147 mila in sei mesi): è finita l'epopea del grande schermo?

C'erano una volta i cinema, a Torino

E alle 5 il tè chantant

L'EMORRAGIA continua: 147.444 spettatori in meno nel primo semestre del '92 rispetto allo stesso periodo del '91 (- 8,76%). Il pubblico cinematografico, secondo l'ultima indagine Siae, cala, «vola» verso altri divertimenti. Il fenomeno è quasi costante, dalla metà degli Anni 70, dall'esplosione delle tv commerciali.

Non tutto il cinema è però diventato un [illegible] estinto. Gli schermi delle prime visioni, con le multisale, sono più che raddoppiati rispetto agli anni del boom. Quello che [illegible] è i[illegible]ece irrimediabilmente smarrito è il [illegible]vertimento popolare delle seconde, terze visioni, delle sale [illegible] periferia che inghiottivano migliaia di famiglie ogni settimana.

Ai fasti delle origini si legano i nomi di due locali leggendari. [illegible] Ghersi, progettato da Ceresa, fu inaugura[illegible] nel dicembre 1915, in via Roma, angolo via Andrea Doria. Era la prima casa con portici della via. Tutti gli artisti e intellettuali dell'epoca lo frequentavano, da Paulucci [illegible] Debenedetti a Gromo. In occasione di «Cabiria», Maciste-Bartolomeo Pagano aiutò i vigili urbani ad arginare la folla, e Ridolini rove[illegible]ò un vassoio di meringhe «Baratti & Milano» in faccia a Polidor. La casa del Ghersi fu vittima dei furori futuristi che porta[illegible] alla ristrutturazione di via Roma. Dioscuro del Ghersi era [illegible] Borsa. Ci andava Soldati per vedere le comiche [illegible] muto, i primi film sonori, [illegible] annusare un po' d'America «Andavo poco [illegible] cine[illegible] - ricorda Soldati -, allora preferivo il teatro. Ma ero entusiasta di Chaplin [illegible] Keaton». Il Borsa chiuse la sua carriera con «Angeli senza paradiso». Comunicò con manifesti che era l'ultima proiezione, poi fu demolito.

Il cinema amato da Pavese era l'Alpi di via Garibaldi (oggi Charlie Chaplin). Lo scrittore ricorda [illegible] «Ciau Masino», i «filmetti d'America» che regalavano «l'orgoglio di scoprir sempre qualcosa, di vivere in un mondo nuovo», in mezzo «al puzzo e alle pulci» del pubblico popolare. Durante la guerra, quando mancava l'elettricità, l'Alpi andava avanti [illegible] un gruppo elettrogeno che funzionava a benzina. Un giorno apparve [illegible] sala, [illegible] uscito [illegible] schermo, un uomo in mimetica, [illegible] il mitra: annunciò che i partigiani avevano vinto. Durante la proiezione di «Giuseppe Verdi» di Matarazzo scoppiò un incendio. Il giorno dopo lo spettacolo continuò. [illegible] via Garibaldi c'era anche l'Olimpia, con doppia sala (oggi è chiuso e le licenze sono servite per il nuovo Olimpia 1 [illegible] [illegible] di via Arsenale). Ci andavano gli allievi del gruppo Monti. Massimo Mila scrisse un bigliettino al suo professore [illegible] 5 ottobre '29: «Ha mai visto Fairbanks nel "Segno [illegible] Zorro", [illegible] non le ripugna il tempo (domani domenica ultimo giorno) e il luogo (cinema Olimpia, una portina in via Garibaldi, non lontano da piazza Castello) ci vada che vale la spesa (2 lire)».

Negli anni d'oro dell'avanspettacolo la triade più famosa era quella di Maffei, Romano, Ideal. Il Maffei andò distrutto durante un bombardamento. Morirono molti spettatori. Fu riaperto nel '52. [illegible] [illegible] qualche tempo nell'ingresso ci fu una misteriosa scarpa di raso rosa, scovata sotto le macerie. Passarono artisti famosi, [illegible] Gino Franzi a Carmen de Siviglia; l'orchestra Angelini, con Nilla Pizzi [illegible] Togliani. Quando riviste [illegible] cinema popolare cessarono, si passò alle luci [illegible] Negli Anni [illegible] il Maffei proiettò «Rommel, la volpe del deserto», [illegible] James Mason.

> Un giorno all'Alpi apparve in sala un uomo in tuta con il mitra e annunciò la vittoria dei partigiani

A fianco l'ingresso dell'Ambrosio, ancora oggi una delle sale (ristrutturate) più note per [illegible] appassionati di cinema a Torino

Qualche furbone disse che era un film fascista. Ci furono manifestazioni, botte in sala, scontri con la polizia. Il Romano nacque sul cafè Chantant del cavalier Romano, dove Nietzsche cominciava a impazzire [illegible] mangiava gelati. Diventò famoso durante e dopo la guerra per Mario Ferrero, l'Aristofane sabaudo, che fece spettacoli fino alla metà degli Anni 50; poi il Romano fece scoprire Bergman, Dreyer, Eizenstein, la Nouvelle Vague. Per l'Ideal, passarono Dapporto e compagni, poi [illegible] gigantesco cinema di corso Beccaria è riuscito a resistere.

Con le luci dell'avanspettacolo - un'ora [illegible] varietà prima del film, a prezzi popolari - si illuminava il San Carlo a Porta Palazzo, diventato prima Mignon, poi Alcione, sopravvissuto con spogliarelli vari fino all'83, poi chiuso, in attesa [illegible] diventare qualcos'altro. Durante la guerra era il palcoscenico di Franca Flower e della «Maschietta», famosa lesbica. L'Adua, che doveva ricordare nel titolo i fasti coloniali, attirava le folle con film popolari e riviste. L'eroe era l'incartapecorito Libello: [illegible] iniziato distribuendo volantini davanti ai cinema del muto, era diventato poi impresario. Dopo anni di chiusura, l'Adua [illegible] diventato una multisala che alterna film d'essai con gli spettacoli del Gruppo della Rocca.

Il cinema degli [illegible] popolari era fatto di turbe indisciplinate, pubblico partecipe, studenti in fuga dai libri e militari in cerca d'amore. Il Milano (via Milano) pulli[illegible] di prostitute. Oggi è stato ingoiato dall'architettura metropolitana, trasformato in negozio. Apriva alle dieci del mattino. Le fanciulle entravano con i clienti, compravano anche venti-trenta biglietti al giorno.

Il Corso è stato l'ultimo grande monumento del cinema torinese: fu distrutto da un incendio

Alcuni cinema gloriosi si sono ristrutturati [illegible] partire degli Anni 80 con la soluzione delle multisale. Ha iniziato l'Eliseo (la pri[illegible] d'Italia), sono venuti Ambrosio, il M[illegible]imo (oggi Mu[illegible] del Cinema), Charlie Chaplin, Olimpia 1 e 2 nell'edificio del Reposi. Qui passava anche Italo Calvino, assetato di celluloide, compiaciuto che il cambio dell'aria non fosse brutale: «Avveniva con l'aprirsi di una cupola metallica - ricorda in "Autobiografia [illegible] uno spettatore" -. La vista del cielo introduceva in mezzo al film una pausa di meditazione, col lento passare di una nuvola che poteva pur giungere da altri continenti, da altri secoli».

Ma per la costellazione di cinema più o meno piccoli la crisi di pubblico è stata fatale. Un colpo decisivo fu la tragedia [illegible] Statuto. Dopo il rogo del 13 febbraio 1983 (64 morti) molti locali furono chiusi perché le norme di sicurezza diventarono più [illegible]re.

L'Orfeo (Piazza Carlina), nacque sulle ceneri del Teatro Gianduja, cancellato dai bombardamenti, ospitò Macario, Casaleggio: sta diventando un cubo di alloggi. [illegible] Giardino di via Monfalcone, chiamato così perché nato nel giardino del proprietario, dopo [illegible] militanza [illegible] cineclub è diventato discoteca. La stessa metamorfosi hanno subito lo Zenit (il proprietario fu ucciso qualche giorno dopo l'inaugurazione); il Brescia [illegible] [illegible] Brescia); il Nuovo di via Barge: era noto per la padrona di casa che protestava ogni sera contro il chiasso della sala, [illegible] diventava malinconica nei giorni di riposo. Il Nord (corso Vercelli) diventò Sempione, poi supermercato. Il San Carlo era noto perché quando le acque del Sangone [illegible] gonfiavano troppo per la piena, [illegible] allagato. Anche il Diana [illegible] corso Regina [illegible] vittima dell'acqua: le piogge hanno fatto crollare il tetto dopo che fu acquistato dal comune. Il Reale (corso Casale), come tanti cinema col nome altisonante, eco di scomodi ricordi politici, è diventato Eridano [illegible] poi magazzino. L'Italia, che fu foderato con tela di sacco per ovviare a errori di progettazione acustica, ospitò dopo la crisi del cinema Gipo Farassino, poi è stato inglobato dal cemento cittadino. L'Apollo di Largo Giachino si [illegible] offerto a Stievani. [illegible] Dora era il tempio di Pirolin, un comico tutto nervi, [illegible] di Fiamma, un'odalisca bruna. Nel '44 durante il film di eroi [illegible] tre[illegible] del Settimo», proprietario [illegible] figlioletto si salvarono sgusciando da [illegible] finestrino della cabina di proiezione. Oggi [illegible] l'Arco Pussycat.

L'ultimo grande monumento del cinema era il Corso, di [illegible] Vittorio. Non fu sepolto dalla crisi, ma dalle fiamme di [illegible] incendio, [illegible] una Pompei di cartapesta. Passò dalla «Cena delle beffe», [illegible] fulmineo topless del cinema italiano, ai segreti della finanza.

Bruno Ventavoli

«Noi andavamo in periferia»

Nelle ultime file si «pacioccava» un po'

Carlo Fruttero si illumina di nostalgia [illegible] ricordo del cinema della sua giovinezza: «Quello che mi provoca ricordi più lancinanti e dolci, è il "Cinema all'aperto di Parco Michelotti" dove hanno poi costruito lo zoo. In mezzo agli alberi, il rombo della cascata, [illegible] banchetto con [illegible] angurie. Mio padre mi portava a vedere i film che piacevano a lui, come l' "Uomo di bronzo" con Edward G. Robinson. Dopo la guerra ascoltai lì il vecchissimo Gino Franzi, che cantava le canzoni di un tempo "Profumi e balocchi", "Abat Jour". Andare al cinema era una cosa straordinaria, un'avventura. Con [illegible] scuola elementare ci portavano tutti intruppati a vedere i film patriottici all'Impero di Piazza Vittorio, che si chiamava così perché allora c'era l'impero. E' divertente che oggi sia tornato a chiamarsi [illegible] [illegible] tempo, anche [illegible] all'americana: Empire. Da adulti e sposati, con [illegible] gruppo dell'Einaudi, Bollati, Solmi, Calvino, cercavamo i locali sperduti in periferia. Facevamo chilometri per pescare qualche film di sommergibili. Le mogli erano disperate per le interminabili serie [illegible] "fuori uno", "fuori due". Ma ci seguivano rassegnate».

Il pittore **Enrico Paulucci**, passato per diletto anche dal cinema come scenografo, ricorda le sale della sua giovinezza: «Andavo all'Ambrosio, dove c'e[illegible] un "Tè chantant" alle cinque. Lanciavo un'occhiata alle coppie che ballavano, poi vedevo i film con Charlot, Ridolini, Maciste. Quando [illegible] piccolo [illegible] cinema era un posto magico, un po' galeotto. Nelle ultime file si potevano pacioccare le compagne. [illegible] ragazzo, il cinema era argomento di discussione, con Gromo, Debenedetti. Ricordo l'impressione che ci fece la "Giovanna d'Arco" di Dreyer al Borsa, con la Falconetti. Ricordo bene anche il Ghersi, ci fu la prima della "Contessa di Parma", il film [illegible] cui avevo fatto le scenografie, girato [illegible] Torino. C'era qualche giocatore della Juve. Sempre al Ghersi ci fu la prima di "Patatrac", di Gennaro Righelli, vennero ad applaudire tutti gli architetti modernisti, Montalcini, Pagano, Gira, Morelli. Torino era diventata il covo della nuova architettura».

Felice Andreasi era [illegible] appassionato frequentatore di cinema: «Ricordo la cassiera del Dante: quando aveva finito di vendere i biglietti saliva sul palcoscenico [illegible] da soldatessa, sollevava la polvere dalle assi con qualche passo di danza e cantava "Bel soldatin che passi là fuori, io lo so che passi per me". E i soldatini in sala applaudivano. [illegible] sabato e la domenica, andavo al cinema con la famiglia, con qualcuno dei miei [illegible] fratelli. All'Alpi provai una terribile delusione: vidi in sala Massimo Serato, brillava per la sua radiosa bellezza. Era [illegible] mio mito. Scivolai quatto quatto nella fila dietro [illegible] lui. Con il tono [illegible] voce un po' bleso sussurrò alla vicina: "Il servizio di ciambelle della Mocci era veramente ottimo". Che sciocchezza. Io credevo che gli eroi [illegible] cinema dicessero sempre frasi immortali. Col tempo ho imparato invece che gli attori spesso dicono scemenze».

Il pittore **Italo Cremona** amava andare al Madrid di Via Nizza. Era frequentato da truppe di commessi viaggiatori, gentaglia varia, ma anche da artisti. Lì vide per caso «Il Golem»; scoprì le magie praghesi in mezzo ad annoiati spettatori, le alchimie di Meyrinck tra atmosfere malfamate e pidocchiose. Il pittore amava un altro cinema di via Nizza, [illegible] Piemonte (oggi discoteca). Era frequentato da amanti in cerca [illegible] buio, [illegible] spettatori accalorati. «Si sentivano schioccare baci ovunque - ricorda Danila Cremona, vedova del pittore -; la [illegible] ogni tanto raccontava che tra le poltrone della galleria trovava sempre nuvole di indumenti intimi. Gli amanti trasportati dalla passione venivano regolarmente sorpresi dalle luci [illegible] si accendevano alla fine. Il pubblico che non amoreggiava, parteggiava alle vicende dello schermo. Faceva [illegible] tifo per Ulisse, per i ciclisti, per le cavalcate dei nostri. Ricordo che una volta un signore sbadigliò durante [illegible] scena drammatica. Fu zittito con sdegno: "Silenzio, qui c'è gente che muore"». [b. v.]

A sinistra **Felice Andreasi**: «La cassiera del Dante [illegible] vestiva da soldatessa e cantava». Sotto, il pittore **Italo Cremona**: [illegible] moglie ricorda che amava andare al Madrid

Carlo Fruttero (a sin.) ricorda il cinema all'aperto [illegible] parco Michelotti. **Enrico Paulucci**: «Che impressione ci fece la "Giovanna d'Arco" [illegible] Dreyer»

Era scomparso, la famiglia non crede al suicidio

Un cadavere nel Po non risolve un giallo

Ieri mattina, ore 8.30: c'è un corpo umano impigliato nella griglia della diga dell'Aem, in lungo Stura Lazio 196, dove la Stura [illegible] Lanzo confluisce nel Po. Il penoso recupero porta alla luce il cadavere [illegible] un uomo anziano, altezza media, corporatura robusta. Con [illegible] non ha documenti, ma non si tarda molto ad identificarlo. Si tratta di Antonio Lucente, 74 anni, pensionato di origini foggiane, residente in corso Unione Sovietica 233 [illegible] la moglie [illegible] due dei tre figli. Mancava da casa da martedì e la sua scomparsa era stata immediatamente denunciata dalla famiglia [illegible] commissariato di polizia di Mirafiori.

Tragicamente risolto il mistero sul destino dell'uomo, resta [illegible] attualità il «giallo» sulla causa della sua scomparsa. La famiglia aveva escluso l'ipotesi del suicidio. «Papà [illegible] aveva problemi [illegible] salute - ha detto l'altro giorno una figlia -. Il nostro medico lo aveva appena visitato e trovato in perfette condizioni. Era un uomo tranquillo, riservato ed equilibrato. Qualcuno può avergli fatto del male? E per quale motivo? Martedì mattina è uscito con pochi soldi [illegible] tasca».

Il «giallo» [illegible] alimentato da altri due fatti strani. Antonio Lucente aveva salutato per l'ultima volta i suoi famigliari alle 8,15 di martedì. Andava a fare la spesa a Porta Palazzo. Indossava giacca blu e pantaloni azzurri. Poche ore dopo su una panchina del Valentino era stata ritrovata da un passante la sua tessera Inps, mentre mercoledì in piazza S. Carlo era saltato fuori il portafogli con tutti gli altri documenti.

Omicidio o suicidio? La perizia medico-legale sul cadavere dovrebbe risolvere il caso sul quale indaga il commissariato di Mirafiori.

Tossicodipendente

Scippo [illegible] poi si pente e va in questura

Un tossicodipendente strappa dal collo di una signora tre catenine d'oro e le rivende per comprarsi l'eroina. Una storia di delinquenza ormai ordinaria se [illegible] fosse per il finale a sorpresa con il ragazzo che poche [illegible] dopo si pente e si autodenuncia in questura.

Protagonista della vicenda è Giordano De Petris, 22 anni. Lo scippo alle 13 in via Palmieri angolo via Vassalli Eandi, zona piazza Bernini. La vittima è una signora sui [illegible] anni: De Petris le porta via tre preziose collanine e poi scappa. Ha bisogno [illegible] soldi per procurarsi la droga. Va a Porta Palazzo e vende l'oro a un ricettatore. Con le trecentomila lire ricavate fa rifornimento dal suo spacciatore di fiducia. La scorta è assicurata.

Ma quello scippo gli pesa come [illegible] un macigno. Per liberarsi la coscienza sceglie la strada più più impervia: alle 20 va in questura e confessa tutto.

Il capitano Polvani

[illegible] sezione [illegible]

Il capitano Fabrizio Polvani è il nuovo comandante della sezione omicidi del Nucleo operativo dei Carabinieri. L'ufficiale, già in forza al reparto da un paio d'anni nella sezione rapine, ha ottenuto [illegible] nuovo [illegible] più prestigioso incarico dopo una serie di brillanti operazioni nel settore delle grandi gang di rapinatori, nell'ambiente della nuova criminalità calabrese e catanese, nel mondo della pedofilia ed anche in omicidi complessi come quello Turolla. Ex maresciallo, e quindi con la tipica sensibilità dell'investigatore da strada, Polvani [illegible] noto per [illegible]re ovunque, ad ogni ora del giorno e della notte. Per anni è stato [illegible] spalla preziosa del maggiore Pasquale Muggeo, il comandante del nucleo, ora [illegible] partenza per il Comando Generale a Roma. Il difficile compito di sostituire Polvani alla «rapine» tocca al tenente Giampaolo Carparelli.

Esami di maturità

[illegible] solo [illegible]

Ha concluso i lavori la XXII commissione presso l'istituto professionale per l'Agricoltura Ubertini di Caluso e Carmagnola. Promossi i 34 studenti interni. Promossi 6 privatisti su 7, [illegible] [illegible] maturo» ha ottenuto l'idoneità per frequentare l'ultimo anno. I voti sono buoni: c'è un 60, dieci hanno il giudizio superiore al 50. I migliori sono stati gli allievi della sede di Caluso. I privatisti hanno 37 e 40 come voto massimo. Nei giorni scorsi erano usciti i verdetti per i 14 candidati del liceo musicale: tutti promossi, giudizi ottimi.

Le altre commissioni stanno concludendo i colloqui. Ognuna ha in media una settantina di studenti: un'ora di interrogazione per gli «interni», due-tre ore per i privatisti che si presentano due volte al tavolo per essere sentiti anche [illegible] materie degli anni precedenti. Ancora qualche giorno prima di conoscere l'esito finale.

In quattro, segnalati alla polizia da un vicino

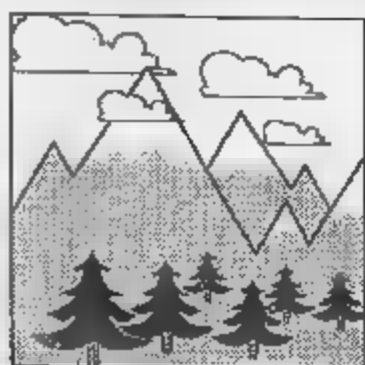
Svaligiano un magazzino e finiscono in manette

La segnalazione di un cittadino ha permesso ai poliziotti di una volante di smascherare quattro giovani che nella notte avevano ripulito [illegible] magazzino del negozio di elettrodomestici «Ossola» [illegible] corso Vercelli 94.

In manette sono finiti Aniello Quintino Lequoque, 19 anni, via Desana 19/24; Luciano Iachetta, 18 anni, via Desana 19/19; Davide Russo, 20 anni, via Verdi 19, Mappano e Andrea Volonnino, 19 anni, Lungodora Napoli 18. Tre [illegible] tossicodipendenti e pregiudicati, Volonnino è incensurato e fa il fattorino.

Dopo essere arrivati nel corti[illegible] servendosi di due scale rubate da un vicino ponteggio [illegible] [illegible] scassinato il lucchetto del deposito, [illegible] banda ha caricato la refurtiva (40 milioni tra televisori, videoregistratori, termosifoni, scope elettriche e altri articoli) su un furgone della ditta Ossola, usato poi come ariete per sfondare il cancello e fuggire.

A mettere sulla strada giusta la volante intervenuta poco dopo hanno contribuito prima la segnalazione dell'auto di un istituto di vigilanza privata che ha notato movimenti sospetti in via Cigna angolo via Lauro Rossi, quindi la telefonata al 113 di un cittadino che dalla finestra ave[illegible] visto trasferire merce da un furgone a una Y10 e [illegible] riconosciuto uno degli uomini intenti nel trasbordo.

[illegible] tratta di Lequoque, che abita proprio [illegible] due passi. L'abitazione del giovane è stata perquisita con esito negativo. Nella vicina cantina di Iachetta, invece, gli agenti hanno trovato parte della refurtiva. Alle 6 in corso Venezia [illegible] stato rintracciato il furgone vuoto. Il colpo [illegible] falli[illegible] I due hanno confessato: «I complici, la Y10 e [illegible] resto del bottino sono [illegible] Mappano». Tutto vero: nella mansarda di via Verdi 19 dormivano beati Russo e Volonnino.

Alberghi e alloggi semivuoti nelle principali località turistiche delle vallate

Il luglio nero della montagna

A Sestriere, Cesana e Sauze le presenze calano del 30%
L'assessore Cantore: «La situazione potrà migliorare»

Persiane chiuse negli alloggi, alberghi semivuoti, giacche a vento e ombrelli al posto delle T-shirt: un luglio come questo, [illegible] alta Val di Susa non lo ricordavano dal 1956. Due mesi di piogge hanno tenuto lontani i turisti dalle tradizionali località di villeggiatura: e se ieri, incoraggiati da una schiarita, [illegible] mila automobilisti sono saliti verso Sestriere e il Moncenisio, gli operatori valutano in 15 miliardi di lire i mancati incassi provocati [illegible] maltempo.

Ad essere maggiormente penalizzate sono le località più alte, come Cesana, Sauze [illegible] Clavière: «Di mattina la temperatura non supera i 7 gradi - dicono all'Azienda di promozione turistica di Clavière - contro i 18 di media stagionale». A Sauze si calcolano circa [illegible] pre[illegible] contro i 1500 letti disponibili negli alberghi, 700 dei quali, in media, erano occupati a luglio degli anni scorsi. Significativo [illegible] fatto che la Pro loco di Sauze abbia dovuto annullare per mancanza di partecipanti anche il torneo di calcetto per giovanissimi: «Si erano iscritti soltanto i bambini del paese, troppo pochi per fare le squadre». Aldo Daverio è presidente dell'Associazione albergatori di Sauze e dell'Ascom Valsusa: «Più che disdette di prenotazioni, abbiamo continue richieste di far slittare i soggiorni, e un rallentamento della domanda per agosto. Possiamo forse rifarci a settembre».

Oltre al maltempo, il blocco del traffico da e per la Francia, conseguenza dell'agitazione dei routiers, ha diminuito i turisti di passaggio. All'Azienda di promozione turistica [illegible] Bardonecchia si calcola una flessione del 30 per cento, su [illegible] posti [illegible] albergo. Romano Bosticco, presidente dell'Associazione degli albergatori che riunisce le strutture a quattro stelle: «La nostra categoria è la più penalizzata, gli anziani sono i primi a subire le conseguenze del freddo».

In [illegible] anche le presenze negli alloggi in locazione per l'estate: «Nonostante - dice Diano Dematteis, presidente dell'Apt Val di Susa - prezzi calmierati, i più pagano comunque l'affitto, ma stanno ritardando la partenza: chi sceglie la montagna [illegible] sole e passeggiate». A Sestriere (presenze ridotte [illegible] 50%) si punta sul Tour de France, il meeting internazionale di atletica leggera e la gara automobilistica Cesana-Sestriere.

Preoccupazione anche in Val di Lanzo, dove [illegible] danno provocato dal maltempo supera i 2 miliardi. Daniele Cantore, assessore regionale al Turismo, sdrammatizza: «Non siamo all'emergenza. Giugno, tradizionalmente, è meta [illegible] soggiorno soprattutto sui laghi, dove la flessione non ha superato il 10 per cento. In montagna la stagione comincia adesso: tutto si giocherà nelle prossime settimane».

Giovanna Favro

Il maltempo ha tenuto lontano migliaia di villeggianti: per Daniele Cantore (sotto) «la stagione comincia soltanto adesso»

Dal monte Ambrella, sopra Noasca, si [illegible] staccati i massi finiti a ridosso della statale 460, chiusa al traffico da [illegible] settimane

Parco vietato dalla frana

E per scoprire gli stambecchi in molti scelgono la Valle d'Aosta

E' una stagione turistica tutta da dimenticare per le principali località [illegible] villeggiatura del Canavese. In Alta Valle Orco, il «cuore» del versante piemontese [illegible] del Parco del Gran Paradiso, la situazione è drammatica: al maltempo delle prime settimane di giugno, si è aggiunta la frana che da due settimane isola Noasca e Ceresole: inevitabili le disdette per pensi[illegible] alberghi e case private: «Chi voleva vedere camosci, stambecchi e marmotte si è spostato in Valle d'Aosta». Le perdite economiche sono notevoli: «Anche [illegible] la statale verrà riaperta tra pochi giorni, mezza stagione se n'è già andata - dicono a Ceresole -: chi aveva programmato le [illegible] a luglio ha rinunciato e non tornerà più». I parlamentari canavesani che venerdì si sono incontrati con il prefetto [illegible] Torino, Lessona, hanno ipotizzato [illegible] ricorso a strumenti legislativi che permettano di contenere il danno economico. L'on. Matteja della Lega Nord ha proposto anche l'esenzione fiscale dei commercianti dei due centri montani.

Ma se [illegible] Valle Orco la situazione [illegible] preoccupante, nella vicina Valle Soana i turisti quest'anno non si [illegible] ancora visti. «Fa troppo freddo, anche le seconde case sono vuote», dicono [illegible] a Valprato. Preoccupati gli albergatori: «Se il tempo non migliora rischiamo il fallimento. Per noi la stagione estiva è brevissima. Dopo [illegible] 15 agosto la valle torna a svuotarsi», spiegano i titolari della Trattoria Alpina. Situazione analoga anche in Valchiusella. All'albergo Miniere di Traversella c'è il tutto esaurito da metà giugno soltanto grazie ai pensionati Olivetti. «Per il resto non c'è anima viva - dicono all'albergo -: anche [illegible] turismo dei weekend [illegible] ridotto al minimo; quest'anno non abbiamo [illegible] visto le code della domenica».

Se in montagna la colpa è del freddo, in pianura i guai arrivano dalla [illegible]ia. Sul lago di Viverone non c'è un albergo che faccia registrare il tutto esaurito. «La pioggia ha scoraggiato anche le prenotazioni - di[illegible] al Lido -. C'è un po' di gente la domenica, qualche straniero, ma siamo decisamente al di sotto del livello degli anni passati. Per noi il danno economico [illegible] enorme». **[l. pol.]**

SPORT [illegible]

Calcio: [illegible] le giovanili [illegible] Torino

Novità nello staff tecnico del Torino: l'allenatore Carelli, [illegible] quale non è stato rinnovato il contratto, lascerà la società granata. Al suo posto sulla panchina della squadra Allievi nazionali andrà Zanolli, neovincitore del campionato Berretti, a [illegible] volta [illegible] stituito da Pantanuoli. Le squadre Allievi [illegible] e C sono state affidate rispettivamente a Tonino [illegible] Casciani. Confermati Ferro, Pallavicini, Sarami [illegible] Zicchella.

Nel Palio di Torino bis del Barriera Nizza

COLLEGNO. Si è concluso al campo Sandretto di Collegno [illegible] Palio di Torino per circoscrizioni. Negli Allievi, terzo posto al Musinè che ha battuto il Mirafiori Sud 7-6 dopo i rigori (2-2 i tempi regolamentari); successo finale al Barriera di [illegible] Lingotto (2-0 sul Barriera di Lanzo). Tra gli Juniores, 3° il Vallesusa sulla [illegible] (5-4 dopo rigori, 1-1 i regolamentari) [illegible] successo del Barriera di Nizza Lingotto sul Barriera di Lanzo (3-0).

Auto: si corre oggi la Susa-[illegible]oncenisio

[illegible] Si disputa oggi [illegible] 25ª Susa-Moncenisio, gara internazionale di velocità in salita per auto storiche, alla quale sono iscritti 210 piloti, fra i quali i torinesi Tessore su Gix (vincitore lo scorso anno) e Perego [illegible] Jaguar. Favorito Ghisla su Lotus, Cesari su Delta 54, i pluricampioni Nesti e Baribbi. Nell'albo d'oro della gara figurano nomi prestigiosi come Campari, Varzi, Taruffi, Vincenzo Lancia e Alfieri Maserati. Tre le specialità in programma: cronoscalata, auto storiche (dalle 10,30) e slalom (dalle 14).

Ippica: il favorito [illegible] Alberto Smania

Riunione di galoppo oggi pomeriggio a Vinovo, imperniata sul Premio Stadio delle Alpi, [illegible] 10 partenti. Alberto Smania il favorito, insidiato da [illegible] e Lorenteggio. I favoriti (ore 16). I. Tobin's Argument, Abries. II. Quiby, Great Pink. III. Bautta, Cresta Fly. IV. Besabel, Oplontis. V. Monteros Boy, Sharin Rose. VI. Alberto Smania, Norbat. VII. [illegible]lep, Simply Brown. VIII. Praslin Bay, Fast and Clever.

Arco: Giacomoni primo a Rivarolo

A Rivarolo Canavese, nel 2° Trofeo Luigi Caffaro (un doppio Fita [illegible] tiro alla targa), primo assoluto con 2544 punti il seniores Lorenzo Giacomoni (Seca Tridentini Aquila Nera, Trento). In campo femminile si è imposta Anna Tamietti (Tuc-Un, Strambino) con 2386 punti. Fra gli allievi vittoria di Ivan Fiandra (Arca, Alpignano) con 2441 punti. Classifica stile libero a squadre: 1. Arca Alpignano (R. Lucato, M. De Stefanis, A. Peraccino); 2. Carf-Arcieri delle Alpi Torino; 3. Compagnia Arcieri Valle Susa.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte (con orario 9-19,30)

Alzona, corso Sebastopoli 208; Cappella, via Monginevro 126; Comunale n. 20, via Ivrea 47/49; Comunale n. 32, via Arnaldo da Brescia 38; Comunale n. 40, via Farinelli 36; Delle Vallette, viale dei Mughetti 9/F; Gruner, via San Tommaso 16; Lanfranco, corso Taranto 183/C; Mosca, via Mazzini 31; Nazionale, via Vanchiglia 29; Oliveri e Roatis, via Stradella [illegible]; Piazza Adriano, piazza Adriano 12; San Paolo, via Beri[illegible] 6; Sant'Anna, corso Sommeiller 31.

Dopo la rapina arriva [illegible] polizia

Rapina sfortunata, a Nichelino, per [illegible] giovani a bordo di una Y10 rubata. Gian Domenico Luchino, 23 anni, Piobesi, Antonino Greco, [illegible] anni, e Antonio Conto, 28 anni, di Moncalieri, hanno strappato in via Amendola la borsetta a Maria C., 67 anni, pensionata: dentro non vi era nulla [illegible] interessante e la banda ha pensato bene di disfarsene, proprio [illegible] passava una pattuglia della polizia.

Spacci[illegible] [illegible] piazza Savoia

Potito Giuliani, 32 anni, via delle Betulle 13, è stato arrestato [illegible] piazza Savoia per detenzione di 15 grammi di eroina pronti per [illegible] spaccio.

Settimo, [illegible] consigliere comunale

Il Consiglio comunale nominerà domani sera al posto dell'ex sindaco Teobaldo Fenoglio, deceduto un mese fa, il primo degli esclusi, Alfredo Morabito.

[illegible] promessa pianistica

Ferrianto Demichelis, 11 anni, nato in Indonesia e residente a Rivoli, ha vinto [illegible] concorso nazionale per giovani pianisti di Terzo, vicino ad Acqui Terme.

Rivalta, consigliere diventa indipendente

Massimo Ghia ha lasciato [illegible] psi per dare vita ad un gruppo indipendente. Ghia, della sinistra socialista, ha spiegato di non riconoscersi più nel partito.

[illegible], in azione ladri di sigarette

Tranciata la serranda principale e asportato l'allarme nella tabaccheria di Luciano Pasquero, [illegible] anni, Settimo, via Fantina 15, i ladri hanno rubato centinaia di stecche di sigarette per un valore di 9 milioni.

E' tornato in carcere uno degli affiliati al «clan Ilacqua»

Il ciabattino miliardario

Nel suo garage, [illegible] Chivasso, la polizia trova eroina, armi e assegni per quasi 300 milioni: aveva acquistato una splendida villa dell'800

Una splendida villa ottocente[illegible] da ristrutturare comprata recentemente per 450 milioni a Brusnengo, in provincia di Vercelli: [illegible] parco-macchine con [illegible] Renault Espace, [illegible] Bmw 318c, una Volkswagen Jetta e altre utilitarie. E tanti lussi [illegible] un super pregiudicato difficilmente avrebbe potuto permettersi con la [illegible] attività di ciabattino (dichiarata nell'85 per ottenere la revoca della libertà vigilata) senza essersi [illegible] nuovo sporcato le mani.

Seguendo questa pista, i poliziotti della squadra Narcotici [illegible] riusciti ad incastrare Giovanni Fortugno, 46 anni, calabrese di Cardeto, residente a Chivasso in piazza [illegible] Popolo 5, con una lunghissima serie di precedenti sulle spalle, dalla rapina al tentato omicidio, dalla ricettazione al traffico di armi. Sorvegliato speciale dal '76 al '77 e in libertà vigilata dall'80 all'85, Fortugno era conosciuto soprattutto quale affiliato al «clan Ilacqua», potentissima cosca calabrese che controllava il mercato della droga a Chivasso e nel Basso Canavese e che subì un duro colpo nell'89 con l'arresto e le pesanti condanne in Tribunale.

Fortugno [illegible] [illegible] arrestato davanti al bar-tabaccheria di [illegible] Vercelli 487 con l'amico Francesco Adesso, 40 anni, originario di Caggiano in provincia di Salerno, residente a Torino, via Re 93, [illegible] mobiliere, tornato in libertà due anni fa grazie all'amnistia. Sulla Tipo Gold di Adesso sono stati trovati [illegible] grammi di eroina, mentre nella successiva perquisizione nella casa di Fortugno ed in un garage a sua disposizione sono stati sequestrati altri 170 grammi della [illegible] sostanza, assegni bancari per circa 300 milioni (frutto dell'attività di prestasoldi e usuraio esercitata nel giro del gioco d'azzardo), una pistola semiautomatica calibro 7,65 e nu[illegible]rose munizioni, tra cui oltre 40 per un revolver 38 special.

Giovanni Fortugno (a sinistra) arrestato con Francesco Adesso

Settimo, lei nega

Ha insultato un allievo [illegible]

Genitori contro la scuola media «Piero Gobetti» di Settimo Torinese e in particolare con[illegible] la professoressa di lettere, Maria Mazzarella. Si tratta di Giancarlo Lepore, tecnico Fiat, e Rita de Maio, insegnante, che hanno presentato [illegible] querela alla procura della Repubblica di Torino, predisposta dal loro legale, l'avvocato Antonio Mencobello, nei confronti della professoressa del figlio respinto agli esami di licenza media.

Mamma e papà [illegible] la docente di lettere della terza C di aver insultato più volte il ragazzino. Affermano: «Gianluca è immaturo, per questo andava capito e aiutato. Il comportamento dell'insegnante è sempre andato nella direzione opposta. Più volte abbiamo espresso le [illegible] preoccupazioni all'interessata e anche alla preside. Risultato: negli ultimi mesi l'ostilità nei confronti di nostro figlio è peggiorata».

Gianluca ha appena compiuto i 13 anni, è sempre stato promosso, quest'anno è stato [illegible] «con riserva» all'esame di licenza. A giudizio della madre «la bocciatura [illegible] annunciata».

La professoressa Maria Mazzarella [illegible] in vacanza a Messina, dispiaciuta, [illegible] non stupita dell'iniziativa legale dei genitori del bambino. Dice infatti: «La mia educazione e la coscienza professionale non mi permettono di insultare gli allievi. Può essermi scappato un "Non fare lo sciocco", ma niente di più. Gianluca ha tanti problemi, i genitori non hanno mai accettato le sue difficoltà e tantomeno la bocciatura. Si erano presentati minacciando lettere ai giornali [illegible] non fosse [illegible] promosso».

«Nel corso [illegible] questi tre anni è stato fatto di tutto per aiutarlo. [illegible] seguito corsi di recupero con l'insegnante [illegible] appoggio di un'altra classe per verificare se il cambiamento poteva dare qualche risultato. La bocciatura finale è stata decisa da tutto il Consiglio docenti, presente il commissario esterno».

La preside della media Gobetti, Giovanna Meiach conferma: «Un mese fa il padre mi disse che se il ragazzo non fosse stato ammesso all'esame e poi promosso avremmo avuto dei guai». Della professoressa Mazzarella dice: «E' un'insegnante seria e preparata. Escludo che possa aver insultato quello o altri alunni».

Operaio perde la vita [illegible] periferia di Volpiano

Attraversa la strada un'auto lo travolge

Un pedone attraversa la strada, un'auto lo travolge e lo uccide sul colpo. La vittima è Girolamo Maida, di 46 anni, operaio, che abitava a Torino in via Baracca 24. L'incidente è accaduto ieri verso le 8 in via Leinì alla periferia [illegible] Volpiano, in pieno rettilineo, nei pressi dello stabilimento Carrara & Matta.

A travolgere Girolamo Maida è stato Saverio Paonessa, 24 anni, operaio, che abita in via Novara 31 a Volpiano. [illegible] volante di [illegible] Prisma era diretto verso Leinì. Quando si è accorto dell'ostacolo ha frenato bruscamente, invano. Investito in pieno, Girolamo Maida ha compiuto un volo [illegible] [illegible] ventina di metri, poi è ripiombato sull'asfalto. Forse [illegible] Paonessa non è riuscito a controllare la propria auto a causa dell'eccessiva velocità o forse per un momento di distrazione. La Prisma ha concluso la corsa in un campo a lato della strada.

Il pedone è stato soccorso dai volontari di un'ambulanza, ma il trasporto in ospedale [illegible] è rivelato inutile. Girolamo Maida [illegible] morto sul colpo per sfondamento della base cranica [illegible] e numerose altre ferite.

Il corpo è stato ricomposto nella camera mortuaria del paese, a disposizione della magistratura. I carabinieri della stazione di Volpiano hanno aperto un'inchiesta.

Girolamo Maida, 46 anni, abitava a Torino

Il Sap: «Siamo pochi»

Alla polizia di Ivrea sospese le ferie

Protesta il Sap (Sindacato autonomo di polizia) per la carenza di organico [illegible] commissariato di Ivrea. Il vicesegretario dell'organizzazione, Stefano Belfiore, ha inviato un telegramma [illegible] prefetto di Torino, al questore e al procuratore della Repubblica di Ivrea per mettere in risalto un'altra situazione di disagio: «La magistratura ci ha ordinato di alternarci con i carabinieri per controllare che la chiusura della statale 460 a Noasca venga rispettata. Per garantire il servizio sono stati sospesi tutti i congedi per ferie, causando perdite economiche agli agenti». Al di là del provvedimento, Belfiore contesta il continuo stato di emergenza in cui vive [illegible] commissariato. «Il territorio da coprire è troppo vasto, [illegible] dalla Bassa Valle d'Aosta a Ceresole. A Ivrea [illegible] correrebbero almeno 100 agenti, invece ce ne sono 40 e il posto [illegible] dirigente è [illegible].

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Chardon

Nel cartellone [illegible] «Sere d'estate», oggi pomeriggio, alle 16,30, all'Istituto [illegible] Carlo Alberto in corso Casale 58 è in programma un concerto del [illegible] torinese «Le Chardon». Tra i vincitori del referendum «I big di TorinoSette» il [illegible] «Le Chardon», diretto da Fabrizio Barbero è nato nell'83 e si propone di divulgare il canto popolare e di montagna, riscoprendo e facendo rivivere la tradizione più genuina dei vecchi canti, ma anche proponendo nuovi brani composti dagli stessi [illegible]risti. Oggi eseguirà alcuni classici pezzi del genere [illegible] una notte che pioveva», «Le carrozze», «Nane Tartaia». L'ingresso è libero.

Cornacchione

Il cartellone di cabaret di Fuori Orario propone questa sera, alle 22, «Pianto dirotto», una performance del cabarettista mila[illegible] Antonio Cornacchione, vincitore alcuni mesi orsono del concorso nazionale «La zanzara d'oro».

Libri [illegible]

All'Ippopotamo ZooMusic, in corso Casale, è in programma domani [illegible] alle 22, il secondo appu[illegible] con la rassegna «Libri alla luna», organizzata dalla libreria «La città del Sole» e condotta da Giustina Jannelli. Carlo Marletti, Liborio Termine e Ambrogio Artoni presentano «Del Maurizio Costanzo Show e della religione rumorosa», edito dalla Aleph. Gianni Morelli e Luciano Del Sette presentano la collana di guide turistiche della Clup. [illegible] Mussapi presen[illegible] quindi il dramma in versi «Voci [illegible] buio» [illegible] Jaca Book e la cassetta audio «Dodici poesie». Infine Claudio Mellana presenta «Vincino: cronache da palazzo» edito da Feltrinelli. In caso di pioggia [illegible] presentazioni si terranno presso la libreria «La città del sole» in via Po 57. Informazioni allo 011/87.10.76.

Cinema estivo

Fitto il cartellone cinematografico all'aperto di «Sere d'estate». L'Arena Metropolis propone, alle 22, «Terminator [illegible] - Il giorno del giudizio» di James Cameron con Arnold Schw[illegible]negger, al Forum King Kong è invece in programma «La famiglia Addams» di Barry Sonnenfeld, al Cortile di via Stradella «Mediterraneo» di Salvatores (forse il film più proiettato dell'ultima settimana).

Sotto la Mole l'«arte antropologica» di Costa

Quelle selvagge sostanze delle «Ruggini d'Africa»

Se un artista ha, da sempre, sentito il fascino dell'oggetto vissuto, questi è senza dubbio Claudio Costa (n. Tirana, Albania, 1942). [illegible] vedere in «Concerto Barulè» proposto in questi giorni a Genova, con quale bravura l'abbia «compo[illegible]» servendosi di attrezzi di vita contadina ricuperati dalla Cascina Barulè (antico complesso rurale dell'entroterra genovese) ma in maniera anche più sorprendente i «Lavori africani» che, [illegible] al 18 luglio, espone al Centro «Tauro Arte» di Torino (via Gaudenzio Ferrari 3) nel filone di quella sua «arte antropologica» dell'autore intesa come una specie [illegible] arte della regressione.

Questa volta ha lavorato a Malindi (Kenya) ricavandone vivacissime suggestioni, a contatto neppur tanto dello spettacoloso paesaggio e dei suoi colori, quanto degli oggetti di quella primitiva cultura materiale da lui splendidamente riciclati sul piano visivo, soprattutto negli ultimi dieci anni.

Dalle grandi superfici delle «Ruggini d'Africa», [illegible] «Totem» 1 e 2; da «Slitta» a «Pesceruggine», con «La tentazione dell'angelo» e la grande canoa scavata dagli indigeni, ribattezzata «Macinatrice d'Africa», con accanto una grande bocca sdentata con sul davanti, disposti in bell'ordine, i resti d'una dentatura. Sapendo, insieme, d'ogni selvaggia sostanza e di morte.

Costa ha coinvolto antichi strumenti musicali con parti lignee incise ed istoriate, ma nelle tre installazioni offre una «contaminazione» tra reperti originali [illegible] ben connesse interpolazioni, tra magia e fatto ad arte, frutto vitalistico [illegible] soprattutto d'un enigmatico primitivismo. L'accostamento di due tronchi [illegible] palma e d'una scala a pioli, [illegible] la presenza d'uno spartito aperto, si traduce in un'allusiva immagine musicale - comprese le gigante[illegible] tacche che «sembrano di pifferi», argomenta Francesco Poli nell'analizzarle - ma quel che assolutamente affascina in questo, come in altri «lavori», [illegible] la presenza del vecchio oggetto di artigianato e delle terre color ocra che s'intonano ai ferri rugginosi, degli scheletri animali, di quelle [illegible] calcinate che sanno di fossili, coi loro stimoli verso un ripensamento culturale che, antropologicamente porta a risalire verso le scaturigini [illegible] un'umanità che nel linguaggio primario dei suoi oggetti e della natura ha scritto alcune delle sue pagine più antiche. Ed è, qui, l'Africa che parla.

Claudio Costa: «Pesce e strumenti musicali», 1991

Angelo Dragone

Il concorso di Bardonecchia

Gli artisti del legno con sgorbie e scalpelli al lavoro in via Medail

Comincia domenica prossima 19 luglio a Bardonecchia la tradizionale settimana dedicata alla scultura in legno, concorso dedicato quest'anno al tema «Uomo e ambiente». Gli artisti provenienti come sempre dall'Italia e da altri Paesi, lavore[illegible] una settimana all'aperto in via Medail, la strada centrale della città, arteria da sempre dedicata al passeggio e alle chiacchiere, realizzando le loro opere in pubblico. Il concorso ri[illegible] l'antica tradizione dell'intaglio [illegible] legno in alta val di Susa, che si identifica con la famosa scuola di Melezet. Tra gli scopi del raduno, oltre alla ovvia promozione turistica del paese, c'è quello di innovare l'arte della scultura in legno, stimolando la produzione [illegible] forme inedite, usando un materiale super tradizionale [illegible] l'odoroso legno di cirmolo. In questo senso Bardonecchia si è guadagnata un onorevole posto nell'ambito di questa singolare forma artistica. Quest'anno gli stranieri arriveranno anche da Spagna, Francia, Argentina, Stati Uniti, Finlandia. La kermesse (l'iscrizione degli artisti è gratuita così come l'ospitalità), [illegible] organizzata dalla Società Centro Europa, dagli Amici della Scultura, in collaborazione col Comune. Dopo la premiazione tutte le opere partecipanti (che rimarranno di proprietà degli organizzatori), verranno esposte per tutto il mese di ago[illegible] nella sala mostre dell'Hotel Eurosport di viale Bramafam.

Uno scultore al lavoro

La settimana avrà anche momenti di svago, tempo permettendo, visto che alcune serate [illegible] programmate all'aperto: domenica sera gli scultori saranno a cena al ristorante «L Duc do Ciat» dove verranno assegnati i posti di lavoro con sorteggio, martedì ci sarà una gara di pesca notturna, mercoledì [illegible] una grigliata, giovedì [illegible] serata in discoteca, venerdì tombolata sempre all'hotel Eurosport [illegible] sabato pranzo di chiusura e premiazione. La giuria esaminerà [illegible] valuterà le opere sabato mattina. [r. sc.]

NOTTE [illegible]

Galasso [illegible] Rivoli

Reduce da «Utopia Americana» [illegible] dalla performance al Castello di Rivoli, torna il musicista Usa Michael Galasso. Il concerto d'avanguardia, per violino elettrico e sintetizzatore, è in programma all'«Ippopotamo» (ex Zoo, c. Casale, ore 22).

Ruggeri

Dicevamo dei concerti prossimi venturi. Si comincia proprio domani, dove allo «Stadio Comunale» si segnala il ritorno di un protagonista dei live cittadini, Enrico Ruggeri, [illegible] in città vanta un ottimo seguito di fans. Lo testimoniano i sold-out registrati nelle ultime apparizioni, ci auguriamo [illegible] buon auspicio per il cantautore milanese. Sempre per «Sere d'Estate», il vecchio Comunale ospiterà martedì Dr. Charles, G. Hayes and The Cosmopolitan Church Choir, mercoledì The New York Giants e giovedì i Tazenda.

[illegible] Latin

Non [illegible] molti i concerti in questo fine settimana. In attesa degli eventi previsti da domani, si possono «gustare» i rock live degli Hexen Belsen e dei Wasteland allo «Yokese» (via Pellico 4, ore 15). Al «Moro's Pub» (Avigliana, corso Laghi 130), L.B.T., mentre al «Caffè Medail» di Bardonecchia repertorio rock classico con i Monsters of Rock'n'Roll. Al «Churrascaria Brasil» (Caselle, str. Venaria 115), i coinvolgenti Agita Brasil. Inizio per tutti alle 22.

Progetto Times

In «Piazza Di Vittorio» a Nichelino si conclude «Bring the times», rassegna itinerante di gruppi rock di base. Sul palco, dalle 18 e fino alle 23, si susse[illegible] i Mystica, Metropolis, NN Four, Anathema Sonic Truz [illegible] in chiusura i Marlene Kuntz.

Etno [illegible] Jazz

Sempre domani due proposte interessanti. «Il Cortile» (via Stradella 192/d, [illegible] 21,30), ospita i concerti del Carlo Actis Dato Quartet e di Andrea Caputo. A «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri, ore 22), il [illegible]ppo etno teatral-musicale più originale della scena transalpina, Los Pires. La band propone un trascinante spettacolo sull'onda del successo fin qui riscosso con l'lp intitolato Los Pires.

Cantovivo

Stasera alle 21, in piazza a Traves (sopra Lanzo), concerto [illegible] gruppo folk «Cantovivo». Canti [illegible] danze popolari piemontesi.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Curiosità

[illegible] con le [illegible] «emporetica»

Piove, piove. Comunque è estate e il grande esodo delle vacanze è alle porte. Uno dei piatti dei «turisti di mare» sarà, com'è ormai consuetudine del buongustaio italiano, quello delle sarde ripiene. Ghiottoneria siciliana, ma anche calabrese, campana e delle coste pugliesi sino ad arrivare a quelle romagnole.

Ricetta [illegible] confini regionali, dunque. E per questo motivo vogliamo farvela conoscere meglio. Ad esempio lo sapevate che già gli antichi Romani andavano in brodo [illegible] giuggiole per questo piatto?

Le sarde che gustavano i nostri progenitori era quella appartenente alla famiglia dei Tunnidi e già allora, tanti anni fa, era preparata al cartoccio. Si trattava di un tipo di carta che i latini chiamavano «charta [illegible]poretica» (da emporium, negozio) e che in pratica era l'antenata di quella da pacchi.

Era prodotta con [illegible] di scarsa qualità e si usava solo per avvolgere le merci offerte sui banchi o, come nel caso delle sarde, per avvolgerle durante la loro cottura.

Avvicinarsi a [illegible] ricetta conoscendo la sua origine, la fa apprezzare di più, non vi pare?

Le sarde ripiene
Specialità estive
«al cartoccio»
Origine della ricetta
Cos'era la «charta emporetica» dei Romani

Rassegna di avventure e ambiente degli Amici del fiume

Zanzibar in riva al Po

Proiezione di video e documentari, aerobica e spettacoli di danza
In più l'atmosfera del vecchio imbarcadero, con terrazza, sdraio, barche

L'atmosfera [illegible] quella [illegible] vecchi imbarcaderi sul Po: il solarium con sdraio [illegible] cabine, le barche per una gita sul fiume, la [illegible] per incontrarsi [illegible] fare due chiacchiere. E' questo che si trova al Circolo «Amici [illegible] fiume», in corso Moncalieri 18. Insieme all'attività fluviale, i soci hanno organizzato quest'anno per luglio una rassegna di proiezioni [illegible] spettacoli (sempre alle 21,30) che hanno chia[illegible] «La [illegible] sul Po».

Oggi verrà proposto il video realizzato dalla VI Circoscrizione e dalla Lega Ambiente su «Meisino: l'[illegible]la degli aironi», a cui seguirà un documentario sulle avventure [illegible] canoista Giorgio Bachi. Domani la Lipu proietta un filmato sui grifoni e dopo il pubblico potrà cimentarsi in esercizi di aerobica all'aperto. «Zanzibar» [illegible] il titolo del video del 14 luglio, con le imprese di un altro canoista, Carlo Piccinelli, nei torrenti francesi, mentre il [illegible] serata sarà dedicata al kajak. [illegible] «Amici del fiume» hanno pensato però anche al tempo libero pomeridiano: dalle 12 alle 18 [illegible] infatti possibile accedere al solarium, oppure partecipare [illegible] tornei di bocce e pallacanestro. Ancora immagini [illegible] «Dopo il crepuscolo» il 16, con i cartoni animati di Walt Disney, il 17 con l'iniziativa di Greenpeace «Rivediti in Arcobaleno» e il 18 con un filmato sul Gran Paradiso. Visita-video a Praga il 19 [illegible] primo spettacolo di danza contemporanea [illegible] 21, con la ballerina Solana Fiumani, in «Filigrane». Seguiranno il 24 un documentario sul Colorado, il 25 [illegible] gli stambecchi e i camosci e il 26 sulla vita del delfino.

Infine spettacolo [illegible] danza-lotta brasiliana «Dambalan» il 27 e performance teatrale «Il mago di Oz» il 29, con [illegible] compagnia Chorus. L'ingresso è libero. [ti. pl.]

«Otto con» in navigazione sul Po davanti al castello del Valentino. Il fiume è sempre più palcoscenico estivo

GLI [illegible]

[illegible] acustici

E' ancora possibile partecipare al Festival «La (mal)edizione di nonsensismo e suoni acustici» che la compagnia teatrale «+ ttosto [illegible] stare [illegible] kasa» organizza ad ottobre. Poeti, cantastorie e narratori possono inviare i loro lavori allo studio musicale Allario, in via Isonzo 69. Tel.011/779.18.62.

Fotografia

Prosegue sino al 24 luglio al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, la mostra di fotografia «Torino vista dai giovani». L'orario è dalle 17,30 alle 19,30 tutti i giorni.

Santena

[illegible] 14 luglio alle 18,30 al castello Cavour di Santena, piazza Visconti Venosta, concerto dei [illegible]listi dell'Orchestra Filarmonica di Torino, in occasione del restauro delle tele [illegible] Crivellino. La serata è organizzata dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino in collaborazione [illegible] la Fondazione Camillo Cavour.

Hemigway [illegible]

Questa sera alle 22,30 all'Hemingway Pub davanti [illegible] laghetto di Italia 61, spettacolo di cabaret in occasione della presentazione del libro «Io speriamo che [illegible] la chiavo» di Giovanni Trevisan (Editrice Sette Spade d'Oro).

Pittura [illegible] Fogola

Il [illegible] luglio alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, si inaugura la mostra di pittura «Claude Wisbuch: maestro del segno». [illegible] aperta fino al 31 luglio dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30.

Canto [illegible]

Devono pervenire entro il 1° settembre le iscrizioni per il al corso di canto lirico e da camera» che dal 10 al 18 settembre si terrà alla Fondazione Cavour di Santena. Docenti i soprani Wally Salio e Raina Kabaivanska. Le selezioni avverranno l'8 e il 9 settembre; i partecipanti terranno [illegible] concerto finale [illegible] 18 settembre [illegible] Circolo della stampa di Torino. Informazioni allo 011/6504422.

[illegible] Card

Il Cat (via Gastaldi 2, telefono 011 5628184) propone per tutto il mese [illegible] luglio [illegible] «Silver Card» a persone dai 60 anni in su. Costa [illegible] mila li[illegible] e dà diritto agli impianti, ai corsi di ginnastica e alla sauna.

[illegible] col Wwf

Il WWF organizza campi di attività naturalistica nei [illegible] estivi in varie parti del Piemonte. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi alla sede di corso Dante 118, allo 011 6966410 (dalle 16 alle 19 sabato e domenica esclusi).

[illegible]

Il Museo dell'automobile, corso Unità d'Italia 40, mantiene inalterato il suo orario (tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 compresi i festivi [illegible] ferragosto) per tutto il periodo estivo. Sono inoltre a disposizione riviste, pubblicazioni, monografie [illegible] cataloghi italiani e stranieri nella biblioteca del museo gestita dalla Fabbri Editore.

Al'Unisono

Il Circolo culturale Unisono, via Carlo Alberto 5, propone stages e corsi intensivi di tecnica vocale [illegible] canto, pianoforte, dizione e recitazione, inglese e informatica. Per iscriversi tele[illegible] allo 011/ 8125490.

Ca' [illegible]

L'Associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, organizza il 19 luglio una gita al parco dell'Orsiera Rocciavrè sul Colle delle Finestre in Val Chisone. La partenza è prevista alle 7,30 in pullman da Porta Susa. Per partecipare il costo [illegible] 25 mila lire. Informazioni allo 011 8127909.

L'inglese gratis

Sono ancora aperte le iscrizioni all'International House, in via Saluzzo 60, per le lezioni di inglese gratuite nel mese [illegible] settembre tenute da insegnanti madrelingua. L'adesione deve essere data entro [illegible] 23 luglio. Informazioni allo 011 6699575.

I [illegible]VIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- [illegible] 113
  - Questura [illegible] 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 29091
- **Polizia stradale** 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - Incendi bosc. 1678/07.091
- **Eliambulanze** 118

SALUTE

- **Guardia** [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]82.616
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.76 - 54.90.0[illegible]
- **Casad** 768.811 - 752.685
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- [illegible] co, Molinette, [illegible] Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
- [illegible]
- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.969
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** [illegible].96
- [illegible]
- [illegible] 959.93.31
- **Ai** 819.18.20
- [illegible] 63.01.56
- **Asldo** 33.13.01
- [illegible]
- **Aidel** 50.23.96 - 58.52.65
- **Auxilia** 44.11.40
- **Area** [illegible]
- **Ass. interm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242 19.04.
- **Croce bianca** [illegible]
- **Studio infermieri professionali Bm** 248.41.52
- **Piccole serve** dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
- **Siado**, domiciliare 75 14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **c. Vittorio 66**, 538.271
- **p. Massaua 1**, 7793.208
- **via Nizza 65**, 669.9259

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono erotico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscal, 53.39.82
- **La Tenda** (Accoglienza stranieri), tel. 53.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** [illegible]
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apico** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) [illegible]
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 81.29.026
- **Città insieme**, v. [illegible] 561.7101

[illegible]

- **Municipio** 5/651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANI[illegible]

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez.** [illegible] 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Ual**, [illegible] veter., [illegible] Lanza 75, 650.39.46/650.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

- **Caselle**, inf. [illegible]7.78.3[illegible] - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- [illegible] assistenza 53.08.55
- [illegible] strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino [illegible] v. Fochetto 23; [illegible] Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, c. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 150; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

[illegible]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Palazzo del Collegio Gianni Basso e Tullio De Piscopo Big Band. Inf. 0141/353.988-355.723. Bigl. (0141) 57.857 (or. 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office. Tel. (011) 561.1282 (ore 15,30-19).

VIGNALE DANZA '92: solo questa sera ore 21,30 Balletto Flamenco Maria Pagés in Sol y sombra musiche tradizionali spagnole, coreografie Maria Pages. Teatrino dell'Enoteca Vignale Off: ore 18 M.D.A. produzioni Danza in Ramaleh. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552.

RITROVI

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 orch. ingresso libero.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Oratri.

DU PARC ESTIVO (tel. 321.62.75): ore 21 Lion Band.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15,15 grande festa di chiusura estiva e arrivederci a settembre e sorprese per tutti orchestra di Toni Corso.

LE ROI: ore 15,15 e 21. Noi [illegible] sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 danze con Gruppo 5 con sorteggi e riduzione.

MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (Pinerolo, [illegible]. 0121/74.116).

[illegible] + INVIDIA: tutte le sere ore 22 [illegible] Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.084.

SAN GIORGIO - Ristorante - D[illegible] (Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo** (via Cavour 17/a, tel. 562.4208): orario: [illegible] lunedì a [illegible] 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '92.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi. Or. 9,30-13.

---

eliseo rosso

EROTISMO AL FEMMINILE

Se una donna desidera [illegible] LUSSURIA o AMORE? Se una donna accetta tutto è SCHIAVA O DOMINATRICE? ECCO UN AUTORE SORPRENDENTE: BEN VERBONG *(premiato a Berlino)*

«...affronta la vicenda [illegible] buona fattura e stile [illegible]» (La Stampa)

UN FILM DI BEN VERBONG **La Donna indecente**

ROMANO

ultima settimana

IL MIO PICCOLO GENIO

CAPITOL

2° MESE

VAN DAMME

LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE

OLIMPIA 2

in versione integrale

COSÌ FAN TUTTE

Vietato minori 18 anni

REPOSI

ECCEZIONALE

con JAMIE LEE CURTIS l'affascinante protagonista [illegible] «UN PESCE [illegible] NOME WANDA»

Più dura di «NIKITA»... il suo nome voleva dire morte

JAMIE LEE CURTIS

BLUE STEEL BERSAGLIO MORTALE

Vietato minori 14 anni

SUCCESSO AL VITTORIA

DOLPH

RESA DEI CONTI A LITTLE TOKYO

AL DORIA

LA CASA NERA

AL LUX

SYLVESTER STALLONE ESTELLE GETTY

FERMATI O MAMMA SPARA

OLIMPIA 1

Junior ha trovato una degna complice.

PICCOLA PESTE TORNA A FAR DANNI

---

grand'eliseo

I MONTY PYTHON *RISATE PAZZE*

MONTY PYTHON

E ORA QUALCOSA DI COMPLETAMENTE DIVERSO

---

eliseo blu

KING KONG

NAZIONALE UNO

IL MITO RITORNA Nella versione integrale

KEVIN COSTNER

BALLA COI LUPI

DANCES WITH WOLVES

---

adua 400

il [illegible] degli innocenti

Studio RITZ

Un magnifico Danny Aiello Corriere della [illegible]

trappola

RUBY

IL TERZO UO[illegible]

I piatti piccanti della cucina spagnola...

NAZIONALE DUE

LE ETÀ DI LULÙ

CHARLIE CHAPLIN 2

RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN

ANALISI FINALE

[illegible] AL **CHARLIE CHAPLIN 1**

GEENA

THELMA & LOUISE

VOLEVANO UNA LORO VITA... E LA TROVARONO!

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 87, Tel. 858.521. Or.: 16,16 18,15/20,20/22,30. Ing. 10.000/Agis 6000
Paprika — di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 55' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 87, Tel. 858.521. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30. Ing. 10.000/Agis 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30/18,30. Ing. 10.000/rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

Ambrosio P. * — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 507.190. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Turnè — di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N.V. 1h 32' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avv[illegible] gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
Le catene della colpa — di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Kirk Douglas (Usa '47) — L'ex gangster Jack ha cambiato vita, ma il capo lo richiama in carica perché gli ritrovi l'amante. Lui ci riesce, ma si innamora di lei N.V. 1h 37' — Poliziesco

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,40/20/22,25. Ing. 10.000/rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per sbaglio un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi [illegible]/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Cristallo — v. Gotto 6, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' — Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000/rid. 7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1[illegible]' — Horror

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
E... ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' — Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' — Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16 17,30/19,50/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù litigiosa decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti [illegible] delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30. Tel. 88.22.14. Or.: ap. 20,30, film 20,40/22,30. Ing. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 [illegible],10/20,20/22,30. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/Agis 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000/rid. 7000
Fermati o [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante [illegible] madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/20,30. Ing. 10.000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner, con [illegible] McDowell (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale [illegible] — Avventura

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
[illegible] — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 — Erotico

Nuovo Odeon — v. Vanaldo 6, Tel. 749.2382 Or.: [illegible],05/20,10/22,20. Ing. 10.000/rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: [illegible] 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] Steel - Bersaglio mortale — [illegible] Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 8.000/rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' — Storico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/Agis 6000
Ruby - Il terzo uomo a Dallas — di John McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91) — La storia di Jack Ruby, il mafioso che uccise a colpi di pistola Oswald, accusato dell'assassinio del presidente Kennedy N. V. 1h 51' — Giallo storico

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Resa dei conti a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' — Poliziesco

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Belli e dannati - My own private Idaho — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per [illegible] al padre. Vet. 18. 1h 40' — Drammatico

* **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 220.63.13 — **Il ladro di bambini** di G. Amelio con E. Lo Verso e V. Scalici. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** Scelta d'amore. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

Massaia Borghiera — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Mosseus — p. Mosseus 0, Tel. 798.803 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Da martedì presso la biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di P. Reale. Dir. B. Campanella, Maestro del coro M. Palrotti. Orch. e coro del T. Regio. Musiche di G. Rossini. Per inf. tel. 8816.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3539 — Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano l'anno accademico 1992-93 con Mario Brusa, Santo Versace, Giovanni Moretti, Stefania Rosalco, Anita Ocdroni. Lezioni bisettimanali di 3 ore caduna. Informazioni e prenotazioni 819.3539.

Alfieri — p. [illegible], Tel. [illegible] — Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.7[illegible] — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - [illegible].

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 890.5547 — VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 19 al 28 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.790 - 541.438.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. [illegible] — Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. 587.50.84.

Teatro Matteotti — c. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.37.00 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Deusebio, Antonella Paglietti e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 656.562 — **Nuovo - Vignaledanza 92** a Vignale Monferrato stasera [illegible] 21,30 Balletto Flamenco Maria Pages in «Sol y sombra» musiche tradizionali spagnole, cor. Maria Pages. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/880.0088.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257 — Lo spettacolo In fra il cast..., di Assemblea Teatro annunciato [illegible] l'1-7-92 è stato annullato per la pioggia, sarà recuperato al Giardini di via Pieve 66, il 13-7-92 ore 21,30. Ingresso L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 785.603 — **Compagnia di Danza Teatro di Torino.** Acqui in palcoscenico. Ore 21,30. Acqui Terme Corale Francesca Tamagno. Direttore E. Devico. Brani corali tratti da celebri opere. Inf. e pren. 011/473.0189 - 0144/57.251.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Torino Danza, Ore 21,30 — RIPOSO

Stadio Comunale — Corso Sebastopoli 123 — RIPOSO

Istituto C. Alberto — Corso Casale 56 — Ore 18,30 Coro vincitore del referendum di Torinosette

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.00 — Ore 22 proiezione del film **Terminator 2 - Il giorno del giudizio** (Usa 1991) di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Edward Furlong

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a — RIPOSO

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d — Ore 22 proiezione del film **Mediterraneo** (Italia 1991) di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono e Giuseppe Cederna

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro [illegible] Tel. 839.7502 — Ore 22 proiezione del film **La famiglia Addams** (Usa 1991) di Barry Sonnenfeld, con Anjelica Huston e Raul Julia —

[illegible] di v. [illegible] — Via Pieve 66 — RIPOSO

[illegible] — Via Guido Reni 114 — RIPOSO

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21,30 **Musica per cazzeggiare** d.j. Daniela Boni. Ore 22 cabaret, Antonio Corvacchiola in **Fuoco diretto**

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — [illegible] (Usa). Concerto per violino [illegible] e [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — **Légami! (Atame!)** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30: di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, A. Banderas (Spagna, 1990, 102')

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — Ore 16,10: **A volte ritornano.** Ore 18,10; 20,30: **Misery.** Ore 22,30: **Cimitero vivente** di M. Lambert.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — Ore 16,20; 19: **Black Generation** di Amos Poe, con Patti Smith, Ramones, Talking Heads, (1975, 50'). Ore 17,10: **Cruising** di W. Friedkin. Ore 20,45: **Rock'n roll high school** di A. Arkush, con The Ramones. Ore 22,30: **Stranger than paradise.**

LUCI ROSSE'

ALEXANDRA v. Bocchi 18, tel. 511.293. **La signora dietro la porta**, con P. Metta, M. Ferran. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, [illegible] 484.621. [illegible] forza, con Sutka, Terry Hall. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Erotic banana games.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 653.334. **Femmine sfrenate**, con Roncaio Potty, Kay Parker. Col. V. 18. Ap. 10,30; [illegible] 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Scontri bestiali... sulla strada** (1ª visione). **Il bisonte della [illegible].** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Voluttà ingorde e altri peccati della notte.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.753. **Fantasie infuocate**, con Kimberly Karson, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 686.3817. **Piacevoli voglie** con Erik Edwards, Biondi Shoean. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Lionheart - Scommessa vincente
BARDONECCHIA
SABRINA: Beethoven
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Blue Steel - Bersaglio mortale
SPLENDOR: Fermati o mamma spara
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Johnny Stecchino
CIRIE'
NUOVO: Fantasma dell'Opera
COLLEGNO
PRINCIPE: Resa dei conti a Little Tokyo
REGINA: E... ora qualcosa di completamente [illegible]
STAZIONE: vedere Notti al Parco
STUDIO LUCE: chiusura [illegible]
[illegible] AL PARCO: A proposito di Henry
CUORGNE'
[illegible]RITA: chiuso per [illegible]
PERONA: Point break
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: cinema all'aperto: Harley Davidson & Marlboro man
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Fermati o mamma spara
MONTANARO
VITTORIA: Rhonda desiderosa di sesso
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: La ragazza dei desideri
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fantasma dell'Opera
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Detective col tacchi a spillo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Point Break
SESTRIERE
FRAITEVE: Lionheart - Scommessa vincente
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Bolle di sapone
TORRE PELLICE
TRENTO: Rotta verso l'ignoto
VALPERGA
AMBRA: Piccola peste torna a fare danni

LE TV LOCALI

[illegible]
19 — Alba Parietti show, show
19,30 Lewis e Clark, telefilm
20 — Taxi, telefilm
[illegible] L'arciere verde, film
22,30 Crime story, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — I cinque ladri d'[illegible] film

Telecupole Cinquestelle
[illegible] — Rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Gli invincibili, [illegible]
24 — Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Il cervello di Frankenstein, film
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Maciste nella terra dei Ciclopi
22,20 Search, telefilm
23,20 Il mucchio selvaggio, film

[illegible]
Supersix
19 — Super Kid, cartoon (r.)
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Patrol boat, telefilm
20,30 Nato per uccidere, film
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

[illegible] Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
20,30 Afrodite dea dell'amore, film
0,30 Il caso Trafford, film

[illegible]
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Stella 7 giorni
20 — Solletico estate
20,30 Film
22,30 Tg Stella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Stella 7 giorni

Telesubalpina
19 — La storia di Palazzo Cisterna
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8/7/92
20 — Cartoni animati
20,30 Chicco, lo stregone della pioggia, film (2ª parte)
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,47 Asti teatro, spettacolo
21,05 La vita è meravigliosa, film
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Un amore tutto speciale, film

Tv7 Pathé
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
[illegible] Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — San Francisco, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
[illegible] Quarto potere, film
22,30 Cin ci là, operetta
23,30 Scarpette rosse, film
1,30 La grande parata, film

Erreuno TV
18,55 Tg flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Colorado
22 — Ordine e disordine
22,40 Tg sera
22,50 Week end sport
22,55 Ciclismo: oggi al Tour
23,05 Musica & musica
0,40 [illegible] Tg
0,56 [illegible]

Rete Canavese
19,15 A tavola
19,45 Canavese sette
[illegible] Tele[illegible]
21,15 Film
23 — Canavese sette
23,15 Auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
19 — Lobo, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Vendetta di sangue, film

Telestudio
8 — Cyborg, cartoni animati
9,15 Tenente O'Hara, telefilm
10 — Good times, telefilm
12,30 Campane a festa, talk
19,30 He man, cartoni animati
23,30 Gli sceriffi delle nevi, telefilm

Videouno
19 — Monkey, cartoni animati
20,30 Tarzan [illegible] montagne della Luna, film
23,20 Corpo speciale, telefilm
24 — I detective, telefilm

[illegible] 9
13,30 Calcio fans, rubrica
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Rally e Lancia, documentario
20,30 Angel, telefilm
0,30 Auto midnight

Tele [illegible]
[illegible] Sotto il cielo di Torino, replica
19,30 Telesera, replica
21,30 Le magnifiche 7
23 — Rubrica di case
24 — Dan August, telefilm

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Good times, telefilm
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 Adolescenza inquieta, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco
23,30 Capitan fuoco, film

Teletime
19 — Profondo vero
20 — Riuscirà la nostra carovana a...
21 — Il meglio di Romagna mia
22,45 Buonasera Sindaco
23 — La dama rossa: gioco sexy
1,15 Teletime by night, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-8 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1662). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] (tel. 537.581): 16/6-31/7 [illegible] 1-30/8, [illegible]. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello [illegible] Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14.45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17. sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Sondaggio fra 1800 casalinghe: vince Paul Newman, al terzo posto c'è Nino Manfredi, re in tv

L'uomo ideale è un sogno a 24 pollici

In classifica anche molte star dei tg
Un bocciato a sorpresa, Pippo Baudo

GABICCE
DAL NOSTRO INVIATO

A dispetto dei settant'anni non ancora raggiunti ma quasi, delle plastiche facciali che gli hanno regalato l'immobilità totale, della dentiera troppo smagliante e dei capelli troppo d'argento, Paul Newman svetta in testa alla classifica degli uomini più ammirati dalle donne italiane. Perché bello [illegible] lui ad Hollywood non [illegible] ne sono stati più. Perché i suoi film continuano a riproporlo in televisione glorioso e aitante com'era trent'anni fa. Perché non ha mai tradito la sua immagine di marito fedele, cittadino democraticamente impegnato, padre sfortunato di un figlio difficile, [illegible] americano della vecchia e nuova frontiera. O perché, come suggeriscono i più smaliziati mass-mediologi, quest'anno ha debuttato nella pubblicità presentandosi nei panni di Babbo Natale per la storica e familiare [illegible] Barilla?

La ricerca condotta dall'Abacus su 1861 donne italiane per stabilire quali fossero i personaggi più ammirati queste spiegazioni [illegible] le dà. Si limita a chiarire che per ammirazione si intende quel misto di notorietà e appeal che rende quel personag[illegible] modello di vita, una prerogativa, questa, che spetta a pochissimi tra gli infiniti divi [illegible] che sfugge a qualunque logica.

Altrimenti perché Dustin Hoffman, prototipo del divo bruttino, infelicciotto, timido starebbe al secondo posto? E Nino Manfredi, quello che più manda giù caffè più riesce ad andar su al terzo, assai più avanti [illegible] Marcello Mastroianni, il latin lover per eccellenza del nostro cinema, finito diciassettesimo?

Certo è che questa classifica, per quanto l'Abacus giuri sulla sua scientificità, ha dello sconcertante, a cominciare [illegible] fatto che nessuno, nè tra i politici nè tra gli sportivi, due categorie che godono di grande esposizione in tv, sia riuscito ad entrarvi. Corrado, in sedicesima posizione, batte Pippo Baudo che non compare neanche in elenco. Gianni Morandi, il ragazzo di Monghidoro, supera di gran lunga i Dalla, i Venditti, i Battisti, tutti [illegible] rovolmente piazzati [illegible] certamente tutti autori di canzoni assai più nobili. Piero Angela, l'uomo della scienza, è il solo telegiornalista ad entrare in elenco, alla faccia di Lamberto Sposini, Cecchi Paone, Michele Cucuzza, considerati unanimemente i veri belli della diretta. E se questo può spiegarsi con l'autorevolezza di cui gode Angela, [illegible] si spiega invece che tra i più ammirati le italiane hanno voluto inserire anche Massimo Lopez, quello del trio dal vistoso baffo malandrino? Quale impre[illegible] ha compiuto Lopez per meritare tanto?

A Gabicce, gli esperti chiamati a discettare sul tema, non sono riusciti che a formulare un paio di ipotesi. La prima è che l'attore del [illegible] americano, grazie al film, [illegible] grazie soprattutto alla televisione che questi film ripropone a ciclo continuo, resta il più capace [illegible] suscitare ammirazione. La seconda è che, se l'ammirazione [illegible] a loro, ai teledivi dei nostri giorni, gli eroi delle soap e delle telenovelas, [illegible] anche i conduttori dei tg, vanno invece sentimenti più [illegible] e [illegible] fidenziali: l'amore, la simpatia, l'amicizia, l'affetto. Sentimenti che un centinaio di lettere scritte dai fans accuratamente scelte dall'organizzatrice del festival Laura Delli Colli, ed esposte sotto la tenda, nella mostra «Parlami d'amore tv» non fanno altro che confermare. «Siamo un sogno elettrodomestico», confessa Rosanna Cancellieri del Tg3. «E' un fenomeno di povertà immaginativa», dichiara la psicologa Gianna Schelotto tenutaria da ieri, sempre sul Tg3, di una rubrica intitolata «Psico fax» ovvero risposte al pubblico.

Ma cosa scrivono questi italiani assetati di un divismo piccolo quanto lo schermo che contiene i loro miti? Ad Alberto Castagna, casalingo cow-boy di «Fatti vostri» scrivono per fargli sapere che ne baciano l'immagine lasciando sullo schermo impronte di rossetto; alla Parietti che rappresenta lei e solo lei la vera libertà d'espressione, il ve[illegible] femminismo degli Anni Novanta; a Luca Barbareschi, quel[illegible] che fa litigare i mariti e le mogli, che esistono e sognano [illegible] lui; a Piero Vigorelli, quello della cronaca più [illegible] [illegible] Raidue, una fan, [illegible] una imbarazzante simbologia, dichiara che lui le è en[illegible] nel sangue. Tutti coloro che appaiono in tv ricevono lettere perché come dice il sociologo Carlo Sartori: «In tv prevale l'enunciazione sull'enunciato». Alcuni le tengono e le hanno mandate a Gabicce perché fosse[illegible] esposte, altri fingono di ignorarle ostentando disinteresse. [illegible] Sampò, dall'alto dei suoi 34 anni di televisione, confessa di [illegible] solo le più curiose come quella di un signore che l'ha paragonata alla Madonna della Seggiola di Raffaello o quella di un falsario che s'è inventato un francobollo con la sua faccia.

Le telegiornaliste, belle ed appetibili, vengono anche fatte oggetto di attenzioni erotiche, a volte lusinghiere, a volte solo volgari, ma non ne parlano, in ossequio alla loro professionalità. I telegiornalisti [illegible] inseguiti invece per quello che rappresentano nella società: star dentro le cose, inseguire i fatti, informare la gente. Patetica l'ammirazione di [illegible] giovanotto per Fabrizio Del Noce, scorto una volta di lontano sul suo fuoristrada e da allora molto ricordato nelle preghiere perché [illegible] gli accadesse nulla di male in mezzo ai mille pericoli cui l'espone la dura vita di inviato televisivo.

Simonetta Robiony

1 P. NEWMAN
2 D. HOFFMAN
3 N. MANFREDI
4 S. CONNERY
5 G. MORANDI
6 M. DOUGLAS
7 R. WILLIAMS
8 R. REDFORD
9 E. MONTESANO
10 L. [illegible]

I MAGNIFICI DIECI

A sinistra Michelle Pfeiffer, sotto Meryl Streep e Maria Luisa Busi, giornalista della Rai lanciata negli ultimi mesi da Vespa nell'edizione del telegiornale delle 13,30

E' biondo e fa la giornalista la donna che affascina i vip

ROMA. «Hanno aperto il frigorifero e preso i surgelati. Poverine! Magari Paul Newman è uno che puzza, forse è anche noiosissimo. Altro che uomo ideale. In quell'elenco [illegible] sono soltanto volti d'argilla. Che pena». Roberto D'Agostino fra i top ten dei sogni delle casalinghe non c'è proprio. E lui dice: «Per fortuna. Pensi essere inserito in quell'elenco». E giù una risata.

Chi non ride è Nino Manfredi, terzo forse un po' a sorpresa. E' impegnato sul set, [illegible] lavorando al suo nuovo film. La medaglia di bronzo [illegible] la mette con gioia sul collo, poi dice: «Forse è merito della mia attività, dei miei spettacoli. Massì, anche dello spot con il caffè. [illegible] ha re[illegible] popolare in una certa fascia [illegible] donne, proprio [illegible] casalinghe». Poi abbassa la voce e dice: «Spero però che mi abbiano scelto perché sono bello, interessante, affascinante. Perché dò sicurezza».

Un altro bocciato? Vittorio Sgarbi. Sembra indispettito, poi offre una motivazione per niente seria: «Forse il mio nuovo ruolo di parlamentare mi ha fatto ombra, dovrei tornare allo Sgarbi di una volta, polemico, magari anche aggressivo. Polemica e aggressività non sono forse due sinonimi di mascolinità?».

Ma se lei, professore, dovesse scegliere una donna ideale, chi indicherebbe? «Una casalinga. Una donna che [illegible] appare, che sia soltanto donna. Le donne in carriera, le donne vip si trasformano subito in maschi, assumono su di sé soltanto i difetti della mia categoria. Alla larga». Poi [illegible] il nome di un'attrice, Jennifer O'Neil. Ma subito precisa: «Era il mio sogno, la mia Beatrice, la mia Laura. Adesso vorrei incontrare una casalinga con il suo volto, il suo [illegible]. Anzi, forse l'ho già incontrata. E' un'americana».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Enrico Ruggeri, cantautore fra i più bravi. Parla come Sgarbi, usando però altre frasi, altri accenti più semplici: «La mia donna ideale deve [illegible] una donna. Punto e basta. Macché signorine celebri, macché cantanti. Non mi piacciono, [illegible] [illegible] cerco, non le idealizzo. Voglio una donna che si vesta da donna. Le vip mi fanno soltanto paura».

Manfredi, alla stessa domanda, si rifugia in un angolo. Quello domestico. «La donna ideale è mia moglie Erminia. Mi [illegible] sicurezza, [illegible] dà protezione. Non fosse stata la mia donna ideale non l'avrei sposata». Qualche [illegible] femminile che non abita in casa [illegible] Manfredi lo fa, ma la signora Erminia può stare tranquilla: «Mi affascinano Greta Garbo e Marilyn Monroe». Poi confessa, a bassa voce: «Mi piace anche Lina Vergottini, la visagista. Ma non ditelo a mia moglie».

Un calciatore? Paolo [illegible], campione del mondo, celebre e bello apre il suo cassetto dei sogni. Dentro ci sono Meryl Streep e Michèle Pfeiffer. «Sono belle, bellissime», dice prima di scendere in campo e affrontare gli eterni rivali tedeschi. «La mia donna ideale - aggiunge - deve [illegible] bella e intelligente. Chiedo troppo?».

Torniamo a D'Agostino, magari gli è sbollita un po' la rabbia sui top ten in confezione Findus. Il regista e maestro di look rivela: «La donna ideale è quella che mi sta accanto, la mia compagna». Tutto lì? «A dir la verità facevo follie per Jacqueline Bisset, vedevo tutti i suoi film, anche se non seguivo la trama. Una donna affascinante, seducente, erotica. Al [illegible]ne rimanevo imbambolato». Questo per il passato. E il presente? «E' [illegible] giornalista tv, Maria Luisa Busi. Quando la vedo non capisco più nulla, sento la voce ma non capisco le parole, le notizie. Guardo soltanto lei». Povera Lilli Gruber, speriamo non [illegible] [illegible] prenda.

Luigi Sugliano

IN [illegible]

Per un posto al museo bocciati tre esperti

TRIESTE. Hanno [illegible] [illegible] indossare per [illegible] giorno i panni di scolaretti e affrontare l'esame che avrebbe permesso loro di sedersi [illegible] volta per tutte sul prestigioso scranno di direttore di uno dei Civici musei della città. Daria Viviani, ex direttrice della ripartizione Istituzioni culturali, Adriano Dugulin, conservatore del museo teatrale «Schmidl», e Grazia Bravar, direttrice facente funzioni dei Civici Musei, [illegible] però stati bocciati e giudicati «inidonei», [illegible] ruolo da loro svolto per sette anni. Immediata la replica dei blasonati «respinti» che ora probabilmente faranno ricorso al Tar nel tentativo di fare chiarezza su un concorso che nelle modalità di svolgimento considerano perlomeno «discutibile». (e. m.)

Droga, [illegible] la banda italo-turca

MILANO. E' stata chiamata «operazione Mezzaluna» quella compiuta dalla polizia di Mila[illegible] in collaborazione [illegible] le questure di Genova e Bari, contro una organizzazione italo-turca che importava eroina. Sono stati emessi 54 ordini di custodia cautelare, dei quali [illegible] [illegible] stati eseguiti in Italia e 21 all'estero. Tre [illegible] i latitanti. Gli ordini [illegible] cattura hanno riguardato 13 italiani e 41 turchi, quasi tutti di origine curda. In Italia gli arresti sono avvenuti a Milano, Asti, Verona e Modena. (Ansa)

Cercapersone [illegible] per i [illegible]

ROMA. Per i turisti italiani che hanno in programma un giro nelle grandi capitali europee ma intendano comunque mantenere [illegible] contatto [illegible] [illegible] famiglia è nato un nuovo servizio, «Euromessage», che garantisce tramite il Teledrin della Sip la risoluzione di tutti i problemi. Il «cercapersone» della Sip, che già copre la quasi totalità [illegible] capoluoghi di provincia italiani, si è esteso ora infatti anche alle principali città [illegible] Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera. (Agi)

Certificato [illegible] agli assaggiatori [illegible]

ROMA. I mafiosi non possono essere assaggiatori d'olio d'oliva e non possono quindi stabilirne la qualità. Con l'istituzione dell'albo professionale degli assaggiatori di oli doc, vergini ed extravergini, per poter [illegible]re riconosciuti ufficialmente assaggiatori d'olio bisognerà infatti presentare il certificato antimafia. (AdnKronos)

Quadro di [illegible] rubato in [illegible] convento

[illegible] Cinque quadri del 1600, tra cui una Madonna di Murillo, sono stati rubati in un convento di suore di clausura a Ro[illegible]. Le opere trafugate, secondo quanto reso noto dalla polizia, sono di notevole valore artistico. Oltre al Murillo i ladri, che secondo [illegible] prima ricostruzione degli investigatori hanno agito la [illegible] notte, hanno rubato un paesaggio di Ruez Guicciardini, una natività e due scene di caccia. (Ansa)

Bilancio in rosso

Roma, rischia di chiudere il Policlinico

ROMA. «La nostra è una situazione disastrosa», ha denunciato il rettore dell'Università della Sapienza, prof. Giorgio Tecce, in una conferenza stampa, nella quale ha delineato la realtà del Policlinico romano Umberto I. La Regione Lazio ha ridotto i fondi del Policlinico «a 2/3 del minimo indispensabile». Nei primi sei mesi di quest'anno le condizioni sanitarie e organizzative sono andate progressivamente peggiorando, al punto tale che il rettore paventa perfino l'ipotesi di chiudere l'ospedale. «Abbiamo circa un credito di 160 miliardi nei confronti della Regio[illegible]. Mancano 1000 infermieri, in quanto i 598 posti liberati negli ultimi tempi non sono stati sostituiti». L'Università, tuttavia, è però contraria alla «soluzione» di abbandonare l'assistenza pubblica gratuita. Tra le strutture più attrezzate della regione, il Policlinico esegue oltre 20 mila interventi l'anno. (Agi)

Il caso a Cagliari

Seconda vittima dopo trapianto di reni infetti

CAGLIARI. E' morto anche il secondo paziente nefropatico al quale l'anno scorso era stato trapiantato nell'ospedale di Nuoro uno dei reni «infetti» prelevati da una giovane donna affetta da melanoma. L'uomo è deceduto all'ospedale di Cagliari «Brotzu» dove era ricoverato da diversi mesi. In maggio all'ospedale nuorese «San Francesco» era deceduto l'altro ammalato pure nefropatico che aveva ricevuto l'altro [illegible] espiantato alla donna. Entrambi i pazienti [illegible] morti per cancro al cervello. Sulla tragica vicenda indaga la magistratura e 4 medici sono imputati di omicidio colposo. Tutto è iniziato nell'aprile '91 con la decisione dei genitori di una giovane, stroncata da una «sarcoidosi» alla testa, di donare gli organi della figlia. Reni, espiantati, vennero quindi trapiantati sui due nefropatici. L'allarme scattò in ottobre dopo l'esito dell'autopsia sulla donatrice. (Agi)

In Calabria

Blitz sul molo per fermare il rito satanico

CROTONE. Blitz contro un rito satanico sul molo del porto crotonese. A dare l'allarme [illegible] stati due giovani, che stavano pescan[illegible] sul molo: hanno raccontato di essere stati avvicinati [illegible] due persone, un giovane ed un uomo dell'apparente età di 50 anni che indossava abiti talari e paramenti sacri. I due amici sono stati invitati ad andarsene perché gli altri due uomini dovevano liberarsi di un oggetto che aveva causato guai al più giova[illegible] di loro. Allontanandosi [illegible] qualche metro i pescatori hanno comunque visto che il «sacerdo[illegible]» dopo avere pronunciato delle formule oscure ha lanciato in mare una busta di plastica nera dove c'era una statua causa delle peripezie del suo compagno. I pescatori hanno chiesto al più giovane se per caso nella busta ci fosse un neonato. A queste parole [illegible] sconosciuto è scoppiato in lacrime cominciando a pronunziare frasi sconnesse. (Ansa)

Giallo in procura

Genova, violato l'ufficio d'un giudice

GENOVA. «Giallo» al palazzo di giustizia di Genova. La porta dell'ufficio del sostituto procuratore Carlo Brusco, componente della superprocura genovese per le indagini sulla mafia, è sta[illegible] trovata aperta nonostante il giudice sia in ferie. Dall'ufficio però non sarebbe stato portato via alcun documento. L'allarme è scattato venerdì sera allorché qualcuno ha telefonato al «113» per avvertire che la porta del magistrato era rimasta aperta. L'incaricato alla sicurezza del palazzo ha riferito che venerdì pomeriggio la porta dell'ufficio era regolarmente chiusa a chiave. Il procuratore capo Giovanni Virdis ha minimizzato ipotizzando una probabile dimenticanza. Ma ieri i responsabili della procura [illegible] sono riuniti per valutare l'episodio che, tra l'altro, richiama un fatto analogo [illegible]duto un mese fa al giudice Giancarlo Pellegrino che indaga su appalti e tangenti. (Ansa)

Cinque giorni di sospensione, il proprietario: congiura ai miei danni

Rifiuta handicappati, discoteca chiusa

Il sindaco punisce locale notturno di Bellaria

BELLARIA. Handicappati alla porta e discoteca chiusa dal sindaco per cinque giorni. Il nuovo [illegible] di discriminazione viene denunciato dall'Aniep (un'associazione nazionale di invalidi) e coinvolge una discoteca della Riviera romagnola, il «Carillon-Mito». Un gruppo di portatori [illegible] handicap (tra cui tre giovani affetti [illegible] sindrome di Down) si [illegible] presentato nel locale verso le 23 di giovedì [illegible] Poco dopo l'ingresso in sala due addetti all'animazione della discoteca hanno preso [illegible] parte l'accompagnatore del gruppo, «consigliando» il trasferimento ad un altro locale da ballo. «Chi ha parlato con il nostro accompagnatore - sostiene Carla Battaglia, direttrice della casa vacanze di Bellaria dell'Aniep - ha usato modi non villani, diciamo gentili, [illegible] decisi. E ha sostenuto che faceva parte di un gruppo di ragazzi incaricati di rinnovare l'immagine della di[illegible] Insomma quel gruppo di giovani portatori di handicap [illegible] era evidentemente in linea con la nuova immagine del locale. Un dancing tradizionale che sta tentando di trasformarsi in discoteca per un pubblico più giovane.

Il titolare è Pierpaolo Fornari, il quale prima si è detto «stupefatto» di quanto affermato dai responsabili dell'associazione. E poi ha dato la sua versione dei fatti: «Non abbiamo mai [illegible] problemi di questo tipo, purtroppo a confrontarsi e a parlare nel locale sono stati dei ragazzi e sono state usate espressioni tipiche di un dialogo tra giovani. L'accompagnatrice del gruppo doveva pretendere di parlare [illegible] la direzione del locale. Comunque ribadisco che quei giovani handicappati non sono stati invitati ad uscire. [illegible] riservo [illegible] presentare denuncia contro l'accompagnatrice».

Denunce annunciate anche da parte dell'associazione degli invalidi. Ma la risposta [illegible] gestore della discoteca non ha soddisfat[illegible] il sindaco di Bellaria Nando Fabbri che, sulla base delle indagini di carabinieri e vigili urbani, ha emesso un'ordinanza di chiusura del locale per cinque giorni. Sostenendo che «il gruppo non ha potuto usufruire delle strutture di un locale pubblico quando si trovava già al suo interno». Per il sindaco infatti «i giovani non [illegible] stati costretti fisicamente a uscire, ma hanno subito un forte ostacolo psicologico». Forse non [illegible] graditi.

Per Bellaria non è un problema nuovo: si tratta del terzo caso in quattro anni. Il più clamoroso fu il primo, quello dell'albergo K2. Abbandonato il «Carillon-Mito», il gruppo dei 13 ragazzi si è recato in un'altra discoteca di Bellaria, dove ha concluso senza problemi la serata.

Luigi Luminati

Alberghi e alloggi semivuoti nelle principali località turistiche delle vallate

Il luglio nero della [illegible]

A Sestriere, Cesana e Sauze le presenze calano del 30%
L'assessore Cantore: «La situazione potrà migliorare»

Persiane chiuse negli alloggi, alberghi semivuoti, giacche a vento e ombrelli al posto delle T-shirt: un luglio [illegible] questo, in alta Val di Susa non lo ricordavano dal 1956. Due mesi di piogge hanno tenuto lontani i turisti dalle tradizionali località di villeggiatura: e se ieri, incoraggiati da una schiarita, 5 mila automobilisti sono saliti verso Sestriere e il Moncenisio, gli operatori valutano in 15 miliardi di lire i mancati incassi provocati dal maltempo.

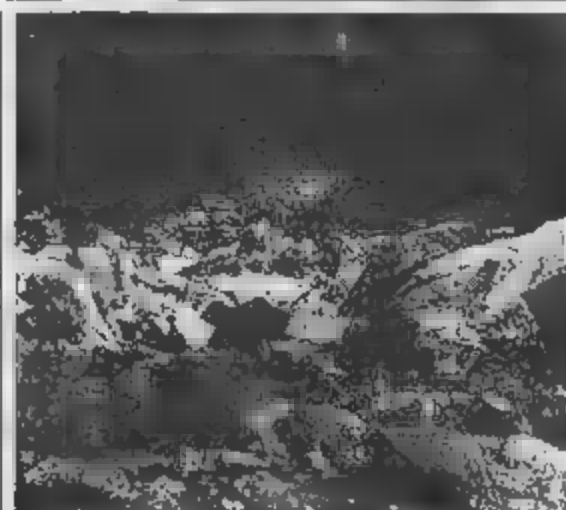
Ad essere maggiormente penalizzate sono le località più alte, come Cesana, [illegible] e Clavière: «Di mattina la temperatura non supera i 7 gradi - dicono all'Azienda di promozione turistica di Clavière - contro i 16 di media stagionale». A Sauze si calcolano circa [illegible] presenze contro i 1600 letti disponibili negli alberghi, 700 dei quali, in media, erano occupati a luglio degli anni scorsi. Significativo il fatto che la Pro loco di Sauze abbia dovuto annullare per mancanza di partecipanti anche il torneo di calcetto per giovanissimi: «Si erano iscritti soltanto i bambini del paese, troppo pochi per fare le squadre». Aldo Daverio è presidente dell'Associazione albergatori di Sauze e dell'Ascom Valsusa: «Più che disdette di prenotazioni, abbiamo continue richieste di far slittare i soggiorni, e un rallentamento della domanda per agosto. Possiamo forse rifarci a settembre».

Oltre al maltempo, il blocco del traffico da e per la Francia, conseguenza dell'agitazione dei routiers, ha diminuito i turisti di passaggio. All'Azienda di promozione turistica di Bardonecchia si calcola una flessione del 30 per cento, su 1500 posti in albergo. Romano Bosticco, presidente dell'Associazione degli albergatori che riunisce le strutture a quattro stelle: «La nostra categoria è la più penalizzata, gli [illegible] sono i primi a subire le conseguenze del freddo».

Il calo anche di presenze negli alloggi in locazione per l'estate: «Nonostante - dice Diano Dematteis, presidente dell'Apt Val di Susa - prezzi calmierati. I più pagano comunque l'affitto, ma stanno ritardando la partenza: chi sceglie la montagna [illegible] sole e passeggiate». A Sestriere (presenze ridotte del [illegible]) si punta sul Tour de France, il meeting internazionale di atletica leggera e la gara automobilistica Cesana-Sestriere.

Preoccupazione anche in Val di Lanzo, dove il danno provocato dal maltempo supera i 2 miliardi. Daniele Cantore, assessore regionale al Turismo, sdrammatizza: «Non siamo all'emergenza. Giugno, tradizionalmente, è meta di soggiorni soprattutto sui laghi, dove la flessione non ha superato il 10 per cento. In montagna la stagione comincia adesso: tutto si giocherà nelle prossime settimane».

[illegible] Favro

Il maltempo ha tenuto lontano migliaia di villeggianti: per Daniele Cantore (sotto) «la stagione comincia soltanto adesso»

Dal monte Ambrella, sopra Noasca, si sono staccati i massi finiti a ridosso della statale 460, chiusa al traffico da due settimane

[illegible] frana

E per scoprire gli stambecchi in molti scelgono la Valle d'Aosta

E' una stagione turistica tutta da dimenticare per le principali località di villeggiatura del Canavese. In Alta Valle Orco, il «cuore» del versante piemontese del [illegible] Gran Paradiso, la situazione è drammatica: al maltempo delle prime settimane di giugno, si è aggiunta la frana che da due settimane isola Noasca e Ceresole: inevitabili le disdette per pensioni, alberghi e case private: «Chi voleva vedere camosci, stambecchi e marmotte si è spostato in Valle d'Aosta». Le perdite [illegible] miche sono notevoli: «Anche se la statale verrà riaperta tra pochi giorni, mezza stagione se n'è già andata - dicono a Ceresole -: chi aveva programmato le [illegible] a luglio ha rinunciato e non tornerà più». I parlamentari canavesani che venerdì si sono incontrati con il prefetto di Torino, Lessona, hanno ipotizzato il ricorso a strumenti legislativi che permettano di contenere il danno economico. L'on. Matteja della Lega Nord ha proposto anche l'esenzione fiscale dei commercianti dei due centri montani.

Ma se in Valle Orco la situazione è preoccupante, nella vicina Valle [illegible] i turisti quest'anno non si [illegible] ancora visti. «Fa troppo freddo, anche le seconde case sono vuote», dicono a Valprato. Preoccupati gli albergatori: «Se il tempo non migliora rischiamo il fallimento. Per noi la stagione estiva è brevissima. Dopo il 15 agosto la valle torna a svuotarsi», spiegano i titolari della Trattoria Alpina. Situazione analoga anche in Valchiusella. All'albergo Miniere di Traversella c'è il tutto esaurito da metà giugno soltanto grazie ai pensionati Olivetti. «Per il resto non c'è anima viva - dicono all'albergo -: anche il turismo del weekend è ridotto al minimo; quest'anno non abbiamo ancora visto le code delle domeniche».

Se in montagna la colpa è del freddo, in pianura i guai arrivano dalla pioggia. Sul lago di Viverone non c'è un albergo che faccia registrare il tutto esaurito. «La pioggia ha scoraggiato anche le prenotazioni - dicono al Lido -. C'è un po' di gente la domenica, qualche straniero, ma siamo decisamente al di sotto del livello degli anni passati. Per noi il danno economico è enorme». [l. pol.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Novità nello staff tecnico del Torino: l'allenatore Carelli, al quale non è stato rinnovato il contratto, lascerà la società granata. Al suo posto sulla panchina della squadra Allievi nazionali andrà Zanelli, neovincitore del campionato Berretti, a sua volta sostituito da Fantimoli. Le [illegible] Allievi B e [illegible] sono state affidate rispettivamente a Tonino e Casciani. Confermati Ferro, Pallavicini, Serami e Zicchella.

Nel [illegible] di [illegible] bis del Barriera Nizza

COLLEGNO. Si è concluso al campo Sandretto di Collegno il Palio di Torino per circoscrizioni. Negli Allievi, terzo posto al Musinè che ha battuto il Mirafiori Sud 7-6 dopo i rigori (2-2 i tempi regolamentari); successo finale al Barriera di Nizza Lingotto (2-0 sul Barriera di Lanzo). Tra gli Juniores, 3° il Vallesusa sulla Testonese (5-4 dopo rigori, 1-1 i regolamentari) e successo del Barriera di Nizza Lingotto sul Barriera di Lanzo (3-0).

Auto: si corre oggi la [illegible]isio

SUSA. Si disputa oggi la [illegible] Susa-Moncenisio, gara internazionale di velocità in salita per auto storiche, alla quale sono iscritti [illegible] piloti, tra i quali i torinesi Tessore su Gix (vincitore lo scorso anno) e Perego su Jaguar. Favorito Ghisla su Lotus, Cesari su Delta 54, i pluricampioni Nesti e Baribbi. Nell'albo d'oro della gara figurano nomi prestigiosi come Campari, Varzi, Taruffi, Vincenzo Lancia e Alfieri Maserati. Tre le specialità in programma: cronoscalata, auto storiche (dalle 10,30) e slalom (dalle 14).

Ippica: [illegible] Alberto [illegible]

Riunione di galoppo oggi pomeriggio a Vinovo, imperniata sul Premio Stadio delle Alpi, con 10 partenti. Alberto Smania il favorito, insidiato da Norbat e Lorontaggio. I favoriti (ore 16). I. Tobin's Argument, Abries. II. Quiby, Great Pink. III. Bautta, Cresta Fly. IV. Besabel, Oplontis. V. Monteros Boy, Sharin Rose. VI. Alberto Smania, Norbat. VII. Salep, Simply Brown. VIII. Praslin Bay, Fast and Clever.

[illegible] primo a [illegible]

A Rivarolo Canavese, nel 2° Trofeo Luigi Caffaro (un doppio Fita di tiro alla targa), primo assoluto con 2544 punti il seniores Lorenzo Giacomoni (Ssca Tridentini Aquila Nera, Trento). In campo femminile si è imposta Anna Tamietti (Tuc-Un, Strambino) con 2386 punti. Fra gli allievi vittoria di Ivan Fiandra (Arca, Alpignano) con 2441 punti. Classifica stile libero a squadre: 1. Arca Alpignano (R. Lucato, M. De Stefanis, A. Peraccino); 2. Carf-Arcieri delle Alpi Torino; 3. Compagnia Arcieri Valle Susa.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Il tenente Andrea Mifsud, 23 anni, è il nuovo comandante della Guardia di Finanza di Bardonecchia. Sostituisce il ten. Enrico Tedeschi, trasferito a Verona.

Borgaro, [illegible] resiste al [illegible]

Armato di cesoie e fiamma ossidrica, stava cercando di scassinare il self-service del distributore di benzina «Q8» di strada Lanzo a Borgaro. Nicola La Presa, [illegible] anni, Torino, è stato arrestato quando stava per mettere le mani sul denaro.

Cambiano, accordo per la [illegible] giunta

E' [illegible] per mercoledì il varo della nuova giunta quadripartito (dc-psi-pri-pli). La poltrona di sindaco andrà alla dc Emmo Mariotto: due assessorati sono stati richiesti dai socialisti e uno, quello all'Urbanistica, dai repubblicani.

Giaveno, [illegible] nell'oreficeria

Colpo da [illegible] milioni la notte scorsa nell'oreficeria di Manuela Meloni, 27 anni, viale Regina Elena 7. Dopo aver forzato la porta d'ingresso hanno arraffato orologi e oggetti preziosi dalla vetrina.

Chivasso, [illegible] [illegible] Cosola

Lifting per la tomba del celebre pittore chivassese Demetrio Cosola, morto il 27 febbraio del 1895. Il restauro conservativo del sepolcro presso il cimitero di via Favorita, è stato finanziato dal Rotaract.

Chiaverano, dimissioni [illegible] dal Consiglio

L'assessore ai servizi sociali Stefano Arzilla, il capogruppo di maggioranza Franco Crotta e i consiglieri Antonella Gastaldo Brac e Franco Borga, si sono dimessi per protesta contro la giunta: «Sono venuti [illegible] gli impegni assunti durante la campagna elettorale, quando parlammo di alternanza di sindaco e assessori».

[illegible] finiscono in [illegible]

Carlo Muncuso, 26 anni, operaio, e Giovanni Marino, 28 anni, riquadratore, entrambi di Settimo, sono stati arrestati dai carabinieri per furto sulla Fiat Uno di Luciano Segretario, Volpiano, parcheggiata davanti al centro commerciale «Panorama» di San Mauro.

E' tornato in carcere uno degli affiliati al «clan Ilacqua»

Il [illegible] [illegible]

Nel suo garage, a Chivasso, la polizia trova eroina, armi e assegni per quasi 300 milioni: aveva acquistato una splendida villa dell'800

Una splendida villa ottocentesca da ristrutturare comprata recentemente per 450 milioni a Brusnengo, in provincia di Vercelli: un parco-macchine con una Renault Espace, una Bmw 318e, una Volkswagen Jetta e altre utilitarie. E tanti lussi che un super pregiudicato difficilmente avrebbe potuto permettersi con la sua attività di [illegible]battino (dichiarata nell'85 per ottenere la revoca della libertà vigilata) [illegible] essersi di nuovo sporcato le mani.

Seguendo questa pista, i poliziotti della squadra Narcotici sono riusciti a incastrare Giovanni Fortugno, [illegible] anni, calabrese di Cardeto, residente a Chivasso in piazza del Popolo 6, con una lunghissima [illegible] di precedenti sulle spalle, dalla rapina al tentato omicidio, dalla ricettazione al traffico di armi. Sorvegliato speciale dal '75 al '77 e in libertà vigilata dall'80 all'85, Fortugno era conosciuto soprattutto quale affiliato al «clan Ilacqua», potentissima [illegible] calabrese che controllava il mercato della droga a Chivasso e nel Basso Canavese e che subì un duro colpo nell'89 con l'arresto e le pesanti condanne in Tribunale.

Fortugno è stato arrestato davanti al bar-tabaccheria di corso Vercelli 487 con l'amico Francesco Adesso, [illegible] originario di Caggiano in provincia di Salerno, residente a Torino, via Re 93, ex mobiliere, tornato in libertà due anni fa grazie all'amnistia. Sulla Tipo Gold di Adesso sono stati trovati [illegible] grammi di eroina, mentre nella [illegible]iva perquisizione nella casa di Fortugno ed in un garage a [illegible] disposizione sono stati sequestrati altri 170 grammi della stessa sostanza, assegni bancari per circa 300 milioni (frutto dell'attività di prestasoldi e usuraio esercitata nel giro del gioco d'azzardo), una pistola semiautomatica calibro 7,65 e numerose munizioni, tra cui oltre [illegible] per un revolver 38 special.

Giovanni Fortugno (a sinistra) arrestato con Francesco Adesso

Settimo, lei nega

[illegible]

Genitori contro la scuola media «Piero Gobetti» di Settimo Torinese e in particolare contro la professoressa di lettere, Maria Mazzarella. Si tratta di Giancarlo Lepore, tecnico Fiat, e Rita de Maio, insegnante, che hanno presentato una querela alla procura della Repubblica di Torino, predisposta dal loro legale, l'avvocato Antonio Mencobello, nei confronti della professoressa del figlio respinto agli esami di licenza media.

[illegible] e papà accusano la docente di lettere della terza C di aver insultato più volte il ragazzino. Affermano: «Gianluca è immaturo, per questo andava capito e aiutato. Il comportamento dell'insegnante è sempre andato nella direzione opposta. Più volte abbiamo espresso le nostre preoccupazioni all'interessata e anche alla preside. Risultato: negli ultimi mesi l'ostilità nei confronti di nostro figlio è peggiorata».

Gianluca ha appena compiuto i 13 anni, è sempre stato promosso, quest'anno è stato ammesso «con riserva» all'esame di licenza. A giudizio della madre «la bocciatura [illegible] annunciata».

La professoressa Maria Mazzarella è in vacanza a Messina, dispiaciuta, ma non stupita dell'iniziativa legale dei genitori del bambino. Dice infatti: «La mia educazione e la coscienza professionale non mi permettono di insultare gli allievi. Può [illegible] scappato un "Non fare lo sciocco", ma niente di più. Gianluca ha tanti problemi. I genitori non hanno mai [illegible] le sue difficoltà e tantomeno la bocciatura. Si [illegible] presentati minacciando lettere ai giornali se non fosse stato promosso».

«Nel corso di questi tre anni è stato fatto di tutto per aiutarlo. Ha seguito corsi di recupero con l'insegnante di appoggio di un'altra classe per verificare se il cambiamento poteva dare qualche risultato. La bocciatura finale è stata decisa da tutto il Consiglio docenti, presente il commissario esterno».

La preside della media Gobetti, Giovanna Moisch conferma: «Un mese fa il padre mi disse che se il ragazzo non fosse stato ammesso all'esame e poi promosso avremmo avuto dei guai». Della professoressa Mazzarella dice: «E' un'insegnante seria e preparata. Escludo che possa aver insultato quello o altri alunni».

Operaio perde la vita alla periferia di Volpiano

[illegible] lo travolge

Un pedone attraversa la strada, un'auto lo travolge e lo uccide sul colpo. La vittima è Girolamo Maida, di 46 anni, operaio, che abitava a Torino in via Baracca 24. L'incidente è accaduto ieri verso le [illegible] in [illegible] Leinì alla periferia di Volpiano, in pieno rettilineo, nei pressi dello stabilimento Carrara & Matta.

A travolgere Girolamo Maida è stato Saverio Paonessa, 24 anni, operaio, che abita in [illegible] Novara 31 a Volpiano. Al volante di una Prisma era diretto verso Leinì. Quando si è accorto dell'ostacolo ha frenato bruscamente, invano. Investito in pieno, Girolamo Maida ha compiuto un volo di una ventina di metri, poi è ripiombato sull'asfalto. Forse il Paonessa non è riuscito a controllare la propria auto a [illegible] dell'eccessiva velocità o forse per un momento di distrazione. La Prisma ha concluso la corsa in un campo a lato della strada.

Il pedone è stato soccorso dai volontari di un'ambulanza, ma il trasporto in ospedale si è rivelato inutile. Girolamo Maida è morto sul colpo per sfondamento della base cranica e numerose altre ferite.

Il corpo è stato ricomposto nella camera mortuaria del paese, a disposizione della magistratura. I carabinieri della stazione di Volpiano hanno aperto un'inchiesta.

Girolamo Maida, 46 anni, abitava a Torino

Il Sap: «Siamo pochi»

[illegible] polizia [illegible] [illegible]

Protesta il Sap (Sindacato autonomo di polizia) per la carenza di organico del commissariato di Ivrea. Il vicesegretario dell'organizzazione, Stefano Belfiore, ha inviato un telegramma al prefetto di Torino, al questore e al procuratore della Repubblica di Ivrea per mettere in risalto un'altra situazione di disagio: «La magistratura ci ha ordinato di alternarci con i carabinieri per controllare che la chiusura della statale 460 a Noasca venga rispettata. Per garantire il servizio sono stati sospesi tutti i congedi per ferie, causando perdite economiche agli agenti». Al di là del provvedimento, Belfiore contesta il continuo stato di emergenza in cui vive il commissariato. «Il territorio da coprire è troppo vasto, [illegible] dalla Bassa Valle d'Aosta a Ceresole. A Ivrea occorrerebbero almeno 100 agenti, invece ce ne sono 40 e il posto da dirigente è vacante».

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Notiziario**
7,30 **Vendite commerciali**
[illegible] **Andiamo al cinema**
13,45 **Federazione commercianti**
14 — **Crime story**, telefilm
15 — **Brillantina rock**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Federazione commercianti**
19,45 **Cristo speranza del mondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **L'arciere verde**, film
22 — **Crime story**, telefilm
22,45 **Taxi**, telefilm
23,15 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12 — **L'uomo che parla ai cavalli** telefilm
[illegible] **Auto oggi motori non stop**
13 — [illegible] **straordinaria storia d'Italia**, documentario
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Totò a Parigi**, film
17 — **Italia a cinquestelle**
17,45 **7 giorni a cinquestelle**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Auto oggi motori non stop**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**
22,45 **Rtp giornale**, (replica)
23,15 **Amici [illegible] alto là** - film

[illegible] Rete

9,10 **Film** (replica)
11,25 **Parliamo di...**
14 — **Film** (r)
16,45 **Parliamo di...**
17,45 **Footloose**, film
20,30 **Tiggi**
20,45 **S.O.S. fantasmi**, film
[illegible] **Oroscopo di domani**
23,15 **Il bello, il brutto, il cattivo**, film
1,30 **Non stop films**

TV 8

9,30 **Vendite commerciali**
10,30 [illegible]
11,30 **Film**
13,05 **L'uomo, il cristiano: identità nascosta?**
17,30 **Dancing Days**, telenovela
18 — [illegible] **commerciali**
19,05 **Telefilm**
20 — **Cinerubrica**
20,30 [illegible]
22,15 **Telefilm**
22,30 **Film**

Telejonica

8,15 **Tg**, notiziario
[illegible] **I racconti della frontiera**, telefilm
9,15 **Scatola magica**
10,15 **Patrol Boat**, telefilm
12,30 **Corrispondente X**
14 — **Laverne & Shirley**, telefilm
14,30 **Opinion** [illegible]
16,50 **Agente 007 mai dire mai**, film
19,15 **La famiglia Hotvak**, miniserie (r)
20,25 **La voce della Sicilia**, redazionale
20,30 **Django nato per uccid[illegible]** film
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Piazza Montecitorio**, (r)
22,45 [illegible] **pizzico di...**, taccuino di Telejonica
23 — **Opinion lead[illegible]**
[illegible] **Dove vai se il vizietto non [illegible] l'hai**, film
1,45 **Un pizzico di...**, taccuino di Telejonica

Tele Scirocco [illegible]

9,30 **Cinquestelle in regione**, attualità
12,00 **T[illegible]**
12,30 **Auto oggi: motori non stop**, rubrica di motori
13 — **Documentario**
14 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**, settimanale di attualità del TSI
15,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
19,30 **Palio di S. [illegible]**, spettacolo in [illegible]
[illegible] **Telefilm**
21,30 **Ciao Italia**
22,30 **Speciale cinquestelle**

Teleregione PA

[illegible] **Cartoni animati**
11,00 **TRS commerciale**
14,50 **Film**
19,05 **Good times**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
[illegible] — **Palermo revival**, rubrica sportiva
23 — **Animals**, documentario
0,50 **Film**

TGS Italia 7

8,10 **Vendite commerciali**
13,30 **Rotocalco Rosa**, rubrica
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Usa today**, rubrica
14,35 **Vendite commerciali**
16,40 **Vinella e Don Pezzotta**, film
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **La bella [illegible] dollini**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **[illegible]iate nella terra dei ciclopi**, film con M. Gordon e Chelo Alonso
22,40 **Notiziario**, [illegible] edizione
[illegible] **Search**, telefilm
23,50 **Notiziario** (r)
24 — **Il mucchio selvaggio**, film

Teleregione

9 — **Cartoni animati**
10 — **Asta video sell**
24 — **Film**

Telecolor

[illegible] **Commerciale**
13,30 **Giocomini**, cartoni animati
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **La ragazza di Las Vegas**, film
16 — **Commerciale**
18,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
19 — **Ken il guerriero**, cartone
[illegible] **Tg Flash**
[illegible]5 **Holem**
20 — **Cara dolce Kioko**, [illegible]
20,30 **Black Sunday**, film
23 — **Scusi, lei è vergine?** film (v.m. [illegible] 14 anni)

RTP MESSINA

E Totò [illegible] fare il [illegible]

Va in onda alle 14,30, su Rtp Messina, il film «Totò a Parigi», di Camillo Mastrocinque. Totò è un [illegible]gabondo che accetta di fingersi nobile. Al [illegible] fianco Sylva Koscina e Lauretta Masiero. Il film è del [illegible]

Teleacras [illegible]

14,15 **Telefilm**
14,30 [illegible] **Pomeriggio**
16 — **Telefilm**
17,15 **VG Pomeriggio**
18,30 **Lobo**, [illegible]
19,10 **Dragnet**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Il paradiso [illegible] male**, film
22,15 **VG sera**
22,45 **Crime story**, telefilm
0,15 **VG notte**

Vuelle 7

12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
13 — **La storia d'Italia**, documentario
14 — **Esportare: come, perché**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Cartoni animati**
17 — **La storia [illegible] storia**
18 — **Vernice fresca**
19 — **Film**
20,30 **Diamanti**, sceneggiato
21,30 **Ciao [illegible]**, rubrica
22,30 **Film**

TSB-T. [illegible]

8 — [illegible] **animati**
9 — **Documentario**
11 — **Sara gioielli**
12 — **Film**
14 — **Rubrica religiosa**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Sara gioielli**
17,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,30 [illegible]
20,30 **Film**
[illegible] **Documentario**
24 — **Programmi non stop**

[illegible] 1

8 — **Telenovela**
9 — **Film**
11 — **Speciale arte**
11,30 **Film**
13 — **Cinetramite**
13,30 **Film**
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 [illegible] **story**, telefilm
[illegible] **Telefilm**
20 — **Cinemondo**
20,[illegible] **L'arciere verde**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 [illegible]
24 — **Crime story**, telefilm

LE TV PRIVATE

1 — **Film no stop**

TRM Odeon

13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Little wizard**, cartoni
14 — **Olrait**, candid camera
14,30 **Fifty Fifty**, telefilm
15,30 [illegible] telefilm
16,15 **I promessi sposi**, film
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, tf
[illegible] **Il [illegible] attende**, sceneggiato (prima parte)
22,30 [illegible] **le quinte**, videomusica ovvero vedere la radio. Dentro il telefono
23,30 **Gli sceriffi delle navi**, telefilm
1,15 **Vendite commerciali**

[illegible] Sicilia

12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, film
12,30 **Auto oggi, motori [illegible] stop**, settimanale di attualità automobilistica con Patricia Pilchard e Paolo Bonsveri
14,30 [illegible] **Uno**
16 — **Proposte commer[illegible]**
17 — **Storie nella storia**, «I castelli della Loira», documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm con J. Stride, D Hare
21,30 **Ciao Italia**
22,15 [illegible]
22,35 **Film**
0,15 **Sicilianotte**

Telespazio

6 — **Promozionali**
13,45 **Redazionale**
14,15 **Promozionali**
19 — **Motori non stop**, [illegible]
19,30 [illegible]
20,30 [illegible]
22 — **Tele[illegible]**
23 — **Film**
[illegible] **Film**
2 — **Telefilm**
3 — **Film**

Telerent-Tivuitalia

15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Film**
18 — **Lobo**, telefilm
18 — **Opinion leader**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, film
22,30 **Febbre da cavallo**, rubrica ippica
23,15 **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Vendetta di sangue**, film

Antenna [illegible]

14,30 **Tamara figlia delle steppe**, [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Love story**, [illegible]
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **TGG special**
19,30 **Andiamo al cinema**
20,35 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Ci rivediamo**, spettacolo
22,50 **Lui lei e gli altri**, telefilm
23,20 **TGG special**
23,55 [illegible]
0,30 **I conquistatori della Sirte**, film

Video [illegible]

14 — **Frontiera**, sceneggiato
16 — **Telefilm**
18,30 [illegible]
18,40 **Vietato ai [illegible]**
19,45 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
23 — **Videogiornale**
23,30 **Film**

TVA Agrigento

10,50 **Love story**, telefilm
13,15 **Catch the catch**
14,15 **Tamara la figlia delle steppe**, film
16,10 **Trincea verde**
18,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
19,05 **Love story**, telefilm
20,30 **Samurai**, telefilm
22 — **Tuono blu**, telefilm
23,55 **Sport time**, rubrica
1,05 **Rasputin**, film

T.R.M.

7 — **Belle, bionde e abbronzatissime**, film
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Città in fiamme**, film
16,15 **Crime story**, telefilm
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22,50 [illegible] **story**, telefilm
[illegible] **Vendetta di sangue**, telefilm

[illegible] 7

13,30 **Vinella e don Pezzotta**, film
15,30 **Commerciale**
16 — **Il cervello di Frankenstein**, film
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 [illegible] **terra dei ciclopi**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Il mucchio selvaggio**, telefilm

[illegible] Videocalabria

7 — **Video Giornale**
7,20 **Cartoni animati**
14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **I promessi sposi**, film
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Video Giornale**
20,30 **Il Goliath attende**, miniserie
23,30 **Gli sceriffi delle navi**, telefilm

■ **Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]r
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.988
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]oni — **Il ladro di bambini**
[illegible] Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92). — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Bellini
V. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18.20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
V. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]ri — **Johnny Stecchino**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780. Or.: 16 20,20/22,30 - Cineforum
Ing. 8000; rid. 6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — **Point break**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.630
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.899
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 42.29.49
Or.: 17/18.45/20.45/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 268
Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 18/20,20/22,30
CHIUSURA [illegible]

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.803
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux — **Innocenza colposa**
Largo Seggiola, is. 188
Tel. 716.288
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 715.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 336
Tel. 292.57.98. Dom. ap: 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Poculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible]

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.245
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
[illegible] Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — **Il padre [illegible] sposa**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Arena Aurora — **Hook - Capitan Uncino**
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. 8000
[illegible] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.16.58. Or.: 16 17,35/19.10/20.40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — **Cacciatori di navi**
[illegible] Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000
di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

Arena Favorita — **La famiglia Addams**
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Odeon — **La leggenda del re pescatore**
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Lux — **Marrakech express**
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 589.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi [illegible]
Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — **Parenti serpenti**
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 48.711
Or.: 17,30/19,1[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.062. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto [illegible]
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Benciveriga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro. Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacente Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

[illegible]RO MUSICA ANTICA 1992: Chiesa Evangelica Valdese (Politeama): **Musiche del '600 italiano.**

CABARET

TEATRO [illegible]: piazza Don Bosco 13. **Ci vediamo.** Tutti i giorni feriali ore 22 festivi ore 18,30 e 22. Telefonare 543.740.

DISCOTECHE

AL CASTELLO: S. Nicola l'Arena. Tutti i [illegible]. **Musica liscio Anni 70.** Tel. 091/812.50.45.

IL MULINO: Discoteca-Pianobar: Cefalù, via Roma.

CAFE' [illegible] [illegible] Stabile 138. Terrazza 10° piano. Ore 21 cena. Ore 22 cabaret. Oasi sospesa tra cielo e mare. Prenotazioni 58.63.94/58.17.81.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) o The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo [illegible] The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini [illegible]
Tel. 741.241
Or.: 18/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — **Drugstore Cowboy**
via XX Settembre [illegible]
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90) — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Masciari — **Jungle Fever**
piazza Le Pera
Tel. 724.675
Or.: 16/18/20/22
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per [illegible]**
via Adige
[illegible]. 250.085
Or.: [illegible]

Citrigno [illegible]
via Adige
Tel. 250.085
Or.: [illegible]
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000
OGGI CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.169
Or.: 18/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per [illegible]**
[illegible] Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — **[illegible] per adulti**
[illegible] D'Alessandria
Tel. 41.182
[illegible]: 16/18/20/22

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 12 Luglio 1992 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Sindaco e vice in vacanza contemporaneamente: non era mai accaduto

Giunta «congelata» per ferie

Da domani a sabato, quando dovrebbe tornare Priano, la delega va prima a Taverna poi a Formaiano. Un modo di raffreddare la tensione tra psi e pds sul «piano traffico»?

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giunta chiusa per ferie. Giusto il tempo di salutare i centauri e il sindaco Priano, psi, è partito per le vacanze. Ha seguito a ruota il vicesindaco Guerci, pds, che aveva lasciato la città ieri. Priano starà fuori solo pochi giorni (dovrebbe rientrare il prossimo weekend) ma non era mai accaduto che un primo cittadino decidesse di partire in concomitanza col suo vice.

Negli ambienti politici la partenza di Priano è vista come un modo di congelare la tensione tra socialisti e pidiessini dopo la dura presa di posizione della maggioranza dei consiglieri del garofano nei confronti del piano viabilità presentato dall'assessore Zino, socialista, un progetto gradito più al pds che al psi.

A guidare la giunta ora deve andare l'assessore anziano, cioè, secondo le nuove norme, non quello con maggiore anzianità di servizio, ma proprio quello più vecchio: tocca a Carlo Taverna, pri, delegato dal sindaco da inizio [illegible] Ma anche Taverna parte, mercoledì, per 3 o 4 giorni. Così il suo posto sarà preso dal secondo in lista: Piero Formaiano, psi.

Spetterà a loro adottare eventuali provvedimenti urgenti, oppure frenare i sempre possibili stati di tensione tra i colleghi rimasti in città.

La giunta, intanto, venerdì sera, dopo ore di discussione e con qualche assessore socialista assente, ha approvato il piano Zino per la «fluidificazione del traffico». Per quanto riguarda i parcheggi da considerare prioritari (vengono indicati sull'area Ferrovia in via Tiziano e sotto piazza Matteotti) il progetto viene contestato duramente da buona parte dei consiglieri socialisti, che considerano prioritaria piazza della Libertà «unico punto valido se si vuole un parcheggio sotterraneo in città».

La giunta non ha accettato le modifiche proposte (la «pari valenza» tra le piazze Matteotti e Libertà ed un referendum per proporre come prioritaria la seconda), ma gli oppositori ribadiscono di [illegible] pronti a dare battaglia al prossimo consiglio comunale.

Ma il documento, che deve passare al vaglio della Commissione politiche del territorio non approderà in consiglio comunale prima di settembre. Un nuovo ritardo di mesi sugli impegni. Cosa che non permetterà, tra l'altro, di dare attuazione alle necessarie iniziative a favore del trasporto pubblico, impedendo di pensare ad un rilancio dell'Atm, che ha un «buco» di alcuni miliardi.

Ribaditi gli altri punti principali del piano: accesso a piazza Libertà oltre che da via Cavour anche da via Guasco e via Pontida.

Franco Marchiaro

Carlo Taverna e Piero Formaiano

La politica del rinvio

ERA sembrato molto cauto il piano traffico proposto da Zino, in sostituzione del suo predecessore Borsi. E la cosa poteva anche essere facilmente spiegata dal fatto che Zino, appunto, è stato a lungo assessore al Commercio e quindi conosce bene i punti sensibili dei negozianti, fra i più strenui oppositori del precedente progetto.

Ma prese le cautele sul fronte esterno, l'assessore è stato duramente, e forse anche per lui in maniera inattesa, bersagliato da quello interno al suo stesso partito.

Queste ferie concomitanti di sindaco e vicesindaco servono solo a rinviare una resa dei conti che si prospetta tutt'altro che facile per la giunta e tutt'altro che indolore per la città. Tira aria di ribaltone a Palazzo Rosso, c'è qualcosa che non va tra pds e psi, sempre più «sposi per forza»: nemmeno le verifiche sono riuscite a sanare gli attriti.

Scelte imposte da lontano [illegible] si [illegible] tradotte in serena convivenza fra uomini costretti a lavorare fianco a fianco in giunta. E Alessandria intanto attende [illegible] solo il piano traffico ma anche molte altre scelte importanti. L'unica politica che finora ha trovato d'accordo i contendenti è quella del rinvio.

[p. b.]

ADESSO IL MALTEMPO
MINACCIA IL RADUNO

Oggi i Centauri, ma la pioggia rischia di rovinare tutto

Saranno tanti, come sempre, i motociclisti che da tutta Europa si daranno appuntamento stamane per rendere omaggio alla loro patrona, la Madonna della Creta, nel santuario di Castellazzo. Poi la sfilata per le vie della città. Nei campeggi ieri ce n'erano già 300, ma gli organizzatori temono il cattivo tempo.

A PAGINA 41

Incidente d'auto

Borgoglio jr 250 milioni di danni

ALESSANDRIA. Con una reciproca remissione di querele si è chiusa ieri penalmente davanti al vice pretore avvocato Negro la vicenda che aveva quali protagonisti Fabio Voltan, di 23 anni, Castelceriolo, via Milanese 60, [illegible] in una gastronomia cittadina (dopo l'incidente [illegible] ha più potuto riprendere il lavoro), e Massimo Borgoglio, suo coetaneo, via Tonso 117, figlio del [illegible] parlamentare socialista, già sindaco. Erano, allo stesso tempo, imputati di lesioni colpose e parti lese - essendosi querelati a vicenda - a seguito di un incidente stradale avvenuto il 10 febbraio '90.

Risolta la vertenza in sede penale dopo una lunga serie di udienze e rinvii per consentire di far svolgere perizie d'ufficio e di parte, ora resta da discutere la causa civile. L'assicurazione di Massimo Borgoglio ha risarcito Fabio Voltan: ha accettato, 250 milioni (era [illegible] chiesto mezzo miliardo), mentre la società presso cui è assicurato il commesso ha proposto [illegible] milioni al figlio del parlamentare, che si è dichiarato insoddisfatto.

I due giovani sono assistiti dagli avvocati Giovanni Taverna e Roberto Cavallone.

Fabio Voltan, su [illegible] Regata con a fianco l'amica Cristina Fantato, 17 anni, giunto alla periferia del sobborgo, all'incrocio con svolta a sinistra che regola l'ingresso in paese, si scontrò con la Croma guidata da Massimo Borgoglio che proveniva da direzione opposta.

Entrambi rimasero feriti; secondo la perizia medico legale del dottor Giancarlo Forno, il giovane commesso è guarito dopo 200 giorni ma è invalido all'ottanta per cento, mentre il figlio del parlamentare si è ristabilito in 35 giorni e l'invalidità riportata non supera il quattro per cento.

Perché entrambi sono stati chiamati in giudizio nella duplice veste di imputati e parti lese? L'ingegner Giovanni Margiotta di Torino, perito tecnico d'ufficio, ha concluso affermando che Massimo Borgoglio «guidava a velocità eccessiva, [illegible] chilometri l'ora, sebbene fosse all'altezza di un incrocio», e Fabio Voltan non si era fermato attendendo, prima di proseguire, che transitasse la Croma.

Di diverso avviso sono invece i periti di parte Luciano Fontana e Carlo Pollarolo.

Cristina Fantato ha sempre sostenuto che al momento dell'incidente, la Regata era ferma.

[e. c.]

Le recenti modifiche apportate alla convenzione internazionale dovrebbero facilitare l'invio dei documenti

Delitto Mariotti, prove schiaccianti da Praga

Deposizione chiave d'un cecoslovacco che confessa l'omicidio

ALESSANDRIA. Alcune modifiche apportate ad una convenzione internazionale in materia di amministrazione giudiziaria penale e civile firmata nel 1985 fra la repubblica socialista cecoslovacca e l'Italia (e che entreranno in vigore martedì) dovrebbero semplificare notevolmente i rapporti fra i due Paesi così da consentire il celere invio da Praga dei verbali di interrogatorio di due persone.

Li attende, con malcelata ansia, il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti per poter far luce sull'assassinio dell'imprenditore Giovanni Mariotti, 41 anni, Cascinagrossa, e rivolgere più precise contestazioni alla vedova, la trentunenne Renata Lipsova, in carcere per omicidio.

[illegible] le deposizioni rese da un cecoslovacco arrestato dalla polizia e che ha confessato anche il delitto del titolare del sugherificio compiuto, a suo dire, per incarico del fuochista Otakar Sedlacek, di Praga, amante in passato, e forse anche al presente, della Lipsova, e dallo stesso fuochista che farebbe parte di un clan di grossi esponenti del mondo della malavita.

E' sulla base di questi verbali, il cui contenuto è [illegible] comunicato molto sommariamente ai carabinieri del Nucleo operativo i quali, coordinati dal maggiore Facchini, indagano sul «giallo», che il magistrato spera di incastrare la donna.

Renata Lipsova, già interrogata per [illegible] - e lo sarà ancora nei prossimi giorni - e a cui è stato prospettato di trascorrere il resto della vita in carcere, ha paura e non parla. Teme, a ragione, di fare la [illegible] fine del marito assassinato a rivoltellate il 15 ottobre '90, ma sa qualcosa del delitto. Il dottor Rapetti ne è certo, anche perché la donna, che sembra subire il fascino di Sedlacek, qualche timida ammissione sull'eventuale colpevolezza dell'amico l'ha fatta. Sono, però, elementi insufficienti a chiarire la delicata vicenda. Il magistrato ha convocato nel suo ufficio per martedì i familiari della vittima, che da venti mesi sono chiusi nel loro dignitoso riserbo.

Emma Camagna

La vedova Renata Lipsova, arrestata

Identificata la «lucciola» africana strangolata e bruciata a Voghera

VOGHERA. Ha un nome la prostituta di colore [illegible] e poi bruciata alla periferia della città nelle prime ore del mattino di giovedì. E' Dorah Usiosefe, 31 anni, nata a Benin City in Nigeria il 27 ottobre 1960. La giovane ha raggiunto l'Italia nel 1989.

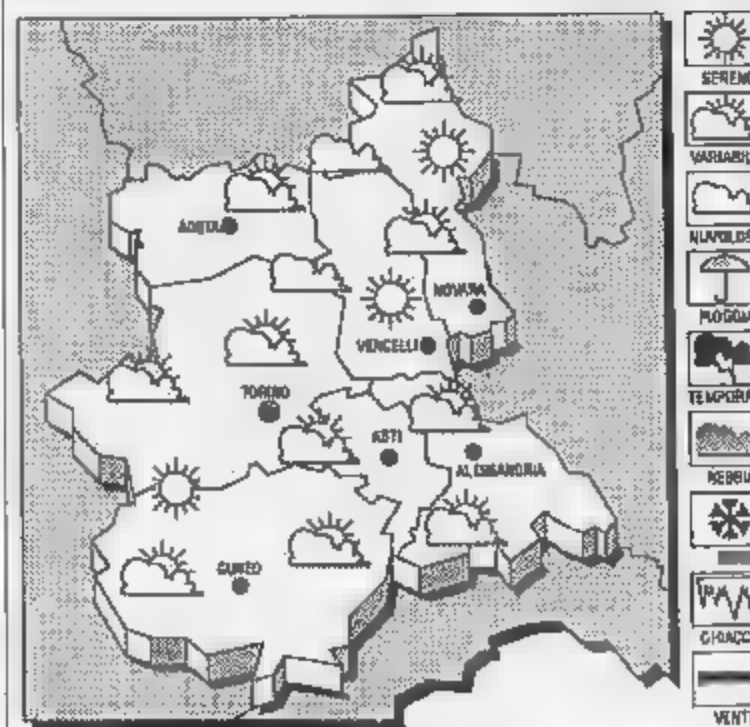
A riconoscerla sono state alcune colleghe, portate all'obitorio di Pavia dalla squadra mobile impegnata nelle indagini assieme ai carabinieri.

La donna risulta essere domiciliata a «Il sole d'oro» di Genova, uno dei tanti affittacamere che danno ospitalità alle immigrate dall'Africa. Il riconoscimento non è stato facile in quanto le prostitute africane, quando vengono fermate dalle forze dell'ordine, essendo spesso sprovviste di documenti, [illegible] difficoltà rilasciano le proprie corrette generalità.

Adesso per gli inquirenti inizia il lavoro più difficile: dall'identità della vittima dovranno risalire al racket che la sfruttava e quindi ai suoi eventuali nemici. L'ipotesi di un regolamento di conti è più che mai valida, anche se non viene abbandonata la pista del maniaco.

Il suo arrivo a Voghera, prima di trovare la morte in una strada di periferia, è avvenuto certamente in treno, attorno alle 22. Poi un rapido passaggio in taxi in via Piacenza, qualche cliente abituale e l'arrivo dell'omicida.

[r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, tendenza ad annuvolamenti con possibilità di rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
[illegible] DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 24; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 38; min: 16; media: 27

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 27; Aosta 26; Novara 24; Cuneo 24,3; Vercelli 27

Aveva 90 anni, stava andando a messa in Pista

Donna travolta e uccisa ieri in via XX Settembre

ALESSANDRIA. Annita Todero, una donna di 90 anni, abitava in via Aspromonte 32, è stata travolta e uccisa da una moto ieri in via XX Settembre.

Un giovane A.B., che compirà [illegible] anni il mese prossimo, l'ha investita con la sua 125 Aprilia all'altezza di via Wagner. In moto con lui c'era anche una ragazza.

Dopo l'urto la donna è stata sbalzata per venti metri. I vigili urbani intervenuti sul posto hanno subito avvertito la Croce Verde, ma per Annita Todero non c'era più niente a fare. E' deceduta per le numerose fratture riportate.

La dinamica dell'incidente è ancora da definire: probabilmente i vigili urbani sono stati avvertiti da un [illegible] che pochi metri prima dell'incidente stava attraversando [illegible] nipotini e che aveva inveito contro il ragazzo per l'alta velocità tenuta.

Il giovane abita nel quartiere Pista, dopo l'accaduto ha portato la ragazza che era con lui a casa, ed è tornato subito sul posto con i genitori.

«Nonna Anita», così la chiamavano i vicini di [illegible] abitava da sola e come ogni [illegible] le 17,30 stava andando a messa nella parrocchia della Madonna del Suffragio.

«Era una donna ancora lucida e autosufficiente - dice una vicina - tutti i giorni usciva per fare la [illegible] e per andare a [illegible] Il nostro condominio è senza ascensore e Anita abitava al terzo piano ma non aveva nessuna difficoltà a fare tre o quattro volte al giorno tre piani di scale». E prosegue: «La mia bimba di cinque anni quasi ogni sera andava a trovarla. Ora dovrò trovare un modo per dirle quanto è accaduto».

Il figlio Pierfrancesco abita a Torino con la famiglia, ieri in serata non è stato possibile avvertirlo dell'accaduto. Solo la maggiore dei tre nipoti della donna, ha saputo della disgrazia.

[a. m.]

Tra 8 giorni via alla ristrutturazione che terminerà nel periodo di Ferragosto

Ponte Tanaro, anticipati i lavori

Previsto [illegible] senso unico alternato. La variazione nella data d'inizio per facilitare alcuni interventi della Sip. Marciapiedi più larghi [illegible] guard rail per proteggere i pedoni [illegible] i ciclisti

ALESSANDRIA. Una «svolta» per il ponte Tanaro. Non è un gioco di parole, ma ciò che è emerso dalla riunione del consiglio di quartiere di Borgo Cittadella. Il 20 luglio infatti s'inizieranno i lavori di ristrutturazione del ponte che collega il quartiere al centro città. Termineranno entro la prima metà del mese di agosto. All'incontro hanno partecipato il vice sindaco Ezio Guarci (che è anche responsabile ai lavori pubblici), e gli assessori Gianfranco Calorio e Gianfranco Zino.

«Gli amministratori - ha detto il segretario del consiglio [illegible] quartiere Nino Cervero -, hanno illustrato il progetto di sistemazione del ponte, rifacimento dei marciapiedi, allargati sino a un metro [illegible] quaranta ciascuno [illegible] pavimentazione».

La giunta ha messo in bilancio una cinquantina di milioni, come prima spesa per il «lifting» del ponte Tanaro. Il progetto prevede, la posa di un guard-rail per proteggere i pedoni e i ciclisti dai veicoli, e la riasfaltazione del pavimento stradale.

Circa due mesi fa, dopo la delibera di attuazione, il Comune aveva deciso di rimandare i lavori al periodo di ferragosto, perché nonostante siano necessari solo pochi giorni di «ingombro» dell'impresa appaltatrice, la circolazione dovrà essere limitata. Questo comporterebbe lunghe code sull'unica via [illegible] accesso alla città, dalla statale per Asti.

«L'inizio anticipato - spiega Cervero - è dovuto al fatto che anche la Sip dovrà intraprendere alcuni lavori, così ha spiegato il vice sindaco. Questo avrebbe convinto l'amministrazione a iniziare i lavori per i marciapiedi assieme a quelli [illegible] Sip, in modo da evitare che il ponte sia bloccato per due periodi diversi».

Si è poi discusso del parcheggio di Piazza Gobetti, e spiega il segretario Cervero: «L'assessore Zino ha confermato che verrà eliminata la così detta zona blu, inoltre il tempo di permanenza massimo diventerà due ore. Per i residenti invece, si sta discutendo la possibilità di cedere in affitto alcuni posti auto». Così forse piazza Gobetti perderà l'etichetta di parcheggio «deserto».

Antonella Mariotti

Il Comune ha preventivato una spesa di 50 milioni per il «lifting» al ponte

Allagamenti in Cittadella

Numerose ieri le segnalazioni sotto accusa la rete fognaria

ALESSANDRIA. L'eterno problema del quartiere Cittadella [illegible] [illegible]. Una notte d'acquazzone e i locali sotterranei degli stabili di via Giordano Bruno e via Vecchia Torino si allagano.

Ieri mattina la prima amara sorpresa l'ha [illegible] il proprietario dell'albergo ristorante «Rendez-vous» Roberto Ramondino. Nelle cantine c'era circa un metro d'acqua, [illegible] rilevato dai vigili del fuoco, e circa [illegible] centimetri in una [illegible] seminterrata del ristorante.

«Ho già avvertito l'assicurazione - ha detto Ramondino -, i danni sono notevoli. Non ho potuto ospitare i clienti di due pullman, l'acqua ha bloccato la caldaia e per oggi il ristorante è fermo, proprio in questi giorni del raduno [illegible] centauri. Insomma tra i mancati incassi e danni materiali il passivo ammonta a sei milioni». Per ironia [illegible] [illegible] proprio ieri mattina al «Rendez-vous» [illegible] [illegible] recapitate le cartelle dell'Iciap: «Quando [illegible] tratta di chiedere tasse - prosegue il proprietario - il Comune è sempre tempestivo, dovrebbe esserlo altrettanto nel migliorare i servizi».

I vigili del fuoco sono intervenuti solo nel ristorante di via Giordano Bruno, perché hanno dichiarato: «Di solito in quel quartire riescono [illegible] risolvere i problemi senza [illegible] nostro aiuto».

Infatti [illegible] supermercato «Sidis», il responsabile Salvatore Giannavola ha rimandato l'apertura di [illegible] paio d'ore perché il personale era impegnato nella «raccolta» dell'acqua che aveva allagato il magazzino.

«[illegible] avvertito la direzione centrale - dichiara Giannavola -, per il disservizio creato ai clienti, e per poter poi calcolare i danni al materiale, soprattutto tessile, collocato negli scaffali del magazzino». Le [illegible] di [illegible] sembrano [illegible] le fognature, tubature con diametro non sufficiente, collocate [illegible] contropendenza e [illegible] il livello del Tanaro. [a. m.]

IN BREVE

[illegible]

Domani sera un dibattito pubblico alla Soms del Cristo

Domani sera, alle 21, alla Soms del Cristo, si terrà un dibattito pubblico organizzato dal pds sul tema «Il nuovo palazzetto dello sport, una scelta utile per la città? Discutiamone insieme». Interverranno amministratori, politici [illegible] rappresentanti delle associazioni sportive.

[illegible]

Scontro fra [illegible] [illegible] al sobborgo [illegible] Michele

Incidente l'altro giorno a S.Michele, in via Casale, all'altezza della farmacia comunale. Si sono scontrate l'«R5» guidata da Ercole Robuffo, 70 anni, residente a Castelletto Monferrato e l'«R4» condotta da [illegible] Patrini, Cremona. Robuffo, fermo, vicino all'edicola di giornali, in direzione Alessandria, ha effettuato con l'auto una inversione a U senza accorgersi che stava sopraggiungendo l'«R4» di Patrini. Quest'ultimo ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni, solo lievi abrasioni per il suo passeggero, Giuseppe Gandelli.

GUARDIA DI FINANZA

Un [illegible] comandante al [illegible] gruppo

Scambio di consegne ai vertici del comando gruppo della Guardia di Finanza [illegible] Alessandria. L'altra mattina l'uscente tenente colonnello Giuseppe Moscuzza, ha accolto il suo «successore», tenente colonnello Giuliano Veliconi. Il nuovo comandante è nato nel 1944 a Pulsano, in provincia di Taranto; ha svolto il suo precedente incarico alla legione della Guardia di Finanza di Genova.

ASILI NIDO

In deficit il bilancio per la gestione a Valenza

Per mantenere in vita il servizio degli asili nido, il Comune di Valenza nel '91 ha accumulato un deficit di oltre 977 milioni, con un aumento del 14,8 per cento rispetto all'anno precedente. All'aumento delle spese per il personale e per la gestione, si è accompagnata una flessione delle entrate, dovute ad una previsione di frequenza che non si è realizzata. Per gli 85 utenti del servizio, il costo pro capite è di 13 milioni 354 mila lire.

[illegible]

La Polizia cerca medici legali, chimici e biologi

La questura di Alessandria comunica che, sulla Gazzetta Ufficiale del 19 giugno, sono stati pubblicati tre concorsi per posti nella polizia di stato. Il primo riguarda 19 posti di medico legale, il secondo 12 posti di chimico, il terzo 5 posti di biologo. Il termine per presentare le domande scade lunedì 20 luglio. Informazioni rivolgersi alla Questura di Alessandria, ufficio concorsi in via [illegible] 8, [illegible] telefonando allo 0131/3101, interno 665, dalle [illegible] alle 12, nei giorni feriali.

Primi passi dell'Mfd

Il [illegible] «anonimo» dei cittadini

[illegible]. Primi passi del Movimento federativo democratico, nato circa due mesi fa con la nomina del procuratore dei cittadini Claudia Sacchi.

La settimana scorsa Claudia Sacchi e due rappresentanti nazionali del movimento sono andati a visitare l'ospedale infantile. «La prima iniziativa è quella di reistituire il tribunale dei diritti del malato» ha detto il procuratore dei citadini. «Per questo - ha aggiunto - abbiamo deciso di visitare l'ospedale per renderci conto degli eventuali problemi».

Intanto due professionisti hanno offerto la loro disponibilità al movimento federativo per eventuali consulenze: [illegible] un medico Roberto Santi e un avvocato, che però vuole rimanere nell'anonimato.

C'è anche una prima commissione formata da cittadini che già lavorano in [illegible] di assistenza [illegible] operano nel volontariato sono: Renato Kovacic di Itlia Iugoslavia, Marcella Castelli e Luigi Campero di telefono amico. [a. m.]

Sciopero concluso

[illegible] le [illegible] degli avvocati

ALESSANDRIA. Concluso il compatto sciopero di tre giorni di avvocati e procuratori deciso dalla Camera Penale della provincia in adesione a quello nazionale (sono saltate tutte le udienze in pretura, riprese ieri mattina), permane comunque lo stato di agitazione [illegible] categoria. Il presidente Mario Boccassi e il segretario Piero Monti, che hanno partecipato venerdì a Roma all'assemblea svoltasi alla presenza del presidente nazionale Vittorino Chiusano, hanno concordato nel mantenere lo stato di agitazione in attesa che venga convertito in legge - entro il prossimo 8 agosto - il decreto Martelli-Scotti sulle misure antimafia.

Queste, fra l'altro, secondo i penalisti, sviliscono la funzione difensiva e il decreto deve [illegible] re modificato.

I problemi degli avvocati e procuratori alessandrini sono meno gravi di quelli che affliggono i colleghi del Sud, i quali infatti proseguono lo sciopero, ma, dice Boccassi, non possono essere sottovalutati. [e. c.]

Orafo di Valenza

Raggira due colleghi [illegible]

[illegible]. Pesante condanna per un orafo accusato di appropriazione indebita nei confronti di due colleghi: il vice pretore Giuseppe Bologna gli ha comminato 9 mesi di reclusione [illegible] 900 mila lire di multa. Si tratta [illegible] Roberto Vaccari, di 43 anni, residente a Valenza in via Noè, 30, che dovrà anche rifondere i danni alle parti lese: l'entità dell'importo verrà determinata in seguito.

[illegible] Vaccari, il 17 marzo 1990, si era presentato nella ditta di Luigi Fiore, [illegible] [illegible] S. Massimo, 30 e, spacciandosi per agente della ditta «Mania» [illegible] Casale, aveva ottenuto 16 anelli con brillanti, rubini, zaffiri e smeraldi, per un valore totale di circa 6 milioni, che non aveva più restituito.

Identico il comportamento ai danni di Angelo Baio, contitolare dell'azienda di via Trieste, 30: il 18 aprile 1991, si era fatto dare in sospeso anelli, boccole, collane [illegible] braccioli per oltre [illegible] grammi d'oro, del valore di 54 milioni, che non [illegible] nè pagato, nè restituito. [r. c.]

I tagli alla spesa pubblica compromettono l'esistenza di otto scuole in provincia

Materne, duecento posti a rischio

Una circolare del ministero del Tesoro nega l'operatività agli [illegible] istituti comunali. Futuro incerto per quattro sezioni ad Alessandria e altre a Cassine, Conzano, Castellazzo Bormida e Cellamonte

ALESSANDRIA. Duecento bimbi senza scuola. Sembra compromesso il futuro di otto sezioni di scuola materna per il prossimo anno scolastico.

L'anno scorso il Comune [illegible] [illegible] deliberata la richiesta di statalizzazione di alcune [illegible] gestite dall'ente. Era stato richiesto, tramite il provveditorato, il passaggio dell'amministrazione [illegible] scuole al ministero della Pubblica istruzione.

La settimana [illegible] un telegramma dal ministero, ha [illegible] [illegible] l'operatività delle nuove istituzioni [illegible] scuola [illegible] in Alessandria». Sono le materne cittadine: «Galilei», di via Cre- [illegible] frazione Cantalupo e quella del sobborgo di San Michele. Le altre scuole con un futuro a «rischio» [illegible] a Cassine, Cellamonte, Conzano, Castellazzo Bormida.

Questo comporterebbe la mancata ripresa dell'attività scolastica, se i Comuni interessati hanno già varato [illegible] nuovo bilancio con il taglio alla «spesa scuole». E la conseguente riduzione di sedici posti di lavoro per gli insegnanti, che avrebbero dovuto [illegible] assegnati ai vincitori di [illegible].

I sindacati sono già scesi in [illegible]. Come spiega il segretario provinciale della Sinascel-Cisl Sandro Basilio: «La comunicazione è arrivata tramite un telegramma non a nome del ministro, ma di [illegible] capoufficio, e nel testo si dichiara che la decisione è stata presa basandosi su una circolare del ministero del tesoro».

[illegible] scuole materne statali dipendono dal ministero del tesoro per quanto riguarda gli stipendi e per tutto il resto [illegible] Pubblica istruzione.

Prosegue Basilio: «Ci chiediamo, però sino a che punto sia valida questa presa di posizione, dato che sembra dipendere da un ministero diverso da quello competente. Inoltre non c'è stato il minimo coinvolgimento delle parti interessate, né insegnanti, né genitori, che perderebbero un servizio, sono stati [illegible].

Così la decisione per una linea dura: «Stiamo preparando un esposto - dichiara Basilio -. Chiederemo [illegible] nostri iscritti di sottoscriverlo. Lo presenteremo alle autorità, e chiediamo anche ai parlamentari della nostra circoscrizione [illegible] intervenire [illegible] merito al problema».

Intanto le famiglie del secondo circolo didattico, che [illegible] prende la «Galilei», hanno già iscritto i loro bambini: «Sono già arrivate [illegible] cinquantina di domande di iscrizione - dichiara il direttore didattico Piero Goretta -, aggiunte [illegible] quelle depositate in Comune dalle famiglie che non sapevano della probabile statalizzazione, si arriva alla composizione di tre classi».

A questo punto si preannuncia [illegible] dopo [illegible] difficile per le amministrazioni scolastiche. [a. m.]

I tagli alla spesa pubblica potrebbero far saltare duecento posti nelle scuole materne della provincia. A rischio anche sedici posti di lavoro. I sindacati preparano una petizione esposto da far firmare agli interessati

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] al [illegible] quanti [illegible] è [illegible]

Esprimiamo tutto il nostro disappunto per la soppressione all'ultimo momento della manifestazione «I Palchi», [illegible] nizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili di Alessandria. L'iniziativa è forse [illegible] delle poche che il Comune riesce ancora a organizzare per aggregare i giovani della città e dintorni, permettendo loro di esprimersi, senza spendere grosse cifre.

Inoltre è veramente vergognoso non solo il fatto che una piccola differenza economica sia stata la causa dell'annullo, ma che il Comune se ne sia accorto due giorni prima dell'inizio della manifestazione con conseguente perdita del materiale pubblicitario già pronto (spesa effettuata con denaro dei cittadini [illegible] del Comune).

Per quanto riguarda la nostra partecipazione all'iniziativa con «La cantata del fiore» della compagnia di Edena Torti Mandirola, avevamo già invitato a nostre spese 500 soci e simpatizzanti con relativa perdita di materiale pubblicitario e di spedizione.

Teniamo a precisare che il rimborso concordato con l'assessorato, 700 mila lire, [illegible] va a coprire le sole spese audio e luci per l'impianto indipendente che avevamo già prenotato. Secondo noi il Comune avrebbe dovuto pensare che all'iniziativa partecipavano realtà che non possono permettersi di investire in nulla il poco denaro [illegible] cui dispongono (e a noi associo i complessi musicali). Speriamo che in futuro [illegible] situazioni vengano valutate meglio, per incentivare i giovani, risorsa primaria della società.

Maurizio Gunsco, presidente associazione culturale «Vietato riproduzione», Rivarone

[illegible] Malaspina deve tornare com'era

Restituiteci piazza Malaspina, salotto di Tortona, testimonianza della città com'era una volta, con la sua caratteristica pavimentazione. In questi giorni [illegible] stravolta, irriconoscibile. Tornerà come prima, meglio di prima, dicono. Speriamo!

Lettera firmata, Tortona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce [illegible] 252.242, Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce [illegible] [illegible] Croce Bianca 323.333
[illegible] Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 53.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible]IE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi [illegible] [illegible] turno in servizio diurno, dalle 9 [illegible] 20, *Bruse*, piazza Libertà 20, tel. 254.272 (per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] le 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, [illegible] Italia [illegible] (tel. 322.630).
[illegible] [illegible] *Cucchiara*, [illegible] Menacorda 30 (tel. 452.188).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 23.21).
[illegible]: *Moderna*, via Cairoli [illegible] (tel. 80.348).
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Aless[illegible] [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.2[illegible]
Gavi Ligure: 642.5[illegible]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible] 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giovanni Cabella, 63 anni, Albino Scarrone di 84, Gennaro Luongo di 65, Lucia Bassi [illegible] 71, Mariantonia Fiore [illegible] 79.

SI [illegible] Fernando Carafoglio, imprenditore, [illegible] Franca Corglat-Macio, impiegata; Alberto Marangon, magazziniere, con Silvia Tasso, insegnante; Andrea Stefano Pochettino, impiegato con Michela Mortarino, studentessa; Re[illegible] Canepa, coltivatore diretto, con Maria Villavecchia, collaboratrice domestica; Maurizio Dacà, magazziniere, [illegible] [illegible] Bruno Bossolo, commessa; Giuseppe Esposito, artigiano, con Daniela [illegible], [illegible]raia; Efisio Repetto, operaio, con Marinn Barbierato, disoccupata; Marco Rizzi, muratore, [illegible] Barbara Bolzanello, collaboratrice domestica; Massimiliano Bisan, autista, con Maria Grazia Ch[illegible]ico, commerciante.

● **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

A Casale cambia l'orario della [illegible] biblioteca civica «Canna» a Palazzo Langosco. La biblioteca resterà chiusa al sabato, per tutto il mese di luglio. Sarà invece sospesa completamente l'attività dall'1 al 31 agosto. L'orario normale, che prevede l'apertura ogni giorno, riprenderà dal mese [illegible] settembre.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

35 procuratori legali all'Inps

L'Inps, Istituto nazionale della previdenza sociale, ha indetto un concorso pubblico per esami a 35 posti di procuratore legale, di cui dieci nelle sedi piemontesi. Il bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale IV serie speciale, n. 44 del 5 giugno [illegible] può [illegible] ritirato in copia alla sede provinciale Inps di Alessandria. Le domande di ammissione devono essere presentate entro mercoledì alla Direzione generale Risorse umane dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, via Ciro il grande 21, 00144 Roma Eur.

AUTOPULLMAN

Valenza-Oropa ogni domenica

A Valenza riprende il servizio di collegamento estivo con il Santuario di Oropa [illegible] [illegible] autolinee Giuseppe Russo. La partenza è fissata per le [illegible] 6,30 di domenica da Tortona (stazione autolinee), quindi si toccherà Castelnuovo Scrivia, Isola Sant'Antonio, Sale, Grava, Bassignana, Valenza (ore 7,30), Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo S. Martino, Frassineto. L'arrivo ad Oropa è previsto [illegible] 9, il ritorno alle 17. Il servizio continuerà sino al 6 settembre.

WWF

Una spedizione «pulitiva»

Gli ambientalisti casalesi e monferrini [illegible] Wwf partecipano oggi alla giornata di sensibilizzazione e pulizia ambientale organizzata dal Wwf regionale. Si ritroveranno alle 7 in piazza Martiri, a Casale, [illegible] raggiungeranno il versante piemontese del parco del Gran Paradiso per operazioni di ripulitura dai rifiuti e di sensibilizzazione dei turisti. In programma anche una immersione subacquea nei laghetti del colle del Nivolet per la ripulitura dei fondali.

RACCOLTA FIRME

Contro i prelievi di ghiaia

Il pds di Vignole Borbera comunica che stamattina dalle 10 alle 12, in piazza Domenico Figini, si terrà un'iniziativa di raccolta firme contro il prelievo continuo e incontrollato di inerti ghiaiosi nel torrente Borbera. [illegible] presente il consigliere regionale Andrea Foco.

Il giovane carabiniere di Acqui morto sull'A7 stava provando la «Yamaha 750»

Tradito dalla moto nuova

Poche ore prima aveva fatto visita alla sorella. Da tempo era in servizio [illegible] Rozzano
Viva commozione anche nei paesi del circondario dove la famiglia è molto conosciuta

ACQUI TERME. Voleva trascorrere la giornata di riposo in moto, [illegible] sua passione da sempre, il vicebrigadiere morto nel pomeriggio di venerdì in [illegible] incidente stradale accaduto sull'autostrda Milano-Genova.

Marco Savina, di 24 anni, abitava in regione Boschi 1 ed era un bravo motociclista. Da alcuni anni possedeva una potente «Yamaha 750», ma solo [illegible] recente l'aveva sostituita [illegible] un modello nuovo, mantenendo inalterata la cilindrata. Il gio[illegible] era [illegible] servizio a Rozzano sul Naviglio, [illegible] alle porte [illegible] Milano, ma era nato ad Acqui. Spesso tornava [illegible] familiari, il padre Natale, la mamma Rita Ghione, il fratello Beppe di un anno più giovane [illegible] lui, poi le due sorelle: Carla di 21 anni e Anna [illegible] 12.

La casa della famiglia Savina, pur essendo in Comune di Acqui, frazione di Moirano, è situata sul versante collinare di Montabone, a poche centinaia di metri dalla provinciale «della Bogliona», la strada «scorciatoia» per chi, per andare da Acqui a Nizza Monferrato, [illegible] vuole percorrere le tortuosità della statale «456».

Il giovane carabiniere era arrivato [illegible] casa nella [illegible] di giovedì e doveva riprendere servizio ventiquattro [illegible] dopo. Nel pomeriggio, verso le 15,30, era andato a trovare la sorella Carla dipendente di uno dei negozi del Centro commerciale «La torre» situato sulla circonvallazione. Marco Savina [illegible] in servizio effettivo nell'Arma da alcuni anni. L'arruolamento era avvenuto tramite la compagnia carabinieri di Acqui Terme. Dopo un anno di scuola a Velletri ed un anno a Vicenza era stato trasferito alla stazione [illegible] Rozzano. In questi giorni sostituiva il comandante. L'incidente è avvenuto verso le 18 nelle vicinanze di Castelnuovo Scrivia mentre viaggiava in direzione del casello di Tortona. Proveniva [illegible] Milano. Forse era andato a Rozzano e stava tornando ad Acqui Terme. Pare certo che, a causa della pioggia, non avesse [illegible] potuto provare la «Yamaha», l'andata e ritorno dalla sede di lavoro alla casa di regione Boschi poteva rappresentare [illegible] collaudo della nuova moto.

Il suo viaggio [illegible] però terminato contro un guard rail. L'impatto è stato violento e la morte istantanea. Per il momento non sono ancora chiari i motivi che hanno provocato l'incidente. La polizia stradale sta vagliando varie ipotesi: se per l'alta velocità e [illegible] errata manovra il giovane carabiniere ha perso il controllo della moto oppure [illegible] stato costretto a frenare per un improvviso ostacolo che gli si è posto davanti. La gente ed Acqui e nei paesi del circondario, d[illegible] la famiglia Savina è molto conosciuta e stimata, è rimasta incredula alla notizia della morte [illegible] giovane carabiniere.

Ieri sera, nella chiesa parrocchiale di Montabone, [illegible] gran numero di persone ha partecipato alla recita del rosario in suffragio del giovane. [c. r.]

La moto condotta dal ventiquattrenne Marco Savina (nel riquadro) ha urtato il guard-rail e gli si è incastrata sotto

Alta velocità Milano-Genova, ultimatum [illegible] Rivalta

Supertreno: «Una tregua o barricate in autostrada»

RIVALTA [illegible] Trattori [illegible] mietitrebbie, sulla A7, l'autostrada dei Fiori, tra fine luglio e primi di agosto, proprio nel periodo delle ferie, per bloccare il traffico nei due sensi di marcia. Succederà se non sarà concessa la proroga di 90 giorni richiesta al Ministero per l'ambiente per consentire ai comuni interessati di esaminare attentamente il progetto Tav (Treno ad alta velocità).

Il blocco è stato minacciato l'altra sera dalla gente che [illegible] partecipato all'assemblea tenuta a Rivalta Scrivia dal Comitato interregionale, sorto a Castelnuovo Scrivia e ormai diventato itinerante per spiegare le conseguenze di un treno «Tav» [illegible] territorio.

L'iniziativa è partita [illegible] quattro frazioni interessate: Rivalta Scrivia, Bettole [illegible] Tortona, Torre Garofoli e Passalacqua. Antonello Brunetti coordinatore del comitato, ha illustrato il problema e ha mostrato alcune carte avute in Regione.

Da rilevare l'assenza [illegible] tutti gli amministratori comunali di Tortona. Della giunta erano presenti solo il consigliere delegato allo sport, Franco Codeville, il rappresentante della Lega e il capogruppo socialista di minoranza, Maura Leddi, la quale, ha detto che il suo gruppo domani presenterà una richie[illegible] [illegible] sindaco perché si tenga quanto prima un consiglio comunale aperto.

La giunta l'altra sera [illegible] assenso, [illegible] ha già preso posizione. Il sindaco Fabrizio Palenzona venerdì mattina ha scritto al ministro per l'Ambiente, a quello per i Beni culturali, alla Regione e al presidente della provincia di Alessandria, affin[illegible] tutti si attivino perché venga concessa la proroga dei 90 giorni (invece di 30), neces[illegible] per valutare [illegible] progetto presentato dalla società Cociv.

«La linea ipotizzata - scrive Palenzona a nome della giunta - penalizza l'attività agricola caratteristica di questo Comune. Inoltre si deve considerare l'opportunità di realizzare sul territorio di Tortona [illegible] fermata intermedia che agevoli il movimento delle persone e delle merci nella zona».

Stessa linea, almeno [illegible] richiesta di proroga, tenuta anche dal comitato interregionale [illegible] dalle tre organizzazioni provinciali degli agricoltori. A questo punto si potrebbe pensare che le istituzioni competenti non dovrebbero avere problemi [illegible] concedere [illegible] dilazione richiesta. Se così fosse ci sarebbe tempo fino [illegible] 2 ottobre per discutere il progetto.

«Noi del Comitato - ha detto Brunetti - continueremo nella nostra opera [illegible] informazione. Giovedì saremo alla frazione novese Merella che, stando al progetto, dovrebbe essere, [illegible] [illegible] cancellato, in parte soffocato dal cemento».

Enrico Ragaini

IN BREVE

[illegible]

Dopo l'appello su «La Stampa» ritrova gli oggetti rubati

[illegible] ritrovato quanto cercava Marino Merlo, l'assessore di Gavi [illegible] quale alcuni giorni fa sconosciuti avevano rubato in auto la borsa della moglie, contenente, tra l'altro, una foto che lo ritraeva con la figlia Arianna e alcuni disegnini della bambina. Merlo aveva rivolto un'appello tramite «La Stampa» affinché gli restituissero almeno questi oggetti a lui cari. Gli ha tlefonato una signora di Parodi Ligure, che davanti al cancello del suo orto aveva recuperato [illegible] borsa.

[illegible]

Anziana cade dalla finestra un volo di 12 metri: morta

Una anziana ospite della Comunità Alloggio S.Antonio di Ovada, Maria Ferrando, 84 anni, originaria di Lerma, è precipitata dalla finestra ed è morta sul colpo, dopo un volo di oltre dieci metri. Non è escluso si tratti di suicidio, anche se non si conoscono i motivi del gesto. L'ha [illegible] l'assistente sociale Gian Andrea Gaggero, 25 anni, Ovada, via Cavour 7, [illegible] dopo aver distribuito il pranzo è andato alla ricerca della donna: vista la finestra della camera aperta, affacciandosi, ha scorto il corpo esanime sul selciato. E' accorsa una ambulanza della Croce Verde, ma ogni soccorso è stato vano.

[illegible]

Bus poco utilizzati? Il Comune contesta i dati

E' polemica all'Amc, la municipalizzata che gestisce i trasporti pubblici di Casale. La direzione dell'ente contesta i dati pubblicati da «Notizie della Regione Piemonte», da cui emerge che i [illegible] casalesi sono i meno utilizzati del Piemonte.

[illegible]

Prosciolti per l'incidente sul lavoro del dipendente

Il pretore di Tortona ha dichia[illegible] non doversi procedere, per mancanza di querela, nei confronti di Giuseppe [illegible] Luciano Aversano, 55 e 40 anni, residenti a Carbonara Scrivia, [illegible] Genova 14, e a Cascinagrossa, frazione Ventolina, rispettivamente legale rappresentante della srl F.M.C. di Carbonara, e dirigente preposto al settore in cui prestava servizio Orazio Gabriele Aversano. I due erano accusati di aver causato [illegible] quest'ultimo lesioni personali gravi, in quanto l'uomo, nel [illegible], si era storto [illegible] polso per [illegible] incidente sul lavoro. La perizia medico-legale ha però accertato che si trattava di lesioni lievi, guaribili in quindici giorni, e che perciò i datori di lavoro era[illegible] perseguibili solo a querela di parte.

PAESI IN FESTA

[illegible] d'una volta [illegible] S. Maria del Tempio

E' per oggi l'appuntamento con «L'amsone, la Madona», e cioè la mietitura d'epoca» a Santa Maria del Tempio, frazione [illegible] Casale. Dalle 15 nelle campagne vicine all'abitato la mietitura, la trebbiatura e la raccolta del grano avverranno con attrezzi e macchine degli scorsi decenni e saranno accompagnate dalle musiche [illegible] «I musetta», il gruppo folk che partecipa alla Folkermesse e del Coro dei pulcini di Padre Adalgiso. Contemporaneamente, per tutta la giornata, nel salone dell'Ancol sono allestite [illegible] mostra fotografica «Storia della civiltà contadina» e l'esposizione di trattori d'epoca.

Fiori con musica [illegible] piazza [illegible] Ovada

«Fiori e Musica» oggi a Ovada. La caratteristica piazza San Domenico, con l'antico convento dei domenicani, sarà trasformata in un giardino dove i fiorai della Federfiori-Confcommercio della provincia di Alessandria, si cimenteranno nella elaborazione di composizioni, seguendo un allestimento progettato dagli architetti Gaggero e Parodi. Le composizioni verranno poi vendute e il ricavato devoluto in beneficenza. La Mostra delle «Composizioni floreali» si aprirà alle 18, [illegible] alle 21,30, sempre in piazza San Domenico, si terrà un concerto dell'Orchestra Filarmonica della città [illegible] Sliven (Bulgaria), composta da quaranta elementi. In programma [illegible] di Rossini, Dvorak, Glinka e brani tratti da celebri opere liriche.

Agnol[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] S. [illegible] di [illegible]

«Anloti foci a man» e altre specialità alla frazione S. Cristoforo di Gavi, al centro sportivo. In menu, oltre agli agnolotti preparati dalle donne del paese, braciole, arrosti e salamini alla piastra. Suonano I Noa Noa.

[illegible] e birra in onore del santo patrono

Una serata gastronomica e danzante con l'orchestra Soleado, chiude oggi la festa patronale di **Monterotondo** di Gavi. A **Gabiano**, in frazione Sessana, si conclude stasera la Festa della birra. Musica con i «Music System», piatti tipici locali.

Le Feste [illegible] per tutti i gusti

Si chiude stasera la Festa dell'Unità di **Arquata Scrivia**: in programma ballo all'aperto con l'orchestra Elite e cena a base di specialità alla griglia e pesce. A Mede Lomellina la Festa dell'Unità è dedicata agli anziani: alle 12 pranzo per i «figli d'argento», alle 21 danze con l'orchestra Paola Pasini e gara di ballo liscio. Domani, conclusione con «Rita e i Memos» e il tombolone gigante, che mette in palio un viaggio per due per[illegible] in Tunisia. Anche a Ozzano [illegible] a **Balzola** la Festa dell'Unità propone danze e buona cucina. A Ozzano oggi alle 12 pranzo con specialità. Alle 21 liscio con l'orchestra «Patty e i revival» e alle 22,30 esibizione dei [illegible] ballerini del «Kind club». A Balzola alle 12 pranzo nel parco con specialità locali, alle 21 musica con «I reduci».

Acqui, per S. Guido i fuochi d'artificio

Da oggi [illegible] martedì si svolge ad Acqui Terme la festa patronale di S. Guido, una ricorrenza che si ripete dal 1594. In piazza Allende è allestito il luna park. [illegible] la fiera dell'ambulantato, in calendario martedì, come già in occasione di Santa Caterina, si svolgerà tra corso Divisione Acqui, via Marconi, cordo Cavour, piazza S.Guido, corso Viganò e corso Italia, via Saracco e piazza Bollente, via Garibaldi, via XX Settembre e in [illegible] cortile della ex caserma Cesare Battisti. Oggi pomeriggio, alle 18, [illegible] prevista la processione con l'urna del Santo. [illegible] momento più spettacolare sarà domani, con i fuochi d'artificio in programma alle 22, sulla riva sinistra del fiume Bormida.

Vino, ippica [illegible] oggi a [illegible]

Nell'ambito della festa del vino nella valle Ghenza vicino a Rosignano organizzata alla cantina sociale di Rosignano stamattina alle 10 inizia la cavalcata tra le colline aperta a tutti gli appassionati di ippica. Alle 12,30 pranzo [illegible] i piatti tipici. Alle 15 concerto con la banda «Filarmonica» [illegible] Occimiano e alle 20 [illegible] tipica. Alle 21 dan[illegible] con i «Nuovi Kristal» [illegible] esibizione dei mini - ballerini del «Kind club» di Ozzano.

Spettacolo e torte [illegible] Predosa

Festa della Cisl oggi a Predosa. «Insieme...si può» si terrà al «New Lido» [illegible] propone un programma per tutte [illegible] età. Dalle 14 alle 18 «Spazio bimbi» con caccia al tesoro e spettacoli di burattini e di magia; dalle 20,30 [illegible] mezzanotte «Spazio musicale» con [illegible] concerto [illegible] afro-rock proposto [illegible] artisti maghrebini, il gruppo Viva [illegible] la partecipazione straordinaria dei «Fuori orario». E' anche allestito uno «spazio culturale» dedicato all'editoria locale.

Esposto alla magistratura, riguarda i lavori per la casa di riposo

Fubine, s'indaga sul castello

«Violate le [illegible] edilizie», secondo Rifondazione, perché [illegible] ci si è limitati ai restauri. Manca una convenzione che assicuri priorità di ricovero ai fubinesi

FUBINE. Era cominciata [illegible] guerra a [illegible] [illegible] manifesti» fra il sindaco e la locale sezione di Rifondazione comunista. Culmina in una indagine della polizia giudiziaria. E' l'inaspettato svolta nella vicenda della nuo[illegible] Casa di riposo di Fubine, i cui lavori dovrebbero essere completati [illegible] pochi mesi nel castello Bricherasio, di proprietà dell'Opera don Orione.

Ieri una delegazione del partito, capeggiata dall'onorevole Angelo Muzio, si è incontrata con il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Felice Tramontano. Secondo Rifondazione «sono state violate precise norme edilizie». Sul castello, bene di rilievo architettonico, si può intervenire solo con restauri. Invece, sempre secondo il partito, [illegible] sua natura è [illegible] modificata». L'ala sotto inchiesta è l'ex palestra, una palazzina ora di 3 piani, attrezzata per ospitare una ventina di anziani. «Siamo arrivati alla procura - spiega Muzio - perché la commissione edilizia (convocata il [illegible] giugno) non ha espresso alcun parere sulla modifica del progetto, con una variante in corso d'opera peraltro già eseguita, dal momento che due componenti hanno abbandonato la seduta. Crediamo che questi fatti debbano [illegible] segnalati alla magistratura».

«La relazione tecnica rilasciata alle Belle arti di Torino - aggiunge Morbelli, di Fubine - contraddice i lavori eseguiti». Rifondazione chiede chiarezza. «La [illegible] - aggiunge il deputato - non è una battaglia contro l'Opera don Orione. Il partito appoggia tutte le iniziative in campo socio-assistenziale. Crediamo però che [illegible] Comune non possa rilasciare concessioni edilizie di questo genere [illegible] privati, senza tutelare la popolazione. Non esiste neppure una convenzione con il don Orione per la priorità di assistenza ai fubinesi. Non vorremmo diventasse un investimento a scopo di lucro».

La parola ora passa alla magistratura. [illegible] dottor Tramontano - conclude Muzio - ci ha confermato [illegible] aver dato all'autorità di polizia giudiziaria l'incarico di raccogliere elementi».

La notizia è giunta in Comune. Il sindaco, Francesco Orecchia, commenta: «Non [illegible] [illegible] conoscenza degli esatti termini della questione. [illegible] riservo una risposta in seguito». [cr. ro.]

I lavori a Castello Bricherasio

[illegible]

Per 50 mila lire

Minacciano e rapinano il parroco

MORSASCO. Il parroco del pae[illegible] [illegible] stato aggredito e rapinato di una modesta somma di denaro che custodiva in casa da tre persone sino al momento rima[illegible] sconosciute.

Il fatto è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato. Vittima dell'aggressione è don Giovanni Minetti, sacerdote che [illegible] alcuni decenni cura la parrocchia di Morsasco. Suo fratello Ugo è consigliere comunale della democrazia cristiana al [illegible] di Acqui.

Era da poco passata la mezzanotte. Il sacerdote era salito in [illegible] dopo [illegible] funzione religiosa quando tre persone mascherate gli sono piombate in casa e l'hanno minacciato con [illegible] coltello, chiedendo che venisse loro consegnato tutto [illegible] denaro che era in casa.

Ma i tre (tutti giovani e probabilmente di provenienza straniera) non sono stati fortunati: si [illegible] visti consegnare appena cinquanta mila lire, tutto i soldi che in quel [illegible] to erano in possesso di don Minetti. [c. r.]

STORIA E [illegible]

S. Francesco nelle liti fra mandrogni e acquesi

San Francesco d'Assisi predicò ad Alessandria nel periodo delle guerre con Acqui per ottenere la sede del Vescovado

NEL suo lungo viaggio di evangelizzazione compiuto dalla natia Umbria alla Spagna, San Francesco d'Assisi toccò diverse località del Piemonte e tra queste anche Alessandria. La sua venuta è certa, non altrettanto la data perché Alessandria non aveva cronisti o storici all'epoca in cui ebbe luogo la visita. Raffaele Lumelli, cinquecentista, fu il primo a riportare notizie di un avvenimento accaduto tre secoli prima.

San Francesco fu ad Alessandria quasi certamente nel secondo semestre del 1213. A questa conclusione si giunge attraverso i riscontri costituiti dai passaggi [illegible] santo in altre località [illegible] Piemonte. In città trovò non solo fervori [illegible] assensi. Ci furono anche ostilità da parte dei partigiani di Ottone IV, avversario di Federico II nella lotta ingaggiata per la conquista della [illegible] imperiale che tolleravano i predicatori ligi a quel pontefice [illegible] quale l'anno prima era venuta la scomunica.

Papa Alessandro III [illegible] [illegible] ad Alessandria già [illegible] 1176 l'onore [illegible] vescovado, smembrandone il territorio soprattutto dalla diocesi di Acqui. Gli acquesi non accolsero di buon animo la decisione. Si opposero [illegible] tenacia e nel 1180 ottennero la traslazione [illegible] Mensa [illegible] ad Acqui, il cui ordinario prese il titolo di «Vescovo di Acqui e di Alessandria». Grande fu il risentimento degli alessandrini che trascesero ripetutamente a vie di fatto contro gli acquesi. Decisero altresì di sospendere (1199) il pagamento alla Santa Sede del tributo annuo. Inoltre, per risentimento contro il pontefice, gli alessandrini si schierarono [illegible] Federico II.

Non potendo tollerare l'alleanza che Alessandria aveva stretto con i milanesi a favore di Ottone IV, il Papa Innocenzo III scagliò nel 1212 la scomuni[illegible] [illegible] i cittadini. Senza curarsi eccessivamente di queste vicende politiche, San Francesco tenne come consuetudine le sue prediche in luogo pubblico, probabilmente sul piazzale del Duomo. Si narra di alcuni miracoli: [illegible] più famoso [illegible] rimasta traccia nel bassorilievo infisso nel muretto che sorge in piazza del Duomo, alla destra di chi guarda la facciata, e che in origine era posto al [illegible] sopra della porta della torre dell'antica Cattedrale. In esso è raffigurato [illegible] miracolo operato dal frate che si avvalse delle sue doti taumaturgiche per ammansire una feroce lupa che imperversava nell'Alessandrino.

Mario Poati

Protestano gli abitanti di Castellar Ponzano

Tortona, una frazione allagata dalla fogna

TORTONA. «Era sufficiente aumentare il diametro dei tubi principali della nostra rete fognaria e quel che sopportiamo ad ogni temporale non avverrebbe. Lo abbiamo fatto presente ai nostri amministratori, non ricordiamo neppure più quante volte. Nulla da fare, tutto è rimasto lettera morta. Poi bastavano cinquanta metri di tubazione in più e la nostra rete sarebbe finita direttamente nel depuratore e non lungo l'asta centrale, come ora. E questo forse era anche un intervento migliore». L'ultimo nubifragio abbattutosi nel Tortonese nella notte fra venerdì e sabato ha riproposto le lamentele di alcuni abitanti della frazione di Castellar Ponzano, cinque chilometri a sud [illegible] città, attraversata [illegible] statale dei Giovi. Dista meno di un chilometro dal comune di Villalvernia, al quale qualche frazionista, sotto sotto, si augurerebbe di appartenere: «Forse alcuni nostri problemi verrebbero risolti in modo più sbrigativo».

Il problema in sostanza è questo. Quando il bacino dello Scrivia venne gradatamente dotato di una serie di depuratori, all'altezza della frazione ne venne costruito uno, al di là della linea ferrata per Genova. Le sue dimensioni sono modeste, ma sufficienti per raccogliere le reti fognarie di Villalvernia, di qualche altro centro vicino e gli scarichi di Castellar Ponzano, circa 260 abitanti. Ma i tecnici comunali hanno collegato la fogna della frazione cinquanta metri prima del depuratore, sull'asta principale. Il tubo di scarico è troppo piccolo, quando ci sono piogge intense, furiosi temporali, la fogna allaga il paese nei pressi del sottopasso ferroviario che conduce a Scrivia. E [illegible] 300 metri c'è l'acquedotto di Tortona con la galleria di raccolta dell'acqua. Il terreno è permeabile per cui il liquido filtra con facilità. Un rischio da non sottovalutare. [e. r.]

Mercato delle abitazioni [illegible] Casale: nella «zona blu» aumenti del 10 per cento

Centro chiuso, case più care

Il provvedimento di [illegible] mese fa ha fatto impennare [illegible] prezzi. Gli agenti immobiliari «Ora è una zona tranquilla, chi cerca casa lo apprezza». Molto richiesti i box auto

CASALE. Le case nel centro storico [illegible] fra i luoghi ambiti in città. Il mercato immobiliare relativo ad abitazioni [illegible] garage che si trovano all'interno della zona centrale è in fermento. Da quando è scattato il provvedimento di chiusura al traffico delle vie e piazze centrali infatti [illegible] case [illegible] le proprietà immobiliari costano di più e sono molto richieste.

L'aumento [illegible] valore, [illegible] poco più di [illegible] mese dall'inizio [illegible] zona blu, si [illegible] attestato mediamente sul 10 per cento rispetto al valore complessivo dell'immobile.

Spiega Natale Trombella, agente immobiliare [illegible] via Sangiorgio: «Mediamente [illegible]li alloggi in città costano da [illegible] milio[illegible] [illegible] 700 mila [illegible] due milioni al metro quadrato per quanto riguarda le [illegible] costruzioni. Valgono fino a un milione e trecentomila al metro quadrato le vecchie case».

Sostiene Mario Carpignano della omonima agenzia di via Roma: «L'incremento di valore, per quando riguarda le [illegible] che si trovano dentro la zona blu è stato ultimamente almeno del 10 per cento. Del resto è naturale: le case, soprattutto [illegible] di un certo pregio architettonico, aumentano di valore nelle zone più tranquille. E' quanto si registra anche nel centro della città, adesso che è stato eliminato gran parte del traffico che intasava le vie e produceva inquinamento e rumore in ecces[illegible] Anche le contrattazioni dei box per auto [illegible] in forte aumento».

Sostiene Monica Coppo dell'agenzia immobiliare Domus: «Penso che [illegible] si possa ancora valutare pienamente il fenomeno a solo un mese dalla chiusura del centro, ma è chiaro che le richieste di box auto stanno aumentando. Influisce anche il fatto che il Comune concede un pass di accesso a chi dimostra di avere un garage all'interno del centro. E' in lievitazione anche il mercato delle case, soprattutto di quelle già ristrutturate o dei palazzi storici».

E Franco Cellerino de «L'agenzia» di via Roma: «D'altra parte già negli ultimi tempi avevamo notato un certo interesse per le [illegible] del [illegible] [illegible] anche per le ristrutturazioni».

Anche per gli immobili comunali la lievitazione dei prez[illegible]i comporta novità. [illegible] Consiglio ha recentemente deciso di vendere venticinque box auto di via dell'Asilo e via Cairoli (aree vicinissime alla zona blu) e ha stabilito di rifare le stime di valore per [illegible] [illegible] d'asta, proprio in vista [illegible] un possibile incremento.

Sostiene l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Ci sembra molto positivo il risveglio di in[illegible] per le case nel centro. Vuol dire che la gente ci tornerà ad abitare e si eviterà l'abbandono e la crisi sociale che molti temevano».

Qualche problema invece per [illegible] compra vendita dei negozi. Spiegano gli agenti immobiliari della città: «Spesso i negozi del centro storico sono molto specializzati, per questo non tutti li possono acquistare [illegible] [illegible] prima acquisito una certa esperienza. In questo senso la chiusura del centro storico non ha portato grandi innovazioni al mercato».

Tino Ferraretti

Il centro di Casale dall'alto. Un piccolo «boom» per il mercato immobiliare

[illegible]

Acquedotto

Finita guerra con l'Italgas

CASALE. Sarà sancita definitivamente dal consiglio [illegible]nale nei prossimi giorni la pace tra il Comune e l'Italgas in merito al possesso delle tubazioni [illegible]ell'acquedotto.

La rete di Casale era stata costruita dalla ditta, ma nel 1975 era stata municipalizzata per scelta del Comune, allora guidato da una giunta di sinistra. Non era [illegible] fatta però una verifica della consistenza della rete e poco tempo dopo l'Italgas aveva richiesto al Comune il pagamento di 800 milioni come contropartita per l'«esproprio» dell'acquedotto.

Il Comune non aveva accettato anche se un lodo arbitrale aveva dato ragione all'Italgas. Intanto pochi anni dopo [illegible] nuova stima aveva fatto salire l'ammontare del debito con l'Italgas a più di due miliardi. La situazione si era riproposta nel 1984 quando il Comune aveva proposto una permuta: la concessione del terreno, attualmente edificabile, dell'ex vivaio Altara di corso Valentino.

Spiega il sindaco Coppo: «Pochi mesi fa abbiamo risolto definitivamente la controversia [illegible] l'Italgas. All'ordine [illegible] giorno del consiglio comunale che si riunisce lunedì 13 [illegible] martedì 14 c'è l'approvazione definitiva della convenzione [illegible] l'Italgas per la cessione del ter[illegible]

Bagna ha patteggiato, Romussi attende [illegible] processo

Pensioni «facili» a Casale condannato ex assessore

CASALE. Metà della vicenda sulle cosiddette «pensioni di invalidità facili» [illegible] [illegible] liquidata in sordina. Infatti, uno dei due imputati, Aldo Bagna, 72 anni, ex assessore democristiano, ha chiesto di patteggiare la condanna a 20 mesi di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale. Il tribunale, d'accordo il pubblico ministero Giorgio Reposo, ha accolto la richiesta e ha sentenziato la condanna in camera di consiglio.

[illegible] invece [illegible] da discutere in dibattimento la posizione dell'altro imputato Giuseppe Romussi, 61 anni, ex consigliere comunale socialista. Identica l'imputazione per entrambi: falso in atto pubblico, falso ideologico e truffa ai danni dell'Inps e dell'Ufficio provinciale del lavoro.

L'inchiesta sulle «pensioni facili d'invalidità» era partita nell'89, in modo indiretto. Infatti la nota d'inizio era scaturita da un esposto presentato [illegible] magistratura [illegible] Susanna Zai, moglie di Romussi, che [illegible] [illegible] nei confronti dell'ufficio di collocamento asserendo di non essere stata mai chiamata all'avviamento al lavoro nonostante fosse iscritta nella lista della disoccupazione e in quella provinciale degli invalidi civili. Le [illegible] risultarono infondate, ma, durante le indagini, emersero altri fatti riguardanti presunte irregolarità [illegible] cui venivano rilasciati i certificati di invalidità per il conseguente ottenimento della pensione o di altri benefici.

Nella rete inquisitoria finirono personaggi di spicco: oltre [illegible] due politici casalesi, poi rinviati a giudizio, anche Carlo Mina, 67 anni, [illegible] [illegible] comunale [illegible] [illegible] presidente dell'Usl; Ottavio Re, [illegible] anni, [illegible] consigliere comunale; Enrico Ravetti, 60 anni, ex capo [illegible] personale delle Officine Cerutti; Sergio Broglia, 56 [illegible], primario [illegible] [illegible]rologia al S. Spirito; Ercole Leporati, 39 anni, già presidente dell'Associazione invalidi civili. Erano stati prosciolti in istruttoria, anche dall'accusa di associazione per delinquere.

Il giudice istruttore, invece, demandò al tribunale [illegible] compito di giudicare Bagna e Romussi. Bagna, personaggio noto non soltanto per la sua attività politica, [illegible] anche per la professione medica, ha chiesto che la sua posizione fosse esaminata in camera [illegible] consiglio proponen[illegible] la pena [illegible] venti mesi che [illegible] stata accolta. Nei suoi confronti [illegible]ià il pm, [illegible] non disconoscendo «la sensibilità alle richieste e alle pressioni di Romussi» dimostrata in più occasioni da Bagna, quando presiedeva la commissione per l'esame delle invalidità civili, aveva usato toni morbidi sottolineando che [illegible] comportamento del medico non era motivato da «fini speculativi o di [illegible]zione».

(s. m.)

Aldo Bagna, 72 anni, ex assessore democristiano ha patteggiato venti mesi di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale. Ancora da discutere la posizione dell'altro imputato Giuseppe Romussi

[illegible]

CASALE

Passa alla Mbs la gestione della piscina comunale

Cambia la gestione della pisci[illegible] comunale di via [illegible] settembre. La struttura passa dalla società UISP alla Casale [illegible] MBS [illegible] [illegible] gestirà fi[illegible] a settembre. Poi il Comune stabilirà le modalità per un nuovo bando [illegible] appalto che avrà durata triennale.

[illegible]

Certa la nomina del nuovo segretario comunale

Appare ormai certa la nomina di Carmelo Carlino a segretario comunale della città. Sostituirà Luigi Me[illegible]ino che sarà designato a Canelli, a sua volta in sostituzione di Luciano Rapetti, in pensione [illegible] 1º luglio. Il dottor Carlino lavora attualmente a Costigliole, dove [illegible] segretario comunale dall'84. Per la nomina definitiva si attende che da Roma arrivi l'attribuzione di incarico ufficiale a Merlino per la sede di Canelli, mentre per Nizza e di conseguenza a Costigliole, sarà la Prefettura di Asti a designare i reggenti.

[illegible]

Uno studio di architetti per il recupero storico

Stamane dalle 11 alle 12,30 sarà presentato il nuovo studio degli architetti Moggia e Converso, in piazza Giordano 74 a Cocconato. Gli architetti che lavorano nello Studio si occuperanno del recupero storico e architettonico degli edifici. Lo Studio [illegible] starà aperto il sabato.

A lato un'immagine del raduno di Castellazzo Bormida dove tutti gli anni si radunano migliaia di motociclisti In alto, un mini-centauro

Da tutta Europa per festeggiare la Madonnina di Castellazzo

E oggi sfilano i centauri

Alle 10 nella cappella del santuario l'omaggio [illegible] il rombo delle moto Poi il corteo raggiungerà Alessandria. Attesi migliaia di appassionati

ALESSANDRIA. Traffico bloccato in città: sfilano i centauri. Si svolge oggi la tradizionale manifestazione dedicata ai motociclisti di [illegible] Europa che culmina nella sfilata per le vie del centro. Il corteo della 47ª edizione del Raduno dei [illegible]ntauri, partirà da Castellazzo intorno alle 11, per raggiungere P.za Garibaldi ad Alessandria. Nel pomeriggio la premiazione.

Fin dalle prime ore della [illegible]ttinata sarà possibile vedere i gioielli delle due ruote. Una colonna motorizzata si recherà al Palazzo Vescovile, per scortare Ferdinando Charier, [illegible] dei centauri», fino al santuario della Madonnina a Castellazzo. Qui alle 10 il presule celebrerà la tradizionale messa. Durante la funzione avrà luogo la personale preghiera dei centauri [illegible] Madonna. Un motociclista rappresentante ognuno dei paesi europei partecipanti, entrerà nella cappella a motore acceso.

«Il rombo dei motori» sarà l'omaggio alla protettrice.

E' questa la caratteristica principale della manifestazione, nata quasi mezzo secolo fa dal sogno di un farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso. Solo nella chiesetta del [illegible] alessandrino i motociclisti possono rendere omaggio con un tributo così singolare alla Madonnina. Poi intorno alle 11 la colonna [illegible] preparerà a partire per Piazza Garibaldi. Lo spettacolo per gli amanti delle motociclette è garantito: sfileranno modelli di ogni genere, alcuni prestigiosi, ma soprattutto vere curiosità. Dagli immancabili sidecar, alle tradizionali Harley Davidson. Il raduno si concluderà con la pubblicazione della classifica e la premiazione. In [illegible] a Castelazzo è prevista una festa organizzata dalla pro loco.

Intanto ieri si sono aperte le iscrizioni (terminano oggi alle 11). Già [illegible] prime ore del pomeriggio gli iscritti erano qualche centinaio, poi aumentati in serata. Sono comunque gli ultimi arrivi [illegible] questa mattina i più consistenti. [illegible] ospiti sono sistemati [illegible] campeggi attrezzati: già venerdì sera erano oltre 300. La pioggia non [illegible] ha scoraggiati. Ma [illegible] proprio questa l'incognita che incombe. Al motoclub castellazzese, che insieme a quello alessandrino organizza il raduno, c'è agitazione. «Il maltempo - dice il presidente Domenico Mazzucco - potrebbe pregiudicare l'esito della manifestazione». L'anno scorso i centauri iscritti [illegible] quasi tremila. [cr. ro.]

Lo scrittore è sepolto a Torino, contrari i familiari

La Valle Belbo chiede le spoglie di Pavese

SANTO [illegible] BELBO. Il Comitato per la Rinascita della Valle Belbo si schiera a favore [illegible] trasferimento delle spoglie di Cesare Pavese dal cimitero maggiore di Torino a quello di [illegible] Stefano Belbo. Il comitato, nato inizialmente con l'in[illegible] di sensibilizzare ed informare la popolazione sui problemi ed i disservizi della valle, ha già intrapreso iniziative in campo culturale e i suoi esponenti [illegible] favorevoli a riportare i resti dello scrittore nel paese d'origine.

«Cesare Pavese è un figlio illustre della Valle Belbo ed è giusto che torni nella sua terra natale. La presenza della tomba di Pavese potrebbe anche contribuire alla rinascita [illegible] questo [illegible] Langa - osserva il presidente del Comitato don Beppe Brunetto - Sicuramente non sarà facile riportare la salma di [illegible] a Santo Stefano poiché esistono ostacoli di diverso tipo. Siamo comunque disponibili ad appoggiare eventuali iniziative che possano contribuire a sbloccare la situazione».

Ancora oggi molti cultori dell'opera pavesiana cercano la tomba dello scrittore a Santo Stefano. [illegible] favorevoli [illegible] traslazione delle spoglie di Pavese a Santo Stefano, [illegible] per semplice spirito campanilistico ma perché siamo profondamente convinti che Pavese avrebbe voluto essere sepolto tra le sue colline. Inoltre gli si potrebbe dedicare, nel cimitero del suo paese, un monumento degno della sua fama, mentre nell'immenso cimitero di Torino risulta praticamente impossibile individuarne la tomba», spiega il professor Luigi Gatti, vicepresidente del Comitato per la Valle [illegible] e responsabile culturale degli Amici del Moscato.

A [illegible] lo scrittore **Cesare Pavese** e, in alto la casa natale di Santo Stefano

La tomba di Pavese nel cimitero di Santo Stefano andrebbe ad aggiungersi ai molti «luoghi pavesiani» segnalati sulle colline attorno al paese. «Si potrebbe realizzare una passeggia[illegible] dalla Piazza principale di Santo Stefano alla sua casa natale, lungo la statale che [illegible] accanto al cimitero», prosegue Gatti. I parenti di Pavese, però, residenti nel capoluogo regionale, preferirono per ragioni affettive lasciare le spoglie dello scrittore a Tori[illegible]

Corrado Olocco

Spedizione cuneese di dog-trekking: 20 giorni in solitudine

Due uomini, un ragazzo, i cani a piedi attraverso la Lapponia

A fianco, **Pierangelo Destefanis** e il figlio **Martino** durante il lungo viaggio in Lapponia Sotto, con **Luciano Fontana** durante uno dei tanti bivacchi

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dopo dieci giorni abbiamo avvistato il lago Opucasjavi, enorme e meraviglioso. Eravamo quasi senza provviste, ci rimanevano un po' di razioni K, ma [illegible] era nostra intenzione sprecare. Così ci siamo messi a pescare. Una canna rudimentale, lenza ed esca. Due ore d'attesa per vedere all'amo un pesciolino di due etti, una specie di cavedano. Ma la sorpresa è arrivata nel momento in cui stavamo portando il pesce a riva. Un luccio di oltre tre chili [illegible] saltato a pelo d'acqua per catturare la nostra piccola preda. Con il risultato che siamo riusciti a catturare anche lui. Con grande gioia ci siamo sfamati, noi e i nostri cani».

A parlare è Pierangelo Destefanis che, proprio in questi giorni, è tornato dalla spedizio[illegible] cuneese in Lapponia. Un dog-trekking estremo che ha portato Destefanis, il figlio Martino, 16 anni compiuti durante la traversata, e Luciano Fontana, da Inari, piccolo villaggio sulle sponde di un lago immenso, fino a Utsjoki, [illegible] paesino più a Nord della Lapponia Finlandese. Con loro anche tre magnifici esemplari di siberian husky, i mitici cani del Nord che possiedono una forza straordinaria e una capacità di recupero senza eguali. Per intenderci, i protagonisti dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate dai cani su un percordo di 1600 chilometri [illegible] da Anchorage a Nome, [illegible] Pacifico al mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che, molte volte, sfiorano i 50 gradi sotto zero. Un'avventura nuova per chi ama i grandi spazi, la solitudine delle pianure, il vento che urla fra le foreste, laghi e ruscelli con le acque ancora limpide.

Questo esperimento, peraltro andato a buon fine, è stato reso possibile grazie anche all'intervento di Ferrino, Royal Canin, Marilena Abbigliamenti, Tecnica, Finnair (la compagnia di bandiera finlandese), Isostad, Magic Foto Video, l'allevamento Metavia (che ha messo a disposizione della spedizione i cani Bobuk, Anubi e Frud) e lo studio pubblicitario Promide.

Che [illegible] si farà adesso? Ancora Destefanis: «L'itinerario è per uomini (e donne) veri, quindi lo proporremo come vacanza d'avventura. [illegible] abbiamo faticato parecchio, però ne [illegible] valsa la pena. Penso, e non è retorica, che la nostra spedizione [illegible] visto un lembo [illegible] incontaminato e senza raffronti». Destefanis, il figlio Martino e Luciano Fontana hanno percorso in Lapponia oltre 300 chilometri in 20 giorni, ben oltre il Circolo polare artico, fino al 70° parallelo. Hanno marciato, con poche e brevi [illegible] fra le immense foreste [illegible] pini, la tundra paludosa e muschiosa, nelle limpide e infinite giornate artiche. Da Inari hanno raggiunto la grande riserva naturale di Lemmenjoki e poi Sevvetijarvi, dove vive una comunità lappone di origine russa che ha raggiunto queste zone dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Il cammino è poi proseguito fino a raggiungere il lago Opucasjavi, tra le paludi e le zanzare, terribili in questa stagione. Dopo i primi giorni straordinariamente caldi, la neve ha sorpreso la spedizione cuneese nella tundra di Kevo, tra i muschi e i licheni, cibo delle renne e dell'alce euroasiatica. Infine ecco la meta, Utsjoki, altro piccolo villaggio, nel Nord [illegible] «Qui ci siamo fermati, stanchissimi, sfiniti, [illegible] profondamente soddisfatti. Ma l'avventura continua. Adesso? Pensiamo alla Racedog di agosto a Limone. Una gara che sta crescendo anno dopo anno».

Fiorenzo Panero

Acqui in palcoscenico, non solo danza, [illegible] anche lirica

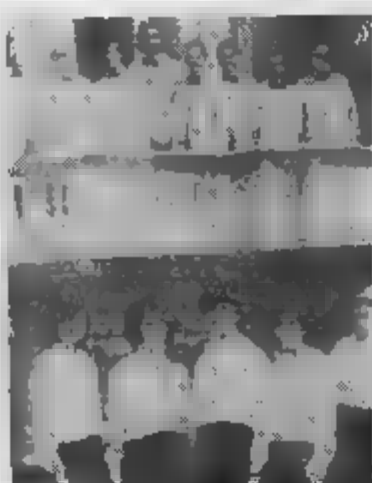
L'opera sotto le stelle

In piazza della Bollente stasera la Corale «Francesco Tamagno»
Eseguirà celebri arie tratte dal repertorio ottocentesco italiano

ACQUI TERME. Prosegue Acqui in palcoscenico, il festival che nell'attuale edizione, la nona, non propone solo danza, ma spazia anche in altri settori.

Infatti questa sera, con inizio alle 21,30, sul palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Bollente, si terrà un [illegible] Corale «Francesco Tamagno» diretta dal maestro Enrico Dovi[illegible]

[illegible] interpreti sono i soprani Ornella Gerola e Angelica Prasseto, il mezzosoprano [illegible] Mola, il tenore Gianluigi Caro, bassi Franco Turicchi e Dante Muro, al pianoforte Luigi Canestro. In programma brani tratti da celebri opere liriche.

Durante la prima parte della serata saranno eseguiti «E' il ciel sereno», dal Guglielmo Tell di Gioacchino Rossini, «Tace [illegible] vento» da I due foscari e «La Vergine degl'angeli» da La forza del destino di Giuseppe Verdi, il «Coro dei servitori» dal [illegible] Pasquale e «Saria possibile» dall'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti; «Gli aranci olezzano» dalla Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni e il «Coro a bocca chiusa» dalla Madame Butterfly di Giacomo Puccini.

La seconda parte del [illegible]to della Corale «Francesco Tamagno» è totalmente dedicata a Giuseppe Verdi. [illegible] celebre compositore saranno proposte arie tratte dall'Ernani (Beviam, beviam, Coro uomini), dalla Traviata (Brindisi), da I Lombardi (O Signore, dal tetto natio), dall'Aida (Gran scena della consacrazione), e [illegible] Nabucco (il celeberrimo Va' pensiero).

Cori sotto la Bollente

Collateralmente ai concerti, agli spettacoli delle compagnie di ballet[illegible] e all'operetta, il festival internazionale di danza Acqui [illegible] palcoscenico ospita in questi giorni anche un centinaio di giovani partecipanti agli stages arrivati nella città termale per perfezionarsi sotto la guida di nomi illustri del [illegible] internazionale del balletto.

Tra gli insegnanti Marc Du Bouays per il classico, Jean Pierre Martal per la danza di repertorio, Kathrina Campbell per il jazz, ed Ekaterina Maximova del Teatro Bolscioi di Mosca. [c. r.]

[illegible]

Musica no-stop per concludere

CASALE MONFERRATO. La casa discografica cittadina «Robi Drolì» riceverà il premio intitolato a Paolo Nuti, personaggio [illegible] spicco sulla scena folk italiana, scomparso cinque anni fa. Il premio, collegato al festival internazionale «Folkermesse», sarà consegnato oggi pomeriggio nel cortile di Santa Croce. Il riconoscimento andrà anche al violinista milanese Maurizio Padovan e a Roberto Gritti, alla memoria, per l'impegno nella diffusione delle culture tradizionali.

Intanto l'ultima giornata della kermesse internazionale di musica popolare, promossa dal Comune di Casale, con la direzione artistica di Maurizio Martinotti, prevede concerti no-stop dalle 17 alle 23 in Santa Croce. Sul palco Xareu Folk (Spagna), Datina (Romania), Ciapa Rusa, Primera Nota (Spagna), Mary Ann Brandon e Freddie [illegible] The Screamers (Stati Uniti). Cinquemila lire l'ingresso. La festa di chiusura di «Folkermesse» si svolge per la prima volta a San Maurizio di Conzano, domani sera, nel par[illegible] [s. m.]

LA BUONA TAVOLA

Aromi dal sapore antico con i liquori fatti in casa

IL Nocino è tipico di Modena e particolarmente di Sassuolo, ma la ricetta che riporto è piemontese e richiede fra l'altro il vino Moscato.

Ingredienti: 20 noci acerbe con il loro mallo ancora ben chiuso, 10 chiodi di garofano, un pezzetto piccolissimo di cannella (circa 2 cm.), la buccia di un grosso limone non trattato [illegible] (solo la parte gialla) 350 gr di zucchero, mezza bottiglia abbondante di vino Moscato e 1 litro di alcol a 95 gradi. Con tale dose si ottengono 2 bottiglie di liquore.

Preparazione: tagliare 12 noci a metà e 8 noci a quarti, aggiungere le spezie e il limone, coprire con l'alcol e conservare il tutto per 40 giorni in un vetro dalla chiusura ermetica. Trascorso il tempo prescritto, colare in un secondo vetro ove aggiungerete al liquido lo sciroppo ottenuto mescolando a freddo il Moscato con lo zucchero.

Ritappare ermeticamente e lasciare riposare per almeno 6 [illegible]. Filtrare con un filtro a carta (o [illegible] tela a maglie fitte) nelle bottiglie che verranno tappate. La stagionatura di questo liquore è essenziale e si conserva migliorando le sue qualità per diversi anni.

Per un gusto più intenso ed aromatico si può aggiungere [illegible] macerazione un rametto di timo, un c[illegible] di salvia e alcune foglie di menta. E' un liquore piuttosto forte che possiede notevoli proprietà tonico-digestive. Per la sua robustezza è consigliabile a fine pasto.

Il Rosolio, al contrario, possiede una bassa gradazione alcolica e veniva consumato, in piccolissimi bicchieri di vetro lavorato, soprattutto dalle signore e dalle nonne al riparo da sguardi indiscreti. Si può preparare con rose di giardino o con rose di rovo.

Preparazione: raccogliere un bel cestino di petali di rosa (meglio se sono in procinto di sfioritura). Passarli in un vaso di vetro con mezzo litro di alcol e lo sciroppo di zucchero ottenuto portando ad ebollizione mezzo litro d'acqua e mezzo kg. di zucchero. Lasciare raffreddare completamente lo sciroppo prima di versarlo sulle rose.

Vi sono liquori che evocano bisnonne sapienti e signore dell'Ottocento. Il Ratafià è fra questi; diffuso in Piemonte sin dal 1700, alcuni ne attribuiscono l'invenzione ai francesi e infatti questo strano vocabolo potrebbe derivare da «rectifiè», vale a dire rettificato. L'etimologia in questo campo è importante: essa contribuisce a identificare un liquore, l'epoca, il luogo d'origine e addirittura la preparazione e la diffusione. Taluni sostengono invece che il termine derivi dal provenzale, ma è bene ricordare che entrambe queste lingue erano comunemente parlate in Piemonte.

Luigino Bruni

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 8000/7000	**La donna indecente** di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un ossessione difficile da abbandonare. V.M. 14 1h 36' Drammatico
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 5000 posto unico	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 6000 posto unico	**Gli amanti del Pont-Neuf** di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Turnè** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Doppio inganno** di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N.V. 1h 49' Thriller
[illegible] Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**E ora qualcosa di completamente...** di I. Mac Naughton, con E. [illegible], T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il soli control inglese. N. V. 1h30' Comico
[illegible] Tel. 0144/322.400	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.061	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Blue Steel - Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V.M. 14 1h 43' [illegible]
[illegible] **Lux** T. 0143/62.685 Or.: 14,15; 16,30; 18,30 20,30; 22,30 - L. 6000	**Blue Steel - Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V.M. 14 1h 43' Poliziesco
[illegible] **Sociale** [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Arena Carducci** Tel. 952.579 Or.: 22 Lire 8000 posto unico	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] P[illegible] Orario: 22 Lire 7000 posto unico	CHIUSO
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/848.124 Or.: 14-16 e 20/22 Lire 9000 posto unico	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriano Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani. N.V. 1h 48' Drammatico

GIORNO E NOTTE

MODA

I modelli per l'estate al Casino

Domani sera al Casino Sociale in via Mazzini 58, [illegible] Alessandria, si terrà [illegible] sfilata di modelli primavera estate 1992, seguita, alle 21,30, dal saggio della scuola di [illegible] «Le grand chic».

MOSTRA CANINA

Cani fantasia e passeggiate

Primo Incontro d'estate organizzato dal Comune e dalla Soms oggi a Rivarone. Questo il programma: alle [illegible] iscrizione alla prima rassegna canina «Mostra dei cani meticci - cani fantasia» [illegible] premi per tutti. Alle 10 incontro con gruppi sportivi amatoriali (ippici e mountain bike), ed escursione nei boschi e sulle colline. [illegible] se[illegible] premiazione della mostra e ballo [illegible] l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

VIDEO-ARCHEOLOGIA

La scoperta [illegible] una tomba

Stasera, alle 21,30, nella biblioteca comunale di Viguzzolo, nell'ambito degli «Incontri alla Pieve», proiezione del «Video sul ritrovamento della tomba romana» di Domenico Peverone. Il filmato è stato realizzato in occasione dell'apertura della tomba di età romana o [illegible]ca scoperta nell'ottobre scorso.

MERCATINO

Antichità [illegible] Pavia

Prosegue oggi al mercato Pavia [illegible] piazza Castello di Casale il mercatino dell'antiquariato. Circa 200 antiquari provenienti da ogni parte d'Italia propongono vari oggetti d'arte.

[illegible]

In scena la Banda Osiris

La rassegna «Noktambula» organizzata dall'Ate e dal Comune nel cortile di Palazzo Cuttica, ad Alessandria, domani sera, alle 22, propone uno spettacolo [illegible] Banda Osiris. I quattro artisti vercellesi presenteranno «Greatest Hits n.2».

CINEFORUM

Film d'autore sotto le [illegible]

All'Arena Carducci di Valenza viene replicato stasera [illegible] 22 il film «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni. Domani, alla stessa ora, è in programma «Analisi finale» di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger e Uma Thurman. A Casale, nel giardino di palazzo Cova, nell'ambito di «Cinema sotto le stelle», stasera viene proiettato alle [illegible] il film [illegible]k, cap[illegible] Uncino» di Steven Spielberg. Domani si propone «Mato Grosso», film d'avventura interpretato da Sean Connery e ambientato [illegible] foresta amazzonica. Il biglietto costa 6000 lire.

La Banda Osiris, musica e gags

VIGNALEDANZA

Il flamenco e le nuove tendenze

Ancora un tocco di Spagna a Vignaledanza. E' di scena questa sera [illegible] lo spettacolo «Sol y sombra», il balletto di Flamenco di Maria Pages. Influenze arabe, egizie ed ebraiche si fondono nell'arte flamenca: Maria Pages riesce a incarnare la peculiarità di quest'arte che è nel contempo danza, musica, teatralità e tradizione di un popolo. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30. Prosegue, nel teatrino dell'Enoteca, Vignale Off, spazio dedicato alle nuove compagnie di [illegible] italiane di ricerca e avanguardia. Alle 18 è [illegible] M.D.A. produzione Danza con lo spettacolo «Remacht», [illegible] musiche originali di Antonello Salis e Sandro Satta, eseguite dal vivo, per la coreografia di Roberta Escamilla Garrison. L'ingresso costa 15 mila, 10 mila lire per chi è in possesso anche del biglietto per lo spettacolo serale.

[illegible] DAL VIVO

Revival Anni '60 e blues doc

Duplice appuntamento questa sera [illegible] i festeggiamenti [illegible] S. Giacomo a Valenza: sul piazzale Don Minzoni, a partire dalle 22, si esibiscono Flavio Oreglio in [illegible] spettacolo di cabaret e il gruppo «Cupidi paralleli», che esegue sound italiano e...dintorni. Domani, sempre per i «Sangiacomogiovani», [illegible] la «Ronnie Jarret's band», con la [illegible] musica leggera Anni '60 e i «Road Runners», specializzati in musica leggera italiana. A Pontecurone, alle 21, nel campo sportivo comunale «Agerati», si conclude la «Bier Fest».

CLASSICA

Giovani pianisti [illegible] ribalta

Si conclude stasera a Terzo, con il concerto dei vincitori, il «Quarto concorso nazionale per giovani pianisti».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Papillon**, di T. Bass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli inno[illegible]** N. R. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'Estate, cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Sal[illegible] N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Le catene della colpa (Out of the Past)**, di J. Tourner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 10/b. **Thelma & Louise**. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
CRISTAL[illegible] Golfo 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO DOPODI v. Veneto 8. **Il padre [illegible] sposa**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo grande uomo e bar dancel**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
RE[illegible] v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Rosa dei venti e Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì presso la biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per sol. coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del coro Massimo Polelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachi[illegible]. Per inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93. Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 665.562: «Nuovo - Vignale Danza '92». A Vignale M.to stasera ore 21,30 Balletto Flamenco Maria Pages in Sol y sombra mus. tradiz. spagnole. Inf. tel. 0142 923.401 / 011 650.0088.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible] Bus 36/38/62/62s. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Acqui in palcoscenico stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi) 9/15. J. P. Martal 10/18. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. [illegible] Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 Crime story, telefilm
19 — [illegible] show, sh[illegible]
19,30 Lewis e Clark, telefilm
20 — Taxi, telefilm
[illegible] L'arciere verde, film
[illegible] Crime story, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — I cinque ladri d'oro, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Speciale con noi

[illegible]eogruppo
17,30 Cin-cin, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya, documentario
20,30 [illegible] invincibili, film
24 — [illegible] sentimentale, sceneggiato

Telecity
17,30 Il cervello di Frankenstein, film
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Maciste [illegible] dei Ciclopi, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Il mucchio selvaggio, film

Primantenna Supersix
18 — Lory story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon (r.)
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Patrol boat, telefilm
20,30 Nato per uccidere, film
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
17,30 Crime story, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
20,30 Afrodita dea dell'amore, film
0,30 Il caso Trafford, film

Telebiella
18 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Bollettino estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

[illegible] Tal
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,47 Asti teatro, spettacolo
21,05 La vita è meravigliosa, film
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Un amore tutto speciale, film

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Bilancio di un anno»
19 — [illegible] Cisterna, documentario
19,25 [illegible]
19,30 [illegible] Paolo II dell'8/[illegible]/92
20 — Cartoni animati

[illegible] Chicco, lo stregone della pioggia, film (2ª parte)
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

[illegible]
19 — San Francisco, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Quarto potere, film
22,30 Cin ci là, operetta
23,30 Scarpette rosse, film
1,30 La grande parata, film

[illegible]
19,15 A tavola
19,45 Canavese sette
20,30 [illegible]
21,15 Film
23 — Canavese sette
23,15 Auto della settimana
24 — Notturno

[illegible] 7 [illegible]
18 — Lobo, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male, telerom.
22,50 Notes
[illegible] — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Vendetta di sangue, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

Il giovane varesino potrebbe essere utilizzato nel ruolo di terzino o in quello di stopper

Bonadei, un jolly nella manica dei grigi

Fra una settimana il congedo dal servizio militare

[illegible]

CALCIO

Oggi le eliminatorie dal trofeo Repetto

Si disputano oggi le eliminatorie del torneo calcistico a sette «Montaldeo '92», valido per il Trofeo Repetto. Alle 21 Montaldeo A - Castelletto d'Orba; alle 22 Montaldeo [illegible] -Mornese.

IN NOTTURNA

Al centro don [illegible] torneo della «Vittoria»

S'inizia domani [illegible] al Centro sportivo don Stornini di [illegible] Sciavo ad Alessandria il torneo nottturno «La Vittoria». Questi gli incontri in programma: Pizz. Tramonti - Ballesia (ore 20,30); Conf. Alcia - C. Islamico (21,15); Pi[illegible] Sorrento - Sportissimo (22); Autoric. Gargano - Bioind. Novi Ligure (22,45).

UISP

Novi, dipendenti comunali campioni nel loro girone

I dipendenti comunali di Novi si so[illegible] aggiudicati il campionato di calcio dilettanti Uisp, girone Novi-Tortona. Assieme alla [illegible] Sebastianese, seconda, salgo[illegible] in Eccellenza.

[illegible]

Il valenzano Melis in gara per il titolo italiano

Christian Melis, tredicenne portacolori dell'Anpi Sport Valenza, difende oggi a Velletri i colori piemontesi nel campio[illegible] italiano esordienti.

[illegible]

Tricolori di «sincronizzato» bene tre atlete valenzane

Lusinghieri risultati delle tre atlete valenzane della «3 G», Romina Benedetti, Sabrina Sarra e Stefania Pregnolato ai campionati italiani di nuoto sincronizzato, svoltisi a Salerno.

ALESSANDRIA. Pronto casa Bonadei, c'è Fabio? «Sono io, ma chi è?» La voce è cavernosa, di chi è immerso in un sogno conturbante. Fabio Bonadei si dà una stiracchiata. «Ma che ore sono? Ah, le undici, perbacco. Scusate per la voce, ma non si può andare avanti così. Questa è un'estate che non c'è».

Che la colpa sia dell'umidità della notte? Quella, per intenderci, che s'è concessa con gli amici per festeggiare la [illegible] partenza da Varese. «Ma come fate a saperlo? Sì, l'avevo promesso in caserma a tutta la combriccola. Così assieme ai compagni del [illegible] atleti di Bologna l'altra notte si è fatto un po' tardi. O presto, dipende dai punti di vista».

E il contrappello? «Saltato o, meglio, da noi non c'è. Ma [illegible] mio dovere pagare [illegible] bere a tutti. Sono troppo contento. Prometto che quando arriverò in Piemonte andrò a dormire presto. Niente più baldorie».

Da tre giorni il giovane difensore fa parte della grande famiglia [illegible]ei grigi. Grande perché mai come quest'anno la società s'era sforzata a puntare su tanti giovani di belle speranze. Prima il bomber Banchelli, gol a raffica nell'ultimo torneo di Viareggio, poi il recupero del rossonero Maurino, che pareva dovesse tornare a Milano. Ora Bonadei e il portiere dell'Udinese Battistini. Età media intorno ai 20 anni. [illegible] c'è [illegible] dire. Zaccarelli in fondo [illegible] fatto una scelta intelligente. Ha dato un taglio piuttosto netto con il passato, cambiando motore e carrozzeria alla vecchia vettura. Sono rimasti un paio di ammortizzatori rigenerati e il [illegible]lante.

Ma cosa si considera Bonadei: un pistone, lo spinterogeno, la frizione? «Mi piacerebbe essere lo sterzo. Sì, un po' a destra, un po' a sinistra, un po' al centro. A Varese dove ho giocato per otto anni, insomma fino all'altro ieri, i giornali scrivevano che ero un jolly. Qualche volta nella manica, qualche volta no. Ad esempio, quando mi acciaccai il ginocchio due anni fa mi sentii un 2 di picche, altro che jolly. Poi, pian piano mi sono ripreso ed ho riconquistato il posto [illegible] titolare in squadra».

Anche se non lo dice, Fabio è [illegible] ti[illegible] in prima squadra sin da quando aveva diciassette anni: ha giocato nei panni di terzino (destro e sinistro), ma anche come difensore centrale e mezzala. La [illegible] versatilità ha colpito Tato Sabadini che l'ha chiesto espressamente a Zaccarelli. [illegible] il dg l'ha strappato alla concorrenza. Prosegue Bonadei: «Sono felice che l'Alessandria mi abbia scelto fra tanti giovani. [illegible] conosciuto i dirigenti. [illegible] persone squisite e quel che più conta non vendono fumo. In questo ambiente vendere fumo è purtroppo all'ordine [illegible] giorno. [illegible] [illegible] decina [illegible] giorno mi congederò da militare e penserò soltanto alla preparazione». [illegible] prossimo la società lo presenterà ufficialmente assieme agli altri acquisti. Prosegue il difensore: «Spero che i miei superiori mi concedano qualche giorno di licenza. Purtroppo quest'anno ho già dovuto rinunciare anche alle vacanze, non vorrei saltare l'incontro con la città, prima di raggiungere il ritiro ad Astis.

[illegible] fronte trattative Zaccarelli [illegible] ancora intenzionato a portare a casa un secondo portiere più un trequartista. Tre i centrocampisti che interessano a Sabadini: Caverzan, sul quale la Juve pare non mollare nella sua richiesta, Didonè del Como e Fontana [illegible] Padova.

Piero Abrate

Il mercato della [illegible]

[illegible]	IN PARTENZA	[illegible]
[illegible]		
SEROLI, a (MONZA)	[illegible], d (REGGIANA)	DIDONE', [illegible]
CHIAPPINO, d (MONZA)	[illegible], c ([illegible])	[illegible] (AVELLINO)
[illegible]CHELLI, a ([illegible])	[illegible], p (SVINC.)	[illegible], c (LECCE)
[illegible]UTTIG, c (SVINC.)	FIGGI, a (TERNANA)	CAVERZAN, c (JUVE)
MAURINO, d (MILAN)	[illegible], a (LECCE)	SICCITELLI, c (NOLA)
CARICARI, c (SAMP.)	ROSELLI, c (SVINC.)	FONTANA, a (PADOVA)
BONADEI, d (VARESE)	[illegible] (ASCOLI)	ZAGO, c (TORINO)
BATTISTINI, p (UDINESE)	SALPAROLI, a (SVINC.)	[illegible], d ([illegible])
[illegible], c (SAMP.)		
[illegible]		
CALEMME, a (NAPOLI)	[illegible], p (SPAL)	RANELLA, a (V[illegible]ESE)
FRANZIN, a (Fb.)	ZACCOLO, a (LECCO)	BOLLON, c (P. VERCELLI)
ERCOLINO, c (ASCOLI)	GREGORIC, a (SVINC.)	
[illegible], c (P. PATRIA)	BRUNETTI, a (BARACCA)	
PICCO, d (PRO SESTO)	MERO, d (PARMA)	
VISCA, (GENOA)	OMICCIOLI, d (SVINC.)	
	TINTISONA, c (SIENA)	
	MALBERI, d (LEFFE)	
	[illegible], d ([illegible])	
	CARSETTI, c (AVELLINO)	

[illegible] arrivo quattro giocatori

Casale, conferma per Luxoro dall'Ascoli acquistato Ercolino

Luxoro resta con i nerostellati

Il patron Bocci (sopra) e Gianni Bui

CASALE. A poco [illegible] [illegible] sta nascendo il nuovo Casale: una squadra [illegible] [illegible] a Gianni Bui in collaborazione con Bruno Bevani, consulente tecnico del presidente (entrambi da qualche gio[illegible] [illegible] presenti al calcio mercato di Villa Erba a Cernobbio), cercherà di disputare un campionato d'avanguardia. «Poniamo le basi - dice il presidente Bocci - per il futuro. Cerchiamo giocatori giovani che avranno modo [illegible] mettersi in evidenza. Ma in una squadra necessitano anche gli anziani: un connubio che ritengo offrirà soddisfazioni agli sportivi».

La «bandiera» dei nerostellati, Stefano Luxoro, è stata riconfermata. Il capitano indosserà così per l'ottavo [illegible] [illegible]secutivo la maglia del Casale. «Sono orgoglioso - dice il difensore - di rimanere a[illegible] in una squadra che, anche se retrocessa in C2, saprà ritornare ai vertici a medio termine. E' importante lavorare in un ambiente sereno e sono convinto che i tifosi apprezzeranno gli sforzi della dirigenza».

Intanto sul fronte degli arrivi, sono già stati definiti 4 acquisti. Dall'Ascoli, il club di via Trevigi ha prelevato il centrocampista Nicola Ercolino, 20 anni. L'interno marchigiano ha fatto la trafila nelle giovanili della società bianconera [illegible] ha esordito nel campionato scorso in serie A. Più vot[illegible] alla difensiva, Ercolino è un giocatore interessante [illegible] punta di vista tecnico essendo d[illegible] di una ottima visione [illegible] gioco.

Oltre ad Ercolino è stato acquistato un altro centrocampista, Domenico Cardone della Pro Patria, mentre nella tarda [illegible] [illegible] venerdì è [illegible] definito l'accordo [illegible] la Pro Sesto per il trasferimento in riva al Po del difensore Francesco Picco, classe 1967. [illegible] il terzino [illegible] tratta di un ritorno a Casale: infatti nella stagione '89-90 aveva disputato, in serie C1, 19 incontri segnando anche un gol.

Infine vestirà la maglia nerostellata anche l'attaccante Luigi Franzin. La punta, che è nativa di Casale Monferrato e che in agosto compirà 24 anni, ha dovuto superare momenti difficili per malattia dopo essere stata una promessa nelle giovanili della Juventus. Del tutto ristabilito, Franzin [illegible] stato «soffiato» alla Pro Vercelli: un caso da non sottovalutare. Infatti l'amore per la maglia nerostellata ha avuto il sopravvento su un'offerta senz'altro più vantaggiosa, economicamente, [illegible] parte delle bianche casacche. E, particolare non trascurabile, Franzin sarà l'unico casalese «autentico» nell'organico [illegible] mister Bui.

Sul fronte delle partenze dopo la cessione del portiere Maurizio Brancaccio alla Spal, neopromossa in serie B, il centrocampista Alessandro Zaccolo è [illegible] trasferito al Lecco (C2). Inoltre il mediano Fabio Carsetti [illegible] conteso da ben tre squadre: Reggiana, Reggina e Avellino, società quest'ultima che nelle ultime ore pare [illegible] [illegible] meglio sulle concorrenti.

Tintisona [illegible] richiesto da Siena e Rondinella, mentre Olmi ed Omiccioli potrebbero [illegible] reintegrati nell'organico.

Roberto Gelato

TAMBURELLO

Incontro impegnativo oggi a Castellaro

Castelferro, vietato fare dei [illegible] [illegible]

Beppe Bonanate del Castelferro

CASTELFERRO. Dopo due turni casalinghi, il Castelferro-Grafoplast gioca oggi in trasferta a Castellaro. E' un impegno che gli alessandrini non devono sottovalutare perché sul campo mantovano hanno vinto solo il Tuenno ed il Madono. Fra i vari successi esterni, il Castellaro annovera anche quello di Bonate Sotto. [illegible] Castelferro nella gara di andata i mantovani erano riusciti ad impegnare seria[illegible] Bonanate e C., la cui superiorità è emersa solo dopo che gli ospiti avevano rimediato lo svantaggio accumulato, portandosi sul 7 pari.

Altro incontro degno di nota è Bonate Sotto - Tuenno, che [illegible] riflesso interessa anche il Castelferro. Il Bonate, intanto, è reduce dalla sconfitta (13-11) subita a Vidor, venerdì con la conclusione della partita sospesa domenica scorsa. L'incontro [illegible] ripreso sul 10 pari, ma il Bonate ha dovuto giocare in 4 per l'espulsione di un giocatore.

Nel torneo a muro [illegible] gioca la terz'ultima giornata della prima fase a tutto appare ormai definito. Le attenzioni, [illegible] que, [illegible] rivolte a Vignale - Montemagno, che è un po' la rivincita della semifinale del torneo notturno vinta [illegible] dagli alessandrini. In quella occasione gli schieramenti [illegible] manomessi, oggi, invece, sa[illegible] [illegible] fronte le formazioni ufficiali.

Anche nel torneo delle colline la prima fase ormai si avvia a conclusione, resta solo da stabilire quali [illegible] le due squadre del 2° girone che, [illegible] Alfiano A e Cerrina V. Bon Merk, accederanno ai play-off.

Nel torneo dei castelli, infine, continua [illegible] lotta fra il Castelferro e il Basaluzzo per passare il turno.

Serie A (17° turno, [illegible] 16,30): Rallo - Bassa; Botti - S. Pietro; Malevicina - Medole; Castellaro - Castelferro; Bardolino - Aldeno; Cunevo - Vidor; Bonate - Tuenno. Torneo muro (16° turno, ore 17): S. Giorgio - Calliano; Grana - Moncalvo; Portacomaro - Montechiaro; Vignale - Montemagno; Castell'Alfero - Rocca. Torneo colline (16° turno, ore 17) 1° giro[illegible]: Cerrina Valle - Castell'Alf.; Solonghello - Gabiano; Pro Cerrina - Callianetto; Tonchese - Caffè Roma Cocc. Riposa Montechiaro. 2° girone: Callianetto - Alfiano A; Alfiano Giov. - Monale; Torino - Mombellese; Villadeati - Cocconato B.S. [illegible] Cerrina V. Bon Merk. Torneo castelli (20° turno, ore 17): Cremolino - Francavilla; Tagliolo - Trisobbio; Ceramica Ovadese - Silvano; Policoop Ovada - Grillano; Basaluzzo - Croce Verde. [r. bo.]

BALON

Match con Molinari

[illegible] [illegible] [illegible] ha paura dell'Albese

ALESSANDRIA. La Pro Spigno Galpro si appresta ad affrontare l'Albese di Molinari con un carico di fiducia. Ad influire positivamnete sul morale di Rosso I e compagni è stata [illegible] vittoria contro il capoclassifica Dotta, sconfitto [illegible] misura al termi[illegible] [illegible] un incontro che ha entusiasmato il pubblico. Un grande Dodo [illegible] contro un grande Dotta. «Abbiamo rivisto Rosso I in grande forma, autore dei colpi micidiali che gli rendono fa[illegible] [illegible] il presidente della Pro Spigno, Giuseppe Tra[illegible]

Alla sfida con Molinari, quindi, [illegible] squadra alessandrina si presenta agguerrita e con voglia di vincere, «anche se - puntualizza Traversa - non vogliamo approfittare delle difficoltà che quest'anno [illegible] formazione di Alba sta attraversando». Molinari e compagni non sono più i temibili avversari [illegible] passata stagione che li ha incoronati campioni d'Italia.

Tuttavia per Rosso I è importante guadagnare punti per alimentare la classifica. La [illegible] Spigno Galpro è stata protagonista di partite combattutissime, condotte con capacità tecnica e grinta, [illegible] che ha «rinunciato» a vincere.

La Pallonistica Monferrina Gaiero è invece reduce [illegible] una dolorosa sconfitta inflitta, nell'incontro di metà settimana in trasferta, dalla Caragliese di Dotta. Il primo in classifica, che aveva ceduto pochi giorni prima a Rosso I, ha invece piegato brutalmente Ricki Alcardi chiudendo l'incontro sull'11-4. Per la squadra [illegible] stato un duro colpo, non tanto per le ripercussioni in classifica, perché non è stata intaccata la terza posizione, ma per le conseguenze negative sul morale dei giocatori. [s. m.]

AUTO

In Formula 3000

A Pergusa [illegible] mira al [illegible]

Il pilota alessandrino Fabiano Vandone è impegnato oggi a Pergusa nella quarta prova del campionato europeo di Formula 3000. Due settimane fa, sul circuito [illegible] Barcellona, Vandone era entrato in collisione [illegible] il francese Gounon, danneggiando la sua Reynard-Judd, [illegible] era piazzato solo al quattordicesi[illegible] posto. Ora, [illegible] una pista che [illegible] bene per avervi corso diverse volte in Formula Tre, le sue ambizioni sono maggiori.

A Pergusa il tracciato prevede lunghi rettilinei, dove si toc[illegible] anche i [illegible] chilometri all'ora, ma una serie di «chicane» comporta improvvisi rallentamenti. Le verifiche della settimana scorsa sul circuito [illegible] Monza sono confortanti per Fabiano, che ha scelto un assetto diverso rispetto ai compagni di scuderia Barrichello e Montermini, realizzando tempi soddisfacenti.

«La mia guida è diversa dalla loro - spiega Fabiano - ed è essenziale che la messa a punto della vettura rispecchi le mie esigenze, [illegible] voglio rendere [illegible] meglio». Senza nascondersi dietro [illegible] facili alibi, Vandone ha [illegible] [illegible] qualche errore di inesperienza nelle prime gare, dovuto soprattutto al fatto di affrontare circuiti, come Pau e Silverstone, mai percorsi prima.

L'opportunità di gareggiare per un team vincente come il «Barone Rampante» è troppo ghiotta per [illegible] raccogliere risultati, e Vandone [illegible] [illegible] [illegible] messo [illegible] soggezione dai piloti che gli gareggiano a fianco: sarà il tempo a giudicare le sue qualità. Tra i favoriti di Pergusa figurano anche i piloti del team Forti di Alessandria: in testa l'anconetano Emanuele Naspetti, che l'anno scorso sfiorò con 3 successi la conquista [illegible] titolo continentale. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Il maltempo frena l'affluenza di visitatori in molte località della regione

Turismo, stagione in ritardo

Gli albergatori aspettano agosto per il tutto esaurito. Molti i passaggi di stranieri nell'ultimo fine settimana. Delusione a Champoluc e Cogne. Più soddisfatti gli operatori di Courmayeur e Gressoney

Ieri per alcune ore sulla strada per il Bianco si sono formate colonne di auto

AOSTA. La Valle non [illegible] ancora p[illegible] d'assalto dei turisti. Il brutto tempo continua a tenere lontana la maggior parte dei visitatori, che arriveranno soltanto nei primi giorni di agosto. Tra venerdì e ieri sull'autostrada Torino-Aosta sono transitati 8.500 veicoli. Nelle prime ore del mattino il traffico è aumentato, senza tuttavia che si creassero code o rallentamenti. Verso le 15 la circolazione [illegible] ancora aumentata d'intensità in entrambe le direzioni, ma dopo un paio d'ore è tornata alla normalità. Molto turismo [illegible] transito nei due trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Nel pomeriggio di ieri al tunnel di Courmayeur c'era un'intensa affluenza di turisti stranieri, che arrivano in Italia diretti verso il Sud o le isole. Sono arrivati anche molti tunisini, marocchini e turchi, che devono raggiungere Genova per imbarcarsi e tornare ai loro Paesi d'origine. Verso la Francia [illegible] invece transitati parecchi Tir, che rientravano nelle città del Nord Europa [illegible] ogni fine settimana. Al tunnel del Gran San Bernardo c'è stata una circolazione verso l'Italia appena superiore [illegible] solito. Sono arrivati soprattutto turisti stranieri, olandesi, svedesi e svizzeri, mentre gli automezzi in uscita erano pochi, in maggior parte autoarticolati.

Ieri [illegible] Svizzera pioveva, mentre su quasi tutte le località della Valle c'era il sole. Per oggi i meteorologi prevedono cielo sereno su tutta la Regione, anche [illegible] potrebbero verificarsi rannuvolamenti improvvisi. Il tempo continua [illegible] instabile e i turisti preferiscono le temperature più miti del mare rispetto al cielo coperto e al freddo della montagna.

Gli umori tra gli operatori turistici valdostani sono contrastanti: alcuni sono soddisfatti, altri se la prendono con la pioggia e altri ancora aspettano fiduciosi il «pienone» di agosto. A Cervinia non c'è ancora molta gente. I primi sono arrivati ieri, trovando un pallido sole che li aspettava. «In questo periodo non c'è [illegible]ai stata molta gente» dicono all'azienda [illegible] soggiorno del Breuil. I villeggianti sono quasi tutti italiani, proprietari di seconde case. C'è quindi ancora molta disponibilità negli alberghi ai piedi del Cervino.

A Courmayeur [illegible] più soddisfatti: in questo fine settimana [illegible] aumentati gli arrivi di turisti, grazie anche al miglioramento delle condizioni meteorologiche. Molti inglesi, francesi e svizzeri, sono impegnati nel Tour du [illegible] Blanc, [illegible] giro [illegible] piedi intorno al «Tetto d'Europa». Dura quasi una settimana. Nell'alta Valle del Lys, a Gressoney-Saint-Jean, è arrivata molta gente. «Fino a una settimana fa non c'era quasi nessuno, - spiegano all'azienda di soggiorno -, adesso cominciano ad arrivare i villeggianti, in gran parte italiani. C'è anche qualche tedesco. Alcuni alberghi sono al completo, ma nei più grandi c'è ancora posto. Tuttavia ad agosto dovremmo avere il "pienone"».

La Thuile aspetta invece la metà [illegible] luglio per vedere arrivare qualche turista. «Di solito in questo periodo c'è gente solo il sabato e domenica - dicono gli operatori del settore -, ma dopo il 15 luglio i clienti aumentano. In questo fine settimana ci sono parecchi stranieri di passaggio». Ad Antey-Saint-André non c'è ancora molta gente, c'è parecchia disponibilità di posti letto negli alberghi. Tra ieri [illegible] comunque arrivati gli appassionati di picnic e di passeggiate, ma sono «pendolari» del turismo, che si formano soltanto [illegible] fine settimana.

Delusione anche a Champoluc: poca gente, anche se il tempo sta migliorando e potrebbe favorire l'aumento delle presenze in Val d'Ayas. Cogne sta invece «pagando» la serie di incidenti e frane che hanno interrotto per molti giorni la strada regionale del Gran Paradiso. «In questo fine settimana c'è molta gente - dicono all'azienda [illegible] soggiorno -, [illegible] tempo [illegible] condizionando in maniera negativa la stagione turistica. Rispetto allo scorso anno c'è stato un netto calo».

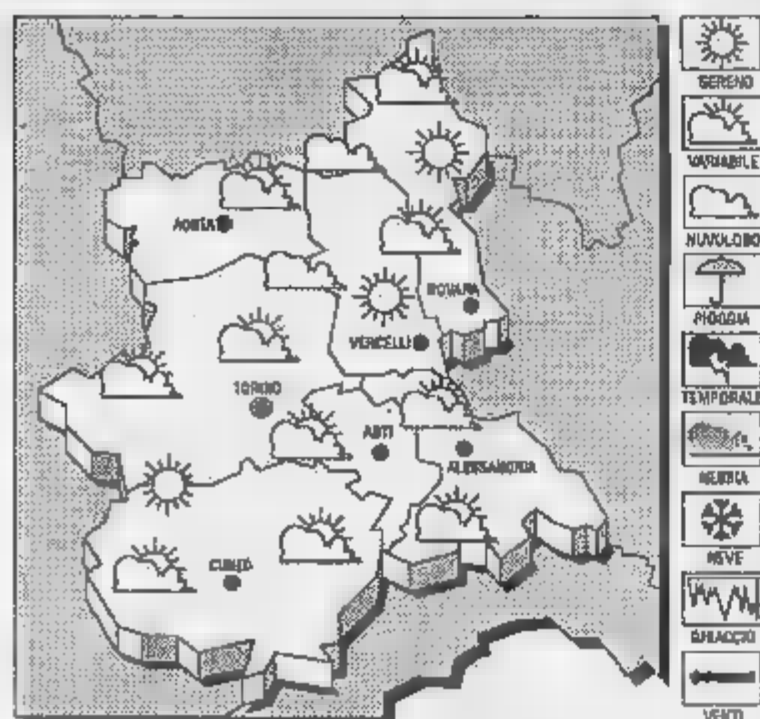
Stefano Sergi

LE [illegible]
QUESTA SERA ALLA CROIX NOIRE

L'artista americana canterà i pezzi del suo ultimo disco

Dopo Bob Dylan, sul palco dell'arena Croix Noire salirà que[illegible] sera Tracy Chapman, altra protagonista della musica d'autore [illegible] L'artista, divenuta popolare nel 1988 [illegible] la partecipazione al tour di «Amnesty», presenterà il suo ultimo disco. Ai botteghini sono disponibili ancora molti biglietti.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nu[illegible]. Nelle [illegible] pomeridiane, tendenza ad annuvolamenti con possibili rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
[illegible] DEL [illegible] Generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 26; min: 14; media: 15

[illegible] FA
Max: 33; min: 17; media: 25

[illegible] PIEMONTE
Torino 26; Asti 27; Alessandria 24; Novara 24; Cuneo 24,3; Vercelli 27

Nuovi sviluppi nell'inchiesta giudiziaria sul bracconaggio nella zona di Cogne

Case abusive nel Gran Paradiso

Un edificio è gia stato sequestrato, altri 10 lo saranno nei prossimi giorni. Avvisi di garanzia sono arrivati a [illegible] consigliere comunale in quanto proprietario, al sindaco [illegible] al progettista. Le indagini in altri Comuni

COGNE. Una decina [illegible] casolari abusivi costruiti da cacciatori di Cogne [illegible] sequestrati nei prossimi giorni [illegible] richiesta del procuratore della pretura Mario Vaudano. Il sindaco Osvaldo Ruffier ha ricevuto un avviso di garanzia: la magistratura accerterà se sapeva dell'esistenza degli edifici che si trovano sia nel Parco Nazionale del Gran Paradiso sia [illegible] zone protette dalla legge Galasso.

I sigilli sono stati messi [illegible] edificio di Lorenzo Garin, 36 anni, consigliere comunale di Cogne. «La sua situazione [illegible] la più grave - dicono gli inquirenti -: [illegible] sua casa è [illegible] costruita [illegible] nuovo, le altre sopra dei ruderi. Sembra che Garin [illegible] ottenuto un'autorizzazione del Comune, ma questa non era valida senza quella regionale, che [illegible] mai stata rilasciata».

Lorenzo Garin [illegible] anche indagato per bracconaggio, [illegible] le altre persone a cui saranno sequestrate le baite. Ha ricevuto un avviso di garanzia pure il

Il sindaco Osvaldo Ruffier

progettista, Giorgio Limana, di Cogne. «E' uno stralcio delle indagini sul bracconaggio - dice Vaudano -. Tempo fa erano state fatte perquisizioni per cercare armi e trofei. Dopo una serie di controlli sulle proprietà degli indagati, abbiamo scoperto questi casolari, costruiti da cacciatori e bracconieri in totale abusivismo». In alcuni casi sono vere e proprie case in mattoni, alcune dotate di servizi igienici, situate ad alta quota. Dopo [illegible] sequestro sono probabili la confisca e la demolizione, alm[illegible] nei casi più gravi. «Verificheremo anche l'ipotesi dell'intimidazione - aggiunge Vaudano -. Non è da escludere che gli abitanti di Cogne sapessero dell'esistenza di queste case, ma che fossero stati "invitati" in qualche modo a tacere».

I proprietari dei casolari rischiano una pena massima [illegible] due anni di arresto [illegible] un'ammenda [illegible] a 100 milioni. L'ipotesi di reato [illegible] la violazione urbanistica [illegible] il deturpamento del paesaggio. «Qualche anno fa [illegible] stata presentata un'interpellanza in Consiglio regionale - continua Vaudano - ma non è mai [illegible] adottato nessun provvedimento». [illegible] sindaco di Cogne è indagato per concorso omissivo. Secondo il procurato[illegible] anche il sindaco potrebbe essere stato intimidito da qualcuno: «L'avviso di garanzia che ha ricevuto è un esplicito invito a riferirci tutto ciò di cui è a conoscenza. I cacciatori non possono [illegible] costruito quelle [illegible] da soli. Inoltre i casolari risalgono a molti anni fa: non possono essere passati inosservati [illegible] chi controlla quelle zone».

Gli inquirenti intendono allargare le indagini ad altri Co[illegible] Saranno controllate le zone più frequentate da cacciatori e bracconieri e ogni tipo di costruzione che potrebbe deturpare il paesaggio e l'ambiente. L'inchiesta sugli abusi edilizi non è l'unico stralcio a quella del bracconaggio. Alcuni pubblici ufficiali, dei quali non è st[illegible] nota l'identità, hanno ricevuto un avviso di garanzia p[illegible] favoreggiamento: non avrebbero riferito alla magistratura particolari importanti relativi alle indagini. **[m. t. z.]**

Si è riunita ieri l'assemblea ordinaria della società che controlla la casa da gioco di Saint-Vincent

Casinò, fino al '93 la gestione alla Sitav

Approvato il bilancio e riconfermato Piantini alla presidenza

SAINT-VINCENT. L'assemblea ordinaria annuale della Sitav ha riconfermato l'attuale consiglio di amministrazione: presidente Giorgio Piantini [illegible] consiglieri Alfonso Ferrero [illegible] Giancarlo Giovannini. Il rinnovo della concessione è stato rinviato al 31 dicembre.

Gli azionisti si sono riuniti ieri mattina nei saloni del grand hotel Billia di Saint-Vincent. All'ordine del giorno c'erano cinque punti: la relazione del consiglio d'amministrazione e dei rappresentanti del collegio sindacale; la presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 [illegible] le relative delibere [illegible] approvazione; la nomina del consiglio di amministrazione [illegible] la determinazione [illegible] numero [illegible] suoi componenti; gli emolumenti spettanti agli amministratori, la nomina [illegible] presidente del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

I soci hanno avuto modo di conoscere tutti i dati relativi al-

Il presidente Giorgio Piantini

l'attività nel 1991 della società che gestisce [illegible] Casinò di Saint-Vincent. Al termine delle diver[illegible] relazioni, l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio concluso [illegible] 31 dicembre [illegible] la maggioranza del 71.45 per cento dei voti. Per la prima volta dal 1982 la società ha anche distribuito un dividendo [illegible] 550 lire per ognu[illegible] delle 16.500 azioni che compongono il capitale sociale della Sitav. «Abbiamo fatto per dieci anni una politica accorta di investimenti - dicono i vertici della società - anche perchè c'era un contenzioso per il quale era controindicato una distribuzione affrettata dei dividendi societari. Quest'anno abbiamo invece deciso di distribuire un piccolo utile».

L'assemblea degli azionisti di ieri mattina ha anche rinnovato il collegio sindacale: sono stati eletti Mario Boidi alla presidenza, Pietro Angelo Cerri e Francesco Stassi. La Sitav, Società di incremento turistico alberghiero valdostano, ha diffuso nella tarda mattinata un breve comunicato stampa, nel quale rende note le decisioni emerse dall'assemblea ordinaria e il rinnovo del consiglio di amministrazione. «Con tali cariche - si legge - la Sitav [illegible] appresta a condurre con pari impegno e prudenza la gestione del gruppo e, durante il periodo di proroga della concessione fino [illegible] 31 dicembre 1992, a negoziare e definire con la Regione il rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò de la Vallée».

Gli amministratori della società dovranno anche occuparsi del rinnovo del contratto dei croupiers dei giochi francesi. Da alcuni mesi gli impiegati tecnici stanno creando molti disagi alla clientela della casa da gioco valdostana. Scioperi improvvisi, gran gaià interrotti e agitazioni a oltranza, sono ormai all'ordine del giorno. «Fanno richieste abnormi, [illegible] si possono concedere aumenti del genere - dicono alla Sitav -. Il nostro primo obiettivo [illegible] il rinnovo della convenzione. Eravamo pronti anche con [illegible] vecchia giunta regionale, adesso aspettiamo di essere convocati dalla nuova maggioranza». **[a. ser.]**

Il dibattito di ieri pomeriggio tra amministratori e ragazzi si è concluso con un nulla di fatto

Giovani e politici in lite per gli spazi

I componenti del «Forum» hanno chiesto perché era stato loro negato il permesso di aprire uno stand in piazza Chanoux. La risposta comunale: «Quell'area è dedicata solo agli enti pubblici e [illegible] manifestazioni culturali»

AOSTA. Un dibattito per discutere sulla mancanza di spazi di aggregazione giovanile per la cultura [illegible] per lo spettacolo ieri nel tardo pomeriggio. Un incontro che si è concluso con un «arrivederci» da parte del moderatore, Roberto Mancini, perché in quasi [illegible] ore di discussioni e polemiche non vi sono state conclusioni [illegible] risposte concrete.

Ad Aosta mancano i luoghi agibili dove potersi incontrare, fare spettacolo e dedicarsi ad attività ricreative: a sostegno di questa affermazione il fatto che il dibattito di ieri si [illegible] dovuto tenere nel dehors del caffè Nazionale.

«La giunta comunale [illegible] ci ha concesso di allestire in piazza Chanoux un tendone, dove avevamo oragnizzato [illegible] giorni di incontri, spettacoli e manifestazioni per [illegible] il problema della mancanza di spazi. Ancora una volta l'amministrazione ci ha deluso. A nostre spese abbiamo quindi dovuto affittare il caffè Nazionale» ha detto Davide Pelanda, [illegible] dei rappresentanti del «Forum dell'associazionismo giovanile», che [illegible] «Laboratorio umano» e il circolo «Il cinematografo» ha organizzato l'incontro.

Claudio Calì, rappresentante [illegible] Forum [illegible] consigliere comunale, ha reclamato a più riprese come la negazione della piazza da parte della giunta comunale [illegible] stato un fatto gravissimo, dal momento che ci è stato detto che piazza Chanoux è dedicata agli enti pubblici e a manifestazioni di sicuro significato culturale».

Da qui le difese della decisione della giunta da parte degli assessori Giovanni Aloisi e Jeannette Fosson: «Le richieste del Forum erano vaghe e non veniva specificato l'uso che [illegible] voleva fare della piazza. Abbiamo anche tenuto conto delle lamentele della gente che molte volte pensa che la piazza venga utilizzata e rovinata con allestimenti inutili. Sono però state proposte al Forum delle alternative». E ancora: «C'è la volontà da parte della giunta di razionalizzare l'uso della piazza».

Numerosi gli amministratori comunali e regionali presenti, molte le domande, altrettante le risposte, anche se non sempre esaurienti. Poche però le proposte sugli spazi esistenti e non utilizzati come Maison Savouret che ha interessato il Forum e l'ex-cinema Splendor, che continua ad interessare il collettivo di «Piloto io».

Il presidente della giunta regionale, Egidio Lanivi, è intervenuto al dibattito ponendo gli interrogativi «Chi è il mondo giovanile? Quali sono le esigenze giovanili e chi è autorizzato a determinare queste due cose?» e spiegando che «Bisogna trovare un modo per lavorare insieme, che tenga [illegible] del rispetto reciproco, e puntualizzare le esigenze. L'amministrazione pubblica deve misurarsi con le associazioni giovanili».

Il presidente ha poi spiegato, rivolgendosi ai giovani di «Piloto io» presenti al Nazionale, che non ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine per sgomberare lo Splendor perchè vuole «continuare il dialogo [illegible] creare le condizioni per il confronto».

Ma non si è parlato dell'uso che l'amministrazione regionale vorrà fare dell'ex-cinema, come non è venuto fuori dall'incontro come e quando il Comune voglia iniziare i restauri di Maison Savouret.

Per il momento quindi il Forum e le altre associazioni che hanno organizzato l'incontro non hanno ancora ottenuto delle risposte e, soprattutto, degli spazi. Sembra però che il dialogo sia cominciato. [sa. b.]

Un momento del dibattito di ieri cui hanno partecipato gruppi di giovani, amministratori regionali e comunali (ATTIFOTO)

Per timbri falsi

Traffico auto rubate Un [illegible]

AOSTA. [illegible] altro arresto per [illegible] traffico internazionale di [illegible] rubate. Il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini ha emesso l'altro ieri un ordine di carcerazione per Tiziana Albertazzi, 28 anni, nata a Voghera [illegible] abitante a Milano in via Filippetti 29. Venerdì pomeriggio un nucleo di polizia giudiziaria [illegible] procura presso la pretura assieme a una squadra della polizia stradale di Aosta sono andati in Lombardia per arrestare la giovane, [illegible] per acquisto di cose [illegible] impronte contraffatte di [illegible] pubblica autenticazione o certificazione».

In una perquisizione fatta nei giorni scorsi nell'abitazione di Tiziana Albertazzi, gli inquirenti valdostani avevano trovato una procura speciale con un timbro notarile falsificato. E' probabile che si tratti di un espediente usato dall'organizzazione che ricicla le auto rubate per cercare [illegible] rivenderle nel mercato dell'usato.

La ragazza è stata interrogata ieri pomeriggio nel carcere di Brissogne dal magistrato di Aosta. L'indagine sul traffico internazionale di automobili è partita dalla Valle d'Aosta in seguito ai numerosi sequestri fatti dalla polizia di frontiera al traforo del Monte Bianco, luogo ideale di passaggio per l'«esportazione». Negli ultimi mesi sono state fermate decine di Mercedes, soprattutto dei modelli più lussuosi. [s. ser.]

Entro luglio

La [illegible] regole e segretario

AOSTA. Quasi cinque ore a discutere delle nuove regole interne [illegible] del programma in vista delle elezioni regionali del prossimo anno. Alla fine il comitato direttivo della democrazia cristiana ha nominato ieri un gruppo di lavoro che dovrà raccogliere in tempi brevi le varie proposte e sottoporle all'approvazione del partito. «Solo a quel punto parleremo di nomi - dice il segretario Giuseppe Barbey -. Sono pronto a rimettere il mandato nel momento in cui sarà pronto il programma».

Tra le proposte sarà votata anche quella che prevede l'esclusione dalla candidatura alle elezioni [illegible] chi è già stato in carica per tre legislature. Se la [illegible] passasse, sarebbero automaticamente esclusi lo stesso Barbey, l'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz [illegible] l'ex assessore Angelo Lanièce.

Il comitato si è anche detto favorevole alla convocazione del congresso valdostano in concomitanza con quello nazionale, ma soltanto se quest'ultimo sarà entro l'anno. Altrimenti tutto slitterà all'autunno del 1993. Sul nome del futuro segretario il dibattito è ancora aperto. Qualcuno chiede la riconferma dell'attuale segretario, il quale si dice invece favorevole alla nomina di un uomo nuovo per dare credibi[illegible] al processo di rinnovamento. Tra i possibili successori il consigliere comunale di Aosta Rudi Marguerettaz.

Tre famiglie si costituiranno parte offesa

La strage di Caluso in mano a avvocati

AOSTA. Tre delle sei famiglie delle vittime della sciagura ferroviaria di Caluso si [illegible] costituite parte offesa. Sono le famiglie di Mary Delfina Frati, 40 anni, nata a Cascinette d'Ivrea e residente [illegible] tre mesi a Hône; di Elisabetta Borello Ferraris, 45 anni, e il ragazzo di Anna De Lucchi, 20, orfano. Le due donne erano di Ivrea. Anche una decina dei passeggeri feriti nell'incidente ferroviario si è costituita parte offeso. Le tre famiglie saranno rappresentate dall'avvocato torinese Lauretta Sangiorgio. Le altre stanno valutando l'ipotesi o non hanno ancora scelto l'avvocato.

L'incontro tra i parenti delle vittime, i rappresentanti del Comitato utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Valle d'Aosta e l'avvocato si è tenuto ieri a Ivrea. «Abbiamo voluto organizzare questi incontri - spiega Agostino Petruzzelli, componente del Comitato utenti ferrovia di Ivrea - per far incontrare le famiglie delle vittime e i feriti. Non abbiamo mai chiesto a nessuno [illegible] loro di [illegible]tuirsi parte offesa e, in un secondo momento, parte civile».

E accusa: «Le [illegible] responsabilità della sciagura ferroviaria di Caluso [illegible] dell'Ente Ferrovie dello Stato e del Genio. I due militari [illegible] soltanto vittime: la loro vita resterà segnata per sempre. Il problema è sapere chi decide di affidare migliaia [illegible] passeggeri al giorno nelle mani di ragazzi così giovani. Sbagliare è quanto di più umano possa esistere, ma non è possibile che un errore del genere provochi un disastro». La linea Aosta-Chivasso dispone, tra l'altro, del sistema «Acei» che permette il movimento elettrico degli scambi compiuto direttamente dal dirigente [illegible]mento, senza l'ausilio del deviatore. Questo sistema manca soltanto nella stazione di Aosta.

Il Comitato, formato tre anni fa, non può costituirsi nè parte offesa nè parte civile [illegible] processo. «Non siamo mai andati [illegible] un notaio per regolare giuridi[illegible] l'associazione. Anche se lo facessimo adesso [illegible] remmo accettati». [i. rig.]

I risultati degli esami finali al Liceo scientifico e in [illegible] delle due commissioni dei Geometri di Aosta

Maturità, sono pochi i promossi a pieni voti

Soltanto sei gli studenti che hanno ottenuto 60 sessantesimi

[illegible] domani mattina riprendono le interrogazioni per i maturandi valdostani

AOSTA. Gli esami di maturità si sono conclusi in Valle per altre [illegible] commissioni [illegible] Aosta, [illegible] all'Istituto tecnico per geometri «Jean Brocherel» e due al Liceo scientifico «Edouard Bérard». Ai geometri [illegible] stati esposti i risultati finali per i [illegible] candidati che provenivano 21 dal corso serale di Aosta, 21 dall'istituto di Châtillon, oltre a [illegible] privatisti.

Tra gli studenti del capoluogo regionale vi sono stati 2 non maturi, tutti promossi quelli di Châtillon, un maturo e uno non [illegible] tra i privatisti. Fra tutti i candidati [illegible] vi [illegible] 60, il massimo voto ottenibile (il più basso è [illegible] 36). Degli studenti del corso serale di Aosta soltanto due hanno riporta[illegible] una votazione superiore al 50: Umberto Pittet, 53, [illegible] Pacchiodi, 51. [illegible] i candidati di Châtillon gli studenti con voto uguale o superiore al [illegible] invece stati cinque: Loris Marquis ha avuto 50, Samantha Blanchod 52, Christine Péaquin 53, Barbara Barrel 54 e Roberto Bastrenta 56.

All'istituto tecnico per geometri sono ancora in corso le prove alle quali seguiranno gli scrutini per i 59 candidati tutti di Aosta che provengono dalle sezioni A (20 candidati), B (19) e C (20).

Al Liceo scientifico di Aosta i risultati finali sono stati più brillanti. Nella commissione numero 1 sono stati tutti promossi i 43 candidati, 21 della sezione B e 22 della C. Nella B sono stati attribuiti [illegible] 60, a Lorenzo Broccardi Schelmi, [illegible] Alessandro Faure Ragani e Claudio Nebbia, con Alberto Chittolina che ha avuto 58. Nella C due [illegible] sono stati assegnati a Roberta Castellarin e Manuela Lucianaz, con Claudio Nubile che ha [illegible] 58. Anche nella commissione numero 2 i 45 candidati provenivano in 23 dalla sezione A del «Bérard» [illegible] Aosta e gli altri 22 dal Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin e dalla sua sezione staccata [illegible] Châtillon. Nella [illegible] vi [illegible] stato un solo 60, attribuito a Laurence Levecque [illegible] poi due 51, assegnati a Corrado Binotto [illegible] Nathalie Dufour. Nessun 60 fra i candidati di Pont-Saint-Martin [illegible] Châtillon i cui migliori studenti sono risultati Andrea Postacchini [illegible] 56, Stefania Brun con 55 e Sonia Lettry [illegible] 54.

Con i risultati pubblicati ieri pomeriggio salgono a [illegible] su 17 le commissioni che nella regione hanno finito il loro lavoro. Finora gli studenti promossi e dichiarati maturi sono stati 187, con [illegible] non maturi [illegible] dieci 60 sessantesimi. Si rafforza quindi la prima indicazione dei giorni scorsi e che è conforme a quanto già avvenuto negli anni scorsi in Valle d'Aosta: percentuale molto alta di promossi e un valore relativamente basso di [illegible] Adesso i promossi superano il [illegible] per cento, mentre i [illegible] il 6 per cento.

Le commissioni riprenderanno il lavoro domani mattina: nelle scuole con il maggior numero di candidati ancora con le interrogazioni, nelle altre [illegible] le operazioni di scrutinio.

Bruno Baschiera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Ecco cosa intendo per «latte crudo»

In relazione a quanto precisato da Roberto Avertrani, amministratore delegato della Centrale Laitière d'Aoste spa, riguardo alla frase «... rimane infatti rischioso il consumo di formaggi freschi come il reblec, oppure [illegible] latte fresco...» riportata nell'articolo de La Stampa di martedì 16 giugno 1992 ed attribuita [illegible] sottoscritto, desidero che venga cortesemente puntualizzato pubblicamente, da parte di codesta redazione, quanto segue: è rischioso per la salute umana il c[illegible] di latte crudo e di formaggi preparati [illegible] latte crudo, intendendosi per «latte crudo» quello della secrezione della ghiandola mamma[illegible] delle vacche lattifere senza subire alcun trattamento termico

I prodotti della Centrale Laitière d'Aoste, essendo confezionati con latte crudo trattato termicamente (pastorizzazione), non possono costituire [illegible]ricolo alcuno in quanto subi[illegible] trattamento a temperature idonee ad assicurare la distruzione di tutti i microrganismi patogeni.

Mauro Ambrogio, Charvensod

Rispetto [illegible] ammiro gli agricoltori

Senza voler sollevare polemiche con la persona che ha risposto alla mia lettera pubblicata su La Stampa il 24 giugno scorso con il titolo «E' giusto aiutare gli agricoltori», tengo [illegible] precisare che, vista la [illegible] prensione della lingua italiana da parte di taluni, la prossima volta mi esprimerò in francese, anche se dubito che la cosa potrà migliorare le cose.

Vorrei precisare, per far contenta la signora Caterina Treves, che [illegible] sottoscritta non deve cambiare la sua professione visto che si occupa di [illegible] che non hanno nulla a che vedere con l'agricoltura. Amo però sostenere quella categoria così debole nei confronti della quale nutro rispetto ed ammirazione per la forza di volontà che occorre avere per superare in tutti i 365 giorni dell'anno, con bello e cattivo tempo, le difficoltà di un lavoro spesso mai retribuito.

Lucia Fazzari, Brissogne

[illegible]

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenze* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) 6[illegible]
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82 067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale F. Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 12 luglio
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
[illegible] (0166)
[illegible]61357
[illegible] (0125) 82054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

Si sposeranno. Roberto Toloseno con [illegible] Luisa Lupi; Luigi [illegible] con Maria Gemma Vigna; Marco Stevanon con Vittoria Forclaz; Maurizio Ciannilli con Patrizia Tantimo[illegible] Sergio [illegible] con Irene Bin; Mauro Pfeifler [illegible] Maurizia Charbonnier; Marco Gallo con Patrizia Foletto; Giuseppe Tiano con Gabriella Bougeat; Franco Manes con Pia Bonfant; Ettore Vierin con Nadia Simonelli; Paolo Quaglino con Maria Cristina Cerise.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato oltre un miliardo di lire per una serie di lavori pubblici. Per interventi di sistemazione e lavori di costruzione di strade e di piazzali nei Comuni [illegible] Valsavarenche, Arvier, Avise e Valtournenche ha impegnato 649 milioni. Per i lavori di bonifica del fronte roccioso sopra la [illegible]ada della collina di La Salle ha stabilito invece un finanziamento di 512 milioni e 295 mila lire.

Courmayeur. «La fiscalità degli enti locali» è il titolo di un convegno che si svolgerà l'8 e il 9 settembre a Courmayeur. La giunta regionale, per il settore delle Finanze, ha stabilito un impegno di spesa di 150 milioni di lire per l'organizzazione di questo congresso.

[illegible]

[illegible]

Motoraduno d'epoca

Moto d'altri tempi oggi a Gressoney-Saint-Jean. L'azienda di soggiorno, con l'associazione di operatori turistici, albergatori e guide del Comune walser, oltre al Cimep di Ponderano (Vercelli), hanno organizzato un radu[illegible] riservato [illegible] d'epoca. Partenza alle 10,30.

[illegible]

Golf ai piedi del Bianco

Si è aperta la stagione del golf a Courmayeur. Sul campo a nove buche della Val Ferret [illegible] concludo oggi la «Prom [illegible] Franco Gilibertì». I concorrenti sono impegnati in una gara a squadre formate da un professionista e da tre amateurs. Nel tabellone figurano alcuni tra i migliori specialisti italiani.

[illegible]

In marcia sui sentieri del paese

Si svolge oggi sui sentieri di Chamois una marcia alpina di regolarità. La manifestazione è l'ottavo appuntamento del programma del campionato regionale della specialità. E' previsto un servizio di ristoro.

[illegible]

Giochi per i bimbi

Il calendario delle manifestazioni estive di Antey-Saint-André prevede per domani un pomeriggio in allegria per i ragazzi residenti e ospiti nella località. Un animatore organizzerà giochi [illegible] intrattenimenti per i giovani partecipanti. Il ritrovo è fissato nel parco giochi.

[illegible]

Sport [illegible] ballo alla festa dell'Unità

Ultimo giorno oggi [illegible] Festa de L'Unità a Gaby. Gli organizzatori della manifestazione hanno programmato per oggi due alternative: sport per i più piccoli e ballo liscio per tutti. Si comincerà con i bambini. Alle 9,30 s'inizierà il torneo quadrangolare di calcio per alla [illegible]tegoria pulcini. Alle 12,30 il pranzo. Quindi si apriranno le danze: alle 16,30 l'orchestra «Nando Show» eseguirà il suo repertorio di ballo liscio. Le musiche andranno avanti fino alle 19,30, ora della cena.

Questa sera la cantautrice statunitense si esibirà all'arena Croix Noire

Poca attesa per Tracy Chapman

Fino ad ora sono stati venduti soltanto mille biglietti. Dalle 17 in poi i tagliandi potranno essere acquistati all'entrata della struttura alle porte di Aosta. Come per Dylan saranno vietate le foto

AOSTA. Apparsa per la prima volta in Italia a Torino, nel 1988, con Peter Gabriel, Sting e Bruce Springsteen, nel tour «Amnesty International» per Nelson Mandela, Tracy Chapman è ora uno dei personaggi più interessanti della «musica impegnata».

La tournée italiana della ventottenne musicista di Cleveland farà tappa questa sera all'arena Croix Noire di Aosta, nell'ambito di «Artemusica '92», la rassegna estiva organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e dall'«International service».

Per la cantautrice poco successo per le prevendite: fino a ieri erano stati venduti un migliaio di biglietti (25 mila lire), anche se gli organizzatori pensano che molti arriveranno direttamente questa sera ai botteghini della Croix Noire, che apriranno a partire dalle 17.

Mentre cinque anni fa al comunale di Torino la cantautrice americana cantava sola, accompagnandosi soltanto con la chitarra, Tracy Chapman ha voluto nell'ultimo suo lp, «Matters of the heart» uscito alla fine di aprile, arricchire le sue canzoni con una strumentazione più ampia. Il disco è stato quindi realizzato con la collaborazione di Jimmy Iovine (che ha seguito anche gli U2, Bruce Springsteen e i Simple Minds) e con la partecipazione di un gruppo di noti musicisti valdostani, tra cui Mino Cinelu, del gruppo di Peter Gabriel. E anche per il concerto di questa sera la cantautrice americana non salirà sola sul palco: con lei Tirrel Deadrick, Lawrence Mitchell, Leland Skler, John Thomas e Steve Thornton.

Come Bob Dylan, anche Tracy Chapman, non ha autorizzato l'ingresso dei fotografi e delle telecamere. Condizioni che pongono molti artisti americani e che riflettono la situazione del mercato discografico negli States, dove esiste una grande vendita clandestina di registrazioni musicali e di immagini. A differenza però di «Mister Tambourine Man» la giovane musicista dell'Ohio si dimostra più disponibile nei confronti dei giornalisti, che ha accettato di incontrare prima del concerto all'hotel «Europe», dove soggiornerà fino a domani mattina.

La scaletta di questa sera, oltre ai brani di «Matters of the heart», dove la Chapman canta gli «affari cuore», ovvero storie d'amore ricche di pessimismo e di nostalgia, conterrà anche pezzi tratti dagli album precedenti. Accompagnandosi con la chitarra la cantautrice intonerà anche i motivi che l'hanno resa famosa e che appartengono all'album «Tracy Chapman», canzoni di protesta contro la disparità razziale e la violenza. Temi che sono stati ripresi più volte dall'artista, che si è così aggiudicata l'appellativo di «cantante impegnata». Ma la Chapman non ha comunque tralasciato nemmeno nell'ultimo album le «questioni sociali»: «Working woman» parla così di disparità sessuali, in «So» vi sono accuse contro lo yuppismo e la violenza minorile è il tema di «Bang bang».

Sandra Bovo

La cantautrice statunitense Tracy Chapman questa sera si esibirà all'arena Croix Noire accompagnata da una band di 5 elementi

---

Ricco calendario di appuntamenti nelle varie località in questo secondo fine settimana di luglio

A passeggio tra mostre, mercati e sagre

Dal «Mercà del ghett» ai costumi di Avise al prosciutto di Bosses

AOSTA. Mostre, spettacoli, balli, mercatini e folklore: i primi turisti arrivati in Valle hanno trovato un ricco programma di manifestazioni in molte località turistiche. Quest'anno le aziende di soggiorno e le amministrazioni comunali hanno organizzato molte iniziative per gli ospiti dell'estate. Quasi tutti gli spettacoli sono a ingresso libero, si svolgono nelle piazze, nelle chiese o nelle vie dei paesi, con suggestive atmosfere «rétro».

Pont-Saint-Martin. Il centro storico del Comune della Bassa Valle ospita oggi il primo appuntamento estivo con «El mercà del ghett», mercatino tipico con oltre bancarelle. Gli espositori saranno oltre un centinaio in arrivo da Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna. La manifestazione comincerà alle 10 e si concluderà alle 19. Si svolgerà lungo via Roma, nel borgo antico di Pont tra via Chanoux e il ponte Romano. Saranno esposti prodotti alimentari biologici, artigianato tipico proveniente in minima parte dalla Valle, abbigliamento prodotto a mano, opere di pittura su stoffa, essenze naturali e banchetti di erboristerie, prodotti provenienti da Madagascar, Thailandia e Sud America.

Ci saranno anche alcuni espositori che venderanno frutta e verdura dei campi di loro proprietà. Parteciperanno infine le sezioni di Amnesty International, Lega Antivivisezione e Arcidonna «La rugiada». Alle 16 e per oltre due ore sfileranno per via Roma gli artisti dell'Antica Compagnia del marciapiede di Torino. Sette ragazzi proporranno giochi di magia, equilibrismi con i trampoli, mangiafuoco, clown e sculture di palloncini in plastica. Lungo le bancarelle del «Mercà del ghett» saranno anche esposti i disegni dei ragazzi delle scuole medie ed elementari di Pont-Saint-Martin: hanno partecipato al concorso indetto dalla biblioteca per dare un'immagine al volantino della manifestazione. Hanno vinto due alunne della classe 1ª A della scuola media Carlo Viola, Beatrice Torroni e Donatella Vuillermoz. Il mercatino di Pont è arrivato alla settima edizione, il prossimo appuntamento sarà domenica 9 agosto.

Saint-Rhémy en Bosses. Sagra gastronomica nel piccolo centro della vallata del Gran San Bernardo. Oggi si svolge la diciottesima edizione dell'«Exposition du jambon de Bosses», una vera e propria «kermesse» dell'arte culinaria locale. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale e dalla proloco di Saint-Rhémy en Bosses. I banchetti sono stati allestiti nella piazza adiacente il municipio. Alle 11 ci sarà la degustazione del famoso prosciutto crudo del paese, caratteristico prodotto locale apprezzato dai buongustai di tutta Italia. Ha un particolare sapore ottenuto grazie alla stagionatura influenzata dalle correnti della vallata. Il pranzo comprenderà anche salsicce, «boudins», polenta, patate, maiale arrosto, vino bianco di Morgex e pane nero. Nel pomeriggio ci sarà uno spettacolo folcloristico con gli artisti «Flamencos» e «Celentano Jr.». Il padiglione coperto ospiterà alle 21 l'orchestra di ballo liscio «Romagna Express».

Avise. La Pro loco festeggia oggi i suoi vent'anni di attività con una rassegna di costumi tipici. Alle 14,30 sfileranno «Lou Tintamaro», «Trouveurs Valdôtains», Gruppo di Rueglio e «Schola Cantorum di Avise». Alle 20 ci sarà la caratteristica «Veillà», con musica e degustazione di prodotti tipici. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Tamponamento a catena in città

La sua auto sbanda, finisce contro un veicolo in sosta, e viene tamponata. E' accaduto in città l'altra notte poco dopo l'una. Una Fiat «Panda» condotta da Marco Zoccante, 23 anni, di Saint-Christophe, località Pallein 27, stava percorrendo via Carrel in direzione Torino. Il giovane ha perso il controllo della propria auto urtando una Opel «Kadett» targata Bolzano che era parcheggiata sul lato destro della carreggiata. In quel momento è arrivata una Fiat «Regata» condotta da Sergio Bionaz, anni, di Aosta, via Torre del Lebbroso 15, che ha tamponato la Fiat «Panda». Marco Zoccante, però, era già uscito dall'auto. Nell'urto contro l'Opel «Kadett» il giovane ha riportato ferite alla palpebra destra. Guarirà in sette giorni.

VILLENEUVE

Decisione Enel contestata dalla Comunità

La Comunità montana del Grand Paradis è contraria al progetto dell'Enel di automatizzare il funzionamento ed i controlli delle prese d'acqua nelle località di Fenille-Rhêmes-Notre-Dame e La Nouve. Il futuro telecontrollo di Chavonne che l'ente di Stato per l'energia elettrica vuole attivare prevede il trasferimento dei guardiani fissi e con reperibilità immediata, che il direttivo della Comunità montana giudica «inopportuno» per ragioni di sicurezza.

AOSTA

Una tutela per gli accompagnatori della natura

Si è costituita in questi giorni l'associazione delle Guide ambientali escursionistiche. Ha sede locale e si propone di rappresentare e tutelare gli accompagnatori della natura, contribuendo allo sviluppo dell'attività professionale. L'Agae vuole sviluppare la cultura del turismo e delle altre attività umane nel rispetto dell'ambiente. E' stata eletta presidente Palmira Orsières, il consiglio direttivo è composto da Mario Boniface, Josette Bonin, Giorgio Cuaz e Loris Sartore. Il recapito telefonico dell'associazione è 0165/363851.

Camion si ribalta, ferito l'autista

Un camion si è ribaltato ieri pomeriggio a Gignod, in frazione Cré. L'autista olandese, ora ricoverato all'ospedale di Aosta, ha riportato contusioni alla testa e traumi vari. L'uomo stava scendendo dal tunnel del Gran San Bernardo. Quando ha affrontato la stretta curva verso destra ha perso il controllo del mezzo, che si è ribaltato e ha sfondato la barriera di protezione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Aosta, con la squadra taglio dei vigili del fuoco e l'ambulanza dell'Unità sanitaria locale. Dopo pochi minuti l'autista è stato estratto dalla cabina semidistrutta e trasportato al Pronto soccorso.

Rilevata la «cicalina» nei vigneti della regione

Durante alcuni sopralluoghi fatti nei giorni scorsi in vari vigneti della Valle, gli operatori del Servizio di assistenza tecnica, economica, sociale e dello sviluppo agricolo (Satesa) hanno rilevato una forte presenza di «cicalina», soprattutto di forme giovanili. Ai viticoltori viene consigliato di intervenire con prodotti tipo «Anthio 33», «Securol» e «Sislan endomet» che possono essere miscelati con antiperonosporici-anticidici.

A lato un'immagine del raduno di Castellazzo Bormida dove tutti gli anni si radunano migliaia di motociclisti. In alto, un mini-centauro

ALESSANDRIA. Traffico bloccato in città: sfilano i centauri. Si svolge oggi la tradizionale manifestazione dedicata ai motociclisti di tutta Europa che culmina nella sfilata per le vie del centro. [illegible] corteo della 47ª edizione del Raduno dei centauri, partirà da Castellazzo intorno alle 11, per raggiungere P.za Garibaldi ad Alessandria. [illegible]el pomeriggio la premiazione.

Fin dalle prime ore della mattinata sarà possibile ved[illegible] i gioielli delle due ruote. Una colonna motorizzata si recherà al Palazzo Vescovile, per scortare Ferdinando Charier, il [illegible] dei centauri», fino al santuario della Madonnina [illegible] Castellazzo. Qui alle 10 il presule celebrerà la tradizionale messa. Durante la funzione avrà luogo la personale preghiera dei centauri alla Madonna. Un motociclista rappresentante ognuno dei paesi europei partecipanti, entrerà nella cappella [illegible] motore acceso.

Da tutta Europa per festeggiare la Madonnina di Castellazzo

E oggi sfilano i centauri

Alle 10 nella cappella del santuario l'omaggio con il rombo delle moto
Poi il corteo raggiungerà Alessandria. Attesi migliaia di appassionati

«Il rombo del motore» sarà l'omaggio alla protettrice.

E' questa [illegible] caratteristica principale della manifestazione, [illegible] quasi mezzo secolo fa dal sogno di un farmacista [illegible] Castellazzo, [illegible] Re, oggi scomparso. Solo nella chiesetta del comune alessandrino i motociclisti possono rendere omaggio con un tributo così singolare alla Madonnina. Poi intorno alle 11 la colonna si preparerà a partire per Piazza Garibaldi. Lo spettacolo per gli amanti delle motociclette è garantito: sfileranno modelli [illegible] ogni genere, alcuni prestigiosi, ma soprattutto vere curiosità. Dagli immancabili sidecar, alle tradizionali Harley Davidson. Il raduno si concluderà con la pubblicazione [illegible] classifica e la premiazione. In serata a Castelazzo è prevista [illegible] festa organizzata dalla pro loco.

Intanto ieri si sono aperte le iscrizioni (terminano [illegible]ggi alle 11). Già dalle prime ore del pomeriggio [illegible]li iscritti erano qualche centinaio, poi aumentati in serata. Sono comunque gli ultimi arrivi di questa mattina i più consistenti. Gli ospiti sono sistemati nei tre campeggi attrezzati: già venerdì [illegible] erano oltre 300. La pioggia [illegible] li ha scoraggiati. Ma è proprio questa l'incognita che incombe. Al motoclub castellazzese, che insieme a quello alessandrino organizza il raduno, c'è agitazione. «Il maltempo - dice il presidente Domenico Mazzucco - potrebbe pregiudicare l'esito della manifestazione». L'anno scorso i centauri iscritti [illegible] quasi tremila. [cr. ro.]

Lo scrittore è sepolto a Torino, contrari i familiari

La Valle Belbo chiede le spoglie di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Il Comitato per [illegible] Rinascita della Valle [illegible] si schiera [illegible] favore del trasferimento delle spoglie di Cesare Pavese dal cimitero maggiore di Torino a quello di [illegible] [illegible] Belbo. Il comitato, nato inizialmente [illegible] l'in[illegible] [illegible] sensibilizzare ed informare la popolazione sui problemi ed i disservizi della valle, [illegible] già intrapreso iniziative in campo culturale e i suoi esponenti so[illegible] favorevoli [illegible] riportare i resti dello scrittore nel paese d'origine.

«Cesare Pavese è un figlio illustre della Valle Belbo ed è giusto che torni nella sua terra natale. La presenza della tomba di Pavese potrebbe anche contribuire alla rinascita [illegible] questo tratto di Langa - osserva il presidente del Comitato don Beppe Brunetto - Sicuramente non sarà facile riportare la salma di Pavese [illegible] Santo Stefano poiché esistono ostacoli di diverso tipo. Siamo comunque disponibili ad appoggiare eventuali iniziative che possano contribuire a sbloccare la situazione».

Ancora oggi molti cultori dell'opera pavesiana cercano la tomba dello scrittore [illegible] Santo Stefano. «Siamo favorevoli alla traslazione delle spoglie [illegible] Pavese a Santo Stefano, non per semplice spirito campanilistico ma perché siamo profondamen[illegible] convinti che Pavese avrebbe voluto essere sepolto tra le sue colline. Inoltre gli si potrebbe dedicare, nel cimitero del suo paese, un monumento degno della sua fama, mentre nell'immenso cimitero di Torino risulta praticamente impossibile individuarne la tomba», spiega il professor Luigi Gatti, vicepresiden[illegible] del Comitato p[illegible] la Valle Belbo e responsabile culturale degli Amici [illegible] Moscato.

La tomba di Pavese nel cimitero di [illegible] Stefano andrebbe ad aggiungersi ai molti «luoghi pavesiani» segnalati sulle colline attorno al paese. «Si potrebbe realizzare [illegible] passeggiata dalla Piazza principale di [illegible]to Stefano alla sua casa natale, lungo la statale che [illegible] accanto al cimitero», prosegue Gatti. I parenti [illegible] Pavese, però, residenti nel capoluogo regionale, preferirono per ragioni affettive lasciare le spoglie dello scrittore [illegible] Torino.

Corrado Giocco

A lato lo scrittore Cesare Pavese e, in alto la casa natale di Santo Stefano

Spedizione cuneese di dog-trekking: 20 giorni in solitudine

Due uomini, un ragazzo, i cani a piedi attraverso la Lapponia

A fianco, Pierangelo Destafanis e il figlio Martino durante il lungo viaggio in Lapponia. Sotto, con Luciano Fontana durante uno dei tanti bivacchi

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dopo dieci giorni abbiamo avvistato il lago Opucasjavi, enorme e meraviglioso. Eravamo quasi senza provviste, [illegible] rimanevano un po' di razioni K, ma non [illegible] nostra intenzione sprecare. Così ci siamo messi a pescare. Una canna rudimentale, lenza [illegible] esca. Due [illegible] d'attesa per vedere all'amo un pesciolino [illegible] due etti, una specie di cavedano. [illegible] la [illegible] [illegible] arrivata nel momento in cui stavamo portando il pesce a riva. Un luccio di oltre tre chili è saltato a pelo d'acqua per catturare la nostra piccola preda. Con il risultato che siamo riusciti a catturare anche lui. Con grande gioia ci siamo sfamati, noi [illegible] i nostri cani».

A parlare [illegible] Pierangelo Destefanis che, proprio [illegible] questi giorni, [illegible] tornato dalla spedizione cuneese in Lapponia. Un dog-trekking estremo che ha portato Destefanis, il figlio Martino, 15 anni compiuti durante la traversata, e Luciano Fontana, da Inari, piccolo villaggio sulla sponda di un lago immenso, fino a Utsjoki, il paesino più [illegible] Nord della Lapponia Finlandese. Con loro anche tre magnifici esemplari di siberian husky, i mitici cani del Nord che possiedono una forza straordinaria [illegible] una capacità di recupero senza eguali. Per intenderci, i protagonisti dell'Iditarod, la più entusiasmante ga[illegible] di slitte trainate dai [illegible] su un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al mare di Bering. Una gara fra bufere e tempera[illegible] che, molte volte, sfiorano i 60 gradi sotto zero. Un'avventura nuova per chi [illegible] i grandi spazi, la solitudine delle pianure, il vento che urla fra le foreste, laghi [illegible] ruscelli con le acque ancora limpide.

Questo esperimento, peraltro andato a buon fine, [illegible] stato reso possibile grazie anche all'intervento [illegible] Ferrino, Royal Canin, Marilena Abbigliamenti, Tecnica, Finnair (la compagnia di bandiera finlandese), Isostad, Magic Foto Video, l'allevamento Metevia (che [illegible] messo [illegible] disposizione della spedizione i cani Bobuk, Anubi [illegible] Fred) [illegible] lo studio pubblicitario Promide.

Che [illegible] si farà adesso? Ancora Destefanis: «L'itinerario è per uomini [illegible] donne) veri, quindi lo proporremo come vacanza d'avventura. Noi [illegible] faticato parecchio, però [illegible] è valsa [illegible] pena. Penso, e non è retorica, che la nostra spedizione abbia visto [illegible] lembo [illegible] [illegible] ancora incontaminato e senza raffronti». Destefanis, il figlio Martino [illegible] Luciano Fontana hanno percorso in Lapponia oltre 300 chilometri in 20 giorni, ben oltre il Circolo polare artico, fino al 70° parallelo. Hanno marciato, con poche e brevi soste, fra le immense foreste di pini, la tundra paludosa e muschiosa, nelle limpide [illegible] infinite giornate artiche. [illegible] Inari hanno raggiunto la grande riserva naturale di Lemmenjoki e poi Sevvetijarvi, dove vive una comunità lappone di [illegible] ne russa che ha raggiunto queste [illegible] dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Il cammino è poi proseguit[illegible] fino [illegible] raggiungere il lago Opucasjavi, tra le paludi [illegible] le zanzare, terribili in questa stagione. Dopo i primi gioni straordinariamente caldi, la [illegible] ha sorpreso la spedizione [illegible] nella tundra di Kevo, tra i muschi e i licheni, cibo delle renne e dell'alce euroasiatica. Infine ecco la meta, Utsjoki, altro piccolo villaggio, nel Nord [illegible]. «Qui ci siamo fermati, stanchissimi, sfiniti, ma profondamente soddisfatti. Ma l'avventura continua. Adesso? Pensiamo [illegible] Racedog [illegible] agosto a Limone. Una gara che [illegible] crescendo anno dopo anno».

Fiorenzo [illegible]

Anche nelle discoteche della Valle l'invito a non commettere imprudenze

Dj contro le stragi del sabato

L'Associazione regionale delle sale da ballo ha stabilito di [illegible] ultimo brano della serata il disco [illegible] ritmo di rap «Non esagerare!». Sullo stesso tema sono stati ideati manifesti e cartoline

AOSTA. Una canzone per ricordare ai giovani di «non esagerare». L'iniziativa di tredici dee-jay della riviera romagnola che hanno realizzato un «rap italiano» per dire, a modo loro, «no» alle stragi del sabato sera.

E dalle discoteche di Rimini, Riccione e Gabicce questo messaggio arriva in questi giorni anche in Valle d'Aosta.

La storia [illegible] un ragazzo come tanti che trascorre la serata nei [illegible] [illegible] ballo e [illegible]'uscita, sfatto e stanco, mette in pericolo la propria vita con un'assurda corsa in auto a 180 all'ora. Una storia, raccontata in due versioni musicali (un rap lento italiano e una in inglese, modello tecno dal titolo «No speeding»), che i [illegible] dee-jay romagnoli hanno lanciato in tutta Italia, chiedendo ai loro «colleghi» [illegible] tutte le altre regioni di inserirlo nella scaletta musicale della serata.

L'invito è stato accolto anche in Valle d'Aosta, dove i gestori [illegible] discoteche hanno accettato di mettere sul «piatto» anche «Non esagerare!» come motivo di chiusura.

«Sarà l'ultimo brano della [illegible]ta - spiega Lilly Breuvé, presidente dell'Associazione valdostana locali da ballo -. [illegible] sigla di chiusura che molte discoteche della Valle hanno deciso di adottare per solidarietà nei confronti [illegible] un grave proble[illegible].

Un gruppo di giovani in discoteca. Il disco «Non esagerare» invita alla prudenza all'uscita dai locali da ballo

«Prendiamo l'auto che si cambia locale. 180 all'ora ma si può migliorare, [illegible] linea è diritta sai che non si può superare. [illegible] è tardi, un'altra discoteca sta ad aspettare», è una strofa della canzone «Non esagerare!», che ritrae la situazione della riviera romagnola, dove vi [illegible] locali [illegible] rimangono aperti fino al mattino e nella notte si assiste a continui esodi da un locale all'altro.

«Da noi - spiega ancora Lilly Breuvé - la situazione è un po' diversa: le discoteche chiudono molto prima e più o meno tutte [illegible] stessa ora. [illegible] è sembrato comunque giusto accogliere la proposta dei dee-jay romagnoli per invitare comunque i ragazzi a non andare forte in auto e [illegible] esagerare».

La campagna «antistragi» [illegible] si [illegible] alla canzone: il ricavato della vendita dei dischi verrà infatti utilizzato per la creazione di manifesti e cartoline per dire «no» alle stragi del sabato [illegible] [sa. b.]

[illegible]

AOSTA. Il programma di danza di «Artemusica» propone per quest'anno due grandi appuntamenti di [illegible] internazionale, con il «Ballet national [illegible] Nancy e Lorraine» e il «Tokyo ballet».

[illegible] questi giorni si [illegible] iniziate nei vari punti di «Artemusica '92» della Valle le prevendite dei biglietti per i due spettacoli [illegible] [illegible] grandi compagnie di danza.

Il primo, in programma per sabato (ore 21,15) al Teatro ro[illegible] di Aosta, [illegible] «Giselle», un balletto del repertorio romantico realizzato su musiche di Adolphe Adam e tratto da un testo di Théophile G[illegible] Il «Ballet national [illegible] Nancy e de Lorraine» dedica ad Aosta l'unica tappa italiana della sua tournée.

Il «Tokyo ballet» sarà invece ad Aosta, sempre al Teatro romano, in una delle tre tappe italiane della tournée, domenica 2 agosto. Presenterà [illegible]grafie di Kylian, Béjart e Balanchine su musiche di Haydn, Stravinski e Bizet. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.665 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto. N.V. 1h 35' Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

[illegible] PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera

[illegible]

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,15 — Lire 10.000

Hook - Capitan [illegible] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000

Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000

Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

[illegible] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — L. 8000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20; 22,15

Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15

Harley Davidson & Marlboro Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una [illegible] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20; 22,15

[illegible] PER FERIE

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Pomeriggio di ballo liscio dedicato agli «Anta» oggi a partire dalle 14,30 al dancing «Meeting». Sul palco del locale l'orchestra Balmusik, che proporrà un liscio classico.

COURMAYEUR

Il compleanno [illegible] «Clochard»

La discoteca «Le clochard» festeggia questa sera il suo diciottesimo compleanno. Per l'occasione i gestori del locale propongono un cocktail «speciale» e piccole sorprese per tutti. L'ingresso è libero.

[illegible]

Cinema all'aperto

Prende il via martedì sera «Schermi di una notte di mezza estate», la rassegna cinematografica di film all'aperto al teatro romano che è stata inserita nel programma di «Artemusica '92». La prima proiezione sarà «Tacchi a spillo» (Spagna, 1991, 120') di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Miguel Bosé e Marisa Paredes. I biglietti (5 mila lire) si pot[illegible] acquistare alla cassa del teatro romano mezz'ora prima dell'inizio.

[illegible]

A teatro con Allan Poe

E' in programma per questa sera alle 22, nel salone dell'ex cinema Splendor, [illegible] rappresentazione teatrale [illegible] Emanuele Gigli, che proporrà il monologo «Il gatto nero» di Edgar Allan Poe. La serata è [illegible] organizzata dal collettivo «Piloto Io».

GRESSONEY

Diapositive sulla [illegible] d'Aosta

Sono in programma per martedì e mercoledì due serate di diapositive. Alle 21, nel salone di Villa Margherita, verranno proiettate le immagini realizzate da Don Luigi Incoletti sul te[illegible] «Valle d'Aosta».

COGNE

Artigianato tessile in mostra

«Oggetti vecchi e nuovi dell'artigianato manuale tessile» è il titolo dell'esposizione che è stata allestita nell'«Atelier d'arts et métiers». (Orario 16-19,30).

Nel cast Kevin Costner, Kevin Kline, Rosanna Arquette e Glenn Scott

Grandi attori per «Silverado»

Il western di Kasdan in onda domani su Tsr

Film, reportage, documentari, sport e musica: varie le proposte che le due emittenti francofone mandano in onda oggi e domani.

Questa mattina sono due le interessanti trasmissioni su Tsr: la replica di *«Tell quel»*, il settimanale di attualità [illegible] presenta «Le petit ange de Bogota», la storia di Alvero, un bimbo di 11 anni che vive in una bidonville in Colombia e trascorre la [illegible] giornata occupandosi degli anziani della zona. Di seguito «Style de ville», che ogni settimana presenta il ritratto [illegible] [illegible] città. Nella puntata [illegible] oggi Antoine de Caunes [illegible] Stoccolma.

Il *«Tour de France»* continua questo pomeriggio alle 13,35 e Antenne 2 propone in diretta le immagini dell'ottava tappa, di [illegible] chilometri, Valkenbourg/Coblence.

[illegible] serata, alle 20,05 Tsr trasmette *«Jeux sans frontières»*: [illegible] differita da Alfortville (Francia) si affronteranno le varie squadre. Per l'Italia è in gara Castelfidardo. Alle 22,15 il documentario *«La cité des morts»*. E' il 1990, la mancanza di alloggi al Cairo obbliga migliaia [illegible] persone a vivere nei cimiteri. Nella «città dei morti» i bambini nascono, crescono e muoiono in un ambiente popolato di tombe.

Kevin Costner, domani sera a Tsr

Domani alle 20,05 per «Spéc[illegible] cinéma» Tsr trasmette *«Silverado»* (Usa, 1985), film di Lawrence Kasdan con Kevin Kline, Scott Glenn, Kevin Costner, Rosanna Arquette, Linda Hunt e Jeff Goldblum: un nutrito cast di attori a cui questo western moderno è servito come trampolino di lancio per la carriera cinematografica.

La serata televiva [illegible] domani si concluderà su Tsr con *«Musiques, musiques»*, settimanale di concerti e informazioni discografiche. La trasmissione pro[illegible] [illegible] Caballé e Larylin Horne in concerto, accompagnate dall'orchestra «Munchner Rundfunk» diretta da Nicola Rescigno. Le due cantanti interpreteranno brani di Haendel, Rossini, Puccini e Offenbach. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Saro d'E[illegible], cortile Sindaria.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible]neo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Ucchearl scommessa vincente**, di B. Leitch. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Le catene della colpa (Out of the Past)**, di J. Tourner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. [illegible] **& Louise**. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pareti serpenti**, di M. Moncalì. N. V. Loc. clim. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineauditorium v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La età di tutti**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venezia 8. **Il padre della sposa**. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Bloodsport - Il bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Rosa dei venti e Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì presso la biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra dal 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Per inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93 il fiore all'occhiello tutti i giorni lunedì ore 9-13 e 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.558. «Nuovo - Vignale Danza '92» A. Vignale M.to: stasera ore 21,30. Balletto Flamenco Maria Pages in Sol y sombra mus. tradiz. spagnole. [illegible] tel. 0142 923.431 / 011 [illegible].
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Bus 36/38/62/82b. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Acqui in palcoscenico stage luglio 92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi) 6/15, J. P. Martel 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-[illegible] Inf. e pren. tel. 473.0189.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17,10 La voix de la Vallée

Top [illegible]
8,35 L'occasione
19 — Non stop music

[illegible] Delta
8,30 L'oroscopo, [illegible]
8,45 [illegible] col liscio, [illegible] Ivan
[illegible] Compro, vendo, baratto
[illegible] Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
[illegible] Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grosso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Tele Alpi
10 — [illegible] nell'arcipelago, film
11,30 Ryan, telefilm
12 — Documentario
12,30 Mine relce
13 — Beguine, film
15 — Agenzia Rockford, telefilm
16 — Ricatto a tre giorni, [illegible]
18 — Fantastlandia, [illegible]
18,45 Documentario
19,45 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Alfredo il grande, film

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — MonteRosa News
11 — Roberta dj
12 — Special weekend
15 — Classifiche

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

[illegible]
9 — [illegible] in libertà
10,15 Oroscopo
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 pomeriggio
14 — Buona domenica
15 — Inserimenti sportivi

Tv [illegible]
8 — Bronzez les nouneurs!
9,10 Alf
9,35 Zorro
11,05 Tell quel
12,45 Tj-flash
13,15 Cote Ouest
14 — Tour de France
15,30 Mission casse-cou
18,05 Racines
19,30 Tj-soir
20,05 Jeux sans frontières
23 — Tj-nuit
23,05 Coté jardin

[illegible]
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele Valle [illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
[illegible] Film
21 — La poltrona scomoda
22 — Pazza [illegible]
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] tenti.

A Fénis la gara internazionale di mountain bike

Sfida tra i «kamikaze» mondiali della discesa

[illegible] Parata [illegible] stelle oggi a Fénis per la più grande gara di «discesa» in mountain bike mai disputata in Valle. Alle 10 dai 1050 metri [illegible] Servettaz saranno circa 260 gli appassionati della «downhill» a gettarsi a capofitto su Fénis dove giungeranno dopo 5 km (600 metri di dislivello) al castello per la 6ª prova del Grand Prix nazionale.

Da almeno una settimana Fénis [illegible] invasa da centinaia di appassionati che continuano a provare il percorso molto impegnativo, spettacolare e reso sicuro dagli organizzatori che hanno collocato centinaia di metri di reti protettive. Non sono mancati episodi curiosi: [illegible] concorrente nei giorni scorsi è piombato in [illegible] prato e se non fosse stato per l'accortezza di un contadino alla guida del suo [illegible] sarebbe [illegible] in una imballatrice di fieno, un altro è stato [illegible] dalle radici di un castagno dove era rimasto con [illegible] casco incastrato e con i piedi per aria, alcuni concorrenti avevano già trovato a La Croix il modo per tagliare due curve gettandosi in una ripidissima scarpata prima che gli organizzatori [illegible] ne accorgessero e piazzassero altre reti.

La maggior parte dei concorrenti proviene dal [illegible] (debutterà oggi anche l'aostano Gianfranco Cimberio) e dal B[illegible] O[illegible] sono in gara tutti i migliori specialisti italiani. Tra [illegible] donne al via c'è Giovanna Bonazzi, l'anno scorso campionessa [illegible] mondo, [illegible]uropa e d'Italia in discesa e medagliata nel cross country. Sperano in un buon piazzamento le valdostane Anna Bovet e Miriana Sulis. Tra i veterani favoritissimo è Paolo Rosola, ex velocista bresciano che vanta 14 successi al Giro d'Italia e che è stato il migliore degli italiani un anno [illegible] ai Mondiali di discesa a Il Ciocco. I seniores saranno oltre 150.

Le speranze valdostane albergano tutte nel villaggio di Miseregne a Fénis dove vivono [illegible] vicini [illegible] Claudio Brunier, campione valdostano e grande protagonista lo scorso anno in discesa e nel [illegible] country, e Corrado Herin, campione mondiale di slittino esploso quest'anno [illegible]e specialista della discesa tanto da [illegible] 2° nelle graduatorie piemontesi davanti a Brunier. «E' un percorso molto bello - sottolinea Brunier -. Mi piacerebbe finire tra i primi 10, ma è molto difficile». Herin replica: «Non c'è rivalità, si[illegible] buoni amici. Ci sono [illegible]i dove bisogna pedalare con decisione e credo che con questi ritocchi il tracciato sia più adatto a Brunier».

Aspirano a poter entrare tra i primi 30 della 2ª manche (per ogni categori[illegible] questi gli ammessi alla finale alle 15, dopo la 1ª prova alle 10) Rudy Garbolino, Flavio Dalla Zanna, Luciano Vierin, Maurizio e Massimo Ferrero, Ildo Borroz, Luciano Regazzoni e altri appassionati delle varie società regionali. [r. s.]

La grande [illegible] dell'ex direttore sportivo rossonero Osvaldo Cardellina

Aosta dilaniata dalle trame

Una serie di dimissioni conferma il clima avvelenato dalle polemiche. «Me ne sono andato perché non sarei più stato libero». Un vertice logorato da due poli contrapposti

L'ex ds [illegible] Osvaldo Cardellina

AOSTA. «Forza Aosta». Osvaldo Cardellina usa l'augurio [illegible] intercalare in un discorso denso [illegible] [illegible] dato molto, ho ricevuto poco». Direttore sportivo per quattro anni, per tre anche direttore generale. Aveva spiegato in un incontro con i giornalisti le ragioni delle sue dimissioni, [illegible] adesso ha voglia di dire altro.

Ha un peso [illegible] [illegible] [illegible]nero e se lo vuole togliere. «Sono come un reduce del Viet[illegible] [illegible] dopo quattro anni di trincea e silenzio devo parlare». Il richiamo alla guerra appare esagerato, in fondo l'argomento è il calcio.

«Forse, ma dopo [illegible] fatto [illegible] sentirsi anche criticare... No, è troppo. Per quattro anni ho dovuto badare agli attacchi interni, lavorare guardandomi le spalle e alla fine ho avuto soltanto un grazie da un presidente già dimissionario. E critiche [illegible] un giocatore [illegible] Orlando, in declino, e da un allenatore come Alzani che ho inventato io. Non è troppo?».

Il presidente [illegible] Bertona che ha lasciato il vertice della società dopo sette anni «per motivi personali». [illegible] così anche Cardellina. Ma la fila non è finita. Con loro se ne è andato il segretario Roberto Quirico, l'allenatore della Beretti Flavio Verducci, il mister degli allievi Bonin, il primo massaggiatore Fulvio Massa.

«Tutti stufi, direi saturi, di un clima [illegible] serenità». I veleni dell'Aosta rimbalzano contro Cardellina. «Non mi toccano più. Mi hanno chiesto di restare. Ma come? Non avrei più avuto carta bianca e dopo le avvisaglie [illegible] quest'anno...». Che cose non [illegible] nell'Aosta? «C'è chi lavora dietro le quinte invece di essere in prima linea. Chi fa accordi, chi vive in cantina e emerge per far crollare la [illegible]

Eccola l'eredità dell'era Bertona, ecco l'ambiente rossonero minato [illegible] trame nascoste, da un clima di grandi tensioni. «Hanno [illegible] nuovo la possibilità di rimettere insieme la squadra che ha vinto l'interregionale, hanno tutti i giocatori, non hanno che da ripescare anche Alzani». Ride, Cardellina. Agostino Alzani, allenatore dell'Aosta che ha f[illegible] il salto di categoria, dai dilettanti ai professionisti.

Ripete: «Alzani l'ho [illegible]to io. Mi girava intorno da [illegible] stagione. Quando l'ho presentato era quasi uno sconosciuto, qualcuno pensava che fossi diventato matto. Volevo che guidasse [illegible] lui l'Aosta in C2, ma Alzani ha preferito andare in ferie, in Portogallo, poi [illegible] alzato le sue richieste economiche, da 35 a 60 milioni, quindi [illegible] si è fatto più sentire. Ho tutto documentato, così come posso dimostrare che le formazioni le ritoccavo io, che facevo anche l'allenatore».

Ancora veleni. Ma sullo sfondo c'è l'ombra di giochi oscuri. Cardellina non vuole fare il nome del possibile «Richelieu», di chi avrebbe voluto il cambio al vertice, di chi avrebbe costretto alle dimissioni il presidente. Cita però episodi. Come quello della sconfitta con il Novara quando l'amministratore dell'Aosta, Romano Bo, voleva [illegible] direttivo per cambiare il vertice e quando il direttore generale Dino Bosetto gli disse: «Tienti pronto, cercami [illegible] allenatore per domani».

Non è un segreto: [illegible] avrebbe voluto liquidare Fossati e aveva [illegible] scontri [illegible] [illegible] nei direttivi. [illegible] è un segreto [illegible] il fatto che Cardellina non fosse in sintonia con l'amministratore. Apparivano come normali scontri dialettici. Invece hanno contribuito ad accrescere le tensioni. E la società si è rotta, proprio come un giocattolo.

[illegible] male [illegible] è questa [illegible] lotta [illegible] [illegible] interna», sentenzia Cardellina. Tanti piccoli azionisti e una dirigenza bizzosa. Adesso la società ricomincia. L'ex direttore sportivo le fa gli auguri, ma non sa trattenere un giudizio pessimista: «Secondo me non è cambiato nulla, sono [illegible] in cerca di uomini-miracolo. Anzi, qualcosa di diverso c'è, non hanno più un presidente né un direttore sportivo come me che 4 anni fa si è ritrovato una squadra a pezzi e retrocessa in promozione e la lascia in C2. E' poco?»

Enrico Martinet

Sorteggiate le partite del torneo di Cogne

Tutti i fuoriclasse del Champion d'été

Paolo Pieropan (Gressan)

AOSTA. Si terrà domenica 26 luglio nella tradizionale cornice del prato di Sant'Orso a Cogne la terza edizione del «Champion d'été» di rebatta. La manifestazione vede impegnati i 32 migliori giocatori che si affrontano con eliminazione diretta sulle cinque battute (in caso di parità si va a oltranza con gli spareggi).

Al torneo, con tabellone tennistico e otto teste di serie, prendono parte i giocatori dalla media più alta del campionato 1992. [illegible] [illegible] di serie [illegible] quest'anno sono, nell'ordine, il campione individuale Paolo Pieropan del Gressan, Bruno Nex [illegible] Doues, Orlando Frachey del Gressan, Rudy Brun del Chevrot, [illegible] vincitore dello scorso [illegible] Pierangelo Quendoz del Jovençan, e ancora Ovi[illegible] Glassier, Gianluca Mazzocco e Sergio Letey. [illegible] i primi otto della graduatoria che vede Pieropan al comando con 13,99 punti di media davanti a Nex (13,80), Frachey (13,68) e Brun (13,62), oltre a nove giocatori (le otto teste di serie e Alex Voyat) che hanno totalizzato oltre 13 punti.

Gli organizzatori dell'Associazione [illegible] rebatta hanno già sorteggiato gli accoppiamenti per le partite dei sedicesimi di finale. Nella parte alta del tabellone si scontreranno Paolo Pieropan contro Giuseppe Lyabel, Carlo Curtaz-Eugenio Pinelli, Sergio Letey-Aldo Cottino, Edy Devoix-Piero Blonez, Vanni Argentour-Oberto Cuaz, Carlo Chuc-Ovidio Glassier, Giorgio Abram-Mauro Gonthier, Firmino Curtaz-Rudy Brun.

Nella parte bassa ci sono Orlando Frachey-Renato Zambon, Rudy Fiou-Claudio Pesquin, Pierangelo Quendoz-Silvio Jacquemod, Fabrizio Vierin-Remo Vevey, Eligio Cunaaz-Jean Paul Vittone, Filippino Curtaz-Gianluca Mazzocco, Dario Sandi-Piero Cuaz, Enrico Vierin-Bruno Nex.

Sono nove i giocatori ripescati: Jean Paul Vittone, Oberto Cuaz, Giuseppe Lyabel, Carlo Chuc, Eligio Cunaaz, Vanni Argentour, Carlo Curtaz, Firmino Curtaz per arrivare fino [illegible] numero 43 del «ranking» stagionale Filippino Curtaz. Sostituiscono Alex e Ivan Voyat, Mauro Deleonard, Massimo [illegible]enal, Paolo e Alessandro Gachet, Fulvio Chabloz, Felice Aguettaz e Luca Anelli.

Si corre oggi la quarta riedizione della classica Oropa-Fontainemore

In pericolo il primato di Fogu

Tra i favoriti Renzo Bosonetto e Leandro Marcoz

FONTAINEMORE. Il 17° campionato valdostano di martse à pià, individuale e a squadre, sconfina in Piemonte per raggiungere Oropa e ripercorrere a livello podistico e in senso inverso il tradizionale percorso di un pellegrinaggio che ogni anno porta i fedeli da Fontainemore al santuario in terra biellese. E' in programma oggi la [illegible] riedizione della Oropa-Fontainemore per un percorso di 15 km [illegible] marcia alpina molto impegnati[illegible] allestito dagli organizzatori della pro loco di Fontainemore con in primo piano impegnati il presidente Mario Clos, il sindaco Marco Thoux, Piero Girod e Mauro Piazini.

Il via verrà dato alle 10 da Oropa, l'arrivo è previsto nel centro di Fontainemore, all'al[illegible] del monumento ai caduti, [illegible] premiazione prevista per le 15. Le categorie ammesse sono quattro: seniores (20-29 anni), amatori (30-39 anni), veterani (40-49 anni) e pionieri (oltre i 50 anni), mentre per i giovani e le donne è prevista una [illegible] competitiva» sullo stesso per[illegible]

Tra gli atleti più attesi non dovrebbe [illegible] Renzo Bosonetto, il campione nazionale amatori [illegible] Pont-St-Martin che [illegible] andando molto forte, mentre è probabile che si prendano [illegible] giornata di riposo in vista della preparazione per l'ultima prova di campionato italiano domenica [illegible] luglio a Sedrina (Bergamo) Ettore Champretavy e [illegible] Fogu. E' questa l'11ª prova individuale a cui si aggiunge la gara a coppie di Sarre vinta da Renzo Bosonetto ed Ettore Champretavy e la non competitiva di Antey-St-André.

Sette sono [illegible] le vittorie valdostane con gli ultimi 4 successi consecutivi di Ettore Champretavy al Col De Joux nel Memorial Eugenio Simeoni, nella Champdepraz- Chevrère, nella Aosta-Peroulaz e Avise per le Martse de la Fiocca a cui si devono aggiungere le vittorie di Renzo Bosonetto a Pollein, Alfredo Mammoliti nella seconda gara a Pollein e Mauro Fogu davanti all'uscio [illegible] casa [illegible] Arnad. Ci sono state 3 vittorie straniere con i marocchini padroni a Pont-St-Martin con Abdelillah Zerdal della Cest Cavi Pont Donnas e a Vivicittà e con i francesi di Sarre Chevalier ancora primattori a Gressan.

Oggi si andrà alla caccia del record di Mauro Fogu che ha dominato per tre anni su un percorso che sale dai 1050 metri di Oropa ai [illegible] del Colle Balma (dov'è previsto un ricco montepremi per il Gran Premio della Montagna). Tra i più attesi protagonisti Leandro Marcoz [illegible] Brissogne, Renzo Bosonetto di Pont-Saint-Martin, Remo Garino [illegible] Gressan e l'atleta [illegible] casa Romano Arioli che punta al podio. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Di corsa da Alagna alla vetta del Monte [illegible]

E' in programma oggi il Trofeo skyrunner Monte Rosa, gara di corsa in salita con partenza da Alagna e arrivo in vetta ai 4554 metri del Monte Rosa. La corsa prenderà il via da Alagna con un primo gruppo alle 6,40 e un secondo alle 7,30. I partecipanti dovranno superare un dislivello di oltre 3400 metri, correndo prima su sentieri e poi su neve. Il record da battere, stabilito da Marino Giacometti (attuale organizzatore della gara) nel 1989, è per la salita di 3 ore 53 minuti e 30 secondi, per l'andata e ritorno [illegible] 6 [illegible] e 7 minuti.

[illegible]

I campionati cominciano il 20 e il 27 settembre

La Federcalcio piemontese ha reso noto le date [illegible] inizio [illegible] vari campionati di calcio. Il 20 settembre si apriranno i [illegible] di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, il 27 settembre Seconda e Terza Categoria e campionati minori. L'attività si aprirà il 30 agosto con i primi impegni di Coppa Italia Dilettanti e Coppa Piemonte Valle d'Aosta.

[illegible] ALPINA

Genzianella Faccioli torna alla vittoria

Genzianella Faccioli, atleta [illegible] Pré-St-Didier tesserata per la Podistica Dora Baltea, ha vinto la gara femminile di marcia alpina Traversella-Rifugio Chia[illegible] dopo 1 ora e 13 minuti di gara. Tra i maschi ha vinto Aldo [illegible]lla dell'Alpignano con al 3° e al 6° posto Marco Morello e Adelmo Ricci (primo [illegible] categoria) dell'Atletica Monterosa.

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

1

2

3

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata [illegible] l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità [illegible] sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato [illegible] Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità [illegible] freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette a tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con [illegible] pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi e i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana

FERRARINI

MONINI
UNA SPREMUTA DI OLIVE

Fonzies
CROCCANTI

PERONI
Light

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 12 Luglio 1992 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Molti gli appuntamenti della domenica (pioggia permettendo)

Tutte le feste dell'Astigiano

Pesca delle anguille a Valfenera, grigliate [illegible] Tonco, S. Damiano, Canelli. Sagra del camionista [illegible] Motta e menù tipici al Rio di Portacomaro. Le città si svuotano

ASTI. Pinne, fucile ed occhiali. E ombrello, maglione, impermeabile per un'estate [illegible] più imprevedibile. Non si spaventano però gli astigiani che in questo week-end hanno deciso [illegible] imboccare l'autostrada in direzione [illegible] laghi, mare [illegible] montagna.

Con un occhio alle previsioni del tempo nella speranza [illegible] godersi il poco sole [illegible] questi giorni, [illegible] i temporali che da settimane allontanano il momento della «tintarella».

I metereologi consigliano il mare e gli astigiani li prendono in parola. Ieri ai caselli autostradali di Asti Est e Ovest, scorrimento tranquillo, in prevalenza in direzione della Torino-Savona. C'è anche chi ha sfidato [illegible] previsioni scegliendo la montagna, Valle d'Aosta in particolare, e sperando in uno squarcio improvviso d'[illegible] tra le nuvole e i fulmini dei «meteo» televisivi che per oggi promettono pioggia.

Se si resta in città, a disposizione c'è la tranquillità dei parchi e [illegible] refrigerio di un bagno in piscina (sempre tempo permettendo). Oppure la gita fuori porta.

Per chi rimane nell'Astigiano [illegible] mancano comunque le [illegible]casioni [illegible] divertimento.

A Valfenera in frazione Villata, oggi alle 15 p[illegible] dell'anguilla in piazza. Dopo [illegible] sorteggio, alle 21, dei gironi finali della gara a bocce [illegible] esibisce l'orchestra [illegible] Rubacuori».

Domani alle 16,30 prende il via [illegible] concorso di pittura. Questa sera a Canelli, in frazione Sant'Antonio braciolate e danze per la cosiddetta «festa antica», una delle manifestazioni più tradizionali tra quelle che si svolgono nella zona, rilanciata con [illegible] successo dopo la sospensione di alcuni anni fa. La festa si svolge nel cortile del circolo ricreativo e culturale «Don Severino», nel centro del paese. Termina con una grigliata, alle 22, la «Festa della birra», [illegible] Tonco.

I golosi possono scegliere come méta anche Portacomaro; questa sera gran finale della «Festa del Rio», cucinano le massaie della Pro loco. A Cocconato, in regione Tuffo, alle 14, gare a coppie fisse, formazioni C [illegible] D (minimo 128 [illegible]pie). Domani ultime partite libere a [illegible] e quarta serata [illegible] danze con il liscio. La «festa del camionista» [illegible] Motta [illegible] Costigliole, organizzata dal Consorzio «Astigiana autotrasporti» in collaborazione [illegible] il locale borgo Rana, si conclude oggi [illegible] la finale, alle 17, del quadrangolare di calcio, ospitato al campo Torretta di Asti. Al torneo hanno partecipato le squadre «Astigiana trasporti», «Borgo Rana», «Emme esse», «U. S. Torretta». In palio coppe e trofei. Cena finale con piatti tipici. A [illegible] si conclude [illegible] «Festa del Borgo Nuovo» con la serata gastronomica [illegible] il ballo liscio.

A Serravalle, dopo la gara [illegible] freccette, alle 14,30, si può assistere alla corsa ciclistica [illegible] cronometro individuale, [illegible] carattere regionale di 15 chilometri [illegible] circuito finale in paese. In [illegible] appuntamento [illegible] con la maxi grigliata e il liscio di [illegible] Fantino e la sua orchestra».

Domani e fino a mercoledì, serate di musica giovane con la discoteca «Super Sound», a partire dalle 21,30. Funziona il servizio gastronomico. A [illegible] Damiano, in frazione Torrazzo, festa patronale [illegible] braciolate, danze e gare sportive.

Se alle sagre di paese si preferisce un'occasione culturale la novità per il week-end può [illegible]sere una visita alla chiesetta di Cortazzone, monumento nazionale, dove [illegible] tornato all'antico splendore un dipinto del Trecento restaurato dal laboratorio Nicola di Aramengo. [m. t.]

Le bocce restano uno degli appuntamenti fissi nelle sagre dell'Astigiano

ASTITEATRO, [illegible] FINALE [illegible] NEL COLLEGIO

Il jazz di De Piscopo e Basso e il premio del festival

Serata finale di Astiteatro, con il concerto di Tullio De Piscopo e Gianni Basso stasera al Collegio. Durante la serata sarà consegnato il premio [illegible] festival a Pier Francesco Poggi, [illegible]tore di «Gocce d'acqua». Applausi per Giorgio Albertazzi (nella foto), mattatore con Shakespeare. Un dibattito sul futuro della manifestazione. [illegible]

Soddisfazione ad Asti

Nuova doc Piemonte è realtà

ASTI. La doc Piemonte è diventata una realtà: il Comitato nazionale vitivinicolo ha dato parere favorevole alle richieste avanzate dai viticoltori durante le audizioni della primavera scorsa e dopo i necessari adempimenti di legge, [illegible] doc diventerà operativa.

Poichè devono trascorrere 60 giorni di tempo dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, la Doc non farà a tempo ad entrare in vigore dalla prossima vendemmia ma sicuramente per il '93 i viticoltori potranno vendere i loro vini sotto questa nuova denominazione.

La decisione è stata presa nell'ultima seduta [illegible] Comitato [illegible] cui fanno parte i due astigiani Luciano Usseglio Tomasset e Luigi Cavallotto), che si è svolta a Roma il 7 luglio.

Per le altre due doc, Monferrato e Langhe, i tempi sono più lunghi; occorre ancora mettere [illegible] punto la cartografia delle [illegible] vinicole [illegible] riparlerà a settembre.

Soddisfazione nel mondo vinicolo astigiano per la nuova Doc. «Si è ottenuto un duplice risultato - sottolinea Oddino Bo, presidente del Comitato vinicolo piemontese - innanzi tutto la denominazione Piemonte potrà essere utilizzata solo per i Doc e inoltre non servirà più da alibi ai trafficanti senza scrupoli, per infangare il nome della nostra Regione».

Aggiunge [illegible] «In secondo luogo, con il recepimento dei centoventi quintali ad ettaro, molti viticoltori potranno chiedere la doc, certi di non rimetterci [illegible] produzione».

Sostanzialmente d'accordo Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti astigiana, che sottolinea: «La nuova doc [illegible] molto importante [illegible] rende giustizia alla viticoltura piemontese in favore della quale ci siamo battuti a lungo dopo lo scandalo metanolo. E' un ulteriore passo verso la valorizzazione dei prodotti di qualità». Conclude Poggio: «La denominazione Piemonte impedirà che molto vino che arriva nella [illegible] stra Regione da altre parti d'Italia possa [illegible] commercializzato spacciandolo come prodotto tipico locale piemontese».

In questo periodo, in cui non sono ancora sopiti gli echi della lunga battaglia contro la distillazione obbligatoria, [illegible] doc Piemonte, appare come [illegible] spiraglio per le centinaia di produttori che hanno duramente [illegible] testato i provvedimenti comunitari. Infatti iscrivendo i loro vigneti a Doc, saranno protetti e non più obbligati a distillare. [e. ca.]

Al Palucco: illeso l'allenatore del Canelli

Tre donne ferite in un tamponamento

ASTI. E' [illegible] tre feriti il bilancio [illegible] incidente sulla statale per Torino, all'altezza di [illegible] dosso al Palucco. E' accaduto venerdì sera. Tre le auto coinvolte in un tamponamento.

Per cause ancora in via [illegible] accertamento da parte degli agenti della polstrada [illegible] Asti [illegible] Y10 condotta da Renata Robino, 26 anni, Asti, frazione Sessant 121, ha tamponato la Lancia Dedra di Gianfranco Delledonne, [illegible] anni, Asti, corso Dante 64/A, allenatore del Canelli calcio.

La [illegible] è stata sospinta contro una terza vettura, la «Uno» [illegible] Antonia Moschera, 40 anni, Asti, via Sanzio 50, con a bordo la figlia Emanuela Castiglione, 15 anni.

La più grave è la Robino, che ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili all'ospedale di Asti in un mese. Anche Antonia Moschera e la figlia hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici e sono state dimesse. Guariranno rispettivamente [illegible] 10 e 3 giorni.

Illeso invece Delledonne, che [illegible] prestato anche i primi soccorsi insieme ad altri automobilisti. L'allenatore [illegible] Canelli, alcuni mesi fa, era rimasto vittima di un'aggressione al termine di una partita del campionato Promozione degli azzurri, a Orbassano.

Delledonne, colpito da un pugno, aveva subito la frattura della mascella ed [illegible] sottoposto ad un intervento chirurgico. [d. cot.]

L'allenatore del Canelli calcio, Gianfranco Delledonne, 42 anni, abitante ad Asti in corso Dante, è rimasto illeso nell'incidente

Portacomaro, anziano agricoltore stroncato da [illegible] infarto

E' morto nella vigna

Attilio Margarino, 74 anni, dopo essersi sentito male si è accasciato accanto a un palo. Inutili i soccorsi. Un personaggio molto popolare. I funerali stamane in paese

PORTACOMARO. Lo hanno trovato morto nella vigna, a poche decine di metri dalla sua cascina, in frazione Castellazzo 35. Attilio Margarino, detto «Tiliu» è stato stroncato probabilmente da un infarto. Da tempo sofferente per disturbi cardiocircolatori, aveva voluto continuare a dedicarsi, anche dopo essere andato in pensione, alla cura dei campi.

Venerdì pomeriggio, alcuni parenti che abitano in un'altra ala della grande cascina alla periferia di Portacomaro, non l'hanno visto tornare e sono andati a cercarlo. «Lo diceva sempre: se non [illegible] vedete [illegible] perchè è successo qualcosa, così ci siamo subito preoccupati» ricorda il nipote, Mario Margarino, ingegnere.

L'anziano agricoltore era seduto accanto a [illegible] palo, nella vigna. «Sembrava dormisse, lo abbiamo chiamato, ma ormai per lui non c'era più nulla da fare». La morte, secondo i primi accertamenti, risaliva ad alcune ore prima.

Attilio Margarino era uscito presto al mattino, per dedicarsi ai lavori nella vigna. «Stava dando il verderame, probabilmente si è sentito male e si è seduto, poi forse non ha [illegible] neppure la forza di chiedere aiuto» rivela il nipote.

L'agricoltore era una figura molto popolare nella frazione: estroverso [illegible] cordiale, era stimato e benvoluto da tutti. «Ha dedicato la vita [illegible] questo lavoro, che faceva con una competenza e una passione antiche. Le [illegible] vigne erano coltivate con metodi tradizionali, [illegible] prodotti chimici» racconta il nipote.

Margarino, [illegible] vedovo nel settembre di 6 anni fa della moglie Giuseppina, lascia la figlia Elda, 44 anni e le nipoti Enza, 22 anni, impiegata di banca e Mara, 19 anni, che ha conseguito mercoledì scorso la maturità tecnico-chimica di laboratorio. Un altro nipote, Carlo Carrato, giornalista [illegible] responsabile della redazione Rai di Aosta, è il sindaco [illegible] paese.

I funerali [illegible] svolgeranno stamane, alle 9,15, con partenza dall'abitazione di frazione Castellazzo.

La cerimonia funebre nella chiesa di Portacomaro, sarà officiata dal parroco, don Oreste Vercelli. [f. b.]

Attilio Margarino, 74 anni

Ieri in città si commentavano le fasi della liberazione [illegible] Farouk; curiosità per il presunto ruolo avuto dall'ex re di Supramonte

Graziano Mesina ritorna oggi ad Asti dalla Sardegna

Scade il permesso di soggiorno nel suo paese di origine. Rientrerà a San Marzanotto

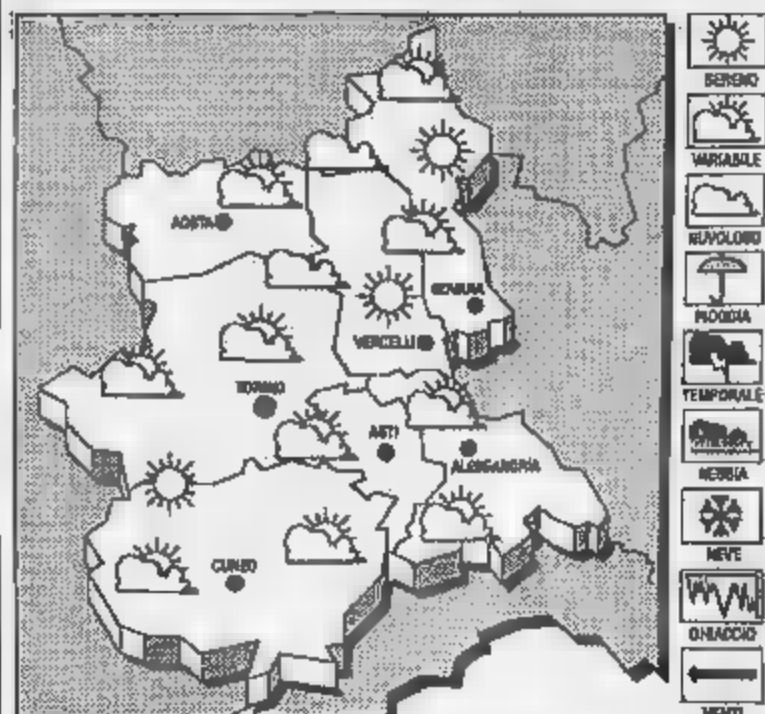
ASTI. Ieri mattina, in città non si parlava d'altro: Farouk libero, Graziano [illegible] forse decisivo nella felice conclusione della vicenda del bambino [illegible]ito 6 mesi fa in Sardegna. L'ex re di Supramonte è «astigiano di adozione» dall'ottobre scorso quando ottenne la libertà «vigilata» dopo oltre 27 anni di carcere; venne ad abitare qui dall'amico Michele Quai con il quale, da bambino, pascolava le pecore sui monti attorno ad Orgosolo dove è nato 50 anni fa. Poi le loro strade si divisero; ma Quai, appena saputo del ritorno in libertà dell'amico di infanzia, [illegible] esitò un attimo ad offrirgli [illegible] propria collaborazione: «il nostro è un legame tra famiglie - aveva detto - che risale ai nonni».

Michele gli ha dato una casa ed un lavoro. Nei bar, per strada, davanti alle rivendite dei giornali, la gente, ieri ha continuato per ore a commentare le notizie e il [illegible] di Mesina rimbalzava di bocca in bocca. In città l'ex bandito sardo conduce vita riservatissima, ma il suo [illegible] notizia» anche qui; la curiosità non ha vacillato neppure quando l'incrociarsi di dichiarazioni contrastanti sul vero [illegible] ruolo [illegible] Mesina nell'«affare Farouk» hanno cominciato ad occupare spazio nei telegiornali. C'è stato chi ha smentito, mentre altri insistono nel [illegible]fermare un filo che unisce il sardo alla liberazione [illegible] Farouk. Ma [illegible] ha reso noto l'agenzia di stampa Adnkronos, lo stesso Mesina avrebbe dichia[illegible] che «spetta ai giudici dare le risposte». Proprio per oggi, intanto, [illegible] atteso il [illegible] ritorno in città; tardo pomeriggio o prima serata. Lo ha confermato ieri [illegible] questura. Si teme l'assalto di tv, fotografi e giornalisti [illegible] le Forze dell'ordine [illegible] rimaste sul vago circa l'ora precisa di arrivo.

«Grazianeddu» aveva lasciato Asti, il 2 luglio, con un permesso che scade proprio stasera, per potersi recare in Sardegna a far visita alla sorella Giuseppa.

Non è la prima volta, da quando abita qui che Mesina lascia il Comune: in Sardegna vi era [illegible] altre due volte per incontrare la madre, Caterina Pinna di 94 anni e dal 28 maggio al 10 giugno per il matrimonio di [illegible] nipote. Appena lasciato il carcere di Novara era stato anche ospite per alcuni giorni del fratello Salvatore che risiede [illegible] Crescentino (Vercelli).

Ad Asti l'ex «primula rossa» del banditismo sardo deve rispettare una serie [illegible] obblighi: rientro a casa entro le 23, divieto di uscirvi prima delle 6, soggiorno in Piemonte per 5 anni. Anche in Sardegna ogni suo spostamento dal luogo indicato sul permesso dove [illegible] comunicato.

Quando è ad Asti abita in [illegible] villetta [illegible] San Marzanotto, recentemente ristrutturata, messagli a disposizione dall'amico Michele, impresario edile, che risiede invece in [illegible]a Guttuari; ha anche un ufficio in via De Gasperi, una [illegible] traversa di [illegible] Dante. In città abita inoltre un fratello [illegible] Quai, titolare di una macelleria in piazza Lugano.

Mesina fa il magazziniere ed [illegible] in attesa della grazia; ma l'iter burocratico si annuncia lungo.

Franco Cavagnino

Mesina abita ad Asti dall'ottobre dello scorso anno quando lasciò il carcere

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, tendenza ad annuvolamenti con possibili rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max 27; min: 16; media: 23
[illegible] FA
Max 28; min: 19; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 28; Alessandria 24; Novara 24; Cuneo 24,3; Vercelli 27

Un dibattito tra amministratori comunali e operatori del settore sul futuro del festival

Ma Astiteatro interessa ancora?

Dopo le polemiche, critiche e proposte per rilanciare la manifestazione. Ceppani: «La città va coinvolta di più» L'assessore Barolo: «E' necessario il più ampio confronto. Tutti possono contribuire, servono nuovi progetti»

ASTI. Quale futuro per Astiteatro? Interessa ancora? Per chi farlo e come? Puntare ancora sulla drammaturgia contemporanea? Questi sono alcuni degli interrogativi a cui venerdì pomeriggio alla sala Pastrone hanno tentato di rispondere amministratori, operatori teatrali e critici, a proposito del festival astigiano. L'iniziativa, dal titolo «Nuovi e vecchi festival», è stata coordinata dal docente universitario Guido Davico Bonino, direttore artistico della passata edizione di Astiteatro. [illegible] più [illegible] i presenti.

La necessità di un confronto diretto era stato avanzato da più parti alcuni mesi fa, quando infuriavano le polemiche sull'ipotesi di affidare la direzione artistica a Giorgio Albertazzi. Polemiche che si erano poi indirizzate sul modo di gestire il festival da parte dell'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo, sfociando in una seduta-fiume del Consiglio comunale, con polemiche roventi durate fino alle tre di notte, alla vigilia della manifestazione.

Venerdì, il clima si è rivelato più disteso, stemperato dall'umorismo di Guido Davico Bonino. Dopo le domande iniziali dell'assessore Barolo si sono susseguiti gli interventi di critici ed esperti. C'è chi ha parlato dei problemi generali del festival e chi ha puntato il dito direttamente su Astiteatro. [illegible] Giorgio Guazzotti, ex componente del gruppo di lavoro, [illegible] l'insoddisfazione generata dal festival, legata alla stanchezza di tutto il teatro italiano. Guazzotti ha sostenuto: «E' importante che la direzione del festival abbia precisa conoscenza delle esigenze della città, cosa che ultimamente non si è verificata».

Radicale l'intervento di Laurana Lajolo, ideatrice di Astiteatro e consigliere comunale indipendente: «Il vero problema è: si deve ancora fare Astiteatro, vista l'attuale indifferenza della città? E che relazione c'è tra i pochi giorni del festival e quanto accade durante l'anno?». Polemico Enzo Ceppani, consigliere indipendente, presidente della Commissione Cultura: «Sarebbe necessario che l'amministrazione coinvolga di più la città - ha [illegible] - a partire dai suoi rappresentanti, eletti in Comune. [illegible] siamo stati tenuti all'oscuro di tante cose e ci è stato presentato un pacchetto da accettare a scatola chiusa. Che tipo di coinvolgimento è?».

Ottavio Coffano, presidente della biblioteca ha centrato l'attenzione sul pubblico, spesso dimenticato per ottenere il favore dei critici. Davico Bonino ha indicato tre problemi da risolvere: data sbagliata (va anticipato perché gli esperti possano seguirlo adeguatamente), la lunghezza [illegible] e il numero troppo alto di proposte.

Barolo ha replicato ricordando di aver portato in due anni circa [illegible] miliardo di contributi da sponsor privati. «E' una dimostrazione che tengo al festival più di chi mi ha preceduto: ho portato il 33 per cento dei finanziamenti, contro il 6 raggiunto nelle precedenti edizioni». E ha aggiunto: «E' necessario discutere subito sulle scelte future, perché Astiteatro sia frutto del maggior confronto possibile. Servono progetti e chiunque può [illegible]. In chiusura, un accorato (e applaudito) appello di [illegible] dele Pastrone, popolare attore, a difesa dal pubblico astigiano: «Se ci togliete Astiteatro, che cosa ci re[illegible]

Di fianco: da sinistra l'assessore alla Cultura del Comune Giuseppe Barolo il docente universitario Guido Davico Bonino e il direttore di Asti Teatro, Salvatore Leto. Sopra, Enzo Ceppani, consigliere comunale indipendente e presidente della commissione Cultura

Carlo Francesco Conti

UN NOME, UNA VIA

Artom, geniale pioniere delle applicazioni radio

NEL 1957 la «Institution of Radio Engineer» di Dayton conferì ad Alessandro Artom il premio, alla memoria, di «Pioniere della navigazione elettronica aeromarittima». Il prestigioso riconoscimento evidenziava il contributo degli italiani allo sviluppo dell'elettronica, da Galileo Ferraris a Marconi.

Artom era nato ad Asti il 6 maggio 1867 e aveva compiuto studi di ingegneria elettronica a Torino con [illegible] Ferraris, laureandosi nel 1899: era stato assistente del [illegible] prima di dedicarsi alle applicazioni. Apparteneva a un'illustre famiglia ebrea astigiana che il figlio Guido rievocherà nel romanzo «I giorni del mondo»: lo zio Isacco era stato segretario di Cavour, segretario generale del ministero degli Esteri e senatore del regno.

Il primo importante studio di Artom riguardò le proprietà elettriche del diamante: l'incoraggiamento morale e materiale gli venne dal senatore Pirelli e da Emanuele Jona. Artom fondò la Scuola Superiore di comunicazioni elettriche al Politecnico di Torino e, attraverso esperimenti, malgrado le difficoltà di reperire materiale, contro lo scetticismo generale, sviluppò gli studi di telegrafia in Italia per raggiungere i Paesi più avanzati nel settore.

Artom conseguì, [illegible] risultati di sua invenzione, un centinaio di brevetti. In [illegible] conferenza sulle onde hertziane e sulla telegrafia senza fili, nel 1903, Artom accennava alle soluzioni di Marconi, di cui esal[illegible] l'opera, senza menzionare i sistemi e gli esperimenti da lui stesso condotti. Fu consulente scientifico della Marina, cui regalò i suoi brevetti.

Con la scoperta del radiogoniometro, Artom diede un notevole contributo alle applicazioni in marina: nella battaglia dello Jutland, nella prima guerra mondiale, le navi inglesi poterono conoscere con il radiogoniometro la posizione delle navi tedesche. Il radiogoniometro, rilevando i segnali radio, consentiva di determinare con esattezza dove si trovava l'apparecchio trasmittente. Una delle ultime invenzioni di Artom fu il radiodireziometro, un radiogoniometro automatico; nel 1900 intraprese studi sulla grandine, ripresi nel '22, rimasti però inutilizzati. Artom non pensò mai di trarre vantaggi personali dalle [illegible] invenzioni, anzi spesso fu lui a coprire le spese degli esperimenti.

Artom morì a Roma nel 1927; è ricordato da una stele del Comune, inaugurata nel 1928, nei giardini pubblici. Venne intitolata a lui la via che da piazza Marconi [illegible] il piazzale delle autocorriere (piazza Medaglie d'Oro) per giungere a piazza Leonardo da Vinci. Nel 1965 fu intitolato ad Artom l'Istituto Tecnico industriale.

Giuseppe Crosa

Continuano a rincorrersi le voci sul futuro dell'impianto

«Farò il nuovo palasport»

Lo annuncia il presidente del Consorzio, Novellone, dopo che il Coreco si è pronunciato negativamente su alcuni ricorsi: «La prossima settimana procediamo per il mutuo»

ASTI. C'è un nuovo capitolo nella lunga vicenda del palasport e nel braccio di ferro tra il Consorzio e Rifondazione comunista. Il Coreco ha respinto gli esposti presentati da Rifondazione comunista e dall'avvocato Gianluigi Occhionero per conto della ditta Gallo.

L'inizio del contrasto tra Rifondazione ed il consorzio risale ad una delibera del 14 maggio scorso. Il direttivo aveva infatti delegato il presidente, Mario Novellone, a stipulare il contratto con l'impresa «Italiana Appalti». Rifondazione però ritiene (e lo ha sottolineato nel «libro bianco» presentato recentemente) che «non sia possibile stipulare nessun contratto con l'Italiana Appalti sino a che la sentenza del Tar sugli esposti presentati a suo tempo, [illegible] verrà cassata dal Consiglio di Stato».

Dopo la risposta del Coreco tira un sospiro di sollievo Mario Novellone, presidente del consorzio del palasport, psi, assessore comunale all'Ecologia: «Anche se abbiamo perso venti giorni, riusciamo a rispettare i tempi che ci eravamo imposti. In settimana risolveremo il problema del mutuo. Poi ci sarà l'affidamento dei lavori alla ditta. Non posso dire con precisione la data dell'inizio dei lavori. Non ho più parlato con l'Italiana Appalti perchè attendevo la decisione del Coreco».

E' soddisfatto anche Luciano Montanella, consigliere comunale pds, componente il direttivo del consorzio: «Abbiamo l'esecutività delle delibere. E' positivo: si è superato un'ostacolo. Il nostro obiettivo è di fare il palasport».

La risposta del Coreco è una buona notizia anche per gli sportivi astigiani e, in particolare, per la pallavolo. La Voluntas Brondi di serie A2, rischia infatti di lasciare Asti. La Lega pallavolo ha imposto a tutte le società di giocare in un impianto adeguato alle normative.

Il presidente della società astigiana, Mauro Venturini [illegible] vuole però spostarsi da Asti: «Spero che partano i lavori del nuovo impianto. La Voluntas, così, potrebbe ottenere una deroga per giocare nell'impianto di via Gerbi». Alessandria avrebbe voluto ospitare, nel suo impianto, il sestetto della Brondi.

Solo a settembre si saprà comunque dove giocherà l'unica squadra di serie A della città.

Mario Novellone, socialista, assessore all'Ecologia e alla Viabilità, è presidente del Consorzio per la costruzione e gestione del nuovo palazzetto dello sport

Daniela Cotto

Dibattito martedì

Sindacati e industriali [illegible]

ASTI. Il sindacato si mobilita ancora di fronte alla crisi industriale che sta coinvolgendo l'Astigiano. Due appuntamenti importanti, questa settimana: domani alle 21, nel [illegible] sociale di Santa Maria Nuova, le confederazioni Cgil, Cisl e Uil terranno un seminario per i dirigenti.

Fulvio Perini, Mario Zocatelli e Bruno Torresin parleranno di «Fabbrica integrata», [illegible] sistema di relazioni industriali nella fase di crisi e della trasformazione del modello tayloristico-fordista di organizzazione del lavoro.

Martedì, dalle 9, nel salone dell'amministrazione provinciale, gio[illegible] di mobilitazione dei delegati astigiani sul tema delle produzioni, della crisi e delle prospettive del sistema economico e industriale. Interverranno le associazioni industriali, amministratori pubblici, dirigenti e strutture di base del sindacato.

Nel pomeriggio, alle 17, il confronto diretto tra le parti sociali, con una tavola rotonda.

ESTATE IN CITTA'

Mini turisti a passeggio per Asti

Una simpatica «comitiva» di bambini colta dall'obbiettivo del fotografo Giulio Morra per le strade della città. Sono i piccolissimi ospiti dell'asilo nido «Vigna» a passeggio accompagnati dalle loro educatrici. Tenendosi per mano bambini e bambine hanno approfittato di una delle rare parentesi di bel tempo (veramente poche in questi giorni) per andare alla scoperta di Asti. Mentre per i frequentatori dell'asilo una passeggiata non guasta, per molti loro «colleghi» più adulti è ancora tempo di studio. Proseguono infatti in tutto l'Astigiano gli esami di maturità che vedono gli studenti impegnati con le interrogazioni orali. Per gli altri, invece, le vacanze sono già scattate e, per coloro che non h[illegible] problemi di riparazione, di libri ed interrogazioni si riparlerà soltanto a cominciare da metà settembre.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Villanova: [illegible] il dosso [illegible]

Siamo un gruppo di abitanti di via S. Paolo a Villanova d'Asti che intende protestare contro la rimozione del dosso «rallenta veicoli», avvenuta nei giorni scorsi, in occasione della riasfal[illegible] della via sopra citata.

Interpellato in proposito il sindaco ha dichiarato che l'Amministrazione provinciale (la strada è provinciale) e, a quanto pare, anche il consigliere provinciale del nostro collegio, erano contrari a tale dosso in quanto non previsto dal codice della strada.

Forse il codice non prevede tali sistemi che però, in [illegible] di controlli, sono gli unici efficaci per rallentare la velocità dei veicoli.

Invitiamo pertanto il presidente della Provincia e l'assessore ai Trasporti, che hanno espresso per iscritto la loro contrarietà a fine '91, a verificare di persona la pericolosità del tratto di strada, e del vicino incrocio, su cui esisteva tale dosso.

Pensiamo che la sicurezza della gente dovrebbe essere tenuta in maggior conto, e ci auguriamo che il buon senso prevalga.

P. S. Il sindaco sabato 4 luglio aveva assicurato che la segnaletica relativa al dosso in questione non sarebbe stata rimossa in quanto sperava di farla ripristinare. Martedì 7 i segnali sono stati tolti. Pensiamo che ogni commento sia superfluo.

Un gruppo di abitanti di via S. Paolo, Villanova d'Asti

Obblighi del Comune ed extracomunitari

Leggo nella rubrica «Lettere al giornale» della Stampa dell'8 luglio uno scritto di Laurana Lajolo, consigliere comunale, che esprime «timore per i fatti del Belvedere».

Corre l'obbligo, a scanso di equivoci e di polemiche fittizie, fornire alcune precisazioni per quanto riguarda le competenze dell'Assessorato ai servizi sociali.

L'Amministrazione, sin dalla data di emissione delle ordinanze di sgombero, si è impegnata a mettere a disposizione degli extracomunitari coinvolti situazioni abitative provvisorie (centri di accoglienza), con l'obiettivo, graduale, di assegnare loro case di edilizia residenziale pubblica, secondo le attuali leggi.

Infatti alcuni sono già compresi nelle apposite graduatorie di assegnazione.

E' indubbio che per quanto [illegible] le loro «riserve» ad utilizzare tali strutture valga [illegible] il criterio della libera scelta che ogni individuo può fare della propria esistenza. Sono stati intensificati i rapporti di collaborazione dell'assessorato [illegible] «Asti Città Aperta» e operatori e obiettori di coscienza sono impegnati in lavori di informazione, di elaborazione dati e soprattutto di messa a fuoco delle esigenze senza che si renda necessario sbandierare l'etichetta di «Ufficio Stranieri».

Ritengo che quanto sopra costituisca una linea progettuale per la concreta gestione di problemi che interessano si extracomunitari ma soprattutto cittadini non extraterrestri.

Augusto Dallera, assessore ai Servizi sociali del Comune

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] VERDE
Asti: [illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.338
Montemagno: 83.688

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.898
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.[illegible]
Cocconato: 907.603
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]franca: 933.777 - 933.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI [illegible]
Asti: oggi [illegible] di turno con [illegible]rio dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, telefono 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, telefono 50.283.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44

[illegible]

Asti: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
[illegible]: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

ARTIGIANI
Nasce associazione panificatori

Si svolgerà stamane alle 9,30 nella sede del Cna, Unione artigiani, in corso Alfieri 412, [illegible] riunione per formare la [illegible] associazione dei panificatori.

PROVINCIA
Domani si riunisce il Consiglio

E' stato convocato per domani, lunedì, alle 18 il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la discussione delle norme su elezioni e nomine negli Enti locali, e la ratifica di delibere riguardanti il bilancio di previsione 1992.

SINDACATI
Un dibattito sull'industria

Si svolgerà domani alle 21 al centro sociale di Santa Maria Nuova di via Arò un seminario organizzato da Cgil, Cisl e Uil per tutti i delegati e dirigenti sindacali in preparazione del convegno sullo stato dell'industria e delle produzioni nell'Astigiano in programma per martedì. Tema dell'incontro è «La fabbrica integrata», relatori [illegible] Fulvio Perini, Mario Zoccatelli e Bruno Torresin. Ingresso libero. Martedì alle 9 nel salone della Provincia i delegati sindacali astigiani affronteranno il tema «Processi di deindustrializzazione nell'Astigiano e in Piemonte»; alle 17 si svolgerà una tavola rotonda [illegible] il confronto delle parti sociali.

SCUOLA
Le graduatorie per i supplenti

Le graduatorie definitive degli insegnanti non di ruolo aspiranti alle nomine di supplenza nelle scuole elementari e materne statali per gli anni scolastici 1992/93, 1993/94 e 1994/95 saranno pubblicate giovedì [illegible] luglio all'albo del provveditorato agli studi di Asti e nelle Direzioni didattiche di Cocconato, Moncalvo, Nizza, Villafranca. Saranno trasmesse altresì le graduatorie di circolo, che dovranno essere pubblicate all'albo delle rispettive Direzioni didattiche.

AVIS
Prelievi a Nizza e Cocconato

Oggi si potranno compiere donazioni di sangue per l'Avis, tra le 8 e le 11,30, nei centri di raccolta comunali di Cocconato e Nizza.

L'assessore Canestri studia la possibilità di appaltare i servizi comunali

«Diamo il cimitero ai privati»

Il Comune tenta di risparmiare sulle spese. In discussione anche piscina, acquedotto, mercato ortofrutticolo e centro carni. A settembre la valutazione su costi e benefici

ASTI. Trasporti cimiteriali, manutenzione del camposanto, affissioni funebri in appalto: sarebbe la prima, piccola privatizzazione del Comune di Asti. Quindi toccherebbe all'acquedotto, al mercato ortofrutticolo, al Centro carni, magari in consorzio con Alessandria.

L'assessore al Personale e all'Organizzazione Gian Carlo Canestri (psi), ci sta pensando e ha chiesto ai funzionari una serie di valutazioni su costi e benefici del passaggio dei servizi pubblici al privato. I risultati non si faranno attendere: «A settembre - anticipa l'assessore - saremo in grado di c[illegible]ire se il gioco vale la candela».

E' una questione di costi, sottolineata con severità dai revisori che hanno vistato il bilancio consuntivo del Comune. Nel 1991 il passivo dell'amministrazione [illegible] abbattuto radicalmente: dai 2 miliardi [illegible] mezzo [illegible] '90, [illegible] 175 milioni. Ma c'è un rilievo di fondo: i mutui accesi [illegible] far fronte ai [illegible] investimenti rischiano di pregiudicare i prossimi bilanci.

Quindi le spese di funzionamento della macchina municipale. Sono troppe, hanno detto in sostanza Alessandro Boero, Adriano Marello e Vincenzo Cipullo, i tre supervisori: i dipendenti comunali assorbono ancora il 40% di tutta la spesa annuale, [illegible] un [illegible] del 6% rispetto all'anno precedente.

I rimedi proposti vanno dal blocco di nuove assunzioni al controllo sugli straordinari [illegible] sulle spese di riscaldamento, all'accorpamento degli uffici.

Canestri precisa che la spesa per il personale è scesa in 4 anni dal 42,7% [illegible] 39,9% [illegible] che, negli stessi anni, il numero dei dipendenti è sceso da [illegible] a [illegible] «mentre sono stati istituiti nuovi [illegible]izi, altri sono stati potenziati e la professionalità degli addetti è evidente».

Qualche fetta di Comune può andare dunque ai privati, a patto, però, che il servizio non [illegible]da. E dove verrebbe collocato il personale in esubero? Per l'assessore non [illegible] un problema: «Con [illegible] blocco delle assunzioni esiste una sola via: la riconversione. I 14 necrofori, ad esempio, potrebbero essere destinati a servizi nelle scuole».

L'importante sarà arrivare a risparmiare sulle spese senza penalizzare i cittadini. E Canestri per ora, si limita a chiedere preventivi: «Non parteggio per nessuno - conclude - nè per l'esercizio pubblico, nè per la privatizzazione. Il mio impegno è di fornire la maggior quantità di informazioni all'amministrazione. Sarà la Giunta a vagliarle e il Consiglio a decidere». [b.g.]

[illegible] '91

[illegible]

VOCE	1990	[illegible]	1991	COMP. %
PERSONALE	35.195.015	40.78	37.501.921	39.91
BENI E SERVIZI	29.272.607	33.89	31.243.039	33.26
TRASFERIMENTI	5.119.479	5.93	8.920.244	9.50
[illegible]	8.870.406	10.27	8.234.219	8.76
RIMBORSO CAPITALI	6.514.853	7.54	7.285.372	7.75
VARIE	1.390.389	1.61	768.818	[illegible]
	86.362.749	100.00	93.953.613	[illegible]

In Consiglio

Tornano Iciap e Michelerio

[illegible] Tre giorni [illegible] fuoco per il consiglio comunale, alle prese [illegible] un pacchetto di argomenti «pesanti» per la città. Si comincia domani sera (20,30), con l'Iciap, la tassa comunale a carico di commercianti, artigiani e liberi professionisti. C'è [illegible] di[illegible] l'aumento al [illegible] già deliberato [illegible] sul reale introito dell'imposta (circa 3 miliardi e mezzo lo scorso anno).

Il dibattito si sposterà quindi [illegible] temi di viabilità [illegible] di urbanistica di grande attualità. In primo piano i progetti sui parcheggi: la razionalizzazione delle [illegible] esistenti [illegible] le previsioni [illegible] nuove infrastrutture, anche a più piani, da realizzare con il concorso di privati.

Quindi i [illegible] particolareggiati: uno per il recupero e la riutilizzazione dell'antico collegio del Michelerio, l'altro per l'ormai storico isolato Anfossi, tra [illegible] Teatro Alfieri la Collegiata di San Secondo e via Garibaldi.

Infine [illegible] nuova discussione sul Palio, con il problema dell'ammissione di Casabianca alla manifestazione.

Disagi in seguito ai lavori accanto alla ferrovia

Proteste a Cocconato «Riaprite quella strada»

COCCONATO. «Quasi tre chilometri invece di quattrocento metri per tornare [illegible] casa. E' [illegible] disagio per tutti, ma soprattutto per gli agricoltori che devono raggiungere i campi con i trattori su una strade sterrata che affianca un dirupo. Presenterò un'interpellanza, per ora solo in qualità [illegible] consigliere comunale».

Emilio Carrara, capogruppo di minoranza (dc), [illegible] la decisione [illegible] sindaco Michelangelo Montanaro di rinnovare l'ordinanza [illegible] passaggio, scaduta martedì scorso, che consente il transito su una strada privata per raggiungere frazione Rollegrosse.

[illegible] vengono anche dagli abitanti, una ventina, [illegible] stretti da sei mesi a compiere un tragitto a loro avviso lungo e tortuoso. [illegible] vicenda si trascina dall'inverno scorso.

Il 31 dicembre il Comune aveva ottemperato ad una convenzione stipulata [illegible] le Ferrovie [illegible] Stato, incominciando i lavori di abbancamento per la rimozione del passaggio a livello della stazione. «L'unico ad essere soppresso su tutta la tratta Asti-Chivasso», aggiunge Car[illegible]

La strada era stata interrotta e innalzate due barricate che impedivano l'accesso a quella comunale. Da allora la gente è costretta [illegible] percorrere un tratto collinare, sopra [illegible] passaggio a livello.

L'Ente Ferrovie aveva accordato [illegible] contributo di [illegible] milioni per i lavori. Con una penale di 300 mila lire al giorno se il passaggio a livello non fosse stato rimosso entro il 31 dicembre. Durante questi mesi lo scuolabus comunale ha dovuto cambiare percorso, scaricando i ragazzi lontano dalle abitazioni. «In settimana and[illegible] Torino in Regione per cercare di risolvere il problema - spiega il sindaco Michelangelo Monta[illegible] -. I lavori di ripristino della strada sono appaltati ormai da due mesi. Per la definizione [illegible] pratica manca solo un permesso che tarda ad [illegible] accordato. E' solo questione di un intoppo burocratico».

La gente però comincia a dare segni d'insofferenza. «E' come se avessero barattato il nostro disagio in cambio di quelle 300 mila lire al giorno che il Comune non voleva pagare», è stato il commento di Pieluigi Chiarle che in frazione Rollegrosse risiede.

«Se le proteste verbali di questi giorni non dovessero bastare - dice ancora Carrara - potremmo arrivare a soluzioni più drastiche. Non esclusa un'occupazione simbolica del Municipio». [m. t.]

[illegible]

I conti della Comunità

[illegible] E' tempo [illegible] bilanci anche per la Comunità Montana, che ha presentato i conti relativi all'anno 1991. Il bilancio consuntivo, giudicato soddisfacente dal presidente della Comunità, è stato approvato dal Consiglio. Comprende un «giro d'affari» di circa [illegible] miliardo a mezzo. Le entrate correnti ammontano a 300 milioni di lire e sono per la maggior parte frutto di contributi ottenuti dallo Stato oppure dalla Regione Piemonte.

[illegible] presidente della Comunità Montana, Giuseppe Bertonasco, dopo aver illustrato [illegible] varie voci che compongono il bilancio ha commentato positivamente la gestione dell'anno appena trascorso, facendo riferimento all'aumento di consistenza del patrimonio dell'ente.

La Comunità, intanto, per poter operare adeguatamente aspetta che la Cee eroghi i fondi del progetto «Leader», riguardante le Comunità montane delle zone più disagiate. Ma nonostante [illegible] Langa astigiana Val Bormida da tempo abbia presentato i progetti di investimento dei fondi comunitari, a Bruxelles è ancora tutto fermo. [e. ce.]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Ladri in azione nelle vie Ticino e Ferraris

Francesco Natale, 52 anni, abitante ad Asti in via Ticino, ha denunciato il furto della sua Vespa 50 parcheggiata sotto casa. Un ciclomotore lasciato in sosta in via Galileo Ferraris, nelle vicinanze [illegible] invece rubato a Cristiano Orlandinotti, 21 anni, abitante ad Asti in via Buonarroti.

[illegible]

Per derubarla taglia la borsa [illegible] una lametta

Borseggiatori in azione in piazza Alfieri durante il mercato ambulante. Rosangela Ferrero, 31 anni, di San Damiano, ha denunciato la sparizione del suo portafoglio contenente 300 mila lire. Per compiere il furto il ladro ha tagliato la borsetta [illegible] una lametta. Altro colpo ai danni di un impiegata astigiana, Antonella Guasco, 24 anni, via Gamba, a cui sono state invece rubate poche migliaia di lire.

IN CORSO ALESSANDRIA

Spariti i libretti di circolazione di due autocarri

Attrezzature e i libretti di circolazione di due autocarri sono stati rubati la notte scorsa in corso Alessandria nella sede della «Universal Nuova». A sporgere denuncia è stato il titolare, Antonio Di Gloria, 46 anni, Asti, via Mattarella.

[illegible]

Diplomati venticinque nuovi pionieri

Si è concluso il 17° [illegible] per aspiranti pionieri della Croce Rossa. I 25 giovani che hanno superato gli [illegible] teorico pratici hanno ricevuto il diploma che li abilita ad operare nella Croce Rossa [illegible] Asti. Con queste ultime promozioni la Cri astigiana raggiunge le 130 unità. Un nuovo corso per aspiranti prenderà il [illegible] ad ottobre e chi intende prendervi parte può rivolgersi alla segreteria della Cri in piazza Medici 23 dalle [illegible] alle 19,30 [illegible] ogni giovedì, oppure telefonare al 50.083. Nella foto pionieri della Croce Rossa astigiana in servizio con alcuni ospiti della Casa di Riposo città [illegible] Asti.

[illegible]

Autista astigiano coinvolto in [illegible] scontro sull'A21

Un autista lombardo è morto in [illegible] incidente stradale sull'autostrada A21 Torino-Piacenza, fra i caselli di Alessandria Ovest ed Est. La vittima [illegible] Salvatore Chimento, 54 anni, di Lainate. L'uomo [illegible] alla guida di un autotreno che [illegible] tamponato dall'autoarticolato condotto da Franco Gianotto, [illegible] anni, di Asti, via Valle Tanaro, rimasto illeso. Per l'urto, il camion di Chimento, che trasportava una gru, ha sbandato sulla destra, finendo contro il guard rail ed è precipitato in [illegible] campo, dopo un volo di 20 metri. Il braccio della gru ha urtato l'auto condotta dal milanese Andrea Costa, illeso. Sono intervenuti gli agenti della polstrada di San Michele.

[illegible] PER L[illegible]

Raccolta fondi [illegible] medicinali in via Garibaldi

Un comitato per l'ex Jugoslavia. Si chiama «Asti ripudia la guerra» e l'obiettivo è di contribuire al raggiungimento della pace. La prima iniziativa [illegible] l'allestimento di un tavolo per la pace in via Garibaldi, ogni mercoledì e sabato, dalle 17 alle 19. Il gruppo organizza anche la raccolta di medicinali, (destinati al centro profughi di Pola), e di fondi per il sostegno dei movimenti pacifisti slavi.

Costigliole, è attesa l'approvazione di un'iniziativa pilota

Un progetto anti frane

Si punta a recuperare i terreni fertili resi «[illegible] rischio» [illegible] causa dell'azione dell'acqua L'operazione sarà finanziata al 75% con fondi di Cee [illegible] Regione. Un convegno

[illegible] Se verrà approvato, sarà un «progetto pilota» finanziato [illegible] Cee attraverso la Regione. Proposto dal Comune, l'intervento si propone di recuperare i terreni agricoli già compromessi o potenzialmente degradabili a causa dell'azione dell'acqua.

L'idea è venuta all'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Borriero, presidente provinciale dell'Ordine degli agronomi. «Un tempo - spiega - l'agricoltore dedicava sistematicamente ogni anno [illegible] po' di tempo per curare lo scorrimento delle acque superficiali: spurgava fossi e condotte, ripristinava passaggi, strade e sentieri. Oggi - segnala - raramente si interviene adeguatamente, lasciando così i terreni in balìa dell'azione dirompente dell'acqua».

Le frane, sottolineano in municipio, non sono che un esempio del progressivo degrado, anche in territorio costigliolese, di zone fertili. «Il progetto del Comune - spiegano in municipio - punta a rispondere anche alla necessità di salvaguardare la viabilità pubblica spesso soggetta all'azione deva[illegible] dell'acqua non regimentata e proveniente dai fondi».

«Per frenare il degrado di zone agricole ancora vitali e di alto pregio produttivo - aggiunge Borriero - [illegible] perciò necessario individuare [illegible] sperimentare forme di recupero». Il progetto del Comune punta, tra l'altro, al [illegible]facimento e al ripristino [illegible] fossi, condotte private, interpoderali [illegible] comunali coinvolgendo direttamente i proprietari dei fondi e le organizzazioni professionali agricole. Il piano prevede l'individuazione, sul territorio, di [illegible] omogenee [illegible] investe il Comune [illegible] ruolo [illegible] soggetto proponente ed esecutore dell'intervento, finanziabile in modo differenziato [illegible] seconda [illegible] tratta di terreni privati [illegible] pubblici. Nel primo caso la realizzazione delle opere sarebbe possibile attraverso il finanziamento dei fondi Regione-Cee con una copertura della spesa complessiva del 75% (la restante parte sarebbe a carico [illegible] proprietario dei terreni). Il Co[illegible] sosterrebbe invece i costi degli interventi sul suolo pubblico e gli oneri per le indagini preliminari su tutti i fondi interessati. Un pronunciamento ufficiale è atteso nei prossimi mesi. Se l'iniziativa [illegible] realizzerà, [illegible] convegno potrebbe in futuro illustrare i risultati del «progetto pilota». [L. n.]

In bici alla scoperta dei fossili lungo i sentieri di Valleandona

ASTI. La Circoscrizione e la Pro loco di Valleandona organizzano per oggi una corsa cicloturistica per adulti [illegible] ragazzi lungo i sentieri della riserva paleontologica. Questo il programma della giornata: alle 15,30 raduno dei cicloamatori in piazza a Valleandona (statale per Torino, 8 chilometri da Asti), par[illegible] alle 15,50 [illegible] cicloturistica con percorsi di diversa difficoltà.

Alle 17 tappa a Montegrosso Cinaglio con ristoro gratuito per tutti i partecipanti. La giornata prosegue alle 18,40 con giochi per adulti e bambini. Pri[illegible] premio una mountain-bike. Gran finale alle 20,30 con grande grigliata mista. Le prenotazioni possono essere fatte telefonando al 295.002 oppure al 295.110 (ore pasti).

In caso di pioggia, la gara verrà posticipata [illegible] domenica 19 luglio. [m. t.]

NIZZA [illegible]

Per le vie della città

La «corsa baby» ha animato i centri estivi

NIZZA. Si è svolta la tradizionale [illegible] podistica «Corri Nizza Baby» per gli allievi del [illegible] estivo N.S. delle Grazie.

Assoluti maschile: primo Alberto Serafino, davanti [illegible] Stefano Gai ed a Marco Bottero. Ragazze: Cinzia Carnevale, seconda Francesca Siri e [illegible] Emanuela Bergamasco. Prima e seconda elementare: Christian Berta; terza e quarta: Simone Boggian. Quinta elementare e prima media: Stefano Vaccaneo; seconda [illegible] terza: Valerio Giovinazzo. Da segnalare Gianmarco Negro, [illegible] anni, che ha compiuto l'intero percorso. [e. ce.]

Relazione dell'Usl 68 sull'ex discarica

Cellarengo: danni a causa dei rifiuti

CELLARENGO. A distanza di nove anni l'ex discarica di Cellarengo, in località [illegible] Pietro, torna d'attualità.

[illegible] operatori del servizio di vigilanza dell'Usl 68 hanno depositato alla procura presso la pretura [illegible] Asti una relazione circa i danni ambientali causati dai rifiuti solidi urbani interrati nel periodo in cui il sito era stato utilizzato. In particolare, dopo la chiusura della discarica (luglio '83), la «Ispa» di Chieri, a cui era affidata la gestione, non avrebbe realizzato i lavori [illegible] ripristino e bonifica del suolo.

Nel documento, redatto dopo un sopralluogo compiuto nei giorni scorsi su richiesta dell'amministrazio[illegible] comunale di Cellarengo, vengono ipotizz[illegible] i reati di danneggiamento, deturpamento di bellezze naturali e inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

Secondo l'Usl, [illegible] discarica [illegible]rebbe stata inoltre gestita senza [illegible]

Alla presenza degli attuali responsabili della ditta torinese (legale rappresentante è Antonio Romei, residente [illegible] Riva presso Chieri) gli addetti dell'Usl hanno inoltre compiuto alcuni prelievi delle acque del Rio Cagnasso che risulterebbe altamente inquinato dallo stillicidio di colaticcio originato dai rifiuti interrati: il corso d'acqua attraversa il territorio di Cantarana, dove ci sono i pozzi che servono l'acquedotto di Asti. Ad aggravare la situazione, oltre alla presunta incuria degli ex gestori per la man[illegible] bonifica, sarebbero state anche le piogge delle ultime [illegible]

Dalle analisi, effettuate nel laboratorio d'Igiene [illegible] Asti, sarebbero stati fra l'altro riscontrati valori di Azoto ammoniacale superiori ai limiti di legge.

Dagli uffici della «Ispa», in via Cane, sono stati anche presi in [illegible] i documenti relativi alle delibere rilasciate dal Consiglio provinciale nel periodo in cui la discarica aveva funzionato.

A chiedere, nel maggio scorso, l'intervento dell'Usl per valu[illegible] i possibili danni [illegible] la popolazione e l'ambiente dovuti alla discarica esaurita, [illegible] stata l'amministrazione di Cellarengo. A distan[illegible] di quasi di dieci anni nell'appezzamento di circa 3 mila metri quadri, non sono ancora cresciute né erba né piante. Il terreno, di cui [illegible] proprietario l'ex sindaco Giuseppe Mileto, era stato adibito a discarica di prima categoria dal [illegible] '82 al luglio '83. Anche nel periodo di attività la guardia comunale aveva riscontrato irregolarità. Ora la relazione [illegible] vagliata dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Vincenzo Paone.

Roberto Gonella

Mercato delle abitazioni Casale: nella «zona blu» aumenti del 10 per cento

Centro chiuso, case più care

Il provvedimento di un mese fa ha fatto impennare i prezzi. Gli agenti immobiliari «Ora è una zona tranquilla, chi cerca casa lo apprezza». Molto richiesti i box auto

CASALE. Le [illegible] nel centro storico tornano fra i luoghi ambiti in città. Il [illegible] immobiliare relativo ad abitazioni e garage che si [illegible] all'interno della zona centrale è in fermento. Da quando è [illegible] il provvedimento di chiusura al traffico [illegible] vie e piazze [illegible]trali infatti le case [illegible] le proprietà immobiliari costano di più e sono molto richieste.

L'aumento di valore, a poco più di un mese dall'inizio della zona blu, si [illegible] attestato mediamente sul 10 per cento rispetto al valore complessivo dell'immobile.

Spiega Natale Trombella, agente immobiliare di via Sangiorgio: «Mediamente gli alloggi in città [illegible] da un milione e [illegible] mila a due milioni al metro quadrato [illegible] quanto riguarda le nuove costruzioni. Valgono fino [illegible] milione e trecentomila al metro quadrato le vecchie case».

Sostiene Mario Carpignano della omonima agenzia di via Roma: «L'[illegible] valore, per quando riguarda le [illegible] che si trovano dentro la [illegible] blu è stato ultimamente almeno del 10 per cento. Del resto è naturale: le case, soprattutto [illegible] di un certo pregio architettonico, aumentano di valore nelle zone più tranquille. E' quanto si [illegible]gistra anche nel centro della città, [illegible] che è stato eliminato gran parte del traffico che intasava le vie e produceva inquinamento e rumore in ecces[illegible]. Anche le contrattazioni dei box per auto sono in forte au[illegible]

Sostiene Monica Coppo dell'agenzia immobiliare Domus: «Penso che non [illegible] possa ancora valutare pienamente [illegible] fenomeno [illegible] solo un mese dalla chiusura del centro, ma è chia[illegible] che le richieste di box auto stanno aumentando. Influisce anche il fatto che il Comune concede un pass [illegible] accesso a chi dimostra [illegible] avere un garage all'interno [illegible] centro. E' in lievitazione anche il [illegible] delle case, soprattutto di quelle già ristrutturate o dei [illegible]lazzi storici».

[illegible] Franco Cellerino de «L'agenzia» di via Roma: «D'altra parte già negli ultimi tempi avevamo notato un certo interesse per le case del [illegible] ed anche per le ristrutturazioni».

Anche per gli immobili comunali la lievitazione dei prezzi comporta novità. Il Consiglio ha recentemente deciso di vendere venticinque box auto di via dell'Asilo [illegible] via Cairoli (aree vicinissime alla zona blu) [illegible] ha stabilito di rifare le stime di valore per la base d'asta, proprio in vista [illegible] un possibile incremento.

Sostiene l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Ci sembra molto positivo il risveglio di interessare per le case nel [illegible]. Vuol dire che la gente ci tornerà ad [illegible] o si eviterà l'abbandono e la crisi sociale che molti [illegible]

Qualche problema invece per la compra vendita dei negozi. Spiegano gli agenti immobiliari della città: «Spesso i negozi del centro storico sono molto specializzati, per questo non tutti li possono acquistare senza avere prima acquisito una certa esperienza. In questo senso la chiusura del [illegible] storico non ha portato grandi innovazioni al [illegible].

[illegible]

Il centro di Casale dall'alto. Un piccolo «boom» per il mercato immobiliare

Acquedotto

Finita guerra con l'Italgas

[illegible] sancita definitivamente dal consiglio comunale nei prossimi giorni la pace tra il Comune e l'Italgas in merito al possesso [illegible] tubazioni dell'acquedotto.

La rete [illegible] Casale [illegible] stata costruita dalla ditta, ma nel 1975 era stata municipalizzata per scelta del Comune, allora guidato [illegible] una giunta [illegible] sinistra. Non era stata fatta però [illegible] verifica delle consi[illegible] dalla [illegible] e poco tempo dopo l'Italgas aveva richiesto [illegible] Comune il pagamento di 600 milioni come contropartita per l'«esproprio» dell'acquedotto.

[illegible] Comune [illegible] aveva accettato anche [illegible] lodo arbitrale aveva [illegible] ragione all'Italgas. Intanto pochi anni dopo una [illegible] stima [illegible] fatto salire l'ammontare del debito con l'Italgas a più [illegible] due miliardi. La situazione [illegible] era riproposta nel [illegible] quando il Comune aveva proposto una permuta: la concessione del terreno, attualmente edificabile, [illegible] vivaio Altera di [illegible] Valentino.

Spiega il sindaco Coppo: «Pochi mesi fa abbiamo risolto definitivamente la controversia [illegible] l'Italgas. All'ordine del giorno del consiglio comunale che si riunisce lunedì 13 e martedì 14 c'è l'approvazione definitiva della convenzione con l'Italgas per [illegible] cessione dei ter[illegible]

Bagna ha patteggiato, Romussi attende il processo

Pensioni «facili» a Casale condannato ex assessore

CASALE. Metà della vicenda sulle cosiddette «pensioni di invalidità facili» è stata liquidata in sordina. Infatti, uno dei due imputati, Aldo Bagna, 72 [illegible] ex assessore democristiano, [illegible] chiesto di patteggiare la condanna a 20 mesi di reclusione, con il beneficio della [illegible]ne condizionale. Il tribunale, d'accordo il pubblico ministero Giorgio Reposo, ha accolto la richiesta e ha sentenziato la condanna in camera di consiglio.

[illegible] invece [illegible] da discutere in dibattimento la posizione dell'altro imputato Giuseppe Romussi, 61 anni, ex consigliere comunale socialista. Identica l'imputazione per entrambi: falso in atto pubblico, falso ideologico e truffa ai danni dell'Inps e dell'Ufficio provinciale del lavoro.

L'inchiesta sulle «pensioni facili d'invalidità» era partita nell'88, in modo indiretto. Infatti la nota d'inizio era scaturita da un esposto presentato alla magistratura da Susanna Zai, moglie di Romussi, che muoveva accuse nei confronti dell'ufficio di collocamento essendo di [illegible] [illegible]ta mai chiamata all'avviamento al lavoro nonostante fosse iscritta nella lista della disoccupazione e in quella provinciale degli invalidi civili. Le accuse risulta[illegible] infondate, ma, durante le indagini, emersero altri fatti riguardanti presunte irregolarità [illegible] cui [illegible] rilasciati i certificati di invalidità per il conseguente ottenimento delle pensione o di altri benefici.

Nella rete inquisitoria finirono personaggi di spicco: oltre ai due politici casalesi, poi rinviati a giudizio, anche Carlo Mina, 67 anni, [illegible] comunale ed ex presidente dell'Usl; Ottavio Re, [illegible] anni, ex consigliere comunale; Enrico Ravetti, [illegible] anni, ex capo del personale delle Officine Cerutti; Sergio Broglia, 56 anni, primario di neurologia al [illegible] Spirito; Ercole Leporati, 39 anni, già presidente dell'Associazione invalidi civili. Erano stati prosciolti in istruttoria, anche dall'accusa di associazione per delinquere.

Il giudice istruttore, invece, demandò al tribunale il compito di giudicare Bagna e Romussi. Bagna, personaggio noto non soltanto per la sua attività politica, ma anche per la professio[illegible] medico, ha chiesto che la sua posizione fosse esaminata in [illegible] di consiglio proponendo la pena a venti mesi che è stata accolta. Nei suoi confronti già il pm, pur non disconoscendo «la sensibilità alle richieste e alle pressioni di Romussi» dimostrata in più occasioni da Bagna, quando presiedeva la commissione per l'esame delle invalidità civili, aveva usato toni morbidi sottolineando che il comportamento del medico [illegible] era motivato da «fini speculativi o di remunerazione». [s. m.]

Aldo Bagna, 72 anni, ex assessore democristiano ha patteggiato venti mesi di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale. Ancora da discutere la posizione dell'altro imputato Giuseppe Romussi

IN BREVE

CASALE

Passa alla Mbs la gestione della piscina comunale

Cambia la gestione della piscina comunale di via XX settembre. La struttura passa dalla società UISP alla Casale Nuoto MBS che la gestirà fino [illegible] settembre. Poi il Comune stabilirà le modalità per un nuovo bando [illegible] appalto che avrà durata triennale.

[illegible]

Certa la nomina del nuovo segretario comunale

Ap[illegible] ormai certa la nomina di Carmelo Carlino a segretario comunale della città. Sostituirà Luigi Merlino che sarà designato a Canelli, a sua volta in sostituzione di Luciano Rapetti, in pensione il 1° luglio. Il dottor Carlino lavora attualmente a Costigliole, dove è segretario comunale dall'84. Per la [illegible]ne definitiva si attende che da Roma arrivi l'attribuzione di incarico ufficiale a Merlino per la sede [illegible] Canelli, mentre per Nizza e di conseguenza a Costigliole, sarà la Prefettura di Asti a designare i reggenti.

CO[illegible]

Uno studio di architetti per il recupero storico

Stamane dalle 11 alle 12,30 sarà presentato il nuovo studio degli architetti Moggia e Converso, in piazza Giordano 74 a Cocconato. Gli architetti che lavorano nello Studio si occuperanno del recupero storico e architettoni[illegible] degli edifici. Lo Studio resterà aperto il sabato.

A lato un'immagine del raduno di Castellazzo Bormida dove tutti gli anni si radunano migliaia di motociclisti In alto, [illegible] mini-centauro

Da tutta Europa per festeggiare la Madonnina di Castellazzo

E oggi sfilano i centauri

Alle 10 nella cappella del santuario l'omaggio con il rombo delle moto Poi il corteo raggiungerà Alessandria. Attesi migliaia di appassionati

ALESSANDRIA. Traffico bloccato in città: sfilano i centauri. Si svolge [illegible]ggi la tradizionale manifestazione dedicata ai motociclisti di tutta Europa che culmina nella sfilata per le vie del centro. Il corteo della 47ª edizione del Raduno dei centauri, partirà [illegible] Castellazzo intorno alle 11, per raggiungere P.za Garibaldi ad Alessandria. Nel pomeriggio la premiazione.

Fin dalle prime ore della mattinata sarà possibile vedere i gioielli delle due ruote. Una co[illegible] motorizzata si recherà al Palazzo Vescovile, per scortare Ferdinando Charier, il «vescovo dei centauri», fino al santuario della Madonnina [illegible] Castellazzo. Qui alle 10 il presule celebrerà la tradizionale [illegible]. Durante la funzione avrà luogo la personale preghiera dei centauri alla Madonna. [illegible] motociclista rappresentante ognuno dei paesi europei partecipanti, entrerà nella cappella a motore acceso. «Il rombo del motore» sarà l'omaggio alla protettrice.

E' questa la caratteristica principale della manifestazione, nata quasi [illegible] secolo fa dal sogno di un farmacista di Castellazzo, [illegible] Re, oggi scomparso. Solo nella chiesetta del comune alessandrino i motociclisti possono rendere omaggio [illegible] [illegible] tributo così singolare alla Madonnina. [illegible] intorno alle 11 la colonna [illegible] preparerà a partire per Piazza Garibaldi. Lo spettacolo per gli amanti delle motociclette è garantito: sfileranno modelli di ogni genere, alcuni prestigiosi, ma [illegible] vere curiosità. Dagli immancabili sidecar, alle tradizionali Harley Davidson. Il raduno si concluderà con la pubblicazione della classifica e la premiazione. In serata a Castelazzo è prevista una festa organizzata dalla pro loco.

Intanto ieri si [illegible] aperte le iscrizioni (terminano oggi alle 11). Già dalle prime ore del pomeriggio gli iscritti erano qualche centinaio, poi aumentati in serata. Sono comunque gli ultimi arrivi di questa mattina i più consistenti. Gli ospiti sono sistemati nei tre campeggi attrezzati: g[illegible] venerdì sera erano oltre [illegible]0. La pioggia non li ha scoraggiati. Ma [illegible] proprio que[illegible] l'incognita che incombe. Al motoclub castellazzese, che insieme a quello alessandrino organizza il raduno, c'è agitazione. «Il maltempo - dice il presidente Domenico Mazzucco - potrebbe pregiudi[illegible] l'esito della manifestazion[illegible]. L'anno scorso i centauri iscritti erano quasi tremila. [cr. ro.]

Lo scrittore è sepolto a Torino, contrari i familiari

La Valle Belbo chiede le spoglie di Pavese

[illegible] STEFANO BELBO. Il Comitato per la Rinascita della Valle Belbo [illegible] schiera a favore del trasferimento delle spoglie [illegible] Cesare Pavese [illegible] cimitero maggiore di Torino [illegible] quello di Santo Stefano Belbo. Il comitato, nato inizialmente [illegible] l'intento [illegible] sensibilizzare ed infor[illegible] la popolazione sui problemi ed i disservizi della valle, ha già intrapreso iniziative in campo culturale e i suoi esponenti sono favorevoli a riportare i resti dello scrittore nel paese d'origine.

«Cesare Pavese è un figlio illustre della Valle Belbo ed è giusto che torni nella [illegible] [illegible] natale. La presenza della tomba di Pavese potrebbe anche contribuire alla rinascita [illegible] questo tratto [illegible] Langa - osserva il presidente del Comitato don Beppe Brunetto - Sicuramente non sarà facile riportare la salma di Pavese [illegible] Santo Stefano poiché [illegible] ostacoli [illegible] diverso tipo. Siamo comunque disponibili ad appoggiare eventuali iniziative che possano contribuire [illegible] sbloccare la situazione».

Ancora [illegible] molti cultori dell'opera pavesiana cercano la tomba dello scrittore a Santo Stefano. «Siamo favorevoli alla traslazione [illegible] spoglie [illegible] Pavese a Santo Stefano, [illegible] per semplice spirito campanilistico ma perché siamo profondamente convinti che Pavese avrebbe voluto essere sepolto tra le sue colline. Inoltre gli si potrebbe dedicare, nel cimitero [illegible] suo paese, un monumento degno della [illegible] [illegible]a, mentre nell'immenso cimitero di Torino risulta praticamente impossibile individuarne la tomba», spiega il professor Luigi [illegible]ti, vicepresidente del Comitato per la Valle [illegible] e responsabile culturale degli Amici del Moscato.

La tomba [illegible] Pavese nel cimitero [illegible] Santo Stefano [illegible] ad aggiungersi ai molti «luoghi pavesiani» segnalati sulle colline attorno al paese. [illegible] potrebbe realizzare una passeggiata dalla Piazza principale di Santo Stefano alla sua casa natale, lungo la statale che corre accan[illegible] al cimitero», prosegue Gatti. I parenti [illegible] Pavese, però, residenti nel capoluogo regionale, preferirono per ragioni affettive lasciare le spoglie dello scrittore a Torino.

A lato lo scrittore **Cesare Pavese** e, in alto la casa natale di Santo Stefano

Corrado Olocco

Spedizione cuneese di dog-trekking: 20 giorni in solitudine

Due uomini, un ragazzo, i cani a piedi attraverso la Lapponia

A fianco, **Pierangelo Destefanis** e il figlio **Martino** durante il lungo viaggio in Lapponia Sotto, con **Luciano Fontana** durante uno dei tanti bivacchi

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dopo dieci giorni abbiamo avvistato il lago Opucasjavi, enorme [illegible] meraviglioso. Eravamo quasi senza provviste, ci [illegible]nevano un po' di razioni [illegible] ma non era nostra intenzione sprecare. Così ci siamo messi a pescare. Una canna rudimentale, lenza ed esca. Due ore d'attesa per vedere all'amo un pesciolino di due etti, [illegible] specie di cavedano. Ma la sorpresa è arrivata nel momento in cui stavamo portando il pesce a riva. Un luccio di oltre tre chili è saltato a pelo d'acqua per catturare la nostra piccola preda. Con il risultato che siamo riusciti a catturare anche lui. Con grande gioia ci siamo sfamati, noi e i nostri cani».

A parlare è Pierangelo Destefanis che, proprio in questi giorni, è tornato dalla spedizione [illegible] in Lapponia. Un dog-trekking estremo che ha portato Destefanis, il figlio Martino, 15 anni compiuti du[illegible] la traversata, [illegible] Luciano Fontana, da Inari, piccolo villaggio sulla sponda [illegible] un lago immenso, fino a Utsjoki, il paesino più a Nord della Lapponia Finlandese. Con loro anche tre magnifici esemplari di siberian husky, i mitici cani del Nord che possiedono una forza straordinaria e una capacità [illegible] recupero senza eguali. Per intenderci, i protagonisti dell'Iditarod, la più entusiasmante gara [illegible] slitte trainate dai cani su un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico [illegible] mare di Bering. Una gara [illegible] bufere e temperature che, molte volte, sfiorano i 60 gradi sotto zero. Un'avventura nuova per chi ama i grandi spazi, la solitudine delle pianure, il vento che urla fra le foreste, laghi e ruscelli [illegible] le acque ancora limpide.

[illegible] esperimento, peraltro andato a buon fine, è stato reso possibile grazie anche all'intervento di Ferrino, Royal Canin, Marilena Abbigliamenti, Tecnica, Finnair (la compagnia di bandiera finlandese), Isostad, Magic Foto Video, l'allevamento Metavia (che ha messo a disposizione della spedizione i cani Bobuk, Anubi e Fred) e [illegible] studio pubblicitario Promida.

Che [illegible] si farà adesso? Anco[illegible] Destefanis: «L'itinerario è per uomini (e donne) veri, quin[illegible] lo proporremo come [illegible] d'avventura. Noi abbiamo faticato parecchio, però [illegible] è valsa la pena. Penso, e non è retorica, che la nostra spedizione abbia visto un lembo di terra ancora incontaminato [illegible] senza raffronti». Destefanis, il figlio Martino e Luciano Fontana hanno percorso in Lapponia oltre 300 chilometri in 20 giorni, ben oltre il Circolo polare artico, fino al 70º parallelo. Hanno marciato, con poche [illegible] brevi soste, fra le immense foreste di pini, la tundra paludosa e muschiosa, nelle limpide e infinite giornate artiche. Da Inari hanno raggiunto la grande riserva naturale di Lemmenjoki e poi Sevvetijarvi, dove vive una comunità lappone di origine russa che ha raggiunto queste [illegible]ne dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Il cammino è poi proseguito fino a raggiungere il lago Opucasjavi, tra le paludi e le zanzare, terribili in questa stagione. Dopo i primi giorni straordinariamente caldi, la neve ha sorpreso la spedizione cuneese nella tundra di Kevo, tra i muschi e i licheni, cibo delle renne e dell'alce euroasiatica. Infine ecco la meta, Utsjoki, altro piccolo villaggio, nel Nord estremo. «Qui ci siamo fermati, stanchissimi, sfiniti, ma profondamente soddisfatti. Ma l'avventura continua. Adesso? Pensiamo alla Racedog di agosto [illegible] Limone. Una gara che sta crescendo anno dopo anno».

Fiorenzo Panero

Astiteatro, stasera al Collegio concerto con De Piscopo e Gianni Basso

Il festival chiude con il jazz

Il batterista e il sassofonista suoneranno con una big band per presentare brani celebri
Pubblico caloroso per Albertazzi. Premiato «Gocce d'acqua» di Pier Francesco Poggi

Per la serata finale Astiteatro offre il grande jazz. Stasera alle 21,30 al palazzo del Collegio suoneranno due impo figure del jazz italiano, il batterista napoletano Tullio Piscopo e il tenorsassofonista astigiano Gianni Basso.

Con loro suonerà la Big band fondata due anni fa dal sta astigiano. La formazione comprende Paolo Brioschi al pianoforte, Luca Calabrese, l'astigiano Felice Reggio, Fulvio Chiara e Claudio Bolli alle trombe, Luca Begonia, Rudi Migliardi e Danilo Moccia ai tromboni, Claudio Chiara, Mauro Negri, Fulvio Albano, Giulio Visibelli, Marco Visconti e Stefano Travaglini ai sassofoni.

La serata è all'insegna del grande jazz, quello delle formazioni orchestrali del periodo d'oro, che gli astigiani hanno peraltro avuto già modo co appena dopo la nascita, occasione primo «Memorial Pillot». Il repertorio comprende brani celebri autori come Duke Ellington e del periodo del bop e vengono presentati con una «verve» inconfondibile, quella dell'elettrizzante invenzione ritmica che non disdegna richiami al rock di De Piscopo, ormai considerato un caposcuola, e sanguigno Basso, improvvisatore di grande fantasia e gusto, sempre all'altezza della situazione pochi fortunati che hanno assistito al concerto con Deborah Brown alcuni giorni fa lo hanno ampiamente apprezzato). Ci sono tutti i requisiti per concerto che potranno apprezzare sia gli appassionati più esigenti, sia coloro che trovano nel jazz una proposta gradevole e diversa dal solito per trascorrere la serata.

Il batterista Tullio De Piscopo e il sassofonista astigiano Gianni Basso daranno vita stasera al concerto finale di Astiteatro

La sezione di «drammaturgia contemporanea» si conclusa con protagonista di questa edizione di Astiteatro, Giorgio Albertazzi. Il mattatore ha ot l'attenzione di circa quattrocento persone, che hanno assistito ad un'esibizione insolita. Dapprima gli annunciati «Materiali per il Lear», lettura di pagine dello spettacolo che Albertazzi presenterà al festival di Taormina; dopo questa prima impegnativa prova d'attore sono saliti sul palco i docenti universitari Paolo Puppa e Roberto Bagliacca, e giornalista e scrittore Olviero Beha, assistanti di Albertazzi, per una sorta di lezione-tavola rotonda sul «Lear» di Shakespeare e quello appena presentato (qualcuno non ha retto e ha lasciato la sala); l'attore ha offerto anche consigli per rinnovare il festival. «La gente si aspetta progetti», ha sostenuto. Applausi calorosissimi h infine accolto il saluto Albertazzi, un monologo dall'«Amleto» in cui il mattatore riversato tutta la sua abilità scenica.

Appena conclusa la sezione di «drammaturgia contemporanea», giuria giornalisti presieduta dal critico Osvaldo Guerrieri de «La Stampa» ha assegnato il premio festival. La commissione «dopo aver constatato il elevato livello degli spettacoli presentati Festival - recita il verbale - ha deciso di premiare, per freschezza e felicità di racconto, la commedia di Pier Poggi "Gocce d'acqua". La giuria ritiene tuttavia di dover segnalare all'attenzione pubblico l'apporto dell'intero complesso artistico di "Gocce d'acqua" (attori e regista), la cui giovane età è un auspicio di crescita culturale e spettacolare».

● In piazza Castigliano saranno replicati oggi e domani alle 18, gli spettacoli di marionette animati dall'astigiano Vincenzo Tartaglino. A gran richiesta da parte dei piccoli spettatori, ritornano in scena le avventure fantastiche di Gianduja e Testafina. I titoli: «Gianduja e Testafina guardiani al camposanto», «La fontana magica (ovvero Gianduja e Testafina dottori in medicina)», «Gianduja re dei mammalucchi» e «Gianduja e il tesoro di Tutankamon». L'ingresso è libero.

Stasera, prima e dopo il concerto jazz al Collegio, nello spazio del «dopo-teatro» in piazza Castigliano si esibirà il trio del jazzista Claudio Chiara; l'ingresso libero. [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

«Blues & soda» concerto

Si chiude stasera alle 21,30 la rassegna «Blu notti blues» in piazza Carlo Alberto a Moncalvo, organizzato dall'associazione Rinnovamento. Stasera si esibirà «Blues & Soda», il nuovo gruppo del chitarrista e cantante Tony D'Urso, «anima» di formazioni che in questi anni hanno dato vita all'«underground» musicale piemontese. La sua capacità di attrarre l'attenzione e colloquiare con il pubblico fanno emergere nel panorama dei giovani musicisti rock. Fanno parte del gruppo Francesco Bechis alla chitarra, Sandro Immacolato alla batteria e Valerio Giambelli a basso e chitarra. La serata sarà un omaggio Bob Dylan. Ingresso libero.

CASSINASCO

Complesso basco al «Maltese»

Si terrà questa sera a partire dalle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco un concerto dedicato alla musica popolare basca, che sarà presentato dal complesso «Xareo». In scena sei musicisti con strumenti caratteristici, la cornamusa, si aggiungono mandolino, fisarmonica, violino, percussioni e una cantante. L'ingresso è libero.

CORTIGLIONE

Quattro compagnie in

Si concluderà stasera la breve rassegna «Cortiglione a teatro». Saranno di scena gli attori di tre compagnie amatoriali astigiane: la «Baudetta» di Villafranca, l'«Arte Povera» di Cortiglione e i «Gava Sagrin» di Asti, che proporranno la lettura di poesie in dialetto e scenette comiche. Ospiti della serata, (sulla piazza del paese), la compagnia torinese «Le Crome» del laboratorio teatrale San Felice. L'ingresso è libero.

Musica vocale del Rinascimento

terrà mercoledì 15 luglio alle 21,30 sul piazzale della chiesa di Viatosto un concerto dedicato alla musica del Rinascimento, organizzato dalla Circoscrizione e dal Circolo filarmonico astigiano. saranno protagonisti il coro «Musica Dulce» diretto da Rosalba Gentile e il gruppo strumentale «Arkiflautis». Ingresso libero.

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

Alfieri architetto

Continua, a Palazzo Mazzetti, la mostra dedicata a Benedetto Alfieri architetto. Numerosi visitatori si sono finora susseguiti dall'apertura della mostra nella sala d'arte comunale. La rassegna sull'opera astigiana di Benedetto Alfieri, zio del più celebre tragediografo Vittorio, comprende una serie fotografie, scattate dal cecoslovacco Vaclav Sedy, dei palazzi progettati dall'architetto che operò nel '700 e plastici che riproducono i particolari di costruzioni ad opera degli allievi dell'Istituto d'arte di Asti. Di notevole interesse è il modello, su ricostruzione grafica dell'architetto Luciano Re, di un ponte a un solo arco, progettato da Alfieri nel 1730, che avrebbe dovuto valcare il Borbore, per rendere più agevole la «strada reale», che da Torino portava ad Alessandria passando per Asti. Nell'idea di Alfieri, il ponte ad un solo arco sarebbe stato un'impresa eccezionale, in quanto nel '700 in Piemonte l'attraversamento dei fiumi era praticato perlopiù su barconi di legno. Nella mostra è presente anche una miniatura del portale di Palazzo Gazzelli di Rossana, costruito da Franco Penno. modellista astigiano ha lavorato su disegni originali, attuando la riproduzione perfetta anche negli accessori di ferramenta (la serratura perfettamente funzionante una minuscola chiave) e nelle decorazioni barocche, ottenute intarsio. La mostra dura fino a settembre.

SALA STAMPA

Immagini del teatro

Chiude stasera la mostra fotografica «Veder nascere lo spettacolo» allestita nella sala pa di Astiteatro in piazza Castigliano. Sono esposte 30 fotografie di Galluzzi, Gola e Sarocchi, che documentano le fasi che precedono la messa in scena di uno spettacolo teatrale. Situazioni, gesti, personaggi, tutto reso fotograficamente maestria, da immagini di grande suggestione. Le foto, in bianco e raccontano la vicenda a cominciare da quella che per un autore si chiama ispirazione, rappresentata uno strumento di scrittura, da un libro o, semplicemnete, da un atteggiamento pensoso. Sono poi ritratte le comparse dietro le quinte che aspettano di andare in scena, i macchinisti che manovrano le scenografie, l'accordatore del pianoforte, il suggeritore, il coreografo, il regista, il destreggiarsi dei truccatori sui visi degli interpreti. Infine, alcune fotografie documentano lo spettacolo nel suo culmine e l'ambiente in cui viene rappre

TEATRO ALFIERI

Paolo Fresu

Con Astiteatro chiude anche la mostra Paolo Fresu nel foyer del Teatro Alfieri, che raccoglie una quarantina di opere del pit astigiano, per un arco del suo lavoro durato dieci anni. Fresu è l'autore del manifesto che promuove l'attuale edizione del festival.

EIDOS

Reale Franco Frangi

Ultime ore per visitare, alla galleria Eidos, via Garetti 18, la mostra del pittore milanese Reale Franco Frangi, propugnatore di una pittura ispirata all'astrattismo geometrico.

STASERA AL CINEMA

T. 54.147, L. 9/8000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.086	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**La donna** di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: 16; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723 L. 18.000/13.000	**Astiteatro** Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli a 65.000 lire (70.000 ridotto), con la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: bigl. Teatro Alfieri, ore 14,30-19,30 (tel. 57.867). Canelli: tel.
Don Bosco	CHIUSO
Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	**E ora qualcosa di completamente...** di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico
22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.498 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	**La fortuna bussa alla porta...** di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' Commedia
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	NON
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Voci Sere d'Estate, cortile Spaccia.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Le catene della colpa (Out of the Past)**, di J. Tourner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Boito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Perfidi serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi. Chiuso.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole pesti tornano a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Rose dal cortile a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 20,05;
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. mercoledì presso la biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per coli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del coro Massimo Palmitè. Orchestra e coro del Teatro Regio. Musiche na Rossini. Per inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93. Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. «Nuovo - Vignale Danza '92». A Vignale M.to, stasera ore 21,30. Balletto Flamenco María Pages in Sol y sombra mus. tradiz. spagnole. Inf. tel. 0142.923.431 / 011.689.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 786.803. Bus 3638/62/92n. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Acqui in palcoscenico stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi) 5/16. J. P. Martel 16/19. Repertorio Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz N. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0188.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telefilm
18 — **Alba Parietti show**, show
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **L'arciere verde**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **I cinque ladri d'oro**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Rubrica**
20,30 **Diamanti**,
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,20 **Cin-cin**, film
19,30 **la vetta dell'Himalaya**, documentario
20,30 , film
24 — **Educazione sentimentale**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Il cervello di Frankenstein**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Maciste nella terra dei Ciclopi**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Il mucchio selvaggio**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lory story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon (r.)
19,10 **Questa Italia - Tgq**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Nato per uccidere**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**,
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Afrodite dea dell'amore**, film
0,30 **Il caso Trafford**, film

Telebiella
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 —
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

9
18,45 **Lo specchio magico**,
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **La vita è meravigliosa**, film
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Un amore tutto speciale**, film

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Bilancio un anno»**
19 — di Cisterna, documentario
19,25 **Celebriamo la**
19,30 **L'udienza dell'8/7/92**
20 —

20,30 **Chicco, lo stregone della pioggia**, film (2ª parte)
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documen**

Tv7
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,20 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie**

G.R.P.
19 — **San Francisco**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Cin ci là**, operetta
23,30 **Scarpette rosse**, film
1,30 **La grande parata**, film

Rete Canavese
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese sette**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese sette**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
19 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**, telerom.
22,50 **Noise**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Vendetta di sangue**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Si disputa oggi la penultima giornata di andata del campionato di tambass a muro del Monferrato

Montemagno all'assalto del Vignale

La sfida nello sferisterio alessandrino mette di fronte i big Marostica ■ Medesani. La capolista Montechiaro rischia a Portacomaro. Grana-Moncalvo, Castell'Alfero-Rocca d'Arazzo e San Giorgio-Calliano le altre partite

L'«airone» Giancarlo Marostica punto di forza della squadra del Montemagno

Il torneo di tamburello ■ muro ■ Monferrato propone oggi, alle 17 (penultima giornata del girone eliminatorio) una partitissima (Vignale-Montemagno) e altre quattro gare di discreto interesse: Grana-Moncalvo, Portacomaro-Montechiaro, Castell'Alfero-Rocca d'Arazzo e San Giorgio Calliano.

La sfida più appassionante, sulla carta e anche per ragioni di classifica, è naturalmente quella che oppone gli alessandrini del «campionissimo» (un appellativo legittimato ■ 10 scudetti ■ muro conquistati in carriera) Emilio Medesani ■ il Montemagno (capitanato dall'«airone» Marostica), vincitore nell'ultima edizione, che dopo un avvio stentato sta ora ritrovando la miglior condizione.

La gara ha anche un interesse diretto per la classifica: le due squadre, entrambe già matematicamente qualificate alla fase finale, sono in lizza per le posizioni di vertice, utili in casi di spareggi nei play off.

E' una sfida dal pronostico incerto, perchè i giocatori in ■po e l'assetto complessivo dei due quintetti, garantiscono almeno teoricamente un sostanziale equilibrio.

La capolista Montechiaro rischia invece moltissimo sul terreno di un Portacomaro abbastanza dimesso, nelle ultime prestazioni, ma che in casa potrebbe cercare almeno ■ parziale riscatto di una stagione deludente. ■ fattore campo dovrebbe essere decisivo nelle altre partite, dove Grana, Castell'Alfero e S. Giorgio partono favorite. **Classifica.** Montechiaro 25 punti; Rocca e Vignale 23; Montemagno 21; Castell'Alfero e Grana 13; Portacomaro 12; Moncalvo 11; San Giorgio e Calliano 6. [f. b.]

CAMPO LIBERO

I play off di serie B

■ disputano oggi alle 16 gli incontri della terza giornata del campionato di serie B Figt. La capolista Camerano di Cerut Merello ospita il Vigliano mentre l'Antignano di Capusso e Ferrero è chiamata ad una difficile trasferta nella tana del Revigliasco. ■ serie A, dopo la disputa ieri dell'anticipo tra Monale e Madone (Fipt) si giuca a Lungotanaro la partita (torneo Figt) tra Cab Asti ■ Sommacampagna mentre il Castellero sarà in trasferta a Pizzoletta. Il Ca■ (capolista serie A Fipt) affronterà invece fuori casa il Guerra Castellero. Nei play off della serie C si giocano Tigliole-Olmetto e Piemonte-Mariuccia. Infine, per il torneo delle Colline queste le gare. Girone A: Castell'Alfero-Cerrina Valle; Solonghello-Gabiano; Cerrina-Callianetto; Roma Cocconato-Tonchese. Girone B: Callianetto-Alfiano; Alfiano giovani-Monale; Torino-Mombellese; Villadeati-Cocconato. [d. cot.]

Il «ragno» astigiano, 23 anni, 1 metro ■ 73 per 53 chili, è giunto secondo nella prima prova della manifestazione ■ Zurigo

Severino Scassa scommette sulla «Coppa del Mondo»

Un altro obiettivo è il brevetto di maestro della difficile specialità di scalatore

Severino Scassa ripreso in azione durante un'arrampicata; l'astigiano ha iniziato ad allenarsi a 10 anni sul balcone di casa

ASTI. Per allenarsi ha bisogno di un muro: quando è ad Asti si arrampica sulla parete preferita, quella che lui si è costruito nell'officina del padre. Severi■ Scassa, 23 anni, 53 chili distribuiti in 1 metro e 73 di altezza, è l'astigiano che ha ottenuto i maggiori successi nell'arrampicata libera.

Una disciplina che richiede duri e lunghi allenamenti. «E' difficile vivere solo con l'arrampicata libera - racconta ■verino -. Per ■ mi dedico completamente ■ questo sport. Grazie ai miei risultati ■ riuscito ad ottenere due sponsorizzazioni: ■ è la ditta Ferrino, che mi procura il materiale per arrampicare, e l'altra ■ la Boreal. E' dura: due sponsorizzazioni non bastano certo per vivere».

Una passione, la sua, coltivata da molto tempo: da ragazzino si allenava ■ balcone di casa perché, ■ racconta con semplicità, «era l'unico posto in cui potevo lavorare alla sbarra». L'estate è per lui un periodo di intenso attività: ora si ■ allenando e il ■ obiettivo è la Coppa del Mondo. Nella prima gara che si è disputata la settima scorsa ■ Zurigo, si è piazzato secondo. ■ lunga avventura dell'appuntamento sportivo più importante per lui continua ■ settembre: gareggerà a Francoforte. Intanto la sua tabella di marcia prevede un master ad inviti, che si disputerà domenica prossima in Francia.

Quando sale in arrampicata è perfetto: elegante e scattante. Gli atleti che praticano questo sport sono spesso paragonati ■ «ragni».

«Sono migliorato molto - dice ■ campione astigiano -. ■ iniziare ■ praticare questo sport a dieci anni perché il ■ non permette ai ragazzi di iscriversi prima. ■ arrabbiavo sempre perché mi dicevano che ero troppo giovane. Così mi allenavo sul balcone. Appena compiuti i sedici anni ho avuto la possibilità di seguire il corso e non ho più lasciato l'arrampicata».

Non è certo semplice praticare uno sport così in città. «Gli astigiani ■ sono sempre ingegnati per arrampicarsi. Poi il comune ha costruito un muro alle Ferriere Ercole. Ci è molto utile. Per ■ abbiamo viaggiato Asti-Torino ■ ci ■ allenati a Palazzo Vela che ha strutture adeguate». Per il futuro ha intenzione di partecipare alle selezioni per maestro ■ arrampicata: «Avrò così il brevetto dopo ■ seguito ■ ■ a Roma».

Severino non ha mai nascosto la sua passione per le difficoltà, per l'agonismo e il brivido che prova nel superare certe difficoltà: «Perché mi piace questo sport? E' affascinante. I gesti, i movimenti che fai per salire, rappresentano una continua gara con te stesso. Mi attraggono gli strapiombi e i muri. La soddisfazione che provi quando hai finito una via difficile ■ immen■. Se arrampichi con altri ci de■ essere completa fiducia con chi sale insieme a te. E' un'esperienza particolare».

Il prossimo traguardo? La Coppa del Mondo, ovviamente. [d. cot.]

Andrea Migliarino si propone come erede dei migliori atleti locali

E' un dorsista a far sognare Asti

Nel futuro i campionati italiani di Roma

L'azione possente di Andrea Migliarino, ■ anni, tesserato per il Sisport Fiat

ASTI. Nell'ambiente natatorio si dice che se ci deve essere un erede di Andrea Santi, il più grande nuotatore che Asti abbi■ mai avuto, questi non può essere che lui: Andrea Migliarino, classe 1976, tesserato per la Sisport Fiat di Torino, la seconda società in Italia per prestigio ■ per la forza dei suoi agonisti.

Anzitutto in comune tra di due atleti c'è il nome, Andrea, quindi la specialità, entrambi sono dorsisti; per imitare in tutto Santi ■ suo giovane discepolo ■ un titolo italia■ e la ■ in nazionale.

Al titolo assoluto, quest'anno gareggia tra gli juniores, punterà ai campionati italiani di categoria che si svolgeranno a Roma alla fine del mese (dal 30 luglio al 2 agosto).

Mirato a questo obiettivo, sta effettuando la preparazione a Torino, alla piscina Osmiani, allenato da Alberto Braida e alloggiato dalla Sisport nel capoluogo piemontese per evitare faticosi spostamenti: il dorsista astigiano si allena quattro ore al giorno in vasca.

L'anno scorso è stato l'unico della nostra provincia a fare i tempi limite per i Criteria a De■ vestendo i colori dell'Asti Nuoto Carispo, la società che l'ha lanciato (i suoi primi allenatori sono stati Dario Caredio ■ Oscar Antonucci).

Si è ripetuto poi per gli assoluti estivi a Roma sui 50, 100 ■ 200 dorso ma in entrambe le occasioni la sorte gli è stata nemica.

■ tracheite prima di andare ■ Desenzano e un'influenza intestinale alla vigilia della partenza per Roma ■ hanno limitato notevolmente il rendimento e così non è riuscito ■ raggiungere i risultati attesi.

Domenica scorsa ai campionati assoluti regionali, che si sono disputati a Torino, è ■vato quarto in dorso con il tem■ ■ 2'19"6, nonostante risentisse del notevole carico di la■ per preparare i nazionali. In questa stagione sui 100 dor■ ha ottenuto il settimo tempo (1'02"3) a livello nazionale e il quinto ■ 2'11"95 sui 200.

Dice di lui il tecnico Fabrizio Bitner: «Ha ancora margini di miglioramento: attendiamo fiduciosi i prossimi campionati italiani. Bisogna considerare che ha iniziato un'attività seria e continuativa ■ quest'anno».

Enzo Armando

SPORT FLASH

«Galletto d'oro», lunedì ■ via ai quarti di finale

Venerdì sera si ■ disputate le ultime due gare della prima fase del «Galletto d'oro» organizzato sul campo del Don Bosco. Impegnate le squadre ■ girone D. L'Ottica Nebiolo ha vinto sul Mago Argo per 2-1, con reti di Giordano e Pignatelli e un'autorete per il Mago. Il Ristorante Fontana si ■ imposto sui Cittadini dell'Ordine per 5-3: doppietta di Ouattara e gol di Fiorello e Boero per il Ristorante; Falco, Castellano ■ Marengo hanno segnato per i Cittadini.

La classifica: Ristorante Fontana, Ottica Nebiolo 6; Cittadini 5; Caffetteria Garibaldi 3; Mago Argo 0. Passano il turno: Ristorante Fontana ■ Ottica Nebiolo. Lunedì sera (alle 22) il via ai quarti di finale. Ecco i gironi. Gruppo A: Autodemolizione Limardi, Pegaso, Bar Spring, Ottica Nebiolo. Gruppo B: Teknovetro, Astigranata, Bar Portici, Ristorante Fontana. Le partite di lunedì: Autodemolizione Limardi-Ottica Nebiolo; Pegaso-Bar Spring.

Castagnole ■ Quarto ok al trofeo «California»

Primo turno dei quarti di finale ■ il trofeo «California», che si disputa a Motta. Sono scese in campo: Castagnole Lanze-Montiglio 6-4; Villafranca-Quarto 0-2. Martedì ■ si giocheranno: San Pietro-Quarto; Castagnole Lanze-Mombercelli.

Una corsa ■ cronometro da Pica ■ Serravalle

Si disputa oggi da località Primparino ■ Pica a Serravalle d'Asti una corsa ciclistica, a cronometro individuale, aperta a tutte le categorie e valida anche quale prova di campionato provinciale. L'organizzazione ■ del Gruppo Sportivo Alpini Ilfa in collaborazione con l'Associazione Serravalle ■ Loco e l'Udace. Ritrovo alle 14 presso la Pro Loco di Serravalle ■ partenza alle 15,30 del primo corridore da Primparino. ■ tracciato, di 14 chilometri, ■ Cortanze, Montechiaro stazione, Castagna e Meridiana di Settime.

A Baldichieri ■ giocano ■ gare decisive

Lunedì sera si affrontano nel torneo di Baldichieri, giunto anch'esso ai quarti di finale Miroglio-Borgo Mureti, che compongono il girone «E» e Pellissero Carni-Mangini Mottura, che fanno parte del girone «F».

San Marzanotto, è tempo di qualificazioni

Continua il torneo di beach volley ■ circolo «Brusi» ■ San Marza■. I risultati: Moviter-Ganzarolli 2-1; Fabbricatore-Pgs Carbone 2-0; Dimensione sport-Ragazzon 0-2; Moviter-La Greppia 0-2 (a tavolino); Lavagnino-Cani Sciolti 1-2; Barrera-Autovega 1-2; Autovega-Auto Jolly 1-2; Vigili del Fuoco-Auto Jolly 2-1; Polo Ovest-La Greppia 2-0. Lunedì sera s'iniziano ■ qualificazioni.

Tre astigiani in gara a Pisa, uno a Firenze

E' tempo di competizioni per gli iscritti alla Fips. Luciano Montanella, Gianpaolo Catalan ■ Carlo Penna parteciperanno alla gara di pesca pratica a Pisa. Giuliano Ivaldi sarà impegnato invece per il campionato «assoluti» che si svolge ■ Firenze.

PALLAVOLO A2

Arnaud e Oria a Cesentico per gli italiani

I giocatori della Voluntas Brondi continuano gli allenamenti partecipando a tornei ■ beach-volley. Andrea Arnaud e Giorgio Oria, coppia inedita, giocano oggi a Cesenatico, nel campionato italiano a squadre di beach volley.

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette a tutto fitness?. **Antipasto** turco con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con un pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi e i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana — FERRARINI — MONINI UNA [illegible] DI OLIVE — Fonzies CROCCANTI — PERONI Light

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 12 Luglio 1992 | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gravissimi incidenti l'altra notte sulle provinciali a Tarantasca e Brossasco

Due morti e 8 feriti nel Cuneese

Nello scontro frontale tra due auto ha perso la vita un operaio di 23 anni che abitava a Sanfront
Casalinga (34 anni, sposata da un mese) uccisa da una moto lungo la strada della Valle Varaita

E' di due morti e otto feriti il bilancio degli incidenti accaduti l'altra [illegible] pochi minuti l'uno dall'altro nel Cuneese.

[illegible] primo [illegible] è avvenuto verso le 23,30 a Brossasco. Una casalinga [illegible] 34 anni [illegible] stata travolta e uccisa da una moto, [illegible] attraversando [illegible] provinciale per Venasca: [illegible] Costanza Martin, che abitava a Bellino, in borgata Celle 57, [illegible] morta sul colpo.

La moto (diretta verso Costigliole Saluzzo), sulla quale viaggiava anche Stefania Martino (via Provinciale 63), era condotta da Danilo Barra, 19 [illegible] dente [illegible] Brossasco. I due hanno riportato ferite guaribili in [illegible] giorni. Sono stati medicati [illegible] Pronto soccorso di Saluzzo.

I carabinieri di Costigliole hanno aperto un'inchiesta. La data dei funerali della casalinga non è ancora stata fissata, in attesa dell'esito dell'autopsia. La salma della donna [illegible] stata composta nel [illegible] Brossasco. Maria Costanza Martin si era sposata [illegible] 6 giugno [illegible] Giovannino Levet, 24 anni, operaio, anch'egli [illegible] Bellino.

L'altro incidente è accaduto sulla provinciale Cuneo-Saluzzo all'altezza della provinciale di Tarantasca, pochi minuti prima delle 24. L'«Opel Kadett» condotta da Gianluca Chiotti, 21 anni, operaio di Tarantasca, via Busca 10, si è [illegible] frontalmente con la «Golf» guidata da Mauro Borghino, 23 anni, che risiedeva a Sanfront, in via Gambasca 31: il giovane [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.

Oltre a Mauro Borghino sulla «Golf» viaggiavano anche Laura Martino, [illegible] anni, operaia, residente a Sanfront, in via Vecchia Robella; Daniela Para, operaia (18), Sanfront, borgata Para; Brunella Borghino (18), operaia, Sanfront, via Bric Carle 31. Sulla «Opel Kadett» [illegible] con Chiotti c'erano Giuseppe Arese, 19 anni, operaio, di Tarantasca, via Giovanni XXIII 3 e Gianpaolo Rosso, operaio, Tarantasca, via Veneto 6. Sono intervenuti i carabinieri di Busca, i vigili [illegible] fuoco di Cuneo e i volontari della Croce rossa.

Mauro Borghino è [illegible] durante il trasporto all'ospedale di Cuneo; gli altri giovani coinvolti nell'incidente sono rimasti feriti: hanno riportato fratture, contusioni e ferite guaribili fra i 30 e i 40 giorni. Sono ricoverati all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

I carabinieri hanno disposto il sequestro delle due auto, che sono state trasportate alla carrozzeria «Costamagna» a San Rocco di Bernezzo.

La salma di Mauro Borghino è stata composta nell'obitorio dell'ospedale cuneese. La notizia della morte di Mauro Borghino ha [illegible] molta commozione in tutta la Valle Po, dove la famiglia del giovane è molto [illegible]sciuta e stimata.

Il giovane lavorava in una ditta del Saluzzese specializzata nell'installazione di serramenti in legno. «Viaggiava quasi ogni giorno per motivi di lavoro - spiegano gli amici -. Quella di ieri era stata una serata tranquilla; poi è accaduto tutto in pochi istanti. Siamo ancora sconvolti».

Carlo Giordano
Gianpaolo Marro

Da sinistra l'operaio Mauro Borghino la casalinga Maria Costanza Martin e i rottami della «Golf» sulla quale viaggiava il giovane (che abitava a Sanfront) con altri 3 amici (FOTOSERV. B. SAJEVA)

A PEVERAGNO

Ieri un matrimonio di «vip»

Mobilitazione di forze dell'ordine, ieri pomeriggio, per lo sposalizio [illegible] Speronella Giorgis, 26 anni, originaria di Peveragno, e l'inglese Martin Petherick, [illegible] anni. Fra gli ospiti le principesse Paola di Liegi e Sara Fergusson. E' seguito [illegible] banchetto nella villa dei Giorgis: il padre è un noto architetto con studio a Roma. (FOTO SAJEVA)

Il mandato [illegible] stato revocato con un'ordinanza il 15 giugno

Feisoglio, il tribunale di Alba ha ridato la carica al sindaco

FEISOGLIO. Gino Protto, 33 anni, ha ripreso da ieri le funzioni di sindaco. Il tribunale della libertà ha accolto il suo ricorso e ha annullato l'ordinanza [illegible] sospensione emessa il 15 giugno scorso dal tribunale di Alba.

Prosegue, intanto, l'inchiesta della magistratura sul primo cittadino di Feisoglio che è «indagato» per abuso d'ufficio, falso in delibere e omissione di denuncia di reato. E' una vicenda complessa legata alla demolizione di [illegible] lavatoio pubblico che sarebbe avvenuta illegalmente nell'ambito della ristrutturazione della casa di una cugina del sindaco, Irma Moraglio (33 anni), consigliere comunale a Feisoglio, «indagata» per concorso negli stessi fatti.

«Il riesame del tribunale di Cuneo riguardava soltanto la sospensione dell'esercizio [illegible] sindaco - dice [illegible] difensore, avvocato Roberto Ponzio -; l'episodio è unico e circoscritto, l'interdizione scaturisce da questo motivo. E' [illegible] escluso un concreto pericolo che in futuro si possano commettere altri simili atti. La personalità dell'architetto Gino Protto, incensurato, sindaco da sette anni e mai coinvolto in vicende simili, [illegible] stata determinante».

«Ho sempre esercitato le mie funzioni con correttezza - dice il primo cittadino -. Sono lieto della decisione del tribunale [illegible]lla libertà; mi auguro di potere dimostrare la strumentalizzazione e fini politici dell'episodio». [g. f.]

L'architetto Gino Protto (a destra) ha ripreso ieri le funzioni di sindaco (TEL.)

I socialisti chiedono agli alleati dc e pli un programma serio

Racconigi: giunta a rischio

Per il capogruppo del psi si devono abbandonare i personalismi e le faziosità
Il sindaco democristiano: «Basta con la carta bollata». Domani il Consiglio

RACCONIGI. Il capogruppo socialista in consiglio comunale, Giovanni Clerici, richiama all'ordine gli alleati della democrazia cristiana e del partito liberale, che [illegible] [illegible] psi [illegible]pongono la maggioranza. Con una lettera [illegible] nei giorni [illegible] [illegible] sindaco Bartolo Bonino, i socialisti racconigesi sottolineano la delicatezza del momento politico cittadino.

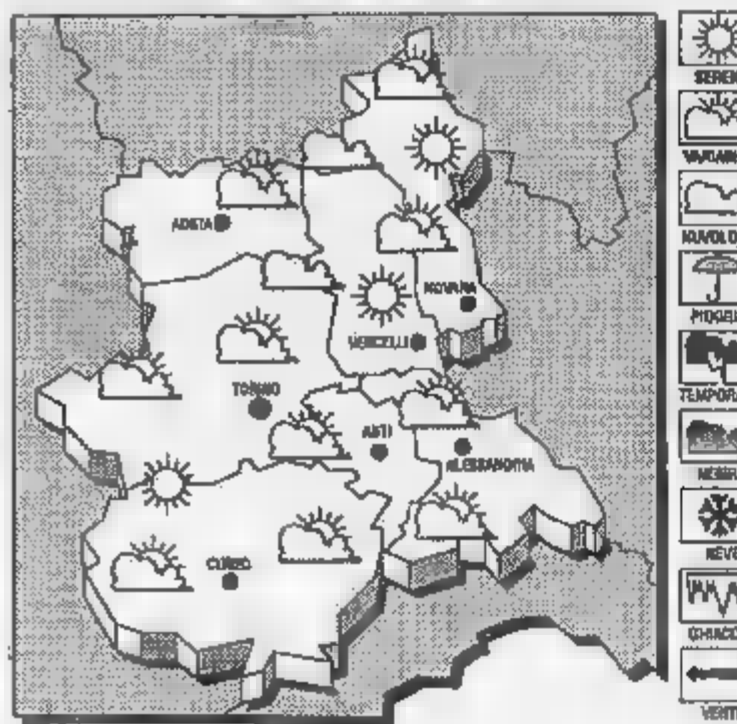
Spiega Clerici: «Il documento, discusso e approvato in [illegible] di partito, vuole essere allo stesso tempo un monito a chi non si rende conto della situazione amministrativa e allo [illegible] tempo, un invito alle forze politiche affinché si lascino da parte polemiche e personalismi di parte e si cominci ad affrontare la realtà di una città che necessita [illegible] [illegible] forte scossa sulla via del rinnovamento».

L'amministrazione racconigese in questi ultimi mesi è stata al centro di forti dissensi interni ed esterni, che ne hanno messo in pericolo la stabilità. Gli ultimi eventi, soprattutto, hanno provocato dissapori e discussioni animate anche tra gli stessi componenti dell'amministrazione. [illegible] polemica sulla variante del piano regola[illegible] e la vicenda relativa alla sospensione dell'attività del poligono [illegible] tiro a volo hanno scatenato i politici cittadini in diatribe che non fanno altro che aumentare [illegible] malcontento dei cittadini.

Prosegue il capogruppo socialista: «I partiti della maggioranza devono dare risposta e sicurezza alle richieste ed alle esigenze della comunità. E' ormai tempo di ricompattarci intorno ad un programma serio, attendibile e soprattutto realizzabile entro breve tempo. Per questo il psi invita ad abbandonare ogni [illegible]po [illegible] faziosità».

Il documento è stato analizzato dalle segreterie degli altri partiti della maggioranza e una risposta concreta è attesa nel consiglio comunale di domani sera (ore 21). Spiega Umberto Longo, segretario dc racconigese: «Il nostro partito non si tira certo indietro nel ricercare sbocchi positivi alla difficile situazione che la città sta vivendo. E' il momento però di chiarire tutte le posizioni anche tra gli appartenenti agli stessi partiti, per evitare «fronde» o atteggiamenti partigiani non servono a nulla».

Anche il sindaco Bonino [illegible] d'accordo: «Basta con denunce, esposti e carta bollata in genere. La città esige una risposta chiara, poiché questa giunta all'inizio del suo mandato aveva stilato un programma destinato alla crescita di Racconigi. Se così non è stato non si possono addossare responsabilità a un solo partito o a qualche assessore».

La lista civica «Insieme per la città» resta scettica. Commenta Giuseppe Marinetti: «Crediamo che a questo punto la maggioranza sia giunta al capolinea e i tentativi di ricomporre fratture e dissidi siano oltremodo dannosi per una città che richiede [illegible] altra conduzione politica». [m. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, [illegible] ad annuvolamenti con possibili rovesci.
[illegible] In lieve aumento.
[illegible] Deboli da Nord-Ovest
[illegible] DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco [illegible]. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 24,3; min: 15,5; media: 19,9

UN ANNO FA
Max: 28,7; min: 18,8; media: 23,6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 26; Asti 27; Alessandria 24; Novara 24; Aosta 26; Vercelli 27

Oggi c'è la tradizionale festa del «Roumiage»

A Coumboscuro [illegible]
[illegible] preghiere provenzali

MONTEROSSO GRANA. L'appuntamento con l'annuale «Roumiage de Prouvenço a la Vierge Adoulourado» è fissato per oggi alle 15 a Coumboscuro. La manifestazione, giunta alla ventiseiesima edizione, s'inizierà alle 15 con la messa celebrata e cantata in provenzale. Poi la processione «con la recita in lingua d'oc del Santo Rosario», seguiranno canti sacri di tradizione etnica alpina e transfrontaliera. Davanti alle cappelle, sacerdoti e laici terranno «il commento dei Misteri esprimendosi ciascuno nel proprio provenzale».

Tutti coloro che parteciperanno alla processione riceveranno i testi scritti [illegible] preghiere e canti, con la traduzione in italiano.

Successivamente ci sarà una merenda tipica di prodotti locali con musiche, danze in costume proposte da «Li Dancaires [illegible] Coumboscuro».

La manifestazione è ispirata ad [illegible] leggenda medioevale. Si narra «che quando la Madonna si trovò il corpo [illegible] Gesù tra le braccia, dopo essere stato tolto dalla [illegible], si sentì trafiggere sette volte». La Madonna [illegible] trascinò allora gemendo per terre e foreste fino a quando non [illegible] ferì uno spino acuminato che le procurò sette gocce di sangue. Una colomba succhiò quel sangue e lo portò in alto. Sette volte, [illegible] goccia. Ed in cielo, subito, si accesero le sette stelle maggiori».

L'incontro religioso e la festa [illegible] oggi sono una delle sempre più [illegible] occasioni per diffondere e far conoscere la cultura delle valli occitane e provenzali. Un'altra è [illegible] messa in cantiere dall'Associazione culturale «Ousitanio Vi[illegible]» che, in collaborazione con Comune e Pro loco, organizzano quest'anno, per la prima volta uno [illegible]age estivo di musica e danze occitane: s'inizierà martedì e terminerà il 17 luglio. Sono previsti numerosi corsi. [g. l. m.]

Il provveditorato agli studi ha pubblicato l'elenco di tutti i movimenti provinciali e nazionali

Cambiano trentadue capi d'istituto

Nelle Elementari tredici direttori didattici hanno ottenuto il trasferimento. Alle Medie sono stati sostituiti nove presidi. Dieci scuole medie superiori avranno [illegible] nuovo dirigente. Molti spostamenti in altre regioni

CUNEO. Il provveditorato agli studi ha comunicato l'elenco dei trasferimenti dei presidi di scuole media e delle superiori e dei direttori didattici.

Nelle Elementari [illegible] stati definiti tredici spostamenti: Pier Giuseppe Concio, 43 anni, [illegible] stato trasferito [illegible] IV circolo di Alba a Santa Vittoria d'Alba; Luciano Giri, [illegible] anni, da Diano d'Alba a Alba IV circolo; Maria Rosita Isoardi, 38 anni, dal II circolo di Bra al I circolo di Fossano; Manna Silvana, [illegible] anni, da Morozzo [illegible] II circolo di Bra; Carla Passalacqua, 62 anni, da Santa Vittoria d'Alba [illegible] Govone; Anna Scavino, [illegible] anni, da Govone [illegible] Diano d'Alba; Maria Filomena Amico, 40 anni, da Paesana [illegible] Rivalta Torinese; Alba Benvenuto, 38 anni, [illegible] I circolo di Mondovì a Sturla (Genova); Angela Chiappino, 36 [illegible] da Racconigi a Rocchetta Tanaro (Asti); Marco Coretti, 42 [illegible] ni, da Demonte a Anagni Primo di Frosinone; Alessandra Lerda, [illegible] anni, dal III circolo di Mondovì a Bussalla (Genova); Debora Siena, 41 anni, da Villanova Mondovì a Sigillo di Perugia; Salvatore Tofano, 47 anni, da San Michele Mondovì al San Giovanni [illegible] di Napoli.

Per le Medie: Adriano Rolfo dal «Massimo d'Azeglio» [illegible] Cuneo a «Centro» di Cuneo; Maria Bruno, da Narzole a Vicoforte; Giuseppe Durbano, da Verzuolo a Cuneo «Massimo d'Azeglio»; Giovanni Fasano da Sommariva Bosco a La Morra; Marcelli[illegible] Garzino, [illegible] Paesana a Barge; Renato Pastorino da Vicoforte [illegible] Bossolasco; Pietro Revelli, da Demonte a Dogliani; Maria Antonietta Zinkowitz, da Beinette [illegible] Villafalletto; T[illegible] Rinero, da Savigliano a Fossano «Boetto».

Nelle scuole superiori si sono registrati dieci trasferimenti di capi istituto, dei quali sei fuori della provincia di Cuneo: Bruno Lupica, dall'Ipa di San Cataldo di Caltanisetta all'Istituto tecnico agrario di Alba; Maddalena Mana dall'istituto professionale per il commercio di Savigliano all'Agraria [illegible] Savigliano; Paola Mornese dall'istituto tecnico commerciale di Bra [illegible] quello di Alba; Giuseppe Orlando [illegible] Savigliano all'istituto tecnico commerciale di Saluzzo; Luigi Cuccurullo, dal liceo scientifico di Cuneo alle magistrali di Genova; Edigio Felici dal Classico di Bra alle magistrali di Anagni; Teresa Ferrando dal Classico di Cuneo al Classico di Savona; Alfio Pellegrini da [illegible] al Commerciale di Asti; Claudia Cassio dall'istituto d'Arte [illegible] Saluzzo all'Artistico I di Torino; Giovanni Piccione dall'Agraria [illegible] Alba a Lambiate di Milano.

[r. s.]

Gli studenti della «Granda» sono ancora impegnati nella Maturità

Piasco, [illegible]

«I fumi della [illegible] sono nocivi agli scolari di Sant'Antonio»

PIASCO. «Trasferite le elementari: i ragazzi non possono sopportare i fumi della [illegible] [illegible] pochi metri dalla scuola». E' l'appello del direttore didattico che è ricorso all'Usl per sollecitare provvedimenti. Immediata la replica dei tecnici e dei periti: «E' inopportuna la collocazione dell'edificio scolastico in prossimità di un'industria insalubre considerata di prima classe». [illegible] Comune è [illegible] invitato dall'Usl a trovare una nuova sede per le Elementari. Secondo i rilevamenti i fumi liberati dalla cava, in concessione alla «Calce Piasco», sarebbero dannosi per i ragazzi della scuola di frazione Sant'Antonio.

Al problema dell'inquinamento si aggiungono impedi[illegible] burocratici. Dallo scorso anno infatti il plesso [illegible] Sant'Antonio è stato accorpato con la scuola di Piasco. Il provvedimento si è reso necessario per l'introduzione [illegible] moduli.

«Due classi sono a Sant'Antonio - dice il consigliere Maria Clara Olivero, presidente delle commissione per l'assistenza alle scuole - altre tre a Piasco, un pulmino fa da spola tra le due scuole. Quest'anno si aggiungerà il problema della lingua straniera, per cui gli spostamenti saranno più frequenti. Di qui l'urgenza di costruire una nuova scuola elementare».

«Il progetto c'è, si tratta di reperire i f[illegible]di - spiega il sindaco, Sebastiano Brugiafreddo -. Entro il '93 abbiamo intenzione di iniziare i lavori. Le richieste inviate alla Regione per coprire il [illegible] di 3 miliardi [illegible] 600 milioni, non hanno avuto per ora risposte positive». Il nuovo edificio per le scuole medie [illegible] materne, permetterebbe di allargare lo spazio dell'attuale scuola elementare di Piasco.

«Nella lettera dell'Usl si dice anche che le condizioni di pulizia [illegible] fruibilità dei servizi igienici sono migliorate - continua Brugiafreddo -. In questi anni abbiamo fatto [illegible] possibile per garantire la massima efficenza dei locali. L'edificio è un prefabbricato di oltre quindici anni fa costruito [illegible] materiali non isolanti».

[g. a.]

[illegible]

BOVES

I cittadini discutono sui problemi dell'ambiente

Martedì alle 21, all'auditorium del teatro Borelli, si terrà il [illegible] incontro «Discutiamone il martedì». L'argomento, promosso dal Comune per conoscere l'opinione dei cittadini sui problemi locali, è «L'ambiente, una risorsa per l'uomo».

[illegible]

[illegible] sede per il Consorzio della produzione

L'Associazione tra produttori ortofrutticoli piemontesi (Asprofrut) e il Consorzio di difesa delle produzioni intensive hanno trasferito gli uffici da via Monte Zovetto [illegible] a via Caraglio 16. Invariati i numeri di telefono 0171/65949 a 66276.

[illegible]

Visite al museo e alla chiesa di San Francesco

Oggi il museo civico di Cuneo, in via Santa Maria 7, sarà aperto [illegible] pubblico [illegible] 16,30 alle 19. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alla Cultura [illegible] del centro guide e accompagnatori turistici del capoluogo. Sono previste visite guidate al centro storico e [illegible] chiesa di San Francesco.

[illegible]

Esposizione di tele sulle terre [illegible] montagna

Oggi [illegible] 16, nel Centro Culturale «Schneider», in frazione [illegible] Martino inferiore sarà inaugurata un'esposizione di pitture sul tema «Terra e sete, l'ambiente di montagna». Le opere [illegible] [illegible] realizzate da Sergio Fresia a Gabriella Fusi. La mostra resterà aperta fino al 25 settembre.

[illegible]

Giovani cuneesi [illegible] «Stage Barilla»

Quattro giovani cuneesi dell'istituto tecnico per geometri parteciperanno allo «Stage Barilla» in programma [illegible] Dedonia, in Toscana, dove [illegible] prevista lezioni di canto, escursionismo alpinistico, ginnastica artistica, danza. Parteciperanno insegnanti e giovani della Romania, Russia, Ungheria e Cecoslovacchia. Roberto Castellino di Beinette, Maurto Ghibaudo di Busca, Giuliano Giroldi di Dronero e Chiara Tranchero [illegible] Chiusa Pesio hanno partecipato all'iniziativa pro[illegible] dal Club Unesco di Cuneo per l'interscambio culturale fra giovani italiani e stranieri.

[illegible]

Alpini in festa per le strade del paese

Oggi alle 15 in frazione Limonetto [illegible] terrà la tradizionale festa degli alpini. In programma un concerto della banda musicale di Limone per le [illegible] dei paese.

[illegible]

Stampa periodica

Editore nella Giunta nazionale

L'editore Luigi Reale è [illegible] nominato nell'esecutivo dell'Unione stampa periodica

CUNEO. L'editore cuneese Luigi Reale, già consigliere nazionale e fiduciario regionale dell'Unione stampa periodica italiana, nei giorni scorsi [illegible] stato eletto componente della Giunta esecutiva nazionale del sodalizio.

L'associazione associa quattromila testate periodiche, [illegible] cui 360 registrate in Piemonte: [illegible] impegnata nella difesa del pluralismo dell'informazione e dei diritti dell'editoria locale. Gli uffici del fiduciario regionale della Uspi [illegible] in [illegible] Roma 22 a Cuneo, telefono 0171/67.224.

[r. s.]

[illegible]

Laboratorio estivo

Fiabe musicali recitate dai ragazzi

BOVES. I sessantadue ragazzi allievi del laboratorio estivo teatrale-musicale «Vacanze in musica» concludono stasera alle 21 nel palazzetto polivalente «Giraudo» lo «stage» organizzato per il terzo anno consecutivo dall'assessorato alla Cultura del Comune di Boves e dal civico istituto musicale con patrocinio di Regione, Provincia e Cassa rurale [illegible] artigiana.

I giovani artisti - hanno [illegible] 7 ai 17 anni - con [illegible] viso coperto dalla maschere che si sono co[illegible]iti, rappresenteranno la storia fantastica di Jim Bottone, [illegible] bambino che arriva su un'isola in un pacco postale. Qui incontra amici con i quali libererà la figlia dell'imperato[illegible] di Mandala, prigioniera della draghessa Dentemolare.

«Lo scopo del laboratorio - dice Maurizio Veglio, responsabile dell'organizzazione con Flavio Becchis - è di permettere agli aspiranti musicisti o appassionati dell'arte teatrale - di sfruttare quanto hanno imparato durante l'annata, la terza consecutiva».

[b. s.]

[illegible]

Una borsa di studio

Croce rossa [illegible]

[illegible] Per il secondo anno consecutivo il comitato provinciale della Croce Rossa bandisce un concorso per titoli ad una borsa [illegible] studio di due milioni in memoria di Rituccia Varrone Rubatin, riservata a laureati [illegible] Medicina iscritti a corsi universitari o post-universitari di specializzazione in oncologia che abitano nella provincia [illegible] Cuneo.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire al comitato [illegible] della Croce Rossa di Cuneo entro [illegible] prossimo [illegible] dicembre.

La valutazione dei titoli in concorso sarà compiuta entro l'ultimo giorno dell'anno da [illegible] specifica commissione che dichiarerà [illegible] vincitore ed entro [illegible] 31 gennaio del '93 corrisponderà l'ammontare della borsa [illegible] studio. I fondi saranno elargiti [illegible] cavalier Franco Rubatin, in ricordo della moglie Rituccia.

La copia del bando per concorrere all'assegnazione della borsa di studio può essere richiesta al comitato della Cri in corso Francia 15 a Cuneo.

[r. s.]

ACCEGLIO [illegible]

Scout adulti

Si ripristina il [illegible] di [illegible]

ACCEGLIO. Il movimento adulti scout cattolici (Masci) di Cuneo organizza da venerdì 17 a domenica 19 luglio uno stage [illegible] ripristino [illegible] [illegible] sentiero di montagna in frazione Chialvetta, fra Pratorotondo, Grange, Tetti Gheit e Viviere.

Il programma prevede la sistemazione dell'acciotolato e il taglio delle siepi e lavori di pulizia al vecchio mulino di Pratorotondo.

Il ritrovo è previsto venerdì [illegible] 19 alla casa della Giovane montagna [illegible] Chialvetta con polentata [illegible] osservazione delle stelle cadenti. Sabato alle 18 l'assistente del movimento di adulti scout don Ugo Bessone celebrerà [illegible] messa. Alle [illegible] fuoco di bivacco. Domenica [illegible] previsto la presentazione dei lavori di ripristino e la simbolica [illegible] consegna della strada al Comune.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Masci, in via Bersezio [illegible] a Cuneo, 0171/695.215 o 402.298 (Fortunato Marchisio), 681.373 (Edilio Gaggino).

[g. p. m.]

[illegible]

Mille corridori sul colle dell'Agnello all'assalto del mito di Fausto Coppi

SONO più di mille, arrivano da ventisei nazioni, si preparano a rivivere il [illegible]ito [illegible] Fausto Coppi - il Campionissimo - su tre colli famosi: Agnello, Var e Maddalena. La carovana che stamattina (ore 6,30) parte da piazza Galimberti [illegible] Cuneo per affrontare la quinta Gran fondo [illegible] 243 chilometri non ha particolari obiettivi tecnici. L'unico è di arrivare al traguardo sulla [illegible]a, dopo aver percorso i tracciati sui quali «l'airone» fece il vuoto, compiendo le imprese che lo proiettarono nella leggenda del ciclismo.

Con i protagonisti di sempre - fra tutti Corrado Donadio e Michele Pepino, vittoriosi rispettivamente di una e due edizioni - ci saranno anche russi, polacchi, lettoni, estoni, cecoslovacchi, argentini, tutti uniti in un festival delle due ruote che [illegible] annuncia ricco di fascino ed emozioni.

Per gli organizzatori, ormai abituati a reggere la manifestazione nel modo migliore, la preoccupazione più grande è il maltempo. E Paola Dotta Rosso, presidente della PromoCuneo (l'ente che ha varato la corsa) [illegible]ncora ieri ha fatto gli scongiuri. «E' soltanto [illegible] scherzo - dice lei -, ma, nei momenti di sconforto, abbiamo davvero pensato di affidarci a un mago per respingere pioggia e freddo».

A soffrire con i coraggiosi del pedale c'è Michele Dancelli, indimenticato campione, trionfatore alla Milano-Sanremo del '70.

Il movimento della «Fausto Coppi» [illegible] imponente, sia a livello di organizzazione, sia di flusso turistico: in molte località c'è [illegible] «tutto esaurito».

Il primo corridore taglierà [illegible] traguardo v[illegible] [illegible] 15,30-16, [illegible] gli arrivi proseguiranno fino a pomeriggio inoltrato; durante il percorso degli atleti le principali strade rimarranno chiuse al traffico.

«Anche il pubblico avrà i suoi momenti di gloria - dice Adele Nurisio, [illegible] PromoCuneo -: i punti per assistere alle scalate da brivido sono molti, come le occasioni per indirizzare cori di «olè» a tutti i partecipanti. Sarà una grande festa [illegible]lle due rote, come merita il nome [illegible] Fausto Coppi».

[r. s.]

Il grande Fausto Coppi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Controlli richiesti [illegible] consumatori

In riferimento all'articolo pubblicato ieri sui controlli nei negozi [illegible] esercizi alimentari, preciso che la richiesta [illegible] sopralluoghi non è [illegible] presentata dall'Associazione autonoma panificatori, ma [illegible] Movimento consumatori, che nelle scorse settimane [illegible] inviato al sindaco e alla nostra associazione la richiesta di accertamenti nei negozi, relativa alla verifica dell'esposizione dei cartellini con l'indicazione degli ingredienti della merce messa in vendita.

Piero Rigucci
Associazione panificatori
Cuneo

Striscioni [illegible] in [illegible]

In questi giorni tra piazza Galimberti e corso Nizza [illegible] stato collocato uno striscione per «Tuttinpiazza». Sino a qui ni[illegible] di male, ma il fatto «comico» è che sopra pendono i brandelli di un vecchio striscione.

Avevo già letto una lettera [illegible] un signore che faceva presente l'obbrobrio [illegible] quegli stracci stesi in corso Nizza, ma credevo che non fossero stati tolti per un motivo di spesa. Ora, visto che la scala era posizionata per installare [illegible] nuovo striscione, non si potevano rimuovere quei brandelli? Capisco che i nostri amministratori debbano camminare con i piedi per terra, ma vorrei invitarli a sollevare ogni tanto [illegible]

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] reparto psichiatria

Venerdì 3 luglio ho telefonato all'ospedale [illegible] Mondovì, reparto di psichiatria, per parlare con un mio amico ricoverato. Mi rispondono: «Il suo amico non può ricevere né telefonate né visite». Chiedo: «Chi l'ha stabilito?». L'infermiera mi invita ad attendere per farmi parlare con il dottore, poi mi comunica quanto il medico le ha detto di riferirmi: «Lei non ha [illegible] diritto di avere informazioni sul suo amico. Buona sera». [illegible] riaggancia il ricevitore.

Luca Cattò, Mondovì

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] [illegible] turno, con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.28.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata. [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 412.309.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.27[illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.676
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 49.41
Usl [illegible] Saluzzo [illegible].21
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible] [illegible]nto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible]

DRON[illegible]

NATI. Conte Marco (residente a Cuneo); Demaria Stefano (residente a Savigliano); Ribero Mattia (residente a Cuneo).

MORTI. Basale Ester Carmela, [illegible] anni (residente [illegible] Dronero), pensionata; Lingua Agostino, 67 anni (residente a Dronero), pensionato; Barbero Stefano, 68 anni (residente a Dronero), commerciante.

MATRIMONI. Massimo Gianfranco (residente a Dronero), impiegato con Dutto Manuela (residente a Villar San Costanzo), impiegata; Chiapello Franco (residente a Dronero), artigiano [illegible] Stoppa [illegible] (residente a Cuneo), operaia.

DEMONTE

MORTI. Giraudo Pietro, [illegible] anni (residente [illegible] Valdieri), pensionato; Barale Armando, 55 anni (residente [illegible] Gaiola), pensionato; Sandrone Giuseppina, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Bussone Renato Pietro, 25 anni (residente a Roccasparvera), autista [illegible] Rocchia Secondina, 23 anni (res. a Demonte), operaia.

[illegible]

NATI. Risso Ilenia (residente a Fossano), Salsotto Gioele (residente [illegible] Fossano), Bioletti Valeria (residente a Fossano), Occhilupo Corinne (residente a Fossano).

[illegible] Dalmazzo Mauro, 28 anni (residente [illegible] Fossano) con Ballario Marcella, [illegible] [illegible] (residente a Fossano); Renaudo Valter, 34 anni (residente a Cuneo) con Cravero Marina, 29 anni (residente a Fossano); Ballatore Roberto, 24 anni (residente a Centallo) con Giordano Tiziana, 26 anni (residente a Fossano); [illegible] Lucio, 30 anni (residente a Palermo) con Zavattero Cinzia, 23 anni (residente a Fossano); Sarvia Mario, 30 anni (residente a Fossano) con Serzotti Rosanna, 25 anni (residente a Benevagienna).

[illegible]. Costamagna Caterina, 87 anni, pensionata (residente a Fossano), Costamagna Maria, 48 anni, casalinga (residente a Fossano), Giaquinta Caterina, 78 anni, pensionata (residente a Fossano), Almo Ales[illegible] [illegible] anni, pensionata (residente a Fossano), Ghisolfo Maurizio, [illegible] anni, pensionato (Millesimo).

[illegible]

VALLE STURA

Corone d'alloro ai Caduti

Oggi alle 10 a Sambuco e alle 11 a Vinadio si svolgerà la cerimonia di deposizione di [illegible] di fiori e d'alloro ai monumenti dei Caduti in piazza [illegible] municipio. L'iniziativa è promossa dal secondo battaglione allievi sottoufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo. I militari delle fiamme gialle nei giorni scorsi hanno iniziato un campo d'arma a Sambuco.

DRONERO

Riaperto [illegible] santuario di Ripoli

E' stato riaperto il santuario della madonna di Ripoli. Ogni domenica sarà celebrata una messa alle 17. La festa del santuario sarà celebrata il 13 settembre.

ENTRACQUE

Polentata in frazione Esterate

Oggi alle 12,30 in frazione Esterate si terrà [illegible] tradizionale polentata d'estate. L'iniziativa [illegible] promossa dalla Pro loco [illegible] dall'assessorato alla Cultura di Entracque.

Proseguono le indagini per il tentato omicidio nella fabbrica di Revello

Nel vino c'era diserbante

L'operaio di 24 anni è in gravissime condizioni all'ospedale di Cuneo. Nessuna traccia di fitofarmaci in azienda. I carabinieri continuano gli interrogatori dei 29 dipendenti

REVELLO. Tutti i ventinove dipendenti della «Giletta» stanno rispondendo alle domande dei carabinieri incaricati delle indagini per il [illegible] omicidio [illegible] Silvio Minetti, 24 anni, operaio, abitante a Paesana in borgata Ruata 19. Il giovane è ricoverato con prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: malgrado qualche piccolo miglioramento, le sue condizioni rimangono gravissime.

L'altro giorno l'operaio si è sentito male dopo [illegible] bevuto vino [illegible] prodotto dalla ditta Poggese, contenuto in un «tetrapak» e conservato in un frigorif[illegible] che i titolari dell'azienda [illegible] Saluzzese mettono a disposizione degli operai: la bevanda era stata addizionata [illegible] diserbante.

[illegible] vino [illegible] stato acquistato [illegible] società da quattro dipendenti che si fermano a [illegible] in fabbrica. Aperto [illegible] consumato la [illegible] precedente, il liquido non aveva creato problemi. L'altro giorno a tavola nessuno lo aveva assaggiato, ma un'ora dopo il pranzo Silvio Minetti aveva sete e non trovando altro nel frigorifero aveva bevuto il vino.

L'operaio si era subito accorto del sapore aspro del liquido: Dopo qualche minuto si era sentito male ed era stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo. I medici si sono immediatamente accorti che le sue condizioni erano molto gravi e ne hanno disposto il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo. Il diserbante, probabilmente presente in concentrazione molto elevata, potrebbe aver causato gravi danni all'organismo dell'operaio.

I militari della stazione di Revello, coordinati [illegible] procura della Repubblica di Saluzzo stanno accertando le circostanze e il movente del tentato omicidio.

L'ipotesi più accreditata [illegible] quella [illegible] uno scherzo. Qualcuno ha aggiunto il fitofarmaco al vino, probabilmente ignaro degli effetti devastanti che la sostan[illegible] chimica avrebbe avuto sull'organismo di chi l'avrebbe ingerita. Sembra improbabile che il veleno fosse destinato proprio a Silvio Minetti: n[illegible] era possibile stabilire quale dei quattro operai avrebbe bevuto il vino. Durante i sopralluoghi alla «Giletta» non sono state trovate tracce del diserbante.

Guido ed Enzo Giletta, proprietari della fabbrica che produce spargisale [illegible] spandisabbi[illegible] ed è fra le più importanti a livello nazionale [illegible] [illegible]ollaborando con i carabinieri per ricostruire la vicenda ed accertare i responsabili del [illegible] omicidio.

[illegible] Ferrua

Silvio Minetti, di Paesana

[illegible]

Trovata eroina sull'auto

Durante una serie di controlli antidroga i carabinieri della compagnia di Saluzzo hanno segnalato due persone all'autorità giudiziaria. I militari hanno fermato [illegible] «Peugeot 205» recuperando circa [illegible] grammo di eroina contenuta in un sacchetto di plastica. Sull'auto c'erano Antonello Iacovelli, [illegible] anni, operaio, abitante a Gambasca in via Blone 2, e Giovanni Finiguerra, 29 anni, di Saluzzo, via Lattes: la l[illegible] posizione è [illegible] vaglio della procura della Repubblica.

I controlli antidroga sono in [illegible] in tutta la provincia [illegible] Cuneo. Con blocchi stradali, indagini e perquisizioni i carabinieri cercano di limitare il fenomeno della tossicodipendenza. Circa un grammo [illegible] hashish è stato recuperato anche a Narzole, dove i militari hanno fermato la «127» [illegible] Massimo Rivetti, 30 anni, pregiudicato, [illegible] Torino, anche lui segnalato all'autorità giudiziaria. [r. c.]

Era entrato in un alloggio e si preparava a fuggire. Condannato a 4 mesi

Preso mentre ruba le pellicce

Monregalese (21 anni) arrestato dai carabinieri

MONDOVI'. Aveva appena rubato pellicce, gioielli e alcuni componenti dell'impianto stereo nella [illegible] di Mario Agazzi nel rione Carassone e si preparava alla fuga, ma è stato arrestato dai carabinieri. Il protagonista è Donald Floris, 21 anni, originario di Colonia, ma abitante [illegible] Mondovì, in via [illegible] Francesco d'Assisi; ha vissuto per alcuni anni a Savona.

Qualche settimana fa il gio[illegible] era stato [illegible] dai carabinieri mentre, di notte, tentava di commettere un furto ai danni della filiale del rione Breo della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo; aveva scalato una parete dell'edificio che ospita gli uffici ed [illegible] entrato da una finestra che aveva dimenticato aperta, attirando l'attenzione dei militari.

L'altro pomeriggio Donald Floris ha tentato un altro furto: è entrato nella [illegible] [illegible] Mario Agazzi. Probabilmente sapeva che nell'abitazione [illegible] c'era nessuno ed era convinto di agire in tranquillità, senza correre rischi. Invece [illegible] vicino di casa della famiglia lo ha notato mentre entrava e ha avvisato i carabinieri.

Dopo l'episodio della banca i carabinieri tenevano il ventunenne sotto controllo. Il loro intervento è durato pochi minuti: hanno bloccato il ladro mentre usciva dalla casa con la refurtiva. Ieri in tribunale il giovane è stato processato, condannato a 4 mesi e, quindi, scarcerato. [l. f.]

Furto nella chiesa nessuna denuncia

MONDOVI'. Continuano le indagini per il furto nella chiesa del «Cuore Immacolato». I carabinieri hanno ascoltato alcuni testimoni [illegible] stanno cercando di identificare gli autori del «colpo». Fra gli interrogati, ma senza alcuna denuncia a [illegible] [illegible] (come erroneamente scritto venerdì a pag. 41), c'è Maurizio Pasolini, 27 anni, (originario di Polistena, in provincia di Reggio Calabria) abitante [illegible] Mondovì in corso Piemonte 8. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Condannato a sette mesi per atti osceni [illegible] luogo pubblico

E' stato condannato in contumacia, dal pretore di Mondovì, a sette mesi di reclusione più [illegible] pagamento delle spese processuali, senza i benefici di legge. Agostino Lombardi, [illegible] anni, via Costa 19. Era accusato di aver compiuto atti osceni in luogo pubblico ai danni di un'infermiera dell'ospedale [illegible] Ceva. L'uomo [illegible] già avuto, in passato, problemi con [illegible] giustizia per reati contro il patrimonio.

[illegible]

Giovane motociclista francese cade in un burrone

Christian Braquet, 28 anni, con altri sette amici in vacanza a Sant'Anna, si stava cimentando ieri pomeriggio con una moto «trial» [illegible] [illegible] difficile percorso. Il giovane ha perso l'equilibrio ed è finito nel burrone Lausfer. Sono intervenuti i carabinieri e l'Elisoccorso che, con alcuni volontari, hanno [illegible] in salvo il giovane, trasportato con un'ambulanza in un vicino ospedale francese. Ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

[illegible]

Una passeggiata ecologia sul [illegible] Ribero

Oggi si svolgerà una passeggiata ecologica al monte Ribero (quota 1476) nell'alta Valle Grana. La partenza [illegible] fissata alle 9 sulla piazza del paese. L'organizzazione è stata curata dall'Associazione dei Ribero che raggruppa circa 300 persone che portano questo cognome.

LESEGNO

Incidente stradale sulla «28», coinvolte due auto

La «Delta» condotta da Tiziana Frette, 26 anni, di Torino sulla statale 28 è entrata in collisione con la «Ritmo» guidata da Bartolomeo Martini, 61 anni, via Umberto I 75, Lesegno. I due conducenti non hanno riportato ferite.

[illegible]

Il paese festeggia il compleanno del parroco

Oggi, alle 11, il paese festeggerà il compleanno (50 anni) di don Pietro Borgna e i venticinque anni [illegible] ordinazione di don Giovanni Catalano, parroco di Monastero Vasco ma originario di Castellino. Sarà celebrata una messa a cui seguirà un rinfresco.

[illegible]

Accusati di [illegible] aver fatto vaccinare il figlio: assolti

Sergio Mascarello e la moglie Elena Battini, entrambi 33 anni, via Torino 24, [illegible] stati assolti dal pretore di Mondovì. I due erano accusati di non aver sottoposto [illegible] figlio di 4 anni alle vaccinazioni obbligatorie.

BOVES

Al parco Marquet la benedizione dei cavalli

Si concludono i festeggiamenti dedicati a Sant'Eligio. Oggi, alle 9,30, nella parrocchia di San Bartolomeo sarà celebrata la tradizionale messa degli automezzi e dei cavalli alla quale seguirà, alle 10,30 in piazza Italia, la benedizione. Alle 15, nel parco Marquet, l'associazione «Horse Point» e gli «Amici del cavallo» hanno organizzato un pomeriggio ippico dedicato ai bambini.

Sott'accusa [illegible] documento del Consiglio di fabbrica sui controlli dei laghi interni

Denunciati gli operai Acna

Sindaci di alcuni Comuni della Valle Bormida accusano: «In un comunicato i dipendenti minacciano di versare nel fiume i reflui tossici». Chiesto un incontro con i parlamentari

ALBA. Valle Bormida e Albese tornano in campo assieme contro l'Acna di Cengio. Il patto è stato sancito l'altra sera nel corso di una riunione svoltasi ad Alba che ha portato alla definizione di iniziative come la convocazione di [illegible] incontro [illegible] i parlamentari piemontesi che dovrebbe svolgersi in luglio. Verrà chiesto un colloquio con il nuovo ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana che gode in valle di maggiori consensi rispetto al suo predecessore Giorgio Ruffolo. «Credo sia impor[illegible] agire tutti assieme, sindaci ed ambientalisti, e dimostrare che il fronte è compatto. Solo così potremo ottenere risultati positivi», ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria.

Da parte degli amministratori c'è soddisfazione per i recenti sviluppi della vicenda-Acna, anche se [illegible] più parti è arrivato l'invito a non abbassare la guardia. Il punto della situazione è stato il sindaco di Perletto Sauro Toppia.

Sergio Gaiero, dell'Associazione Rinascita ha ribadito la necessità di un dialogo tra politici piemontesi e liguri: «Bisogna chiedere un incontro tra le due Regioni - ha detto - e ci vuole un accordo tra Piemonte e Liguria sulla proposta di legge per la chiusura dell'Acna». Si è poi parlato del discusso comunicato stampa emesso dal Consiglio dei Delegati dell'Acna, [illegible] quale si affermava che «le maestranze potrebbero essere indotte a gestire con minore attenzione i lagoons». «Sono dichiarazioni gravissime. Si tratta di una minaccia poiché si ipotizza in pratica lo sversamento nel fiume Bormida dei reflui tossici stoccati nei laghi interni» afferma il sindaco di Co[illegible] Giancarlo Veglio, che a nome dei sindaci della valle [illegible] firmato una denuncia consegnata ai Procuratori della Repubblica e ai Prefetti di [illegible]vona, Cuneo, Asti ed Alessandria, ai ministeri dell'Ambiente e della Sanità alle Usl e alle stazioni dei carabinieri della Valle Bormida. [c. o.]

I sindaci della Valle Bormida piemontese si sono riuniti venerdì ad Alba

IN BREVE

BRA

Incendio doloso di notte danneggia [illegible] in sosta

Un incendio doloso ha danneggiato l'altra notte la «Renault» di Diokf Addok Karim, 33 anni; il mezzo era posteggiato in via Serra. I carabinieri sono intervenuti con gli estintori; sono poi accorsi i vigili del fuoco che in un'ora hanno domato il rogo.

[illegible]

Si riuniscono 88 sindaci per difendere il tribunale

Domani alle 18, nella sala consiliare del municipio, si riuniranno i sindaci degli 88 Comuni che fanno parte della giurisdizione del tribunale di Alba. Sarà presentato un documento per chiedere la sopravvivenza del tribunale di Alba considerato «a rischio». Il testo sarà inviato al ministero di Grazia e giustizia, ai presidenti [illegible] commissioni Giustizia di Camera e Senato, al consiglio superiore della magistratura, al presidente della corte d'appello e al procuratore generale della corte d'appello.

ORINZ[illegible]

S'inaugura la lapide che commemora i Caduti

S'inaugura oggi alle 11 la lapide per ricordare i caduti nella seconda guerra mondiale e i partigiani morti durante la Resistenza. Il monumento con 24 nomi sarà deposto accanto a quello che commemora i morti della prima guerra mondiale.

[illegible]

Manomette contatore Enel condannato a due mesi

Calogera Modica, 43 anni, di Alba, è stata condannata in pretura a 2 mesi e 10 giorni di reclusione [illegible] e 110 [illegible] lire [illegible] multa con la condizionale. [illegible] accusata di truffa per [illegible] manomesso il contatore Enel.

BRA

Vescovo ausiliario torinese alla festa della leva '42

Cento esponenti della leva '42 festeggiano oggi il mezzo secolo con pranzo a La Morra. Ospite d'onore è monsignor Micchiardi, vescovo ausiliario di Torino.

[illegible]

Consiglio comunale aperto sul problema discarica

Si tiene giovedì (ore 21), su richiesta degli agricoltori, un consiglio comunale aperto sul caso discarica.

I problemi sono sorti durante la sistemazione delle condutture

Acqua sporca, Bra protesta

Trovate sabbia e particelle ferrose. Interpellanza di un consigliere comunale
Un manifesto annuncia nuovi disagi nelle prossime settimane. Dove rivolgersi

BRA. Acqua torbida, rossastra, sabbiosa: l'inconveniente, che nelle settimane scorse ha colpito gli utenti soprattutto [illegible] centro (via Marconi e via Matteotti ma anche via Umberto e via Mercantini), potrebbe ripetersi nei prossimi giorni in altre zone della città. Lo si deduce da un manifesto-avviso della ditta appaltatrice dell'acquedotto, la Mariani Energia Duemila, affisso dopo che del problema, non nuovo a Bra, si è parlato in Consiglio comunale.

Ad un'interrogazione del gruppo Bra Novanta, l'assessore ai servizi appaltati Guglielmo Bruno ha risposto attribuendo la sporcizia dell'acqua in via Marconi all'esigenza [illegible] un guasto nella rete idrica: «Per sostituire una conduttura rotta in via Guala, i tecnici hanno dovuto sospendere l'erogazione dell'acqua, che quando è stata reimmessa ha trascinato con sé quanto [illegible] depositato sulle pareti dei tubi, particelle di ferro e sabbia - ha spiegato il geometra Bruno -. Una [illegible] antipatica, anche se [illegible] breve durata. E che purtroppo dobbiamo aspettarci anche in altri quartieri, dato che sono in programma interventi per guasti analoghi, per esempio in viale Madonna dei Fiori».

Analoghe le spiegazioni e le previsioni contenute nell'avviso della società appaltatrice: [illegible] causa [illegible] lavori di manutenzione delle principali condutture adduttrici dell'acquedotto - si legge nel manifesto -, si sono verificati e si possono ripetere inconvenienti nell'erogazione dell'acqua potabile quali acqua «rossastra», trascinamento di particelle ferrose e residui [illegible] sabbia in sospensione».

Cosa deve fare in questi casi l'utente? Innanzitutto avvisare subito gli uffici della Mariani, telefonando al 412.806, «per permettere solleciti interventi di spurgo e di lavaggio delle condutture». Inoltre, anziché chiudere i rubinetti momentaneamente «inagibili», aprirli e lasciar scorrere la prima acqua che arriva a lavori ultimati, in modo da consentirle di «autodepurarsi»: uno spre[illegible] necessario e un'operazione che, secondo la società appaltatrice, non dovrebbe prolungarsi per più di qualche minuto.

Ma gli utenti di via Marconi e delle altre strade del centro sostengono che il disagio è più grave e duraturo: «Dopo ogni serie [illegible] lavori occorrono giorni perché la situazione torni normale. L'acqua è inutilizzabile per qualsiasi uso domestico e quando comincia [illegible] un aspetto accettabile viene erogata col contagocce. Nel frattempo bisogna rinunciare a lavarsi e a cucinare».

Grazia Novellini

A lato un'immagine del raduno di Castellazzo Bormida dove tutti gli anni si radunano migliaia di motociclisti In alto, un mini-centauro

Da tutta Europa per festeggiare la Madonnina di Castellazzo

E oggi sfilano i centauri

Alle 10 nella cappella del santuario l'omaggio con il rombo delle moto Poi il corteo raggiungerà Alessandria. Attesi migliaia di appassionati

ALESSANDRIA. Traffico bloccato in città: sfilano i centauri. Si svolge oggi la tradizionale manifestazione dedicata ai motociclisti di tutta Europa che culmina nella sfilata per le vie del centro. Il corteo della 47ª edizione del Raduno dei centauri, partirà da Castellazzo intorno alle 11, per raggiungere P.za Garibaldi [illegible] Alessandria. Nel pomeriggio la premiazione.

Fin dalle prime ore della mattinata sarà possibile vedere i gioielli delle due ruote. Una colonna motorizzata si recherà al Palazzo Vescovile, per scortare Ferdinando Charier, il «vescovo dei centauri», fino al santuario della Madonnina a Castellazzo. Qui alle 10 il presule celebrerà la tradizionale [illegible]. Durante la funzione avrà luogo la personale preghiera dei centauri alla Madonna. Un motociclista rappresentante ognuno dei paesi europei partecipanti, entrerà nella cappella a motore acceso. «Il rombo del motore» sarà l'omaggio [illegible] protettrice.

[illegible] questa la caratteristica principale della manifestazione, nata quasi mezzo secolo fa [illegible] sogno [illegible] un farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso. Solo nella chiesetta del comune alessandrino i motociclisti possono rendere omaggio con un tributo così singolare alla Madonnina. Poi intorno alle 11 la colonna si preparerà a partire per Piazza Garibaldi. Lo spettacolo per gli amanti delle motociclette è garantito: sfileranno [illegible] ogni genere, alcuni prestigiosi, ma soprattutto vere curiosità. Dagli immancabili sidecar, alle tradizionali Harley Davidson. Il raduno si concluderà con la pubblicazione della classifica e la premiazione. In serata a Castelazzo è prevista una festa organizzata [illegible] pro loco.

Intanto ieri si sono aperte le iscrizioni (terminano oggi alle 11). Già dalle prime ore del pomeriggio gli iscritti erano qualche centinaio, poi [illegible] in serata. Sono comunque gli ultimi arrivi di questa mattina i più consistenti. Gli ospiti sono sistemati nei tre campeggi attrezzati: già venerdì sera erano oltre 300. La pioggia non li ha scoraggiati. Ma è proprio questa l'incognita che incombe. Al motoclub castellazzese, che insieme a quello alessandrino organizza il raduno, c'è agitazione. «Il maltempo - dice il presidente Domenico Mazzucco - potrebbe pregiudicare l'esito della manifestazione». L'anno scorso i centauri iscritti erano quasi tremila. [cr. ro.]

Lo scrittore è sepolto a Torino, contrari i familiari

La Valle Belbo chiede le spoglie di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Il Comitato per la Rinascita della Valle Belbo si schiera a favore [illegible] trasferimento delle spoglie di Cesare Pavese dal cimitero maggiore di T[illegible] a quello di Santo Stefano Belbo. Il comitato, nato inizialmente con l'intento di sensibilizzare ed informare la popolazione sui problemi ed i disservizi della valle, ha già intrapreso iniziative in campo culturale e i suoi esponenti sono favorevoli a riportare i resti dello scrittore nel paese d'origine.

«Cesare Pavese è un figlio illustre della Valle Belbo ed è giusto che torni nella sua terra natale. La p[illegible] della tomba di Pavese potrebbe anche contribuire alla rinascita di questo tratto di Langa - osserva il presidente del Comitato don Beppe Brunetto - Sicuramente non sarà facile riportare la salma di Pavese a Santo Stefano poiché esistono ostacoli di diverso tipo. Siamo comunque disponibili ad appoggiare eventuali iniziative che p[illegible] contribuire a sbloccare la situazione».

Ancora oggi molti cultori dell'opera pavesiana cercano la tomba dello scrittore a Santo Stefano. «Siamo favorevoli alla traslazione delle spoglie di Pavese a Santo Stefano, non per semplice spirito campanilistico ma perché siamo profondamente convinti che Pavese avrebbe voluto essere sepolto tra le sue colline. Inoltre gli si potrebbe dedicare, nel cimitero del [illegible] paese, [illegible] monumento degno della [illegible] fama, mentre nell'immenso cimitero di Torino risulta praticamente impossibile individuarne la tomba», spiega il professor Luigi Gatti, vicepresidente [illegible] Comitato per la Valle Belbo e responsabile culturale degli Amici del Moscato.

La tomba di Pavese nel cimitero di Santo Stefano andrebbe ad aggiungersi ai molti «luoghi pavesiani» segnalati sulle colline attorno al paese. «Si potrebbe realizzare una passeggiata dalla Piazza principale di Santo Stefano alla sua casa natale, lungo la statale che corre accanto al cimitero», prosegue Gatti. I parenti [illegible] Pavese, però, residenti nel capoluogo regionale, preferirono per ragioni affettive lasciare le spoglie dello scrittore a Torino.

A lato lo scrittore Cesare Pavese e, in alto la casa natale di Santo Stefano

Spedizione cuneese di dog-trekking: 20 giorni in solitudine

[illegible] uomini, [illegible] a piedi [illegible] la Lapponia

A fianco, Pierangelo [illegible] e il figlio [illegible] durante il lungo viaggio in Lapponia. Sotto, [illegible] Fontana durante uno dei tanti bivacchi

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dopo dieci giorni abbiamo avvistato il lago Opucasjavi, enorme e meraviglioso. Eravamo quasi [illegible] provviste, ci rimanevano un po' di razioni K, ma non era nostra intenzione sprecare. Così ci siamo messi a pescare. Una canna rudimentale, lenza ed esca. Due ore d'attesa per vedere all'amo un pesciolino di due etti, una specie di cavedano. Ma la sorpresa è arrivata nel momento in cui stavamo portando il pesce a riva. Un luccio di oltre tre chili è saltato a pelo d'acqua per catturare la nostra piccola preda. Con il risultato che siamo riusciti a catturare anche lui. Con grande gioia ci [illegible] sfamati, noi e i nostri cani».

A parlare è Pierangelo Destefanis che, proprio in questi giorni, è tornato [illegible] spedizione cuneese in Lapponia. Un dog-trekking estremo che ha portato Destefanis, il figlio Martino, 15 anni compiuti durante la traversata, e Luciano Fontana, da Inari, piccolo villaggio sulla sponda di un lago immenso, fino a Utsjoki, il paesino più a Nord della Lapponia Finlandese. Con loro anche tre magnifici esemplari di siberian husky, i mitici cani del Nord che possiedono una forza straordinaria e una capacità di recupero senza eguali. Per intenderci, i protagonisti dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate dai cani su un percorso di 1600 chilometri che [illegible] da Anchorage a Nome, dal Pacifico al mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che, molte volte, sfiorano i 50 gradi sotto zero. Un'avventura nuova per chi ama i grandi spazi, la solitudine delle pianure, il vento che urla fra le foreste, laghi e ruscelli con le acque ancora limpide.

Questo esperimento, peraltro andato a buon fine, è [illegible] possibile grazie anche all'inter[illegible] di Ferrino, Royal Canin, Marilena Abbigliamenti, Tecnica, Finnair (la compagnia di bandiera finlandese), Isostad, Magic Foto Video, l'allevamento Metavia (che ha messo a disposizione della spedizione i cani Bobuk, Anubi e Frad) e lo studio pubblicitario Promide.

Che [illegible] si farà adesso? Ancora Destefanis: «L'itinerario è per uomini (e donne) veri, quindi lo proporremo [illegible] d'avventura. Noi abbiamo faticato parecchio, però ne è valsa la pena. Penso, e non è retorica, che la [illegible] spedizione abbia visto un lembo di terra ancora incontaminato e senza raffronti». Destefanis, il figlio Martino e Luciano Fontana hanno percorso in Lapponia oltre 300 chilometri in 20 giorni, ben oltre il Circolo polare artico, fino al 70° parallelo. Hanno marciato, [illegible] poche e brevi soste, fra le immense foreste di pini, la tundra paludosa e muschiosa, nelle limpide e infinite giornate artiche. Da Inari hanno raggiunto la grande riserva naturale di Lemmenjoki e poi Sevvetijarvi, dove vive una comunità lappone di origine russa che ha raggiunto queste zone dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Il cammino è poi proseguito fino a raggiungere il lago Opucasjavi, tra le paludi e le zanzare, terribili in questa stagione. Dopo i primi giorni straordinariamente caldi, la neve ha sorpreso la spedizione cuneese nella tundra di Kevo, tra i muschi e i licheni, cibo delle renne e dell'alce euroasiatica. Infine ecco la meta, Utsjoki, altro piccolo villaggio, nel Nord estremo. «Qui ci siamo fermati, stanchissimi, sfiniti, ma profondamente soddisfatti. Ma l'avventura continua. Adesso? Pensiamo alla Racedog di agosto a Limone. Una gara che [illegible] crescendo anno dopo anno».

Una curiosa esposizione di oggetti rigorosamente d'epoca animerà oggi [illegible] centro storico

Saluzzo invita al «Mercantico doc»

Mobili, argenti, porcellane, giocattoli e orologi sulle cinquanta bancarelle allestite in via San Giovanni
Il fascino di auto e moto d'annata a Mondovì. Cravanzana propone storici mestieri e specialità langarole

Feste paesane, polentate, giochi nelle piazze, mercatini. Si respira aria di vacanza in questa seconda domenica di luglio, caratterizzata da manifestazioni all'aria aperta in tutta la provincia.

Sempre di grande richiamo l'esposizione di oggetti antichi. Per trovarla oggi, si potrà andare a Saluzzo, dove si tiene la prima edizione del «Mercantico doc», un'iniziativa sorta, a seguito del successo del Mercantico tradizionale di giugno, con un importante limite: nell'esposizione odierna, a cui parteciperanno cinquanta ambulanti giunti da varie parti della regione [illegible] anche da quelle limitrofe, tutto sarà rigorosamente d'epoca.

Mobili e porcellane, argenti, orologi, giocattoli, cristallerie, gioielli, curiosi manufatti dovranno [illegible] usciti [illegible] manifatture del passato: una richiesta sempre [illegible]iù sentita sia dagli espositori sia dal pubblico.

Per tutta la giornata, dalle 8 alle 19, le coloratissime bancarelle saranno ospitate in via [illegible] Giovanni, nel centro stori[illegible] e, in caso di maltempo, il Mercantico si trasferirà sotto la tettoia di piazza Cavour.

Non [illegible] invece altrettanto selezionati, in base alla data di nascita, ma comunque sempre curiosi, gli oggetti in esposizione al mercatino [illegible] Cravanzana, dove sono in pieno svolgimento le manifestazioni per la tradizionale «Festa di prima estate», che la Pro loco torna ad organizzare dopo alcuni anni di interruzione. Durante tutta la giornata verranno riproposti in piazza anche gli antichi mestieri di Langa. Nel pomeriggio si disputerà un [illegible]orneo a bocce, mentre a pranzo [illegible] cena si potranno gustare i ravioli fatti a [illegible] e i piatti tipici del[illegible] tradizione langarola.

Storia in piazza, oggi anche a Mondovì, con [illegible] raduno-mercato delle auto e delle moto d'epoca e ricambi. All'esposizione, che si terrà in piazzale Ellero, lustrate [illegible] brillanti, parteciperanno le automobili che hanno fatto sognare i nostri nonni: le Isotta Fraschini, le Chevrolet, e che anche oggi [illegible] in molti [illegible] desiderare.

Il passato strizza d'occhio allo sport, invece, a Borgomale, che oggi propone, in occasione della festa della Madonna del Carmine, una [illegible] di pallone elastico alla pantalera tra squadre locali in abiti d'epoca organizzata dalla Pro antico Borgo. I giocatori indosseranno pantaloni bianchi lunghi e canottiere [illegible] e blu, proprio come accadeva nelle prime gare ufficiali [illegible] «balon» agli inizi del secolo.

[r. s.]

I mercatini di oggetti usati [illegible] antichi richiamano sempre appassionati e curiosi

Orchestra di Darmstadt in concerto a Monforte

MONFORTE. Pagine di Rossini, Paganini e Brahms stasera (ore 21,15) [illegible] interpretate, nell'auditorium Horszowski, dall'Orchestra sinfonica [illegible] Darmstadt (diretta [illegible] Martin Knell) ospite del penultimo appuntamento della manifestazione concertistica «Musica in Langa 1992», organizzata in collaborazione con il Comune.

La parte solista è affidata al russo Mikhail Sekler (violino), un artista che ha nel suo «carnet» prestigiose vittorie di concorsi internazionali [illegible] il Premio Paganini conseguito nel 1988.

Sekler, maestro di concerto nell'orchestra sinfonica di Berlino, è conosciuto in tutto il mondo. Soprattutto nei Paesi scandinavi dove l'artista si [illegible] esibito più volte. Il violino è [illegible] «Ruggeri» del 1679 e appartiene alla collezione di [illegible] russa.

Il programma prevede, nella prima parte, l'«ouverture» de «Il barbiere di Siviglia» e il «Concerto in [illegible] maggiore per violino ed orchestra» di Nicolò Paganini; nella seconda la «Serenata» op.11 di Johannes Brahms.

Spiegano gli organizzatori: «Si tratta di una pièce unica poiché [illegible] estremamente [illegible] ascoltare pagine del grande compositore genovese».

L'Orchestra tedesca è stata fondata nel [illegible] Attualmente conta sessantacinque elementi; è la prima volta che si esibisce in Italia; dopo il concerto di stasera proseguirà il suo «tour» in Liguria toccando le città di Imperia e Ventimiglia.

Il concerto avrà la durata [illegible] un'ora; in caso di maltempo l'appuntamento si terrà nella chiesa parrocchiale del paese. [illegible] biglietto cos[illegible] [illegible] mila lire. Per informazioni telefonare allo 0173/78202.

La mini-rassegna si concluderà venerdì 24 [illegible] la performance della cantante blues Ruth Brown (prevendita dei biglietti negli uffici comunali). Iniziatasi il 4 luglio la manifestazione ha visto riversarsi nel piccolo centro delle Langa numersi appassionati di musica che, nonostante il freddo che [illegible] caratterizzando l'estate '92, hanno seguito [illegible] interesse i vari appuntamenti in calendario.

[r. s.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

In scena l'operetta

Al palazzetto polivalente «Giraudo», stasera alle 21, i ragaz[illegible] che hanno partecipato [illegible] laboratorio «Vacanze in musica», metteranno in scena l'operina «Le avventure di Jim Bottone».

DEMONTE

Salute e bellezza

Nell'ambito degli incontri culturali «Vita naturale», stasera, alle 21,15, nella sala comunale si parlerà di «[illegible] e bellezza». Interverrà Franco Scaglione.

GARESSIO

Polentata al rifugio

La sezione Cai organizza oggi, la tradizionale festa [illegible] monte Antoroto (quota 2144). Dopo la messa (ore 9), raduno al rifugio Savona per la grande polentata.

CUNEO

Concerto dei Genesis

A seguito dell'annullamento del concerto [illegible] Genesis a Torino, il biglietto acquistato in prevendita da «Zabum Uno» è valido per la performance del gruppo allo Stadio [illegible]e L'Est [illegible] Nizza, domenica prossima. La Zabum allestisce un pullman per il trasporto con partenza alle 13, da piazza Virginio. Prenotazioni allo 0171/699190.

VALDIERI

Suona la banda

Proseguono [illegible] festeggiamenti per il ventennale della Pro loco. Oggi, alle 15, in piazza Regina Elena [illegible] della banda musicale di Racconigi.

[illegible]

Musica nel bosco

Oggi, alle 17, il «Quartetto Paganini» sarà protagonista di un pomeriggio musicale «Suoniamo nel bosco» dedicato a Nicolò Paganini. Il ritrovo [illegible] alle 16 sulla piazza del Comune.

[illegible]

Atmosfere indiane

Al Villa Giulia Club, stasera alle 20, proiezione di diapositive [illegible] mostra di fotografie dell'India di Renato Bricco. seguirà [illegible] degustazione [illegible] piatti tipici.

Immagini catturate dall'obiettivo di Harari alla mostra di Racconigi

Gli idoli del rock in fotografia

David Bowie e i Led Zeppelin senza la musica

[illegible] Senza alcun dubbio il nome di Guido Harari occupa una parte importante della storia italiana e anche internazionale del contesto «rock». L'arte del grande «fotografo in musica» è giunta ieri da Savigliano alla sala esposizioni dell'Itis Vallauri di piazza Muzzone.

Fino al 16 luglio si potranno ammirare le peculiarità di un'arte che negli ultimi anni ha avuto molti consensi, non solo nel mondo giovanile. Sotto il «tiro» dell'obiettivo [illegible] Harari, sfilano trent'anni e più di grande rock nazionale ed internazionale, di cui una parte è già entrato nella mitologia.

Dai trasformismi del Peter Gabriel, di «genesisiana» memoria, o dell'androgino primissimo David Bowie, alle perfor[illegible] di [illegible] «band» de culto, quali [illegible] Zeppelin, Jethro Tull [illegible] Emerson Lake [illegible] Palmer, la mostra è il prodotto di un artista che ha accompagna[illegible] le rockstar in tutto il mondo. Un fotografo che, prima dell'immagine, capisce la musica ed è addirittura così incredibilmente bravo da immortalare un gesto [illegible] una smorfia che poi sono diventati storia.

Harari ha seguito «in trincea» l'evoluzione di un mondo spes[illegible] effimero (basti pensare ai cosiddetti fenomeni rock di questi ultimi anni), riuscendo a cogliarne sempre la crema [illegible] ad eliminare i barocchismi dell'immagine per lasciare nitido l'essenziale, il concetto.

Il fotografo ha dietro di sé un «mestiere» del quale pochi possono fare sfoggio. Dalle collaborazioni, negli Anni 70 e 80, con il mitico «Ciao 2001» di Luzzatto Fegiz ed Enzo Caffarelli, ad altre pubblicazioni, più recenti, sempre improntate alla panoramica rock & roll.

Il suo obiettivo ha seguito gran parte [illegible] musica progressiva italiana, dai gruppi concettuali e colti [illegible]e il Banco del Mutuo Soccorso e la Premiate Forneria Marconi, al jazz-rock ribollente degli Area di Demetrio Stratos, fino ai protagonisti dei giorni nostri.

E' senz'altro [illegible] eccezionale testimonianza dei nostri tempi in una specie [illegible] colonna [illegible] fatta di «spari» capace di fissare in una frazione di secondo tutto l'amore per la musica, l'arte e la vita.

L'orario di apertura [illegible] dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 20. Da Racconigi, la mostra [illegible] Guido Harari (che è stata realizzata con la collaborazione della galleria Diaframma di Milano [illegible] di Assemblea Teatro), si trasferirà a Morene (venerdì 17 luglio) e quindi al teatro Marenco di Ceva da mercoledì 22 luglio. In tutte le esposizioni l'ingresso è libero.

Michele Banchio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Poprilla**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'Estate, cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Monturri scommessa vincente**, di S. Lattich. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Le catene della colpa (Out of the Past)**, di J. Tourneur. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Tutto può succedere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, [illegible] Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venezia 5. **Il padre [illegible] sposa**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì presso la biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra [illegible] del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Per inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Compagnia [illegible] teatrale 1992-93 [illegible] al Facchiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
[illegible] **NUOVO** c.so M. D'Azeglio 17, tel. 666.552. «Nuovo - Vignale Danza '92». A Vignale [illegible]: stasera ore 21,30 Balletto Flamenco Maria Pagés in **Sol y sombra** mus. tradiz. spagnola. Inf. tel. 0142.933.401 / 01[illegible].
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Bus [illegible] Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico. Marc du Bouays (Opera di Parigi) 5/15. J. P. Martel 15/19. Repertorio Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telefilm
19 — **Alba Parietti show**, show
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **L'arciere verde**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **I cinque ladri d'oro**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — [illegible]
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Cin-cin**, film
19,30 **Tra le [illegible] dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Gli invincibili**, film
24 — **Educazione sentimentale**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Il cervello di Frankenstein**, film
19,30 **Dottori con le [illegible]**, telefilm
20,30 **Maciste nella [illegible] [illegible] Ciclopi**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Il mucchio selvaggio**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lucy story**, telefilm
18 — **Super Kid**, cartoon (r.)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro [illegible]**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Nato per uccidere**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

[illegible]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, [illegible]
[illegible] **Afrodite dea dell'amore**, film
[illegible] **Il caso Trafford**, film

Telebiella
19 — **Good Times**, [illegible]
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[illegible] 9 Tel
[illegible] **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **La vita è meravigliosa**, film
[illegible] **Sulle [illegible] della poesia**
24 — **Un amore tutto speciale**, film

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: [illegible] di un anno**
19 — **Le storie di Palazzo Cisterna**, documentario
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8/7/'92**
20 — **Cartoni animati**

20,30 **Chicco, lo stregone della pioggia**, film (2ª parte)
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **San Francisco**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Cin ci là**, operetta
23,30 **Scarpette rosse**, film
1,30 **La grande parata**, film

[illegible]
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese sette**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese sette**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**, telerom.
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Vendetta di sangue**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible]

Corso — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Resa dei conti a Little Tokyo — *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

[illegible] — Tel. 693.584 Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

All'aperto — Or.: 21,45. L. 6000/4000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Moderno — Tel. 282.211. Riapre il 1° agosto
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Monville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel. [illegible]
[illegible] PER [illegible]

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Aiace [illegible]
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
RIPOSO

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
Zanna bianca. Ore 17,30
L'amante. Ore 21,30

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: **Bolle di sapone**. Or.: Feriali 20/22 - Dom. e fest. 20/22
SALA PICCOLA: **Bersaglio mortale**. Or.: Feriali 20,30/22,30 - Dom. e fest. 20,30/22,30

Ariston — Tel. 391.811. Orario: 21,15. Lire 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/8000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 18/21
CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/18 [illegible]. Lire 6000/8000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione [illegible] petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 42.808. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Roburent — Orario: 20,30/22,30
RIPOSO

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.857
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cortellone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. 20/22. Lire 8000
Splendo Marina — [illegible] *George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere [illegible] omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Il consiglio di amministrazione non ha presentato domanda di ripescaggio

Cuneo rinuncia alla serie C2

I 400 milioni da versare in fidejussione hanno bloccato le velleità del club biancorosso
Si torna fra i dilettanti. I dirigenti: «Amarezza enorme». Sanino lascia la presidenza

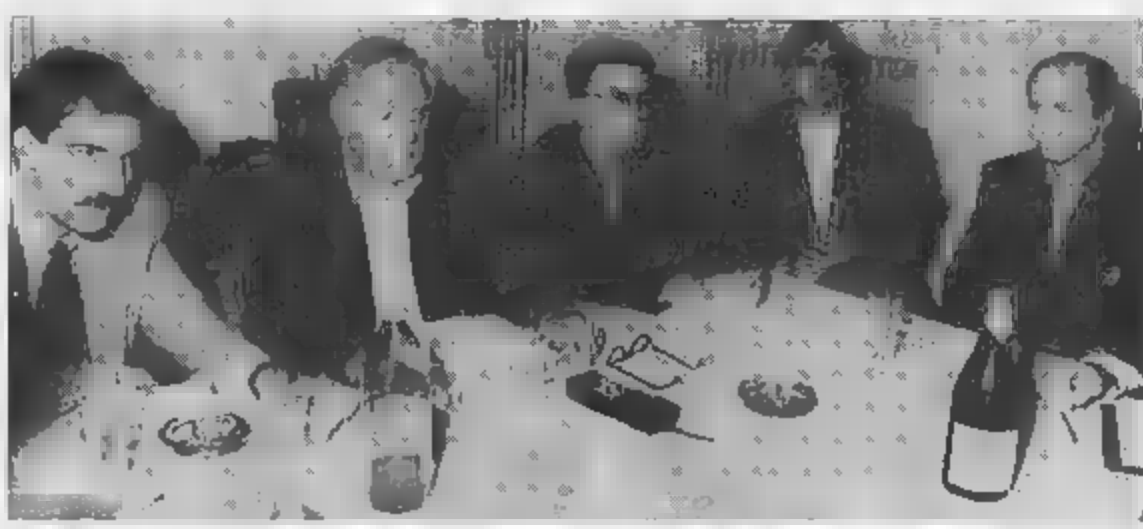
CUNEO. Niente C2. Il consiglio di amministrazione del Cuneo ha deciso di non presentare domanda di ripescaggio in Lega e di non iscriversi al [illegible] professionistico 1992-'93.

«L'amarezza è enorme - ha detto la frangia contestatrice della dirigenza biancorossa -, anche perché tre atleti si sono già accasati in C2, due in C1: il materiale a disposizione del tecnico non era fallimentare come i risultati ottenuti».

In C2 sono andati Benzi e Guida - che Berlassina si è portato dietro ad Aosta - e Calamita, approdato alla Solbiatese; Calandra e Bertolone andranno invece a Catania, in C1. I 24 anni di Calandra e i 21 di Bertolone hanno invogliato i dirigenti del club siciliano a perfezionare l'ingaggio dei due difensori biancorossi.

I dirigenti avrebbero anche avuto informazioni poco rassicuranti, a differenza di quanto sostenuto fino a pochi giorni fa, sulle possibilità di ripescaggio. Nella graduatoria della speranza il Cuneo sarebbe sesto, il che [illegible] dà garanzie utili. I [illegible] milioni di fidejussione da versare per la C2, insieme con il debito accumulato nella stagione della retrocessione, hanno tarpato le ali al club biancorosso.

Tre o quattro dirigenti starebbero per ritirarsi, colmi di delusione. Per giovedì prossimo è convocato [illegible] consiglio. In quell'occasione si avranno idee più chiare sulle prospettive dei biancorossi.

E' certo, invece, che Mario Sanino lascerà la presidenza. «Non mi tiro indietro - assicura il dirigente -, ma un rinnovamento è [illegible], al di là della personale delusione per il pessimo comportamento umano e tecnico di chi ci ha portato alla retrocessione. [g. fr.]

Mario Sanino (secondo da sinistra) in una recente riunione del consiglio direttivo della Cuneo Sportiva

MOTORI

Oggi a Montaldo Mondovì 300 concorrenti su un anello di 50 chilometri

E' in palio il tricolore «enduro»

Alla partenza sei classi della categoria major

MONTALDO MONDOVI'. Oggi la [illegible] turistica del Monregalese assegna i titoli italiani di enduro per la categoria «major» delle classi 80, 125, 250, oltre 250, [illegible] quattro tempi e oltre 350 quattro tempi.

La gara è organizzata dal moto club Carmagnola e dalla Pro loco di Montaldo Mondovì. I piloti iscritti sono arrivati ieri mattina, con la supervisione del direttore di gara Angelo Dho; sono state compiute le verifiche tecniche e la prova fonometrica per evitare l'eventuale inquinamento acustico.

Stamane (ore 8) partirà il primo concorrente. I motociclisti in gara percorreranno qua[illegible] volte un anello di 50 chilometri (45 su sterrato e 5 su asfalto). Ci saranno due prove speciali per ogni tornata, la prima di 7 chilometri, la seconda di 3,5.

Gli arrivi dei concorrenti [illegible] previsti tra le 15 e le 18. I piloti piemontesi più «gettonati» sono Brangero (secondo nel Campionato italiano 350 quattro tempi e pluri-campione regionale), Bianciotto (terzo nella 250 oltre due tempi) e Lauro (quinto nella [illegible] [illegible]re quattro tempi). I piemontesi al via sono quaranta sui quasi [illegible] concorrenti in gara.

«E' il primo anno che il Moto club Carmagnola si cimenta in una prova a carattere nazionale - dice Manlio Cucciniello, addetto stampa -; il nostro sodalizio è composto da 90 licenziati e 170 iscritti. Dobbiamo ringraziare i Comuni che ci hanno concesso il transito sui loro territori, Mario Ferrero, responsabile dell' "enduro" in Piemonte, che ci ha dato il benestare per l'assegnazione della corsa; tutti i commercianti di San Giacomo e Carmagnola per la grande e attenta collaborazione prestata». [r. a.]

Cuneo, oggi meeting nel campo di corso Francia

Al Gran Prix di atletica si sfidano i campioni

CUNEO. Torna la grande atletica al campo di corso Francia. Oggi, [illegible] 17, si disputa la seconda giornata del Grand Prix Piemonte, categoria Assoluti, maschile e femminile.

Questo il programma. Ore 17: asta e martello; ore 18,30: 100 ostacoli femminile, alto femminile, triplo maschile; ore 18,45: 110 ostacoli e disco maschile; ore 19: 100 femminile; ore 19,20: 200 maschile; a seguire: 400 femminile, 800 maschile, 1500 femminile, 3000 siepi, triplo e peso femminili.

[illegible] le gare più atte[illegible] c'è quella di velocità sui 200. A Torino, nella prima prova del Grand Prix (la terza, l'ultima, si terrà il 18 luglio a Biella) s'è imposto Marco Raso (Cus Torino), in 12" e 22, davanti al portacolori dell'Atletica Cuneo Flavio Ristorto. Il cuneese è il vincitore del Grand Prix '91, che si [illegible]ova sulla distanza breve [illegible] 100 metri. A Cuneo, davanti ai suoi tifosi, darà il massimo, caricato dalla voglia di riscattare la piazza d'onore di Torino. Sui [illegible] sarà pure al via l'altro [illegible] Luca Bottini.

Fra i nomi che garantiscono interesse tecnico e agonistico alla manifestazione di oggi ci sono gli altri vincitori della prova [illegible]

Antonio Iacocca (Vittorio Alfieri Asti) [illegible] imposto nel disco con 44 metri; Marco Iannarelli (Cus Torino) nell'asta salendo a 4,70; Paolo Rissone (V.A. Asti) nel martello, con 47,62 metri; Patrick Ottoz, figlio del campionissimo valdostano Eddy, nei 110 ostacoli (la specialità di famiglia) in 14" e 65.

Vanno aggiunte Michela Gerio (Fiat Cavi), 1.70 nell'alto; Paolo Balocco (Cent Torino) 15,12 nel triplo; Antonella Giulivi (V.A. Asti) 16,40 nei 100 ostacoli; Silvia Sabato (Ina Primavera Torino) 12" e 22 sui 100.

Flavio Ristorto (Atletica Cuneo) sarà al via della prova sui 200 metri nella quale cercherà di superare un'agguerrita concorrenza

Roberta Osenda (Sisport Fiat Torino) ha vinto in 57" e 07 i 400 femminili, mentre Vincenzo Ippolito (V.A. Asti) si è affermato negli 800 piani in 1' 53" e 21 e Alessandra Pecchio (Ina Primavera Torino) nel triplo con 12 e 02.

Oltre ai velocisti Flavio Ristorto e Luca Bottini [illegible] da seguire altri atleti della «Granda».

Liliana Mereu e Elena Tosatti, entrambe dell'Atletica Cuneo, saranno in gara rispettivamente nei 400 e 1500 piani, mentre Fabrizio Bruro (Atletica Alba) e il compagno di squadra Silvio Pellissero si cimenteranno il primo sugli 800 piani, il secondo sui 110 ostacoli.

«Prevediamo di ospitare fra i 150 e i 200 atleti - dice Emilio Fabbiani, presidente del Comi[illegible] provinciale Fidal -; sarà una giornata di sicuro interesse per gli appassionati dell'atletica leggera».

Per il campo scuola di corso Francia è un ritorno di gloria. I nomi di Franco Arese e Giampaolo Iraldo sono legati all'impianto di corso Francia, che fu inaugurato dall'oro di Roma sui 200 metri Livio Berruti.

Gualtiero Franco

[illegible]

VOLLEY

Alpitour ha ingaggiato l'universale Sergio Besozzi

Nuovo «colpo» sul mercato per l'Alpitour. Il club cuneese ha ufficializzato l'ingaggio di Sergio Besozzi, [illegible] anni, universale, alto 1 metro e 96, proveniente dalla Panini Modena, dove ha giocato per due anni dopo aver militato nell'Enermix Milano e alla Gabeca Montichiari.

[illegible]

Nella quinta di ritorno Bellanti gioca a Taggia

Programma ridotto oggi nel quinto turno di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. L'unico match in calendario è quello di Taggia (inizio ore 16), fra i locali Pirero-Bogliacino e la Maglianese di Balocco e Bellanti.

[illegible]

Scelte le semifinaliste al torneo di Cherasco

In frazione Veglia di Cherasco si [illegible] disputati i quarti di finale del nono torneo notturno di cal[illegible] memorial «Domenico Barbero». Questi i risultati: KlinkerSire-Tosello Band Contallo 2-1; Belmonte Cherasco-Boutique [illegible] 4-2; Centro Metal Savigliano-Jumbo Sport Carmagnola 4-1; Minini Bra-Decorazioni Allocco 4-0. Martedì [illegible] sono in programma le semifinali: alle 21 si affrontano Minini e Belmonte; a seguire Sire-Centro Metal. La manifestazione cheraschese si concluderà sabato prossimo con la finalissima.

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

2 1 3

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 supermercati e 17 CittàMercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni [illegible] troverete il **ricettario del menù proposto**, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, [illegible] scoprire che la SMA non vi offre solo qualità [illegible] freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette a tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: [illegible] un pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi e i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana · Ferrarini · MONINI UNA [illegible] DI OLIVE · Fonzies Croccanti · Peroni Light

LA STAMPA
LIGURIA

Domenica 12 Luglio 1992 [illegible] 37
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'armatore Musso deciso a non cambiare atteggiamento

Porto, torna la protesta

Martedì è previsto l'arrivo del traghetto «Vento di Levante». Solo allora si saprà se è una vera tregua. Caute le reazioni alla circolare del ministro

GENOVA. Una nuova settimana di passione attende [illegible] porto di Genova. E' previsto per martedì l'arrivo del traghetto «Vento di Levante» della compagnia Tarros. Soltanto allora si avrà la certezza che qualcosa è cambiato nella difficile vertenza tra portuali e terminalisti. Diversamente, e [illegible] in molti a pensarlo, si consumerà l'ennesimo episodio di una storia che sempre più appare senza fine.

Le reazioni alla circolare emanata dal ministro della Marina Mercantile Giancarlo Tesini [illegible]no state estremamente caute. La Culmv persevera [illegible] suo atteggiamento prudente [illegible] non lascia trapelare alcuna indicazione sulle prossime mosse.

La circolare [illegible] arrivata puntuale e sancire la fine della riserva del lavoro portuale. Come [illegible] preannunciato nel corso della visita a Genova, la circolare recepisce in tutto e per tutto la sentenza della Cee.

Invece la sentenza del tribunale di Genova ha segnato un punto a favore dei portuali. Il presidente [illegible] sesta sezione del tribunale civile Michele Marchesiello ha revocato l'ordinanza del pretore di La Spezia favorevole all'autoproduzione nello scalo spezzino.

Il motivo del contendere è sempre lo stesso, il diritto dell'armatore Musso ad avvalersi di personale proprio nelle operazioni di carico e scarico delle merce. Contro quella sen[illegible] aveva presentato ricorso l'avvocato dello Stato. [illegible] Marchesiello ha accolto il ricorso, stabilendo che la sentenza Cee non ha abrogato l'articolo 110 del codice della navigazione sulla riserva di lavoro portuale.

Che cosa succederà martedì in banchina? Ancora non si [illegible]. Nelle prossime ore le parti potrebbero nuovamente incontrarsi per definire un accordo, [illegible] c'è il forte sospetto che ormai la vertenza Genoa Terminal-Culmv sia diventata soltanto una questione di principio e come tale destinata a perpetuarsi sinché una delle parti decida di abbassare la [illegible].

A questo punto la circolare ministeriale rischia [illegible] diventare esclusivamente una linea di indirizzo, che sancisce le regole del comportamento corretto, ma la cui violazione non costituisce reato.

Tutto ciò [illegible] intimorisce affatto l'armatore Bruno Musso, che continua dritto per la sua strada. Martedì prossimo [illegible] arrivare nello scalo genovese la sua nave. E' la terza volta che ci riprova, da un mese [illegible] questa parte.

«Resto fiducioso sulle possibilità di raggiungere un accordo - dice -. La circolare [illegible] ministro ha effetto vincolante per tutti gli enti periferici ed in questo momento interviene [illegible] colmare un vuoto legislativo».

Il comitato Genova porto d'Europa ribadisce: «Il [illegible] e l'efficacia della sentenza Cee non [illegible] messi in discussione, né il parere del Consiglio di Stato, [illegible] quello del garante antitrust. Per evitare il proliferare dei contenziosi si rende necessaria una legge che dia attuazione ai principi contenuti nella sentenza comunitaria».

Prosegue: «Fermo restando che la circolare indica criteri d'interpretazione chiari [illegible] univoci. Inoltre, secondo il parere [illegible] Consiglio di Stato il ministero della Marina Mercantile è titolare delle attribuzioni esecutive delle leggi in materia: d'ora in poi non potranno sussistere contenziosi analoghi a quello spezzino. Nessuna autorità portuale potrà infatti discostarsi [illegible] contenuti della circolare».

Sul futuro della Culmv incombe un altro spettro. Il direttore generale del ministero della Marina Mercantile Giuseppe Giurgola ha fatto sapere che [illegible] allo studio un nuovo piano di prepensionamento.

In porto potrebbe tornare la tensione che ha caratterizzato i giorni scorsi

[illegible] Cavallero

PALAZZO DUCALE

«Due [illegible] a confronto»

Grande affluenza alla mostra «Due mondi a confronto» allestita nei saloni di Palazzo Ducale. La media giornaliera [illegible] visitatori paganti ha raggiunto le 9 mila presenze. Complessivamente nel periodo di apertura della mostra, che rappresenta [illegible] dei grandi eventi colombiani, sono state registrate 65 mila presenze.

[illegible]

CARLO FELICE

Simon Boccanegra inaugura il nuovo cartellone

Sarà «Simon Boccanegra» di Verdi ad inaugurare [illegible] 22 ottobre prossimo (dopo una serata di gala colombiana fissata per il 12) il nuovo cartellone del Carlo Felice. Il programma è stato reso noto ieri mattina nel corso di [illegible] conferenza stampa, presenti il sovrintendente Francesco Ernani, il vicepresidente del Comunale dell'Opera Nicola Costa, il consulente artistico Michele Corradi (ideatore del programma) [illegible] il neodirettore artistico Niccolò Parente, nominato pochi giorni fa dal Consiglio d'Amministrazione [illegible] con un contratto quadriennale con decorrenza dell'ottobre prossimoe giunto [illegible] Genova per i primi contatti. [r. i.]

[illegible]

Famiglia si incatena per contestare il motocross

Clamorosa protesta di una famiglia di Lumarzo contro [illegible] gara di motocross in programma stamane. Ieri mattina Giuseppe Ricci, di 40 anni, si è incatenato insieme alla moglie [illegible] ai due figli davanti al municipio per protestare [illegible] la decisione dell'amministrazione comunale di autorizzare il passaggio della gara motociclistica Bossi-Ferriere. [p. c.]

[illegible]

Anziana donna truffata da un falso medico

Un'anziana donna è stata raggirata [illegible] due individui che le hanno sottratto cinque milioni in contanti. Maria Uggias, di [illegible] [illegible]i, abitante in via Carrara, è stata avvicinata in strada da due sconosciuti, [illegible] dei quali si [illegible] qualificato come med[illegible] [illegible] Gaslini, che l'hanno convinta con uno stratagemma a prelevare cinque milioni dal conto corrente in banca. All'uscita, [illegible] finto medico le ha consigliato di prendere una pastiglia, probabilmente [illegible] base di allucinogeni. Quando l'anziana [illegible] tornata in sè si è resa conto di non avere più i soldi. [p. c.]

OSPE[illegible]

Beve liquido antigelo è grave [illegible] San Martino

Complice [illegible] caldo e la sete improvvisa, una [illegible] di 21 anni [illegible] finita all'ospedale. [illegible] [illegible] di Barbara Monticelli, abitante in via dei Sessanta, ricoverata [illegible] prognosi riservata per [illegible] ingerito liquido antigelo per il motore. La giovane [illegible] stata assalita dalla [illegible] mentre riparava [illegible] un ciclomotore. Per distrazione aveva bevuto alla bottiglia dell'antigelo anziché a quella dell'acqua. [p. c.]

Genova era il crocevia della banda. Tra gli arrestati un poliziotto che viaggiava con passaporto diplomatico

Operazione mezzaluna, in carcere 54 persone

Il blitz nel Nord Italia su un traffico di droga tra Italia e Turchia

GENOVA. E' partita da Genova la maxioperazione antidroga denominata «operazione mezzaluna» che ha portato all'arre[illegible] di 54 persone in diverse città del Nord, [illegible] Napoli, [illegible] Caserta. Ogni mese i narcotrafficanti di droga facevano entrare in Italia circa due tonnellate [illegible] eroina purissima proveniente dalla Turchia. Una parte del carico arrivava a Genova, dove i fiduciari dell'organizzazione provvedevano a smistarla in altre città.

Gli investigatori della squadra mobile genovesa si [illegible] messi sulle tracce [illegible]ei trafficanti internazionali due anni fa. Aveva saputo di [illegible] partita [illegible] eroina in arrivo da Milano e destinata ad una famiglia napoletana, sospettata di essere affiliata alla camorra, che da anni si è trasferita nella zona di Prè.

La Questura [illegible] Genova ha chiesto alla direzione centrale antidroga l'assegnazione di un agente qualificato che potesse infiltrarsi nelle maglie dell'organizzazione. Il poliziotto è riuscito a guadagnare la fiducia dei trafficanti di droga e ha potuto assistere anche alla consegna di un chilo di eroina avvenuta in [illegible] mobilificio [illegible] Sampierdarena.

Sin dalle prime battute dell'indagine era apparso chiaro che il canale genovese era considerato preferenziale dai grossi trafficanti di droga turchi. A Genova operavano per conto della mafia turca due famiglie napoletane, già più volte coinvolte nelle indagini sul [illegible] della droga in città. L'eroina arriva in città periodicamente, trasportata dai corrieri turchi, secondo i tempi e le modalità di consegna concordate direttamente tra i capi del narcotraffico che operavano tra la Turchia [illegible] Milano e le famiglie di napoletani residenti a Genova.

Ogni spostamento della mer[illegible] veniva studiato nei dettagli. Una serie di telefonate in codice, puntualmente intercettate dalla polizia, precedevano la partenza del carico da Milano. I trafficanti di droga sapevano che la[illegible] del canale genovese avrebbe permesso agli investigatori di risalire ai vertici dell'organizzazione [illegible] di smantellare tutta la rete del traffico.

E così è stato. La squadra mobile genovese ha informato i colleghi della questura di Milano dei contatti tra famiglie considerate molto vicine alla camorra e i trafficanti turchi che operavano a Milano. I due filoni di inchiesta sono stati unificati, sotto [illegible] coordinamento della magistratura milanese, che la notte [illegible] ha fatto scattare il blitz.

Sono stati notificati ordini di custodia cautelare a 42 turchi e 12 italiani, residenti in diverse città, tra cui Milano, Asti, Vercelli, Como, Monza, Modena, Caserta, Napoli, altri erano già finiti in carcere nel corso di precedenti operazioni. A Genova non ci sono stati arresti, anche se gli investigatori lasciano intendere di considerare l'indagine ancora aperta.

Per il momento, la posizione dei referenti napoletani a Genova è quella di semplici indagati. Tuttavia, non [illegible] escluso che nelle prossime ore ci siano nuovi sviluppi. Ieri mattina gli uomini della mobile hanno effettuato [illegible] perquisizione in un mobilificio di Sampierdarena che serviva da terminale per le consegne. [p. c.]

Anche la squadra mobile di Genova ha collaborato all'operazione mezzaluna

E' il secondo episodio avvenuto in un [illegible] nel tribunale di Genova

«Visitato» l'ufficio del giudice

Ignoti forzano la porta del sostituto Brusco

GENOVA. Misterioso episodio, il secondo nel giro di un mese, a palazzo di Giustizia. la porta dell'ufficio del sostituto procuratore Carlo Brusco, di recente diventato anche membro della Superprocura, [illegible] stata trovata aperta. Secondo i primi accertamenti, pare che nell'ufficio tutto sia rimasto in ordine.

Ma [illegible] gettare una luce inquietante su quella che potrebbe sembrare [illegible] disattenzione è il ripetersi dello [illegible] episodio a distanza di poco meno di un mese.

La notte tra il 17 a 18 giugno scorso venne trovata aperta la porta dell'ufficio del sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, titolare tra le altre inchieste di quella su appalti e presunte tangenti.

Dai sopralluoghi effettuati dalla polizia scientifica non emerse nulla di preoccupante. La porta non presentava segni [illegible] effrazione e dal successivo controllo minuzioso dei documenti conservati si accertò che tutti i documenti, i nastri delle intercettazioni telefoniche, erano rimasti intatti.

Su quello che sarebbe rimasto soltanto [illegible] episodio non venne mai fatta piena luce. Si parlò di disattenzione, la spiegazione più semplice. Ora, il fatto che ad esser presi di mira siano due magistrati impegnato in prima linea nelle inchieste più importanti solleva qualche dubbio in più.

Nella notte [illegible] si [illegible] scoperto che l'ufficio del sostituto procuratore Carlo Brusco era aperto. E' stato l'addetto al servizio di vigilanza a dare l'allarme, che ha raggiunto la centrale del pronto intervento della polizia.

Il collega che aveva effettuato il giro di guardia nel turno precedente invece si ricordava [illegible] aver lasciato la porta regolarmente chiusa. [illegible] pattuglia del «113» ha raggiunto palazzo di Giustizia a sirene spiegate.

Gli agenti sono saliti al piano dove si trovano gli uffici dei sostituti procuratori e hanno controllato minuziosamente tutte le possibili vie d'uscita. Qualche minuto dopo sono intervenuti i colleghi della scientifica, che hanno effettuato i [illegible]lievi.

Anche questa volta i «soliti ignoti», ammesso che qualcuno si [illegible] introdotto di nascosto nell'ufficio del dottor Brusco, [illegible] hanno lasciato tracce. Ieri non è stato possibile ottenere dichiarazioni ufficiali ai magistrati, che osservavano il riposo prefestivo.

Da indiscrezioni si è appreso che nella tarda mattinata si è tenuto un vertice a Palazzo di Giustizia tra i responsabili degli uffici [illegible] Procura, riunione che è stata presieduta dal procuratore capo della Procura della Repubblica Giovanni Virdis.

All'uscita [illegible] magistrato non ha voluto rilasciare alcun commento, anche se ha fatto intendere che al momento non si esclude alcuna ipotesi. [p. c.]

L'iniziativa accolta con favore: «Mancava una guida-spettacoli valida per tutta la regione»

«Un servizio utile per i turisti della Riviera»

Operatori, sindaci e vip giudicano l'inserto estate de La Stampa

SAVONA. «Liguria Estate», il supplemento che i lettori de «La Stampa» hanno trovato ieri [illegible] edicola, piace.

I [illegible]ti che ha suscitato sono tutti positivi ed [illegible] riuscito addirittura a stimolare qualche piccola polemica che potrà aiutare a c[illegible] [illegible] turismo della nostra regione.

Il primo parere raccolto [illegible] quello di Edmondo Ferrero, presidente della Giunta regionale: «Credo che tutto ciò che aiuta a far crescere i giornali della nostra regione debba essere accolto positivamente. Nel caso de "La Stampa", l'inserto mi sembra [illegible] modo simpatico per dare ai lettori un momento di svago, tra tante notizie che la gente [illegible] vorrebbe mai dover [illegible] sui giornali».

Astrid Muckermann, direttore commerciale marketing dell'Ente Colombo, cerca di portare acqua al [illegible] mulino: «L'inserto estate? Un'ottima idea, utile per pianificare il tempo libero che per me non è molto. Perchè dal prossimo numero non inserire uno spazio dedicato agli eventi dell'Expo? Chiedo troppo?».

Gli operatori toristici sono entusiasti. «L'iniziativa è ottima e ci aiuta sicuramente. Peccato che noi non possiamo aiutarla perchè a Sestri, con la chiusura del lungomare, è diventato impossibile organizza[illegible] qualche iniziativa», afferma Rufy Ciuffardi, titolare della discoteca «Piscina dei Castelli» e del ristorante «Polpo Mario». A Portofino Luigi Miroli, più fa[illegible]so [illegible] «Punni» dal nome del suo ristorante dove pranza[illegible] quasi tutti i vip, esprime parole di elogio: «Un'iniziativa valida, ci voleva proprio».

Anche a ponente lodi a non finire. «Utilissimo. Ci [illegible] gli appuntamenti, [illegible] sagre, le manifestazioni, i ristoranti di Raspelli. Però mi deve spiegare dove [illegible] ha trovate le fave da "Scola" a Castelbianco all'11 [illegible] luglio. Andrò questa sera a Castelbianco per mangiarle e [illegible] non le trovo... Battute a parte è una bella iniziativa», afferma Antonio Ricci, [illegible] vacanza qualche settimana dopo l'inverno passato a Milano nella redazione di «Striscia la notizia».

Enrico Mantellassi, titolare di alberghi e spiagge ad Alassio, ha sfogliato l'inserto in uno dei rari momenti di tempo di questo primo fine settimana da tutto esaurito: «Trovo che gli appuntamenti riportati giornalmente su "La Stampa" siano da anni i più precisi. Con l'inserto mi auguro che si prosegua su questa strada.

Trovo molto positivo lo spazio dato alle manifestazioni e agli spettacoli in Costa Azzurra. Sono sempre di più i turisti che dalla Riviera la sera vanno in Francia».

Mario Scalambrin, dj di fa[illegible] imperiese, parla a nome dei giovani: «Può diventare un punto di riferimento per le manifestazioni. In altre zone [illegible] [illegible] sono tantissime di pubblicazioni simili, in Liguria poche e "La Stampa" copre ora questo spazio». «Una pubblicazione davvero importante per il turismo», conclude Vittorio Desiglioli, [illegible] sindaco [illegible] Cervo. [s. p.]

[illegible]

FARMACIE

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20:
Cavanna: Porta Soprana 11
Pescetto: via Balbi 185
Mojon: via Fossatello 12
Lazzeri: Corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 28
Dei Chiappazzo: via Bobbio 86
Europa: corso Europa 676
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle ore 8,30 alle 21,30:
De Ferrari: via Tarpi 41/A
Popolare Sociale: via Cantore 87
Centrale: via Gattorno 5
S. G. Battista: via Antiobene 5
S. Francesco: via Custo 32
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30
Carlevaro: via Robino 182
[illegible]: via dei Mille 37
Testori: via Jori 23
Jacheri: via [illegible] 98
Calvi: via Don Verità
ARENZANO
Chiappano: via Saull Pallavicino 54
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700832
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. [illegible]
Antola: v. della Repubblica 97, t. [illegible]
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287189
Moderna: via Marsala 4, tel. [illegible]
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309905
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393938
SESTRI LEVANTE
[illegible] l. Colombo 52, t. 41024
Marcone: via Longhi 88, tel. 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.790
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 35.46.20
Lavagna: 30.96.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.09.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00; 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible].68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 95.072

[illegible]

[illegible]

T. Carlo Felice — Ore 18 — L. 100.000/70.000/50.000
Il barbiere di Siviglia
di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra: Evelino Pidò. Maestro del Coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Egisto Marcucci. Scenografo: Emanuele Luzzati. Interpreti: Rockwell Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini

Pol. Margherita — Ore 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore 21 — Lire 35.000/24.000
OGGI [illegible]

T. della Tosse — a Villetta Di Negro — Ore 21 — Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

P.za delle Feste — Ore 22 — Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman, Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari; M. Meschulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Parchi di Nervi — Ore 21,30 — L. 60.000/40.000/30.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.540. Or.: 15,20 17.45/20,15/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 17; 21,00
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. **Avventura**

Augustus — Tel. 569.810 — Or.: 10/18.10/20.20/22,30 — Lire 10.000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 Rassegna «Esplorare l'impossibile»
[illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16,30/19,20/22,30 — Rass. 50 successi 50 — Lire 7000/5000/3500
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15,30/17,10/18.50 20,50/22,30 — Lire 10.000
Omicidio incrociato

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nettuno — Ore 21,30 — Lire 8000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gallardo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 388.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000
Anestesia letale
di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Giochi erotici per [illegible] smaliziate
Avventure extraconiugali

Centrale 2 — Tel. 580.380
Il vizietto preferito di mia moglie
Agenzia sadomaso

Chiabrera — Tel. 201.558 — Lire 9000/5000
In and out of Africa
Titten anal fick

[illegible]
Le perversioni degli angeli

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult. 22
Giochi di ragazzini
Ragazze pon pon

CINECLUB Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani più consistenti nelle zone interne, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura massima intorno ai 25 gradi.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65-70%, vento Sud-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	18
Savona	24	[illegible]
Imperia	24	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min. 24. Temper. mare 25.

Il sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. La Luna cala alle 3,38 e si leva alle 18,35 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23,30
[illegible]

Movie Club — Or.: 21,15
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
[illegible]

San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 286.033 — Or.: 21 (inizio) — Lire
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.251 — Or.: 20.15 (inizio) — Lire 8000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Astor — Tel. 309.688 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 15 LUGLIO

Cantero — Tel. 309.839 — Or.: 20 (inizio) — Lire 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
Grand Canyon - Il cuore della città
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SAVONA

CINEMA

Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Point Break
di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Caro mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45'

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

ALBENGA

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 28 **Fantastico**

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

BORGIO V.

Astra — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Giardino
Spettacolo di danza moderna.
Ore 21,30. Ingresso libero.

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.248 — Or.: 21,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

IMPERIA

[illegible] — Or.: 18/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

DIANO MARINA

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

RIVA LIGURE

Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — [illegible]: 21,15 — L. 5000/3000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO

Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio 16 ultimo 22,30 — Promozione cinema — L. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Spiando [illegible]
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — Promozione cinema — L. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — Promozione cinema — L. 6000
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

I commenti dei proprietari di alcuni locali che ospitano i «vip» dell'estate

Ora il filtro alla Cervara piace

Il flusso di traffico in entrata al Borgo è più ordinato e non crea per ora disagi agli abitanti
Gli autobus procedono in modo più spedito. Restano però le lamentele sui prezzi del nuovo autosilo

PORTOFINO. Il «filtro» alla Cervara, il blocco al traffico voluto dal prefetto di Genova, Mario Zirilli durante i fine settimana e altri giorni festivi per regolare il flusso di auto in entrata a Portofino, è «chic». Fa più esclusivo. Nel borgo dei Vip si ritorna a parlare dello stop forzato agli automobilisti lungo la statale che collega S. Margherita con Portofino, ma in maniera diversa. Le polemiche ormai hanno fatto il loro tempo: adesso il «filtro» piace. Dice Luigi «Puny» Miroli, proprietario del ristorante Da Puny, il locale preferito da Craxi quando si concede una puntatina a Portofino: «Il flusso di traffico in [illegible] al borgo è più ordinato. E non è vero che [illegible] disagi: i bus, che portano gente, passano più spediti e così anche le auto dei residenti e di chi ha il posto macchina privato. Rende il borgo più esclusivo? Ci guadagnano in immagine coloro che possiedono il "pass"».

Il parere di Miroli è condiviso anche all'american bar Strainer, sul molo Umberto I: «La coda c'è sempre stata, ma non per questo la gente ha rinunciato a voler vedere Portofino. Semmai bisognerebbe agevolare di più quelle persone che vengono a cena nel borgo, a prendere un drink alla sera, quando il "filtro" non c'è più». Non [illegible] mancate infatti lamentele sui prezzi eccessivi del nuovo autosilo di piazza della Libertà: un'ora costa [illegible] mila lire, tre 15 mila. Perché non fare tariffe differenziate, per le ore serali?

Su questo punto, ribatte Enzo Cioffi, assessore comunale al Turismo: «Se il borgo è esclusivo è naturale che anche i suoi prezzi siano esclusivi. Anche se poi non è vero, perché le tariffe dell'autosilo sono comuni a moltre altre località turistiche. Quanto al blocco della Cervara anch'io sono tra i favorevoli: ha reso il traffico in entrata al borgo più regolato, tranquillo».

La polemica, invece, esiste sulla seconda coda, quella che si forma alla fine della discesa che porta in piazza della Libertà. Per Puny Miroli «è umiliante per chi ha già aspettato alla Cervara, e non deve esserci». Per Cioffi è invece utile «perché assicura una migliore libertà di manovra alle auto».

Dopo le molte polemiche il blocco della Cervara non crea più problemi

[illegible] Pozzo

Turismo, gli stranieri tornano a Portofino

PORTOFINO. «Mi rallegra sapere che i dati di giugno sul turismo a Portofino siano stati positivi. Malgrado il maltempo ci sono state delle zone in Liguria che hanno "tenuto". Il Tigullio è una di queste. Qui si è capito che il turismo si fa [illegible] le buone strutture, con il rispetto dell'ambiente, con l'attenzione alla pulizia e alla buona accoglienza del cliente». E' il commento dell'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi alla notizia che il borgo dei Vip, in fondo, non è stato trascurato dai turisti nel mese appena trascorso.

A Portofino sono aumentate le visite di stranieri. Le cifre, diffuse dall'Apt di S. Margherita, parlano chiaro. Gli arrivi sono stati in totale 2176, contro i 1949 del giugno '91. Quelli stranieri [illegible] stati 1603 contro i 573 italiani; l'anno scorso erano stati rispettivamente 1171 e 778. Positive [illegible] che le presenze: quest'anno 4179 contro le 3724 dell'anno [illegible]. In particolare quelle straniere sono state 3208 (2531 nel '91) e quelle italiane 971 (1193).

Ha detto l'assessore al Turismo del Comune di Portofino, Enzo Cioffi: «Conforta sapere che gli stranieri non ci abbiano abbandonato: rappresentano [illegible] realtà turistica molto importante per il borgo. Quanto al calo degli italiani, credo abbiano influito gli esami di maturità [illegible] ancora terminati e anche il momento di crisi che sta attraversando il Paese. Senza dimenticare il maltempo: gli stranieri avevano prenotato da tempo e non hanno rinunciato al viaggio. I milanesi e torinesi hanno fatto una telefonata, hanno saputo che pioveva e sono rimasti a [illegible].

Un dubbio, però, rimane. I dati diffusi dall'Apt riguardano solo gli alberghi. Ed è noto che il turismo di Portofino si basa molto anche sulle ville e gli appartamenti. I bene informati dicono che molte persiane [illegible] rimaste chiuse, non solo quest'anno, ma da due anni a questa parte. Chi ha ragione?

[f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Discariche abusive nel parco del Monte?

I Verdi di Camogli hanno denunciato la presenza di alcune discariche abusive nel parco del Monte di Portofino. Gli ambientalisti hanno fotografato i depositi di rifiuti e di bidoni «sospetti» lungo il crinale di Portofino Vetta. Il materiale fotografico e la mappa delle «mini» discariche sono state inviati insieme a un esposto, alla Sovrintendenza per i Beni ambientali della Liguria. [f. gr.]

RECCO

Sospesa per lavori l'erogazione dell'acqua

L'Amga di Genova comunica che dalle 8 alle 17 di lunedì prossimo, a seguito di alcuni interventi di manutenzione della rete idrica, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua a Recco. Il provvedimento è limitato agli edifici nelle zone di via Roma, via dei Fieschi, via dei Giustiniani, piazzale Europa, via Ponte di legno, via San Rocco. Saranno possibili anche limitazioni della fornitura [illegible] alle case di Verzemma e Collodari. [f. gr.]

[illegible]

«I pesci hanno un sapore acido»

L'allarme per i pesci che «hanno sapore acido, come di ammoniaca» è stato lanciato l'altro giorno da «Baletta» Aldo Ferrari, 66 anni, pescatore di Bogliasco. Triglie e sarde raccolte nelle reti gettate di fronte al borgo marinaro [illegible] state ributtate a mare, ma ieri sono intervenuti i vigili sanitari della Usl XVI che hanno prelevato alcuni campioni di pesce per le analisi. Il responso ufficiale è atteso la prossima settimana. [f. gr.]

RAPALLO

Inaugurata la nuova isola pedonale

Verrà inaugurata domani l'isola pedonale sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo. La zona [illegible] rimarrà «off limits» per le auto sino al 30 agosto, ogni sera dalle 20,30 all'1,30 del mattino. Domani ci sarà anche il [illegible] con la prima serata di spettacolo della manifestazione «Un palco sul mare», che porterà ogni lunedì, mercoledì e venerdì sera sul lungomare di Rapallo oltre 80 artisti. [f. p.]

[illegible]

Campi da golf aperti a ospiti e residenti

Ai residenti e ospiti di Rapallo verrà agevolato l'accesso al campo golf. Nei giorni scorsi si sono incontrati il commissario dell'Apt [illegible] Rapuzzi, il direttore Gian Guido D'Amico e la presidenza del Circolo. In questa occasione è stato ribadito il comune obiettivo di mantenere il campo e le [illegible] attrezzature al livello della sua tradizione. Il presidente del Circolo ha inoltre sottolineato l'intenzione di favorire la frequentazione dei residenti e turisti, riservando condizioni d'accesso agevolate agli abitanti di Rapallo e agli ospiti degli alberghi. [f. p.]

Un «A 206» è pronto a intervenire in caso di incendio sul promontorio di Portofino

In elicottero fino in Costa Azzurra

Parte oggi da Punta Pedale il servizio di eli-taxi che collegherà il Tigullio con Milano, Torino, Montecarlo e Saint-Tropez. I turisti vip voleranno a bordo di un «Agusta 109» a sei posti. I costi e gli orari

SANTA MARGHERITA. Da oggi è attivo il nuovo servizio di trasporto passeggeri all'eliporto di punta Pedale, vicino al «Covo di Nord Est». Si tratta di quattro linee che funzioneranno da Portofino a Milano, Torino, Montecarlo e Saint-Tropez. I turisti vip saliranno a bordo di un «Agusta [illegible]» da sei posti, la «Rolls Royce» degli elicotteri. Funziona anche la linea Santa Margherita-Genova con un «Agusta Bell 206» da quattro posti e il servizio permanente antincendi che verrà effettuato da un elicottero «Lama Aerospatial» dotato di un grosso secchiello in grado di contenere [illegible] agli 800 litri d'acqua. Il «Lama» servirà anche per operazioni di soccorso, grazie al [illegible] tra la «Società elicotteristica Tigullio» e i vigili del fuoco. Ieri mattina uno dei responsabili della «Set», Antonio Acquafresca, ha illustrato nei dettagli i servizi organizzati con la supervisione di Arduino Paniccia, presidente della «Servizi elicotteristici italiani». L'arrivo dei tre elicotteri era previsto alle undici, ma il maltempo ha bloccato sulle colline dei Giovi il «Lama» e gli altri due elicotteri, che sono atterrati a Santa Margherita ieri pomeriggio. L'Agusta 109, usato da numerosi vip come i Bassetti, i Perfetti e la stessa contessa Agusta, verrà impiegato per sei voli di linea con destinazione Milano.

La durata del viaggio è di [illegible] minuti, il costo per ogni passeggero 200 mila lire. Oggi la linea funziona al venerdì, con partenze alle 18 e alle 20, e al sabato, alle 9 e alle 11. Il rientro da Milano è previsto domenica alle 18 e alle 20, lunedì alle 10 e alle 12. Su richiesta, la «Set» è disponibile a effettuare percorsi «su misura del cliente». Volare in elicottero da Portofino a Torino in [illegible] di quaranta minuti, costa 280 mila lire, a Montecarlo e Saint-Tropez (45 o 50 minuti), 316 mila. La tariffa per Genova aeroporto e Fiera del mare, raggiungibili in meno di dieci minuti, è di 80 mila lire. Il viaggio viene effettuato a bordo di un «Agusta Bell 206». Spiega Antonio Acquafresca: «L'itinerario di Genova è "panoramico" e si svolge esclusivamente a [illegible]. I nostri elicotteri atterrano e decollano da punta Pedale senza sorvolare il territorio del Monte di Portofino. Le polemiche [illegible] turite dalle proteste di residenti e ambientalisti nei giorni scorsi sono prive di fondamento. Finora a punta Pedale sono stati effettuati 36 voli. Soltanto un elicottero ha sorvolato il tratto soprastante l'abbazia della Cervara. In futuro non [illegible] previsti altri piani di volo del genere. Se altri elicotteri sorvolano l'area parco, non dipende [illegible] dalla nostra società».

Da oggi si potrà raggiungere la Costa Azzurra dal Tigullio in elicottero

Fabrizio Graffione

Custode morto

Il sindaco: «Non abbiamo alcuna colpa»

CHIAVARI. Sulla vicenda di Dario Pedda, 67 anni, il custode dei servizi igienici pubblici di via Entella trovato morto giovedì scorso nei gabinetti dove [illegible] stato dimenticato da tutti per quasi due mesi, è intervenuto ieri il sindaco di Chiavari Renzo Repetto.

«Pedda percepiva dal Comune un sussidio mensile di 322 mila lire in qualità di custode dei servizi pubblici - ha precisato Repetto. Quando [illegible] che questi stessi servizi erano chiusi, ci pervenne la notizia che l'uomo [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Sestri Levante. Non abbiamo fatto nessuna indagini, perché è una situazione comune a tanti altri chiavaresi».

«Il 9 luglio scorso si è presentato dall'assistente sociale un conoscente di Pedda, che chiedeva sue notizie. L'ufficio ha contattato l'ospedale di Sestri Levante e abbiamo saputo che il custode non era mai stato ricoverato. Abbiamo quindi riaperto i servizi igienici e avvertito i carabinieri e l'Usl del ritrovamento del cadavere».

[f. p.]

Genova-Livorno

Tamponamenti in autostrada traffico in tilt

RECCO. Due tamponamenti, che hanno coinvolto sette auto e un grosso autoarticolato con targa francese, hanno bloccato per un'ora il traffico ieri mattina poco dopo le 9,30 sull'autostrada tra Recco e lo svincolo di Genova Nervi. Il primo incidente è accaduto all'altezza del chilometro 12,800 in direzione Genova e ha coinvolto il Tir e altre quattro vetture. Ad avere la peggio sono stati due giovani genovesi, Giuseppe Balduzzi, 21 anni, residente in via Costa di Teglia, che ha riportato un trauma cranico e la sospetta frattura della gamba sinistra, e Massimo Masini, [illegible] anni, residente in via Celesia a Rivarolo, ricoverato al pronto soccorso del San Martino [illegible] un trauma facciale e una profonda ferita alla testa. Nel secondo tamponamento, al chilometro 12,300, sono stati lievemente feriti i conducenti delle tre auto. Sono intervenuti i Volontari di via Vesuvio e due pattuglie della polstrada.

[f. gr.]

Dal prossimo anno

Fermo biologico abolito in tutta Italia

SANTA MARGHERITA. «Probabilmente l'anno prossimo il "fermo biologico" per i pescherecci italiani verrà abolito». E' il primo commento di Benedetto Paccagnella, presidente della cooperativa armatori moto pescherecci di Santa Margherita, che ieri mattina è tornato da un incontro a Roma [illegible] i rappresentanti della Federpesca.

Il [illegible] presidente nazionale, Lorenzo Giannini, ha comunicato ai rappresentanti dei pescatori del Tigullio il risultato degli incontri tenuti a Bruxelles nei giorni scorsi. La Cee, che paga gli indennizzi ai pescatori durante il «fermo», ha dimostrato l'eccessivo costo dell'operazione. Ha quindi risposto che gli indennizzi potranno continuare a essere erogati [illegible] la flotta italiana verrà ridotta del 30 per cento.

Intanto per quest'anno il fermo biologico, anche per la Liguria, è confermato per 45 giorni, da mercoledì 16 settembre a sabato 31 ottobre.

[f. g.]

La formazione degli attori e cantanti battuta a Santa Margherita Ligure da una formazione guidata da Lello Liguori

In campo tra gli altri Diego Abatantuono, Gabriele Salvatores e l'ex New Trolls, Giorgio D'Adamo

La nazionale cantanti battuta da Lello Liguori

Ieri a Santa Margherita la formazione locale vince 4-3

S. MARGHERITA LIGURE. Il rinnovato campo sportivo «Broccardi», rovente «catino» del calcio tigullino apre i cancelli al mondo del cinema e della televisione e a Santa Margherita è subito festa.

Festa per la «partita dell'estate», di un'estate che non c'è e che quindi va in qualche modo inventata, ricordando altre annate, quando le stagioni rispettavano il calendario.

A metter su tutta la baraonda di questa sfida fra attori e la locale formazione è [illegible] in campo (in tutti i sensi, indossando maglietta e calzoncini) il «patron» del «Covo» e del «Covino» Lello Liguori, un po' per esorcizzare il maltempo e - ma questo è un motivo serio - per raccogliere qualche soldino per i portatori di handicap assistiti dall'Anfass.

Come già era accaduto due anni fa, il mondo dello spettacolo [illegible] si è fatto pregare. Da Lucca è arrivato Gabriele Salvatores, il regista del pluridecorato «Mediterraneo», vincitore del premio Oscar, da Lampedusa è volato qui Diego Abatantuono, da Milano Corrado Tedeschi e il giornalista Oliviero Beha e poi molti altri, fra i quali Ugo Conti e Roberto Zafferini.

All'allenatore degli attori Vittorio Fagioli, al momento di aprire le ostilità con un'oretta di ritardo sulla tabella di marcia, è mancato Tonino Cerezo, bloccato forse dalla lunga coda del week end.

Al gran completo la squadra locale allenata da Alfredo Schimmenti, che schierava personaggi come l'ex New Trolls Giorgio D'Adamo, gli ex blucerchiati Giorgio De Giorgi e Domenico Arnuzzo e lo stesso mai domo Liguori, uno che [illegible] il pallone fra i piedi se l'è sempre cavata benino, giocando anche nella nazionale del Marocco. Arbitro: l'«internazionale» Claudio Pieri.

Più che una partita di calcio, l'appuntamento di ieri voleva essere una festa e festa è stata, [illegible] bella cornice di pubblico pagante, obiettivo non sempre facile da raggiungere, sottolineano gli organizzatori.

Una festa che, dopo l'incontro, è continuata al «Covino», con Gabriele Salvatores che, dopo «Puerto Escondido», appena finito di girare in Messico, sta già pensando al nuovo film «Sud» ambientato nell'Irpinia del dopo-terremoto.

Tutte pellicole in cui Diego Abatantuono è protagonista. [illegible] ieri sera all'attore milanese stava più a [illegible] l'esame per ottenere la patente nautica. Prima di raggiungere a cena i suoi compagni l'attore milanese è andato in porto alla ricerca di un manuale da studiare fra una ripresa e l'altra.

A tavola, insomma, gli attori non hanno parlato di calcio. Con molta nonchalance hanno preferito altri argomenti. Ma c'è [illegible] ragione: le hanno buscate 4-2 La squadra del «Covo» è andata a rete due volte con Gherardi e poi De Giorgi.

A rete c'è andato, in verità, anche Salvatores, ma ha sbagliato porta e ha firmato un autogoal, per fortuna [illegible] la maglia da terzino. Più bravo Tedeschi, autore di una bella marcatura. Ad accorciare le distanze per gli attori ci ha pensato poi un'altra autorete del locale De Salvo.

Gli attori hanno commentato: «L'incontro poteva finire almeno con il risultato di 4-3 [illegible] il titolo di uno spassoso film di alcuni mesi fa che evoca la storica semifinale mozzafiato vista nei gloriosi Campionati mondiali del 1970 a Città del Messico».

Mauro Boccaccio

Un sondaggio di «Gente Money» la mette al primo posto tra le località turistiche italiane

Sorpresa: la città ideale è Sanremo

Prima assoluta [illegible] [illegible] campione di duecento centri di villeggiatura, davanti [illegible] Capri, Ischia, Portofino e Taormina
Il sindaco Lanza: «Un riconoscimento che fa piacere [illegible] aiuta a ritrovare la fiducia». L'Apt: «Si deve migliorare la pulizia»

SANREMO. Quasi incredibile, ma vero: Sanremo ha vinto l'Oscar di «località ideale per le vacanze». Questo, il risultato di un'indagine condotta dal [illegible] sile economico «Gente Money» che sarà pubblicata sul numero della rivista nelle edicole ad agosto.

La comunicazione è arrivata nei giorni scorsi con una lettera del direttore Enrico Cisnetto al sindaco Onorato Lanza: la ricerca condotta dalla «Fintesa» ha indicato la città [illegible] prima assoluta [illegible] un campione di 200 località turistiche italiane. L'elenco è davvero molto lungo [illegible] Sanremo si [illegible] sorprendentemente piazzata davanti ad altre «capitali delle vacanze» come Capri, Ischia, Taormina, Rimini, Riccione, Portofino e Viareggio. Un risultato importante quindi che ha però un piccolo difetto: il sondaggio condotto dalla società di [illegible] [illegible] «virtuale», nel [illegible] che tiene [illegible] delle strutture e degli impianti esistenti [illegible] considerare l'impatto [illegible] la città, i suoi problemi, [illegible] sua realtà.

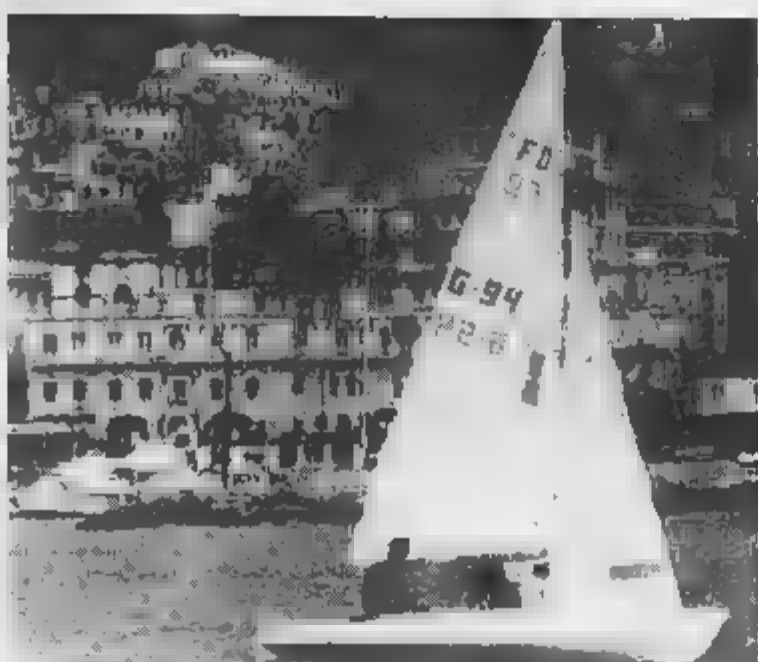
Intanto, la direzione di «Gente Money» ha annunciato che con il prossimo numero della rivista comincerà un contro-sondaggio. La parola passerà quindi ai lettori che [illegible] invitati [illegible] compilare una scheda [illegible] gradimento della località di vacan[illegible] scelta per l'estate '92: la classifica, allora, potrebbe subire delle variazioni.

La notizia del primato di Sanremo ha colto un po' tutti impreparati: «Non credevo che i sondaggi potessero dare la città [illegible] migliore in Italia - dice il sindaco Lanza -. Sono certo però che Sanremo sia senza dubbio uno dei poli [illegible] attrazio[illegible] turistica più importanti del Paese e la conferma più rassicurante è arrivata proprio con il la ricerca condotta da una delle riviste economiche più competenti in materia».

A proposito del sondaggio [illegible] importante sottolineare che i ricercatori hanno paragonato le diverse località di villeggiatura estiva confrontando strutture, servizi [illegible] anche, primo [illegible] tutti, il livello di inquinamento atmosferico [illegible] del mare. Le altre voci prese [illegible] considerazione [illegible] state la facilità di collegamento con le principali reti viarie, la presenza di servizi medici, il tipo di strutture alberghiere, la vicinanza o meno di centri di interesse storico e culturale, l'entroterra e le attrezzature per sport, divertimento e tempo libero.

«Non posso dire di non essere soddisfatto - dice il commissario dell'Apt, Vittorio Rovere -. Sanremo è [illegible]za dubbio molto attrezzata. Gli unici problemi, quelli che forse si potrebbero risolvere con il minimo sforzo, sono quelli che riguardano [illegible] pulizia di strade, spiagge e parchi pubblici. Sono certo che il sondaggio non sbaglia e che in futuro Sanremo potrà consolidare la sua immagine di città "regina" delle vacanze». Il primato sanremese sulle altre località turistiche italiane [illegible]bra quindi essere un'iniezione [illegible] fiducia per chi, nel futuro della città, vede solamente la crisi economica [illegible] [illegible] calo delle presenze.

«Gente Money» non ha preso però in esame i risvolti negativi, i «mugugni» di chi da sempre, soprattutto da Piemonte e Lombardia, viene in [illegible] in Riviera: traffico caotico, mancanza [illegible] parcheggi, microcriminalità in aumento e prezzi alti. «Sarebbe necessaria una maggiore cura da parte dell'amministrazione comunale - commenta Dario Valle presidente della Federalberghi -. Sono però dell'idea che Sanremo è bellissima che non ha nulla da invidiare a Montecarlo. A Monaco [illegible] hanno i giardini [illegible] le strutture che abbiamo qui. La soluzione [illegible] problemi attuali [illegible] [illegible] un Consiglio comunale impegnato sempre di più per migliorare l'immagine della città».

Intanto, nonostante le buone notizie del sondaggio di «Gente Money», la stagione estiva [illegible] decolla.

Giulio Gavino

Una suggestiva immagine di Sanremo, considerata la reginetta del turismo

Sogno e realtà

Sanremo «regina» dell'Italia delle vacanze? Sarà, [illegible] in molti stentano a crederci. Per primi i residenti, che ogni giorno de[illegible] fare i conti [illegible] [illegible] traffico caotico, la carenza di parcheggi, la [illegible] pulizia dei giardini [illegible] delle spiagge libere. Qui l'unico primato sembra piut[illegible] quello dei prezzi.

E allora vien da chiedersi: sogno o realtà? Qualcuno risponde «speriamo che sia vero», mostrando dubbi sui risultati dell'asettico sondaggio.

La perla di Sanremo, quella che neppure gli scandali e la cattiva amministrazione [illegible] riusciti [illegible] intaccare, è [illegible] [illegible] clima, forse inimitabile. Quello strano concentrato di colori [illegible] temperature che fa sbocciare i germogli prima che altrove, invita a tuffi in mare e passeggia[illegible] notturne anche fuori dai confini dell'estate.

Il primato nel sondaggio deve servire da punto di partenza: un'iniezione di fiducia per risalire la china. In questo settore i veri giudici sono le statistiche del turismo, e mai come in que[illegible] avvio le cifre di arrivi e presenze segnano rosso. Le potenzialità, però, ci sono e perdere un'altra occasione sarebbe un errore grave, imperdonabile. [g. mi.]

La manifestazione organizzata dal Wwf: servirà [illegible] finanziare una ricerca sull'inquinamento

Una regata per salvare il Mar Ligure

Da Sanremo a Genova [illegible] remi, con tappe a Imperia e Alassio

[illegible] Un'imbarcazione sanremese [illegible] stata scelta per aprire la manifestazione nautica non competitiva «Il Mar Ligure deve vivere», promossa dalla sezione regionale del Wwf. Si tratta di [illegible] staffetta a remi che vede coinvolte associazioni nautiche [illegible] di canottieri di Ponente e Levante per un'iniziativa legata all'ecologia: raccogliere i [illegible] delle ricerche sottomarine sui fondali, preparati dai sommozzatori liguri.

Dopo le prove di questa mattina nelle acque del Porto vecchio, l'appuntamento sanremese [illegible] per domani mattina alle 8,30 alla sede dell'Associazione canottieri Sanremo, nata nel 1932, una delle più antiche della Liguria. «La prima tappa - spiega il segretario regionale d[illegible] Wwf Stefano Lenzi - parte contemporaneamente da Lerici e Sanremo. L'arrivo, dopo [illegible] serie di "passaggi del testimone" a Imperia, Alassio e Savona, è previsto per le 11,30 di mercoledì 15 luglio al porticciolo turistico Casacca di Genova».

La barca di [illegible] [illegible] una «Jole Otto», 15 metri circa di lunghezza, otto vogatori e un timoniere. Un'imbarcazione costruita artigianalmente [illegible] che proprio quest'anno si è classificata seconda alla «Voga Longa» veneziana. Tutti sanremesi anche i «veterani» che domani copriranno le circa 25 miglia tra Sanremo [illegible] Imperia dove l'arrivo è previsto per le 10,30, dopo [illegible] navigazione sottocosta, allo stabilimento balneare «Baia Saracena». L'equipaggio è formato da Enrico Bruno, Claudio Battaglia, Pietro Maffe, Gianni Rolando, Renzo Tacchini, Paolo Tomatis, Pier Carlo Roggero, Mario Rubino e dal timoniere Livio Rubino.

La manifestazione ha come obiettivo quello [illegible] puntare i riflettori sulle realtà e i problemi del Mar Ligure. I rilevamenti subacquei hann[illegible] riscontrato, infatti, grossi problemi sui fon[illegible] causati dalla pesca a strascico [illegible] pescherecci, dalle 2200 tonnellate annue di prodotti chimici utilizzati per l'agricoltura e dall'inquinamento da idrocarburi. Il Wwf a questo proposito giovedì prossimo presenterà [illegible] presidente della giunta Regionale Edmondo Ferrero e al commissiario dell'«Expo» Alberto Bemporad un «libro bianco» proprio sull'emergenza inquinamento nel Mar Ligure».

Tra le associazioni che partecipano a «Il Mar Ligure deve vivere» ci sono anche la sezione canoa dei vigili del fuoco di Savona, [illegible] Lega Navale [illegible] Savona, i canottieri Genovesi e i canoisti del circolo velico di Imperia. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

CRISI

Sindaco, forse [illegible] dc non candiderà Lanza

Non dovrebbe più essere Onorato Lanza il candidato alla [illegible]rica [illegible] sindaco [illegible] dc sanremese. L'indiscrezione arriva alla vigilia [illegible] direzione comunale della dc annunciata per domani sera. Intanto, in vista del Consiglio comunale convocato per eleggere la nuova giunta, sono previsti per mercoledì prossimo incontri tra la dc e [illegible] psi. Nei corridoi di palazzo Bel[illegible] si parl[illegible] anche di contatti informali [illegible] gli esponenti [illegible] pds mentre [illegible] [illegible] dei candidati per l'elezione a sindaco si è anche fatto il nome di Bruno Fazio, l'ultimo arrivato in Consiglio dopo le dimissioni del segretario cittadino Massimo Taventi. [g. ga.]

[illegible]ESTA

Per il crollo della gru saranno processati in tre

Tre rinvii a giudizio per il crollo della gru sulla banchina del porto vecchio avvenuto ai primi [illegible] maggio. [illegible] provvedimento è stato deciso ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico nei confronti dei responsabili dei cantieri «Sanremo» e «Di Mola» [illegible] [illegible] un terzo imputato il cui nome non [illegible] stato ancora rivelato. L'imputazione: ferimento dell'operaio impegnato nello spostamento della gru [illegible] la mancata osservanza delle misure di sicurezza. [m. p.]

[illegible]

In fiamme un chiosco nella zona del porto

Un incendio doloso ha danneggiato l'altra notte un prefabbricato adibito a bar nella zona del porto. Le fiamme sono scoppiate poco dopo le 4 [illegible] [illegible] state spente dai Vigili del fuoco allertati dai carabinieri. I militari hanno accertato la natura [illegible] rogo: i piromani hanno versato benzina sulle [illegible] [illegible] del locale passan[illegible] dalla massicciata della ferrovia. La proprietaria, Maria Squeo, 50 anni, residente in [illegible] Gioberti, avrebbe negato di aver ricevuto minacce [illegible] intimidazioni. E' il secondo [illegible] incendiario nella zona di Sanremo in soli due giorni. Venerdì [illegible] i piromani avevano colpito in regione Levà, a Taggia, ditruggendo una roulotte. [g. ga.]

A un punto fermo le indagini sugli assassinii di Arma e Sanremo: molte analogie sospette

Due delitti «perfetti» in cerca di autore

Ancora mistero sugli omicidi delle vedove morte soffocate

SANREMO. Tempo scaduto. I 90 giorni fissati dal giudice per un [illegible] istologico - il terzo, sul corpo di Antonietta Evangelista - sono trascorsi senza uno spiraglio di luce, sulle sevizie [illegible] la morte brutale della vedova assassinata. Dall'Università di Ferrara, incaricata del test, nessuna risposta. Forse, [illegible] sarà un rinvio. Forse, [illegible] [illegible] [illegible]me, sull'unica traccia lasciata dall'omicida: un morso, nitido, profondo, [illegible] braccio destro della vittima. Intanto, tutto come prima: polizia in attesa e un indiziato con la spada di Damocle sulla testa: [illegible] carpentiere [illegible] 60 anni, cugino della donna. Ma quello che resta [illegible] anche un «giallo» macabro. Il secondo, dall'inverno del '91.

[illegible] delitti e sette analogie. L'altro «caso», è l'assassinio di Jole Ceretti, trovata senza vita nella sua abitazione [illegible] Arma [illegible] Taggia. Due vedove, entrambe soffocate. Stessa vita irreprensibile, lontana da ogni «giro» sospetto. Stessa solitudine, per la maggior parte del giorno. Anziane, robuste, prudenti, senza grandi somme di denaro [illegible] gioielli in casa. Il corpo senza vita di Jole Ceretti viene rinvenuto il 27 febbraio scorso in via Nino Pesce da una figlia. Ed è [illegible] una figlia a scoprire il cadavere [illegible] Antonietta Evangelista, il 27 gennaio '91, nell'appartamento della vittima, in via Borea 145 a Sanremo.

Legata al letto [illegible] soffocata. Seminuda, i polsi stretti dalla cordicella di [illegible] stenditoio, il volto sfigurato dal tentativo inutile di respirare. Antonietta Evangelista si presenta così, a poche ore dallo scontro col [illegible] assassino. E' la tarda mattinata di [illegible] domenica. La donna, che viveva sola, avrebbe dovuto raggiungere i familiari per l'ora di pranzo. Ma nella notte, alle 3, qualcuno ha bussato alla sua porta. Una persona conosciuta, fidata, secondo gli inquirenti. Nel silenzio del condominio immerso nel sonno, [illegible] ha sentito gridare [illegible] chiedere aiuto. Eppure Antonietta Evangelista viene spinta sul letto, violentata, soffocata con un cuscino. Tenta una disperata difesa, solleva un braccio contro l'omicida. La risposta dell'assassino spietata: il morso che l'ha tradito. La «firma» che potrebbe portare alla scoperta del colpevole.

[illegible] l'indiziato si difende. Aladino Di Zio, cugino della vedova assassinata, sospettato [illegible] uno». E' lui che dai primi giorni delle indagini [illegible] al [illegible] di [illegible] fitta sequenza di test. La polizia ha prelevato il calco della [illegible] dentiera, lo ha affidato ai medici legali per scoprire [illegible] i denti corrispondono all'impronta rimasta sul braccio destro della povera donna. Finora, nessuna risposta. «Sono tranquillo - dichiara al telefono Di Zio - Non ho dubbi su come finirà questa vicenda: sarò prosciolto certamente». Lei [illegible] in buoni rapporti con sua cugina? «Ottimi». E dov'era la notte del delitto? L'indiziato non si difende più. Butta giù, riattacca il telefono, [illegible] una parola.

L'altro presunto killer è morto. C'è [illegible] sospettato anche per la triste fine di Jole Ceretti. E' Paolo Savini, il necroforo suicida, deceduto tre mesi dopo l'assassinio della vedova di Arma, quando ormai aveva ucciso due prostitute a Sanremo. Un collegamento che [illegible]sta appeso al filo di una collana: una catenina d'oro, [illegible] l'immagine [illegible] un santo, rubata dall'omicida alla vittima di via Pesce e regalata da Savini a una giovane amica.

[illegible] le 19,30 di giovedì 27 febbraio. Jole Ceretti era alle prese con ago e filo, seduta in salotto, sola in casa, nel [illegible] appartamento del condominio Maurizia. Primo piano, prima porta a destra. Mancavano due ore e mezza al rientro della figlia, Laura Cremaschi. Palazzo semideserto, portone spalancato. Quando [illegible] campanello [illegible] ca[illegible] Ceretti squilla, la donna lascia il salotto, va ad aprire. Anche in questo caso, l'assassino vince facilmente [illegible] diffidenza della vittima. «Non avrebbe mai lasciato entrare un estraneo», dicono i vicini. La perizia medico-legale lascia immaginare una colluttazione brevissima. Quando la donna capisce, [illegible] volta, tenta la fuga. L'omicida l'afferra per un braccio (dove sono rimasti vistosi ematomi). Poi accade qualcosa d'inspiegabile. La donna viene colpita alla gola con [illegible] ago corto e sottile, più volte, [illegible] che le sia iniettata alcuna sostanza. Alla fine, una stretta potente alla gola.

Sono le 22 quando Laura Cremaschi scopre [illegible] cadavere della madre, riverso nel corridoio e in un lago [illegible] sangue. Porte [illegible] finestre sono chiuse, nessun segno di effrazione. Proprio come nel caso della Evangelista. Spaventata, la figlia chiama un fratello, insieme ricompongono [illegible] corpo sul letto, lavano via il sangue. Pensano a [illegible] malore, e intanto cancellano ogni traccia. Ora non rimane che [illegible] indizio. Spunta dal passato di Savini: per anni, il necroforo fu vicino di [illegible] di Jole Ceretti. Conosciuto. Un ragazzo fidato.

Michele Polcino

La porta sigillata dell'alloggio di Antonietta Evangelista (nel riquadro a sinistra) e Jole Ceretti. I due omicidi restano ancora avvolti nel mistero FOTO M. GATTI

liguria Estate

LA STAMPA 12 Luglio 1992

EXPO, SI ELEGGE LA MISS

GENOVA. Sarà quasi certamente un altro fine settimana record per l'Expo colombiana. Ieri [illegible] media dei visitatori [illegible] ancora aumentata rispetto [illegible] sabato precedente e lascia intravedere un nuo[illegible] exploit. La prova che l'Expo ha superato la fase di rodaggio l'ha fornita la recente visita del critico d'arte e deputato Vittorio Sgarbi, giunto a Genova in [illegible]ompagnia di Sylva Koscina. Per lo spettacolo all'Expo, oltre alle esibizioni di mimi, clown, illusionisti sui piazzali [illegible]l molo vecchio, questa sera [illegible] centro congressi [illegible] di scena la compagnia del balletto classico di Mosca, con inizio alle 21,30, biglietto lire 30 mila. Domani si celebrerà la giornata nazionale della Colombia e a notte fonda l'esposizione colombiana avrà la sua «Miss Bastille». La eleggeranno i francesi, per ricordare in modo originale [illegible] presa della Bastiglia. [p. o.]

Cervo, il celebre violinista ha dato prova della sua professionalità

Ughi suona e sfida il maltempo

Il folto pubblico venuto da Torino, Genova [illegible] Savona ha premiato con calorosi applausi la determinazione del musicista. Eseguite, tra raffiche di vento, musiche di Vivaldi

CERVO. Non voleva suonare, e [illegible] per capriccioso divismo, ma per rispetto del pubblico: «Il vento è troppo forte, l'acustica falsata», aveva detto al vice-sindaco Vittorio Desiglioli. Ma quando ha visto piazzetta dei Corallini gremita di pubblico (un migliaio di presenti, moltissimi in piedi, sui muretti, sulle scalinate), Uto Ughi si è convinto [illegible] ha dato inizio al concerto inaugurale del 29° Festival di Cervo [illegible] l'Orchestra [illegible] Camera di Santa Cecilia: [illegible] poteva deludere tanti fans, alcuni dei quali giunti per l'occasione da Torino, da Genova, da Savona.

Una serata memorabile. Soffiavano forti raffiche, giù dal carrugio: scompaginavano le pagine degli spartiti e scompigliavano i lunghi capelli biondi del primo violino Maryse Regard. Ma Ughi, con l'abilità dei grandi, ha saputo dominare gli eventi e addirittura è stato capace di volgerli a proprio favore, conquistando le simpatie [illegible] una platea eterogenea ed entusiasta, dove signore in pelliccia per proteggersi dal freddo di questo luglio sedevano vicine a «vip» come lo scrittore Giuseppe Conte o Maurice Hennessy, il re del cognac.

Alle 21,30, puntuale, Ughi si rivolge agli spettatori in attesa: «Eravamo disposti a tenere il concerto domani sera. Ma nessuno ci può garantire che il tempo sia migliore. E allora cominciamo direttamente [illegible] "Le quattro stagioni"; eseguiamo la Primavera, anche per verificare [illegible] riuscite a sentire». Lo accoglie un forte applauso di incoraggiamento, [illegible] lo accompagnano sorrisi divertiti quando, con ironia, sottolinea nell'introduzione «didattica» i temi atmosferici affrontati [illegible] Vivaldi, dallo «spirar de' zeffiretti» allo «Sirocco, Borea [illegible] tutti i venti in guerra». Chiede ancora [illegible] «Pensate sia meglio rimandare?», gli rispondono: «Nooo».

Ed è un [illegible]do. L'aria è fresca, gelida a tratti, ma il ghiaccio è rotto, l'atmosfera si è riscaldata. Quasi due ore di musica (nella seconda parte, vengono proposti il Concerto in Do minore e il Concerto in La), e al termine cinque minuti ininterrotti di applausi.

Uto Ughi ha [illegible] ieri in piazzetta dei Corallini a Cervo. Le raffiche di vento [illegible] fatto temere che il musicista [illegible] potesse esibirsi. Ughi ha suonato lo stesso dopo avere chiesto consiglio al pubblico

Alla cena al San Giorgio qualcuno si complimenta con lui: «Bravo maestro, è stato eroico». E Ughi replica: «Eroico? E' un po' esagerato. Sportivo, forse: questo sì».

[illegible]

[illegible] IN PIAZZA

A Loano sfilano le bande

LOANO. Festa del folclore con il raduno bandistico in programma oggi nel centro cittadino [illegible] Loano. Protagonisti, cinque corpi bandistici. Sempre oggi termina la «V Festa del Marchesato» a Finale Ligure. A Giustenice, [illegible] un convegno, cominciano le iniziative storico-medievali che termineranno a fine mese con il palio.

Le bande che sfileranno oggi a Loano sono: «La Bande di Mentone» (Francia), «Banda musicale di Point-Saint-Martin» (Aosta), «Filarmonica Saltriese» (Varese), «Accademia Musicale Vallecrosia» (Imperia) e il Corpo bandistico parrocchiale dell'«Immacolata» [illegible] di Loano. Due le sfilate previste alle 10 e alle 16. Dalle 17,30, al «Giardino dei Principe», un primo concerto; l'ultimo, diretto [illegible] Nino Calcagno, con tutti i gruppi impegnati contemporaneamente si terrà alle 19, in piazza Italia.

A Finalborgo nei chiostri di Santa Caterina la fiera dell'antiquariato. Sempre a Finale la festa del Marchesato si conclude con un convegno sulla storia di Finale [illegible] in serata [illegible] un concerto di musica antica nella basilica di [illegible] Biagio a Finalborgo. A Giustenice l'associazione «Jus Tenes» (ore 10 sala «Don Nolis») organizza il convegno «Italiani in America, sulla scia di Cristoforo Colombo: Giuseppe Serrato, presidente dell'Uruguay». [a. r.]

Martin Mesiano, vincitore della 1ª selezione de «Il + bello d'Italia». Nel riquadro Dario Oliviero, vincitore assoluto nel '91

A San Bartolomeo la prima selezione ligure del concorso

Sfilano i più belli d'Italia ([illegible] i muscoli non sono tutto)

S. [illegible] AL MARE
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Pippo Manduca proprietario della discoteca «Chikito» e la presentatrice Manuela De Vito salgono sul pal[illegible] e annunciano che il piccolo Farouk è stato liberato da pochi minuti, [illegible] pubblico si leva un lungo applauso. «E' una serata fortunata che incomincia [illegible] una notizia bellissima»: e per un attimo le aspirazioni dei partecipanti al concorso «Il + bello d'Italia» [illegible] fanno da parte.

E' incominciata così la prima selezione ligure al concorso della Rusilant. «Una manifestazione da 14 anni al passo con i tempi e con il costume», dice Antonio Fasano. Quest'anno, nelle finali [illegible] 28 e 29 agosto a Diano, terrà banco la satira, anche su temi politici e sociali. Gli organizzatori: «Ci sarà Fabio [illegible]zio: tra pubblico [illegible] concorrenti [illegible]sceranno momenti di confronto». Della serie, oltre ai bicipiti c'è di più. «Quello è un discorso superato: i ragazzi si cimentano in una disciplina», spiega Fabrizio Fassio, addetto al cast. Sono fotogenia, moda, danza, canzon[illegible] cinema, culturismo, arte varia. I requisiti richiesti: bella presenza, personalità e talento. Il premio? Apparizioni tv, una chance per mettersi in luce.

Quella di S. Bartolomeo è la prima selezione ligure. Ne seguiranno altre, ancora da fissare nel Savonese e a Genova. Il 27 agosto, a S. Bartolomeo la semifina[illegible] nazionale, poi l'incoronazione che gli organizzatori vorrebbero affidare a una di queste regine: Alba Parietti, Brigitte Nielsen [illegible] la Cuccarini.

[illegible] 15 concorrenti del Chikito (6 imperiesi, gli altri piemontesi in vacanza) i qualificati sono Martin Mesiano, 19 anni, studente di Imperia; Rudy Cavarra, 28, dj di S. Bartolomeo; e Ivan Benedetti, [illegible] anni, studente [illegible] Torino. Pochi grilli per la testa. Un esempio: il [illegible] obiettivo [illegible] Mesiano (applaudita [illegible] sua esibizione di arti marziali), eletto «Il + bello» della selezione, [illegible] la laurea in Economia.

Consensi dal pubblico. Giovanna e Claudia, studentesse di Torino: «Ci piace la formula, con spazi anche alle capacità artistich[illegible]». Anetta [illegible] Jennifer, danese una, americana l'altra, ballerine alle Folies Rousses di Montecarlo: «Tutto simpatico».

Fulvio Damele

Alassio, artisti famosi e lusso al Roof Garden del celebre locale

Caffè Roma, che notti vip

Sul palco Walter Chiari e Gino Bramieri, Ornella Vanoni e una giovanissima Loredana Bertè. Quindi tutti a firmare la piastrella per il famoso «Muretto»

La terrazza fiorita del Caffè Roma dove si esibivano artisti di fama

ALASSIO. Dall'alto si vedeva la Baia del Sole illuminata. Intorno piante, fiori, camerieri impeccabili che servivano ai tavolini cocktail dai nomi, allora, difficili: cajpirinha, mojito, daiquiri. Sul palco del «Roof Garden», terrazza fiorita del «Caffè Roma», si esibivano cantanti e artisti di nome: da Walter Chiari a Gino Bramieri, da Ornella Vanoni a Gorni Kramer, da Fred Bongusto a una giovanissima Loredana Bertè. Tutti, dopo l'esibizione, firmavano la piastrella da inserire sul sottostante Muretto, dove vicino erano parcheggiate Jaguar, Dino Ferrari, Lamborghini Miura. Di quegli anni è rimasto più poco. Non le auto, non l'eleganza. Ma non c'è più nemmeno il «Roof Garden», chiuso per una lite tra condomini. [s. p.]

La «pantera di Goro» stasera a Sanremo, la «biondissima» domani a Genova

Milva e Oxa, due grandi recital

Tra le altre iniziative l'apertura mattutina della discoteca «Vetronero» di Pietra Ligure e la chiusura della mostra degli orologi antichi a Savona. Caccia al tesoro a Porto Maurizio

[illegible]

«Noi duo» all'Imperiale

Stasera all'hotel Imperiale palace di Santa Margherita si esibisce il gruppo «Noi duo». Al pianoforte Eugenio Collavalle e vocalist Betty Granati. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

SANTA [illegible]

Un'orchestra per festeggiare

[illegible] concludono stasera i festeggiamenti in onore di [illegible] Siro a Santa Margherita. Alle 21,30 mu[illegible] con l'orchestra «G5». Alle 23 fuochi artificiali. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Al Covo il «Sa [illegible] fé»

Festa «martinicana» con il nuovo [illegible] ou fé» [illegible] al Covo di Nord-Est di Santa Margherita. L'appuntamento è alle [illegible]. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

USCIO

Musica in piazza

Musica dal vivo stasera nella piazza principale [illegible] Uscio. Si esibisce l'orchestra «Bella di Romagna». L'appuntamento è alle 21. Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]

GENOVA

Oxa [illegible] Parco dell'Acquasola

Anna Oxa è attesa domani sera, alle 21,30, al Parco dell'Acquasola dove presenterà i brani del suo ultimo album «Di questa vita» e tutti i suoi maggiori successi. Biglietto [illegible] 15 mila lire. [m. b.]

[illegible]A

Per il Festival Barocco

Omaggio a Monteverdi, domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival Internazionale del Barocco, con la mostra di strumenti antichi che [illegible] aperta alle 16,30. [m. b.]

GENOVA

Gli «Addams» in inglese

La rassegna di film in lingua originale, [illegible] programma al cinema Lux di via XX Settembre, propone questa sera, alle 20,30 e 22,30 «The Addams family». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Da Mosca un concerto di gala

Concerto di gala del Teatro Accademico statale del Balletto Classico di Mosca, questa sera, alle 21,30, al centro congressi (sala grecale) dell'Expo. Ingresso libero. [m. b.]

CELLE L.

Solo classica all'oratorio

Nell'ambito dell'Estate musicale si terrà domani [illegible] a Celle Ligure, nell'oratorio di [illegible] Michele, un concerto di musica classica dal titolo «Per tre e quattro elementi». I musicisti impegnati saranno Fabio Rastelli, Elisabetta Garetti, Luciana Cavalli e Rodin Moldovan. [a. z.]

Tra gli appuntamenti per le se[illegible] in Riviera il recital di Anna Oxa domani al Parco Acquasola di Genova. Milva sarà invece stasera al Casinò di Sanremo

SAVONA

Ultimo giorno per gli orologi

Si conclude oggi a Savona la seconda edizione della mostra sugli orologi antichi organizzata dall'Associazione provinciale orafi e orologiai. La rassegna è ospitata a palazzo della Loggia. Orario: dalle 16 alle [illegible]. [e. b.]

SAVONA

Il campionato dei Dee-Jay

Oggi alle 21 [illegible] piazza Sisto IV prosegue il 1° Campionato amatoriale dei Dee-Jay del Savonese. Quest'oggi serata speciale: [illegible] l'ora della finale con esibizione di Mc Fresh nell'ambito della manifestazione «Una piazza per il libro». [a. z.]

Chiude la mostra sugli orologi organizzata al palazzo della Loggia a Savona

PIETRA LIGURE

In discoteca, ma di mattina

Apertura dalle 7 alle 13 questa mattina per la discoteca «Vetronero» sul lungomare di Pietra Ligure che ha lanciato da mesi il cosiddetto «fuori orario». Mattinata in discoteca anche da «Maffiz» nel centro storico [illegible] Albenga. [a. r.]

PIETRA LIGURE

«Cotton Club» al «La Tenda»

Serata musicale con i «Cotton club» questa sera al music garden «La tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Musica dal vivo anche al caffè «Airone» [illegible] piazza [illegible] Settembre. [a. r.]

[illegible]

I Liguri in America

Convegno su «Italiani in Ameri[illegible] sulla scia di Cristoforo Colombo. L'immigrazione ligure. Giuseppe Serrato, presidente dell'Uruguay» questa mattina a Giustenice (sala «Don Noli» [illegible] 9,30). [a. r.]

LOANO

Fiore stasera [illegible] Manhattan

Concerto [illegible] giovane cantante Ray Fiore alle 22 al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Il locale nelle altre s[illegible] si trasforma in lisciotece. [a. r.]

[illegible]

Processione per la Madonna

Seconda giornata di festeggiamenti organizzati dal [illegible] «Madonna della Pace». Oggi, alle 17, [illegible] in programma [illegible] solenne processione delle confraternite per le vie della frazione Ranco. Parteciperà la Corale Aquila d'Arroscia. [e. p.]

[illegible]

Vegliano [illegible] «Penne Nere»

Oggi, alle 21, il 13° Raduno intersezionale [illegible] «Penne Nere» terminerà con una veglia verde danzante a Villa Scarsella, in via Cavour, a Diano. Sarà di scena l'orchestra spettacolo Gino Romeo. [e. f.]

[illegible]

Caccia al tesoro prima di cena

Aria di festa [illegible] Porto Maurizio. Alle 9,30, presso gli stabilimenti Baia Saracena di Borgo Prino, è in programma una divertente caccia al tesoro, che prevede anche alcune tappe nell'entroterra imperiese. A Borgo Artallo, il Circolo omonimo organizza una cena sotto [illegible] ulivi e un gran ballo animato dall'orchestra di Pierre Casanova. [e. f.]

SANREMO

Milva canta [illegible] Roof Garden

Milva è la protagonista del recital in programma questa sera alle 21 al Roof Garden del casinò. Il prezzo [illegible] assistere allo spettacolo «Le canzoni tra le due guerre» è di 120.000 lire per la cena, vini esclusi, e di 60 mila per la consumazione. Prenotazioni al numero 53.40.01. [g. ga.]

S[illegible] AL[illegible]

La moda sfila in piazza

Sfilata di moda questa sera alle 21. L'appuntamento [illegible] nella piazza Scovazzi di Santo Stefano al Mare, nel centro storico, con una decina di modelle, modelli e bambini, che presentano abiti estivi e costumi da bagno. L'ingresso è libero, presentazione e animazione a cura di Max Berio. [g. ga.]

[illegible] LES PINS

Bob Dylan in concerto

Il cantautore americano Bob Dylan [illegible] il protagonista del concerto di apertura della rassegna jazzistica della Costa Azzurra. Dylan si esibisce a Juan mentre l'appuntamento [illegible] il jazz [illegible] per le 21 nella «Pinède Gould». [g. ga.]

[illegible]

Ancora Lambada allo Sporting

La lambada e i ritmi samba [illegible]no protagonisti del gala in programma questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Alle 21 si esibisce il gruppo internazionale «Kaoma». Prezzo di cena e spettacolo 700 franchi, circa 180 mila lire. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Dragnet**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- 13,30 **Regione oggi**
- 14 — **Notizie estate**, rotocalco
- 14,45 **Adam 12**, telefilm
- 15 — **2° Meeting Internazionale di Basket giovanile**
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Notizie estate**, rotocalco
- 18,30 **Fuori uno, sotto un altro... arriva il passatore**, film
- 20,30 **Notizie estate**, rotocalco
- 21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
- 22,30 **Notizie estate**, rotocalco
- 23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
- 23,45 **Joe Forrester**, telefilm
- 0,30 **Notizie estate**, rotocalco
- 1.— **Lobo**, [illegible]

Telestar

- 14 — **Fuori uno sotto [illegible] altro... arriva il passatore**, film
- 15,50 **Salardoo**, telefilm
- 17,50 **Lobo**, telefilm
- 18,10 **Lewis e Clark**, telefilm
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — **[illegible]dam 12**, telefilm
- 20,30 **Il paradiso del male**, teleromanzo
- 22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
- 22,45 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, tele[illegible]
- 12,30 **Motori non stop**
- 13 — **La straordinaria storia d'Italia**
- 13,55 **Rubrica**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **Storie nella storia**
- 17,45 **7 giorni a Ci[illegible]stelle**
- 18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Diamanti**, telefilm
- 22,30 **Rubrica**
- 22,55 **Storie d'Italia**
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Telecittà

- 7 — **Night videos**
- 8 — **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Liguria sport**
- 18 — **I gioielli**
- [illegible] — **Worldnet**, informazione
- 20,30 **Qui redazione**
- 21,45 **Liguria sport**
- 23 — **Teleshopping**

Canale 7

- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
- 13,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 14 — **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie dalla regione
- 14,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Fai un affare con Canale 7**
- 19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 20 — **Nati per vivere**, documentario
- 20,30 **La seduzione di Europa**, film
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Primocanale

- 7 — **Junio Tv**
- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 13 — **Rivediamoli insieme**
- 14,05 **Junior Tv**
- 18,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
- 18,45 **Expo 7**, rubrica
- 19,30 **OK Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e [illegible]
- 20,30 **Film**
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Ok [illegible]**, rassegna settimanale [illegible] e [illegible]
- 1 — **Expo 7**, rubrica

Mixer Tv

- 9,30 **Cara cara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Sky Ways**, telefilm
- 10,55 **Andiamo al cinema**
- 11 — **Sky [illegible]**, telefilm
- 11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- [illegible] — **New Transformers**, cartoni
- [illegible] **I cavalieri dello zodiaco**, [illegible]
- 14 — **Ofrali**, spettacolo
- 14,15 [illegible], telefilm
- 14,45 **Spy Force**, telefilm
- [illegible] **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Sciuscià** film drammatico

Tele Nord

- 8 — **Nati per vivere**, documentario
- 8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **Il ponte di San Louis Rey**, film commedia
- 12 — **Sky Ways**, telefilm
- 12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 14 — **[illegible] avventure di Tom Sawyer**, [illegible] avventura
- 15 — **Nati per vivere**, documentario
- 15,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
- 16 — **Oliver Twist**, film avventura
- 17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,30 **Sky Ways**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 19,30 **Nati per vivere**, documentario
- 20 — **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
- 20,30 **Tosca**, film drammatico
- 22 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

- 13,30 **Vinella e Don Pezzotta**, film
- 15,20 **Mi benedica padre**, telefilm
- 17,40 **Il cervello di Frankenstein**, film
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Maciste nella terra dei ciclopi**, film
- 22,20 **Search**, telefilm
- 23,28 **Il mucchio selvaggio**, film

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okay Motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telefilm**
- 23,30 **Film**

Telecupole

- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla [illegible] cavalli**, telefilm
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storia nella storia: i castelli**, documentario
- 19 — **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Diamanti**, telefilm
- 21,30 **Ciao Italia**, rubrica
- 22,30 **Tg4 settegiorni**
- 23 — **Speciale con noi**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto a Savona: oggi alle 9 sfida all'Olanda, alle 19,30 scontro decisivo

Italia-Csi vale il «Sei Nazioni»

Cecoslovacchia battuta senza brillare: 14-8

[illegible]

Ultimo atto di quali[illegible] [illegible] «Michele»

RECCO. Finale di alto livello stasera al 12° «[illegible]ttà di Recco-Memorial Michele» in notturna, sullo spiazzo di lungomare Bettolo. Alle 19,45 finale femminile: in campo il Latte Tigullio Rapallo neopromosso in B1 con Zucchi, Bettini e Maineri, contro il Figurella di Orietta Pesce, che ha in campo Sabatino e Persano. Alle 20,45 i maschi: il Chiavari di B2 al completo sfida il Cus salvatosi [illegible] C1 all'ultima giornata. (d. s.)

TENNIS

Le ragazze del Pro Recco avanzano in Coppa Italia

Successo del Pro Recco femminile nei «quarti» della fase ligure di Coppa Italia (2-0 al Tc Lu[illegible]ni), oggi sfide decisive a Camp[illegible]ligure col Park che nei quarti ha battuto 2-0 il Chiavari, Bogliasco e Bordighera. Par il club di Recco l'opportunità di conquistare il titolo nel più blasonato torneo [illegible] e squadre. Protagoniste Umberta Olcese e Nicoletta Cevasco. I maschi del Recco sono stati invece eliminati dal Pegli 2. (g. s.)

PALLANUOTO

I «Ragazzi» del Quinto alle finali nazionali

Aumenta il numero [illegible] liguri qualificate per le fasi nazionali giovanili. Con Recco, Nervi, Bogliasco e Sturla, anche il Quinto parteciperà la prossima settimana alle finali. I genovesi han vinto a punteggio pieno il concentramento «Ragazzi» di Como, battendo il Bergamo 11-8, il Como 11-4 e il Plebiscito 10-6. Il Quinto parte d[illegible]ani per Spoleto dove dal 15 al 17 affronterà Nervi, Florentia, Civitavecchia, Ortigia e una sesta rivale da designare. (g. s.)

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Parrebbe Grand'Italia, quella che sta spopolando al torneo «Sei Nazioni» di Savona. I dodici di Rudic (l'unico a non bagnarsi neppure è stato Gianni Averaimo) hanno sconfitto ieri pomeriggio la Cecoslovacchia: 14-8 (1-2 5-3 4-1 4-2), e mantengono il primato in classifica a punteggio pieno dopo la terza giornata.

Ma visto da vicino, quest'oro luccica un po' meno. Pur tenendo conto della stanchezza di capitan Fiorillo e compagni, che so[illegible] tornati in vasca a sole tre ore di intervallo dal solito pesante allenamento mattutino, i primi due tempi contro la squadra dell'Est sono stati molto sofferti. Le controfughe, tradizionale punto di forza degli azzurri, non partivano, e le rare volte in cui succedeva il tiratore arrivava senza lucidità davanti a Kesto (vedi Bovo e Ferretti). Il pressing difensivo non funzionava contro i rognosi Polecik e Hornak. Quando Rudic ha iniziato la girandola di cambi dando respiro a Ferretti, Bovo, Galdolfi e Pino Porzio, i conti hanno cominciato a tornare. Dall'Italia imballata dei primi due parziali si è passati a quella disinvolta del finale.

Campagna ha fatto pochi minuti in acqua, dimostrando di essere ancora convalescente, Fiorillo ha imbroccato due o tre giocate delle sue, confortando i responsabili azzurri che su di lui contano molto. Pomilio è stato il cannoniere con 3 gol; doppiette per D'Altrui, Bovo, Fiorillo, Gandolfi; una rete per Pino e Franco Porzio, e per Caldarella.

Rudic alla fine si è detto (tanto per cambiare) soddisfatto della prova, vede un crescendo della forma e giura che a Barcellona si raggiungerà l'optimum. Ieri sera in Comune di Savona si è tenuta intanto una «tavola rotonda» tra i tecnici italiani (presenti Mistrangelo, Lastrico, D'Angelo, Maralli, Barlocco) e dirigenti Fin: al tecnico serbo saranno fischiate le orecchie?

Danilo Sanguineti

Il volerese Alessandro Bovo, ora al Savona, protagonista anche ieri con gli azzurri

«Tulipani» [illegible]

L'ex Urss torna [illegible] incutere paura

SAVONA. [illegible] la Csi a contendere all'Italia la vittoria nel «Sei Nazioni»: gli ex sovietici hanno battuto l'Olanda 7-3 (1-0 [illegible]-1 2-1 2-1) e affiancato la Nazionale di Rudic [illegible] testa. Italia e Csi hanno 6 punti contro i 4 dell'Olanda. [illegible] giocheranno tutto nella sfida di oggi alle 19,30 che conclude il programma, sempre che l'Olanda non faccia il colpaccio con gli azzurri stamattina alle [illegible]. Ma Rudic e i suoi devono semmai diffidare dell'ex Urss che pur senza [illegible]ximov, Smirnov e Mishvenieradze, potrebbe esser cliente difficile anche a Barcellona. (d. s.)

Buon pubblico [illegible] pioggia per l'epilogo del torneo, terzo il Baby Carasco

Il «[illegible]» al Ristorante Phoenix

Gol di Dagnino nel finale, lo Snoopy Bar ko: 1-0

[illegible]CO. Ristorante Phoenix sul trono del 9° torneo «Città di Carasco», Snoopy Bar a recriminare per le molte occasioni sciupate. Il torneo organizzato dalla Carasco Old S[illegible] è [illegible] il primo [illegible] chiudere i battenti, fra i numerosi appuntamenti del calcio notturno estivo del Tigullio.

Finale a tratti [illegible] la pioggia, buon pubblico, partita in equilibrio per oltre 60 minuti; Pepi e Mobilio, i due bomber, marcati con estrema decisione dalle retroguardie avversarie, gol decisivo di Dagnino a otto minuti dal termine, con un gran diagonale dal limite infilatosi sotto la traversa. Subito dopo errore di Mobilio per il possibile 2-0, allo scadere clamoroso [illegible] collettivo dell[illegible] Snoopy in zona gol e trofeo ai «ristoratori».

Phoenix è sceso in campo [illegible] Massa, Avanzi, Gazzolo, Dagnino, Curotto, Mobilio e Brignole (dal 30' Ginocchio). [illegible] panchina, mister Marco Cassinelli a dirigere un complesso tutto targato Vallesturla. Phoenix ha ritirato anche il Trofeo Fabio Fusaro: quest'anno è cambiato [illegible] dello sponsor [illegible] scorso anno era Puntaletto), ma i giocatori sono rimasti esattamente gli stessi.

Snoopy, agli ordini [illegible] Stefano Vassalli, ha risposto [illegible] Colaiacovo, Podestà, Pappacoda, Cusato, Ulivi, Longinotti [illegible] Pepi. T[illegible] posto al Baby Carasco, che al termine di un match rocambolesco [illegible] superato 4-3 l'Autotigullio con gol di Zerega all'ultimo minuto.

Al termine premiazione delle dodici iscritte, e soliti premi individuali: a Fabio Marchesini (Autotigullio) come miglior giocatore; a Paolo Benedetti (Autotigullio) come miglior portiere; a Ruggero Rossi (Lavanderia Ih Clean) nelle vesti di capocanno-niere; a Giuseppe Tarantino (Hotel Fiorina) come giocatore più giovane; all'Autotigullio è stata assegnata anche la Coppa Disciplina. (g. s.)

AUGURI

Alla Signora MORALDI Irene per aver ottenuto [illegible] promozione del I° Biennio (Enalp Ragioneria) con la media del 7 ed [illegible] in italiano. Tuo marito Mauro.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 12 Luglio 1992 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I primi provvedimenti del commissario per rilanciare l'immagine di Sanremo

Casinò, parte il nuovo corso

Da ieri è tornato in funzione il posto di polizia, chiuso da due anni. Si torna a parlare del progetto-telecamere. Da martedì obbligo di giacca e cravatta per l'accesso alle sale di roulette

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] casinò volta pagina, per di[illegible] in fretta la burrascosa gestione Sgt e cercare di recuperare [illegible] credibilità perduta. I commissari Lucchese e Calvello, in carica da appena dodici giorni, puntano alla ricostruzione dell'immagine più tradizionale, passando [illegible] rilancio [illegible] vecchie regole di stile, buon gusto e riservatezza abbandona[illegible] [illegible] anni. La prima [illegible] è il ripristino dell'obbligo dell'abbigliamento «decoroso» per l'accesso alle sale di roulette, chemin de fer e giochi americani: da martedì, chi vorrà tentare la fortuna nel tempio dell'azzardo, [illegible] presentarsi con giacca e cravatta. Non saranno più tolle[illegible] [illegible] «casual» e camice sbottonate. Come già avviene da tempo per i clienti della sala «privée».

E chi, per varie ragioni, non avrà la possibilità di adeguarsi subito alle nuove direttive, per non rinunciare [illegible] brivido della puntata potrà sempre chiedere alle guardarobiere del casinò di avere in prestito giacca e cravatta (depositando però una cauzione). L'obiettivo della gestione commissariale è chiaro: più qualità che quantità, per frenare la caduta verticale dei giochi tradizionali (il bilancio è sostenuto soprattutto dagli introiti dalle slot-machines).

Qualcuno, specie fra i sindacati, non appare però del [illegible] convinto dell'operazione «look», che potrebbe provocare un calo delle presenze e, [illegible] riflesso, di [illegible] In un momento molto difficile per la situazione finanziaria del casinò, afflitto [illegible] [illegible] mare di debiti fra multe dell'Inps e dell'Ispettorato del lavo[illegible] cause con croupier, manager e dipendenti-extra, minori entrate avrebbero effetti pesanti sul già precario equilibrio dell'azienda.

Ma non è tutto. Da ieri è tornato in funzione il posto di polizia, chiuso dopo l'avvento della Sgt (gennaio '90). Agli agenti del commissariato si affiancano ora carabinieri, con lo scopo di lasciare fuori dalla porta clienti indesiderati e garantire un servizio [illegible] sorveglianza senza pau[illegible] Insomma, immagine più curata, ma anche più ordine.

Inoltre, il commissario Lucchese e il vice Calvello, cullano l'idea d'installare al più presto le [illegible]mere nelle [illegible] al secondo piano, per controllare costantemente l'andamento del gioco.

Il commissario Lucchese (a sinistra) e il vice Calvello impegnati a rilanciare il casinò

Non sarà facile, comunque, superare le resistenze del «partito dei no» (formato da una fetta di croupier e rappresentanti sindacali), che da almeno [illegible] anni, da quando il Consiglio comunale si è espresso a favore delle spie elettroniche, respinge con forza il progetto, aggrappandosi alle norme dello statuto dei lavoratori. «In ogni caso, questo potrebbe essere il momento buono: un po' per esprimere collaborazione verso chi sta tentando di salvare la barca che affonda; un po' sull'onda emotiva di quanto accaduto nei giorni scorsi al casinò di Venezia», si lascia sfuggire un dipendente-sindacalista.

Lo Snalc, il sindacato autonomo, ha già comunque espresso più volte l'intenzione di appoggiare il piano telecamere, perch[illegible] convinto che «è sempre meglio prevenire che reprimere».

Organizzazioni di categoria e commissari si sono incontrati venerdì sera per stabilire le priorità nel dialogo sui problemi del casinò. E' emerso che l'argomento da trattare con più urgenza è quello degli extra (circa 700), che si sono rivolti [illegible] pretore del lavoro chiedendo l'assunzione e i risarcimenti.

Intanto, il gruppo consiliare del pds ha chiesto un incontro con Lucchese e Calvello «per conoscerli e valutare assieme le possibilità di risanamento della casa da gioco».

Gianni Micaletto

INCHIESTA

L'assedio della sporcizia

Un'indagine sulle condizioni igienico-sanitarie [illegible] casinò. Potrebbe avviarla la magistratura alla quale l'Usl ha consegnato i risultati [illegible] una [illegible] ispezione condotta nei giorni scorsi all'interno dell'edificio «liberty» [illegible] [illegible] degli Inglesi, dopo la presentazione [illegible] un esposto [illegible] parte [illegible] sindacati, preoccupati [illegible] [illegible]grado.

Quello della pulizia delle sale da gioco ma anche [illegible] corridoi, magazzini, camerini degli artisti, ristorante, servizi igienici, teatro, è un problema in p[illegible] per i commissari Lucchese e Calvello. Che si è ingigantito con il blocco delle chiamate dei lavoratori-extra, i quali per anni [illegible] serviti a colmare le lacune dell'organico, numericamente incapace di mantenere la casa da gioco su livelli di pulizia apprezzabili. Così sono comparse le pulci (un caso segnalato di recente) e qualcuno parla anche di altri insetti e topi negli angoli meno frequentati del bianco palazzo. Di certo, la polvere regna sovrana, mentre i vetri di porte e finestre sono tutt'altro che splendenti. Come soluzione-tampone, i commissari hanno già comuni[illegible] ai sindacati l'intenzione [illegible] contattare un'impresa di pulizie per affidarle [illegible] [illegible] l'operazione di risanamento igienico. Qualcuno teme però che ciò possa preludere alla privatizzazione del servizio, ipotesi già aspramente contestata. [g. mi.]

SANREMO E' STATA ELETTA REGINETTA [illegible] TURISMO

Sondaggio di «Gente Money» premia la città dei fiori

Quasi incredibile, [illegible] vero: nella classifica finale sono stati scavalcati centri come Taormina, Rimini, Portofino e Capri. In totale l'elenco comprendeva duecento centri di villeggiatura. Soddisfatto il sindaco Lanza: «Un'iniezione [illegible] fiducia e un'occasione da sfruttare». I problemi però non mancano.

SERVIZI A PAGINA 39

Duecento firme di commercianti in un documento ispirato dal neosenatore della Lega Andrea Guglieri

Diano, parlamentare contro i «vu' cumprà»

Blitz sul lungomare e in città qualcuno parla di razzismo

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

Crociata della Lega Nord di Diano contro i «vù cumprà». Su iniziativa del neosenatore Andrea Guglieri, nei giorni scorsi [illegible] [illegible] raccolte 200 firme in calce a un esposto in cui si chiedevano interventi urgenti per limitare il fenomeno delle vendita abusiva in città, esercitata da extracomunitari. Il documento [illegible] stato inviato al sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari e al Comando della Guardia di finanza.

Ieri pomeriggio sul lungomare è scattato un blitz di polizia, Fiamme gialle e vigili urbani. Decine di senegalesi e nordafricani sono stati accompagnati in questura per accertamenti, e le loro merce è stata sequestrata.

L'iniziativa sembra da collegarsi alla denuncia del parlamentare dianese della Lega, che si è fatto portavoce [illegible]lle lamentele degli esercenti. Molti accusano i «vù cumprà» di concorrenza sleale e giudicano la convivenza impossibile. Al sindaco Candida Ferrari [illegible] giu[illegible] anche alcune lamentele dei turisti, che protestavano perché lungo [illegible] passeggiata «si deve procedere a zig zag tra i tappeti e la [illegible]zia sistemata nel mezzo del marciapiede». Lo [illegible] Guglieri, che aveva minacciato di presentare un'interpellanza parlamentare, [illegible] va definito il percorso pedonale «un gran Baazar di Istanbul».

Il senatore della Lega Andrea Guglieri contro gli ambulanti abusivi

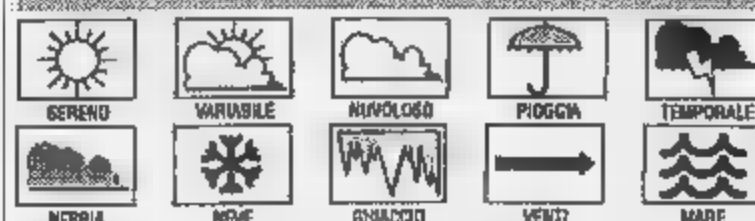
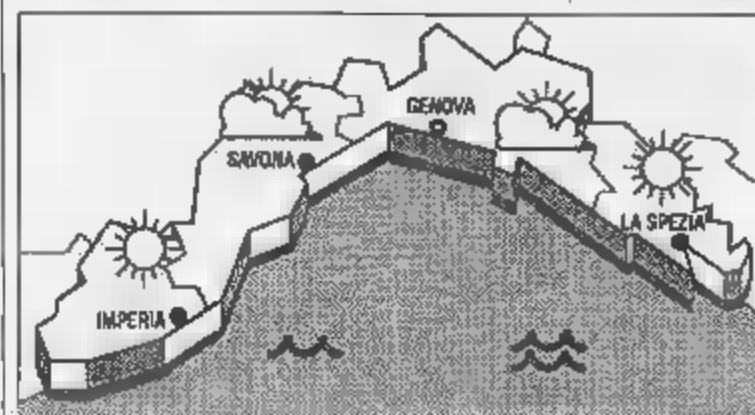
Non [illegible] però anche le voci contrarie di quanti considerano eccessivo e discriminatorio il provvedimento. Commenta Primo Bonifazio, consigliere comunale del pds: «Quella della Lega è un'iniziativa razzista. I miei genitori sono stati costretti a emigrare all'estero, e [illegible] bene i sacrifici legati a questa [illegible]dizione». Replica Guglieri: «Non siamo prevenuti nei confronti dei cittadini stranieri. Vogliamo soltanto che vengano rispettate le regole osservate da tutti gli altri commercianti, che pagano regolarmente le tasse. La loro presenza, inoltre, contribuisce a diminuire l'attrattiva di una zona che quest'anno ha già visto calare del [illegible] per [illegible] le presenze turistiche».

Gli extracomunitari si sentono comunque «sorvegliati speciali», e protestano per la mancanza di alternative valide. Dice il tunisino Ali Khailat: «Tutti hanno il diritto di lavorare e [illegible] capisco perchè la severità delle forze dell'ordine sia rivol[illegible] soltanto [illegible] i terzomondisti. In questo modo, si rende ancora più difficile la vita di noi stranieri».

Le soluzioni, secondo Guglieri, sarebbero da ricercare altrove: «In particolare, dovrebbero essere colpite alla radice le organizzazioni internazionali che gestiscono il commercio clandestino. Inoltre, le nazioni più sviluppate hanno il dovere [illegible] aiutare i popoli africani a diventare autosufficienti».

Secondo alcuni dianesi, invece, si dovrebbero trovare risposte concrete per far fronte all'emergenza. In passato, [illegible] [illegible] ventilata l'ipotesi di utilizzare piazza Pisani per accogliere gli ambulanti. Un progetto inserito nel piano commerciale, che, però, non è [illegible] stato realizzato.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.
Previsioni da Imperia: **Tendenza per oggi e domani:** cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani più consistenti nelle zone interne, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura massima intorno ai 25 gradi; **Tendenza ulteriore per martedì:** cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature in aumento.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 24	min 18
[illegible]	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min: 24. Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 3,38 e si leva alle 19,35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'iniziativa accolta con favore: «Mancava una guida-spettacoli valida per tutta la regione»

«Un servizio utile per i turisti della Riviera»

Operatori, sindaci e vip giudicano l'inserto estate de La Stampa

SAVONA. «Liguria Estate», il supplemento che i lettori de «La Stampa» hanno trovato ieri in edicola, piace.

I commenti che ha suscitato sono tutti positivi [illegible] riuscito addirittura a stimolare qualche piccola polemica che potrà aiutare a crescere il turismo della nostra regione.

Il primo parere raccolto [illegible] quello di Edmondo Ferrero, presidente della Giunta regionale: «Credo che tutto ciò che aiuta a far crescere [illegible] giornali della nostra regione debba essere accolto positivamente. Nel [illegible] de "La Stampa", l'inserto mi sembra un modo simpatico per dare ai lettori un momento di svago, tra tante notizie che la gente [illegible] vorrebbe mai dover leggere sui giornali».

Astrid Muckermann, direttore commerciale marketing dell'Ente Colombo, cerca di portare acqua al suo mulino: «L'inserto estate? Un'ottima idea, utile per pianificare il tempo libero che per [illegible] non [illegible] molto. Perchè dal prossimo numero non inserire uno spazio dedicato agli eventi dell'Expo? Chiedo troppo?».

[illegible] operatori turistici sono entusiasti. «L'iniziativa [illegible] ottima e ci aiuta sicuramente. Peccato che noi non possiamo aiutarla perchè a Sestri, [illegible] la chiusura del lungomare, è diventato impossibile organizzare qualche iniziativa», afferma Rufy Ciuffardi, titolare della discoteca «Piscina dei Castelli» e del ristorante «Polpo Mario». A Portofino Luigi Miroli, più famoso come «Punni» [illegible]al nome del suo ristorante dove pranzano quasi tutti i vip, esprime parole [illegible] elogio: «Un'iniziativa valida, [illegible] voleva proprio».

Anche a po[illegible] lodi a non finire. «Utilissimo. Ci [illegible] gli appuntamenti, le sagre, le manifestazioni, i ristoranti [illegible] Raspelli. Però mi deve spiegare dove [illegible] ha trovate le [illegible] da "Scola" a Castelbianco all'11 di luglio. Andrò questa sera a Castelbianco per mangiarle e se [illegible] le trovo... Battute a parte è una bella iniziativa», afferma Antonio Ricci, in vacanza qualche settimana dopo l'inverno passato a Milano nella redazione di «Striscia la notizia».

Enrico Mantellassi, titolare di alberghi e spiagge ad Alassio, ha sfogliato l'inserto in uno dai rari momenti di tempo di questo primo fine settimana da tutto esaurito: «Trovo che gli appuntamenti riportati giornalmente [illegible] "La Stampa" siano da anni i più precisi. Con l'inserto mi auguro che [illegible] prosegua [illegible] questa strada.

Trovo molto positivo lo spazio dato alle manifestazioni e agli spettacoli in Costa Azzurra. Sono sempre [illegible] più i turisti che dalla Riviera la sera [illegible] in Francia».

Mario Scalambria, dj di fama, imperiese, parla a nome dei giovani: «Può diventare un punto di riferimento per le manifestazioni. In altre zone ce ne sono tantissime di pubblicazioni simili, in Liguria poche e "La Stampa" copre ora questo spazio». «Una pubblicazione davvero importante per il turismo», conclude Vittorio Desiglioli, vice sindaco [illegible] Cervo. [s. p.]

Rimosso dai pompieri

Cervo, masso pericolante sulla spiaggia

CERVO. Momenti [illegible] panico, ieri mattina, per alcuni turisti che avevano deciso di fare il bagno in un tratto di spiaggia libera nelle vicinanze del Porteghetto. Un enorme masso, dal p[illegible] [illegible] circa 7 tonnellate, ora in bilico sopra di loro, ed [illegible] [illegible] l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco per evitare incidenti.

I soccorritori, dopo aver fatto sgomberare l'area, hanno collocato alcuni cuscinetti sotto la roccia e quindi li hanno gonfiati, sollevando il masso e facendolo cadere tra gli scogli.

Si trattava di [illegible] blocco di pietra che si [illegible] forse spostato a causa [illegible] uno smottamento [illegible] terreno. Questo tipo di inconvenienti [illegible] verifica anche dopo abbondanti piogge, che compromettono la stabilità della roccia.

Situazioni analoghe si verificano di frequente nel Dianese e in prossimità dello scoglio della Galeazza, [illegible] periferia di Oneglia. [m. v.]

Entro venerdì prossimo saranno resi noti gli esiti in tutte le scuole imperiesi

Maturità, i primi «verdetti»

E' l'ottava commissione dell'Istituto Ruffini ad avere finito [illegible] tempo di record gli scrutini. Su 39 candidati della sezione programmatori ne sono stati dichiarati maturi 37. Ecco i nomi dei promossi

IMPERIA. Primi verdetti ad Imperia per gli esami di maturità. L'ottava commissione che opera presso l'Istituto Tecnico commerciale «Ruffini» di via Terre Bianche è stata la prima a terminare i lavori. Ieri, subito dopo lo scrutinio, è avvenuta la pubblicazione dei risultati. Su 39 candidati della sezione programmatori sono stati dichiarati maturi 37. Due i respinti. Le votazioni non sono state eccezionali. Nessun 60 e due soli 58. Per il resto ci sono da segnalare due 56, due [illegible] [illegible] 50. Solo due anche i 36.

Ecco i nomi dei promossi con relativo punteggio conseguito: Alma Aretti (58), Simona Beschi (48), Piera Bottino (48), Donatella Bracco (46), Luca Bracco (56), Fabrizio Ruoli (43), Fabrizio Carosi (43), Alessia Diodoro (46), Matteo Dolla (44), Federica Ferraris (36), Francesca Lisi (50), Antonella Moriano (37), Elena Parisi (43), Vittoria Peirano (42), Fabrizio Prete (58), Linda Prevo (40), Loris Prodorutti (37), Antonio Gaetano Raciti (42), Barbara Roman (48), David Sogno (42), Simona Solano (52), Gianluigi Luca Trucchi (42), Alessandro Amerigo (40), Vittorio Ciglia (45), Marina Del Santo (40), Sonia Glorio (40), Marzia Lanteri (45), Soriana Matarazzo (44), Laura Montanari (48), Giuseppe Morchio (52), Marida Ramone (56), [illegible] Rigoni (45), Giovanni Rossi (42), Marika Stickel (38), Lia Tolu (36), Ilaria Trona (45), Rob[illegible] Valente (40).

Anche in altri istituti della provincia alcune commissioni hanno già iniziato le operazioni di scrutinio. All'Ipsia di via Gibelli (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato «Marconi» di Imperia ieri la commissione ha terminato gli scrutini di due classi la 5ª tecni[illegible] delle industrie elettriche ed elettroniche sezione A e la 5ª sezione B, ma non si conoscono ancora i risultati. Domani mattina la commissione effettuerà gli scrutini della 5ª tecnico delle industrie meccaniche. Altre sedute di scrutinio [illegible] in corso in altri istituti. In molte scuole, invece, siamo alle ultime interrogazioni. Sono molti coloro che assistono dalla parte del pubblico alle fatiche terminali dei giovani studenti. Al liceo scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche gli orali termineranno mercoledì mattina. Al Liceo classico «Edmondo De Amicis», invece, le prove si concluderanno domani mattina con le ulti[illegible] tre interrogazioni. In linea di massima in tutti gli istituti [illegible] ci sono state lamentele da parte dei candidati. Secondo gli alunni le commissioni si sono dimostrate molto comprensive e pur mantenendo tutta la rigidità del caso, non hanno eccessivamente infierito sugli esaminandi.

Per [illegible] però un quadro complessivo della situazione bisognerà attendere venerdì 17 luglio quando tutti i risultati compariranno sui tabelloni che saranno esposti all'albo dei vari istituti scolastici.

Angelo Basso

Entro venerdì le commissioni termineranno gli scrutini della maturità [L. LAURA]

MAESTRI

Duemila disoccupati

Mentre sta concludendosi con l'espletamento degli esami di [illegible]rità l'anno scolastico 1991/92, il Provveditorato agli studi di Imperia sta già dando il via agli adempimenti che consentiranno un funzionale inizio dell'attività didattica del prossimo anno scolastico. L'ufficio provinciale ha provveduto ad effettuare i trasferimenti dei docenti di scuola materna, elementare e media inferiore e proprio in questi ultimi giorni anche del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. Mancano ancora i trasferimenti dei professori delle scuole medie superiori, poi il quadro sarà completo. Ieri, intanto, sono state pubblicate le graduatorie degli insegnanti che aspirano ad ottenere una supplenza annuale come maestri di scuola materna [illegible] di scuola elementare. L'elenco [illegible] prende oltre duemila nomi, tutti con scarse possibilità di impiego. Il decremento demografico [illegible] abbattendo ogni anno nella scuola posti di lavoro, malgrado ciò c'è sempre chi spera di poter sostituire i docenti assenti per malattia o per motivi di famiglia.

Intanto, tutte le scuole dovranno comunicare al provveditore entro il 15 luglio la reale consistenza delle classi. E' per questo motivo che le iscrizioni sono già state chiuse. In questi giorni i capi di Istituto dovranno contare [illegible] attenzione i [illegible]ri degli studenti per classe e comunicare i dati al Provveditorato agli studi. [a. b.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Slitta a domani la riunione in Comune

E' slittata a domani [illegible] riunione della commissione finanze per discutere del problema della discarica Ponticelli legato alla creazio[illegible] della nuova società che dovrà occuparsi del servizio raccolta rifiuti. La seduta che avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina in Co[illegible] è saltata dopo la notizia dell'arresto del sindaco [illegible] Tovo Eligio Accame. [l.m.]

CARCERE

In arrivo nuovi mezzi agli agenti penitenziari

Dopo numerosi rinvii, è stato stabilito in maniera ufficiale l'obbligo per la polizia penitenziaria di provvedere al trasporto dei detenuti nelle strutture ospedaliere e ai loro piantonamento. Finora, il compito era stato affidato ai carabinieri. A Imperia, sono stati inviati nuovi mezzi che serviranno ad espletare le nuove mansioni: [illegible] Fiat Ducato e una Tipo. Una terza vettura, forse un'altra Fiat Tipo, è in arrivo. [m. v.]

[illegible]

Nuove testimonianze per l'incendio del ristorante

Proseguono le indagini dei carabinieri per far luce sul misterioso incendio che ha semidistrutto [illegible] ristorante [illegible] Galeazza», a Imperia. I militari hanno ascoltato anche Pietro La Regina, che avrebbe dovuto acquistare il locale, trasformandolo in pizzeria. Nei prossimi giorni [illegible] raccolte altre testimonianze. [b. v.]

[illegible]

E' morta la pensionata ricoverata [illegible] Imperia

[illegible] morta l'altra mattina, all'ospedale di Imperia, Dina Nassi, la pensionata residente in via Doria che era stata ricoverata dopo es[illegible] [illegible] dimessa da altre strutture ospedaliere, che non avevano considerato preoccupanti le sue condizioni di salute. Il ricovero era stato concesso su insistenza della nipote, che si [illegible] rivolta anche a polizia e carabinieri. [b. v.]

MERCATO

Le bancarelle si spostano in via XX Settembre

La giunta di Imperia ha deciso lo spostamento in via XX Settembre e via San Maurizio del mercato ambulante che si tiene ogni giovedì a Porto. Il provvedimento, che verrà attuato soltanto nel periodo compreso fra luglio e settembre, sarà attuato per rendere agibile piazza Duomo. Nei giorni scorsi è stato trasferito anche il mercato all'ingrosso di frutta e verdura, che da piazza Goito ha trovato posto nell'area ex Italcementi, in via Argine Sinistro. L'iniziativa era stata accolta con favore dai commercianti al minuto che occupano la piazza nel centro storico [illegible] Oneglia. «Lo spazio ora è maggiore e sono stati risolti i problemi [illegible] convivenza». [[illegible] f.]

Iniziativa della segreteria: dimissioni a Imperia e Ventimiglia

Usl, i rappresentanti pds lasciano il Comitato garanti

IMPERIA. I rappresentanti [illegible] pds all'interno del Comitato dei garanti delle Usl della provincia di Imperia sono stati invitati dal partito a dimettersi. La ha deciso il direttivo provinciale per avviare le nuove proposte sulle misure [illegible]rgenti per separare responsabilità politiche e gestionali negli enti, aziende e società dei Comuni [illegible] della Regione. Lasceranno l'incarico all'Usl 3 di Imperia, Marco Benedetti [illegible] all'Usl 1 di Ventimiglia Antonino Scibiglia.

Per combattere la lottizzazione politica negli enti e nelle aziende pubbliche e per avviare un processo che faccia «arretrare» i partiti con i loro innumerevoli tentacoli dalle istituzioni e dalla pubblica amministrazione, anche in provincia di Imperia il pds propone un nuovo codice comportamentale, una sorta di «galateo politico», sul quale sono stati invitati a confrontarsi nei prossimi giorni i rappresentanti degli altri partiti, dei sindacati, degli enti pubblici e delle associazioni, [illegible] che dovrebbe essere introdotto in Statuti e regolamenti.

Finora, secondo il pds, in particolare nei posti di sottogoverno, «si manifesta una spartizione partitica improduttiva. Dovrebbero esserci meno componenti nei consigli di amministrazione [illegible] meno politici e più tecnici negli organi di gover[illegible].

Cosa prevede più in dettaglio [illegible] nuovo codice morale dei pidiessini?

Risponde il segretario provinciale del partito, Fulvio Vassallo: «Vogliamo che i partiti tornino nel loro guscio naturale. Il loro compito è quello di fare proposte politiche [illegible] scelte fondamentali: facciano dunque quelle e lascino la gestione della cosa pubblica a tecnici e funzionari».

«La nostra proposta politica che sarà presentata pubblicamente alle al[illegible] forze politiche [illegible] [illegible] definitiva. E' una prima bozza sulla quale sono possibili eventuali emendamenti migliorativi. Il messaggio è però questo: bisogna però affrontare subito queste tematiche. Non si può più tergiversare nè temporeggiare. Il voto dello scorso aprile è stato chiaro. Gli elettori vogliono che i sistemi di gestione della cosa pubblica cambino. Vogliono che i partiti arretrino rispetto alle istituzioni [illegible] noi stiamo lavorando per tradurre questi messaggi in termini reali».

Prosegue Vassallo: «Chiedia[illegible] che [illegible]li Enti cosiddetti strumentali siano gestiti da consigli di amministrazioni più snelli. Una persona basta per un'azienda piccola, in quelle grandi tre sono sufficienti».

«In questo modo - conclude il segretario provinciale del pds - si opererebbe molto meglio e i costi si ridurrebbero. E poi certi posti devono essere riservati ai tecnici: le maggioranze devono avere le responsabilità per le scelte politiche, ai tecnici deve toccare la gestione e alle minoranze i soli compiti di controllo».

Un «teorema» che presto potrebbe toccare anche altri enti della provincia nel [illegible] direttivo figurino dei politici. (a. b.)

La Finanza ha scoperto undici bungalow «fuorilegge» nascosti tra gli ulivi

Campeggio abusivo a S. Lorenzo

Una denuncia per irregolarità edilizie. Ora potrebbe scattare il sequestro con inevitabile «sfratto» delle famiglie di turisti che occupano i prefabbricati. Un esposto anonimo ha dato il via alle indagini. Un dossier

SAN LORENZO AL MARE. Un campeggio abusivo in mezzo agli ulivi, lungo la strada provinciale per Civezza. Lo hanno scoperto gli agenti della Guardia di Finanza, che l'altro giorno hanno ispezionato la struttura, alle spalle di San Lorenzo al Mare, su invito del sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa. La titolare del «Bananeto», Renata Bechis, [illegible] anni, è stata così denunciata per irregolarità edilizie: aveva fatto installare undici bungalow senza le necessarie autorizzazioni.

Il magistrato ha deciso di intervenire dopo aver visionato [illegible] esposto anonimo, che recava una singolare firma: «Gli amanti della legalità e gli amici della Liguria». Ha quindi consegnato il documento al sindaco di San Lorenzo, Francesco Bianchi, perché lo esaminasse e facesse compiere nuovi [illegible]rtamenti (l'incarico [illegible] stato affidato al tecnico del Comune, Massimo Pirero). Nel frattempo, [illegible] entrati in azione gli agenti del Nucleo di polizia tributaria, che hanno compiuto un sopralluogo, scattando numerose istantanee. Gli undici prefabbricati sono stati ripresi da più angolazioni. Il dossier fotografico sarà inviato [illegible] magistrato in un secondo momento.

Le abitazioni, che ospitano [illegible] famiglie [illegible] turisti italiani [illegible] stranieri, risultano abusive. Il proprietario non ha mai chiesto il permesso per edificare. Anche se il basamento dei bungalow poggia sul terre[illegible] e permette di trasportare [illegible] facilità i prefabbricati, si tratta di stabili che [illegible] sottoposti [illegible] limiti da parte delle autorità pubbliche. Vincoli stabiliti dalle norme edilizie. Posseggono infatti caratteristiche specifiche: erano già stati completati i lavori per la realizzazione degli impianti per l'acqua potabile e la luce elettrica.

Ora, [illegible] attendono le decisioni del sostituto procuratore, che potrebbe ordinare [illegible] sequestro di una porzione [illegible] camping. In questo modo, le famiglie di villeggianti sarebbero costrette [illegible] fare le valigie e sloggiare (un episodio analogo si è verificato nei giorni scorsi [illegible] Diano Marina, dove [illegible] residence affollato di turisti tedeschi è stato sequestrato dai vigili urbani, che hanno esortato gli stranieri a trovare un'altra sistemazione). La circostanza potrebbe verificarsi con un notevole grado di probabilità anche per altri motivi: [illegible] sindaco Francesco Bianchi ha imposto ai titolari del «Bananeto» di demolire i bungalow, che erano stati sistemati nell'oliveto una ventina di anni fa.

Dopo il sequestro del residence a Diano, si profila quindi un nuovo caso. (m. v.)

[illegible]

Agenti all'autoporto

L'attenzione dei magistrati della procura circondariale si [illegible] concentrata anche sui prefabbricati, collocati dall'Assospedi (il sodalizio raggruppa [illegible] società [illegible] spedizione imperiesi) all'interno dell'autoporto di via Littardi, a Porto Maurizio. Vigili urbani e agenti della squadra di polizia giudiziaria hanno sequestrato una decina [illegible] costruzioni abusive, cui sono stati posti i sigilli. I prefabbricati, che avrebbero dovuto ospitare gli uffici della dogana e della Finanza, sono stati considerati abusivi, [illegible] momento che i gestori della struttura [illegible] [illegible] richiesto le necessarie autorizzazioni. Secondo gli accordi presi con il Comune, infatti, era prevista l'edificazione [illegible] strutture [illegible] carattere provvisorio che sarebbero state utilizzate in attesa della definitiva entrata in funzione dell'autoporto [illegible] località ex cinofili, lungo [illegible] Statale 28. Per i magistrati, invece, si tratterebbe di edifici in piena regola. [m. v.]

IL TACCUINO DE[illegible] PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

La spiaggia libera è ancora sporca

A Porto Maurizio, fra lo stabilimento Oneglio e la Succursale Spiaggia d'Oro, c'è un piccolo tratto di spiaggia libera molto frequentato. Perchè [illegible] Comune, che ha lodevolmente messo in funzione [illegible] doccia, non completa l'opera mandando una piccola ruspa che liberi l'area dai rifiuti?.

Lettera firmata, Imperia

I vigili [illegible] multano i fracassoni in moto

I vigili urbani di Imperia da qualche tempo si sono dimostrati molto bravi [illegible] solerti nel fare le contravvenzioni agli automobilisti in sosta vietata. Per evitare l'accusa che tale diligenza è provocata anche dalla «facilità» con cui tali contravvenzioni possono essere fatte perchè i vigili non esplicano analoga bravura e solerzia nei confronti dei fracassoni, soprattutto quelli dei motorini e delle moto? I disastri provocati da questi motori truccati sono ben maggiori di una sosta proibita magari in un posto dove non dia fastidio a nessuno. La lotta ai fracassoni sarebbe un'azione che si meriterebbe, questa sì, [illegible] consenso di tutti i cittadini.

Lettera firmata, Imperia

Bordighera, [illegible] con poche attrazioni

Vengo dal Piemonte, e precisamente da Mondovì, e sono arrivato in Riviera per trascorrere le vacanze estive. Mia moglie e io abbiamo preso in affitto un appartamento a Bordighera ma ora non siamo molto soddisfatti della scelta. Infatti, a parte il maltempo che ha caratterizzato questo avvio di estate, devo ammettere che la città delle palme non sta offrendo molto ai turisti. Le manifestazioni sono poche e non accontentano i gusti di tutti. Non si chiedono i big, ma un po' di musica e qualche spettacolo per noi turisti. L'estate '92 mi ha permesso [illegible] scoprire la bellezza e il fascino dei paesi dell'entroterra. Ma [illegible] basta.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Giobarti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel 327 878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel 92 822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250.722
Pontedassio: tel [illegible]
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Massabo, via Cascione 146 tel 61 167, resta aperta dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Borgo San Moro via Sant'Agata 1, tel. 20.674.

A **Sanremo**, la farmacia Matuzia, via Matteotti 85, [illegible] [illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [illegible] altre [illegible], a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Foce, corso Matuzia 1[illegible], tel. 62.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 (angolo via Vittorio Veneto), [illegible]. 261.425.
Camporosso: *Marenzano*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233
Arma di Taggia: *Zagoreo*, via San Fran[illegible] 10, tel. 43.890.
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 68/a, tel. [illegible]

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 281.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290 777. Bad[illegible] tel. 40.100; Bordighera tel 281.035; Ventimiglia tel 356.735 G. Odontoiatrica [illegible]. 0183-61.908 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224
Sanremo: 505 858
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

SABATO 11 [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 17, si riunisce il Consiglio comunale di Imperia. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, una variante al progetto esecutivo per la realizzazione di attrezzature sportive in località Baitò (è prevista la creazione di un campo da rugby [illegible] di [illegible] struttura per ospitare le gare di tiro con l'arco), oltre all'approvazione del piano finanziario per la costruzione di una nuova piscina in località San Lazza[illegible] [illegible]rà anche essere assegnato l'appalto del servizio di pubbliche affissioni, dopo la scadenza del contratto con l'Aipi. I consiglieri dibatteranno pure sulla costituzione di un a società a capitale misto che dovrà gestire il servizio di [illegible] Urbana. E' inoltre in programma la determinazione del canone di [illegible]cessione per il sottosuolo pubblico comunale e la parziale devoluzione di un mutuo per una serie di lavori di ristrutturazione dell'impianto logna[illegible] in diverse zone del capoluogo. Altri argomenti che dovranno essere trattati riguardano l'utilizzo dei fondi avanzati dall'esercizio 1991 e l'affidamento della concessione per la costruzione e la gestione delle opere di captazione, potabilizzazione, trasporto e consegna dell'acqua proveniente dal fiume Roja.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Concorso fotografico

«La Valle Arroscia è anche luoghi caratteristici»: è il tema del concorso fotografico organizzato dalla Comunità montana della vallata con la collaborazione del Dopolavoro ferroviario di Albenga. La mostra sarà allestita dal 31 luglio al 2 agosto. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede della Comunità in vico San Giovanni, a P[illegible] di Teco (telefono 36.278) oppure all'ufficio turistico di via Ponzoni, sempre a Pieve. [e. f.]

BADALUCCO

Passeggiata ecologica

Parte questa mattina alle 7,30 la «Passeggiata ecologia della Valle Argentina». Il punto di ritrovo per i partecipanti è in località «Isolalunga». Partecipa il gruppo dei giovani della Protezione Civile di Arma di Taggia. [g. ga.]

CHIUSAVECCHIA

Arte spagnola

La mostra di pittura del pittore spagnolo Jenaro Meléndrez Chas, che ha appena inaugurato la rassegna «Se una sera d'estate....» promossa dalla Comunità montana dell'Olivo, proseguirà fino a sabato 18, nell'Oratorio della Confraternita di Santa Croce, [illegible] Chiusavecchia. I lavori dell'artista, che utilizza anche materiale insolito [illegible] reti per raccogliere le olive realizzando originali «collage», [illegible] potranno ammirare dalle 18 alle 21. [e. f.]

VALLECROSIA

Modellini d'automobile

Modellini di automobili a motore a scoppio e alimentati a batteria sono i protagonisti della giornata di gara organizzata sul solettone di via Colombo. L'appuntamento per gli spettatori è a partire dalle 15. [g. ga.]

[illegible]

Gozzi liguri in gara

Gara [illegible] gozzi liguri questo pomeriggio alle 16 alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia. I giovani degli stabilimenti balneari si cimentano nel «IV Trofeo Ristorante San Giuseppe». [g. ga.]

Un sondaggio di «Gente Money» la mette al primo posto tra le località turistiche italiane

Sorpresa: [illegible]

Prima assoluta [illegible] campione di duecento centri di villeggiatura, davanti [illegible] Capri, Ischia, Portofino e Taormina
Il sindaco Lanza: «Un riconoscimento che fa piacere e aiuta a ritrovare la fiducia». L'Apt: «Si deve migliorare la pulizia»

SANREMO. Quasi incredibile, ma vero: Sanremo ha vinto l'Oscar di «località ideale per le vacanze». Questo, [illegible] risultato di un'indagine condotta dal mensile economico «Gente Money» che sarà pubblicata sul numero della rivista nelle edicole ad agosto.

La comunicazione è arrivata nei giorni scorsi [illegible] una lettera [illegible] direttore Enrico Cisnetto [illegible] sindaco Onorato Lanza: la ri[illegible] condotta dalla «Fintesa» ha indicato [illegible] città come prima assoluta su un campione di 200 località turistiche italiane. L'elenco è davvero molto lungo [illegible] Sanremo si è sorprendentemente piazzata davanti ad altre «capitali delle vacanze» [illegible] Capri, Ischia, Taormina, Rimini, Riccione, Portofino [illegible] Viareggio. Un risultato importante quindi che ha però un piccolo difetto: il sondaggio condotto dalla [illegible] cietà di ricerca è «virtuale», nel senso che tiene conto delle strutture e degli impianti esistenti senza considerare l'impatto [illegible] la città, i suoi problemi, le sue realtà.

Intanto, [illegible] direzione di «Gente Money» ha annunciato che con il prossimo numero della rivista comincerà [illegible] contro-sondaggio. La parola passerà quindi ai lettori che saranno invitati a compilare [illegible] [illegible] di gradimento della località di vacanza [illegible] per l'estate '92: la classifica, allora, potrebbe [illegible] bire delle variazioni.

La notizia del primato di San[illegible] ha colto [illegible] po' tutti impreparati: «Non credevo che i sondaggi potessero dare [illegible] città come migliore in Italia - dice il sindaco Lanza -. Sono certo però che Sanremo sia senza dubbio [illegible] [illegible] poli di attrazione turistica più importanti del Paese e la conferma più rassicurante è arrivata proprio con il la ricerca condotta da una delle riviste economiche più competenti in materia».

A proposito del sondaggio è importante sottolineare che i ricercatori hanno paragonato le diverse località di villeggiatura estive confrontando strutture, servizi e anche, primo fra tutti, il livello [illegible] inquinamento atmosferico e [illegible] mare. Le altre voci prese in considerazione sono state la facilità di collegamento [illegible] le principali reti viarie, la presenza di servizi medici, [illegible] tipo [illegible] strutture alberghiere, la vicinanza [illegible] [illegible] di centri [illegible] [illegible] storico e culturale, l'entroterra e le attrezzature per sport, divertimento e tempo libero.

«Non posso dire di non essere soddisfatto - dice [illegible] commissario dell'Apt, Vittorio Rovere -. Sanremo è senza dubbio molto attrezzata. Gli unici problemi, quelli che forse si potrebbero risolvere con il minimo sforzo, sono quelli che riguardano la pulizia [illegible] strade, spiagge e parchi pubblici. Sono certo che il [illegible]daggio [illegible] sbaglia e che [illegible] futuro Sanremo potrà consolidare la [illegible] immagine di città "regina" delle vacanze». Il primato sanremese sulle a[illegible] località turistiche italiane sembra quindi essere un'iniezione di fiducia per chi, nel futuro della città, vede solamente la crisi economica e un calo delle presenze.

«Gente Money» non ha preso però in esame i risvolti negativi, i «mugugni» di chi da sempre, soprattutto da Piemonte [illegible] Lombardia, viene in vacanza in Riviera: traffico caotico, mancanza di parcheggi, microcriminalità in aumento e prezzi alti. «Sarebbe necessaria una maggiore cura da parte dell'amministrazione comunale - commenta Dario Valle presidente della Federalberghi -. Sono però dell'idea che Sanremo è bellissima che non ha nulla da invidiare [illegible] Montecarlo. A Monaco [illegible] hanno i giardini e le strutture che abbiamo qui. La soluzione ai problemi attuali sta in un Consiglio comunale impegnato sempre di più per migliorare l'immagine della città».

Intanto, [illegible] le buone notizie del sondaggio di «Gente Money», la stagione estiva non decolla.

Giulio Gavino

Una suggestiva immagine di Sanremo, considerata la reginetta del turismo

Sogno e realtà

Sanremo «regina» dell'Italia delle vacanze? Sarà, ma in molti stentano a crederci. Per primi i residenti, che ogni giorno devono fare i conti [illegible] il traffico caotico, la carenza di parcheggi, la scarsa pulizia dei giardini [illegible] delle spiagge libere. Qui l'unico primato sembra piuttosto quello dei prezzi.

E allora vien da chiedersi: sogno [illegible] realtà? Qualcuno risponde «speriamo che sia ve[illegible]», mostrando dubbi sui risultati dell'asettico sondaggio.

La perla di Sanremo, quella che neppure gli scandali [illegible] la cattiva amministrazione sono riusciti [illegible] intaccare, è il [illegible] clima, forse inimitabile. Quello strano concentrato di colori e temperature che fa sbocciare i germogli prima che altrove, invita a tuffi in [illegible] e passeggiate notturne anche fuori dai confini dell'estate.

[illegible] primato nel sondaggio deve servire da punto di partenza; un'iniezione di fiducia per risalire la china. In questo settore i veri giudici [illegible] le statistiche del turismo, e mai come in questo avvio le cifre di arrivi e presenze segnano [illegible] Le potenzialità, però, ci [illegible] e perdere un'altra occasione sarebbe un errore grave, imperdonabile. [g. mi.]

La manifestazione organizzata dal Wwf: servirà a finanziare [illegible] ricerca sull'inquinamento

[illegible] il [illegible] Ligure

Da Sanremo [illegible] Genova a remi, con tappe [illegible] Imperia e Alassio

[illegible] Un'imbarcazione sanremese è stata scelta per aprire la manifestazione [illegible]ca non competitiva «Il Mar Ligure deve vivere», p[illegible] della sezione regionale del Wwf. [illegible] tratta di una staffetta a remi che vede coinvolte associazioni nautiche e di canottieri di Ponente e Levante per un'iniziativa legata all'ecologia: raccogliere i dati delle ricerche sottomarine sui fondali, preparati dai sommozzatori liguri.

Dopo le prove di questa [illegible]tina nelle acque del Porto vecchio, l'appuntamento [illegible]se è per domani mattina alle 8,30 alla sede dell'Associazione canottieri Sanremo, nata nel 1932, una delle più antiche della Liguria. «La prima tappa - spiega il segretario regionale del Wwf Stef[illegible] Lenzi - parte contemporaneamente da Lerici e Sanremo. L'arrivo, dopo [illegible] serie di "passaggi del testimone" a Imperia, Alassio e Savona, è previsto per le 11,30 [illegible] mercoledì 15 luglio al porticciolo turistico Casacca di Genova».

La barca [illegible] Sanremo è [illegible] «Jole Otto»; 15 metri circa di lunghezza, otto vogatori e un timoniere. Un'imbarcazione costruita artigianalmente e che proprio quest'anno [illegible] è classificata seconda alla «Voga Longa» veneziana. Tutti sanremesi anche i «veterani» che domani copriranno le circa [illegible] miglia [illegible] [illegible] Imperia dove l'arrivo [illegible] previsto per le 10,30, dopo una navigazione sottocosta, allo stabilimento balneare «Baia Saracena». L'equipaggio è formato da Enrico Bruno, Claudio Battaglia, Pietro Muffe, Gianni Rolando, Renzo Tacchini, Paolo Tomatis, Pier Carlo Roggero, Mario Rubino e dal timoniere Livio Rubino.

La manifestazione ha come obiettivo quello di puntare i riflettori sulla realtà [illegible] i problemi [illegible] Mar Ligure. I rilevamenti subacquei hanno riscontrato, infatti, grossi problemi sui f[illegible]dali causati dalla pesca [illegible] strascico [illegible] pescherecci, dalle 2200 tonnellate annue [illegible] prodotti chimici utilizzati per l'agricoltura [illegible] dall'inquinamento da idrocarburi. Il Wwf a questo proposito giovedì prossimo presenterà al presidente della giunta Regionale Edmondo Ferrero e al commissario dell'«Expo» Alberto Bemporad un «libro bianco» proprio sull'«emergenza inquinamento nel Mar Ligure».

Tra le associazioni che partecipano a «Il Mar Ligure deve vivere» ci sono anche la sezione canoa dei vigili del fuoco di Savona, la Lega Navale di Savona, i canottieri Genovesi e i canoisti del circolo velico di Imperia. [g. ga.]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
Sindaco, forse la [illegible] non candiderà Lanza

Non dovrebbe più essere Onorato Lanza il candidato alla carica di sindaco della dc sanremese. L'indiscrezione arriva alla vigilia della direzione comunale della [illegible] annunciata per domani [illegible] Intanto, in vista [illegible] Consiglio comunale convocato per eleggere la nuova giunta, [illegible] previsti per mercoledì prossimo incontri tra la dc e il psi. Nei corridoi di palazzo Bellevue si parla anche di contatti informali [illegible] gli esponenti del pds mentre nelle [illegible] [illegible] candidati per l'elezione [illegible] sindaco si è anche fatto il nome di Bruno Fazio, l'ultimo arrivato in Con[illegible] dopo le dimissioni del segretario cittadino Massimo Tavanti. [g. ga.]

INCHIESTA
Per il crollo della gru [illegible] processati in [illegible]

Tre rinvii a giudizio per il crollo della gru sulla banchina [illegible] porto vecchio avvenuto ai primi di maggio. Il provvedimento è [illegible] deciso ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico nei confronti dei responsabili dei cantieri «Sanremo» e «Di Mola» e di un terzo imputato il cui nome non [illegible] stato ancora rivelato. L'imputazione: ferimento dell'operaio impegnato nello [illegible]ostamento [illegible]lla gru e la manca[illegible] osservanza delle misure di sicurezza. [m. p.]

INCENDIO
In fiamme un chiosco nella [illegible] del porto

Un incendio doloso ha danneggiato l'altra notte un prefabbricato adibito [illegible] bar nella zona del porto. Le fiamme [illegible] scoppia[illegible] poco dopo le 4 [illegible] sono state spente dai Vigili del fuoco allertati dai carabinieri. I militari hanno accertato la [illegible] del rogo: i piromani hanno versato benzina sulle strutture [illegible] del locale passando dalla massicciata della ferrovia. [illegible] proprietario, Maria Squeo, 50 anni, residente in via Gioberti, avrebbe negato [illegible] aver ricevuto minacce o intimidazioni. E' il secondo attentato incendiario nella zona di Sanremo in soli due giorni. Venerdì notte i piromani avevano colpito in regione Levà, [illegible] Taggia, distruggendo una roulotte. [g. ga.]

A un punto fermo le indagini sugli assassinii di Arma e Sanremo: molte analogie sospette

[illegible] «perfetti» in [illegible]

Ancora mistero sugli omicidi delle vedove morte soffocate

[illegible] Tempo scaduto. I 90 giorni fissati dal giudice per un [illegible] istologico - [illegible] terzo, sul corpo di Antonietta Evangelista - [illegible] trascorsi [illegible] uno spiraglio di luce, sulle sevizie e la morte brutale della vedova assassinata. Dall'Università di Ferrara, incaricata del test, nessuna risposta. Forse, ci sarà un rinvio. Forse, ancora un esame, sull'unica traccia lasciata dall'omicida: un morso, nitido, profondo, sul braccio destro della vittima. Intanto, tutto come prima: polizia in attesa [illegible] un indiziato [illegible] la spada di Damocle sulla testa: un carpentiere di 60 anni, cugino della donna. Ma quello che resta [illegible] anche un «giallo» macabro. Il secondo, dell'inverno del '91.

Due delitti e sette analogie. L'altro «caso», è l'assassinio di Jole Ceretti, trovata senza vita nella sua abitazione [illegible] Arma di Taggia. Due vedove, entrambe soffocate. Stessa vita irreprensibile, lontana da ogni «giro» sospetto. Stessa solitudine, per la maggior parte del giorno. Anziane, robuste, prudenti, senza grandi [illegible] di denaro né gioielli in casa. Il corpo senza vita di Jole Ceretti viene rin[illegible]nuto il 27 febbraio scorso in via Nino Pesce da una figlia. Ed è ancora una figlia a scoprire il cadavere di Antonietta Evangelista, il 27 gennaio '91, nell'appartamento [illegible] vittima, in via Borea 145 a Sanremo.

Legata al letto e soffocata. Seminuda, i polsi stretti dalla cordicella di uno stenditoio, il volto sfigurato dal tentativo inutile di respirare. Antonietta Evangelista si presenta così, [illegible] poche ore dallo [illegible] col suo assassino. E' la tarda mattinata di una domenica. La donna, che viveva sola, avrebbe dovuto raggiungere i familiari per l'ora [illegible] pranzo. Ma nella notte, alle 3, qualcuno ha bussato alla sua porta. Una persona conosciuta, fidata, secondo gli inquirenti. Nel silenzio del condominio immerso nel so[illegible]o, nessuno ha sentito gridare o chiedere aiuto. Eppure Antonietta Evangelista viene spinta sul letto, violentata, soffocata con un cuscino. Tenta una disperata difesa, solleva un braccio contro l'omicida. La risposta dell'assassino [illegible]ietata: il morso che l'ha tradito. La «firma» che potrebbe portare alla scoperta del colpevole.

Ora l'indiziato si difende. Aladino Di Zio, cugino della vedova assassinata, sospettato «numero uno». E' lui che dai primi giorni delle indagini [illegible] al centro di [illegible] fitta sequenza [illegible] test. La polizia ha prelevato il calco della sua dentiera, lo ha affidato ai medici legali per scoprire se i denti corrispondono all'impronta rimasta sul braccio destro della povera donna. Finora, nessuna risposta. «Sono tranquillo - dichiara al telefono Di Zio - Non ho dubbi su come finirà questa vicenda: sarò prosciolto certamente». Lei era in buoni rapporti con sua cugina? «Ottimi». [illegible] dov'era la notte del delitto? L'indiziato non si difende più. Butta giù, riattacca il telefono, senza [illegible] parola.

L'altro presunto killer [illegible] morto. C'è [illegible] sospettato anche per la triste fine di Jole Ceretti. E' Paolo Savini, il necroforo suicida, deceduto tre mesi dopo l'assassinio della vedova di Arma, quando [illegible] aveva [illegible] due prostitute [illegible] Sanremo. Un collegamento che [illegible] appeso [illegible] filo [illegible] [illegible] collana: una catenina d'oro, con l'immagine di un santo, rubata dall'omicida alla vittima [illegible] via Pesce e regalata da Savini a una giovane amica.

Erano le 19,30 [illegible] giovedì 27 febbraio. Jole Ceretti era alle prese [illegible]on ago e filo, seduta in salotto, sola in casa, nel suo appartamento del condominio Maurizia. Primo piano, prima porta [illegible] destra. Mancavano due [illegible] [illegible] mezza al rientro della figlia, Laura Cremaschi. Palazzo semideserto, portone spalancato. Quando il campanello [illegible] [illegible]sa Ceretti squilla, la donna lascia il salotto, va ad aprire. Anche [illegible] questo caso, l'assassino vince facilmente la diffidenza [illegible]a vittima. «Non avrebbe mai lasciato entrare un [illegible]tra[illegible] dicono i vicini. La perizia medico-legale lascia immaginare [illegible] colluttazione brevissima. Quando la donna capisce, si volta, tenta la fuga. L'omicida l'afferra per un braccio (dove sono rimasti vistosi ematomi). Poi [illegible] qual[illegible] d'inspiegabile. La donna viene colpita alla gola con un ago corto e sottile, più volte, senza che le sia iniettata alcuna sostanza. Alla fine, [illegible] stretta potente alla gola.

Sono [illegible] 22 quando Laura Cremaschi scopre il cadavere della madre, riverso nel corridoio [illegible] in un lago di sangue. Porte [illegible] finestre sono chiuse, [illegible] se[illegible] di effrazione. Proprio [illegible] nel [illegible] della Evangelista. Spaventata, la figlia chiama un fratello, insieme ricompongono [illegible] corpo sul letto, lavano via il sangue. Pensano a un malore, e intanto cancellano ogni traccia. [illegible] non rimane che un indizio. Spunta dal passato di Savini: per anni, il necroforo fu vicino di casa [illegible] Jole Ceretti. Conosciuto. Un ragazzo fidato.

[illegible] Polcino

La porta sigillata dell'[illegible]loggio di Antonietta Evangelista (nel riquadro a sinistra) e Jole Ceretti. I [illegible] omicidi restano ancora avvolti nel mistero FOTO R. GATTI

A Bordighera e Ventimiglia numerose segnalazioni di presunte irregolarità

Usl, la gente con i giudici

La Finanza sta esaminando i documenti sequestrati nel blitz di venerdì scorso. Si cercano nelle pagine dei dossier le prove della truffa. Interrogazione urgente del pds alla Camera. I controlli

VENTIMIGLIA. Il [illegible] Usl» lascia gli archivi dell'ospedale, passa agli uffici della Fi[illegible] al microscopio [illegible] polizia tributaria. [illegible] si affaccia al Parlamento con l'annuncio di un'interrogazione urgente del pds. E' il dopo-blitz: il preludio a una bufera giudiziaria di proporzioni non comuni.

Intanto, l'inchiesta avanza in una silenziosa caccia alle prove dello scandalo, nella selva di cifre che affiora dalle migliaia di documenti rastrellati in un mese d'indagini. Venerdì, l'ultima «invasione» di carabinieri e Finanza fra i camici bianchi di Bordighera [illegible] Ventimiglia: nelle mani degli inquirenti, l'intera mole degli incartamenti sulle analisi di laboratorio, i dossier sui convenzionamenti esterni, le pratiche dei ticket. Perfino le cartelle cliniche e i fascicoli dell'Ortopedia. «Ci vorrà tempo. Molto tempo. Stiamo valutando l'aspetto contabile di una marea di "casi" sanitari», spiega il colonnello Francavilla della Guardia di finanza d'Imperia. Un'entrata in scena, quella delle Fiamme gialle, che lascia presupporre [illegible] «via» a [illegible] nuova fase - più profonda - del «ca[illegible] Usl».

La Finanza davanti all'ospedale di Ventimiglia: si allarga l'inchiesta sull'Usl

L'inchiesta era esplosa il 12 giugno, con l'arresto (e la scarcerazione-lampo) dell'ex direttore sanitario Salvatore Mazzone e del noto internista Isolino Isola. A un mese esatto di distanza, il bilancio è di 6 medici accusati di falso, truffa e abuso d'ufficio: anche i ginecologi Roberto Riceputi, Gian Carlo Maccario, Ugo Ingenito e Silvio Maccario. Oltre all'impiegata contabile Clelia Sismondini, coinvolta anche lei in un valzer di conti sospetti e orari di servizio «gonfiati» da prestazioni mai svolte. Poi, due avvisi di garanzia che [illegible] avvolti nel silenzio [illegible] un rigoroso segreto istruttorio. Totale: 8 personaggi coinvolti. Ed è solo l'inizio. Gli inquirenti annunciano che «tutti i medici del Saint Charles sono sottoposti alle indagini», chiamati in causa dalla pioggia di accertamenti. Intanto, nell'Usl sotto accusa, si allarga la fuga dalle responsabilità.

Interpellati dai carabinieri, gli impiegati del ramo contabile avrebbero scaricato la colpa dei cartellini «gonfiati» sui medici implicati, che [illegible] loro volta avrebbero restituito il favore ai ragionieri del reparto amministrazione. N[illegible] solo. Gli infermieri (interrogati anch'essi) hanno indicato che eventuali illeciti vanno cercati «più in alto». Infine, [illegible] Comitato dei garanti: ha precisato come fin dai primissimi segnali sospetti, nel dicembre del '91, ha «collaborato attivamente con carabinieri e autorità giudiziarie».

Fin qui, la difesa. [illegible] c'è anche un'accusa che corre sul fi[illegible] del telefono. Centinaia [illegible] segnalazioni, proteste, «soffiate» più o [illegible] attendibili, che si accavallano sul fronte incandescente della «malasanità». Anche racconti [illegible] tangenti versate nelle corsie del Saint Charles, invettive contro medici assenteisti, abili nell'entrare dalla porta principale dell'ospedale per uscire subito da quella di servizio. E ancora: rivelazioni sull'inchiesta-bis, sui rapporti fra ospedali di frontiera e fornitori di protesi ortopediche. «E' il momento delle faide, delle vendette nell'ombra. L'intera vicenda è nata da scontri interni all'Usl». A parlare è il dottor Giobatta Languasco, chirurgo. I carabinieri lo hanno [illegible] assieme a un collega per una testimonianza sull'ultimo mistero [illegible] del [illegible] Usl»: la morte di Delfina Chiozzo, operata per un tumore, [illegible] uscita dalla sala operatoria con una garza dimenticata nell'addome.

Michele Polcino

ARRESTO

Bloccati e condannati due borseggiatori [illegible] Ventimiglia

Un nordafricano, Bernard Rachid di 24 anni [illegible] un francese di 23, Loic Barrier di Marsiglia, entrambi residenti [illegible] Parigi, sono stati arrestati dalla polizia di Ventimiglia perché sorpresi [illegible] rubare un portafogli durante il mercato del venerdì. La vittima, la colombiana Marie Josepha Acervedo Vernotte di 46 anni residente a Sospel non si [illegible] del furto. Il portafogli gli è stato restituito subito; conteneva qualche centinaio di migliaia [illegible] lire anche in valuta estera. I due stranieri sono stati processati per direttissima e condannati a sei mesi con la condizionale. [i. m.]

[illegible]NE

Aperte le iscrizioni al [illegible] da infermiere

L'Usl ventimigliese ha aperto le iscrizioni alla prima classe del corso triennale per il conseguimento del diploma di infermiere professionale. I posti disponibili [illegible] 20. Le iscrizioni si chiuderanno alle 12 del 22 agosto. Ecco i requisiti richiesti: possesso [illegible] titolo di studio minimo di idoneità al terzo anno della scuola superiore, età minima 16 anni, idoneità fisica e psichica all'espletamento di attività didattiche teorico-pratiche. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della scuola infermieri. [i. m.]

Pensionata trovata morta in un alloggio

Una donna [illegible] 87 anni [illegible] stata trovata senza vita nel suo appartamento di Bordighera dall'infermiera che le faceva visita ogni mattina. Maria Icardi, pensionata, nubile, era originaria di Cuneo ma residente in via I Maggio 37. Ieri mattina, intorno alle 9, l'ex infermiera Bonea [illegible], [illegible] anni, residente in via Cagliari 3, nella sua visita quotidiana ha scoperto il cadavere dell'anziana donna, che giaceva nel letto. [d. bo.]

Orologi-segnatempo per i dipendenti [illegible] Bordighera

Entro fine mese negli uffici comunali entreranno in funzione gli orologi-segnatempo. Dopo [illegible] [illegible] tentennamento anche il Comune di Bordighera conterà sull'opera dei dispositivi automatici per la rilevazione delle presenze: l'arrivo [illegible] congegni è diventato indispensabile in quanto dal 1° luglio i dipendenti comunali non possono fare straordinario senza timbrare. [d. bo.]

[illegible] veti incrociati bloccano le trattative. Un esecutivo dc-psi?

Ventimiglia, per la giunta l'accordo è ancora lontano

VENTIMIGLIA. Nulla di fatto durante l'incontro dell'altra sera tra dc e psi. Tutto è rimandato a mercoledì prossimo per l'ultimo appuntamento conclusivo. Sarà veramente la volta buona? Entrambi i segretari politici, Giovanni Lipiello, democristiano, e Claudio Morano socialista, dicono: «E' meglio discutere prima di tutto per non trovarci poi ad eseguire verifiche cammin facendo. E' vero che il tempo è prezioso, però c'è stato da parte di entrambi gli schieramenti una presa di coscienza [illegible] questa necessità. Riteniamo che la settimana prossima la nuova maggioranza sarà delineata».

Quale? Dice Morano: «Dopo il veto incrociato sulla possibile entrata del pds, auspicata da noi per rafforzare la coalizione, è difficile esprimere giudizi conclusivi».

Allora sarà una maggioranza a 17, 10 dc e 7 psi? «Non si esclude questa prospettiva - sottolinea [illegible] segretario politico del garofano rosso - potrebbero però lungo [illegible] strada delle trattative verificarsi modifiche. In politica si discute sempre su tutto».

Lo scudo crociato rivendica il sindaco e almeno due o tre consiglieri. Il psi pure. Però anche [illegible] non confermato, pare che la poltrona [illegible] primo cittadino sarà lasciata alla dc. In questo caso il psi rivendicherebbe quattro assessori. La situazione attuale è molto incerta e nebulosa. Lunedì per la dc riunione del comitato provinciale, per martedì è prevista quella [illegible] comitato comunale cittadino locale.

Anche il psi ha martedì un incontro col comitato cittadino. Poi alla luce di queste riunioni separate, mercoledì quella congiunta. Sarà veramente decisiva? «Riteniamo - afferma Mo[illegible] - che per il 20 o [illegible] luglio sarà convocato il Consiglio comunale. Siamo sulla strada giusta; modificando alcuni punti del programma proposto dalla dc [illegible] applicando qualche correttivo dovremmo sicuramente, quando si darà il via alla maggioranza, avere gli strumenti e i mezzi necessari per governare».

S[illegible] un punto basilare concordano tutti, anche gli altri partiti: la riorganizzazione degli uffici comunali per creare la reale possibilità d'operare al meglio. Il rafforzamento della dc, secondo l'esito delle elezioni del 7 giugno, che da [illegible] consiglieri [illegible] passata a 10, così [illegible] il psi che da [illegible] ha visto aumentare i suoi consiglieri a 7, è un chiaro segnale, secondo i politici di entrambi gli schieramenti, di co[illegible] i ventimigliesi vogliono sia governata la città. Però è necessario anche tener conto che la volontà degli elettori ha dato questa forza, perché non si perda tempo in lunghe fasi interlocutorie. E' auspicabile che non ci si soffermi troppo «su veti incrociati [illegible] possibili alleanze - [illegible] ha detto Morano - ma si agisca al più presto». [i. m.]

COSTA AZZURRA

Il pilota toscano parla di corse e del suo stretto legame con il Principato

Nannini, un brindisi a Monaco

Confidenze in libertà in occasione del [illegible] compleanno. «A Montecarlo mi sento di casa e ho tanti amici» «Non rinuncio alla speranza di tornare in Formula Uno». Un giudizio su Patrese e Alesi. «Ferrari in ripresa»

[illegible] Sorridente, sereno e abbronzato. Alessandro Nannini da Siena, ex pilota di Formula uno, [illegible] protagonista del campionato italiano di Superturi[illegible] si presenta sotto il sole della Costa Azzurra, nel dehors del ristorante «La Vigie», nel prestigioso beach-hotel di Montecarlo. Da qualche giorno [illegible] festeggiato il suo compleanno [illegible] François Fusero, chef dei tre ristoranti del beach, ha voluto offrirgli uno dei suoi capolavori di pasticceria, una bellissima torta con tan[illegible] di automobile in miniatura.

Stai dimostrando quanto avevi promesso, tornare a correre.

E' [illegible] Certo la Formula uno [illegible] un'altra [illegible] [illegible] anche [illegible] continuerò per altri trent'anni a gareggiare in questa specialità; alimento sempre quei due-tre per cento di speranza per un eventuale ritorno. Vale la pena tentare.

Consideri Monaco un po' il tuo rifugio?

Alessandro Nannini da dodici anni è un «fedelissimo» di Montecarlo

Sono dodici anni ormai che sono qui. E' soprattutto la tranquillità che amo. Un ambiente sereno dove poter riposare in assoluto relax, passeggiare per le strade, incontrarsi con gli amici. Quando siamo a Montecarlo io, Riccardo, Alboreto [illegible] Boutsen, usciamo volentieri insieme.

[illegible] proposito di Patrese, un giudizio su quanto è accaduto nel Gran Premio di Francia, a Magny Cours.

Riccardo ha lasciato passare Mansell, lo ha dovuto fare. Glielo dissi ad inizio di stagione che il team avrebbe lavorato in funzione dell'inglese anche se lui aveva ampiamente già dimostrato di [illegible] competitivo quanto Mansell. Ma Riccardo è un tipo molto orgoglioso e se insisti troppo su una cosa lui si arrabbia terribilmente.

E la Ferrari?

Vedo bene Alesi. Quest'anno [illegible] maturato molto, ci sa fare nonostante i continui problemi. [illegible] noie alla macchina sono tante ma alla fine della stagione [illegible] [illegible] ingraneranno la marcia giusta.

Di vacanze per il momento non se ne parla.

Neanche per sogno. A dire [illegible] verità il campionato di Superturi[illegible] [illegible] richiede una presenza così intensa come la Formula uno. Io [illegible] un tipo ultradinamico e dopo due o tre giorni che sto fermo mi sento già venire l'esaurimento. Però è così, tanto vale approfittarne e venirsi [illegible] godere la Costa Azzurra. [a. m.]

Grazie ai volontari

Villa S. Patrizio ospita un centro per gli anziani

BORDIGHERA. Villa San Patrizio diventerà sede di un centro sociale per anziani. Il Consiglio comunale ha approvato un progetto di sistemazione [illegible] fabbricato, che diventerà [illegible] principale luogo di ritrovo per le persone della terza età. In realtà, il [illegible] è nato un anno fa, [illegible] restavano ancora [illegible] effettuare diverse opere.

Questi interventi erano già stati individuati, ma soltanto adesso si possono effettuare. L'ammontare [illegible] opere, che comprendono ristrutturazione dell'immobile e arredamento, ammontano a 115 milioni. Nessuna spesa per il personale, in quanto il Centro sociale farà ricorso al volontariato. Il progetto prevede, tra gli altri interventi, la realizzazione di rampe [illegible] che permettono l'accesso anche a sedie a rotelle, la sistemazione del giardino, la tinteggiatura esterna e arredamenti e attrezzature varie per rendere funzionali il locale bar e gli altri adibiti a palestra, sala riunioni, e ambulatorio.

«Il Centro sociale è destinato a diventare un importante punto d'incontro, soprattutto della città alta» spiega Renato Ariano, delegato all'Assistenza che ha seguito il progetto. [d. bo.]

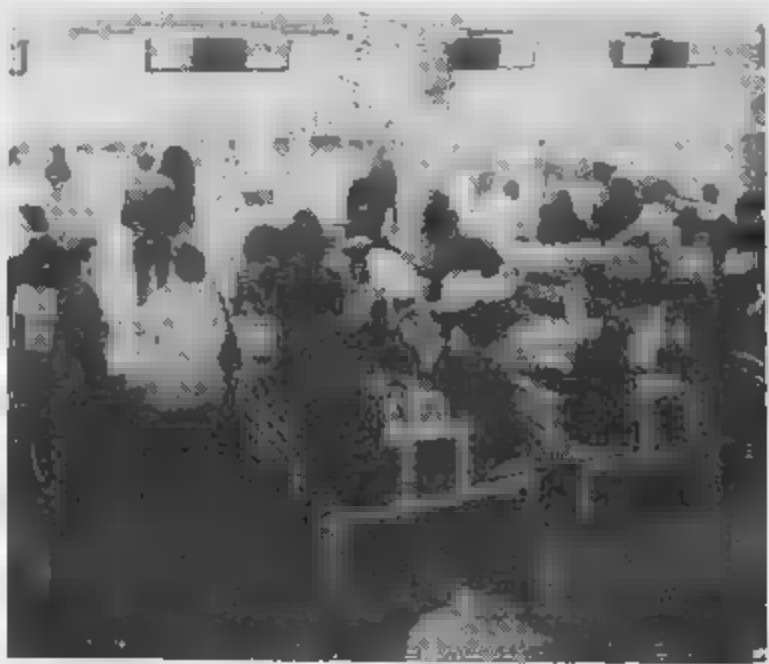
Il campo di minigolf, inaugurato da poco, ha subito riscosso grande successo

Ecco il Bowling del Duemila

L'impianto di Diano Marina si sta confermando uno dei centri sportivi più attrezzati e frequentati d'Italia. Dalla piscina all'enorme sala-giochi: «L'importante [illegible] divertirsi»

DIANO CASTELLO. Ventimila metri quadrati di divertimento. E' una definizione che sintetiz[illegible] le caratteristiche del «Bowling di Diano», a Diano Castello, un grande centro in cui allegria, appuntamenti sportivi e musica sono di casa. Da pochi giorni, l'impianto [illegible] un'attrazione in più: il minigolf, che occupa una vasta area immersa nel verde.

Si tratta di una struttura all'avanguardia, realizzata in materiale sintetico, [illegible] Bowling di Diano si è assicurato per primo in Europa (gli appassionati potranno darsi battaglia sulle 18 piste che lo compongono). Un altro pa[illegible] in avanti per un punto di incontro che attira ragazzi [illegible] tutta la provincia, e anche [illegible] Savonese.

Con questo [illegible] spazio, che misura 3000 metri quadrati, i proprietari del centro sportivo intendono attirare l'attenzione su un tipo di svago che raccoglie un [illegible] crescente di estimatori (le federazioni di golf su pista contano migliaia di iscritti). Osserva Manuela Leotta, che affianca [illegible] fratello Giuseppe nella direzione del Bowling: «Abbiamo intenzione di accogliere una competizione a livello nazionale, che dovrebbe tenersi alla fine dell'estate. Le piste sono state costruite all'interno del complesso, sotto gli ulivi, che permettono ai giocatori di giocare all'ombra. Nella zona circostante, saranno anche installate alcune panchine, oltre ad altri tavoli da ping pong che si andranno ad aggiungere a quelli già presenti. L'orario di apertura va dalle 18 all'una, e la tariffa è di seimila lire a partita».

Il punto di forza è costituito dalla tecnica di fabbricazione utilizzata dall'«Artman italiana». L'utilizzo di materiale plastico, che è stato rinforzato per garantire un'ottima resistenza ai colpi, oltre ad alluminio ed acciaio zincato, permette di eliminare gli inconvenienti che affliggono le piste in cemento, danneggiate dall'azione [illegible]gli agenti atmosferici e dagli sbalzi di temperatura.

Non solo minigolf, naturalmente. [illegible] Circolo «General sporting» (è la denominazione dell'intero centro), che dall'inaugurazione avvenuta nell'agosto del 1988 continua ad offrire nuove sorprese ai giovani. Continua [illegible] titolare: «Tutto è nato da un'idea di mio padre Salvatore, un generale dell'Esercito in pensione che ha voluto tramutare in realtà un suo grande sogno. Ben presto, l'attività trainante è diventata quella [illegible] bowling, che mette a disposizione dodici piste e spesso ospita importanti manifestazioni. Tra gli addetti, possiamo vantare anche un campione nazionale. E' Claudio Menini, [illegible] 33 anni, che due anni [illegible] si è aggiudicato il titolo nazionale in coppia con un altro "re dello strike"».

Un ottimo biglietto da visita per uno dei duecento impianti che, in tutta la Penisola, vedono in primo piano il gioco dei dieci birilli. Sulle piste, si accentua la presenza femminile e quella dei giovani al di sotto dei quattordici anni, a conferma del crescente interesse dimostrato [illegible] questo sport, che ad alti livelli richiede notevole impegno e ottima preparazione fisica.

La struttura costituisce un vero e proprio paradiso anche per gli appassionati di «videogames»: comprende infatti la sala giochi più grande della Riviera. E ancora, tre campi da calcetto in grado di ospitare anche incontri di tennis, una palestra per accontentare gli appassionati del «body building», una piscina con acquascivolo lunga venticinque metri, e dove si tengono corsi per aspiranti sommozzatori e lezioni di [illegible]to. L'anno scorso, infine, è sta[illegible] costruita anche una pista per i go-kart. [e. f.]

Immagine di un interno al Bowling di Diano, autentico paradiso dei divertimenti

Anche quest'anno «Live Parade», concorso per gruppi rock

Musica, spettacolo e concerti l'altra faccia dell'impianto

DIANO CASTELLO. Tra le attrazioni del «Bowling di Diano» non possono certo mancare gli spettacoli musicali, altro fiore all'occhiello dell'impianto rivierasco assieme alla paninoteca, e al ristorante «La Terrazza».

Per accontentare i giovani che scelgono il centro come tappa fondamentale delle loro serate, sono [illegible] programma intrattenimenti dal vivo e iniziative che vedono affluire [illegible]tinaia di ragazzi. E' il caso della finale del [illegible] per gruppi rock «Live Parade», in cartello[illegible] per il secondo anno consecutivo (l'appuntamento [illegible] per mercoledì 29, alle 22). Sfileranno in passerella formazioni provenienti dalle province di Imperia, Savona e Genova.

Afferma Manuela Leotta: «L'obiettivo è quello di [illegible] punto di riferimento per i giovani, puntando su un tipo di turismo diverso e studiando una formula che accontenti i gusti delle nuove generazioni. Nel '91, la rassegna delle "band" locali ha avuto un notevole successo, e quest'anno ripeteremo l'esperienza, studiando però una collocazione più idonea. Il palco sarà sistemato davanti al bar».

Il vasto spiazzo accoglierà uno «show» in grande stile, organizzato da Gruppo Città e dall'agenzia Abacus con il patrocinio della Provincia, che nella prima edizione ha visto trionfare i sanremesi «Empire». Per questa lunga carrellata «live», sarà utilizzato un impianto audio dotato [illegible] ben diecimila watt.

Tutte le settimane, infine, si può ammirare un tastierista dianese, che si esibisce dal vivo all'interno del ristorante, [illegible]guendo l'esempio di altri Bowling italiani. Ogni fine setti[illegible], si possono ascoltare successi di cantautori [illegible] «evergreen» internazionali. I siparietti dedicati al piano-bar si aprono alle 19 e proseguono fino a notte inoltrata, assicurando un piacevole sottofondo musicale ai commensali, e aggiungendo un notevole tocco di classe al locale. [e. f.]

Anche il rock in primo piano al Bowling

Amatori [illegible] «bikes»

E c'è [illegible] una vocazione per il ciclismo

DIANO CASTELLO. L'impianto costituisce anche il punto di incontro per importanti manifestazioni sportive. La scorsa primavera, in corrispondenza dell'impianto, è stato sistemato il traguardo [illegible] Rally delle Palme, e nell'edificio in cui si trovano le piste da bowling ha trovato posto la sala stampa.

[illegible] complesso è inoltre sinonimo di gare ciclistiche: molte competizioni su strada riservate ai dilettanti o ai corridori «in erba» hanno preso [illegible] via nello slargo di via Diano San Pietro. Decine di amatori possono dar[illegible] convegno nell'area.

Aggiungono i titolari: «Siamo gli sponsor della Special Team, una società di mountain-bikes di Diano Marina. Siamo interessati alle varie realtà sportive della zona, e cerchiamo di incoraggiare i giovani». Oltre allo sport, anche la danza va ad arricchire la lunga lista di attività del circolo. Una volta la settimana, è possibile anche seguire corsi di ballo che spaziano dalle specialità classiche alle moderne. [e. f.]

EXPO, SI ELEGGE LA MISS

GENOVA. Sarà quasi certamente un altro fine settimana record per l'Expo colombiana. Ieri la media dei visitatori è [illegible] aumentata rispetto al sabato precedente e lascia intravedere un nuovo exploit. La prova che l'Expo ha superato la fase di rodaggio l'ha fornita la recente visita del critico d'arte e deputato Vittorio Sgarbi, giunto a Genova in compagnia di Sylva Koscina. Per lo spettacolo all'Expo, oltre alle esibizioni di mimi, clown, illusionisti sui piazzali del molo vecchio, questa sera al centro congressi è di scena la compagnia del balletto classico di Mosca, con inizio alle 21,30, biglietto lire 30 mila. Domani si celebrerà la giornata nazionale della Colombia e a notte fonda l'esposizione colombiana avrà la sua «Miss Bastille». La eleggeranno i francesi, per ricordare in modo originale la presa della Bastiglia. [p. c.]

Cervo, il celebre violinista ha dato prova della sua professionalità

Ughi suona e sfida il maltempo

Il folto pubblico venuto da Torino, Genova e Savona ha premiato con calorosi applausi la determinazione del musicista. Eseguite, tra raffiche di vento, musiche di Vivaldi

CERVO. Non voleva suonare, e non per capriccioso divismo, ma per rispetto del pubblico: «Il vento è troppo forte, l'acustica falsata», aveva detto al vice-sindaco Vittorio Desiglioli. Ma quando ha visto piazzetta dei Corallini gremita di pubblico (un migliaio di presenti, moltissimi in piedi, sui muretti, sulle scalinate), Uto Ughi si è convinto e ha dato inizio al concerto inaugurale del 29° Festival di Cervo con l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia: non poteva deludere tanti fans, alcuni dei quali giunti per l'occasione da Torino, da Genova, da Savona.

Una serata memorabile. Soffiavano forti raffiche, giù dal carrugio: scompaginavano le pagine degli spartiti e scompigliavano i lunghi capelli biondi del primo violino Maryse Regard. Ma Ughi, con l'abilità dei grandi, ha saputo dominare gli eventi e addirittura è stato capace di volgerli a proprio favore, conquistando la simpatia di una platea eterogenea ed entusiasta, dove signore in pelliccia per proteggersi dal freddo di questo luglio sedevano vicine a «vip» come lo scrittore Giuseppe Conte o Maurice Hennessy, il re del cognac.

Alle 21,30, puntuale, Ughi si rivolge agli spettatori in attesa: «Eravamo disposti a tenere il concerto domani sera. Ma nessuno ci può garantire che il tempo sia migliore. E allora cominciamo direttamente con "Le quattro stagioni": eseguiamo la Primavera, anche per verificare se riuscite a sentire». Lo accoglie un forte applauso di incoraggiamento, e lo accompagnano sorrisi divertiti quando, con ironia, sottolinea nell'introduzione «didattica» i temi atmosferici affrontati da Vivaldi, dallo «spirar de' zeffiretti» allo «Sirocco, Borea e tutti i venti in guerra». Chiede ancora: «Pensate sia meglio [illegible]dare?», gli rispondono: «Nooo».

Ed è un crescendo. L'aria è fresca, gelida a tratti, ma il ghiaccio è rotto, l'atmosfera si è riscaldata. Quasi due ore di musica (nella seconda parte, vengono proposti il Concerto in [illegible] minore e il Concerto in La), e al termine cinque minuti ininterrotti di applausi.

Uto Ughi ha suonato ieri in piazzetta dei Corallini a Cervo. Le raffiche di vento [illegible] fatto temere che il musicista non potesse esibirsi. Ughi ha suonato lo stesso dopo avere chiesto consiglio al pubblico

Alla cena al San Giorgio qualcuno si complimenta con lui: «Bravo maestro, è stato eroico». E Ughi replica: «Eroico? E' un po' esagerato. Sportivo, forse: questo sì».

Stefano Delfino

FOLCLORE IN PIAZZA

A Loano sfilano le bande

LOANO. Festa del folclore con il raduno bandistico in programma oggi nel centro cittadino di Loano. Protagonisti, cinque corpi bandistici. Sempre oggi termina la «V Festa del Marchesato» a Finale Ligure. A Giustenice, con un convegno, cominciano le iniziative storico-medievali che termineranno a fine [illegible] con il palio.

Le bande che sfileranno oggi a Loano sono: «La Bande di Mentone» (Francia), «Banda musicale di Point-Saint-Martin» (Aosta), «Filarmonica Saltriose» (Varese), «Accademia Musicale Vallecrosia» (Imperia) e il Corpo bandistico parrocchiale dell'«Immacolata» di Loano. Due le sfilate previste alle 10 e alle 16. Dalle 17,30, al «Giardino del Principe», un primo concerto; l'ultimo, diretto da Nino Calcagno, con tutti i gruppi impegnati contemporaneamente si terrà alle 19, in piazza Italia.

A Finalborgo nei chiostri di Santa Caterina la fiera dell'antiquariato. Sempre a Finale la festa del Marchesato si conclude con un convegno sulla storia di Finale e in serata con un concerto di musica antica nella basilica di San Biagio a Finalborgo. A Giustenice l'associazione «Jus Tenes» (ore 10 sala «Don Noli») organizza il convegno «Italiani in America, sulla scia di Cristoforo Colombo: Giuseppe Serrato, presidente dell'Uruguay». [a. r.]

Martin Mesiano, vincitore della 1ª selezione de «Il + bello d'Italia». Nel riquadro Dario Olivero, vincitore assoluto nel '91

A San Bartolomeo la prima selezione ligure del concorso

Sfilano i più belli d'Italia (ma i muscoli non sono tutto)

S. BARTOLOMEO AL MARE
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Pippo Manduca proprietario della discoteca «Chikito» e la presentatrice Manuela De Vito salgono sul palco e annunciano che il piccolo Farouk è stato liberato da pochi minuti, dal pubblico si leva un lungo applauso. «E' una serata fortunata che incomincia con una notizia bellissima»: e per un attimo le aspirazioni dei partecipanti al concorso «Il + bello d'Italia» si fanno da parte.

E' incominciata così la prima selezione ligure al concorso della Rusilant. «Una manifestazione da 14 anni al passo con i tempi e con il costume», dice Antonio Fasano. Quest'anno, nelle finali del 28 e 29 agosto a Diano, terrà banco la satira, anche su temi politici e sociali. Gli organizzatori: «Ci sarà Fabio Fazio: tra pubblico e concorrenti nasceranno momenti di confronto». Della serie, oltre ai bicipiti c'è di più. «Quello è un discorso superato: i ragazzi si cimentano in una disciplina», spiega Fabrizio Fassio, addetto al cast. Sono fotogenia, moda, danza, canzone, cinema, culturismo, arte varia. I requisiti richiesti: bella presenza, personalità e talento. Il premio? Apparizioni tv, una chance per mettersi in luce.

Quella di S. Bartolomeo è la prima selezione ligure. Ne seguiranno altre, ancora da fissare nel Savonese e a Genova. Il 27 agosto, a S. Bartolomeo la semifinale nazionale, poi l'incoronazione che gli organizzatori vorrebbero affidare a una di queste regine: Alba Parietti, Brigitte Nielsen o la Cuccarini.

Dei 16 concorrenti del Chikito (6 imperiesi, gli altri piemontesi in vacanza) i qualificati sono Martin Mesiano, 19 anni, studente di Imperia; Rudy Cavarra, 28, dj di S. Bartolomeo; e Ivan Benedetti, 20 anni, studente di Torino. Pochi grilli per la testa. Un esempio: il vero obiettivo di [illegible] (applaudita la sua esibizione di arti marziali), eletto «Il + bello» della selezione, è la laurea in Economia.

Consensi dal pubblico. Giovanna e Claudia, studentesse di Torino: «Ci piace la formula, [illegible] spazi anche alle capacità artistiche». Anette e Jennifer, danese una, americana l'altra, ballerine alle Folies Rousses di Montecarlo: «Tutto simpatico».

Fulvio Damele

FA [illegible]

Alassio, artisti famosi e lusso al Roof Garden del celebre locale

Caffè Roma, che notti vip

Sul palco Walter Chiari e Gino Bramieri, Ornella Vanoni e una giovanissima Loredana Bertè. Quindi tutti a firmare la piastrella per il famoso «Muretto»

La terrazza fiorita del Caffè Roma dove si esibivano artisti di fama

ALASSIO. Dall'alto si vedeva la Baia del Sole illuminata. Intorno piante, fiori, camerieri impeccabili che servivano ai tavolini cocktail dai nomi, allora, difficili: cajpirinha, mojito, daiquiri. Sul palco del «Roof Garden», terrazza fiorita del «Caffè Roma», si esibivano cantanti e artisti di nome: da Walter Chiari a Gino Bramieri, da Ornella Vanoni a Gorni Kramer, da Fred Bongusto a una giovanissima Loredana Bertè. Tutti, dopo l'esibizione, firmavano la piastrella da inserire sul sottostante Muretto, dove vicino erano parcheggiate Jaguar, Dino Ferrari, Lamborghini Miura. Di quegli anni è rimasto più poco. Non le auto, non l'eleganza. Ma non c'è più nemmeno il «Roof Garden», chiuso per una lite tra condomini. [a. p.]

La «pantera di Goro» stasera a Sanremo, la «biondissima» domani a Genova

Milva e Oxa, due grandi recital

Tra le altre iniziative l'apertura mattutina della discoteca «Vetronero» di Pietra Ligure e la chiusura della mostra degli orologi antichi ■ Savona. Caccia al tesoro ■ Porto Maurizio

SANTA MARGHERITA

«Noi duo» all'Imperiale

Stasera all'hôtel Imperiale palace ■ Santa Margherita si [illegible]bisce il gruppo «Noi duo». Al pianoforte Eugenio Collavalle e vocalist Betty Granati. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Un'orchestra per festeggiare

Si concludono stasera i festeggiamenti in onore di [illegible] Siro a [illegible] Margherita. Alle 21,30 musica con l'orchestra «G5». Alle 23 fuochi artificiali. [f. gr.]

[illegible]ERITA

Al Covo il «Sa ou fé»

Festa «martinicana» con il nuovo ballo «Sa ou fé» stasera al Covo di Nord-Est di Santa Margherita. L'appuntamento ■ alle 23. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

USCIO

Musica ■ piazza

Musica dal vivo stasera nella piazza principale di Uscio. Si esibisce l'orchestra «Bella ■ Romagna». L'appuntamento è alle 21. Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]

GENOVA

Oxa al Parco dell'Acquasola

Anna Oxa ■ attesa domani sera, alle 21,30, al Parco dell'Acqua[illegible] dove presenterà i brani del suo ultimo album «Di questa vita» e tutti i suoi maggiori successi. Biglietto a 15 mila lire. [m. b.]

[illegible]

Per il Festival Barocco

Omaggio a Monteverdi, domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival Internazionale del Barocco, con la mostra di strumenti antichi che sarà aperta alle 16,30. [m. b.]

GENOVA

Gli «Addams» in inglese

La rassegna di film in lingua originale, in programma al cinema Lux di via XX Settembre, propone questa sera, alle 20,30 ■ 22,30 «The Addams family». Ingresso lire ■ mila. [m. b.]

GENOVA

Da Mosca un concerto di gala

Concerto di gala del Teatro Accademico statale del Balletto Classico di Mosca, questa sera, alle 21.30, al centro congressi (sala grecale) dell'Expo. Ingres[illegible] libero. [m. b.]

[illegible]

Solo classica all'oratorio

Nell'ambito dell'Estate musicale si terrà domani sera a Celle Ligure, nell'oratorio di S. Michele, ■ concerto di musica classica dal titolo «Per tre ■ quattro elementi». I musicisti impegnati saranno Fabio Rastelli, Elisabetta Garetti, Luciano Cavalli e Rodin Moldovan. [a. z.]

Tra gli appuntamenti per ■ serate ■ Riviera il recital di Anna Oxa domani al Parco Acquasola di Genova. Milva sarà invece [illegible] al Casinò ■ Sanremo

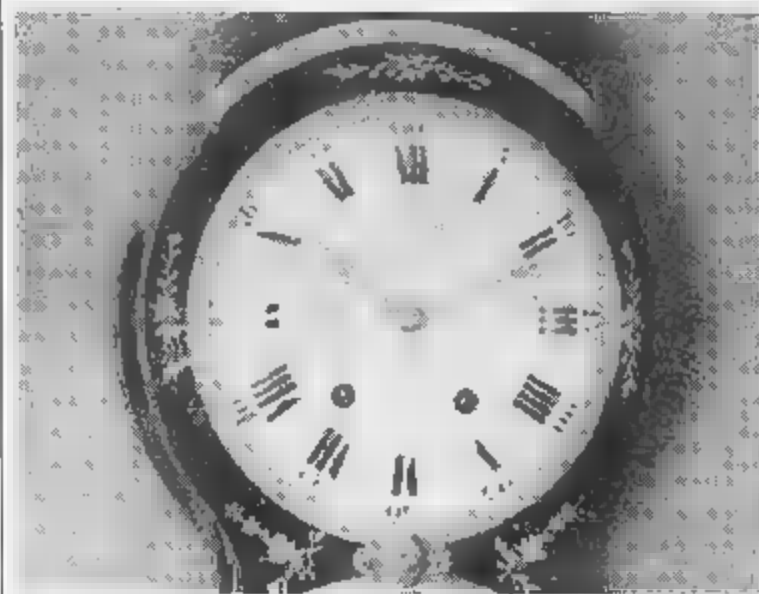
[illegible]

Ultimo gio[illegible] per gli orologi

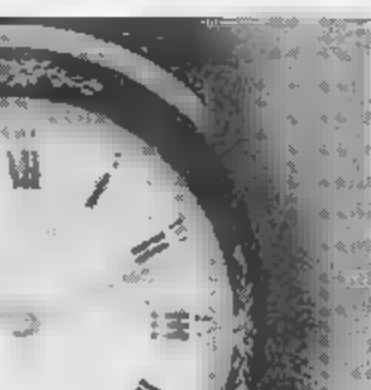
Si conclude oggi ■ Savona la seconda edizione della mostra sugli orologi antichi organizzata dell'Associazione provinciale orafi e orologiai. La rassegna è ospitata a pal[illegible] della Loggia. Orario: dalle 18 alle 23. [a. b.]

[illegible]

Il campionato dei Dee-Jay

Oggi alle 21 in piazza Sisto IV prosegue ■ 1° Campionato amatoriale ■ Dee-Jay del Savonese. Quest'oggi serata speciale: è l'ora della finale con esibizione di Mc Fresh nell'ambito della manifestazione «Una piazza per il libro». [a. z.]

Chiude la mostra sugli orologi organizzata al palazzo della Loggia a Savona

PIETRA LIGURE

In discoteca, ma ■ mattina

Apertura dalle 7 alle 13 questa mattina per la discoteca «Vetronero» sul lungomare ■ Pietra Ligure che ha lanciato ■ mesi il cosiddetto «fuori orario». Mattinata in discoteca anche da «Maffiz» nel centro storico di Albenga. [a. r.]

PIETRA LIGURE

«Cotton Club» al «La Tenda»

Serata musicale con i «Cotton club» questa [illegible] al music garden «La tenda» in via Morelli ■ Pietra Ligure. Musica dal vivo anche al caffè «Airone» di piazza XX Settembre. [a. r.]

[illegible]

I Liguri in America

Convegno su «Italiani in America, sulla scia di Cristoforo Colombo. L'immigrazione ligure, Giuseppe Serrato, presidente dell'Uruguay» questa mattina a Giustenice (sala «Don Noli» [illegible] 9,30). [a. r.]

[illegible]

Fiore stasera al Manhattan

Concerto del giovane cantante Ray Fiore alle 22 al dancing «Manhattan Inn» di [illegible] Europa a Loano. Il locale nelle al[illegible] serate si trasforma in liscioteca. [a. r.]

CASANOVA LERRONE

Processione per la Madonna

Seconda giornata di festeggiamenti organizzati dal Comitato «Madonna della Pace». Oggi, alle 17, è in programma la solenne processione delle confraternite per le vie [illegible] frazione Ranco. Parteciperà la Corale Aquila d'Arroscia. [a. p.]

DIANO MARINA

Vegliano le «Penne Nere»

Oggi, alle 21, il 13° Raduno intersezionale delle «Penne [illegible] terminerà con una veglia verde danzante ■ Villa Scarsella, in via Cavour, a Diano. Sarà di scena l'orchestra spettacolo Gino Romeo. [a. f.]

IMPERIA

Caccia al tesoro prima di cena

Aria di festa a Porto Maurizio. Alle 9,30, presso gli stabilimenti Baia Saracena di Borgo Prino, è in programma [illegible] divertente caccia al tesoro, che prevede anche alcune tappe nell'entroterra imperiese. A Borgo Artallo, il Circolo omonimo [illegible]za una cena sotto gli ulivi e un gran ballo animato dall'orchestra di Pierre Casanova. [a. f.]

SANREMO

Milva canta al Roof Garden

Milva ■ la protagonista del recital in programma questa [illegible] alle 21 al Roof Garden del casinò. Il prezzo per assistere allo spettacolo «Le canzoni tra le due guerre» ■ di 120.000 lire per la cena, vini esclusi, ■ di 50 mila per la consumazione. Prenotazioni al numero 53.40.01. [g. ga.]

S[illegible] AL[illegible]

La moda sfila in piazza

Sfilata di moda questa sera alle 21. L'appuntamento è nella piazza Scovazzi ■ Santo Stefano al Mare, nel centro storico, [illegible] una decina di modelle, modelli ■ bambini, che presentano abiti estivi e costumi da bagno. L'ingresso è libero, presentazione e animazione a cura di Max Berio. [g. ga.]

[illegible] LES PINS

Bob Dylan in concerto

Il [illegible] americano [illegible] Dylan è il protagonista del concerto di apertura della rassegna jazzistica della Costa Azzurra. Dylan si esibisce a Juan mentre l'appuntamento [illegible] il jazz è per le 21 nella «Pinède Gould». [g. ga.]

[illegible]

Ancora Lambada allo Sporting

La lambada e i ritmi samba sono protagonisti del gala in programma questa [illegible] allo Sporting Club di Montecarlo. Alle ■ si esibisce il gruppo internazionale «Kaoma». Prezzo di cena e spettacolo 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

Centrale — Or.: 18/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genietto, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
[illegible] gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Cristallo — Orario: 21,15 — [illegible] 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Piccola peste torna a far da[illegible] — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distrut[illegible] nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di [illegible] sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Robin Hood - Principe dei [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia [illegible] — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. [illegible] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 600[illegible] — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra [illegible] misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — Orario: inizio [illegible] ultimo 22,30 — Promo[illegible] cinema — L. 6000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

S[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,00-20
[illegible] Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Splendo Marina — di George Reminto, con Debora Caprioglio, Sh[illegible] (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — Promozione cinema — L. 6000
[illegible] - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino ■. V. 2h 23' Avv.

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — Promozione [illegible] — L. 6000
L'ultima tempesta — di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta [illegible] naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. Drammatico

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scel[illegible] d'[illegible] — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e [illegible]te a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — [illegible] film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

ALBENGA — [illegible] — Tel. 50 987 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fa[illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, ■ Lloyd (Usa '91) — Al contrario ■ una [illegible] famiglia normale gli Addams [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] le spese anche la famiglia. V.M. ■ 2h ■ Thriller

LOANO — Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Fermati, ■ mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il barbiere ■ Siviglia, di Gioacchino Rossini, direttore d'orchestra Evelino Pidò, maestro ■ coro Gianfran[illegible] Cosmi, regia ■ Egisto Marcucci, con Rockwell Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini. [illegible] 16, lire 100.000/70.000/50.000/30.000
Pol. Margherita: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro della Tosse ■ villetta ■ Negro: oggi riposo
Parco dell'Acquasola: oggi riposo
Parchi ■ Nervi: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Hook-Capitan Uncino
Ariston 2: Balla coi lupi
Augustus: Point break
Corallo 1: Falso movimento
Corallo 2: Hook - Capitan Uncino
Grattacielo: Omicidio incrociato
Lux: The Addams family (La famiglia Addams)
Nettuno: Nei panni di una bionda
Odeon: oggi riposo
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: oggi riposo
Universale 1: oggi riposo
Universale 2: oggi riposo
Universale 3: oggi riposo
Verdi: Anestesia fatale
[illegible] 1: Giochi erotici per ragazze smaliziate - Avventure extraconiugali
C[illegible] 2: Il vizietto preferito di mia moglie - Agenzia sadomaso
Chiabrera: In [illegible] out of Africa hi-fi stereo spreken english - Titten anal hick hi-fi spreken deutesch
Cristallo: Le perversioni degli angeli
Eldorado: Giochi di ragazzini - Ragazze pon pon

PEGLI

Eden all'aperto: Bugsy

[illegible]

[illegible] Siro: ■ famiglia Addams

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8.— **Dragnet**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,45 **[illegible] 12**, telefilm
15 — **2° Meeting Internazionale di Basket giovanile**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Fuori uno, sotto un altro... arriva il passatore**, film
20,30 **Notizie estate**, rotocalco
21 **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**, rotocalco
23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
23,45 **Joe Forrester**, telefilm
0,30 **Notizie estate**, rotocalco
1,— **Lobo**, telefilm

Telestar

14 — **Fuori uno sotto un altro... arriva il passatore**, film
15,50 **Saturdee**, telefilm
17,50 **Lobo**, telefilm
18,10 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
[illegible] — **L'uomo che parla ai cavalli**, [illegible] film
12,30 **Motori [illegible] stop**
13 — **La straordinaria storia d'Italia**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie nella storia**
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**
[illegible] **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà

7 — **Night videos**
8 **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**, informazione
20,30 **Qui redazione**
21,45 **Liguria sp[illegible]**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,30 **Obiettivo gente**, news
14 — **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie [illegible] regione
14,30 **Fai un affare [illegible] Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
20 — **[illegible] per vivere**, documentario
20,30 **La seduzione di Europa**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

7 — **Junior Tv**
[illegible] — **Market**, rubrica commerciale
13 — **Rivediamoci insieme**
14,08 **Junior Tv**
18,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
18,45 **Expo 7**, rubrica
19,30 **Ok Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20,30 **Film**
23 — **Telefilm**
24 — **Ok Motori**, rassegna settimanale [illegible] e motociclismo
1 — **Expo 7**, rubrica

[illegible] Tv

9,30 **Cara [illegible]**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Sky Was**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Oiroli**, spettacolo
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Sciuscià** film drammatico

Tele Nord

8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Il ponte ■ San Louis Rey**, [illegible] commedia
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bl[illegible]**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
15 — **[illegible] per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
[illegible] — **Oliver Twist**, film avventura
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Tosca**, film drammatico
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,30 **Vinella e Don Pezzotta**, film
15,20 **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **Il cervello di Frankenstein**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Maciste [illegible] terra dei ciclopi**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,28 **Il mucchio selvaggio**, [illegible]

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — [illegible]
13,30 **Okey Mo[illegible]** rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 [illegible]
[illegible] **Film**

Telecupole

9,30 **Cartoni [illegible]**
12 — **L'uomo [illegible] parla ai cavalli**, telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia: I castelli**, documentario
19 — **Sport flash**, [illegible]
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Speciale [illegible] noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] comunicazione delle emittenti.**

Respinta l'ipotesi di un accordo con il Vallecrosia

Bordighera «rifondato» dopo il no alla fusione

BORDIGHERA. Quasi [illegible] «rifondazione» e un rifiuto deciso alle proposte di fusione con il Vallecrosia. Per il Bordighera, che affronterà nuovamente il campionato di Prima categoria, la stagione [illegible] ufficialmente cominciata con un deciso chiarimento a livello dirigenziale dove, negli ultimi mesi, [illegible] erano mancati dissidi [illegible] polemiche. «Ma ora la società [illegible] più forte di prima. Siamo pronti a ripartire su nuove basi, facendo leva su dirigenti vecchi e [illegible] che hanno una gran voglia di lavorare», dice Antonino Addis, dirigente «storico» del club, la cui azione [illegible] stata determinante per ricucire gli strappi interni.

Non [illegible] sarà più [illegible] presidente Gilberto Alessandri, dimissionario («Un gentiluomo. E' stato uno buon presidente. Per noi è [illegible] grossa perdita», sottolinea Addis), e probabilmente nei prossimi giorni verrà designato il suo [illegible] A sceglierlo [illegible] i vari Giacomo Gandugiia, Flavio Ronco, Francesco Piana, Franco De Benedetti, Francesco Reo, Gabriele Vegnetti, Vittorio Benza, Aldo Bacigalupi, Giovanni Imbalzano, Franco Verardo, Gianni Aprosio, Giancarlo Rosi, Franco Pastor, [illegible] stesso Addis, in pratica tutta la dirigenza del club.

Prima della nomina del presidente, comunque, è stato ribadito un fermo rifiuto alle proposte, ventilate nelle [illegible] settimane, [illegible] una fusione [illegible] Vallecrosia. Una semplice ipotesi che [illegible] ha trovato alcun consenso. Sul piano tecnico, come [illegible] allenatore era già stato designato, qualche settimana fa, Romano Bellavita, proveniente dal settore giovanile del Ventimiglia. Prende il posto di Luigi Venturi che [illegible] sulla panchina bordigotta da un decennio. Una svolta. Il settore tecnico è potenziato: tra gli allenatori per il vivaio ci sarà Carlo Chiuso, sanremese, lo scorso anno alcuni mesi alla guida della Poggese in Seconda. Confermati in blocco i giocatori: «Nessuna cessione, forse qualche rinforzo in difesa», dice Addis.

Bruno Monticone

TORNEO DI TAGGIA

Beneficiata sanremese

TAGGIA. Sanremo batte Imperia nella sfida fra le squadre del girone E al torneo notturno «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto». Bar Oasi Sanremo (4-0 [illegible] Tulipano Arredamenti Imperia) ed Edil Fac Sanremo (3-1 alle Assicurazioni Intercontinentali Imperia) hanno posto [illegible] seria ipoteca alla qualificazione [illegible] secondo turno anche se per ora solo gli «assicuratori» [illegible] fuorigioco. La classifica del girone, [illegible] una partita dal termine, vede le due squadre sanremesi a quota 3, e la Tulipano Arredamenti a quota 2. Il Bar Oasi (Smeraldo, Pavone, Toninelli poi Di Giorgio, Rotondo, Barletta, Rizzo e Andreoli) [illegible] una doppietta di Rotondo al 28' e al 49' e con reti di Rizzo su rigore al 29' e Barletta [illegible] 50' ha avuto la meglio sugli imperiesi (Gaglianone, De Benedetti, Mantovani, I[illegible]nolo, Albavera, Fedozzi e Ferrara). L'Edil Fac (Proto, Caridi, Ventura, Sammassimo, Morello, Ierace e Russo; nel finale Pisano, mi[illegible] [illegible] Ventimiglia, ha sostituito Morello) ha vinto 3-1 con gol di Ierace al 10', di Caridi al 13' e di Sammassimo al 38'. Di Barone, al 24', il gol della bandiera per gli sconfitti.

Bomber. Tre uomini guidano la classifica cannonieri con [illegible] gol: Crescente (Serramenti Punzo), Lapa e Sasso (Video Service).

Domani sera. Torna in campo il girone A: Ebc Cipressa-Olio Guasco [illegible] Lorenzo (21,15); Gatto Nero Diano Marina-Spaghetteria Al Grillo Albenga (22,15).

(b. m.)

Cicloamatori: oggi la terza tappa

Giro d'Imperia si corre a Pigna

PIGNA. E' già tempo di verifiche al Giro [illegible] Imperia per cicloamatori, che oggi approda alla terza tappa. Il Gran Premio Olmo, organizzato dal Team Garattoni di Bordighera, dovrà confermare le doti di [illegible] Aretuso della Sidis di Imperia. Il grande favorito per la vittoria finale è staccato di soli 3 punti dalla maglia rosa Fiore Lanzo (Uc Ford Bordighera) e oggi tenterà [illegible] mettersi in luce su un percorso di 75 chilometri, con p[illegible] da Pigna [illegible] arrivo in località Palazzo del Maggiore. Il via alle 9,30, davanti al Bar della Posta.

La terza prova della quindicesima edizione del Giro imperiese, patrocinato dall'Udace, si preannuncia selettiva. Dopo una sosta intermedia a Camporosso e il rit[illegible] a Pigna, i corridori raggiungeranno Isolabo[illegible] e quindi si cimenteranno in un ultimo tratto in salita, della lunghezza di 5 km. I riflettori saranno puntati anche su un grande protagonista finora rimasto in ombra: è Mauro Spe[illegible] portacolori della Ventimigliese, che lo scorso anno si era aggiudicato la manifestazione. Ora si trova al settimo posto della classifica assoluta, e dovrà ricorrere a tutta la [illegible] classe per mantenersi in lizza.

Il ritrovo dei concorrenti è previsto per [illegible] 7,30 presso il Bar della Posta, dove a mezzogiorno [illegible] svolgerà poi la cerimonia di premiazione. Il team organizzatore mette in palio il Trofeo «Olmo la Biciclissima», che andrà alla prima società classificata. Attualmente, la graduatoria generale vede [illegible] predominio assoluto del [illegible] Conad di Imperia, con 244 punti. Alle [illegible] spalle, un altro sodalizio [illegible] capoluogo, la Sidis (191).

Dopo la prova di oggi, sono in cartellone altre tre tappe: due si disputeranno domenica 19, la cronoscalata a cura del Comune e della Pro Loco di Rezzo, seguita da una competizione su circuito che toccherà Colle S. Bartolomeo e Cesio.

(e. f.)

Balon: in A riflettori sulla crisi di Pirero e Molinari-Dodo Rosso di stasera

La Taggese è all'ultima spiaggia

Battuta da Dogliotti, oggi deve superare Balocco

Momento difficile per Marco Pirero

Decisamente non [illegible] l'anno giusto per Pirero [illegible] la Taggese. Nel recupero disputato venerdì con [illegible] Cortemiliese di Stefano Dogliotti, la quadretta locale ha subito [illegible] una sconfitta. Finale di 11-7 in favore dei piemontesi, alla fine di [illegible] incontro che ha mostrato ancora [illegible] volta i limiti dei rivieraschi. Marco Pirero non appare in for[illegible] [illegible] [illegible] riesce a mantenere in ogni [illegible] la concentrazione necessaria fino al termine [illegible] partite. [illegible] compagni di squadra non [illegible] dei [illegible] irresistibili, e a questo punto del campionato sembrano aver p[illegible] stimoli e motivazioni per lottare.

Si spera che nelle ultime partite il rendimento della Taggese possa migliorare, perché a questo punto, quasi certa ormai l'eliminazione dal girone finale, si rischierebbe di andare incontro a brutte sorprese anche nel girone per non retrocedere. Dario Muratore, direttore tecnico di Dogliotti, spiega: «Vittoria non difficile, già sul parziale di 6-4 in nostro favore [illegible] era capito che Dogliotti non poteva più perd[illegible] Ma il rendimento della mia squadra non [illegible] ancora ottimale. Per sperare [illegible] andare in finale con possibilità di far bella figura bisogna crescere».

Per la Taggese, oggi alle 16, ancora una prova d'appello, forse l'ultima. Affronta sul campo di [illegible] la Maglianese di Carlo Balocco. Rivale non irresistibile, se si esclude la buona forma del capitano [illegible] squadra ospite, avversari che appaiono alla portata della Taggese, anche per dare una soddisfazione a un pubblico che malgrado la classifica negativa continua ad affollare le gradinate di Taggia.

Domani sera alle 21, esauriti ieri sera gli altri incontri di A, sfida ad Alba fra il «tricolore» Molinari [illegible] Dodo Rosso. All'andata Molinari era risultato vincitore, ma il Rosso visto contro Dotta [illegible] ormai un'altra [illegible] e il risultato appare estremamente incerto.

(e. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 12 Luglio 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

A Ceriale le falde sono inquinate da sostanze chimiche, disagi e pesanti polemiche

L'estate dei turisti senz'acqua

«Caro sindaco, in centro ci sono autobotti e manifesti, ma non si poteva riparare l'acquedotto?» E' la lettera, dal tono scherzoso, di un abitante rimasto intossicato. Prezzi alle stelle per la minerale

CERIALE. C'è chi la prende in ridere come Raf Mercacci, da [illegible] anni residente a Ceriale, che ha scritto una lunga lettera al sindaco Ennio Balloni. [illegible]po [illegible] «riedizione» scherzosa del «Sant'Ambrogio» del Giusti la lettera affronta, ironicamente, il problema grave dell'acqua inquinata. E per farlo alloga le ricette rilasciate dalla Guardia medica della quarta Usl e i foglietti illustrativi delle medicine che ha dovuto prendere per stroncare un principio di intossicazione contratto bevendo l'acqua di Ceriale. «In totale medicinali per 21 mila e 900», commenta Marcacci. Aggiunge: «Il sindaco ha messo vistosi manifesti [illegible] riempito [illegible] lungomare di funghi grigi di acqua importata. Ma non si poteva pensare prima che l'acquedotto non avrebbe tenuto a lungo?».

Eccoli i funghi grigi. [illegible]ul lungomare, sulla strada [illegible] di Peagna, nella frazione di Peagna ne [illegible] disseminati ovunque per cercare di alleviare, almeno in parte, i [illegible]gi. Che sono tanti. «La colpa è delle piogge. Hanno riempito le falde ma hanno lavato i terreni agricoli pieni di concimi chimici», è l'opinione [illegible] una signora che sta riempiendo una tanica dall'autocisterna lasciata dai Vigili del fuoco davanti al circolo anziani, una zona piena di palazzi [illegible] seconde case.

Sull'autocisterna, come su ogni serbatoio in cemento e vetroresina, campeggia l'ultima ordinanza del sindaco Balloni. E' datata 27 giugno [illegible] più che un'ordinanza, è una spiegazio[illegible]. «Il divieto [illegible] stato firmato perchè una legge dello scorso gennaio prevede che i parametri tollerati scendano da 75 a 50. L'acqua è identica a quella bevuta sino a giugno. E' la legge che è cambiata. Stiamo muovendoci per risolvere in tempi brevi la situazione», scrive il primo cittadino.

«Ma [illegible] potevano pensarci prima? Con i miei amici aveva[illegible] già prenotato e versato la caparra altrimenti non [illegible]mo venuti a Ceriale. Anche per cuocere gli spaghetti dobbiamo usare l'acqua minerale», commenta Angela Torre, 21 anni, milanese. Lei e i [illegible] amici la fila per riempire le bottiglie non la fanno, preferiscono comprare cassette [illegible] minerale. «E ci sono negozi che evidentemente pensano di arricchirsi con l'acqua inquinata. Vendono a mille e 200 lire il litro la bottiglia da litro e mezzo che costa la metà», aggiunge Angela.

Silvia Cappellini, 22 anni, cu[illegible] è [illegible] vacanza con la famiglia. «Il problema [illegible] che non si sa più a chi dare retta. In spiaggia, l'altro giorno, la mia vicina di ombrellone mi ha addirittura consigliato di non farmi la doccia [illegible] l'acqua dell'acquedotto. Non credo proprio che ci trasformi in mutanti [illegible] ci si lava con l'acqua del rubinetto», chiede quasi volesse convincersi da sola. L'ordinanza del sindaco, su questo punto, è chiara: [illegible] vietato l'uso potabile ma per l'igiene personale l'acqua di Ceriale può essere usata.

[illegible] Pezzini

Angela Torre, 21 anni, di Milano, e Silvia Capellini, 22, di Cuneo protestano per l'acqua inqu[illegible] di Ceriale

BY-PASS

«Non sprecare le risorse»

A parte Ceriale, dove il problema idrico si chiama inquinamento, gli altri Comuni della Riviera non soffriranno la [illegible] Le piogge abbondanti dell'inverno e della primavera, infatti, hanno riempito falde e invasi [illegible] sufficenza per soddisfare il fabbisogno estivo. «Ma se il problema, fortunatamente, non si presenterà quest'anno [illegible] vuol dire che non esista nel ponente la necessità di una razionalizzazione delle acque», spiega Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia. Per risolvere in maniera definitiva il problema sono in corso contatti tra l'amministrazione provinciale e quella [illegible] Imperia. «Nel giro di due anni l'Imperiese attingerà dal Roja 800 litri di acqua al secondo, molto più del suo fabbisogno. In più sono state scoperte [illegible] falde a Cantarana», premette Alonzo. E prosegue: «I contatti sono stati presi per cercare di razionalizzare la gestione delle acque. Imperia potrebbe fornire la sua eccedenza alla Riviera savonese attraverso il by-pass dell'Arroscia che dovrà funzionare in entrambi i sensi per mantenere sempre sopra il livello di guardia le falde acquifere». Secondo Alonzo bisogna creare un «circuito» dell'acqua [illegible] [illegible] due province. «In questo modo riusciremo a risolvere i problemi idrici di Andora, Borghetto, Loano», afferma. Per studiare una sorte di piano operativo è già stato contattato lo studio idrogeologico Galli che nel passato [illegible] lavorato per la Regione [illegible] la Provincia di Imperia. (s. p.)

L'acqua è inquinata, cisterne in centro a Ceriale per affrontare l'emergenza

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: **Tendenza per oggi e domani:** cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani più consistenti nelle zone interne, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura massima intorno [illegible] [illegible] gradi; **Tendenza ulteriore per martedì:** cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.

[illegible]TURE DI IERI

[illegible]	max 24	min 18
Savona	max 24	min 18
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 24. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 3,38 e si leva [illegible] [illegible],35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I drammatici soccorsi degli amici e l'intervento dell'ambulanza e dell'automedicale

Auto contro moto, grave un giovane

Un muratore di 19 anni, è in fin di vita all'ospedale San Paolo per le ferite riportate in un incidente avvenuto in località Cimavalle a Santuario. Ha sbandato ed è finito contro una Peugeot targata Genova

SAVONA. Un muratore savo[illegible]e, Luca Pertino, 19 anni, residente in via Luigi Corsi 3, è da ieri sera ricoverato in condizioni, definite [illegible] medici disperate, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Paolo, per le gravi lesioni riportate a seguito di un incidente stradale avvenuto a Santuario, in località Cimavalle. Al giovane i medici hanno riscontrato un trauma cranico con sospetta emorragia interna e fratture alle gambe [illegible] alle braccia.

L'incidente, sulla cui dinamica sono in [illegible] accertamenti da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco prima delle 19. Luca Pertino era in sella alla sua moto, una «125» [illegible] procedeva in direzione centro città quando nell'affrontare una [illegible] si [illegible] scontrato frontalmente con [illegible]a Peugeot 205 targata Genova, a bordo della quale si trova[illegible] due persone, marito e moglie. L'urto è stato violento. Il muratore, che indossava il casco, è stato sbalzato di sella ed è caduto sull'asfalto battendo violentemente la testa. I primi a prestargli i soccorsi sono stati i due genovesi, i quali [illegible] sono subito resi conto delle gravi condizioni [illegible] giovane. Qualcuno, nel frattempo, ha avvertito il centralino unificato della VII Usl (coordina gli interventi delle pubbliche assistenze savonesi), che ha immediatamente inviato un'ambulanza della «Croce bianca». Dall'ospedale San Paolo, come avviene sempre nei [illegible] di emergenza, è invece uscita l'automedicale [illegible] il dottor Flavio Frumento e l'infermiera Maria Grazia Camillo, che hanno prestato le prime cure al giovane. Poi Luca Pertino è stato caricato sull'ambulanza e trasportato in ospedale, dove il medico [illegible] guardia, Marco Zunino, aveva già predisposto le attrezzature necessarie per [illegible] rianimazione. Il giovane quando è arrivato al San Paolo era in stato di coma. I medici lo hanno sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, e, quindi, ricoverato nel reparto di rianimazione. In [illegible] [illegible] un eventuale trasferimento nella divisione di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Nel frattempo al San Paolo sono arrivati gli amici. «Non ho visto l'incidente - ha detto un giovane visibilmente sconvolto - Quando [illegible] arrivato era già successo tutto. Ho visto la moto di Luca di traverso sulla strada e ho riconosciuto il casco del mio amico. Non riesco a capire come possa essere accaduto. Forse nell'affrontare la curv[illegible] è allargato troppo. Oppure ha sbandato. E' tutto incredibile: Luca non è un ragazzo spericolato e nella guida [illegible] sempre stato molto abile».

La dinamica dello scontro dovrà esse[illegible] chiarita [illegible] vigili urbani, che fino a tarda sera so[illegible] rimasti a Cimavalle per fare i rilievi e raccogliere le testimonianze. L'incidente di ieri sera ripropone, comunque, l'attenzione sulla pericolosità delle strade dell'entroterra [illegible] in particolare di quella del Santuario, tortuosa e in alcuni punti troppo stretta. Caratteristiche, queste, che negli ultimi mesi sono state la [illegible] di molti incidenti.

Claudio Vimercati

Luca Pertino, 19 anni

L'iniziativa accolta con favore: «Mancava una guida-spettacoli valida per tutta la regione»

«Un servizio utile per i turisti della Riviera»

Operatori, sindaci e vip giudicano l'inserto estate de La Stampa

SAVONA. «Liguria Estate», il supplemento che i lettori de «La Stampa» hanno trovato ieri in edicola, piace.

I commenti che ha suscitato [illegible] tutti positivi ed [illegible] riuscito addirittura a stimolare qualche piccola polemica che potrà aiutare [illegible] [illegible] il turismo della nostra regione.

Il primo parere raccolto [illegible] quello di Edmondo Ferrero, presidente della Giunta regionale: «Credo che tutto ciò che aiuta a far crescere i giornali della nostra regione [illegible] essere accolto positivamente. Nel caso de "La Stampa", l'inserto mi sembra un modo simpatico per dare ai lettori un momento di svago, tra tante notizie che la gente non vorrebbe mai dover [illegible] sui giornali».

Astrid Muckermann, diretto[illegible] commerciale marketing dell'Ente Colombo, cerca di portare acqua al suo mulino: «L'inserto estate? Un'ottima idea, utile per pianificare il tempo libero che per me non è molto. Perchè dal prossimo numero non inserire uno spazio dedicato agli eventi dell'Expo? Chiedo troppo?».

Gli operatori turistici sono entusiasti. «L'iniziativa è ottima e ci aiuta sicuramente. Peccato che [illegible] [illegible] possiamo aiutarla perchè a Sestri, con la chiusura del lungomare, è diventato impossibile organizza[illegible] qualche iniziativa», afferma Rufy Ciuffardi, titolare della discoteca «Piscina dei Castelli» e del ristorante «Polpo Mario». A Portofino Luigi Miroli, più famoso [illegible] «Punni» dal [illegible] del suo ristorante dove pranza[illegible] quasi tutti i vip, esprime parole di elogio: «Un'iniziativa valida, ci voleva proprio».

Anche [illegible] ponente lodi a non finire. «Utilissimo. Ci sono gli appuntamenti, le sagre, le manifestazioni, i ristoranti [illegible] Raspelli. Però mi deve spiegare dove le ha trovate le f[illegible] da "Scola" [illegible] Castelbianco all'11 [illegible] luglio. Andrò questa sera a Castelbianco per mangiarle e se non le trovo... Battute a parte è una bella iniziativa», afferma Antonio Ricci, in [illegible] qualche settimana dopo l'inverno passato [illegible] Milano nella redazione di «Striscia la notizia».

Enrico Mantellassi, titolare di alberghi [illegible] spiagge ad Alassio, ha sfogliato l'inserto in [illegible] dei rari momenti di tempo di questo primo fine settimana da tutto esaurito: «Trovo che gli appuntamenti riportati giornalmente [illegible] "La Stampa" siano da anni i più precisi. Con l'inserto mi auguro che si prosegua [illegible] questa strada.

Trovo molto positivo lo spazio dato alle manifestazioni e agli spettacoli in Costa Azzurra. Sono sempre di più i turisti che dalla Riviera la sera vanno in Francia».

Mario Scalembrin, dj [illegible] fama, imperiese, parla a [illegible] dei giovani: «Può diventare [illegible] punto di riferimento per le manifestazioni. In altre [illegible] ce [illegible] sono tantissime [illegible] pubblicazioni simili, in Liguria poche e "La Stampa" copre ora questo spazio». «Una pubblicazione davvero importante per il turismo», conclude Vittorio Desiglioli, vice sindaco di Corvo. (s. p.)

La ragazza cerebrolesa di Vado Ligure partirà questa mattina per la Svizzera

Simona, un viaggio per sperare

Verrà curata al Centro Neurologico dell'ospedale di Berna diretto dal professor Franco Vassella
La prima fase della terapia durerà [illegible] settimana. La sottoscrizione di Specchio dei tempi

VADO L. S'inizierà oggi il viaggio della speranza per Simona Ottonello. Conclusasi positivamente la gara di solidarietà aperta da «Specchio dei tempi», (sono stati raccolti quasi 130 milioni), per Simona comincia il periodo più difficile: quello della riabilitazione a Berna nel [illegible] neurologico diretto dal professor Franco Vassella. La ragazza vadese, che ha vent'anni ed [illegible] cerebrolesa dall'età di 14 a [illegible] di [illegible] parotite, dovrà sottoporsi a una delicata terapia la quale, se tutto procederà per [illegible] meglio, dovrebbe restituirle ad una vita quasi normale.

Simona partirà stamattina con il papà Enio e la mamma Anna Maria alla volta di Berna. Domani mattina alle 9 inizierà la cura. Assieme alla famiglia Ottonello ci sarà la fisioterapista Alida Pirone che si [illegible] presa [illegible] di Simona dopo quel «maledetto» 31 dicembre 1986, quando la ragazza rimase [illegible]pletamente paralizzata. E' stata proprio Alida Pirone a spronare la ragazza affinché accettasse l'aiuto offertole da «Specchio dei tempi».

Ora tutti coloro che hanno dato il loro contributo alla sottoscrizione aspettano fiduciosi buone notizie dalla Svizzera. Simona che è un'appassionata di pallanuoto, ha passato il pomeriggio di ieri nella piscina di corso Colombo assistendo agli incontri del torneo pre-olimpico «Cristoforo Colombo». La [illegible] gazzina [illegible] apparsa abbastanza preoccupata, anche se ha cercato [illegible] velare, con qualche timido sorriso la sua ansia. Simona, [illegible] qualche gesto ha fatto capire di voler ringraziare tutti coloro che le sono stati vicino e l'hanno aiutata in questo delicato [illegible]. Rimarrà [illegible] capitale svizzera soltanto una settimana, poi [illegible] a casa, dove ad attenderla ci saranno la sorella [illegible]nica e l'inseparabile cagnolino Arturo. Ritornerà nuovamente all'Inselspital Bern, alla fine di agosto, per la seconda e più sofisticata f[illegible] della terapia che la costringerà a fermarsi per due o tre settimane. Il professor Vassella ritiene che un'unica lunga degenza in ambiente ospedaliero potrebbe creare problemi psicologici seri alla ragazza.

Roberto Pizzorno

Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado, partirà oggi per la Svizzera

Il vescovo ha cresimato 3 ex drogate a Varazze

VARAZZE. Emanuela, Franca, Concetta, sono ex tossicodipendenti della Comunità di accoglienza che alcuni giorni fa hanno ricevuto la cresima [illegible] vescovo di Savona, Dante Lafranconi.

La cerimonia si è svolta a Varazze nella parrocchia dei Cappuccini dove erano presenti don Andrea Giusto, parroco [illegible] S. Bernardo in Valle, che a ottobre diventerà rettore del Duomo [illegible] Savona, don Ambrogio Pessina dei padri Comaschi, coordinatore d[illegible] centri di Accoglienza.

Le ragazze, tutte al di sopra [illegible] vent'anni, dopo un lungo percorso spirituale e di terapia di disintossicazione, hanno deciso di avvicinarsi al sacramento con l'appoggio di don Giusto che da anni è la guida spirituale della comunità.

Il vescovo, che da [illegible] mesi guida la diocesi Savona-Noli, ha visitato per la prima volta la Comunità retta dalle suore del Buon Pastore. Attiva in Varazze da 10 anni, solo un anno fa è stata riconosciuta dalla Regione [illegible] per il momento, a [illegible] dei ritardi dell'Usl nello stipulare la convenzione per le [illegible] mediche, possono entrare in Comunità solo giovani donne provenienti dalle Usl della Lombardia.

«Dato il preoccupante [illegible]mento dei tossicodipententi nella nostra regione - ha detto Giorgio Craviotto, ex sindaco di Varazze e volontario nella Comunità - è una lacuna che l'Usl non abbia ancora provveduto a inserirci nella convenzione. Si tratta, inoltre, dell'unica struttura regionale in cui le donne vengono ospitate con i figli».

[illegible] convegno che si è svolto a Genova nei giorni scorsi per analizzare la situazione dopo l'entrata in vigore della legge 162, i dati emersi sono allarmanti: in provincia di Savona si è passati dai 2437 tossicodipendenti dichiarati del '90, ai [illegible] dei primi tre mesi del '92. E si tratta di cifre che, come ha affermato Don Andrea [illegible] della comunità del Porto, vanno moltiplicate per dieci. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ragazza fermata sul lungomare, sconterà 4 mesi

Teresa Patrizio, 25 anni, via Guidobono 21/8, è stata arrestata la scorsa notte dai carabinieri per evasione. La giovane, che era agli arresti d[illegible] è stata sorpresa da una pattuglia del reparto radiomobile, mentre si trovava in lungomare Matteotti. Ieri mattina Teresa Patrizio [illegible] stata condannata dal pretore, Maria Piera Vipiana, a quattro mesi [illegible] reclusione senza il beneficio [illegible] condizionale. [e. b.]

STELLA

[illegible] canapa indiana, giovane denunciato

Un giovane di Stella, Stefano R., 26 anni, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Nel corso di un controllo i militari lo hanno trovato in possesso di una cinquantina di grammi di foglie di canapa indiana che nascondeva in [illegible] zainetto. E' scattata così la segnalazione all'autorità giudiziaria. [[illegible] b.]

PORTO

Da domani a Savona la fregata «Maestrale»

La fregata «Maestrale» della Marina militare sosterà nel porto di Savona da domani a giovedì della prossima settimana. La nave, al comando del capitano di vascello Carlo Ferrate, potrà essere visitata martedì e mercoledì dalle 16 alle 19. La fregata sarà ormeggiata nela zona della Vecchia Darsena, di fronte a lungomare Matteotti. [p. p.]

[illegible]

Radio Riviera Music: una trasmissione sul traffico

Radio Riviera Music ha organizzato anche per quest'anno il servizio «Radiotraffico». Ogni [illegible]nica e nel weekend di Ferragosto, l'emittente savonese (frequenza 101.1 Mhz) trasmetterà notiziari sul traffico con interventi in diretta ogni 10 minuti sulla situazione dell'Aurelia e delle autostrade A6, A10 e Autofiori. Quest'anno Radio Riviera Music effettuerà i collegamenti anche nel Basso Piemonte, coprendo in questo modo anche il tratto appenninico della Savona-Torino. [p. p.]

CELLE L.

Frazione Terrenin protesta: vogliamo una cabina Sip

Protesta degli abitenti [illegible] contrada «Terrenin» [illegible] Celle Ligure per la mancanza di cabine telefoniche nella frazione. Sono state raccolte oltre cento firme per sollecitare la Sip [illegible] installare una cabina telefonica nella zona. Una prima richiesta, inascoltata, [illegible] stata inoltrata tre anni fa. Del problema è [illegible] informato anche il sindaco di Celle, Renato Zunino. [a. z.]

La polizia lancia un appello ai savonesi dopo gli episodi degli ultimi giorni

«Finestre chiuse, c'è il ladro acrobata»

Due appartamenti sono stati svaligiati nei quartieri di Valloria e della Villetta. Identica la tecnica
I malviventi si sono arrampicati lungo il tubo del gas e sono entrati attraverso gli infissi lasciati aperti

SAVONA. L'altezza non lo spaventa. Tutt'altro. Riesce a scavalcare balconi e finestre che si trovano al terzo, [illegible] quarto, persino al quinto piano. Un tubo del gas, una grondaia [illegible] per lui utili rampe di lancio. Il ladro «acrobata», che da qualche giorno [illegible] tornato a colpire [illegible] città, [illegible] sa proprio che [illegible] siano le vertigini.

«E' agile e soprattutto astuto - dicono gli agenti della squa[illegible] mobile che hanno intensificato i controlli per [illegible] di bloccarlo -. Quando decide di entrare in azione lo fa sempre a colpo [illegible] E' abile nello sfruttare la disattenzione di chi lascia porte e finestre aperte. Per questo invitiamo i savonesi ad essere più accorti, se non vogliono consegnargli su un piatto d'argento soldi e preziosi».

Venerdì mattina, il ladro acrobata ha colpito in via Scotto, nel quartiere [illegible] Valloria. Arrampicandosi sul tubo del [illegible], ha raggiunto il balcone di un'abitazione. Poi, approfittando del fatto che il proprietario aveva lasciato la porta-finestra aperta, è entrato nell'appartamento e, indisturbato, ha fatto razzia di soldi e preziosi per un valore [illegible] un paio di milioni.

Ieri il malvivente ha concess[illegible] il bis nel quartiere [illegible] Villetta. Anche in questo [illegible] per raggiungere l'appartamento si è servito del tubo del gas. Il proprietario dell'alloggio, un pensionato [illegible] 70 anni, stava dormendo e non si è accorto di nulla. Quando l'anziano si è svegliato, ha trovato i cassetti e gli armadi della camera da letto aperti e non ha potuto fare altro che denunciare il furto in questura. Il ladro era già riuscito a fare perdere le tracce con il bottino: brillanti e oggetti d'oro per un valore di alcuni milioni.

[illegible] mancanza di testimoni ostacola per il momento le indagini della polizia. «Non sappiamo neppure se è alto o basso - dicono [illegible] in questura -. L'unica speranza è che prima o poi commetta un errore e noi [illegible] pronti ad arrestarlo». Gli inquirenti non escludono che il misterioso ladro possa essere lo stesso che nei mesi scorsi aveva [illegible] a segno decine di colpi in città. Intanto sono in aumento anche i furti nei negozi e negli stabilimenti balneari. La scorsa notte nel mirino dei ladri sono finiti anche i bagni «Barbadoro» in corso Vittorio Veneto. I malviventi hanno cercato [illegible] entrare nel bar ma sono stati messi in fuga dal bagnino.

[illegible] il fenomeno [illegible] furti non riguarda soltanto Savona. A Cairo Montenotte numerosi alloggi della zona di via Indipendenza e del [illegible] storico [illegible] stati presi di mira dai ladri. Questi aspettano che i proprie[illegible] siano usciti, poi [illegible] nell'appartamento, forzando la porta. [c. v.]

INPS

Sportelli fermi 4 giorni

Disagi in vista per gli utenti della Previdenza sociale. Gli sportelli dell'Inps resteranno chiusi da martedì a venerdì per il trasloco [illegible]gli uffici di piazza Marconi a quelli della torre Doria delle Ammiraglie. «Speravamo [illegible] non dover interrompere l'attività - dicono i dirigenti dell'Inps - e di trasferire tutte le attrezzature in corso Ricci senza creare disagi all'utenza, ma lo spostamento del Centro elaborazione dati [illegible] ci consente [illegible] mantenere [illegible] servizio in funzione. Gli sportelli verranno riaperti al pubblico il 17». L'Inps si sposterà alle Ammiraglie per un periodo di quattro [illegible]ni, il tempo necessario a ristrutturare completamente l'edificio di piaz[illegible] Marconi. «Si tratta di demolire e ricostruire tutti gli [illegible] - dice il presidente Reginaldo Vignola - e creare strutture più efficienti». I lavori comporteranno una spesa di [illegible] miliardi. Alle Ammiraglie l'Inps occuperà sei piani della Torre Doria. [p. p.]

Al Prolungamento

Operazione [illegible] pulito [illegible]

SAVONA. E' scattata anche a Savona l'operazione fondali puliti. Si tratta di un'iniziativa ecologica nazionale promossa dalla 3M e dalla rivista «Sub», che si propone l'obiettivo di migliorare le condizioni del mare. L'iniziativa scatterà questa mattina alle 8 (il ritrovo è previsto ai bagni Anna) e vedrà impegnati [illegible] centinaio di volontari coordinati dall'assessore all'ambiente [illegible] Comune, Francesco Bedini.

[illegible]na quarantina di sub, tra i quali i sommozzatori della società «4 Sit» di Savona, si tufferanno in mare e si occuperanno della pulizia del tratto di fondale tra il molo Italsider e la foce del Letimbro.

Alle operazioni prenderanno parte anche Amnu, vigili urbani, guardia di Finanza, Guardia costiera, Polizia marittima e Croce [illegible], che garantiranno un presidio di soccorso a riva e in mare. Saranno coinvolti anche altri enti e associazioni fra le quali Lega ambiente, Lega navale, Imars e Assonautica. [c. v.]

Domani al Chiabrera

Savona, nasce l'orchestra sinfonica

Il teatro Chiabrera

SAVONA. La città avrà per la prima volta un'orchestra sinfonica. E' stata infatti presentata ieri [illegible] l'orchestra giovanile (45 elementi, età media 22 anni) nata per volontà dell'Associazione musica da camera. Debutterà domani alle 21 [illegible] Chiabrera con musiche [illegible] Rossini e Haydn. [p. p.]

Tecnici ambientali

I [illegible] «Quella scuola [illegible]»

SAVONA. Due anni [illegible] studio, 14 esami sostenuti, docenti di valore, stage in aziende della provincia. Le assicurazioni di trovare un posto di lavoro sicuro. Per 22 [illegible] ragazzi che hanno ottenuto il diploma di «Tecnologo della protezione ambientale e [illegible] sicurezza», la scuola diretta a fini speciali che ha anticipato l'arrivo a Savona dell'Università, si tratterebbe di [illegible] scuola «bluff».

A un anno dal diploma, sono ancora disoccupati e l'Ufficio provinciale di collocamento non riconosce la loro qualifica professionale.

I ragazzi hanno inviato una lettera anche al presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero: «Abbi[illegible] pagato più di due milioni di tasse e soste[illegible] 14 esami regolarmente. Oggi scopriamo che [illegible] nostra scuole praticamente non esiste e siamo stati completamente dimenticati».

Molti di loro si [illegible] già rassegnati e si [illegible] iscritti al pri[illegible] anno della facoltà di Ingegneria. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

[illegible] semplice per vincere la malavita

Ho visto un giovane drogato, in [illegible] latteria [illegible] centro, che mangiava avidamente [illegible] brioche, regalata dalla proprietaria, forse per mandarlo via più in fretta. Era seduto a un tavolino, e cercava disperatamente [illegible] non attirare l'attenzione. Era sporco, [illegible]stito [illegible] jeans laceri - non sdruciti - , il volto malrasato [illegible] colorito giallastro. Evocava lo spettro dell'Aids... Faceva paura e ribrezzo. I clienti «normali» lo squadravano con fastidio, la titolare aspettava con impazienza che se ne andasse, [illegible] po' mossa a pietà, un po' infastidita. Una riflessione: dalla mafia, che controlla il traffico di droga, all'omicidio di Giovanni Falcone, della moglie e degli agenti di scorta, sino alla latteria [illegible] Savona. Un filo unisce le grandi e le piccole storie. Alla fine, se si provasse a raggiungere [illegible] cervello della criminalità anche partendo dall'ultimo anello della catena, cercando cioè di sottrarre «clienti» al supermarket dell'eroina, non sarebbe una tattica anti-piovra anche questa? Mi domando e domando: i drogati sono vittime a loro volta? Aiutarli non significherebbe eliminare la stessa ragione di vita del racket?

Lettera firmata, Savona

A Bergeggi e Spotorno la [illegible]

A Spotorno e Bergeggi i camper [illegible] diventati una [illegible] e propria piaga. Occupano spazi sempre più vasti, sporcano le strade, rendono impossibile parcheggiare gli automobilisti «normali», quelli senza [illegible] a quattro ruote. Uno scandalo contro cui le amministrazione comunali della Riviera non fanno nulla.

Forse vogliono dwouqalificare ulteriormente il turismo, già in crisi per il maltempo e per il degrado dei servizi. Forse è addirittura troppo tardi per prendere provvdimenti adeguati. Le «bidonville» create dai camper hanno invaso ogni angolo della costa.

Marisa Viale, Milano

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: 826.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

[illegible]E DI TURNO

A [illegible] di turno, [illegible] orario [illegible], [illegible] 8,30 alle [illegible].

Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.319.

Fascia, via Boselli 24, tel. 850.665.

Mongrifone, [illegible] Manzoni 24, telefono [illegible].

Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande [illegible].

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible] *Bonavia*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martin, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giusta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo [illegible] *Rodino*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Fracchi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504.092
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3458

[illegible]

SAVONA 11 LUGLIO

NATI. Valentina Venio. [illegible] Ghigliazza.

MORTI. [illegible] Beck, di 92 anni, residente a Genova in via Casaregis 46; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11 a Sorrento. Giuseppe Scaffidi, di 59 anni, residente a Savona [illegible] Grondona 20/17; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina [illegible] 9,45 [illegible] chiesa parrocchiale di Zinola.

Giovanni Battista Rebagliati, di [illegible] anni, abitante a Savona in [illegible] Bruzzone 19/4. I funerali [illegible] svolge[illegible] questa mattina all[illegible] 8,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola.

[illegible] Fabio Pintus e Simona Valentini. Franco [illegible] Cesare e Silvia Simone.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Giancarlo Grasso è il nuovo presidente [illegible] Confinlesa, l'organismo che raggruppa le associazioni [illegible] categoria di commercianti e artigiani.

Grasso, che [illegible] parte della Confartigianato, subentra a Pietro Picciocchi, [illegible] Confcommercio, sulla [illegible] di [illegible] accordo prestabilito dallo statuto della Confinlesa che prevede la [illegible] dei presidenti [illegible] le due associazioni [illegible] categoria.

[illegible]

SASSELLO

Raduno degli alpini

[illegible] svolge stamattina a Sassello l'inaugurazione delle nuove lapidi [illegible] al Monumento dei caduti per la Patria. La cerimonia prevede la benedizione delle lapidi e la messa celebrata alle 11 da Don Albi[illegible] Bazzano a ricordo dei caduti e dispersi. Presterà servizio una fanfara degli alpini in congedo. L'inizio della cerimonia è prevista per le 9,30. [r. p.]

VADO L.

Conferenze colombiane

Stasera alle 21,15 a Vado Ligure, Villa Groppallo in via Aurelia 72, si terrà la conferenza del professor Nando Minella dal titolo «Indiani di [illegible] e di oggi». Seguirà una proiezione del video «A caccia di indiani» reportage a cura di Massetti e Minella. [r. p.]

SAVONA

Le finali del torneo di scacchi

Gran finale domani sera ai bagni Arci [illegible] via Cimarosa [illegible] «Scacchi al mare 92». Sono in programma due incontri a partire dalle 21,15. Le gare [illegible] dirette da Mario Barbini, Marco Migliatta e Fabio Muratore. L'anno scorso la vittoria del torneo, giunto alla settima edizione, andò al russo Alex Ziochovskij. La manifestazione è organizzata dalla Scacchistica savonese e dal Dfl Savona. [r. p.]

SAVONA

Gastronomia spagnola

Serata dedicata alla Spagna alla «Boutique della birra» il locale di corso Vittorio Veneto.

[illegible]

La famiglia di

Antonio [illegible]

titolare Bar Gherai

riconoscente per le cure prestate al proprio caro, ringrazia la Croce Rossa Sassellese, il Reparto Semintensiva di Medicina I ed il Reparto di Rianimazione dell'Ospedale San Paolo di Savona.

— **Albisola Superiore,** 12 luglio 1992.

I congiunti di

Antonio Rossi

titolare Bar Gherai

commossi per la dimostrazione d'affetto dimostrata al proprio caro, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore ed in particolare don Maurizio Lisa per la sua grande disponibilità.

— **Albisola Superiore,** 12 luglio 1992.

Loano: protesta dei commercianti per la chiusura serale della passeggiata

Isola pedonale, affari in calo

Traffico nel caos in via Roma per il nuovo divieto di transito esteso anche al lungomare
Mancano i parcheggi, chiesto il ritorno alla vecchia segnaletica. Il sindaco: «Va bene così»

LOANO. Scatta l'isola pedonale e, contemporaneamente, scattano le proteste dei [illegible]cianti.

La chiusura serale al traffico del lungomare e l'allargamento dell'isola pedonale ad altre zone del centro storico sta provocando un [illegible] [illegible] polemiche [illegible] proteste da parte sop[illegible] di com[illegible] e titolari di esercizi pubblici.

«Gli incassi [illegible] dimezzati. Sarà anche colpa della situazione turistica, indubbiamente c'è meno gente rispetto agli altri anni. Ma [illegible] un fatto che subito dopo la chiusura al traffico i nostri esercizi sono deserti», si lamentano i commercianti [illegible] centro.

Sul lungomare il divieto di circolazione scatta alle 20 e dura sino alle 8. Stessa limitazione per diverse [illegible] del centro storico adiacenti le vie del budello che sono invece chiuse al traffico per tutta la giornata. Nonostante le critiche dei commercianti l'amministrazione comunale sembra intenzionata a non cedere.

«[illegible]spetto chi firma le petizioni per chiedere la riapertura ma [illegible] penso proprio sia possibile. Ormai questo tipo di isola pedonale serale è entrata nella tradizione turistica [illegible] Loano e i turisti apprezzano l'iniziativa. Lasciare libero il transito significa creare delle situazione di pericolo per i bambini e i turisti che passeggiano», spiega il sindaco Mario Rembado.

Pronta la replica dei titolari degli esercizi pubblici: «Per i bambini [illegible] i turisti [illegible]o pericolose anche le biciclette e i risciò che sfrecciano nelle [illegible] serali nell'isola pedonale. La nostra protesta [illegible] è solo per [illegible] questione economica, che pure esiste visto il calo del lavoro, ma anche di proposta», affermano al bar «Elite» sul lungomare. E aggiungono: «La rivoluzione viaria [illegible] creando [illegible] problemi enormi al traffico. Domenica [illegible] per la [illegible] [illegible] auto in corso Roma i nostri clienti sono stati costretti [illegible] mangiare il gelato avvolti dai gas di scarico delle auto che procedevano a passo d'uomo».

Le polemiche tra commercianti [illegible] amministrazione comunale per le chiusure [illegible] traffico del lungomare [illegible] del centro storico si perdono ormai negli anni.

La scorsa estate, [illegible] esempio, [illegible] gruppo di esercenti aveva promosso [illegible] petizione [illegible]gnata in [illegible] «A cosa serve istituire isole pedonali se poi di notte non ci [illegible] controlli adeguati», era il senso della protesta.

Una contestazione che viene ripetuta anche in questi giorni. «I residenti e [illegible] maggior parte dei turisti, seppure brontolando, rispettano le ordinanze del Comune. Questo, però, non significa che la situazione sia tranquilla. Subito dopo la mezzanotte l'isola pedonale si trasforma in pista per duelli di moto e motorini [illegible]nza che nessuno intervenga. A questo punto sarebbe molto meglio riapri[illegible] [illegible] traffico, per lo meno non ci sarebbero tutti i disagi, economici per noi e di circolazione per i turisti, che stiamo invece sopportando in questi giorni», affermano i commercianti che già si stanno organizzando per [illegible] prossima protesta.

Nel mirino, questa volta, il progetto di installare i parcometri lungo [illegible] Roma, una decisione contestata ma difesa dal Comune, ben deciso a proseguire lungo la strada intrapresa.

«Serve [illegible] garantire la turnazione dei posti auto, così come avviene nelle altre cittadine limitrofe. Proprio per questo cercheremo di tenere le tariffe molto basse», conclude [illegible] sindaco Mario Rembado, f[illegible] [illegible] una politica [illegible] a riportare la tranquillità in centro. [s. p.]

L[illegible] pedonale fa discutere commercianti e turisti, molti sono contrari

Per le indagini sullo smaltimento dei rifiuti Bonura sentito per oltre un'ora e mezzo

Scarcerato l'imprenditore genovese

I giudici ora vogliono ricostruire il misterioso percorso dei bidoni tossici attraverso le società inquisite
Il ruolo dell'imprenditore tedesco che rilevò la Fumeco di Tovo San Giacomo, Interrogati altri camionisti

SAVONA. Bartolomeo Bonura, 37 anni, [illegible] broker genovese arrestato con il sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, per abuso d'ufficio continuato e aggravato [illegible] scorso giovedì, ha lasciato il carcere di Marassi nel pomeriggio di ieri. L'ordine di scarcerazione è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi, a conclusione di un interrogatorio che si è concluso poco prima di mezzogiorno.

Il broker, titolare di [illegible] paio [illegible] società per lo smaltimento dei rifiuti, in cui il sindaco di Tovo ha partecipazioni [illegible] minoranza tramite altre società, era [illegible] nell'ufficio del giudice Giorgi, po[illegible] dopo le [illegible] [illegible] 30, assistito dai suoi legali di fiducia, Corrado Pagano [illegible] Guido Colella.

Bartolomeo Bonura, anche [illegible] il giudice Giorgi, non ha cambiato di una virgola la linea [illegible] difesa adottata nel corso dell'interrogatorio [illegible] era stato sottoposto dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi. Consiste nell'ammissione di rapporti con Eligio Accame.

Però, il broker ha sostenuto che [illegible] precedenti le ordinanze con cui il sindaco ha autorizzato [illegible] discarica comunale di Tovo.

Il giudice Giorgi si è limitata a dire: «Sono venute meno le esigenze che mi avevano indotta [illegible] a firmare l'ordine di custodia cautelare a suo carico». Domani, il magistrato interrogherà il sindaco di Tovo nel centro clinico del carcere di Pisa, dove è stato trasferito nella [illegible] [illegible] venerdì, dopo l'interrogatorio cui è [illegible] sottoposto dal sostituto procuratore Landolfi.

Mentre Bartolomeo Bonura rispondeva alle ultime domande [illegible] del giudice Giorgi, nell'ufficio dei sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, [illegible] avvicendavano gli interrogatori [illegible] [illegible] persone, coinvolte a vario titolo, nell'inchiesta sull'interramento e lo smaltimento abusi[illegible] dei fusti tossici [illegible] nocivi.

Fra questi, uno dei soci e amministratori della «Fumeco», di Tovo San Giacomo, Antonio Micheli. Quest'ultimo, dopo un lungo confronto con Federico Casanova, ha lasciato l'ufficio dei magistrati con l'[illegible] di smaltimento abusivo [illegible] rifiuti. Secondo le testimoninaze [illegible] alcuni camionisti, avrebbe dato l'ordine di trasporate i fusti pieni [illegible] prodotti tossici e nocivi anche nella [illegible] [illegible] Francesco [illegible] Filippo Fazzari, dove ne sono [illegible] interrati molte migliaia.

Antonio Micheli, assistito dall'avvocato Giampiero Mentil, ha gettato un nuovo squarcio [illegible] [illegible] sullo smaltimento dei fusti tossici. Secondo le sue affermazioni, Federico Casanova, dal 1983 aveva rinunciato a questa attività.

La Fumeco era passata a Udo Neerfeld [illegible] alla moglie, France[illegible] Bonorino. Ed è da questa data che l'attività di Francesco e Filippo Fazzari, in rapporti di affari secondo Antonio Micheli, con Udo Neerfeld, avrebbe as[illegible] dimensioni maggiori [illegible] ritmi sostenuti. Probabilmente [illegible] l'aiuto [illegible] altre persone. [b. b.]

Bartolomeo Bonura scarcerato ieri

L'INCHIESTA

«I Neerfeld solo testimoni»

SAVONA. «Nei confronti di Udo Neerfeld e della moglie Francesca Bonorino non è stato spiccato [illegible] ordine di cattura». I giudici, che indagano sulla vicenda dei fusti d'oro interrati in varie discariche, hanno respinto con decisione la notizia circolata giovedì secondo la quale i due ex soci della Fumeco di Tovo (la discarica con forno pirolitico al centro da anni di denunce e proteste), siano ricercati dall'Interpol per essere arrestati. I magistrati hanno sol[illegible] confermato [illegible] aver chiesto aiuto alla polizia tedesca per cercare di scoprire in quale località della Germania si siano stabiliti. L'intenzione dei giudici è infatti quella di interrogarli. Udo Neerfeld e Fiorenza Bonorino erano stati chiamati in causa da Casanova: «Sono in [illegible] per colpa dei Neerfeld che sono scappati». Poi di loro non si era più parlato fino alla scorsa settimana quando due testimoni, Andrea Pastorino e Andreino Giustini, avrebbero dichiarato ai giudici di aver interrato fusti tossici a Tovo [illegible] Magliolo su indicazione dei Neerfeld e non di Casanova. [c. v.]

Testimonianza in assise del cameriere della famiglia sterminata [illegible] Giustenice

«Chiedeva pietà, lui lo uccise»

Il custode, Giuseppe Corongiu, 35 anni, era già a terra colpito alle gambe da [illegible] fucilata
L'assassino esplose il colpo di grazia sotto gli occhi del giovane. Domani riprende il processo

SAVONA. Jorge Callazos Caballeors, cameriere della famiglia Vitali, è il solo testimone oculare, oltre a Luisella Vitali, della strage di Giustenice per cui, da una settimana, sono alla sbarra della Corte di assise di Savona, Salvatore Boasso, [illegible] anni, imputato di triplice omicidio e di tentato omicidio.

Nell'udienza [illegible] ieri, il cameriere [illegible] origine spagnola ha aggiunto altri particolari agghiaccianti dell'«esecuzione» di Angelo Vitali, 47 anni, della moglie, Mayde Milanese, 46, e [illegible] Giuseppe Corongiu, di 35. Ha assistito alla sparatoria dalla veranda della villa dei Vitali e si è sottratto alla morte gettandosi dalla finestra. [illegible] sua testimonianza sembra che Salvatore Boasso fosse deciso ad eliminare tutte le persone presenti alla mattanza. «Ho sentito gli spari [illegible] fucile caccia in rapida successione ha detto ai giudici - e una la voce di un uo[illegible] che urlava: "da qui non de[illegible] uscire vivo nessuno". Credo che la [illegible] fosse di Salvatore Boasso». Poi: «Giuseppe Corongiu, colpito alle g[illegible]be da una fucilata ed è caduto vicino ad [illegible] filare d'uva. Quando ha visto avvinarsi Salvatore Boasso, lo ha pregato di non ucciderlo, lo ha finito con un'altra fucilata».

Luisella Vitali, per la prima volta non ha retto all'emozione. Ha ricacciato in gola il pianto e ha chiesto [illegible] essere poratta fuori dall'aula, dove assiste al processo dalla prima udienza, sulla carozzella cui è costretta dalle fucilate che quella tragica notte le hanno devastato il corpo.

Però, la giovane ha dovuto ritornare davanti ai giudici, per [illegible] confronto con il suo [illegible] cameriere. Greoge Callazos Caballeros, infatti ha detto che Luisella Vitali [illegible] spaccato il vetro del motofurgone di Salvatore Boasso, volutamente, con una bastonata. Lei, invece, aveva sostenuto che il parabrezza era andato in frantumi durante [illegible] colluttazione con il triplice omicida, durante il di[illegible] che aveva preceduto la strage. Luisella Vitali ha ribadito la [illegible] versione.

[illegible] cameriere ha ammesso che la rapida successione degli eventi avrebbe potuto trarlo in inganno. Non era questione da poco. Se Luisella Vitali avesse spaccato volutamente il parabrezza, la difesa di Salvatore Boasso potrebbe giocare sull'attenuante della provocazione. Il processo prosegue lunedì prossimo.

Giuseppe Corongiu, 35 anni, il guardiano della villa spietatamente ucciso dall'ex guardacaccia Salvatore Boasso, 62 anni

Bruno Balbo

[illegible]

LOANO

Ancora indagini sul rimorchio incendiato

E' ancora [illegible] nome il proprietario del rimorchio targato Cuneo dato alle fiamme nella notte tra giovedì [illegible] venerdì. I carabinieri [illegible] cercando [illegible] risalire al proprietario [illegible], al momento, le ricerche effettuate [illegible] hanno dato esito. E' probabile che il rimorchio abbia subito qualche cambio di proprietà. [s. z.]

ALASSIO

«Troppi rifiuti in centro», commercianti polemici

Cassonetti pieni, immondizia accatastata negli angoli: ieri pomeriggio piazza dell'ospedale, ad Alassio, sembrava una discarica a cielo aperto. Commercianti [illegible] residenti si sono lamentati in Comu[illegible] per la situazione della piazza che, dopo il mercato settimanale, non è stata ripulita. [s. p.]

[illegible]

I Vigili del fuoco salvano [illegible] gattino

Intervento dei Vigili del fuoco a Salea per salvare un gattino che, dopo [illegible] salito su un albero d'ulivo, non riusciva più a scendere. A fare intervenire i Vigili sono stati i proprietari, [illegible] coppia di anziani preoccupata per le sorti del micio. [s. p.]

[illegible]

Rubati psicofarmaci

[illegible] sono i drogati?

ALBENGA. Le denunce si susseguono a ritmi settimanali. A presentarle ai carabinieri di Albenga sono i responsabili della farmacia comunale [illegible] viale Martiri della Libertà. In totale, ormai, sono una decina le segnalazioni alle forze dell'ordi[illegible] Tutte per furto di medicinali, «Roipnol» [illegible] altri psicofarmaci soprattutto. La farmacia comunale di viale Martiri viene servita dai corrieri nelle prime [illegible] del mattino, attorno alle 6 e gli scatoloni lasciati davanti alla porta restano incustoditi. Qualcuno, a conoscenza del fatto, ne approfitta per aprire i pacchi e prelevare gli psicofarmaci. [s. p.]

[illegible]

Ferito da coltellata

[illegible] meglio [illegible] rapinato

ALBENGA. Migliorano le condizioni [illegible] Fabio Pescetto, 36 anni, il commerciante di Alben[illegible] ferito e rapinato venerdì se[illegible] alle 20,45 nel suo negozio di piazza S. Francesco. Pescetto, ferito ad [illegible] braccio con una coltellata, [illegible] cercato di mettere in fuga un rapinatore che gli ha poi sottratto un orologio [illegible] Jmt master» d'oro da 22 milioni [illegible] un milione e mezzo in contanti.

I carabinieri sono convinti che il rapinatore sia un tossico[illegible] della zona ma le indagini, sino a questo momento, non hanno ancora portato all'identificazione del malvivente. [s. p.]

SPOTORNO

Denuncia dei vigili

[illegible] troppo i [illegible]

SPOTORNO. Seicentosessantaseimila lire per avere una copia del regolamento organico del personale [illegible] tre delibere riguardanti un concorso: è quanto ha dovuto pagare un vigile urbano di Spotorno. Lo denuncia in una nota il sindacato. «Il vigile urbano doveva presentare degli scritti i[illegible] sua difesa all'amministrazione comunale che gli aveva inviato una nota disciplina[illegible]. La legge sul bollo esiste ma le amministrazioni comunali dovrebbero anche consegnare una copia del regolamento del personale all'atto dell'assunzione», scrive il segretario provinciale dei vigili urbani Bruno Vescovi. [s. p.]

I 44 candidati del «Calasanzio» hanno superato le prove d'esame con facilità

Maturità, tutti promossi

Gli studenti sono però insoddisfatti per i voti: nessun «60», e tanti giudizi mediocri
Amari i commenti: «Commissione troppo severa, la nostra preparazione meritava di più»

CARCARE. Primi risultati nelle scuole medie superiori [illegible] Val Bormida. Sono, infatti, terminati gli scrutini di maturità al liceo classico [illegible] Giuseppe Calasanzio» di Carcare. Nell'istituto, fondato [illegible] padri Scolopi e che ha alle spalle un'antica tradizione, su [illegible] candidati, suddivisi [illegible] due classi, [illegible] hanno superato la prova finale, uno studente invece non si è presentato dinanzi alla [illegible]issione esaminatrice.

Nessun allievo però, a differenza [illegible] quanto avveniva gli scorsi anni, [illegible] riuscito ad ottenere il massimo dei voti. Nel '91 ben quattro studenti su [illegible] totale [illegible] 42 si erano congedati dal «Calasanzio» [illegible] 60. Quest'anno, invece, [illegible] le mura dell'antico istituto non si nascon[illegible] un piz[illegible] di delusione, almeno fra gli allievi.

Nella sezione A si registrano tre 58 e due 56; nella B due 58 [illegible] [illegible] 56. Un solo [illegible] pochi i 38 [illegible] 39. Un bilancio tutto sommato positivo anche se ieri, nei corridoi della scuola carcarese, alcuni maturandi non hanno celato perplessità [illegible] amarezza.

«Riteniamo che le valutazioni siano state piuttosto basse - dice un gruppo di neo-diplomati -. Alcuni allievi si sa[illegible]ro meritati senza ombra di dubbio [illegible] massimo dei voti. Insomma ci aspettavano qualcosa di più».

I motivi? «Oltre ad [illegible] commissione ferrea - spiega lo sconsolato gruppetto - abbiamo riscontrato difficoltà nella pro[illegible] orale. Difficoltà che sicuramente hanno in qualche misura "compromesso" il risultato finale. Un vero peccato perché alcuni avrebbero potuto ottenere 60 e invece si devono "accontentare" del [illegible] [illegible] [illegible]

«Non possiamo comunque lamentarci. [illegible] generale il livello è buono. La media non si discosta di molto da quella degli scorsi anni», osserva, invece, un'insegnante dinnanzi ai tabelloni affissi nell'austero atrio del liceo.

Fra i migliori, nella sezione A, [illegible] 58 Raffaella Buschiazzo, Maria Grazia Mosca, Lucia Piana; nella B, Simone Bertone e Sara Minetti. Hanno ottenuto 56 Cristina Ferraro e Chiara Salmoiregi (sezione A) e Giuseppina Piano (B).

Questi, in ordine alfabetico, gli studenti promossi dopo essere stati esaminati dalla commissione presieduta da Gaspare Basirico e costituita [illegible] Anna De Micheli, [illegible] Pasquali, Fiorella Clerici, Caterina Caruso, Flavia Borro e Giuseppe Draperi.

Sezione A: El[illegible] Balocco (39), Paola Barone (41), Teresa Ivana Botto (40), Monica Civiello (43), Alessandro Delpreto (50), Francesca Ferraro (51), Milena Meistro (41), Paola [illegible]jer (39), Monica Prandi (46), Carolina Rebella (44), Cinzia Rebella (48), Patrizia Rodino (60), Natalia Rossi (54), Sabrina Serra (40) e Cinzia Viarengo (54). Sezione B: Angela Antolini (45), Sabrina Berretta (48), Sabrina [illegible] (47), Monica Bruzzone (43), Francesca Chiarlone (48), Elisabetta Dalla Torre (47), Stefania Facelli (47), Alessandro Matteo Ferraro (44), Paola Ferraro (37), Marco Gamba (52), Morris Ghiaccello (46), Giampaolo Iovino (36), Nadia Lovesio (44), Alessandra Magliano (40), Davide Montino (42), Alessandro Pancini (49), Elenia Parodi (46), Debora Pera (38), Sara Piccardi (46), Daniele Rimondi (46), Michele Zunino (39).

Continua l'attesa, invece, per gli studenti dello scientifico e degli altri istituti della Val Bormida.

Proseguono, infatti, le prove orali per gli aspiranti ragionieri [illegible] geometri che potranno conoscere i risultati solo nelle pros[illegible] settimane.

[illegible]

Niente folla davanti all'istituto Casalanzio, se ne riparla a settembre

Mostra mercato
Uno spettacolo per bambini oggi a Pallare

PALLARE. Appuntamento dedicato ai bambini quello in programma oggi nell'ambito della 34ª edizione della mostra mer[illegible] dell'Alta Val Bormida. La compagnia teatrale «Instabile Quick» presenterà «Dott. Prof. De Talpis». Seguirà un'esibizione [illegible] pattinaggio e la [illegible] «I Zeneixi». Dallo spettacolo alla bellezze naturali [illegible] la proiezione [illegible] diapositive delle aree protette, a cura delle guide naturalistiche, in programma d[illegible] sera. Prosegue, intanto, [illegible] «Luglio millesimese». Oggi, tra le suggestive vie del centro storico, [illegible] terrà la decima edizione [illegible] «Mercatino delle pulci». Protagonisti saranno oggetti antichi, spesso dimenticati in vecchie [illegible] polverose soffitte. A pochi passi, nell'oratorio S. Gerolamo, mostra merceologica organizzata dall'Ascom di Millesimo. [l. b.]

La discoteca di Cairo
Sul Fantasque ora decide il [illegible]

CAIRO M. Ancora nulla di deciso sul problema della discoteca «Fantasque», il cui proprietario Walter Conti ha chiesto alla giunta comunale l'autorizzazione a prolungare l'orario [illegible] apertura notturno. Il sindaco Pietro Castagneto, dopo aver incontrato Conti, sentirà gli abitanti la zona prossima al locale, da tempo in posizione [illegible] contestazione nei confronti della discoteca, contro la quale hanno [illegible] suo tempo presentato alcuni esposti. In pratica l'amministrazione, prima [illegible] assumere una decisione in merito, cercherà una mediazione tra le richieste di Conti, [illegible] nel frattempo ha migliorato l'impianto audio del locale. Resta sempre in ballo [illegible] richiesta [illegible] Conti di costruire un'altra discoteca in un'area di sua proprietà, in [illegible]do da poter chiudere l'attuale «Fantasque». [e. m.]

Polemiche a Dego
[illegible] ha querelato [illegible] sindaco

DEGO. L'attuale amministrazione, presieduta da Ilario Via[illegible], ha deciso di querelare per diffamazione l'ex sindaco [illegible]seppe Genta, consigliere di minoranza, per i contenuti [illegible] una lettera inviata da Genta a un settimanale locale sui problemi di Dego. L'iniziativa aggiunge nuovi motivi di contrasto politico amministrativo alle polemiche in corso da mesi tra i nuovi amministratori e Genta, che li sfida da tempo [illegible] respingere le [illegible] [illegible] lui mosse in un'assemblea. Al di là delle decisioni assunte dalla magistratura, resta il fatto che Dego [illegible] uno dei pochi comuni a non aver presentato finora il conto consuntivo per lo scorso anno e dove re[illegible] vi è stata la visita di un'ispettore della corte dei conti e il sequestro [illegible] documenti da parte della magistratura. [e. m.]

[illegible]

CAIRO MONTENOTTE
Polemica per la viabilità ancora esposti in Comune

Ancora polemiche per il traffico sulla deviazione per Ferrania. La segnaletica [illegible] insufficiente, mentre l'asfalto [illegible] in pessime condizioni. Sono stati [illegible] numerosi esposti in Comune che per [illegible] [illegible] hanno ancora ottenuto alcun risultato. [e. m.]

[illegible]
Nuovo [illegible]golamento per i vigili urbani

Il Consiglio è [illegible] uno dei primi dell'entroterra ha approvare il nuovo regolamento per il funzio[illegible]nto della polizia municipale. I vigili di Altare sono ora in grado di lavorare meglio. [e. m.]

[illegible]
Inaugurata tavola-fredda nell'ex officina del fabbro

Inaugurato ieri pomeriggio a Cairo in via Alfieri un nuovo bar ri[illegible] tavola-fredda. Si tratta della «Riffa». Il locale è [illegible] ricavato da un'antica officina di fabbro [illegible] ha mantenuto le linee caratteristiche della costruzione. [e. [illegible]]

[illegible]
Va in pensione a settembre il vicesegretario comunale

A settembre il vice segretario del comune [illegible] Cairo Bruno Gadolini sarà collocato in pensione. Gadolini, che vive a Millesimo, ha lavorato per 24 anni presso la sede comunale, svolgendo sovente mansioni di segretario supplente nei periodi di mancanza del titolare di questa carica. Funzionario disponibile e competente, ha sempre saputo mantenere [illegible] rapporto di grande cordialità [illegible] il personale del Comune e il pubblico. [e. m.]

EXPO, SI ELEGGE LA MISS

GENOVA. Sarà quasi certamente [illegible] altro fine settimana record per l'Expo colombiana. Ieri [illegible] media dei visitatori è ancora [illegible] mentata rispetto al sabato precedente [illegible] lascia intravedere un nuovo exploit. [illegible] prova che l'Expo ha superato la fase di rodaggio l'ha fornita la recente visita del critico d'arte e deputato Vittorio Sgarbi, giunto [illegible] Genova in compagnia di Sylva Koscina. Per lo spettacolo all'Expo, oltre alle esibizioni di mimi, clown, illusionisti sui piazzali del molo vecchio, questa [illegible] al centro congressi è di scena la compagnia [illegible] balletto classico [illegible] Mosca, con inizio alle 21,30, biglietto lire [illegible] mila. Domani [illegible] celebrerà la giornata nazionale della Colombia e a notte fonda l'esposizione colombiana avrà la sua «Miss Bastille». La eleggeranno i francesi, per ricordare [illegible] modo originale [illegible] presa della Bastiglia. [p. c.]

Cervo, il celebre violinista ha dato prova della sua professionalità

Ughi suona e sfida il maltempo

Il folto pubblico venuto da Torino, Genova e Savona ha premiato con calorosi applausi la determinazione del musicista. Eseguite, tra raffiche di vento, musiche di Vivaldi

CERVO. Non voleva suonare, e non per capriccioso divismo, ma per rispetto del pubblico: «Il vento è troppo forte, l'acustica falsata», aveva detto al vice-sindaco Vittorio Desiglioli. Ma quando ha visto piazzetta dei Corallini gremita di pubblico (un migliaio di presenti, moltissimi in piedi, sui muretti, sulle scalinate), Uto Ughi si [illegible] convinto e ha dato inizio al concerto inaugurale del 29° [illegible]estival di Cervo con l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia: non poteva deludere tanti fans, alcuni dei quali giunti per l'occasione [illegible] Torino, da Genova, da Savona.

Una serata memorabile. Soffiavano forti raffiche, giù dal carrugio: scompaginavano [illegible] pagine degli spartiti e scompigliavano i lunghi capelli biondi del primo violino [illegible]aryse Regard. Ma Ughi, con l'abilità dei grandi, ha saputo dominare gli eventi e addirittura [illegible] stato ca[illegible] di volgerli a proprio favore, conquistando la simpatia [illegible] platea eterogenea ed entusiasta, dove signore in pelliccia per proteggersi dal freddo di questo luglio sedevano vicine a «vip» come lo scrittore Giuseppe Conte [illegible] Maurice Hennessy, [illegible] del cognac.

Alle 21,30, puntuale, Ughi [illegible] rivolge agli spettatori in attesa: «Eravamo disposti a tenere il concerto domani sera. Ma nessuno ci può garantire che il tempo sia migliore. E allora cominciamo direttamente con "Le quattro stagioni": eseguiamo la Primavera, anche per verificare se riuscite a sentire». Lo accoglie un forte applauso di incoraggiamento, e lo accompagnano sorrisi divertiti quando, [illegible] ironia, sottolinea nell'introduzione «didattica» i temi atmosferici affrontati da Vivaldi, dallo «spirar de' zeffiretti» allo «Sirocco, Borea e tutti i venti in guerra». Chiede ancora: «Pensate sia meglio rimandare?», gli rispondono: «Nooo».

Ed è un crescendo. L'aria è fresca, gelida a tratti, ma il ghiaccio è rotto, l'atmosfera si [illegible] riscaldata. Quasi due [illegible] di musica (nella seconda parte, vengono proposti il Concerto in Do minore e il Concerto in La), [illegible] al termine cinque minuti ininterrotti di applausi.

Uto Ughi ha suonato ieri in piazzetta dei Corallini a Cervo. Le [illegible] di vento avevano fatto temere che il musicista non potesse esibirsi. Ughi ha suonato lo stesso dopo avere chiesto consiglio al pubblico

Alla [illegible] al [illegible] Giorgio qualcuno si complimenta con lui: «Bravo maestro, è stato eroico». E Ughi replica: «Eroico? E' un po' esagerato. Sportivo, forse: questo sì».

[illegible] Delfino

A Loano sfilano le bande

LOANO. Festa [illegible] folclore con il raduno bandistico in programma oggi nel centro cittadino di Loano. Protagonisti, cinque corpi bandistici. Sempre oggi termina la «V Festa [illegible] Marchesato» a Finale Ligure. A Giustenice, con un convegno, cominciano le iniziative storico-medievali che termineranno a fine [illegible] con il palio.

[illegible] bande che sfileranno oggi [illegible] Loano sono: «La Bande [illegible] Mentone» (Francia), «Banda musicale di Point-Saint-Martin» (Aosta), «Filarmonica Saltriese» (Varese), «Accademia Musicale Vallecrosia» (Imperia) e il Corpo bandistico parrocchiale dell'«Immacolata» di Loano. Due le sfilate previste alle 10 [illegible] alle 16. Dalle 17,30, al «Giardino del Principe», un primo concerto; l'ultimo, diretto [illegible] Nino Calcagno, con tutti i gruppi impegnati contemporaneamente si terrà alle 19, in piazza Italia.

A Finalborgo nei chiostri di Santa Caterina la fiera dell'antiquariato. Sempre a Finale la festa del Marchesato si conclude con un convegno sulla storia di Finale e in serata [illegible] concerto di musica antica nella basilica di San Biagio a Finalborgo. A Giustenice l'associazione «Jus Tenes» (ore 10 sala «Don Nolli») organizza il convegno «Italiani in America, sulla scia [illegible] Cristoforo Colombo: Giuseppe Serrato, presidente dell'Uruguay». [a. r.]

Martin Mesiano, vincitore della 1ª selezione de «Il + bello d'Italia». Nel riquadro Dario Olviero, vincitore assoluto nel '91

A San Bartolomeo la prima selezione ligure del concorso

Sfilano i più belli d'Italia (ma i muscoli non sono tutto)

S. BARTOLOMEO AL MARE
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Pippo Manduca proprietario della discoteca «Chikito» e [illegible] presentatrice Manuela De Vito salgono sul palco e annunciano che il piccolo Farouk è stato liberato da pochi minuti, dal pubblico si leva un lungo applauso. «E' [illegible] serata fortunata che incomincia con una notizia bellissima»: [illegible] per [illegible] attimo le aspirazioni dei partecipanti [illegible] «Il + bello d'Italia» si fanno da parte.

E' incominciata così la prima selezione ligure al concorso della Rusiant. «Una manifestazione da 14 anni al passo con i tempi e con il costume», dice Antonio Fasano. Quest'anno, nelle finali del [illegible] e [illegible] agosto [illegible] Diano, terrà banco la satira, anche su temi politici e sociali. Gli organizzatori: «Ci sarà Fabio Fazio: tra pubblico e concorrenti [illegible] momenti [illegible] confronto». Della serie, oltre ai bicipiti c'è di più. «Quello è un discorso superato: i ragazzi si cimentano in una disciplina», spiega Fabrizio Passio, addetto al cast. Sono fotogenia, moda, danza, canzone, cinema, culturismo, arte varia. I requisiti richiesti: bella presenza, personalità e talento. Il premio? Apparizioni tv, una chance per mettersi in luce.

Quella di S. Bartolomeo è la prima selezione ligure. Ne seguiranno altre, ancora da fissare nel Savonese e a Genova. Il 27 agosto, a S. Bartolomeo la semifinale nazionale, poi l'incoronazione che gli organizzatori vorrebbero affidare a [illegible] di queste regine: Alba Parietti, Brigitte Nielsen [illegible] la Cuccarini.

Dei 15 concorrenti del Chikito (6 imperiesi, gli altri piemontesi in vacanza) i qualificati [illegible] Martin Mesiano, 19 anni, studente di Imperia; Rudy Cavarra, 28, dj di S. Bartolomeo; e Ivan Benedetti, 20 anni, studente di Torino. Pochi grilli per la testa. Un esempio: il [illegible] obiettivo di Mesiano (applaudita la sua esibizione di arti marziali), eletto «Il + bello» della selezione, [illegible] la laurea in Economia.

Consensi dal pubblico. Gio[illegible] [illegible] Claudia, studentesse di Torino: «Ci piace la formula, con spazi anche alle capacità artistiche». Anette e Jennifer, danese una, americana l'altra, ballerine alle Folies Rousses di Montecarlo: «Tutto simpatico».

Fulvio Damele

Alassio, artisti famosi e lusso al Roof Garden del celebre locale

Caffè Roma, che notti vip

Sul palco Walter Chiari e Gino Bramieri, Ornella Vanoni [illegible] una giovanissima Loredana Bertè. Quindi tutti a firmare la piastrella per il famoso «Muretto»

La terrazza fiorita del Caffè Roma dove si esibivano artisti di fama

ALASSIO. Dall'alto [illegible] si vedeva la Baia del Sole illuminata. Intor[illegible] piante, fiori, camerieri impeccabili che servivano ai tavolini cocktail [illegible] nomi, allora, difficili: caipirinha, mojito, [illegible]quiri. Sul palco del «Roof Garden», terrazza fiorita del «Caffè Roma», si esibivano cantanti e artisti [illegible] nome: da Walter Chiari e Gino Bramieri, da Ornella Vanoni a Gorni Kramer, da Fred Bongusto a una giovanissima Loredana Bertè. Tutti, dopo l'esibizione, firmavano la piastrella da inserire sul sottostante Muretto, dove vicino erano parcheggiate Jaguar, Di[illegible] Ferrari, Lamborghini Miura. Di quegli anni è rimasto più poco. Non le auto, non l'eleganza. Ma non c'è più nemmeno il «Roof Garden», chiuso per [illegible] lite tra condomini. [s. p.]

La «pantera di Goro» stasera a Sanremo, la «biondissima» domani a Genova

Milva e Oxa, due grandi recital

Tra le altre iniziative l'apertura mattutina della discoteca «Vetronero» di Pietra Ligure e la chiusura della mostra degli orologi antichi a Savona. Caccia al tesoro a Porto Maurizio

SANTA MARGHERITA
«Noi duo» all'Imperiale

Stasera all'hotel Imperiale palace di Santa [illegible] si esibisce il gruppo «Noi duo». Al pianoforte Eugenio Collavalle e vocalist Betty Granati. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Un'orchestra per festeggiare

Si concludono stasera i festeggiamenti in [illegible] di San Siro a Santa Margherita. Alle 21,30 musica [illegible] l'orchestra «G5». Alle [illegible] fuochi artificiali. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Al Covo il «Sa ou fé»

Festa «martinicana» con il nuo[illegible] ballo «Sa ou fé» [illegible] al Covo di Nord-Est [illegible] Santa Margherita. L'appuntamento è alle 23. [illegible] consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

USCIO
Musica [illegible] piazza

Musica dal vivo stasera nella piazza principale di Uscio. [illegible] esibisce l'orchestra «Bella di Romagna». L'appuntamento è alle 21. Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]

GENOVA
Oxa al Parco dell'Acquasola

Anna Oxa è [illegible] domani sera, alle 21,30, al Parco dell'Acquasola dove presenterà i brani del suo ultimo album «Di questa vita» e tutti i suoi maggiori successi. Biglietto a 15 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Per il Festival Barocco

Omaggio a Monteverdi, domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival Internazionale del Barocco, con la mostra di strumenti antichi che sarà aperta alle 16,30. [m. b.]

GENOVA
Gli «Addams» in inglese

[illegible] rassegna di film in lingua originale, in programma al cinema Lux di via XX Settembre, propone questa sera, alle 20,30 e 22,30 «The Addams family». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Da [illegible]osca [illegible] concerto di gala

Concerto di gala del Teatro Accademico statale del Balletto Classico di Mosca, questa sera, alle 21,30, al centro congressi (sala grecale) dell'Expo. Ingresso libero. [m. b.]

CELLE L.
Solo classica [illegible]'oratorio

Nell'ambito dell'Estate musicale si terrà domani sera a Celle Ligure, nell'oratorio di S. Michele, un concerto di musica classica dal titolo «Per tre e quattro elementi». I musicisti impegnati saranno Fabio Rastelli, Elisabetta Garetti, Luciano Cavalli e Rodin Moldovan. [p. s.]

Tra gli appuntamenti per le serate in Riviera il recital di Anna Oxa domani al Parco Acquasola di Genova. Milva sarà invece [illegible] Casinò di Sanremo

SAVONA
Ultimo giorno per gli orologi

Si conclude oggi a Savona la seconda edizione della mostra sugli orologi antichi organizzata dall'Associazione provinciale orafi e orologiai. La ras[illegible] ospitata a [illegible]lazzo della Loggia. Orario: dalle 18 alle 23. [e. b.]

SAVONA
Il campionato [illegible]i Dee-Jay

Oggi alle 21 in piazza Sisto IV prosegue il 1° Campionato amatoriale dei Dee-Jay del Savonese. Quest'oggi serata speciale: è l'ora [illegible]ella finale con esibizione di Mc Fresh nell'ambito della manifestazione [illegible] piazza per il libro». [s. z.]

PIETRA LIGURE
In discoteca, ma di mattina

Apertura dalle 7 alle 13 questa mattina per la discoteca «Vetronero» sul lungomare di Pietra Ligure che ha lanciato da mesi il cosiddetto «fuori orario». Mattinata in discoteca anche da «Maffiz» nel centro storico [illegible] Albenga. [a. r.]

Chiude la mostra sugli orologi organizzata al palazzo della Loggia a Savona

PIETRA LIGURE
«Cotton Club» al «La Tenda»

Serata musicale [illegible] i «Cotton club» questa sera al music garden «La tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Musica dal vivo anche al caffè «Airone» di piazza XX Settembre. [a. r.]

GIUSTENICE
I Liguri in America

Convegno su «Italiani in America, sulla scia di Cristoforo Colombo. L'immigrazione ligure, Giuseppe Serrato, presidente dell'Uruguay» questa mattina a Giustenice (sala «Don Noli» ore 9,30). [a. r.]

LOANO
Fiore stasera al Manhattan

Concerto [illegible] giovane cantante Ray Fiore alle 22 al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Il locale nelle altre serate [illegible] trasforma in liscioteca. [a. r.]

[illegible]
Processione per la Madonna

Seconda giornata di festeggiamenti organizzati dal Comitato «Madonna della Pace». Oggi, alle 17, [illegible] in programma la solenne processione delle confraternite per le vie della frazione Ranco. Parteciperà la Corale Aquila d'Arroscia. [s. p.]

DIANO MARINA
Vegliano le «Penne Nere»

Oggi, alle 21, il 13° Raduno intersezionale delle «Penne Nere» terminerà con una veglia verde danzante a Villa Scarsella, in via Cavour, a Diano. Sarà di [illegible] l'orchestra spettacolo Gino Romeo. [e. f.]

IMPERIA
Caccia [illegible] tesoro prima [illegible]

Aria di festa a Porto Maurizio. Alle 9,30, presso gli stabilimenti Baia Saracena di Borgo Prino, è in programma una divertente caccia al tesoro, che prevede anche alcune tappe nell'entroterra imperiese. A Borgo Artallo, il Circolo omonimo organizza una cena sotto gli ulivi e un gran ballo animato dall'orchestra di Pierre Casanova. [e. f.]

SANREMO
Milva canta [illegible] Roof Garden

Milva è la protagonista del recital in programma questa sera alle 21 al Roof Garden del casinò. Il pre[illegible] per assistere allo spettacolo «Le canzoni tra le due guerre» [illegible] 120.000 lire per la cena, vini esclusi, e di 50 [illegible] per la consumazione. Prenotazioni al numero 53.40.01. [g. ga.]

S. STEFANO AL MARE
La moda sfila in piazza

Sfilata di moda questa sera alle 21. L'appuntamento è nella piazza Scovazzi di Santo Stefano al Mare, nel [illegible] storico, con una decina di modelle, modelli e bambini, che presentano abiti estivi e costumi da bagno. L'ingresso [illegible] libero, presentazione e animazione a cura di Max Berio. [g. ga.]

[illegible] LES PINS
Bob Dylan in concerto

Il cantautore americano Bob Dylan è il protagonista del concerto di apertura della rassegna jazzistica della Costa Azzurra. Dylan si esibisce a Juan mentre l'appuntamento con il jazz è per le 21 [illegible] «Pinède Goulds». [g. ga.]

MONTECARLO
Ancora Lambada allo Sporting

La lambada e i ritmi samba so[illegible] protagonisti del gala in programma questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Alle 21 si esibisce il gruppo internazionale «Kaoma». Prezzo di cena e spettacolo 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Dragnet**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**
14 — **Notizie [illegible]o**, rotocalco
14,45 **Adam 12**, telefilm
15 — **2° Meeting internazionale di Basket giovanile**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**, rotoc[illegible]
18,30 **Fuori uno, [illegible] un altro... arriva il passatore**, film
20,30 **Notizie estate**, rotocalco
21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**, rotocalco
23 — **Mare, mode e mali**, rotocalco
23,45 **Joe Forrester**, telefilm
0,30 **[illegible] estate**, rotocalco
1 — **Lobo**, telefilm

Telestar

[illegible] — **Fuori [illegible] sotto un altro... arriva il passatore**, film
15,50 **Salardee**, telefilm
17,50 **Lobo**, telefilm
18,10 **Lewis e Clark**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
20 — **[illegible] 12**, telefilm
[illegible] **Il paradiso [illegible] male**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **[illegible] non stop**
[illegible] — **La straordinaria [illegible]**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie nella storia**
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
18,20 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**
23,00 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **[illegible] european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**, informazione
[illegible] **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **[illegible] Montecitorio**, rubrica [illegible] attualità
13,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
14 — **Agenda Liguria**, attualità, informazione e [illegible]izie della regione
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **La seduzione di Europa**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **[illegible]**, rubrica commerciale
13 — **Rivediamoli insieme**
14,05 **Junior Tv**
18,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
18,45 **Expo 7**, [illegible]
19,30 **[illegible] Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
[illegible] **Film**
[illegible] — [illegible]
24 — **Ok Motori**, rassegna settimanale di [illegible] e motociclismo
1 — **Expo 7**, rubrica

Mixer Tv

9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Obrait**, spettacolo
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Sciuscià** film drammatico

Tele Nord

8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Il ponte di [illegible] Louis Rey**, film commedia
12 — **Sky Ways**, [illegible]
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le [illegible] di Tom Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, [illegible]
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Oliver Twist**, film avventura
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
20,30 **Tosca**, film drammatico
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,30 **Vinella e Don Pe[illegible]**, [illegible]
[illegible] **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **Il cervello di Frankenstein**, film
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Maciste [illegible] terra dei ciclopi**, film
[illegible] **Search**, telefilm
[illegible] **Il [illegible] selvaggio**, film

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey Motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
[illegible] **Telefilm**
23,30 **Film**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia: i castelli**, documentario
[illegible] — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Diamanti**, t[illegible]
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astor
Tel. 82.45.88 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Point Break
di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 [illegible] **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.583 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio
Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER [illegible]

Jolly
Tel. 830.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Il fuoco fra le gambe

[illegible] Colombo
Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640 427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane [illegible], Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Salesiani
Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] Astor
Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a [illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ambra
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Vittoria
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente affarista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] Astra
Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

CELLE [illegible] Celle Piani
Orario: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Arena Giardino
Ore 21,30 — Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondi[illegible]
Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

LAIGUEGLIA [illegible] Corallo
Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pe[illegible] presi con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h51 **Comico**

LOANO [illegible] Loanese
Tel. 669.901 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Giardino
Spettacolo di danza moderna.
Ore 21,30. Ingresso [illegible].

Stella
Ore 21 — Lire 7000/5000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [illegible] italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita [illegible] desideri e valori [illegible]vi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

SPOTORNO [illegible] Ariston
Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] sospese
di D. Seltzer, con [illegible] Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [illegible] la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Astro
Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata [illegible] ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

VARAZZE [illegible]
Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 26' **Commedia**

[illegible] 2
[illegible]. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

VARIGOTTI [illegible] Roma
Ore 21 — Lire 6000/5000
Una pallottola spuntata [illegible]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un [illegible] confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Pallanuoto, oggi due sfide: alle 9 con l'Olanda, alle 19,30 lo scontro decisivo

Italia-Csi vale il «Sei Nazioni»

Cecoslovacchia battuta senza brillare: 14-8

SPORTFLASH

[illegible]

Infero, Lombardo e lacheri Tre innesti per la Salvo

SAVONA. La Salvo ha perfezio[illegible] nei giorni scorsi altri tre acquisti, che andranno a rinfor[illegible] la rosa della prima [illegible]dra in vista del debutto in serie B1. Alla corte del presidente Al[illegible] Capello sono arrivati Infero, proveniente dall'Albenga, e Lombardo dal Sanremo. I due si contenderanno il ruolo [illegible] secondo palleggiatore, [illegible] ri[illegible] di Ariagno. Da Genova arriverà invece il «centrale» Iacheri. Intanto [illegible] società biancorossa ha già previsto di trasferirsi nella [illegible] sede di [illegible] Guidobono. [r. p.]

VELA

L'alassino Pietro [illegible] [illegible] Europei Optimist

ALASSIO. Pietro Sibello del Cnam Alassio rappresenterà l'Italia ai prossimi Campionati europei della classe «Optimist», che si svolgeranno a Swendborg [illegible] Danimarca. La convocazione per il velista ligure è giunta al termine di una combattuta selezione, svoltasi a Sanremo, che ha visto impegnata una [illegible] [illegible] di timonieri provenienti da tutta l'Italia. [r. p.]

[illegible]

Oggi il Memorial Giacchino [illegible] prova del «regionali»

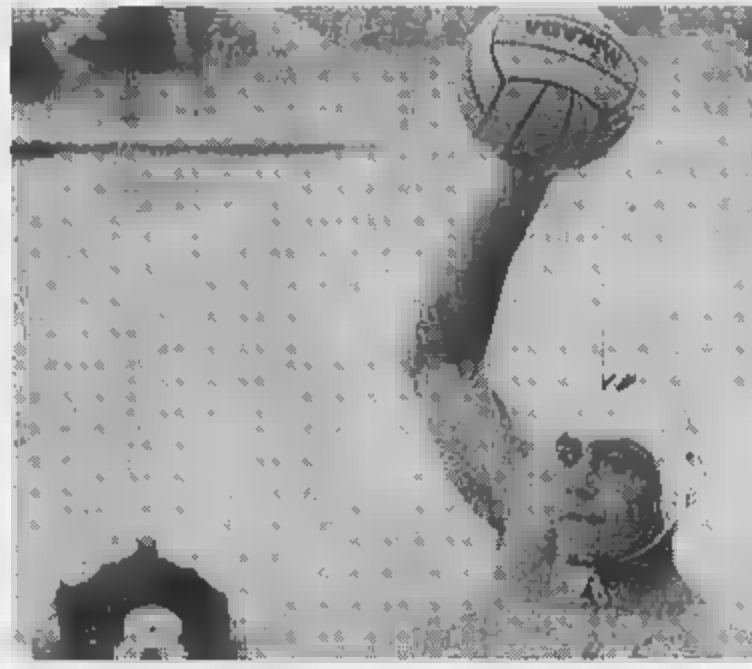
ALBISOLA SUPERIORE. E' in programma stamane la quarta edizione del «Memorial Giacchino», valida quale sesta prova del Campionato regionale di mountain bikes. La corsa, organizzata dall'Uisp di Savona, si snoderà su un percorso di venti chilometri, nella [illegible] di Lucoto. [illegible] ritrovo per i corridori è fissato per le 8,30, mentre la corsa avrà inizio circa un'ora dopo. [r. p.]

SAVONA. Ancora un'afferma[illegible] per l'Italia al «Sei Nazioni»: dopo Grecia e Germania ha superato anche la Cecoslovacchia (14-8, parziali di 1-2 5-3 4-3 4-2). Al contrario delle precedenti esibizioni, il «Settebello» di Rudic ha avuto [illegible] inizio in sordina, ingranando solo nella seconda parte della gara.

I ceki [illegible] sono le cavie più comode con cui effettuare esperimenti (anche se [illegible] fuori dai Giochi Olimpici), ma ciò non vieta [illegible] trarre indicazioni confortanti. Bene Ferretti e Bovo, mentre Averaimo anche stavol[illegible] si è dovuto accontentare [illegible] guardare la partita da bordovasca, dovendo lasciare il posto [illegible] Attolico. Resta il fatto che l'Averaimo visto all'esordio [illegible] la Grecia [illegible] elemento troppo importante per seguire [illegible] Olimpiadi come spettatore...

La cronaca della partita, tra[illegible] in diretta tv da Rai3 (che, incredibile ma vero, stavolta non ha interrotto il collegamento fino alla fine...), registra, nel primo parziale, la superiorità dei ceki che, trascinati [illegible] Polacik e Hornak (quest'ultimo ben noto in Liguria per la sua milizia nel Nervi) mettono in difficoltà gli azzurri, che iniziano forse ad [illegible] il pesante ritmo [illegible] cui sono sottoposti da circa un mese.

Prima dell'inizio della secon[illegible] frazione, un momento dedicato a Massimiliano Ferretti, premiato quale vincitore [illegible] «Water Polo Best Scorer» come miglior realizzatore (104 reti) nella regular season dell'ultimo campionato. Ad applaudirlo, purtroppo, solo 300 spettatori. Nel secondo e terzo parziale l'Italia ha preso poi il largo trascinata dai savonesi e da Franco Porzio. L'ultima frazione è stata una formalità, con gli azzurri ormai proiettati alla duplice sfida odierna [illegible] Olanda (ore 9) e [illegible] (19,30). Completano il turno Csi-Germania (10,15), Cecoslovacchia-Grecia (11,30), Olanda-Grecia (17) e Germania-Cecoslovacchia (19,30).

Guglielmo Olivero

Sandro Bovo ieri è stato protagonista del successo azzurro sulla Cecoslovacchia

«Tulipani» ko

L'ex Urss torna a incutere paura

SAVONA. Ancora una facile affermazione per la Csi, che [illegible] ha trovato nessuna difficoltà a superare l'Olanda 7-3 (1-0 2-1 2-1 2-1) che pure fino a quel [illegible] aveva mostrato [illegible] bella pallanuoto. I ragazzi di Popov incentrano [illegible] loro gioco su una difesa veramente impenetrabile (hanno una media di [illegible] reti subite a partita, una vera miseria), e sui «numeri» di giocatori come Apanasenko e [illegible]rkoch. Nell'ultima partita di ieri la Germania ha poi superato la Grecia 7-4 (1-0 2-3 2-1 2-0) conquistando i suoi primi due punti del torneo. [m. no.]

Balon: in A riflettori sulla crisi di Pirero e Molinari-Dodo Rosso di [illegible]

La Taggese è all'ultima spiaggia

Battuta da Dogliotti, oggi deve superare Balocco

Decisamente non è l'anno giusto per Pirero e la Taggese. [illegible] recupero disputato venerdì con la Cortemiliese di Stefano Dogliotti, [illegible] quadretta locale ha subito ancora una sconfitta. Finale di 11-7 in favore dei piemontesi, alla fine di un [illegible]tro che ha mostrato [illegible] volta i limiti dei rivieraschi. Marco Pirero [illegible] appare in forma e non [illegible] a mantenere in ogni caso la concentrazione necessaria fino al termine delle partite. I compagni di squadra non [illegible] del resto irresistibili, e a questo punto del campiona[illegible] sembrano aver perso stimoli e motivazioni per lottare.

Si spera che nelle ultime partite il rendimento della Taggese possa migliorare, perché a questo punto, quasi certa ormai l'eliminazione dal girone finale, si rischierebbe di andare incontro a brutte sorprese anche nel girone per non retrocedere. Dario Muratore, direttore tecnico [illegible] Dogliotti, spiega: «Vittoria non difficile, già sul parziale di 6-4 in nostro favore si era capito che Dogliotti non poteva più perdere. [illegible] il rendimento della mia squadra non è ancora ottimale. Per sperare di andare in finale con possibilità di far bella figura bisogna [illegible]

Per la Taggese, oggi alle 16, ancora una prova d'appello, forse l'ultima. Affronta sul campo di [illegible] la Maglianese di Carlo Balocco. Rivale non irresistibile, [illegible] si esclude la buona forma del capitano della squadra ospite, avversari che appaiono alla portata della Taggese, anche per dare una soddisfazione a un pubblico che malgrado la classifica negativa continua ad affollare le gradinate di Taggia.

Domani sera alle 21 [illegible] ieri sera gli altri incontri di A, sfida ad Alba fra il «tricolore» Molinari e Dodo Rosso. All'andata Molinari era risultato vincitore, [illegible] il Rosso visto contro Dotta [illegible] ormai un'altra [illegible] e il risultato appare estremamente incerto. [e. m.]

AUGURI

Alla Signora MORALDI Irene per aver ottenuto la promozione del I° Biennio (Enaip Ragioneria) con la media del 7 ed 8 in italiano. Tuo marito Mauro.

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

1

2

3

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 supermercati e 17 Città Mercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati [illegible] Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete [illegible] ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili [illegible] originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità [illegible] freschezza, [illegible] anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette a tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con un pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi e i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana

FERRARINI

MONINI
UNA SPREMUTA DI [illegible]

Fonzies CROCCANTI

PERONI Light

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 12 Luglio 1992 n. 37 — LAGHI E OSSOLA — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

La stagione stenta a decollare, finora pochissimi gli ospiti italiani [illegible] stranieri in questa fredda estate

Maltempo e caro-prezzi, il turismo è ko

Gli albergatori sui laghi Maggiore e Orta: «E' un disastro»

Nell'Ossola

Tutte le valli semideserte

DOMODOSSOLA. E' crisi in Ossola. Il mese di giugno lascerà senz'altro un segno negativo nella bilancia delle presenze turistiche. E le prospettive, per luglio, sono legate al tempo che condiziona l'afflusso di turisti in ogni vallata. I primi segnali di [illegible] leggera ripresa [illegible] hanno in questo fine settimana. «Un po' di gente nei nostri uffici [illegible] arrivata in questi giorni - dicono all'Apt di Domodossola -. Parecchi inglesi, che chiedono notizie [illegible] campeggi, sugli alberghi, sulle escursioni da fare». A Macugnaga confermavano ieri «un po' di movimento», ma il bilancio di giugno [illegible] negativo. In questi ultimi giorni la neve ha fatto la sua ricomparsa sopra i 2.000 metri, scoraggiando chi vorrebbe restare un po' di più nella stazione turistica ai piedi del Monte Rosa. Disdette ed arrivi posticipati in Valle Vigezzo dove abbondano le seconde case e alloggi in affitto. Stessa «musica» a Formazza. Poca gente a Fondovalle e Valdo, [illegible] quasi nessun appassionato di montagna si spinge sui percorsi d'alta quota. Al rifugio d[illegible] Vannino (2.197 metri) di gente non [illegible] n'è vista. Un gruppo di [illegible] lombardi dovrebbe arrivare oggi ma potrebbero disdire all'ultimo momento. «Sabato [illegible]so dovevamo [illegible] 40 persone - dicono al rifugio - ma all'ultimo momento hanno disdetto. E' venuto anche a mancare il passaggio di escursionisti svizzeri, gente che ogni anno sceglie gite d'alta montagna». Idem anche [illegible] rifugio «Maria Luisa» a 2.150 metri. «Avevamo prenotazioni che sono state disdette. Il maltempo frena tutti: nella notte tra venerdì e ieri ha addirittura nevicato; è impensabile che la gente salga sino a qui per prender freddo. La sola valle che registra un discreto numero di presenze (comunque inferiore a quelle verificatesi l'anno scorso) è la Bognanco, che sfrutta [illegible] turismo termale. Il freddo ha [illegible] a spostare la festa di venerdì sera dalla piazza antistante al parco delle terme al dancing Rubino.

Renato Balducci

STRESA. «Due turisti tedeschi hanno chiesto un cappuccio con una fetta di torta, poi hanno chiesto il prezzo e hanno detto di lasciar perdere la torta: non c'è mai stata un'attenzione così esasperata ai prezzi. Oggi abbiamo sul lago pochissime persone che [illegible] spendono quasi nulla»: a tracciare il quadro della stagione turistica è Amelia Negri dell'hotel Belvedere, sull'Isola Pescatori.

«Tedeschi e francesi [illegible] spariti, gli americani [illegible] pochissimi [illegible] non spendono più: abbiamo un turismo ridotto all'osso come presenze e [illegible] soldi; il tempo ci ha danneggiato gravemente, ma credo [illegible] anche una crisi internazionale che si riflette sul nostro settore».

Se si passa dalle isole al lungolago di Stresa, la situazione non cambia: sono numerosissimi i bar vuoti, con i camerieri alla porta in attesa di qualche cliente. «Abbiamo avuto un buon mese di maggio - osserva Carlo Alberto Padulazzi, titolare dell'hotel Milano - poi è stato un disastro. L'anno scorso davano la colpa alla guerra del Golfo, quest'anno al tempo, ma la situazione non è migliorata, mentre le spese di gestione [illegible]no salite. Prendiamo il [illegible] abbiamo 260 letti [illegible] 55 dipendenti, con costi enormi».

A proposito di prezzi, [illegible] tenere lontani i turisti non sono forse anche i prezzi dei nostri laghi, per niente popolari? Mentre Amalia Negri riconosce che la politica dei prezzi «è [illegible] po' alta [illegible] non invoglia chi non di[illegible] di grosse possibilità finanziarie», Padulazzi fa il confronto con il lago di Garda, dove «gli albergatori si lamentano come noi, eppure in quella zona i prezzi sono più differenziati».

Non va meglio sul lago d'Orta, dove quest'anno c'è una situazione paradossale: «Abbiamo [illegible] lago pulito, bellissimo - afferma Marina Maulini, del bar Venus, in piazza Motta - [illegible] ci fa il bagno perché le piogge continue l'hanno raffreddato in modo incredibile. Sembra di essere in aprile tanto la temperatura è bassa».

Anche nel Cusio comunque i turisti si contano col [illegible]tagocce: «Un disastro, cogli stranieri che non si vedono quasi e gli italiani che si limitano [illegible] passaggio di un giorno. In effetti a maggio e giugno i turisti stranieri erano arrivati, ma se ne [illegible] andati via dopo le grandi piogge».

Allora è tutta colpa [illegible] tempo? «No, anche se con l'acqua che abbiamo avuto non potevamo aspettarci [illegible] meglio. Io credo - aggiunge Marina Maulini - che oggi sia cambiata la mentalità della gente, [illegible] chi può, magari spendendo poco di più, va ai Caraibi o alle Seichelles anziché fermarsi sui laghi».

In piazza Motta ad Orta, sui lungolaghi di Stresa, Arona, Baveno, Pallanza e Cannobio, si svolge in questi giorni un rito che [illegible] normale sulle coste atlantiche bretoni, normanne o irlandesi, ma decisamente inconsueto nei paesi mediterranei: l'osservazione incrociata di nuvole e previsioni del tempo, per capire non se farà bel tempo, ma a che ora presumibilmente comincerà [illegible] piovere. E' il gioco malinconico di un'estate riluttante, d[illegible] andare in spiaggia sembra diventato un desiderio da rimandare di giorno in giorno, in [illegible] che dalle Azzorre o da dove cavolo s'è cacciato, arrivi quel benedetto anticiclone.

Marcello Giordani

Turisti sul battello durante il giro delle [illegible]. L'abbigliamento è decisamente autunnale (FOTO SERGIO SOLAVAGGIONE)

A Crevoladossola, sulla statale, un giovane in moto ha urtato una bicicletta

Muore studente (17 anni) di Crodo

Il ragazzo, che abitava nella frazione Cravegna, stava tornando da Domodossola. Con lui c'era un amico che dopo la curva di Oira non l'ha più visto. Il ciclista, 30 anni, ha riportato una frattura al femore

CREVOLADOSSOLA. Uno studente di Crodo è deceduto ieri in un incidente sulla strada statale della Valle Antigorio. Il giovane, che viaggiava sulla sua moto, ha urtato un ciclista, finendo poi a terra. E' stato subito soccorso e portato all'ospedale San Biagio [illegible] Domodossola, ma è giunto cadavere.

La vittima si chiamava Fabio Iorda, 17 anni, e abitava a Cravegna, una delle frazioni alte di Crodo. Fabio, figlio unico [illegible] Marialina [illegible] Giancarlo Uttini (un dipendente dell'Enel), studiava [illegible] «Marconi», l'istituto tecnico per periti [illegible] Domodossola. Il ciclista rimasto ferito nel sinistro è Angelo Prolo, 30 anni, un rappresentante di Domodossola.

Come sia avvenuto l'incidente è ancora difficile a dirsi. Toccherà ai carabinieri di Crevoladossola, giunti sul posto, ricostruirne la dinamica.

Ieri mattina, Fabio Iorda ed [illegible] suo amico, Giuseppe Uttini, pure lui di Cravegna, [illegible] scesi a Domodossola. Iorda doveva sbrigare alcune pratiche a scuola ed acquistare olio per la sua moto, una Aprilia 125. I due, verso mezzogiorno, stavano rientrando a [illegible], a bordo delle rispettive moto. All'altezza del bar «La Pau», ad Oira, dove la strada compie alcune curve, [illegible] avvenuto l'incidente. In una curva, la moto di Fabio Iorda ha urtato [illegible] bicicletta di Angelo Prolo, che stava sopraggiungendo in direzione di Domodossola. Nell'urto, il giovane centauro [illegible] perso [illegible] controllo della moto. Nella caduta ha perso il [illegible]

A soccorrere i due [illegible] stato Giuseppe Uttini. «Avevo visto dallo specchietto che Fabio [illegible] arrivava più e [illegible] tornato indietro - ha raccontato Uttini -. Ho visto i due [illegible] terra, sull'asfalto, e sono corso ad un telefono per chiamare un'ambulanza». Angelo Prolo, il ciclista, è [illegible] portato al pronto soccorso. Ha una frattura al femore. (re. ba.)

Fabio Iorda (nel riquadro) con la sua Aprilia 125 si è scontrato con una bici

Con Scalfaro

E Novara si scoprì più grande

NOVARA. «Una ventata di buona immagine e fiducia per la città». Così il sindaco ha riassunto i tre giorni di permanenza di Oscar Luigi Scalfaro, Presidente della Repubblica, a Novara.

La visita del Capo dello Stato [illegible] i riflettori di tutta Italia sulla terra di San Gaudenzio. Chi [illegible] conosceva questa città se n'è accorto, coloro i quali la vivono si [illegible] resi conto di amarla [illegible] di più.

Ed è [illegible] proprio Scalfaro, nella sua allocuzione pronunciata fra le storiche mura del Broletto, ad esaltare la sua Novara. Alcuni passi resteranno scolpiti nella storia di Novara: «Ho una gratitudine per ciò che questa città con il suo popolo mi ha insegnato. Dalla piana dove, quando la risaia si inonda di acqua perché il riso ne ha bisogno e le albe, i tramonti hanno delle luci incredibili, alla collina fertile, ai monti più alti che svettano, ai laghi tranquilli e a volte burrascosi [illegible] pieni di fascino, ogni palmo risente, ritocca, riporta in me sentimenti d'amore».

Il Presidente parlava [illegible] braccio», come si dice in gergo, sen[illegible] discorso preparato. Un [illegible] saggio di un novarese, orgoglioso di esserlo, ai suoi concittadini e alla città dove ha voluto mantenere la residenza. «...quante cose mi hai insegnato, del [illegible] della disciplina, del rispetto del proprio dovere fatto fino allo scrupolo anche quando non c'è una parola di riconoscimento e [illegible] gratitudine; quante [illegible] mi hai insegnato con il tuo lavoro, con la tua intensità, [illegible] la capacità di risparmio, col tuo silenzio, [illegible] la capacità di valori profondi».

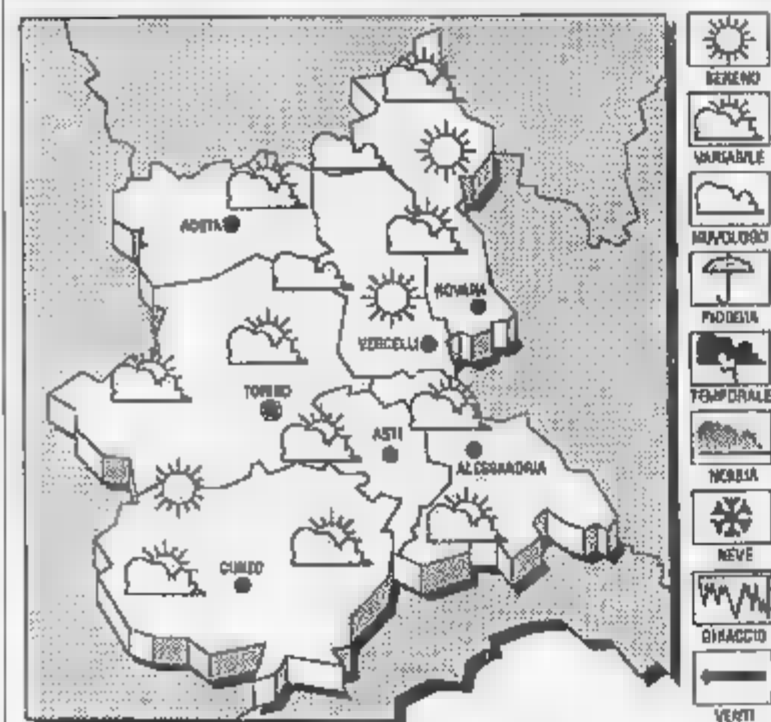
E Novara, per [illegible] giorno, si è scoperta grande, più grande di prima.

Ma non [illegible] montata in cattedra. «Perché - come ha detto il sindaco - è una città che per i suoi tratti distintivi assiste [illegible] qualche disagio [illegible] trionfo dell'effimero e della società-spettacolo proprio del nostro tempo, rimanendo piuttosto [illegible]rata [illegible] valori [illegible] ai ritmi della quotidiana, concreta laboriosità dei suoi concittadini».

Scalfaro ha rafforzato il legame Novara-Roma, Novara-resto d'Italia. I novaresi adesso si sentono meno lontani dagli sguardi e dalle attenzioni del Centro, inteso [illegible] fulcro calamitante.

Sotto i riflettori, con parsimonia e compostezza, fedeli al comportamento misurato.

(g. f. q.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, tendenza [illegible] annuvolamenti [illegible] possibili rovesci.
[illegible] in lieve aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente [illegible] e poco nuvoloso. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A NOVARA
Max: 24; min: 18; media: 22
UN [illegible] FA
Max: 32; min: 21; media: 25
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 26; Asti 27; Alessandria 24; Aosta 26; Cuneo 24,3; Vercelli 27

PROTESTE NELL'OSSOLA

Automobilisti in coda

Numerosi i punti critici per automobilisti turisti e residenti sulle strade dell'Ossola. Per i lavori si [illegible] scelto proprio il momento peggiore. A PAGINA 40

FESTIVAL DEI LAGHI

La Furno a Oleggio

Sul palco allestito a villa Trolliet di Oleggio, per la seconda edizione del «Festival dei laghi», questa [illegible]ra salirà anche Loredana Furno. A PAGINA 42

Si è aperta nel centro cusiano un'originale rassegna di occultismo

Orrori, magie in mostra a Omegna

In una sala anche gli strumenti di tortura

OMEGNA. Ritornano i fantasmi del passato, ma soltanto in mostra. E' quanto avviene in questi giorni ad Omegna, alle scuole elementari, dove [illegible] esposti i più raffinati, diabolici, strumenti [illegible] tortura [illegible] tutti i Paesi e di tutte le epoche.

Insieme a tutto quello che la mente umana ha inventato nel [illegible] dei secoli in merito alla magia bianca ed alla magia nera, all'occultismo ed all'esoterismo. Un tuffo nel passato, tra inquisizione [illegible] streghe, a metà strada tra «Il nome della Rosa» e «Giovanna d'Arco». Un'esposizione da far venire i brividi.

C'è di tutto [illegible] questa rassegna che riesce [illegible] proiettare il visitatore nel più buio Medioevo: dalle messe nere ai riti satanici, dagli strumenti di tortura ai talismani, dai tarocchi alle fatture. Il [illegible] passando tra arcani maggiori e minori, cerchi magici e talismani. Il «demonio», proprio lui, [illegible] il principale protagonista della mostra omegnese: [illegible] il suo ghigno e gli occhi fiammeggianti, [illegible] coda da caprone [illegible] le unghie artigliate.

Roba da [illegible] credere. Sembra che l'inventiva umana per un certo periodo storico si sia soltanto concentrata a realizzare strumenti di tortura. Sembra un inventario di fantasia [illegible]dica: c'è da restare esterrefatti davanti al «ragno delle streghe» uno strumento usato, incandescente, per dilaniare le schiene ed i seni delle donne accusate di stregoneria.

E si può immaginare cosa provassero le poverette costrette a subire quella tortura che [illegible] il bock, [illegible] caprone delle streghe, al quale venivano letteralmente impalate per farle confessare i loro demoniaci crimini. A dare il benvenuto al visitatore in questa «diabolica» esposizione [illegible] un bel testone da caprone, simbolo del diavolo.

E, tanto per stare in atmosfera, c'è una musica [illegible] sottofondo [illegible] tanto [illegible] lento rintocco di campane, lo stesso, [illegible] può immaginare, che accompagnava i condannati a morte. A rendere più credibile l'atmosfera anche la riproduzione [illegible] un rogo, e l'esposizione di strumenti di tortura d'epoca.

La gogna, il banco di stiramento, il violone delle comari, la garrota, la sedia delle streghe. Si sprecano le asce per tagliare le teste ed i pugnali sacri[illegible]li, gli abiti talari per le mes[illegible] ed il pentolone dell'acqua bollente. Insieme però ad oggetti di fede. Tutto per capire cosa sono stati i secoli bui dell'Europa [illegible] del clima in cui [illegible] viveva all'epoca. Narra una leggenda che l'inizio dei riti demoniaci nacque nel 1001 [illegible] Gio[illegible] Sulfurino, grande studioso di magia, il quale volle impossessarsi di tutto il sapere dell'uomo per avere la suprema potenza. E non poteva che fare un patto col diavolo. Vedendo questi infernali e diabolici strumenti di morte viene da credere che il demonio esista davvero.

Vincenzo Amato

A Novara un gruppo di negozianti incontra il sindaco, si riparla di nuovi orari d'apertura

«Occorre salvare i negozi della città»

Da corso Cavour le idee per rilanciare il commercio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nasce in corso Cavour e potrebbe chiamarsi «Operazione Salviamo il [illegible] storico». Sono già una decina [illegible] commercianti che hanno dato [illegible] loro disponibilità. Non tanti, ma decisi. Domani ci sarà un incontro con il sindaco. Il progetto si articola in diverse fasi. Si va dalla realizzazione dell'arredo, su un piano concordato con l'amministrazione comunale e gli architetti, alla revisione degli orari d'apertura in particolari periodi dell'anno. Se ne parla da tempo, le polemiche hanno finora avuto la meglio e tutto è naufragato.

«Ci siamo dati un obiettivo preciso - annuncia Giorgio Cristina, portavoce [illegible] negozianti che aderiscono all'iniziativa - dopo tanti contrasti [illegible] progetti sulla carta, adesso ci muoveremo soltanto con [illegible] intento: rilanciare l'attività commerciale in [illegible] Cavour, [illegible] speranza che altre vie [illegible] seguano. Finora abbiamo discusso alcune idee fra di noi, domani ci confronte[illegible] [illegible] il sindaco. Ci sarà [illegible]che il presidente dell'Ascom, Renzo Bordoni. Ma, teniamo a precisare, la nostra campagna non ha stemmi o sigle, [illegible] non è vincolata dall'appartenenza alle organizzazioni di categoria».

Da alcuni m[illegible] sono sempre più ricorrenti i segnali di crisi soprattutto nelle vendite di capi d'abbigliamento: lo confermano i titolari dei negozi da piazza Cavour a corso Italia. Il maltempo ha dato un'altra picconata, i sal[illegible]di si sono iniziati ieri l'altro alla fine di una stagione difficile.

«Questi fattori sono da tenere presente, ma non possiamo sempre dare la colpa al tempo o al traffico, ai parcheggi che mancano e ai centri commerciali. E' tutto vero, però bisogna scacciare l'apatia che ha colpito un po' tutti - è l'opinione di Cristina e colleghi -. Riteniamo anche che non si possano escogitare iniziative sporadiche, serve un piano a lunga scadenza e ben articolato. Per intenderci, l'Estate Novarese non può bastare, ci vuole altro per rilanciare la città».

Del gruppo che guida la riscossa dei commercianti fanno parte i titolari della pasticceria Bertani, del Cortile, di Escada, Gianfranco Rao, Valigeria Cristina, Stefanelli, Olivieri, Cavour Market e altri ancora.

«Non è escluso che una revisione degli orari, almeno per la zona del corso Cavour, possa essere organizzata quanto prima - è l'ipotesi di Cristina - aprendo un po' più tardi alla mattina e al pomeriggio, potremo lavorare nel dopocena. Ci sono commesse che hanno già accordato la loro disponibilità. Vedremo di tenere conto delle esigenze familiari e complessive, ma non crediamo sia impossibile sfidare il destino che vuole corso Cavour condannato a diventare un deserto che si popola soltanto quando apro[illegible] le banche e gli uffici».

Non appena sarà predisposto un sistema d'orario più elastico, partirà una campagna pubblicitaria nelle altre città, da Arona a Magenta, da Vigevano a Borgomanero.

Fino ad ora gli incontri svolti, sia all'Ascom sia fra commercianti del corso, si sono conclusi con accordi e motivazioni forti. Domani l'appuntamento [illegible] in municipio: «Contiamo sull'appoggio del sindaco - conclude Cristina - per quanto è nelle sue possibilità. Non c'è più tempo da perdere, altri sei mesi e vedremo i primi negozi chiudere».

Giorgio Cristina è fra i promotori

Maria Paola Arbelo

[illegible] «anti-uomo»

«Corso Garibaldi è una Casbah» le proteste dei negozianti

NOVARA. «Siamo esasperati, è una situazione difficile da digerire e non si sa quanto ancora potrà durare». A lamentarsi sono i commercianti della parte terminale di [illegible] Garibaldi, stanchi [illegible] due anni e mezzo di difficile convivenza con un gruppo di giovani che si accampa davanti alle loro vetrine.

Così, da qualche settimana, a Novara sono nati i dissuasori anti... uomo. A lanciare l'iniziativa è stato il negozio di pubblicità Giovetti, che per impedire a questi ragazzi di sedersi davanti all'ingresso ha piazzato per terra dei cilindri di alluminio. L'idea è stata poi raccolta dall'agenzia viaggi e turismo «La Cupola»: «Siamo stati costretti [illegible] prendere provvedimenti, [illegible] giorno si doveva lottare per far spostare queste persone dalle vetrine - dice il direttore Gianbattista Tarozzi -. Ormai la gente ha paura [illegible] passare di qui. La polizia? Sta dandosi da f[illegible] ma quelli non demordono». I cilindretti di alluminio (una spesa notevole, di [illegible] milione e 200 mila lire per una struttura) sono serviti a scoraggiare i giovani «anche se qualcuno cer[illegible] ancora di sedersi, a mo' di fachiro, forse per dimostrare che i più forti sono loro», aggiunge il direttore che poi conclude: «Viviamo [illegible] il terrore che qualche passante inciampi e sbatta la testa proprio contro i cilindri».

Da qualche mattina, i gestori della libreria «Librami», che hanno scelto di eliminare lo «zoccolo» a bordo vetrina creando una «discesina», trovano [illegible] sgradita sorpresa: i vetri completamente coperti di sputi. «Sono loro, non ho dubbi - commenta Gianni Malerba -. Chi? Sicuramente non gente per bene, ragazzacci, forse tossici e magari giovani pregiudicati che si sono conquistati di prepotenza questi venti metri, creando una piccola [illegible] Arrivano alle 16, mangiano e bevono con poche lire nella rosticceria o al Burghy qui vicino, e poi attaccano a dare fastidio alle ragazz[illegible] che passano, [illegible] in moto sul marciapiede ed importunare gli anziani. E dire che vole[illegible] aprire alcune bancarelle». Prosegue Marco Malerba: «Abbiamo chiesto più volte l'intervento delle forze dell'ordine, ma è stato inutile. Tempo fa, i vigili hanno multato [illegible] [illegible] mioncino Snu [illegible] gli spazzini occupati a pulire i resti [illegible] questi signori. Paghiamo flor di milioni per avere il passaggio libero davanti [illegible] negozi e nessuno interviene. Sono curioso di sapere chi ha il coraggio di andare a prelevare al Bancomat del Banco Roma. E' [illegible] situazione insostenibile, presto dovremo difende[illegible] fisicamente lo spazio».

I cilindretti «anti-uomo» sistemati davanti alle vetrine di Giovetti e «La Cupola»

Marco Piatti

Operazione di carabinieri e vigili urbani

Quartieri a rischio passati al setaccio

NOVARA. Operazione congiunta nella notte fra venerdì e sabato, con l'intervento di carabinieri e vigili urbani. Sotto controllo le [illegible] «a rischio» della città, a cominciare dal quartiere [illegible] Sant'Agabio, nel quale le pattuglie delle forze dell'ordine hanno «visitato» accuratamente il campo nomadi oltre che quelle strade e quelle zone nelle quali si verificano durante la notte «movimenti» sospetti.

Il tutto è iniziato poco prima delle 20. Carabinieri e vigili urbani si sono mossi all'unisono setacciando, oltre che il rione di Sant'Agabio, anche il Torrion Quartara, altra zona ritenuta «a rischio» e dalla quale continuano ad arrivare segnalazioni [illegible] piccoli reati.

Sotto controllo pure i giardini antistanti la stazione ferroviaria, nei quali - specie durante le ore serali e notturne - si aggira[illegible] strani personaggi. In quella zona si sospetta vi sia un piccolo commercio [illegible] sostanze stupefacenti.

Durante l'operazione sono state denunciate due persone perché trovate a guidare senza patente. Sono anche stati sequestrati tre motorini irregolari.

Carabinieri e vigili urbani hanno anche controllato [illegible] ventina [illegible] tossicodipendenti e spiccato una trentina di contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Nel corso dell'operazione, che è durata fin dopo la mezzanotte, le forze dell'ordine hanno identificato ben 370 persone.

L'intervento di carabinieri e vigili urbani rientrava nel quadro delle operazioni che puntano alla lotta alla microcriminalità.

Questo servizio, che vede al lavoro assieme la polizia municipale e i carabinieri, verrà ripetuto nei prossimi giorni così come era stato preannunciato, poco tempo fa, dal sindaco Malerba, dal comandante dei carabinieri, colonnello Pomi, e dal comandante dei vigili Vedovato.

Avvviato anche il controllo dei giardini e dei parchi da parte dei carabinieri in congedo.

A Novara e provincia al lavoro i nuclei antisofisticazione

Nas controllano farmacie

Setacciati i laboratori. Nel capoluogo un titolare è denunciato per irregolarità nei registri degli stupefacenti. Secondo gli accertamenti alcuni prodotti non erano stati annotati

NOVARA. I Nuclei antisofisticazione dei carabinieri hanno eseguito numerosi controlli nelle farmacie [illegible] capoluogo e della provincia.

I militari hanno setacciato negozi e laboratori, al fine di scoprire eventuali infrazioni nella gestione [illegible] nello smercio dei prodotti medicinali. In particolare, sono state rilevate irregolarità nella farmacia Chiabrera [illegible] Novara, di cui è titolare Michele Ghigo.

Le infrazioni rilevate dai carabinieri riguardano la tenuta dei registri, come prevede la legge 309 del 1990 sull'utilizzo di [illegible] stupefacenti e psicodroghe.

E' scattata la denuncia alla Magistratura nei confronti del titolare.

Dai primi accertamenti dei Nas pare che nella farmacia venissero preparate sostanze «magistrali» che [illegible] [illegible] dovrebbero essere confezionate da un chimico.

Inoltre le sostanze non figurerebbero nel registro [illegible] entrata e uscita, come prevede un articolo di legge. [illegible]i tratta di un registro che deve essere vidimato dall'autorità sanitaria e conforme ad un modello del ministero.

Contro queste irregolarità sarà l'autorità giudiziaria, esaminate i verbali, a prendere provvedimenti.

Nell'81 la farmacia Chiabrera fu al centro di un'inchiesta per ricettazione e truffa.

Il proprietario di allora, dottor Picchetti, fu accusato insieme con altri tre farmacisti, che esercitavano in Novara, di falsificare le fustelle di un prodotto medicinale e quel tempo in commercio, [illegible] «Tagamet».

[r. s.]

[illegible]

Sciopero della fame

Parallelamente a quanto succede in numerose altre carceri italiane anche in via Sforzesca, nella sezione speciale di massima sicurezza, trenta detenuti si rifiutano di consumare il vitto fornito dall'amministrazione carceraria. La particolare protesta [illegible] stata inscenata contro il recente decreto Martelli-Scotti che prevede un inasprimento dei provvedimenti detentivi nei confronti dei condannati per reati connessi con la mafia. Non si tratta di un vero [illegible] proprio sciopero della fame in quanto i carcerati nelle loro celle si cucinano gli alimenti utilizzando i fornellini a gas in loro dotazione. La volontà dei detenuti è quella di proseguire nella protesta ad oltranza determinando così la perpetuazione di un clima diffuso di tensione e preoccupazione. La direzione del [illegible] comunque assicura che la situazione [illegible] completamente sotto controllo.

[r. l.]

[illegible]

BORGOMANERO

Interprete della Togna cercasi per la festa dell'uva '92

Quindici milioni del Comune a favore della Pro Loco, finalizzati all'organizzazione della Sagra dell'uva 1992 in programma dal 6 al 13 settembre. La decisione di assegnare il contributo è stata della Giunta municipale. La Pro Loco non ha ancora trovato l'interprete della «Sciora Togna», la «Carulìna» sarà [illegible] sempre impersonata da Carlino Agazzone, il popolare ex barbiere. Le due maschere sono per tradizione interpretate da uomini.

[illegible]

Prova d'emergenza di numerosi gruppi

Emergenza in paese: lo stato d'allarme [illegible] preannunciato per oggi. Si tratta di una simulazio[illegible] di un pericolo che potrebbe anche realmente verificarsi. Un pericolo che non viene rivelato, per controllare l'efficienza dei reparti di soccorso: [illegible] gruppo volontari al servizio antincendio, all'emergenza radio, Avis, cinofili, sommozzatori. [illegible] tutto in collaborazione con la Forestale, i vigili del fuoco e gli altri corpi statali. Il centro operativo sarà in municipio: l'esercitazione durerà dalle sette [illegible] mezzogiorno e durante il pomeriggio in regione «Malco».

CASALBELTRAME

Furto alla Siapa tre arresti

Un'operazione [illegible] dei carabinieri di Biandrate [illegible] del nucleo Ra[illegible] [illegible] [illegible] ha condotto all'arresto [illegible] tre persone tutte di Cerignola (Foggia). Agostino Mastropiero, 37 anni, Vincenzo Di Girolamo, [illegible] anni e Cosimo Di Noia, 32 anni, sono stati bloccati per furto aggravato. Insieme ad un complice che peraltro è riuscito a dileguarsi con materiale per 300 milioni, si sono introdotti nell'azienda Siapa di Casalbeltrame rubando prodotti anticrittogamici. Sono stati condannati a 6 mesi e 800 mila lire di multa.

GALLIATE

Richieste dei titolari [illegible] fondi agricoli e boschivi

Una petizione dei proprietari dei fondi agricoli e boschivi annessi al Parco del Ticino è stata inoltrata al ministero dell'Ambiente e alle autorità novaresi e piemontesi. I proprietari chiedono che sia revocato il divieto di piantumazione dei pioppi e la corresponsione di un indennizz[illegible] per la diminuzione dei redditi dei terreni vincolati.

[illegible]

Un locale nel Parco per gli Alpini

Il comune ha concesso un locale che si trova nel p[illegible] della Rocca come sede dell'Associazione alpini di Mercurago. Intanto [illegible] stata indetta una gara per assegnare la gestione (custodia e manutenzione) dell'importante area verde.

[illegible]

I risultati del lotto svizz[illegible]

I numeri vincenti: 31 - 7 - 18 - [illegible] - 1 - [illegible] Numero complementare: 2. Joker: [illegible] 158.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] economica tra fortuna e iniquità

Non c'è che dire, il governo Amato nasce baciato dalla buona stella. Nel giorno in cui viene varata la manovra economica, forse la più discutibile mal logiferata in Italia, un evento stupendo qual è la liberazione di un bambino rapito giunge a spostare l'attenzione dei mass media e dell'opinione pubblica. Giustamente, passa in second'ordine la stangata di mezza estate che, a conti fatti, procura entrate sufficienti solo a colmare parte dell'errore contabile effettuato nella quantificazione del debito pubblico del '92. E se è vero che ogni manovra fiscale può apparire discutibile, in questa circostanza si rasenta la pubblica iniquità con l'«imposta patrimoniale straordinaria sulle rendite finanziarie». Basti pensare alla tipologia delle «rendite finanziarie» sulle quali si è abbattuta la scure del fisco: c/c, depositi e libretti bancari [illegible] postali. Credo sia sufficiente [illegible] minimo di buon senso (da parte [illegible] chi scrive vi è il suffragio della sperimentazione professionale diretta) per intuire che il Gotha del patrimonio finanziario abiti altrove. Causa il trattamento fiscale e la scarsa remunerazione, i vari c/c e depositi bancari (per tacere di quelli postali) non accolgono che parti frazionali di ricchezza finanziaria e, ahimè, i sudati risparmi dei cittadini patrimonialmente più poveri che, sovente, non sono in possesso della liquidità minima richiesta per accedere a forme di investimento più redditizio. Quello ignorato dalla imposta patrimoniale del 6 per mille varata ieri, per l'appunto. Duole annotare che il provvedimento, forse ai limiti della [illegible]stituzionalità, è il primo passo di un governo di tecnici. Delego chi è nelle condizioni di farlo di domandare al prof. Barucci il perché di una stangata che colpisce il signor Rossi e la nonnina, persone «normali», e non le reali rendite finanziarie delle «gestioni» bancarie, o quelle delle varie Fininvest, Fideuram, Generali, ecc. Perché dove si annidi realmente la ricchezza finanziaria il professor Barucci lo sa. Anzi, lo insegna.

D. Sacco, Bogogno

[illegible]

[illegible]

Novara: 27.0[illegible]
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.688
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 518.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 91.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Del Rosario*, c.so [illegible] 7, [illegible] 61.23.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Aghina*, v. Libertà, tel. 0331/97.24.[illegible]
Pombia: *Peroni*, via Matteotti 38, tel. 95.66.60
Borgomanero: *Rava*, p. Garibaldi 32, tel. 0322/81.541
S. Maurizio: *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel. 0322/96.212
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v.le Azari 78, tel. 0323/55.63.42
Stresa: *Polissoni*, v. Cavour 16, tel. 0323/93.38.33
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 18, tel. 0323/70.138
Colazza: *Bersi*, p. Milano 2, [illegible] 0322/21.63.69
Villadossola: *Franzosi*, v. Pascane 46, tel. 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, v. Castelli 49, tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, tel. 0324/93.254
Pettenasco: *Vigano*, c. Roma, tel. 0323/89.302
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so [illegible]teotti 272, tel. 0163/45.97.01

[illegible]

NOVARA

SI SPOSERANNO. Giovanni Sergio, sottufficiale carabinieri, baluardo La Marmora 6, [illegible] Cinzia Fauci, infermiera, Roma; Massimiliano Pace, operaio, via Muratori 149, con Antonella Astolfi, operaia, Cerano; Federi[illegible] Migliorati, impiegato, via Bramante 1; [illegible] Masseroni, infermiera professionale, Granozzo [illegible] Monticello; Marcello Stefano Pagliara, sottufficiale Aeronautica Militare, via Verbano 271; Claudia Guido, casalinga, Monteroni di Lecce; Cosimo Musciagli, contadino, Francavilla Fontana, con Maria Clementina Simeone, casalinga, Francavilla Fontana; Enzo Ligorio, autista, Francavilla Fontana, con Iole Simeone, casalinga, Francavilla Fontana; Massimo Rossi, operaio, viale Roma 6, con Maria Grazia Minoli, operaia, Oleggio; Giuseppe Rea, sottufficiale, Cameri, con Ornella Sorrenti, casalinga, Trecate.

Dopo la malattia vissuta con [illegible] e coraggio si è riunito al padre

Piergiorgio Calderoni

rappresentante di commercio

La moglie **Rosalina Demarchi** con il figlio **Valdeci** addolorati, ne annunciano la perdita. I funerali seguiranno in Novara alle ore 15.30 di lunedì 13 c.m. presso la chiesa di San Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno al lutto.

— **Novara**, 11 luglio 1992.

[illegible]

CORSI

Lezioni all'Enaip

L'Enaip di Oleggio propone un corso di tecnico di sistemi per l'automazione industriale, riservato [illegible] diplomati in elettronica, elettrotecnica ed informatica, per il prossimo anno scolastico. Per informazioni tel. 94440.

[illegible]

Un tendone per Pernate

Proseguono gli appuntamenti con «Follie d'estate», la rassegna musicale e gastronomica che si tiene a Pernate: stasera il palco si anima della presenza della «Jolly Orchestra», mentre la cucina propone [illegible] menu a base di pesce. Si prosegue domani [illegible] il concerto rock del gruppo «Orpheus».

ASSOCIAZIONI

Con il Wwf per pulire i parchi

Si tiene oggi la manifestazione organizzata dal Wwf per la pulizia dei parchi. Tra i dieci parchi piemontesi che rientrano nel programma della «giornata di pulizia e di educazione ambientale», organizzata in collaborazione con l'assessorato ai parchi della Regione, quelli dell'alpe Veglia [illegible] del monte Fenera. Per tutta la giornata i partecipanti svolgeranno attività di pulizia nelle zone segnalate e distribuiranno ai turisti sacchetti di carta e opuscoli con regole per rispettare l'ambiente.

[illegible]

Quadri a Varallo Pombia

Alla pinacoteca comunale di Varallo Pombia si chiude oggi la mostra di pittura di Marco Benedetti.

[illegible]

Il palio di Marano

Ancora musica al campo sportivo di Marano, stasera dalle 19, in occasione della festa del palio: stand gastronomici e dalle 21, ballo con l'orchestra «I Novelli».

TEMPO LIBERO

Sub alla piscina scoperta

Alla piscina comunale scoperta sono aperte le iscrizioni al corso di sommozzatori: per iscrizioni rivolgersi in via Solferino.

Scompaiono le collinette e le alture e al loro posto «avanza» la pianura

«Vogliono abbassare il Piemonte»

L'allarme arriva dal gruppo dei «verdi» in Provincia che lamentano il continuo prelievo di ghiaia da parte di imprese provenienti soprattutto dalla Lombardia. E giovedì ci sarà una interrogazione

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«St[illegible] "abbassando" il livello di alcune zone del Piemonte»: ecco l'allarme che viene [illegible] gruppo dei Verdi in Provincia di Novara. E non deve sembrare un'esagerazione. Almeno in talune[illegible] nelle quali le alture sono scomparse per lasciare [illegible] po[illegible] a piatte risaie. Chi esegue questi lavori? Pare si tratti per lo più di ditte provenienti [illegible] vicina Lombardia. A casa loro ci sono tantissime difficoltà - a causa della particolare legislazione regionale - per recuperare ma[illegible]riale estrattivo. E allora eccoli attraversare il Ticino e veni[illegible] in Piemonte. Scavano, eliminano le alture portandosi via la ghiaia che c'è sotto la terra fertile. Quest'ultima viene spostata in basso e il gioco è fatto: laddove c'era la collinetta, poco utilizzabile per l'agricoltura, [illegible] c'è la pianura, buona per il riso e ogni altra coltura. E così chi si porta via la preziosa ghiaia per l'edilizia riceve anche il «grazie» da parte della Regione Piemonte che, così facendo, attuerebbe una [illegible] [illegible] potenziamento del[illegible] «fertilità» del territorio.

«Ma tutto questo è assai discutibile - dice Luciano De Silvestri della lista verde in Provincia - anche perché tale potenziamento della produttività agricola cozza [illegible] le decisioni prese [illegible] responsabili [illegible] livello [illegible]peo che invece erogano contributi agli agricoltori pur di tenere bassa la produzione, oggi di gran lunga superiore al fabbisogno continentale».

La presa di posizione dei «Verdi» comunque [illegible] [illegible] limita alle cave. Nel prossimo consiglio provinciale [illegible] gruppo ripresenterà [illegible] interrogazione tutt'altro che nuova - visto che porta la data del dicembre '91 - ma che non ha mai ricevuto risposte. «Il contenuto - dice ancora De Silvestri - era e rimane assai importante. Per questo riproponiamo l'interrogazione tale e quale, sperando che questa volta abbia maggior successo».

In Provincia - questo in sintesi l'interrogazione dei verdi - si sarebbero verificati abusi contro l'ambiente. L'allarme era venuto addirittura dal procuratore della Repubblica. E la richiesta mirava ad ottenere chiarimenti al proposito da parte dell'assessorato competente.

Il magistrato (Roberto Fava) aveva fatto riferimenti precisi affermando che in alcuni scavi potevano essere nascosti «prodotti inquinanti senza possibilità di alcun controllo».

Ed ecco che le due iniziative si collegano. Chi esegue i lavori per prelevare la ghiaia si comporta correttamente?

Chi controlla l'operato [illegible] queste imprese? Quali garanzie ci [illegible]o per l'ambiente e per la salute della gente? Tutte domande alle quali i «Verdi» chiedono risposta giovedì prossimo, in occasione del Consiglio provinciale.

Marcello Sanzo

Qui sopra il «verde» Luciano De Silvestri consigliere provinciale che ha firmato l'interrogazione presentata al presidente Negri. A sinistra un [illegible] dei lavori di scavo

IN BREVE

VERBANIA

Itinerari e proposte per tante escursioni

«Passeggiate nel Verbano» [illegible] il titolo di [illegible] opuscolo edito dalla Cooperativa Insieme. Vi sono illustrati 12 itinerari di vario interesse e di diverso impegno: alcuni percorsi-vita, i sentieri dell'entroterra di Ghiffa, Oggebbio, Stresa, Verbania, per l'Alpe Ompio, il passo di Folungo, per il monte Zeda. Al centro una cartina topografica, alcune belle foto ed una bibliografia. Edito dalla tipografia Gutenberg, è in vendita in librerie ed edicole a 25 mila la copia.

[illegible]ZZO

Stasera fuochi d'artificio per il Grand Prix

Dopo il rinvio della manifestazione di venerdì [illegible], il programma del «Grand Prix dei buontemponi» prosegue stasera invariato, con lo spettacolo pirotecnico.

OMEGNA

Due commemorazioni per i partigiani

I partigiani Serghej Zeipurschivili, Gierino Cerutti, Alessandro Airoldi, Gino Savia, Idilio Zonca, caduti nei primi giorni di luglio del 1944, saranno ricordati stamane con una cerimonia all'alpe Sacchi. Domenica prossima una manifestazione [illegible] svolgerà invece a Nebbiuno a ricordo di Peppino Baldi, Carlo Barberi e Innocente Ragazzoni. Organizzano l'Anpi [illegible] Cusio e il raggruppamento unitario fra i partigiani del Vco.

[illegible]

Affidate sorveglianza e custodia della Rocca

Affidato alla ditta Elisenda Tabladini l'incarico di custodia, [illegible]rveglianza e manutenzione della Rocca Borromea. Contemporaneamente la sezione di Mercurago degli Alpini [illegible] stata autorizzata ad occupare [illegible] locale [illegible] farne la sede fino al marzo prossimo; in cambio [illegible] stata richiesta la manutenzione di una parte [illegible] parco.

[illegible]

Amnesty oggi raccoglie firme al mercatino

Raccolta di firme di Amnesty International oggi in Piazza del Popolo in occasione del mercatino dell'antiquariato. La sezione aronese si sta interessando di due donne iraniane tuttora prigioniere per fatti d'opinione.

[illegible]

[illegible] Gruppo Scout gestirà il parcheggio

La gestione del parcheggio alla spiaggia del Pirolino (le tariffe sono tremila lire per mezza giornata, cinquemila per tutto il giorno) è [illegible] confermata dal Comune al Gruppo Scout di Arona, che si è tuttavia impegnato a mantenere pulita l'intera zona.

NOVARESI IERI E [illegible]

Il medico esternatore che era sempre di corsa

USCIVA infagottato dal portone dell'Ospedale Maggiore avviandosi, quasi di corsa, verso corso Cavour: sembrava dovesse andare chissà dove [illegible] con quale urgenza, ma non era così. Il dottor Ezio Fumagalli inseguiva i suoi pensieri di bastian [illegible], pronto a battibeccare, arrivando anche a alzare il tono della voce quando argomenti della discussione [illegible] la sanità che non funziona, i sindacati che comandano in ospedale, gli infermieri che si atteggiano a medici, i primari che fanno i comodi loro.

L'esternazione senza peli sulla lingua, prima di altri la praticava, e da tempo, Ezio Fumagalli, figlio di Remo, apprezzato autodidatta [illegible] conservatore dei musei novaresi, esternatore senza reticenze, contraddittore di titolati accademici per i quali ostentava rispetto.

Ezio Fumagalli, direttore sanitario dell'ospedale, ereditò dal padre i modi di fare secchi e sbrigativi che, superando i preamboli della convenienza, andassero al nocciolo [illegible] problema. Con rudezza, se del caso.

Si appostava per controllare che i medici timbrassero il cartellino d'entrata e non se la svignassero appena possibile per trasferirsi in cliniche private, ascoltava le sollecitazioni della segretaria Giuse Monfrinotti e del sindacalista Renato Bianchi, minacciava sfracelli che si infrangevano contro [illegible] paratie del suo animo fondamentalmente buono. Ma che nessuno glielo facesse osservare.

Da ragazzo fu un liceale diligente ma [illegible] sgobbino: frequentava il Circolo Regaldi senza eccellere nello sport per cui non godeva di grande considerazione fra i calciatori in gara sui ciottoli: «Tu giocherai da mediano!» gli ingiungeva Franco Sguazzini, terzino titolare [illegible] capitano dello squadrone degli aspiranti che portava gli occhiali come Frossi, ala destra dell'Ambrosiana-Inter. Ed è risaputo che in quei tempi in cui nessuno sapeva di pressing o simili orgasmi, la qualifica generica di mediano equivaleva, [illegible] garbata dissolvenza allusiva, a quella di schiappa. Perché, non essendo stati inventati i centrocampisti, contavano i ruoli di centravanti o [illegible] portiere ai quali Ezio [illegible] poteva aspirare.

Nativo di Pogno, fra il Lago d'Orta e la Cremosina, Ezio Fumagalli venne al mondo il giorno di Natale, sacro allo spumante più che al biberon. All'anagrafe non si vide imporre il [illegible] di Natalino perché il padre, cultore [illegible] storia, volle che si chiamasse Ezio, come il generale [illegible] che sconfisse Attila ai Campi Catalauni nel 451 prima di soccombere, a sua volta, sotto la sanguinosa congiura orchestrata dall'imperatore Valentiniano [illegible] quale aveva salvato il [illegible] vacillante sotto l'impeto degli Unni. Bella gratitudine!

Ezio onorò quel nome impegnativo festeggiando [illegible] compleanno sotto l'albero di Natale: «Mi [illegible] mancata la torta con le candeline. Ma in famiglia ripiegavano con il panettone. Mi andava bene anche così. Hai mai visto le candeline conficcate sulla crosta del panettone? Si può fare - commentava - ma sarebbe contro la tradizione». E alle tradizioni il conformista Ezio Fumagalli era sensibile.

Visse il breve periodo di pensionamento [illegible] un'emarginazione o qualcosa di simile. Non gli piaceva star fuori dalla mischia. Non si rassegnò alla quiescenza. Lo tolse dagli impicci (troppo presto!) il suo cuore generoso, ma ballerino. Da quel giorno si [illegible] perduto il piacere di provocare un interlocutore capace di infervorarsi e di scappare subito perché aveva tante cose da fare. Ora di tempo ne ha. Fin troppo.

Romolo Barisonzo

Il dottor Ezio Fumagalli era direttore sanitario all'ospedale e nel tempo libero si dedicava ai musei novaresi

Polemica [illegible] Borgomanero per una decisione del municipio

Tutta la posta del Comune a carico del destinatario

BORGOMANERO. «Tassa a carico del destinatario»: sono già partite, e arrivate a varie persone, le prime lettere con la scritta piuttosto minacciosa. Gli amministratori municipali sembrano intenzionati a portare avanti la loro battaglia contro gli sprechi postali e telefonici. O, quanto meno, i dipendenti li hanno presi sul serio. Per quanto riguarda la corrispondenza, di cui si [illegible] detto, tutto può essere così riassunto: il Comune di Borgomanero ha deciso di far pagare al destinatario il francobollo.

L'operazione-risparmio, decisa martedì [illegible] dalla giunta comunale psi-dc, presieduta dal sindaco socialista Pier Carlo Fornara, è dunque puntualmente scattata. «Risparmia il Comune, ma Pantalone paga sempre»: è il primo commento raccolto tra le vittime della mini-stangata esclusivamente locale, in tempi di grandi legnate fiscali nazionali. Per la verità, le buste gialline del Comune, sprovviste di francobollo, non sono gradite a nessuno.

La decisione comunale di risparmiare su telefono, fax e posta, viaggi e soggiorni per convegni, giornali [illegible] riviste, oltre che sull'uso delle automobili, [illegible] stata assunta sulla base della «412», [illegible] legge finanziaria del [illegible] dicembre 1981 che fissa tra l'altro le modalità per il contenimento del suddetto genere [illegible] spese da parte degli enti locali: Regioni, Province, Comuni, comunità montane, consorzi e aziende pubbliche.

«Prima [illegible] arrivare ai tagli, che sono sempre impopolari, - dicono in Comune - abbiamo fatto gli opportuni accertamen[illegible] la l[illegible] impedisce che si superino nel 1992 le spese previ[illegible] per l'anno precedente. Fatti i dovuti calcoli, abbiamo visto che non ce l'avremmo mai fatta. Salvo provvedimenti eccezionali». Così è stato stabilito di proibire l'invio di fax, di telefonare fuori rete, [illegible] affrancare le lettere a persone residenti in città (alla distribuzione provvedono i due uscieri municipali). Infine, per risparmiare sui francobolli, si è pensato di farli pagare ai destinatari. Non [illegible] tutti: solo in certi casi. Anche se il criterio della scelta non sarebbe stato ben precisato.

Inevitabili le reazioni che troveranno eco giovedì in Consiglio: giusto in una [illegible] che si preannuncia molto calda (a dispetto dell'estate in ritardo), [illegible] [illegible] di un odg che prevede tra l'altro il parere dell'amministrazione sulla domanda della Promo Centro Italia srl di poter aprire un grande complesso commerciale alla Beatrice.

Ma, in Consiglio, si parlerà anche dell'inatteso provvedimento. Interrogazioni [illegible] richieste di chiarimenti sono annunciate dall'opposizione. Francobolli, interurbane e fax saranno insomma oggetto di discussione da parte dei consiglieri comunali. Assente il sindaco, precisa [illegible] [illegible] portavoce: «Ricordiamoci che il provvedimento ha la durata di due mesi, ed è [illegible] titolo sperimentale. Avremo tempo ed elementi sicuri per una decisione ragionata».

Francesco Allegra

I disagi maggiori provocati da lunghe code di veicoli, betoniere e scavatrici che lavorano

Un calvario sulle strade-cantieri

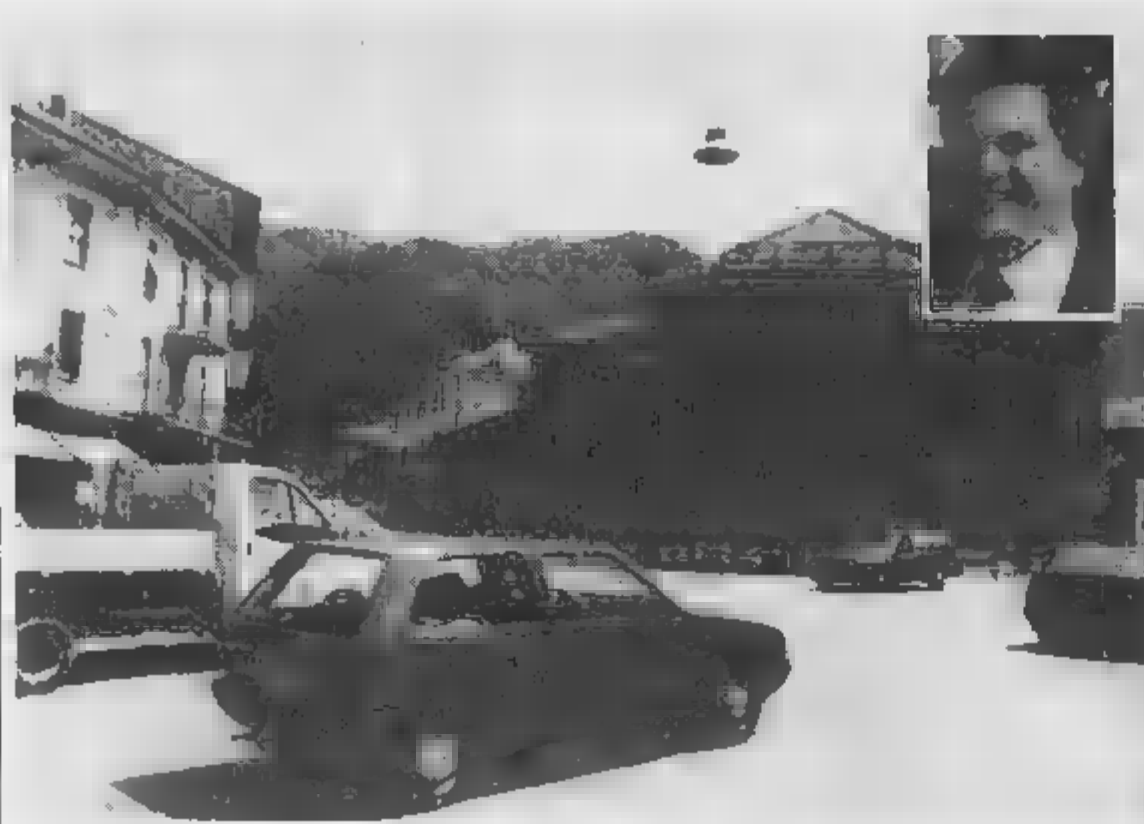
A Gravellona tamponamenti e scontri a catena

Mario Ferrari, il sindaco di Falmenta che minaccia di dimettersi assieme alla Giunta

DOMODOSSOLA. L'estate [illegible] partita tardi [illegible] il turismo come sempre si [illegible] in auto, ma le strade dell'Ossola scoppiano, strozzature [illegible] lavori in [illegible] provocano code, tamponamenti, malumori e proteste.

All'imbocco della statale per Macugnaga, tra Piedimulera e i Gozzi, l'Anas sta allargando il ripido tratto di salita prima della nuova galleria. Andirivieni di mezzi [illegible] lavoro e betoniere, spari di mine per tagliare fette di roccia dalla parete, traffico bloccato a lungo fintanto che la mina [illegible] [illegible] esplosa e il bulldozer non ha ripulito la strada dai massi e dai detriti.

«Si formano code lunghe [illegible] smaltire, tutti fermi, bus di linea compresi, che [illegible] riescono più [illegible] tenere l'orario, ogni giorno megaintasamenti pericolosi» dicono [illegible] indignati gli operatori economici della valle raccogliendo le proteste dei turisti, inviperiti perché per allargare quel chilometro di strada si è scelto proprio il momento peggiore.

Claudio Sonzogni, presidente della Comunità montana di valle Anzasca, si [illegible] rivolto senza mezzi termini all'Anas [illegible] un telegramma: «Chiedo la sospensione immediata dei lavori e lo slittamento a settembre. Assurdo rovinare l'economia di una valle con code che spesso si prolungano per un'ora e creano pericoli. E' questione di programmare per tempo i lavori che [illegible] possono fare a stagione morta».

Il sindaco Rino Porini (nel riquadro) lancia l'allarme contro il traffico che assedia sia il centro sia la periferia di Gravellona

Altro punto critico per il traffico quotidiano, [illegible] per i turisti che vengono e vanno dall'Ossola, è l'imbuto di Gravellona, dove il tratto di superstrada lascia il posto alla vecchia asfittica statale, restringendosi in un budello a rischio che si riversa sulla «crociera» di Gravellona, chiave obbligata [illegible] passaggio per il Vco.

«Gravellona soffoca - dice il sindaco Rino Porini - e tra ritardi e intralci burocratici non si riesce a sbloccare la situazione. Per luglio era stata promessa l'apertura dello svincolo di Baveno, ma siamo a luglio e non si vede niente. Slitta tutto, salvo proroghe, all'autunno del 1993, questo ci [illegible] stato detto in un recente incontro tra amministratori, aziende turistiche e Anas».

Intanto Gravellona [illegible] sotto pressione: nel budello dal centro all'imbocco della superstrada ossolana, incidenti e tamponamenti non si contano più.

«C'è [illegible] flusso turistico - dice ancora [illegible] sindaco Porini - specialmente al rientro dall'Ossola e la domenica si formano code di tre o quattro chilometri. Nei giorni feriali, autocarri e altri mezzi mettono a dura prova i vigilia. Negli ultimi tempi è aumentato anche il traffico proveniente dalle aree industriali di Verbania e della stessa Gravellona. «Un [illegible] ci sarebbe, ma sembra inafferrabile» dice ancora Rino Porini: è il nuovo svincolo a quadrifoglio della superstrada a servizio della viabilità per l'Ossola, per Feriolo [illegible] Omegna.

Praticamente [illegible] finito, mancano luci, barriere protettive e pavimentazione. Ma ci sono di mezzo le solite questioni burocratiche, conflitti di competenza [illegible] Anas e società Autostrade con normative diverse, un ostacolo tradizionalmente difficile [illegible] superare.

Paolo Bologna

[illegible]

A Falmenta

Una proposta alternativa

[illegible] Una nuova soluzione per togliere dall'isolamento l'abitato di Crealla, frazione del comune di Falmenta, in valle Cannobina. L'ha proposta venerdì sera, agli amministratori comunali di Falmenta, l'assessore regionale Luciano Pannella, visto il parere negativo della popolazione locale alla soluzione funiviaria.

Pannella si è detto favorevole alla strada di collegamento, [illegible] [illegible] alcune varianti: carreggiata ridotta da 6 a 3 metri [illegible] mezzo soltanto e con alcune piazzole, per dare possibilità [illegible] manovra ai veicoli che si incrociassero; non più un ponte tradizionale, in muratura come previsto in origine, ma sospeso e della portata media di 60/70 quintali.

[illegible] costo complessivo si aggira sui 3 miliardi, invece dei 6 previsti per l'esecuzione del progetto iniziale.

Commenta il sindaco [illegible] Ferrari: «L'assessore ci ha assicurato che per questa opera è pronto a mettere a disposizione altri 750 milioni [illegible] aggiunta alla cifra [illegible] suo tempo stanziata. Mezzo miliardo lo abbiamo già, venne stanziato dalla Comunità montana. Bisogna reperire an[illegible] [illegible] miliardo. Preso atto che la Regione non lo stanzierà, vedremo in questi giorni [illegible] potrà darcelo. Bisognerà tener [illegible] di altri 300 milioni per le spese di progettazione».

In mancanza di finanziamenti [illegible] copertura delle spese, n[illegible] resterebbe che il ripiego della funivia, per la cui realizzazione (costo preventivato un miliardo e mezzo) i sostegni economici sono già assicurati.

Aggiunge il sindaco: «Per la sua gestione è prevista una spesa di 120 milioni l'anno, di cui penso si possa trovare senza grossi problemi la copertura. La realizzazione della funivia non escluderebbe la possibilità di ultimare, con stanziamenti annui comunali, consortili e qualche contributo provinciale, la vecchia strada, quella iniziata 40 anni fa [illegible] mai terminata».

Il sindaco ha sottolineato che è importante togliere Crealla dall'isolamento, poi ha concluso: «Martedì a porte chiuse esamineremo la nuova soluzione che [illegible] è [illegible] prospettata. Sabato prossimo riunirò il consiglio comunale per la decisione. Dall'esito di questa riunione dipenderà la conferma, o il ritiro, delle dimissioni mie e della Giunta».

[a. c.]

Nebbiuno, l'ex sindaco sul caso delle irregolarità edilizie

«Adesso parli il giudice»

«Lo dico in tutta sincerità: il mio giovane successore non doveva dimettersi»
Il primo cittadino della passata amministrazione fa osservazioni e chiarimenti

NEBBIUNO. Nella «bagarre» municipale che si è scatenata da qualche tempo a Nebbiuno interviene ora l'ex sindaco Terenzio Franchini: «Ritengo - esordisce - di poter dire la mia, almeno nel tentativo di fare un po' di luce in un contesto di notizie fumose e sostanzialmente ambigue».

Che cosa ha da dire l'ingegner Franchini? Lui ha retto il Comune di Nebbiuno [illegible] quinquennio precedente quello [illegible] corso che è presieduto dal giovane universitario Lorenzo Tadilli, nuovo sindaco che si è di[illegible] perché rinviato a giudizio per presunte infrazioni urbanistiche.

«Semplicemente - risponde -, che il sindaco Tadilli non avrebbe dovuto dimettersi. Lo affermo nel modo più sincero. Il sindaco non doveva las[illegible] l'incarico, essendosi regolato sul giudizio di una commissione edilizia che riteneva senz'altro affidabile».

Chiarisce Franchini: «Se per una supposta errata interpretazione della legge, suffragata da una commissione di esperti, un sindaco deve dare le dimissioni, come mai potrà comportarsi [illegible] tutte le altre cose? Come mai potrà regolarsi?».

«A parer mio, egli ha il diritto-dovere di far valere la sua scelta di aver tenuto nella giusta considerazione il parere dei tecnici, comportandosi con correttezza [illegible] responsabilità. E questo lo deve fare per il rispetto dovuto [illegible] cittadini che lo hanno votato».

L'ormai famosa palazzina dell'alpestre frazione di Tapigliano, che ha messo in difficoltà il giovanissimo «primo cittadino» di Nebbiuno, aveva già avuto il parere favorevole della commissione edilizia dei tempi dell'ex sindaco Franchini, anche se a firmare la concessione era poi stato il nuovo sindaco Tadilli: «Ma - fa rilevare l'ingegner Franchini - successivamente vi erano state delle varianti».

Ed è qui forse il nocciolo della questione, più intricata di quanto non appare [illegible] poco esperti in materia.

«Faccio notare - prosegue l'ex sindaco -, e l'ho già detto in Consiglio, che non si è mai parlato del progettista [illegible] direttore dei lavori geometra Alessandro Potrone, che pure è membro della commissione edilizia e consigliere comunale».

«Faccio una proposta: incominci a dimettersi lui dalle cariche municipali, almeno per ragioni di sensibilità professionale».

L'ex sindaco Franchini suggerisce infine di aspettare la decisione del giudice, o almeno che la situazione si chiarisca del tutto. Perché, al momento, [illegible] sembrerebbe per nulla trasparente.

[f. a.]

[illegible]

DOMODOSSOLA

Nuovo interrogazione sui treni-navetta

Altra interrogazione al ministro dei Trasporti sulla soppressione dei treni-navetta al Sempione. Per il deputato dc Vito Bonsignore la soppressione è in contrasto con lo spirito della convenzione internazionale. Il parlamentare chiede [illegible] evitare la chiusura del servizio verificando la possibilità che il carico e scarico siano trasferiti al nuovo scalo di Domo Due.

[illegible]

Festa walser [illegible] gruppi in raduno

Domenica di feste: ad Ausone sopra Craveo tradizionale processione e festa nell'antico villaggio walser, a Grimisuat nel Vallese grande raduno annuale del folclore con 60 gruppi.

[illegible]

Un documentario sulla Valgrande

Il parco della Valgrande sarà fatto conoscere in un d[illegible]tario che la Rai-Tv sta girando, regia di Francesco Bartolini. Andrà in onda in autunno.

A lato un'immagine del raduno di Castellazzo Bormida dove tutti gli anni si radunano migliaia di motociclisti. In alto, [illegible] mini-centauro

ALESSANDRIA. Traffico bloccato in città: sfilano i centauri. Si svolge oggi la tradizionale manifestazione dedicata [illegible] motociclisti di tutta Europa che culmina nella sfilata per le vie del centro. Il corteo della 47ª edizione del Raduno dei centauri, partirà da Castellazzo intorno alle 11, per raggiungere P.za Garibaldi ad Alessandria. Nel pomeriggio la premiazione.

Da tutta Europa per festeggiare la Madonnina di Castellazzo

E oggi sfilano i centauri

Alle 10 nella cappella del santuario l'omaggio con il rombo delle moto
Poi il corteo raggiungerà Alessandria. Attesi migliaia di appassionati

Fin dalle prime ore della mattinata sarà possibile vedere i gioielli dalle due ruote. Una colonna motorizzata [illegible] recherà al Palazzo Vescovile, per scortare Ferdinando Charier, il «vescovo [illegible] centauri», fino al santuario della Madonnina [illegible] Castellazzo. Qui alle 1[illegible] [illegible] presule celebrerà la tradizionale messa. Durante la funzione avrà luogo la personale preghiera dei centauri alla Madonna. Un motociclista rappresentante ognuno dei paesi europei partecipanti, entrerà nella cappella a motore acceso. «Il rombo del motore» sarà l'omaggio alla protettrice.

E' questa la caratteristica principale della manifestazione, nata quasi [illegible] secolo fa dal sogno di un farmacista di Castellazzo, [illegible] Re, oggi scomparso. Solo nella chiesetta del comune alessandrino i motociclisti possono rendere omaggio con un tributo così singolare alla Madonnina. Poi intorno alle 11 la colonna si preparerà a partire per Piazza Garibaldi. [illegible] spettacolo per gli amanti delle motociclette è garantito: sfileranno modelli di ogni g[illegible] alcuni prestigiosi, ma soprattutto vere curiosità. Dagli immancabili sidecar, alle tradizionali Harley Davidson. Il raduno si concluderà [illegible] la pubblicazione della classifica e la premiazione. In serata a Castelazzo è prevista una festa organizzata dalla pro loco.

Intanto ieri si sono aperte le iscrizioni (terminano oggi alle 11). Già [illegible] prime ore del pomeriggio gli iscritti [illegible] qualche centinaio, poi aumentati in serata. [illegible] comunque gli ultimi arrivi di questa mattina i più consistenti. Gli ospiti sono sistemati nei tre campeggi attrezzati: già venerdì sera erano oltre [illegible]. La pioggia non li ha scoraggiati. Ma è proprio questa l'incognita che incombe. Al motoclub castellazzese, che insieme a quello alessandrino organizza il raduno, c'è agitazione. «Il maltempo - dice il presidente Domenico Mazzucco - potrebbe pregiudicare l'esito della manifestazione». L'anno scorso i centauri iscritti erano quasi tremila. [cr. ro.]

Lo scrittore è sepolto a Torino, contrari i familiari

La Valle Belbo chiede le spoglie di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Il Comitato per la Rinascita della [illegible] Belbo si schiera a favore del trasferimento delle spoglie di Cesare Pavese dal cimitero maggiore di Torino [illegible] [illegible]llo di Santo Stefano Belbo. Il [illegible]mitato, nato inizialmente [illegible] l'intento di sensibilizzare ed informare la popolazione sui problemi ed i disservizi della valle, ha già intrapreso iniziative in campo culturale e i suoi esponenti sono favorevoli a riportare i [illegible]sti dello scrittore nel paese d'origine.

«Cesare Pavese è un figlio illustre della Valle Belbo ed è giusto che torni nella sua terra natale. La presenza della tomba [illegible] Pavese potrebbe anche contribuire alla rinascita di questo tratto di Langa - osserva il presidente del Comitato don Beppe Brunetto - Sicuramente non sarà facile riportare la salma di Pavese a Santo Stefano poiché esistono ostacoli di diverso tipo. Siamo comunque disponibili ad appoggiare eventuali iniziative che possano contribuire a sbloccare la situazione».

Ancora oggi molti cultori dell'opera pavesiana [illegible] la tomba dello scrittore [illegible] Santo Stefano. «Siamo favorevoli [illegible] traslazione delle spoglie di Pavese [illegible] [illegible] Stefano, [illegible] [illegible] semplice spirito campanilistico ma perché siamo profondamente convinti che Pavese avrebbe voluto essere sepolto tra le sue colline. Inoltre gli si potrebbe dedicare, nel cimitero del suo paese, un monumento degno della sua fama, mentre nell'immenso cimitero di Torino risulta praticamente impossibile individuarne la tomba», spiega il professor Luigi Gatti, vicepresidente del Comitato per la Valle Belbo e responsabile culturale degli Amici [illegible] Moscato.

[illegible] tomba [illegible] Pavese nel cimitero di Santo Stefano andrebbe ad aggiungersi ai molti «luoghi pavesiani» segnalati sulle colline attorno al paese. «Si potrebbe realizzare una passeggiata dalla Piazza principale di Santo Stefano alla sua casa natale, lungo la statale che corre accanto al cimitero», prosegue Gatti. I parenti di Pavese, però, residenti nel capoluogo regionale, preferirono per ragioni affettive lasciare le spoglie dello scrittore a Torino.

A lato lo scrittore [illegible] Pavese e, in alto la [illegible] natale di Santo Stefano

Corrado Olocco

Spedizione cuneese di dog-trekking: 20 giorni in solitudine

Due uomini, un ragazzo, i cani a piedi attraverso la Lapponia

A fianco, Pierangelo Destefanis e il figlio Martino durante il lungo viaggio in Lapponia. Sotto, con Luciano Fontana durante [illegible] dei [illegible] bivacchi

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dopo dieci giorni abbiamo avvistato il lago Opucasjavi, enorme e meraviglioso. Eravamo quasi senza provviste, ci rimanevano un po' di razioni K, ma non era nostra intenzione spre[illegible]. Co[illegible] ci siamo messi [illegible] pescare. Una canna rudimentale, lenza ed [illegible]. Due ore d'attesa per vedere all'amo un pesciolino [illegible] due etti, una specie di cavedano. Ma la sorpresa è arri[illegible] nel momento in cui stavamo portando il pesce a riva. Un luccio di oltre tre chili è saltato a pelo d'acqua per catturare la nostra piccola preda. Con [illegible] risultato che siamo riusciti a catturare anche lui. Con grande gioia [illegible] siamo sfamati, noi [illegible] i nostri cani».

A parlare [illegible] Pierangelo Destefanis che, proprio in questi giorni, è tornato dalla spedizio[illegible] cuneese in Lapponia. Un dog-trekking estremo che ha portato Destefanis, il figlio Martino, 15 anni compiuti durante [illegible] traversata, [illegible] Luciano Fontana, da Inari, piccolo villaggio sulla sponda di un lago immenso, fino [illegible] Utsjoki, il paesino più a Nord della Lapponia Finlandese. Con loro anche tre magnifici esemplari di siberian husky, i mitici cani del Nord che possiedono [illegible] forza straordinaria [illegible] [illegible] capacità di recupero senza eguali. Per intenderci, i protagonisti dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate dai cani su [illegible] percorso di [illegible] chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che, molte volte, sfiorano i 50 gradi sotto [illegible]. Un'avventura nuova per chi ama i grandi spazi, la solitudine delle pianure, il vento che urla fra le foreste, laghi e ruscelli [illegible] le acque ancora limpide.

Questo esperimento, peraltro andato a buon fine, è stato reso possibile grazie anche all'intervento di Ferrino, Royal Canin, Marilena Abbigliamenti, Tecnica, Finnair (la compagnia [illegible] bandiera finlandese), Iscstad, Magic Foto Video, l'allevamento Metavia (che ha [illegible] a disposizione [illegible] spedizione i cani Bobuk, Anubi [illegible] Fredi) e lo studio pubblicitario Promide.

Che [illegible] si farà adesso? Ancora Destefanis: «L'itinerario [illegible] per uomini (e donne) veri, quindi lo proporremo [illegible] [illegible] d'avventura. Noi abbiamo faticato parecchio, però ne [illegible] valsa la pena. Penso, e non è retorica, che [illegible] nostra spedizione abbia visto un lembo di terra ancora incontaminato e [illegible] raffrontis. Destefanis, [illegible] figlio Martino e Luciano Fontana hanno percorso in Lapponia oltre 300 chilometri in 20 giorni, ben oltre il Circolo polare artico, fino al 70° parallelo. Hanno marciato, con poche e brevi soste, fra le immense foreste di pini, la tundra paludosa [illegible] muschiosa, nelle limpide e infinite giornate artiche. Da Inari hanno raggiunto la grande riserva naturale di Lemmenjoki e poi Sevvetijarvi, dove vive una comunità lappone di origine russa che ha raggiunto queste zone dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Il cammino [illegible] poi proseguito fino a raggiungere il lago Opucasjavi, tra le paludi e le zanzare, terribili in questa stagione. Dopo i primi giorni straordinariamente caldi, la neve ha sorpreso la spedizione cuneese nella tundra di Kevo, [illegible] i muschi [illegible] i licheni, cibo delle renne [illegible] dell'alce euroasiatica. Infine ecco [illegible] meta, Utsjoki, altro piccolo villaggio, nel Nord estremo. «Qui ci siamo fermati, stanchissimi, sfiniti, ma profondamente soddisfatti. Ma l'avventura continua. Adesso? Pensiamo alla Racedog di agosto a Limone. Una gara che sta crescendo anno dopo [illegible]

Fiorenzo Panero

Stasera a Oleggio primo appuntamento della rassegna nei giardini delle dimore storiche

Festival [illegible] Laghi, si [illegible] le [illegible]

Il debutto a Villa Trolliet è affidato alla compagnia Teatro di Torino di Loredana Furno, che [illegible] anche l'organizzazione del ciclo di balletti. In scena «Catulli Carmina». Serate [illegible] Gozzano, Borgomanero e Premeno

Ideare scenografie [illegible] misura di palcoscenici anomali come parchi e giardini ha richiesto una sola malizia: la scelta di balletti più contenuti, piccole perle [illegible] dimensione [illegible] fiaba che ben si adattassero all'originalità della scena. E' con queste caratteristiche che s'inaugura stasera [illegible] Oleggio il «Festival dei Laghi», prima tappa della rassegna di danze che con altri tre appuntamenti toccherà alcune delle più belle dimore storiche del Lago Maggiore e d'Orta. [illegible] felice ritorno dopo l'edizione pilota dell'anno scorso.

La musica e il balletto per valorizzare ville [illegible] giardini di notevole interesse artistico e storico: il progetto è dell'assessorato ai Beni Culturali ed Ambientali della Regione Piemonte con l'organizzazione della compagnia di danza del Teatro di Torino, sotto la direzione artistica di Loredana Furno. E sarà proprio la danzatrice torinese, fondatrice nel '77 della compagnia, a entrare in [illegible] stasera affiancata da Jean-Pierre Martal e Yuanbe Wang nello splendido giardino di Villa Trolliet, costruzione tipica del Settecento milanese. Per il debutto della seconda edizione [illegible] Festival, uno spettacolo giocato su passioni amorose, folli gelosie, tenerezze, deliri, forti tensioni: i «Catulli Carmina» su musiche di Carl Orff e coreografie di Vittorio Biagi. L'inizio è alle 21,30.

Il Festival si trasferirà quindi nel parco delle scuole di Gozzano per il secondo appuntamento mercoledì 20 luglio. Un'eccezione, visto che questa volta [illegible] fare da sfondo non saranno mura antiche e torrioni, come nel progetto della rassegna. Inconveniente che verrà però aggirato [illegible] con una visita guidata all'antico borgo della cittadina del Lago d'Orta, e in particolare alla sua fortezza. A Gozzano sarà in scena il Teatro accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk, uno dei più grandi teatri della Russia ed il primo teatro di Stato della Siberia, conosciuto anche come «Piccolo Bolscioj». In scaletta «Baladera» e «Paquita» entrambi su musiche di Ludwig Minkus. Interprete principale Nadejna Pavlova, solisti e corpo di ballo di undici e ventisei elementi.

La ricercatezza del programma del Festival sarà [illegible] in rilievo quindi venerdì [illegible] luglio a Villa Marazza, di Borgomanero. Demoni, dei, [illegible]ghe animeranno [illegible] spettacolo del Balletto di Napoli in una perfetta sintonia tra rappresentazione e luogo scenico, quale un giardino di notte, appunto. Grande étoile, Vladimir Derevianko. Programma: «Demoni» di Luciano Cannito con musiche di Mozart, Purcell, Orff, canti gregoriani e musiche popolari indiane.

Gran finale martedì [illegible] luglio a Villa Bernocchi di Premeno [illegible] l'accattivante fiaba in dan[illegible] [illegible] bella e la bestia» della [illegible] Produzioni.

Tutti le serate s'inizieranno alle 21,30, poltrona posto unico 20 mila lire, ridotti 15 mila.

[illegible]

Loredana Furno, direttrice artistica del Festival, sarà anche in scena stasera con Jean Pierre Martal nel balletto «Catulli Carmina»

[illegible]

DOMODOSSOLA

Raduno walser ad Ausone

Festa ad Ausone, località walser, dove oggi si terrà un raduno di mountain bike e un pranzo a base di tutti prodotti nostrani.

CANNOBIO

Feste sul lago

Oggi in frazione Sant'Agata si ripete la tradizionale «Festa dei Nonni». Appuntamento alle 10,45, nel pomeriggio giochi popolari, musica e una tombolata. In località Pironi, ci sarà la «Fiera gastronomica della Croce rossa».

[illegible]

Bande in concerto

Bande in concerto stasera alle [illegible] a Gignese. La banda del Mottarone suonerà insieme alla banda di Ivrea. Nella direzione si alternano i maestri Renato De Gaudenzi e Silvio Caligaris.

MERGOZZO

Classica sul lago

Il soprano Mari Irene de Olavide e la pianista Renata Sacchi si esibiranno domani alle 21 nel portico delle Cappelle, [illegible] un programma del repertorio [illegible] Revasenga.

ROMAGNANO

Musica al campo sportivo

La «festa dello sport» organizzata dall'associazione sportiva Pavic si conclude stasera al campo sportivo di via Gramsci con l'esibizione della «Music Juice Band».

[illegible]

Classica [illegible] operetta [illegible] Bauer

Al centro residenziale Bauer si tiene oggi alle 16 un concerto [illegible] scuola musicale di Borgomanero. Si esibiranno i soprano Imelde Godio e Ines Zinna, [illegible] baritono Armando Tracanzan [illegible] basso Angelo Colombo.

CINEMA

I film del weekend

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale di Vercelli. All'Astra, «JFK», al Principe «Anestesia totale», al Viotti, «Donna indecente».

[illegible] celebre interprete rock'n'blues presenta l'ultimo lp «Nights calls»

[illegible] Cocker [illegible] [illegible] [illegible]

Dopo il «leone» di Sheffield ci sarà Vecchioni

[illegible] Cocker ha 47 anni. Il suo debutto [illegible] avvenuto davanti [illegible] pubblico inglese con la Grease Band

LOCARNO. Canta [illegible] quando andavano di moda le camicie indiane, i capelloni e i jeans [illegible] zampa d'elefante, '68 [illegible] dintorni. Supera una profonda crisi artistico-etilica e canta quando Kim Basinger gioca con la sottoveste di raso in «Nove settimane e mezzo», nell'86.

Il [illegible] ultimo album, uscito alla fine del '91, s'intitola «Night calls», comprende [illegible] zoni d'autori vari e arrangiamenti belli. Meglio [illegible] lasciarsi scappare l'occasione e organizzare per oggi [illegible] gita fuori porta, anzi oltre confine: il leone del rock'n blues, Joe Cocker, dalle 21 [illegible] esibisce in piazza Grande a Locarno, biglietti in vendita [illegible] 38 mila lire. Le casse saranno aperte dalle 19. Da [illegible] dimenticare assolutamente la carta d'identità: c'è sempre una frontiera di mezzo.

Il concerto [illegible] il primo di [illegible] miniserie che propone, oltre al «grande vecchio» inglese, il professor Roberto Vecchioni, [illegible] scena martedì 21, biglietti [illegible] 32 mila lire. Anche a Verbania si possono acquistare i tagliandi.

Cocker, [illegible] nel '44, continua a girare il mondo, canta e le folle gli riservano onori: alla lunga carriera, alla [illegible] che [illegible] si è piegata sotto vizi e anni, alla creatività rinnovata.

Sarà interessante ascoltare le interpretazioni di «You've got to hide your love away» dei due Beatles Lennon-McCartney, oppure «Don't let the sun go down on me» di Elton John, e ancora «Can't find my way home» di Steve Winwood, fino [illegible] «dono» di Prince, come Cocker ha definito «Five women». Ruggiti contemporanei del vecchio leone di Sheffield, che [illegible]dagnò soltanto una volta il pri[illegible] nelle classifiche in Gran Bretagna. La canzone era «With a little help from my friends», già dei Beatles. Correva l'anno 1969. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti** [illegible] N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Verdi Sere d'Estate, cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible]BROSIO P. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: [illegible], 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]RLEC[illegible] c. Sommeiller 32. **Turné**, di G. [illegible]vatore. N. V. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La catena della colpa (Out of the Past)**, di J. Tourner. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] [illegible]LUI 1 v. [illegible]baldi 32/e. **The[illegible] [illegible] Louise** N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 8. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 3. **La casa nera**, di [illegible] Craven. V. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso.
FARO v. Po 30. Chiuso per lavori.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di [illegible] Luna. V. 18. Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**. N. V. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Rosa dei venti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. [illegible]: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì presso la biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino. Il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Musiche di Gioacchino Rossini. Per inf. tel. 88.15 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93. Il **fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 665.552. «Nuovo - Vignale Danza '92». A Vignale M.to: stasera ore 21,30. Balletto Flamenco Maria Pages in **Sol y sombra** mus. tradiz. spagnole. Inf. tel. 0142 933.401 / 011 669.0588
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 785.800. Bus 36/36/52/62s. Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico. Marc du Bouays (Opera di Parigi) 5/15. J. P. Martal 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. [illegible] 473.0189.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. [illegible] di [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza S. Angelo 2. **Il silenzio degli innocenti** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (film lingua orig.). Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine [illegible] mondo**. [illegible]: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. Chiusura [illegible].
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Torino 30. **La lotteria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] **ALLEN** v. M. Nero [illegible]. **Happy Birthday, detective**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN** v. M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: [illegible]; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. [illegible] 84. **Innocenza colposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ELISEO via Torino 64. **Il cuore nero**, di Paris Trout. Or.: 20; 22,30.
EXCE[illegible] Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno**. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Resa dei conti a Little Tokyo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **Point** [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MIGNON Gal. [illegible] Corso 4. **Il mio piccolo genio**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]UOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SA[illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Point break**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 4** via S. Radegonda 8. **Splendo** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON [illegible] 5 via [illegible]. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. [illegible]. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. [illegible]: 18,30; 22,30
ODEON SALA 8 via [illegible]. Radegonda 8. **Belli e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.
[illegible] [illegible]le Zugna 50. **Lionheart scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT l. Augusto 1. [illegible] de [illegible] **hôme**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen**. Or.: 20; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP [illegible] Torino 21. [illegible] **le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
[illegible] via Conservatorio 12. Per informazioni telefono 76.00.1755.
SMERALDO [illegible]. XXV Aprile [illegible]. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.28.85
[illegible] via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Infor. tel [illegible].
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. [illegible] 20,30.
OUT OFF via [illegible] 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK [illegible] Sangallo [illegible]. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
[illegible] v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO [illegible] via Pastrengo [illegible]. Infor. [illegible] 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. [illegible].

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158 Inizio ore 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana Tel. 27.678 Lire; 10.000/8000 martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.385 Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.898 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	**Niente baci sulla bocca** di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible]olett[illegible] Aperto Tel. 25.739 Inizio ore 21,45 [illegible]	**Johnny Stecchino** In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Faraggiana.
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio ore: 20/22,15 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Andrea Or.: Iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO [illegible] [illegible]
[illegible] All'aperto Piazz.S.Graziano (L.45534) Inizio 21,30 (L.6000/4000) Giov. L. 6000/3000	**Scelta d'amore** In caso di pioggia le proiezioni [illegible] [illegible] cinema S. Carlo.
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Inizio ore [illegible] Lire [illegible]	**[illegible] esclusione di colpi** di N. Arnold con J. C. Van Damme, D. Gibb, L. Ayres (Usa '89) — Un militare americano approfitta di una licenza per andare a Hong Kong dove parteciperà al torneo più sanguinoso di Kung Fu. N. V. 1h 33' Avventura
[illegible] [illegible]. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	[illegible] PER FERIE
[illegible] Ballardini Inizio ore 21 Ingresso L. 5000	**Mio padre che eroe!** di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia
[illegible] Corso Tel. 240.853 Lire 8000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.045 Lire 8000/4000	SALA 1: Chiuso per lavori. SALA 2: Chiuso per lavori.
[illegible] Cine Teatro Tel. 61163. L. 9000 8000 - lun. 7000/5000 Inizio ore: 20; 22	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia
[illegible] Tel. 61.459 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Oratorio Lire 4000	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] S. M[illegible] Cinema [illegible] 1992 Inizio ore 21,15	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood [illegible] per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible]to[illegible] Lire 7000/5000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Apollo [illegible]. 503.210 Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible]. 43.043 L. [illegible] Giovedì feriale [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Martedì feriale [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. 404.226 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] (Pall.) Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna. Se piove al Cinema Vip. Inizio [illegible] 21,45 Lire 5000	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Diamanti, telefilm; 21,30 Ciao Italia; 22,30 Pallanuoto Novara. **VCO:** 18 TF/Fbi Oggi, telefilm; 19,30 Sport mare, rubrica; 20 Speciale VCO; 20,30 Diamanti, telefilm; 21,30 La notte, film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle.

ALTAITALIA TV: 16,30 Cronos, i prigionieri del tempo, sceneggiato; 16,45 I gialli di E. Wallace, sceneggiato; 20,15 Speciale Liscio; 21,30 Super squadra anticrimine, sceneggiato; 22,30 Selvaggio West, sceneggiato; 23,30 Film

Continua il mercato «ambulante» del calcio minore che passa da Lesa, a Novara, a Pettenasco

La compravendita non conosce pause

Ma i «grossi calibri» se ne sono andati a Cernobbio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Mentre [illegible] Novara sogna «pomeriggi magici» con Gianfranco Schillaci, cugino [illegible] «Totò», all'Approdo di Pettenasco, sulle ri[illegible] di un imbronciatissimo lago d'Orta, va in onda la puntata numero sette del mercatino.

Hanno preso il sopravvento le cosiddette minori. Non [illegible] vedono più presidenti, direttori sportivi e portaborse [illegible] C/1 e C/2, i quali [illegible] sono da qualche tempo spostati a Cernobbio, sul lago di Como, dove si possono raccogliere le briciole lasciate cadere dalle società di A e di B, ormai complete nei loro organici.

A Pettenasco, invece, si completano le operazioni dell'Interregionale (che diventerà Nazionale dilettanti), della Promozio[illegible] e serie inferiori.

C'è sempre chi farebbe follie per un Conte, [illegible] del Bellinzago, già in forza alla Juve Domo [illegible] poi al Verbania, dove potrebbe rientrare qualora Guidetti lo volesse.

Ma la bagarre [illegible] anche per gli allenatori. Ecco dunque Zara all'Orta, Ottina alla Cristinese, Mariani al Gozzano, Fornara alla Sunese, Arlotti al neo promosso Veruno [illegible] Bonan, si dice, addirittura al Feriolo.

[illegible] Bogogno non riscatta Witman, [illegible] si riprende Melluso dal Borgoticino, società che dopo l'ultimo difficile campionato si sta dando un [illegible] assetto societario. Certo i tempi di Manzetti sono lontani: adesso si lavora per una terza categoria.

[illegible] Barengo ha un nuovo centravanti di [illegible] Drago, però sta per vendere Giordano. Mentre [illegible] Cristinese [illegible] rimasta senza portiere dopo la partenza [illegible] Gaggero (ex Dormelletto): il sostituto potrebbe essere Del Ponte.

Il giramondo [illegible] sembra destinato alla Stresa dopo i trascorsi [illegible] Verbania, Borgomanero e Biellese. Sicuro l'arrivo ad Arona di Ragazzoni Fabio, [illegible] fratello del portiere.

Il neopromosso Lesa acquista Martelli, già [illegible] Pogno e tratta [illegible] l'Arona il difensore Anelli. Buoni colpi [illegible] mettendo a segno il Curaggio: si parla di Ferretti dall'Arona e addirittura di Bovio dal Castelletto. C'è infine la conferma di Vicario sulla panchina dell'Invoriese. Ancora richiesta per due aronesi in esilio, Priori [illegible] Gassin, ma il vice presidente Nino Resta dice che resteranno nelle squadre in cui hanno giocato lo scorso anno, vale a dire Baregno e Sunese.

Martedì 14 si torna al «Luna» di Lesa, mercoledì 15 alle «Follies» di Novara. Ma non finisce qui. Trattative a «go-go» ancora per tutto il mese di luglio e sempre nelle tre [illegible] utilizzate fino ad ora. Venerdì 17 - chissà quante trattative... falliranno quel giorno - l'appuntamento è all'Approdo, poi 21, 22 e 24 ultime tre giornate a Lesa, Novara e ancora Pettenasco.

Sandro Bottelli

Ivano Conte, uno degli attaccanti più «corteggiati» al mercatino novarese, sembra destinato a lasciare il Bellinzago

Personaggi

Carlo Pedroli intramontabile

PETTENASCO. Tra i tanti nomi e volti nuovi che di anno in anno si affacciano alla ribalta pallonara di [illegible] nostra, c'è una vecchia conoscenza che sembra proprio aver fermato il tempo: Carletto Pedroli.

Come per i grandi «divi» dello schermo, non si sa bene neppure quanti anni abbia. Il dato anagrafico è comunque irrilevante, perché [illegible] «Pedro» [illegible] sempre [illegible] stessa carica di trent'anni fa.

E' qui per il Verbania, per il «suo» Verbania. Dopo aver affidato, nelle passate stagioni, la squadra biancocerchiata a Calloni, Butti [illegible] Paris, tutti giocatori da lui lanciati nella massima serie, quest'anno ha richiamato all'ovile un altro [illegible] grande, Mario Guidetti.

Guidetti giocava nel Verbania ai tempi di Marchioro, che se lo portò alla Solbiatese e al Como, e poi arrivò [illegible] al Napoli. Da qualche anno ha intrapreso la carriera [illegible] allenatore, maturando esperienza a Gozzano e nel Vercellese.

Pedroli non anticipa, invece, [illegible] dove arriveranno i rinforzi alla squadra. Forse addirittura dall'Inter, [illegible] cui nuovo allenatore è un certo Osvaldo Bagnoli, pure lui alla corte del Verbania nei sett[illegible] anni della serie C. E Bagnoli è un altro di quelli che non hanno dimenticato.

E che sanno perfettamente che, se adesso vivono in un altro «pianeta», un po' lo devono anche a Pedroli. E continuano a dimostrargli amicizia [illegible] riconoscenza. [s. bot.]

Il d.s. verbanese Carletto Pedroli

Torna a giocare in casa la squadra novarese nella seconda giornata di ritorno della serie A

Il Marcoli cerca di rinforzare il primato

Arriva il Malnate, terzo in classifica, e rivelazione in Coppa

NOVARA. Dopo un'assenza di quasi un mese e mezzo, torna a giocare al campo di Santa Rita il Marcoli, nella seconda giornata di ritorno del massimo campionato di softball. Le biancoverdi novaresi, opposte questa mattina al Malnate, sono chiamate [illegible] riscattarsi dal doppio ko di Genova, che ha causato l'eliminazione in Coppa Italia.

La regular season, ormai, giunge al termine [illegible] la squadra allenata dal cinese Chang deve difendere il primato [illegible]agli attacchi del Saronno che nelle ultime quattro giornate, ma soprattutto nei confronti diretti, tenterà la rimonta.

Per una singolare coincidenza sono proprio le quattro [illegible] tra Novara e Saronno a mancare dal bilancio delle due squadre. Sia all'andata che al ritorno, infatti, gli scontri diretti sono [illegible]ti rinviati per la pioggia. Il recupero è fissato per il 17 luglio [illegible] Bollate nel tardo pomeriggio ed in serata, mentre le altre due gare si giocheranno la settimana successiva.

Tornando all'impegno odierno, il Marcoli scenderà in [illegible]po con due assenze: [illegible] certa, quella di Sandra Cristina ancora in viaggio [illegible] nozze, e l'altra probabile, la sorella Gabriella che risente dei postumi di un infortunio a un ginocchio. «Speriamo di ottenere due belle vittorie [illegible] soprattutto [illegible] giocare bene - dice Luisa Capuozzo, ex manager del Marcoli -. N[illegible] abbiamo bisogno, dopo la batosta [illegible] Genova. Il Malnate non va sottovalutato, ha una coppia di giocatrici cinesi terribili in attacco e che molte squadre invidiano. Una di queste è l'interbase Hue, l'anno scorso [illegible] Parma». Le lombarde si presentano in terra novarese con un biglietto da visita di tutto rispetto, essendo reduci dall'aver eliminato proprio il Cus Genova nei quarti di finale di Coppa Italia. Per il Marcoli, candidato al ruolo di prima base [illegible] Monica Capuozzo [illegible] Debbie Mygind, mentre se Gabriella Cristina [illegible] dovesse farcela, toccherebbe [illegible] Alessandra Berutti o Caterina Mazzari ricoprire il ruolo di esterno. [m. p.]

Toni Heisler, americana del Marcoli

SPORT FLASH

[illegible]

Sporting Lesa, secondo turno regionale [illegible] coppa Italia

Lo Sporting Lesa [illegible] la sola formazione della provincia ad aver superato il secondo turno della fase regionale di Coppa Italia per società. Le altre nove formazioni che si erano qualificate nella fase provinciale sono già tutte fuori. Dopo [illegible] superato il Chieri, lo Sporting Lesa se la vedrà coi torinesi [illegible] Cafasse. La formazione lesiana è composta da Noro, Pedroli, Bisetti, Bellomi [illegible] Cimmino.

[illegible]

Grand prix, [illegible] tappa a Cameri questa settimana

Secondo Grand Prix [illegible] bi-volley, specialità a coppia, a Ca[illegible]ri: le partite si disputeranno, fino al 17 luglio, al campo sportivo di viale D'Acquisto. Le iscrizioni alla tappa camerese sono ancora aperte, per informazioni tel. 456646.

[illegible]

Otto squadre a Castelletto per il trofeo interregionale

Sono otto i comuni partecipanti alla «Festa d'estate» che si terrà al campo comunale di Castelletto Ticino dal [illegible] al 26 luglio: [illegible] previste diverse prove di abilità per l'assegnazione [illegible] primo trofeo interregionale.

[illegible]

Nuovi successi per la Soncin Galliate

Dopo la buona affermazione con il team Soncin sul ring di Orbassano, dove gli è stato consegnato il premio per miglior pugile [illegible] serata, il giovane galliatese Domenico Virton è stato [illegible] Crema al raduno della Nazionale giovanile.

PODISMO

[illegible] duecento [illegible] San Rocco per «Cammina, cammina»

Oltre 200 podisti mercoledì scorso per la terza tappa del Giro dei quartieri [illegible] Rocco. Nella categoria maschile si è imposto Giuseppe Paci davanti a Fabrizio Folli e Stefano Vandoni, mentre [illegible] le donne Mary Tartari ha preceduto Cinzia Noresi e Giselle Campolo.

[illegible]

Oggi il campionato per il titolo regionale

Chi vince oggi a Dagnente diventa campione regionale juniores. Il trofeo Bertoni sarà valido per il titolo. La corsa, organizzata dall'Arona Avis, prenderà il via alle ore 9, [illegible] un circuito totale di [illegible] chilometri.

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

1

2

3

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 supermercati e 17 CittàMercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, [illegible] scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette [illegible] tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** [illegible] fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con un pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi [illegible] i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

"La Molisana"

FERRARINI

MONINI
UNA SPREMUTA DI OLIVE

Fonzies
CROCCANTI

PERONI
Light

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.861
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779 Telefax (015) 355.155

Domenica 12 Luglio 1992 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Domani sera Consiglio comunale aperto, con prefettura e parlamentari

Tutta Gattinara difende la Pozzi

Sono in pericolo ottanta posti di lavoro ma, soprattutto, si profila il rischio di chiusura dello stabilimento. Forte preoccupazione per i 360 lavoratori. Crisi parallela [illegible] quella della Pirelli

GATTINARA. La città si stringe attorno alla [illegible] fabbrica-simbolo, alle prese con una delicata fase del quasi sec[illegible] ruolo-guida dell'industria cittadina. Domani [illegible] indetto a Palazzo municipale, con inizio alle 21, un Consiglio comunale aperto per la trattazione pubblica della situazione di crisi crestasi all'azienda sanitari Pozzi. «Stiamo preparando - spiega l'assessore Giorgio Allata - un ordine del giorno con cui ribadire l'impegno [illegible] salvaguardare i posti di lavoro, circa trecento. La situazione [illegible] è delle più rosee, speriamo che tutto vada per il meglio».

La cittadinanza segue con apprensione le iniziative adottate dall'amministrazione e delle organizzazioni sindacali per sostenere la produzione in azienda, perché parlare dell'andamento del lavoro alla Ceramica Pozzi vuol dire ricollegarsi [illegible] filone storico della nascita e sviluppo dell'industria gatti[illegible].

Da quasi un novantennio infatti, dal 1906, anno di fondazione, [illegible] Pozzi rappresenta il passaggio dalla millenaria economia agricola, basata esclusivamente sulla coltura della vite, ad un'attività di produzione industriale.

Alla Pozzi è poi legata la parabola massima dell'incremento demografico cittadino, giunto a sfiorare negli Anni 60 i diecimila abitanti, quando in ditta trovavano occupazione quasi 1500 dipendenti. Non vi era famiglia, anche nei paesi del circondario, che non [illegible] un componente impegnato in un lavoro, diretto o indiretto, offerto dalla Pozzi.

Dopo il «boom» è iniziato gradatamente il calo di manodopera, portato dalle nuove tecnologie [illegible] lavorazione: [illegible] numero degli occupati è sceso dagli oltre mille a [illegible] e rischia ora di ridursi ulteriormente. Infatti, nonostante accordi presi nel dicembre scorso, si teme che alcuni modelli, come quelli della linea Fire-Vlay, finora esclusiva dell'opificio gattinarese, possano essere prodotti, per costi più contenuti di fabbricazione, in altri stabilimenti del gruppo Pozzi-Ginori.

Questo spostamento della ca[illegible] produttiva in terra laziale, a Civita Castellana, significherebbe per l'azienda gattinarese la riduzione delle potenzialità operativa e la difficoltà di mantenimento del livello occupazionale, [illegible] conseguente avviamento [illegible] personale alle cassa integrazione ed al prepensionamento. Si parla di un'ottantina di posti da eliminare in tre anni, ma la prospettiva più temuta è che [illegible] mancato rispetto del piano [illegible] «distribuzione» dei compiti fra gli stabilimenti della «Pozzi» nel Nord Italia non venga rispettato. E le avvisaglie, purtroppo, ci sono.

«Solo di prepensionamenti - dice Mario Cesa, rappresentante sindacale della Cisl - si parla di duecento nell'intero gruppo e di [illegible] a Gattinara. Se [illegible] confermati a breve scadenza sarà un cattivo segno».

Il Consiglio comunale aperto [illegible] domani ha lo scopo di coinvolgere, oltre alla cittadinanza, le forze politiche e le altre categorie produttive del territorio. [illegible] assicurato l'intervento a Gattinara la prefettura ed i parlamentari della provincia. Dice il senatore socialista Roberto Scheda: «Stiamo seguendo con estrema preoccupazione sia la [illegible]isi della Pozzi, [illegible] quella della Pirelli, sia le notizie [illegible] ci arrivano dalla Lancia. Ho già dichiarato alla "Stampa" che [illegible] provincia corre il rischio di perdere, in poco tempo, considerando anche l'indotto, duemila posti di lavoro. Mi auguro che tutti si stiano rendendo conto che questo [illegible] il "vero" problema da affrontare, e subito, senza tentennamenti. Quindi, mettiamo da parte le faide politiche e concentriamoci su questo compito».

Arnaldo Colombo

LANCIA DI [illegible]

In sciopero i dipendenti della mensa

Situazione sempre difficile alla Lancia di Verrone. La crisi dell'auto si sta facendo sentire e il processo di ristrutturazione avviato dalla Fiat ha avuto come effetto la messa in [illegible] integrazione, a rotazione, degli oltre mille dipendenti. Intanto alla Lancia domani è in programma una giornata di sciopero dei dipendenti della [illegible]. L'agitazione rientra nelle manifestazioni di protesta in seguito alla disdetta da parte della Fiat degli accordi sulle mense. I sindacati invitano i lavoratori a sostenere la lotta degli addetti non utilizzando [illegible] servizio. Nello stabilimento, dove si producono i cambi delle «ammiraglie» della [illegible] automobilistica torinese, l'attività procede comunque a rilento.

Ma a preoccupare i sindacati e la perdita da parte della fabbrica biellese di quella capacità [illegible] assorbire gli esuberi degli altri comparti del gruppo che fino a poche settimane fa, secondo i rappresentanti dei lavoratori, aveva costituito la miglior garanzia per la continuità dell'attività a Verrone. La situazione, poi, [illegible] ancora più preoccupante, a parere dei sindacati e delle forze politiche, se vista in un ottica regionale. Il sistema Piemonte sta perdendo competitività. A questa realtà, ribadita recentemente durante una seduta aperta del Consiglio regionale, la Fiat ha risposto programmando oltre 12 mila miliardi di investimenti nella regione entro il '96. [m. al.]

INCENERITORE IL GIORNO DOPO

Pro e contro l'appalto

Le opinioni dei partiti a confronto sull'affidamento dell'impianto vercellese ai p[illegible]. L'identikit delle due aziende che lo gestiranno.

A PAGINA 39

MENO USL IN PROVINCIA

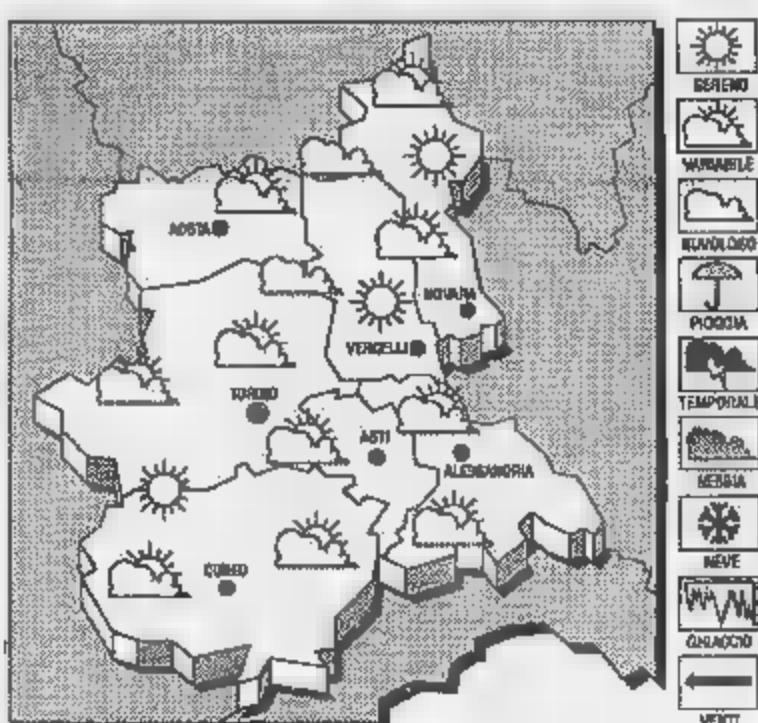
Vercelli e Biella gli unici «sì»

[illegible] progetto di cancellare [illegible] unità sanitarie è stato accolto da un coro [illegible] pareri sfavorevoli; solo Sarasso e Petterino d'accordo con la Regione

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, tendenza ad annuvolamenti con possibili rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
TEN[illegible] DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dopo il [illegible]

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 31; min: 24; media: 28

TEMPERATURE [illegible]
Torino 26; Asti 27; Alessandria 24; Novara 24; Cuneo 24,3; Aosta 26

Si è conclusa dopo due mesi l'estenuante ricerca di un padre di Biella tra i barboni

«Ho trovato mio figlio: era a Milano»

Trentenne, ha vissuto tra i disperati del capoluogo lombardo vivendo [illegible] elemosina. Una famiglia lo ha aiutato, rintracciando i parenti. Ogni notte il genitore vagava nei parchi e nei metrò per riportarlo a [illegible]

BIELLA. Quando i genitori sono andati a riprenderlo alla Questura di Milano e la madre lo ha rimproverato con la voce rotta dall'emozione, Mariano Geraci ha abbassato gli occhi; poi, in un lungo abbraccio che ha cancellato due mesi di angosce, si è conclusa la vicenda del trentenne scomparso da casa [illegible] maggio scorso.

Il padre lo [illegible] cercato nelle stazione ferroviarie, nel metrò, negli angoli frequentati dai disperati di Torino, Milano, Novara. L'altra sera una telefonata della Questura del capoluogo lombardo ha messo fine all'incubo.

Mariano Geraci, originario di Villabate in provincia di Palermo, invalido per una meningite [illegible] da bimbo, era già scappato almeno una decina di volte. «E l'avevo sempre ritrovato mentre chiedeva l'elemosina a Torino o a Milano - ha raccontato il padre - ma questa volta l'assenza si era prolungata, facendoci davvero temere il peggio».

Stessa vita [illegible] vagabondo, ma, a differenza delle altre volte, Mariano Geraci [illegible] trovato a Milano una famiglia disposta ad aiutarlo. Agli ospiti ha nascosto sino all'ultimo [illegible] suo vero nome, soltanto alla fine [illegible] «Maurizio» si è deciso a svelare le generalità e il paese [illegible] nascita, senza però fare cenno ai parenti che, da Biella, [illegible] stavano disperatamente cercando. E senza sapere che anche la famiglia milanese si [illegible] da fare per rintracciarli.

[illegible] primo tassello [illegible] mosaico lo ha offerto una ricerca condotta tra gli abbonati al telefono di Villabate con lo stesso cognome di Mariano. Con un colpo di fortuna la prima telefonata fatta da Milano alla Sicilia ha raggiunto uno zio paterno del giovane. Poche parole sono state sufficienti a costruire tutto il mosaico: la Questura di Milano ha informato il padre del ragazzo, Santo, che avrebbe potuto riabbracciare il figlio.

Mariano Geraci, ritrovato

Mariano era scomparso all'improvviso. Così il padre racconta l'accaduto: «Verso la metà del mese di maggio Mariano decide di andarsi a tagliare i capelli. Mia cognata gli dà i soldi, lui va dal barbiere, poi non torna a casa». [illegible] allora Santo Geraci l'ha cercato instancabilmente, più o meno dove l'aveva già trovato altre volte. «Ho sempre dormito dove capitava, quindi mi alzavo, prendevo il treno da Biella per Milano, Torino, [illegible] volta anche per Novara: avevamo [illegible]cevuto una telefonata da un [illegible]co che lo avrebbe riconosciuto proprio a Novara. Poi incominciavo a cercare nelle stazioni, sulle panchine dei parchi fino alla mattina successiva».

A Milano Mariano Geraci ha tirato avanti vivendo di elemosine, dormendo dove capitava (qualche volta persino [illegible] Pronto soccorso), unendosi all'esercito dei disperati che popolano la metropoli lombarda, sino all'incontro con la famiglia che ha incominciato [illegible] aiutarlo, vincendo poco alla volta la sua diffidenza. Di giorno era un continuo vagabondare, poi il rientro a sera, le prime confidenze e alla fine «Maurizio» [illegible] detto di chiamarsi Mariano Geraci. Il contatto con Biella era stato nuovamente ristabilito. [d. ca.]

Per otto ore le opposizioni hanno sparato contro la decisione della giunta

L'altra faccia dell'inceneritore

Perché la minoranza non è d'accordo con la scelta di affidare la gestione del forno al «pool» di imprese private. Dubbi anche all'interno della stessa dc e del psdi. Danieli: [illegible] atto di coraggio

VERCELLI. Per Arrigo Danieli, tranquillo insegnante di chimica, quello di venerdì è stato sicuramente il giorno più lungo della sua carriera di amministratore comunale. Per otto ore, interrotte solo da una pausa per il pranzo, ha assistito senza scomporsi [illegible] solo prendendo qua e là qualche appunto, al [illegible] di fila [illegible] obiezioni (qualcuna anche impietosa) mosse al «suo» progetto di [illegible] per 20 anni la gestione dell'inceneritore ad [illegible] «pool» di imprese private.

Alla fine l'ha spuntata: come è noto la proposta [illegible] passata a maggioranza, non senza alcuni distinguo da parte di alleati [illegible] qualche lacerazione nello stesso gruppo al quale anche Danieli appartiene. Preambolo all'approvazione della proposta è stato l'encomio sul campo tributato a scena aperta all'assessore [illegible] ai suoi collaboratori dal sindaco Fulvio Bodo; ma subito prima, nella replica, anche Danieli si è concesso qualche piccola soddisfazione o, per usare un modo di dire che pochi mesi [illegible] ebbe una certa fortuna, si [illegible] levato qualche sassolino dalla scarpa.

Ma andiamo con ordine. La riunione si è subito surriscaldata: il socialista Marco Barberis ha spedito al sindaco [illegible] lettera in cui, riferendosi alle critiche al progetto Danieli fatte dall'ex senatore Carlo Boggio, ha scritto: «Non [illegible] può far finta di nulla: personalmente mi sarebbe oltremodo difficile approvare la delibera».

Vivo sconcerto: [illegible] sarà un siluro contro Danieli? «Tranquilli - pare invece avesse detto sin dalla vigilia Barberis ai suoi colleghi [illegible] maggioranza - voglio solo una condanna [illegible] Boggio da parte della giunta». Accontentato: un comunicato del sinda[illegible] con cui si «stigmatizza il grave e preoccupante tentativo di gettare discredito su funzionari ed amministratori», con riserva di eventuale querela.

Poi sono seguite [illegible] critiche: fra le più articolate, quelle di Francesco Radaelli (dc), definite successivamente dal sindaco «un mix politico-giuridico». A Radaelli [illegible] era piaciuta [illegible] procedura seguita: le due società risultate vincitrici erano saltate fuori improvvisamente come un coniglio [illegible] cilindro di un prestigiatore, il capitolato iniziale [illegible] stato variato, [illegible] erano cambiate le carte in tavola a metà del gioco. Perché? «Se rispondete a queste domande voterò a favore», ha promesso concludendo l'intervento. Infatti in ultimo voterà contro: ma Danieli si era già levato dalla scarpa un bel sassolino dicendogli soavemente che, forse, sarebbe stato sufficiente leggere bene la bozza [illegible] delibera.

Neppure le opposizioni, d'altronde, hanno scherzato con le critiche. Per Mauro Giudice (pds) il gruppo di lavoro era andato oltre il mandato affidatogli dal Consiglio. «Si è sempre parlato - ha detto - di far funzionare una sola linea [illegible] tenerne un'altra di riserva, cosa più che sufficiente per le città di Vercelli: invece qui abbiamo un contratto diverso per un impianto che non è più lo stesso».

Dario Rossio (Rifondazione) voleva sapere se «alla regolarità tecnica corrispondesse tutto il resto» e ha chiesto di ripensarci. Mauro Chiocchetti (Lega) nutriva dubbi sull'approvazio[illegible] del Coreco. Gabriele Bagnasco (Verdi), dopo avere minacciato che non sarebbe stato breve, ha accusato la giunta [illegible] mancanza di programmazione [illegible] di strategia politica.

Per Giorgio Gaietta (pds) prima [illegible] decidere su un argomento di questo tipo sarebbe stato opportuno sentire il parere della popolazione: un bel referendum consultivo da celebrare a novembre. Invece Emanuele Caradonna (psdi) pur offrendo [illegible] propria adesione politica, avrebbe preferito rinviare tutto al prossimo Consiglio «viste - aveva detto - le perplessità sulla correttezza dell'operazione».

Difese d'ufficio, ma efficaci, quello di Lucia Pigino e del sindaco. Ma Danieli aveva già avuto un'impennata d'orgoglio: la scelta [illegible] stata sì coraggiosa, [illegible] sbagliata; forse le critiche [illegible] anche fomentate dal disappunto perché i pronostici della vigilia erano stati sconvolti e le attese andate deluse.

Walter Camurati

L'inceneritore per 20 anni sarà gestito da Termomeccanica e Celtica ambiente

Chi sono

L'identikit delle aziende

L'assessore Arrigo Danieli

VERCELLI. Questo l'identikit delle due società che, in base al progetto approvato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale, gestiranno per i prossimi vent'anni l'inceneritore cittadino.

Il progetto era stato preparato dall'assessore municipale all'ambiente Arrigo [illegible] coadiuvato da un gruppo di lavoro formato dai funzionari responsabili dei diversi settori.

Le due schede sono state fornite in tempo reale da «Sesamo», il nuovo servizio di sportello automatico attivato l'altra mattina dalla Camera di commercio di Vercelli.

Termomeccanica italiana spa. Sede sociale: via del Molo 1 a La Spezia. E' stata costituita il 14 luglio 1949, ha iniziato l'attività il 1° dicembre dello stesso [illegible] e la concluderà il 31 dicembre 1999. Dispone di un [illegible]pitale sociale di 14 miliardi [illegible] 400 milioni interamente versato; l'anno scorso ha dichiarato 770 dipendenti; [illegible] autorizzata ad operare con l'estero [illegible] ad effettuare operazioni di import-export. Fra le sue attività, la produzione di impianti di ogni tipo e grandezza per la movi[illegible] ed il trattamento delle acque e degli scarichi, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed industriali, la gestione diretta o [illegible] concessione dei relativi impianti. Il presidente è Luigi Piazzi, [illegible] anni; l'amministratore delegato Rinaldo Zona, 59 anni; entrambi hanno indicato [illegible] indirizzo di residenza la sede della società.

Celtica ambiente srl. Sede sociale: via Settimo Ruggiero 1, Milano. E'stata costituita il 9 maggio1990, ha iniziato l'attività il 15 novembre 1991 e la concluderà il 31 dicembre 2050. [illegible] capitale sociale di [illegible] milioni di cui 20 versati; fra le sue attività la ricerca e la realizzazione di attività per eliminare l'inquinamento e conseguire [illegible] risparmio energetico. Presiden[illegible] del Consiglio d'amministrazione è Vittorio Brioschi, [illegible] anni, residente a Milano.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Segnalazioni fino al 30 luglio per la «Pannocchia d'oro»

La Famija Varsleisa anche quest'anno istituisce il premio «Pannocchia di riso d'oro», considerato l'Oscar della risicoltura. Verranno premiati coloro che nei vari settori dell'attività produttiva, scientifica [illegible] ricerca hanno contribuito [illegible] far conoscere e valorizzare il riso italiano. Enti ed associazioni possono inviare entro e non oltre il 30 luglio segnalazioni di persone meritevoli [illegible] essere insignite [illegible] riconoscimento.

SANTHIA'

Confermate le deleghe ai nuovi assessori

E' stata confermata la distribuzione degli assessorati della nuova giunta dc-psi-pli. I democristiani avranno le deleghe ai Lavori pubblici (Enzo Corradini), all'Urbanistica (Pier Carlo Gallo) e ai Servizi sociali (Carlo Mentegazzi). Ai socialisti [illegible]dranno lo Sport (Paola Cortissone) e le Attività economiche (Gilberto Canova), mentre al liberale Giancarlo Coggiola toccherà il Bilancio. La nomina del vicesindaco [illegible] congelata in attesa che si risolva il [illegible] consigliere del psdi contestato.

VERCELLI

L'appello degli ecologisti «Usate carta riciclata»

[illegible] Nostra, Lega ambiente, Pro natura [illegible] Wwf hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione per l'uso della carta riciclata da parte degli enti pubblici della provincia. L'uso della carta riciclata, secondo le associazioni ambientaliste, [illegible] gli sprechi [illegible] energia.

L'ha annunciato il rettore di Ingegneria

Zich: al S. Giuseppe dal prossimo anno

VERCELLI. I corsi di Ingegneria al San Giuseppe potranno cominciare già dal prossimo anno accademico: l'ha detto [illegible] rettore [illegible] Politecnico Rodolfo Zich, che ieri mattina ha incontrato il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'arcivescovo Tarcisio Bertone.

Durante la riunione si è parlato dell'accordo fra l'amministrazione provinciale e i Fratelli delle Scuole cristiane, per l'acquisto del collegio vercellese. Hanno partecipato anche la vicepresidente Marzia Saini, il vicesindaco Angelo Fragonara e il senatore Roberto Scheda.

Zich ha detto che, grazie all'acquisto del San Giuseppe da parte della Provincia (per 6 miliardi e 600 milioni), potrà cominciare subito [illegible] programma sperimentale [illegible] teledidattica. L'acquisizione della caserma Garrone, che abbinata al collegio sarà la sede definitiva di Ingegneria, toccherà invece al Politecnico. «La compreremo entro la fine di ottobre», ha detto Zich.

La prima scadenza fissata era per il giugno di quest'anno, ma «l'operazione San Giuseppe» ha consentito di fare slittare i termini. «In due mesi si è fatto di più che in diversi anni», ha commentato il senatore [illegible]cialista Roberto Scheda, unico parlamentare presente alla riunione. Il prossimo «summit» del comitato universitario [illegible] previsto per il 15 settembre.

Buone notizie anche per Lettere e Filosofia: la convenzione con la Provincia e il Comune ormai è fatta, e giovedì [illegible] arriverà a Vercelli u[illegible] delegazione del consiglio di amministrazione dell'Università di Torino, per visitare i locali che verranno messi [illegible] disposizione della seconda facoltà del Piemonte.

Gli interventi di ristrutturazione, come aveva già fatto notare la vicepresidente della Provincia, la socialista Marzia Saini, possono cominciare fin da adesso.

Lunedì 20, il Consiglio provinciale discuterà la proposta di acquistare il collegio San Giuseppe, fatta dalla giunta.

[r. v.]

Una proposta degli andreottiani per eleggere i segretari provinciale e cittadino

Dc, ora Rosso detta le condizioni

Il suo gruppo è l'ago della bilancia: garantirà i voti necessari per la nomina del sostituto di Lucia Pigino a chi appoggerà, ventiquattr'ore dopo, la candidatura di Francesco Radaelli al posto di Carlo Robutti

Da sinistra Lucia Pigino, segretario provinciale dimissionario, il candidato del «grande centro» Nicolino Tortolone e il leader degli andreottiani il trinese Roberto Rosso che lancia una proposta per domani e martedì

VERCELLI. Domani sera la dc cercherà di uscire dalla crisi interna che la sta travagliando ormai da mesi, eleggendo il nuovo segretario politico. La precedente seduta del Comitato provinciale si è conclusa con la clamorosa «bocciatura» del candidato del «grande centro», Nicolino Tortolone, che ha raggranellato soltanto 16 dei [illegible] voti che avrebbe dovuto ottenere per subentrare alla guida della dc provinciale dopo le dimissioni di Lucia Pigino.

C'è molta attesa: il «grande centro» di Cattaneo e Casalini riproporrà Tortolone, oppure tenterà un accordo con la sinistra per eleggere [illegible] candidato più gradito alla corrente di Astori?

Una terza ipotesi potrebbe [illegible] quella di richiamare in sella Lucia Pigino. Sembra che, nonostante i ripetuti incontri (conviviali [illegible] no) [illegible] questi giorni, non ci [illegible] alcun accordo.

[illegible] ecco che arriva il leader degli «andreottiani», Roberto Rosso, a fare una proposta. Il [illegible] gruppo non ha la consistenza del «grande centro» o della sinistra, ma i suoi sette voti so[illegible] [illegible]ati determinanti nella mancata elezione di Tortolone. Perché, se il candidato del «grande centro» avesse ottenu[illegible] almeno [illegible] consensi, la sinistra gli avrebbe assicurato gli altri, secondo l'impegno preso da Astori.

[illegible] Tortolone non è arrivato [illegible] quella quota proprio perché Rosso non ha riversato su di lui i voti del suo gruppo.

L'ultimatum che adesso fa Rosso è legato al doppio appuntamento in casa dc: domani sera l'elezione del segretario provinciale, dopodomani, quella del segretario cittadino, in sostituzione del dimissionario Carlo Robutti.

[illegible] Rosso parte proprio da que[illegible] seconda votazione proponendo il nome del consigliere comunale Francesco Radaelli alla segreteria cittadina. Spiega: «Si parla tanto di rinnovamento. Si voti dunque un uomo [illegible] svincolato tra l'altro dai giochi di potere: Radaelli [illegible] un [illegible] [illegible] che ha anche avuto il coraggio [illegible] dire no [illegible] proposte della maggioranza quando non gli sono sembrate vantaggiose per la [illegible] città».

Rosso aggiunge quindi la richiesta di un azzeramento, da parte della dc, di tutte le cariche esecutive nel Comune capoluogo e in Provincia. «I [illegible] assessori comunali - dice - devono dimettersi sul serio, per aprire davvero un dialogo nuovo con le altre forze politiche e la città. E altrettanto facciano i dc che hanno cariche negli enti istituzionali».

In sostanza, domani [illegible], i sette voti degli «andreottiani» sono a disposizione di chi, ventiquattr'ore dopo, garantirà loro l'elezione [illegible] Radaelli alla segreteria cittadina. Roberto Rosso è sempre più l'ago della bilancia.

[e. d. m.]

IL GIORNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vogliamo leggere Specchio dei Tempi

Da molti anni sono un lettore affezionato de «La Stampa», legato, in modo particolare, alla rubrica «Specchio dei Tempi». Anch'io, quando ho potuto, ho versato il [illegible] contributo nel vostro grande salvadanaio della solidarietà.

Tanti altri vercellesi, astigiani, alessandrini, novaresi, [illegible]nesi hanno fatto altrettanto e il successo delle sottoscrizioni e delle altre vostre iniziative [illegible] dimostra. Perché dunque, approfittando del fatto di [illegible] una pagina regionale, «La Stampa» [illegible] pubblica periodicamente i resoconti dell'attività [illegible] «Specchio dei Tempi» anche nelle edizioni che arrivano in provincia?

Penso che un'iniziativa del genere sarebbe gradita [illegible] soprattutto utile a tutti.

Lettera firmata, Vercelli

Asfalto irregolare in via Dal Pozzo

Dopo molti mesi in cui l'angolo di via Dal Pozzo con via Repubblica era occupato da [illegible] cantiere, finalmente le impalcature sono state tolte e la strada è [illegible] nuovo libera e interamente transitabile.

Tutto bene dunque? Niente affatto, perché [illegible] rimasto ancora un intoppo determinato forse da un'imperfetta programmazione dei lavori sulla strada: solo pochi giorni prima che si concludessero i lavori allo stabile d'angolo a cui erano addossate le impalcature, la via è stata riasfaltata a nuovo. Così risulta la cementatura [illegible] [illegible] liscia [illegible] tutto il percorso tranne nel rettangolo che al momento dei lavori era ancora occupato dalle impalcature.

Ora [illegible] il cantiere [illegible] stato smantellato, infatti, rimane la fossa di cemento non risistemato e la strada ancora una volta non è di perfetta transitabilità. Per metterla a posto bisognerà realizzare un rattoppo oppure per ottenere un lavoro ben fatto rifare l'intero selciato.

Ma non sarebbe stato meglio attendere ancora qualche gior[illegible] prima [illegible] asfaltare e sistemare [illegible] bitume [illegible] tutta l'area della strada?

Antonio Coppo, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa: **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.088; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** ([illegible]) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di [illegible] [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; [illegible]-15/20-9 a battenti chiusi o con ricetta medica urgente): Comunale 2, c.so T[illegible] angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, p. Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno [illegible]: Oggi chiuso. Dr. turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passoni*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dott.ssa Valerie Boca De Giuli*, viale Rimembranza 130, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi [illegible], tel. (015) [illegible].

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa [illegible] Bellucci Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.

Sandigliano: *Farmacia Mens Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaela Pongiluppi Cenco*, [illegible] Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, p.zza Quaglino 1, tel. (015) 660.192 e **Ponderano** *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316 (turno sussidiario festivo valevole solo per domenica 12/6 dalle 9 alle 12,30).

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. (015) 981.384.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, [illegible] Roma 40, tel. (015) [illegible].

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, [illegible] (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) [illegible]1; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giuseppe Monti, 62 anni, pensionato; Delfina Malinverni, 81 anni, pensionata; Gualtiero Galvan, [illegible] anni, pensionato; Arlada Ganzaroli, 69 anni, pensionata; Antonia Fiammengo, [illegible] anni, pensionata; Erminia Corona Zuglian, 89 anni, pensionata; Maria Bondrano, 86 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Gianluca Mansarvisi, Federi[illegible] Tarasco, Andrea Maspoli.

MORTI. Ada Barruto, 66 anni, casalinga; Remo Gilardino, 70 anni, pensionato; Vincenzo Morone, 62 anni, commerciante.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]o Corradino

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna Pistochini, i figli Massimo con Simona e Paolo con Anna, la sorella, la suocera, i cognati, [illegible], i nipoti e cugini

Vercelli, 11 luglio 1992

Dopo la malattia vissuta con pazienza e coraggio si è [illegible] al padre

Piergiorgio Calderoni

rappresentante di commercio

La moglie Rosalina Demarchi con il figlio Valdeci addolorati, ne annunciano la perdita. I funerali seguiranno in Novara alle ore 15,30 di lunedì 13 c.m. presso la chiesa di San Fran[illegible]. Si ringraziano quanti parteciperanno al lutto.

— Novara, 11 luglio 1992

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Scapin» [illegible] mostra

Apre oggi, dalle 15 alle 18, la Casa museo dell'Alta valle Cervo. Nelle stanze dell'antico stabile sono state ricreate le atmosfere, gli usi, i costumi e le attività lavorative ed artigianali della popolazione alpina biellese. Saranno pure esposti i lavori degli allievi del corso per «scapin», le tradizionali calzature locali.

[illegible]

La festa della Solidarietà

Prosegue la seconda edizione della «Festa [illegible] solidarietà», organizzata dalla Pro loco. Oggi alle 12,30, dopo [illegible] concerto della banda, grande pranzo dei pensionati e poi il palio degli asinelli. La festa si conclude in serata con la cena della solidarietà [illegible] danze per tutta la notte.

MASSERANO

Corso di musica antica

Proseguono, ancora per pochi giorni, [illegible] iscrizioni ai corsi di musica antica organizzati a Masserano fra il 20 ed il 30 luglio, dal «Centro studi per la musica anti[illegible] di Biella. Sono in programma seminari di tecnica ed interpretazione sulla musica medievale, rinascimentale e barocca. Il te[illegible] generale è «Madrigali da suonare e da cantare». Sarà possibile seguire anche un corso di danza curato da Maria Grazia Carlone. Per [illegible] inf. sulla ricettività alberghiera [illegible] sulle modalità di iscrizione si può telefonare allo 015-26370 oppure 011-840510.

[illegible]

Danze [illegible] buona cucina

Prosegue la festa patronale con piatti tipici e danze, organizzata dalla Pro loco. Quest'oggi [illegible] programma [illegible] intrattenimento con alcuni gruppi corali poi [illegible] serata con spettacolo pirotecnico. Lunedì il pomeriggio è dedicato a tutti i pensionati pralunghesi, poi i tre giorni si concludono con una serata danzante.

TRIVERO

«Gran bazar» per antiquari

A Bielmonte, oggi c'è il «Gran Bazar»: si daranno appuntamento antiquari, artigiani [illegible] collezionisti per presentare vari articoli e prodotti.

Fa discutere il progetto di ridurre da 6 a 2 le unità sanitarie in provincia

Meno Usl? Raffica di «no»

Pareri favorevoli solo da Vercelli e Biella, centri in cui il taglio dei finanziamenti crea più problemi. Gli altri amministratori: «E' [illegible] errore». Una proposta, salvare Borgosesia

BIELLA. Unità sanitarie locali: lo Stato non ha i fondi necessari per garantire [illegible] perfetto funzionamento di tutte le Usl del territorio ed in questi giorni sta decidendo di accorparle [illegible] ridurle di numero. La gestione diventerebbe più snella, il personale dirigente ridotto e, pare, il risparmio assicurato. La Regione Piemonte conta attualmente 63 Usl che, secondo [illegible] nuovi disegni tracciati dall'as[illegible] Eugenio Maccari, verranno portate [illegible] 25.

Cosa succederà? I tagli al servizio sanitario hanno già fatto nel Biellese alcune «vittime»; il presidio ospedaliero di Trivero ad esempio, che rischia di essere trasformato in residenza per anziani. Nel mirino dell'assessore sarà pure la Usl di Cossato che secondo [illegible] «documento [illegible]servato» dovrebbe accorparsi a Biella. Nel Vercellese, nuvole nere si addensano sull'ospedale di Santhià che rischia di [illegible] chiuso, mentre Trino dipende da Casale Monferrato, Crescentino [illegible] Saluggia da Chivasso creando confusione.

[illegible] criteri adottati p[illegible] delimitare i nuovi confini delle Usl rientrano nel disegno di legge sulla riforma del servizio sanitario nazionale ancora fermo in Parlamento. [illegible] progetto stabilisce che ogni unità sanitaria [illegible]ve [illegible] almeno [illegible] mila [illegible]tanti e [illegible] comuni con più di 400 mila persone [illegible] limite viene alzato a [illegible] mila.

Secondo queste cifre, Cossato con poco più [illegible] [illegible] mila assistiti dovrebbe accorparsi [illegible] troppe esitazioni a Biella. [illegible] sulla questione, c'è ancora mol[illegible] da discutere. Vercelli invece assorbirebbe Santhià, Gattinara [illegible] Borgosesia anche [illegible] in questo caso numericamente c'è spazio per due Usl. Chi dice che [illegible] ancora troppo presto per fare previsioni e chi si domanda con una nota di sarcasmo, se dall'unione delle Usl si otterranno risultati positivi per tutti. Biella funzionerà finalmente meglio, [illegible] Cossato, oppure [illegible] sarà quest'ultima ad accusare problemi e disfunzioni organizzative come attualmente succede nell'Usl del neo capoluogo? E tra Vercelli e Gattinara chi dav[illegible] trarrà vantaggi dall'unificazione?

«Fino a quando [illegible] Governo [illegible] si sarà pronunciato - dice Efisio Petterino, amministratore [illegible] Biella - nessuno può fare delle ipotesi. E' presumibile che le due Usl si accorpino ma ci sono anche forti correnti che vogliono [illegible] così com'è la situazione. Non ci dovrebbero comunque [illegible]sere problemi anche perché già adesso nell'ospedale di Biella confluisce tutta l'utenza del territorio. Le due [illegible] poi [illegible] abbastanza [illegible]genee».

Più sicuro del destino dell'Unità sanitaria cossatese è invece l'amministratore straordinario Luciano Caucino: «In Regione danno le cose per scontata [illegible] soprattutto in tempi abbastan[illegible] brevi - spiega -. Ci è già stato suggerito di prendere contatto tra Usl per iniziare ad individuare e valutare i problemi che potrebbero sorgere durante la "fusione". Non sarà certamente una cosa facile. Si dovrà innanzi tutto risolvere il caso di Trivero e poi valutare attentamente tante altre questioni».

Gianfranco Sarasso, amministratore della sanità vercellese, non sembra aver dubbi: «In linea di massima [illegible] favorevole all'accorpamento delle Usl perché l'unione garantirebbe maggior efficienza [illegible] risparmi graditi nel momento in cui la Regione taglia i finanziamenti».

Il [illegible] sogno sarebbe questo: [illegible] un'unica Usl Vercelli, Santhià [illegible] Gattinara complementari tra loro, [illegible] tutti i servizi indispensabili [illegible] rispettivi ospedali e reparti superspecializzati suddivisi nelle tre sedi. «Borgosesia - continua Sarasso - potrebbe invece rimanere autonoma per poter meglio gestire un territorio difficile [illegible] è quello montagnoso dell'alta Valsesia».

Un'idea che ha sollevato dubbi e secche repliche dagli amministratori santhiatesi e gattinaresi, perplessi sull'effettiva utilità [illegible] questi accorpamenti. Per tutti sarebbe Vercelli ad avere i maggiori vantaggi dall'accorpamento.

Ancora Sarasso, componente del direttivo regionale del Coordinamento amministratori straordinari: «Deve essere chiaro che non si pensa di chiudere ospedali, ma [illegible] razionalizzare il servizio sanitario». Le proteste non saranno anche una questione di campanile?

[illegible] Gusbello
Franco Cottini

Soltanto l'amministratore della sanità vercellese Gianfranco Sarasso (nella foto) [illegible] il suo collega biellese Efisio Petterino giudicano favorevolmente [illegible] progetto [illegible] diminuire [illegible] numero [illegible] Usl [illegible] provincia

---

Morto a 56 anni Teresio Barberis; funerali domani

Stroncato da un infarto il «poeta» di Gattinara

GATTINARA. E' morto d'infarto, alle 6 di ieri mattina, Teresio Barberis. Aveva 56 anni. Era noto per la sua «verve» di poeta dialettale. Da alcuni giorni era stato ricoverato in ospedale per problemi cardiaci.

Barberis abitava in un condominio di corso Garibaldi; nel piano superiore risiede la sorella Osvalda con il marito Mario e il figlio Luca. Lui, invece, condivideva i quattro vani del suo alloggio con una piccola gatta, che chiamava semplicemente, [illegible] [illegible] nome comune [illegible] dialetto, «Min-a».

Non è che fosse un solitario o un misantropo, anzi al contrario [illegible] estroverso, dialettico e di una carica vitale coinvolgente. Fino ad otto anni fa lavorava [illegible] portineria dell'ospedale «San Giovanni Battista». Era [illegible] altruista, il suo lavoro non si limitava soltanto a smistare le telefonate ma all'occorrenza saliva su un'autoambulanza per condurla al posto [illegible] chiamata.

Diciotto anni fa si erano manifestati per la prima volta i sintomi del male che ieri l'ha ucciso. Da quel momento la sua vita ha avuto una svolta. Valori come il sentimento, la sensibilità, l'attaccamento alle persone e alle tradizioni, [illegible] sete di conoscenze più profonde, hanno trovato immediata traduzione in poesia. Di getto è scaturi[illegible] il primo volume, «Puesij 'd Gatinera», seguito da «'L Badüs», soprannome con cui in città veniva denominata la famiglia dei Barberis.

[illegible] liriche dove compaiono i costumi, le caratteristiche, sistemi di vita della sua gente visti con l'occhio dell'appassio[illegible] [illegible] a tutti i particolari oggettivi e formali dell'espressione. Ai volumi seguirono presto riconoscimenti [illegible] onorificenze dal Vercellese e da altre parti. Da Malta gli fu assegnato il premio «Città di Valletta», che gli valse l'apprezzamento personale del presidente Vincenzo Tabone. Oltre ai due libri di poesie, Barberis ha lasciato nel cassetto un romanzo storico, ultimato, in attesa di pubblicazione. I funerali del poeta gattinarese avverranno alle [illegible] di domani. [a. co.]

Teresio Barberis

IN [illegible]

[illegible]

Le stazioni di servizio di turno [illegible] provincia

Oggi, a Vercelli, il rifornimento [illegible] carburante sarà assicurato da: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell (benzina, gasolio [illegible] benzina verde), [illegible] Prestinari 168; Q8, corso De Rege. Impianti self-service (24 ore [illegible] 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip [illegible] Prarolo (benzina [illegible] gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella, invece, sono di turno i distributori: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, [illegible] Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, [illegible] Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A Borgosesia, infine, gli automobilisti potranno fare rifornimento da Erg, via Montrigone 78 e Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, [illegible] Veneto 56 e Agip, via Veneto 104.

[illegible]

Venerdì sera la prima del film «La via [illegible] Santo»

E' in programma per le 21,30, nella sala dell'auditorium comunale, la prima proiezione del film «La via del Santo», scritto e diretto dall'esordiente regista biellese Manuele Cecconello. La pellicola, girata tra dicembre e aprile, propone alla ribalta attori biellesi: Ilaria Pavetto, Ivo Mazza, Nino Balice, Claudio Tamiazzo e Roberto Veglio. Il film sarà preceduto dalla presentazione del professor Guido Michelone, docente dell'università Cattolica di Milano.

BIELMONTE

Oggi il gran bazar dell'antiquariato

Un mercatino in piena regola, con pezzi d'antiquariato e lavori artigianali; si aprirà fin da questa mattina a Bielmonte il «gran bazar», una delle iniziative lanciate per i turisti estivi della montagna. Inoltre saranno presenti anche bancarelle di libri e giocattoli.

[illegible]

Mons. Bertone a Lourdes col pellegrinaggio Acli

Sarà l'arcivescovo Tarcisio Bertone a guidare il 29° pellegrinaggio a Lourdes organizzato dalle Acli di Vercelli. La partenza, in treno, è prevista per il 31 agosto. Il ritorno è fissato al 4 settembre.

Mentre si concludono gli esami orali negli istituti di Biella, gli studenti parlano dei loro progetti futuri

C'è Psicologia nei sogni del dopo-maturità

Con Lingue e Ingegneria è la facoltà preferita da molti allievi

BIELLA. Ancora colloqui per l'esame di maturità negli istituti superiori cittadini. Siamo ormai al termine e tra meno di [illegible] [illegible]timana verrà il momento degli scrutini, poi giorno dopo giorno saranno esposti i tabelloni con i risultati.

«Sapevo a grandi linee che cosa dovevo aspettarmi dall'esame - spiega Marzia Girardello, quinta tessile all'istituto tecnico Quintino Sella -. Se ne parla molto e io stessa, prima di sostenere il mio colloquio, ero stata a scuola ad ascoltare le interrogazioni dei [illegible]pagni. Ora ho già lo sguardo rivolto al futuro: il prossimo [illegible] frequenterò Psicologia a Torino. Dopo la laurea spero poi [illegible] lavorare in qualche centro sanitario: Usl o comunità per il recupero [illegible] tossicodipendenti».

Psicologia è la facoltà scelta anche da Silvio Bazzurro, quinta A elettronica all'Iti: «Sì, non ha nulla [illegible] che fare con [illegible] tipo di scuola che ho frequentato, ma mi interessa molto. Programmi per l'estate? Dormire, riposarmi e ancora dormire».

L'esame di maturità è da rivedere: troppo antiquato, poco adatto per valutare l'effettiva preparazione degli studenti e soprattutto eccessivamente [illegible]sante. Questa è l'opinione diffusa un po' ovunque, nelle scuole superiori cittadine. Le commissioni esaminatrici d'altra parte sono buone e solo rare volte cambiano la seconda materia proposta dal candidato. Le prove, orali e scritti, poi sono quasi sempre accessibili. Intervengono altri due studenti dell'Iti Marco Visonà e Marco Bertolini: «Lo svolgimento dei temi è stato piuttosto impegnativo perché il ministero ha proposto [illegible] titoli poco rispondenti alle [illegible] [illegible] in possesso degli studenti che escono dalle scuole superiori. [illegible] quanto riguarda la valutazione d'esame ci sarebbe molto da dire: le prove scritte vengono valutate in modo diverso rispetto [illegible] quelle durante l'anno. Inoltre non ha molto senso esaminare solo [illegible] preparazione per [illegible] numero così ristretto [illegible] materie».

Il liceo classico è l'unica scuola superiore in cui l'atmosfera è tesa. Non [illegible] causa di [illegible] commissione esaminatrice troppo severa, oppure [illegible] [illegible] [illegible] che in generale sta andando male. I ragazzi sono semplicemente angosciati e troppo timorosi, anche di fronte al [illegible] che chiede loro i pareri sull'esame. E se la tensione [illegible] giustificabile per chi deve ancora sostenere l'orale, non accenna però a diminuire per chi ha già passato il turno ed [illegible] in vacanza. In istituto, sembra che sia circolata una voce che detta legge: «Nessuna dichiarazione alla stampa!».

Silvia Mercandino, quinta A [illegible] «Bona», ha atteso con tranquillità [illegible] suo turno all'orale: «Ero angosciata appena prima degli scritti, poi la tensione [illegible] è sciolta e gli orali [illegible] ho affrontati molto meglio psicologicamente. Il prossimo anno proseguirò gli studi; probabilme[illegible] mi iscriverò alla facoltà di Ingegneria al Politecnico [illegible] Torino». Per [illegible]briella Canova l'esperienza peggiore è stata quella del primo scritti: «Ho scelto il tema sull'ecologia anche se [illegible] mi piaceva per nulla. Gli altri titoli [illegible] difficili e poco comprensibili; quello dunque era l'unico su [illegible] [illegible] qualcosa da dire. Quest'estate? Andrò un mese in Inghilterra». [illegible] prossimo futuro dedicato alle lingue straniere è anche quello scelto da Alberto Benigni, quinta A all'istituto per ragionieri di via Gramsci: «Il prossimo [illegible] mi iscriverò alla facoltà di Lingue a Pavia: proseguirò l'inglese e quindi sceglierò tra russo, tedesco o spagnolo».

Federica Ugliengo

Alcuni dei giovani «maturandi». Da sinistra Alberto Benigni, Silvia Mercandino, Marco Visona' e Marzia Girardello

---

ARBORIO

«Pennello d'argento»

Premio di pittura [illegible] delle [illegible]

ARBORIO. Un riconoscimento [illegible] prestigio per gli studenti delle elementari di Arborio: il concorso nazionale grafico-pittorico «Il pennello d'argento», patrocinato dal ministero della Pubblica Istruzione, è stato vinto da cinque allievi della prima classe [illegible] da un'alunna della terza.

Paolo Ranghino, Carmine Simina, Valeria Manunza, Emanuele Carbone, Matteo Zaia [illegible] Veronica Paolozzi riceveranno [illegible] [illegible] settembre, a Maser, in provincia di Treviso, un diploma ed [illegible] confezione per la grafica e per la pittura.

I ragazzi, nello svolgimento dei lavori, sono stati seguiti dall'insegnante Ferdinanda Morera, che già lo scorso anno aveva appoggiato un'iniziativa analoga. Durante la manifestazione [illegible] consegnate 12 borse [illegible] studio ai ragazzi handicappati che hanno partecipato al concorso. [g. mo.]

VERCELLI

Per trote e temoli

Fauna ittica [illegible]

VERCELLI. L'intero corso del fiume Sesia e dei torrenti che vi confluiscono è interessato da oltre una dozzina di «briglie» e di «traverse» necessarie per le derivazioni irrigue: [illegible] di queste però è dotata delle necessarie «scale» per consentire alla fauna ittica, in particolare alle trote marmorate [illegible] ai temoli, di risalire la corrente e di riprodursi in un habitat idoneo.

La denuncia [illegible] contenuta in una mozione presentata dal capogruppo provinciale dc Norberto Julini per essere inserita all'ordine del giorno. «E' un fenomeno distorto - ha spiegato Julini - al quale si deve porre rimedio nel rispetto della legge».

Fra gli interventi proposti figurano una ricognizione sul corso d'acqua e l'invito alla Regione a rilasciare [illegible] prossime licenze di derivazione garantendo il deflusso vitale del fiume e la costruzione di scale di rimonta. [w. ca.]

COSSATO

Avrà 600 posti

Iniziati i [illegible]

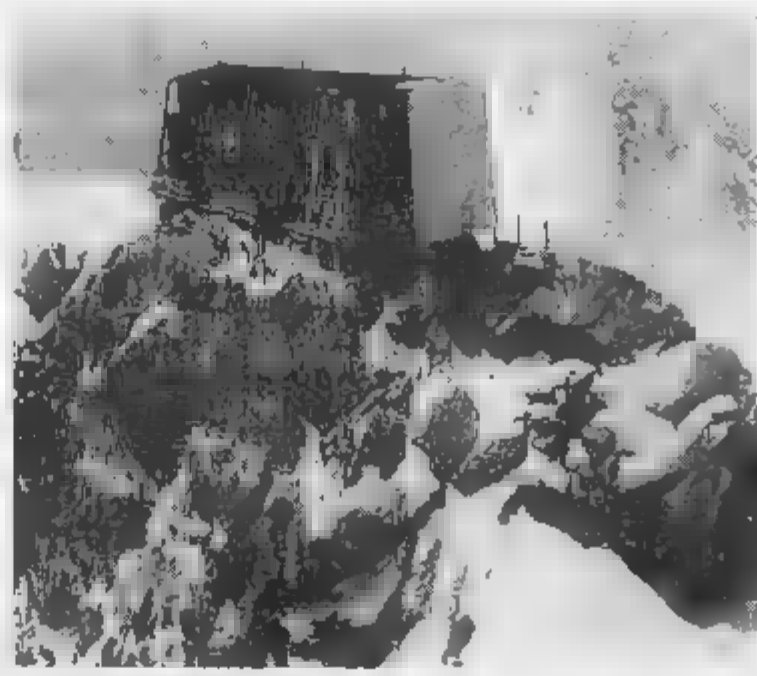
COSSATO. Teatro Micheletti, via ai lavori. Sono infatti incominciati in città gli interventi di ristrutturazione del locale che saranno trasformati in una capiente struttura da 600 posti tra platea e galleria. Verrà costruita una nuova ala verso la piazza del mercato con un collegamento con piazza Angiono: vi troveranno spazio vetrine per i commercianti.

Al piano interrato ci saranno i depositi, al piano terreno il nuovo atrio, il foyer con guardaroba, cassa, bar, camerini e servizi. La conclusione dei lavori di ristrutturazione, che rientrano nel programma di adeguamento alle norme di sicurezza, [illegible] prevista per la prossima estate.

Il cinema teatro Micheletti è chiuso dall'ottobre dell'87, proprio in seguito alla normativa che prevede più severe disposizioni per la sicurezza [illegible] locali pubblici. [r. s.]

Stamane si disputa la corsa del Monte Rosa di «skyrunner»: protagonisti 19 specialisti

Da Alagna alla Margherita tutti d'un fiato

Test medici ed equipaggiamenti speciali per i concorrenti

La Capanna Margherita è posta ai 4556 metri della punta Gnifetti sul Monte Rosa

ALAGNA. Le previsioni confermano: anche se il tempo non sarà ottimale, la grand[illegible] [illegible] si farà. Come dire che alle 6,30 dal piazzale delle funivie [illegible] atleti, 17 uomini [illegible] 2 donne, si lanceranno lungo il tracciato che conduce ai 4456 metri della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa costruito sulla punta Gnifetti.

Sarà un'ascesa caratterizzata da varie fasi: la prima, fino all'incirca a quota 2 mila-2200 metri vedrà i partecipanti indossare un tipo di scarponcini adatto alle escursioni in montagna e giubbotti «leggeri»; poi [illegible] quando incontreranno la neve, vi sarà un mutamento dell'equipaggiamento [illegible] la sostituzione delle calzature (le nuove avranno dei ramponi sulle suole per far presa anche sul ghiaccio), «k-way» per le altitudini massime e particolari bastoni lunghi e affilati.

Del resto quella che [illegible] disputa oggi, la Alagna-Capanna Margherita andata [illegible] ritorno, [illegible] una gara di «skyrunner», vale a dire di una corsa che ha per teatro le maggiori vette europee. Uno sport che richiede dedizioni e cure totali e che vede in prima linea, non a caso, un'azienda [illegible] la Fila.

Inoltre i partecipanti (il record [illegible] battere della prima edizione disputata nell'89 è di 6 [illegible] e 7') saranno sottoposti a una serie [illegible] test medici, [illegible] [illegible]minciare da quelli cardiocircolatori, sia [illegible] momento dell'arrivo alla Capanna Margherita sia al rientro ad Alagna.

In più saranno seguiti nei vari tratti dalle guide alpine che garantiranno un'assistenza lungo i 29 chilometri del percorso. Sette sono di sentiero e 7,5 [illegible] ghiacciaio con un dislivello di 3400 metri. La partenza è fi[illegible] per le 6,30, l'arrivo alla Margherita alle 10,30 e [illegible] [illegible] [illegible] Alagna alle 12,45. [r. eyn.]

Tutti i mali del capoluogo discussi in un vivace dibattito promosso dal comitato Città vivibile

«Biella, troppo cemento, poco verde»

Ospite della serata l'esperto urbanista Edoardo Salzano che ha accusato i biellesi di scarsa sensibilità verso le tematiche ambientali: «Di fronte al calo demografico, perché continuate a costruire?». E ha bocciato il Cda

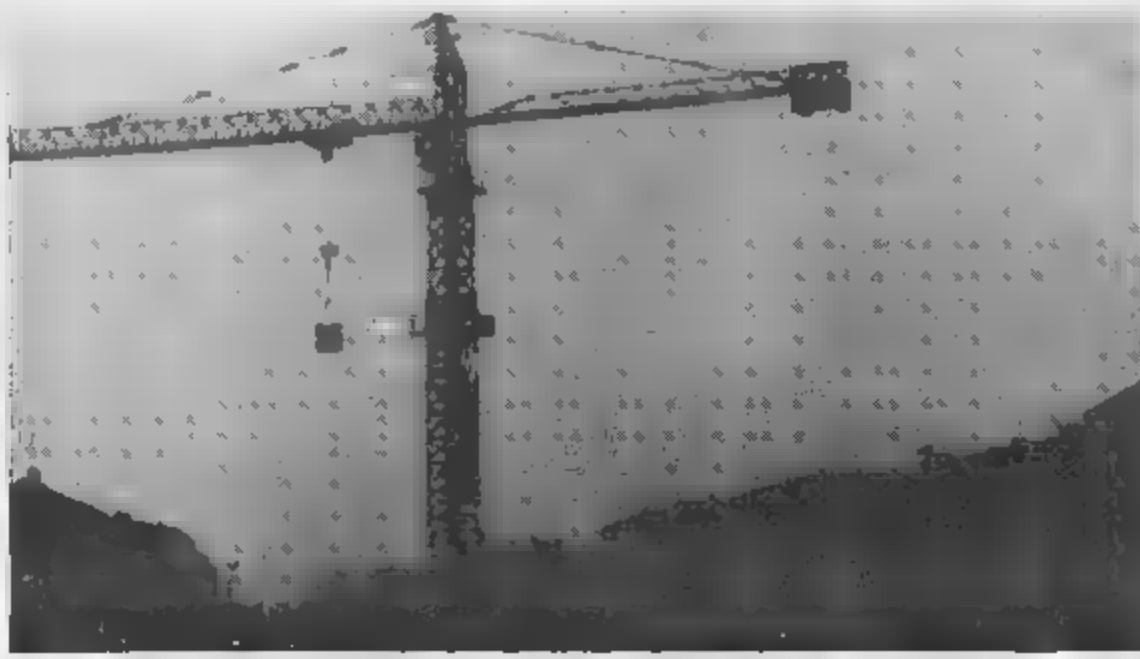
BIELLA. «Uniamoci e facciamo sentire il nostro parere per trasformare Biella in una città più bella, pulita e moderna». La proposta è del comitato Città vivibile, sorto un paio di mesi fa per iniziativa di alcuni biellesi che protestano contro il disinteresse dell'amministrazione pubblica nei confronti delle esigenze ambientali. E alla [illegible] riunione-dibattito pubblico, l'altra sera a palazzo Cisterna, erano oltre una sessantina i cittadini presenti. All'entrata della sala i promotori dell'iniziativa hanno consegnato un documento che riassume i temi e gli obiettivi proposti.

Il pubblico? Chi è venuto per curiosità, altri per interesse oppure per solidarietà. Tutti comunque favorevoli a rivedere [illegible] piano urbano e, alle soglie del Duemila, ad adeguarlo in una prospettiva ecologica e più umana. Ma non c'erano gli interlocutori pubblici: l'assessore competente Gian Paolo Varnero e il sindaco Luigi Petrini, assenti per precedenti impegni, hanno assicurato la loro presenza in [illegible] successivo incontro.

L'argomento della serata? Una conferenza sui problemi dello sviluppo urbanistico delle città europee, l'aspetto [illegible] e ambientale oltre a quello edilizio e commerciale e, nel caso specifico di Biella, l'assetto edilizio alla vigilia della realizzazione del nuovo piano regolatore. Relatore Edoardo Salzano, ordinario di progettazione sul territorio all'Università di Ve[illegible]a e direttore della rivista nazionale «Urbanistica informazione».

La riunione è stata un esperimento riuscito, proprio [illegible] do gli intenti del Comitato: una affollata tavola rotonda ha attirato l'attenzione di architetti, professionisti, studenti e cittadini attenti ad ascoltare la voce autorevole dell'esperto del [illegible]tore urbanistico, pronti a chiedere consigli e a trovare idee per il futuro assetto di Biella.

La relazione [illegible] Edoardo Salzano è partita dalla più generale situazione urbanistica delle città europee, toccando i problemi legati al diversificarsi dei rapporti tra pubblico e privato, per parare sulla riqualificazione dell'ambiente. «La qualità urbana non è più un lusso ma una necessità e questo Biella sembra [illegible] considerarlo - ha affermato Salzano -. L'Europa guarda all'ambiente e Biella, che avrebbe ottime opportunità per creare [illegible] spazio vivibile di ampie dimensioni, invece lo trascura e progetta un Centro direzionale solo in vista della rendita economica».

I difetti? Un centro commerciale che, al contrario delle aspettative, predilige il privato al pubblico; interessi speculativi che dirigono le scelte [illegible] considerare le reali necessità (come la realizzazione di appartamenti nonostante il calo demografico della popolazione); pesante riduzione del [illegible]rde; mancata riorganizzazione del trasporto pubblico.

Il cantiere del complesso direzionale, in pieno centro, indicato come uno dei grandi mali della città (BADICE)

E poi i consigli. Accantonare il progetto e individuare innanzitutto gli elementi di qualità [illegible] presenti sul territorio; riorganizzare insieme gli spazi verdi della città e gli edifi[illegible], infine misurare i fabbisogni aggiuntivi e non costruire un metro cubo in più di quello strettamente [illegible] necessario. In sintesi, organizzare [illegible] progetto di città vivibile: nell'area d[illegible] Cda, a ridosso del quartiere degli affari e [illegible] San Paolo, realizzare [illegible] ampio spazio verde che unisca le due zone cittadine. Così, subito sotto al Piazzo, dai giardini Zumaglini fino alla zona dei campi sportivi, sorgerebbe [illegible] sorta di Central Park.

Questi i temi della relazione, subito dopo il dibattito, animato e ricco di spunti. Il pubblico è intervenuto [illegible] in[illegible] proponendo quesiti e questioni particolari. [illegible] aree dismesse all'interno della città, come utilizzarle? E' preferibile studiare una variante oppure ridisegnare il piano regolatore cittadino?

In sintesi la risposta di Sal[illegible] «I biellesi devono accantonare le questioni [illegible] interes[illegible] e le esigenze particolari per vedere sotto una luce diversa la città. Biella ha grandi disponibilità e non le d[illegible] sprecare».

Federica Ugliengo

Ciclista in coma

Per Fabio una tenue speranza

ZUBIENA. Un tenue miglioramento ha rafforzato la speranza nei genitori di Fabio Saramin, il giovane ciclista del gruppo sportivo Pedale Zubianese travolto da un'auto durante [illegible] giro di allenamento sulle strade del Torinese. Il ragazzo è ricoverato [illegible] alcuni giorni, in coma, nel reparto di rianimazione del Cto di Torino: proprio oggi avrebbe dovuto partecipare con i compagni di squadra al campionato regionale allievi, gara che si svolge appunto nel Torinese.

Anche ieri i genitori del ragazzo hanno raggiunto l'ospedale del capoluogo piemontese per assisterlo. Nell'abitazione di Zubiena risponde una zia di Fabio: «Ci hanno informati da Torino che nelle condizioni di mio nipote c'è stato un tenue miglioramento. Poca cosa forse, ma speriamo che possa presto uscire dal coma e riprendere la vita di ogni giorno».

L'incidente è avvenuto mercoledì pomeriggio a Sciolze. Con Fabio c'erano i compagni di squadra Stefano Pedrazzo, Andrea Grosso, Luca Pollifroni e Massimo Ruffino. I ragazzi erano accompagnati [illegible] direttore sportivo Luciano Imandi.

Pare che Fabio Saramin, nell'affrontare una curva, si sia allargato sulla sinistra nel momento in cui [illegible] sopraggiungendo un'auto. Nello scontro Fabio Saramin è caduto battendo il ca[illegible] e procurandosi altre lesioni. [d. ca.]

[illegible]

[illegible]

Gallo non più presidente del «Lodovico Lessona»

Dopo dieci anni, Cesare Gallo ha deciso di rinunciare al rinnovo dell'incarico ai vertici dell'associazione «Lodovico Lessona». La dirigenza del circolo, organizzatore ogni anno di un'apprezzata stagione di concerti di musica classica, si riunirà martedì per eleggere il nuovo presidente: pri[illegible] di questo colpo di scena, la conferma di Gallo, che è anche consigliere comunale nelle file del psi, subentrato come primo dei non eletti al posto del dimissionario Franco Vercellino, sembrava scontata.

PETIZIONE

Raccolte 5 mila firme per la contingenza

Ammontano a [illegible] mila le adesioni raccolte dal comitato biellese per la difesa della contingenza sotto [illegible] petizione lanciata a livello nazionale. I militanti del capoluogo laniero hanno deciso di partecipare il 22 luglio alla manifestazione di Roma nella quale [illegible]no consegnate alla Camera dei deputati le 500 mila firme raccolte in [illegible] la penisola. Il comitato invita anche lavoratori e pensionati ad aderire alla sottoscrizione aperta per finanziare il viaggio nella capitale.

[illegible]

Il pds [illegible] per una Biella migliore

Il comitato cittadino del partito della quercia ha lanciato un concorso aperto a tutti i biellesi che [illegible] partendo per le ferie. L'invito è a raccogliere indicazioni, idee, proposte già realizzate in altre città per migliorare la qualità della vita e risolvere gli scottanti problemi urbanistici che assillano Biella. Le fotografie e le relazioni dovranno essere recapitate alla sede di via Piave e il pds utilizzerà il materiale per una mostra.

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi di formazione

Nella sede di via Pella si raccolgono già le adesioni per il [illegible] di formazione professionale tessile '92-'93. Le iscrizioni, gratuite, sono consentite ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni in possesso di diploma di scuola media inferiore. Le lezioni, cinque giorni alla settimana per sette ore quotidiane, inizieranno il 1° ottobre e termineranno [illegible] luglio. I responsabili di Texilia consigliano agli interessati di iscriversi entro agosto.

[illegible]

Il processo [illegible] fra Dolcino un sonoro falso storico

CHE dilemma la verità. Limitandoci alla cronaca di queste ore, incontriamo diari tedeschi sepolti in Russia, in Medio Oriente emiri che comprano in petrodollari propaganda denigrativa contro quel povero Saddam, in Italia raid notturni e documenti manomessi nelle sedi dei partiti, don Mila[illegible] si becca del «mascalzone» da un quotidiano per il sospetto di avere falsificato le sue «Lettere a [illegible] professoressa», mentre Michalgakov, inascoltato, dalle pagine dei suoi libri insiste a predicare: «Dire la verità è facile e piacevole».

Che sia facile e piacevole non sembrerebbe, e comunque [illegible] è certo redditizio. Questa pioggia insistente di false lettere, falsi memoriali, falsi strepiti e false dichiarazioni potrebbe venire benevolmente categorizzata [illegible] ramo secondario della narrativa se [illegible] fosse finalizzata a lucroso ritorno in moneta sonante o in consenso di masse o in conseguimento, e consolidamento, di potere.

Trasferendoci, non si sa fino a quel punto prudentemente, in [illegible] più lontano passato, abbiamo qui [illegible] Biellese un ottimo esempio di verità confezionata nel caso Dolcino, dove il materiale abbonderebbe se non si trattasse, in gran parte, di materiale costruito sulle ipotesi e sui forse, quando non su scoperte falsità. «Dolcino, chi era costui? In fondo, non sappiamo quasi nulla», conclude un suo studioso, Raniero Orioli. Non sappiamo quasi nulla perché mancano i documenti.

Già: perché mancano? Dove sono andati a finire, ad esempio, gli incartamenti relativi al processo, che pure dovevano essere voluminosi? Spariti durante il loro trasferimento da Vercelli alla sede pontificia di Poitiers, come ipotizza lo storico Dionisotti, o fatti sparire? L'ipotesi è narrativamente suggestiva. E così sono spariti tutti gli altri documenti che avrebbero potuto rischiarare di luce diversa l'avventura del Dolcino, e non solo la sua.

Quel che è peggio, il vuoto non rimase tale a lungo. Vi fu chi provvide lestamente a colmarlo di altri documenti addomesticati. Quanti petrodollari avrebbe pagato oggi l'emiro del Kuwait per un'opera di propaganda così ben confezionata come l'Historia dell'Anonimo Sincrono, o per falsi come lo Statuto della Lega Valsesiana contro gli eretici e sua Rinnovazione con elenco meticoloso e avveduto di beneficiari?

Ancora più spudorata la Bolla papale, datata nel lontano agosto 1307 e dimostrata falsa solo nel vicino 1952 dal Cognasso. Costruita nei secoli posteriori, [illegible] Bolla contiene un lungo elenco di ringraziamenti e benedizioni, ma soprattutto [illegible] concessioni e di privilegi, che papa Clemente V avrebbe accordato al solito elenco di famiglie della piccola nobiltà locale per «l'opera da loro prestata ad estirpare gli eretici». E non [illegible]vano dimenticato di intimare, i furbi committenti di quel lontano falso: «[illegible] qualcuno oserà opporsi a questa nostra carta, sappia di cadere nell'indignazione di Dio onnipotente e dei beati apostoli Pietro e Paolo». E un po' ricorda la faccia tosta con cui i falsari di oggi rispondono alle [illegible] di falso.

Pier F. Gasparetto

Un giovane di Biella nuova vittima della droga. Lo ha trovato la madre in fin di vita

Muore a 25 anni: forse è overdose

La tragedia in una delle vecchie case del Vernato. Il ragazzo era in bagno con la siringa ancora infilata nel braccio. Aveva cercato più volte di disintossicarsi. C'è il sospetto che l'eroina fosse tagliata male

[illegible] Ancora una vita bruciata dalla droga: un giovane di 25 anni, Emanuele Milani, è morto l'altra notte subito dopo l'ultima iniezione di eroina. Lo ha trovato la madre, Loredana Mondelli, 50 anni, pettinatrice, riverso nel bagno di [illegible] con la siringa ancora infilata nel braccio.

Il dramma si è consumato dopo mezzanotte in una delle vecchie [illegible] di via Quintino Sella, al Vernato. Emanuele Milani, [illegible] anni nel giro [illegible] tossicodipendenti, al mattino aveva avuto un violento litigio con la madre. «Ogni tanto accadeva. Quella povera donna aveva fatto [illegible] tutto per aiutare il figlio ad uscire dal vortice dell'eroina - dicono i vicini -. Gli spacciatori le avevano anche bruciato il negozio».

Emanuele Milani il giovane morto l'altra notte per una iniezione di eroina. Domani il giudice deciderà se ordinare l'autopsia per accertare l'esatta causa del decesso

Come molti tossicodipendenti, anche Emanuele aveva avuto guai con la giustizia. Aveva iniziato [illegible] piccoli furti per finire poi a spacciare droga per procurarsi la dose quotidiana. [illegible] dopo l'ultima esperienza in carcere sembrava che Emanuele si fosse rimesso in carreggiata. Lavorava in una carrozzeria di Vigliano ed era tornato a vivere con la madre.

Poi la [illegible] crisi che pare sia all'origine del litigio. Emanuele ad un certo punto se n'è andato di [illegible] sbattendo la porta. Probabilmente, secondo gli investigatori della polizia, potrebbe essere andato a Milano a procurarsi l'eroina.

A sera il giovane era nuovamente a [illegible] e ha cenato [illegible] la madre. Poi, [illegible] mezzanotte, si è rinchiuso nel bagno.

Dopo un momento non [illegible]tendo alcun [illegible] provenire dalla stanza e preoccupata per il protrarsi dell'assenza del figlio, Loredana Mondelli ha sfondato la porta. Emanuele era accasciato sul water ormai rantolante.

La donna [illegible] si è persa d'animo e ha telefonato alla Croce [illegible] Il giovane è stato quindi trasportato all'ospedale, ma quando è giunto al Pronto soccorso, aveva ormai [illegible] di vivere. Ai medici [illegible] è rimasto altro da fare che avvertire [illegible] polizia. Domani il magistrato deciderà se ordinare l'autopsia: c'è il sospetto che la morte [illegible] giovane possa essere stata provocata da droga tagliata male. [m. al.]

Scoppio di Savagnasco

Interrogazione di [illegible] Il Comune replica

GAGLIANICO. A sei anni dall'esplosione di Santo Stefano, torna all'ordine del giorno il problema di via Galliano a Savagnasco. L'amministrazione comunale infatti ha convocato per domani a mezzogiorno [illegible] conferenza stampa in risposta all'interrogazione presentata in Parlamento dal deputato biellese Wilmer Ronzani al ministro dei Lavori pubblici.

L'esponente pds ha chiesto lumi sul fatto che per far fronte alla distruzione di sette alloggi, è stata approvata una delibera che ne prevede invece 24, per il costo di due miliardi, senza contare che a più di cinque anni di distanza i lavori non [illegible] stati avviati. Secondo il sindaco e la sua giunta la decisione [illegible] triplicare il numero degli appartamenti è stata del ministero, quando ha saputo che 24 erano i cittadini senzatetto, e comunque la delibera non è più modificabile. [g. ca.]

Convocato il sindaco

[illegible] accertamenti

MONGRANDO. Dopo aver assistito alla bocciatura del Consiglio superiore dei Lavori pubblici alla sanatoria sulla diga, il sindaco Massimo Guabello è nuovamente atteso a Roma per martedì. Questa volta dovrà presentarsi di fronte al Coordinamento territoriale del [illegible]inistero e oggetto della discussione [illegible] di nuovo i vincoli ambientali e territoriali connessi al contestatissimo invaso sul torrente Ingagna.

Nel telegramma di convocazione inviato dai funzionari della Capitale, è già stata manifestata l'intenzione di voler procedere a nuovi accertamenti. Questa volta però i dati da acquisire prima di autorizzare i lavori per la posa di tubature, potabilizzatori e altre strutture non riguarderanno solo lo sbarramento ma anche probabili incompatibilità urbanistiche sui territori che usufruiranno dell'irrigazione. [g. ca.]

Pensionato di 75 anni

[illegible]

BIOGLIO. Non sono ancora stati fissati i funerali di Luigi Peretti, il pensionato di 75 anni trovato morto l'altro pomeriggio sulla strada che da Valle Mosso porta alla frazione Campore.

La causa del decesso è ancora in corso d'accertamento. Due le ipotesi formulate dai carabinieri di Valle Mosso: l'uomo potrebbe essere [illegible] investito da un'auto mentre camminava ai bordi della via asfaltata, oppure, più probabilmente, è stato colpito da un improvviso malo[illegible] che non gli ha lasciato scampo. Infatti sono stati inutili i [illegible]rsi giunti poco dopo l'allarme da Cossato: quando l'ambulanza della Croce rossa è giunta sul luogo, l'anziano era già morto.

Luigi Peretti, più noto in paese [illegible] «Gino», da tempo viveva solo e le sue condizioni di salute non erano perfette. [g. ca.]

A lato un'immagine del raduno di Castellazzo Bormida dove tutti gli anni si radunano migliaia di motociclisti in alto, un mini-centauro

Da tutta Europa per festeggiare la Madonnina di Castellazzo

E oggi sfilano i centauri

Alle 10 nella cappella del santuario l'omaggio con il rombo delle moto
Poi il corteo raggiungerà Alessandria. Attesi migliaia di appassionati

ALESSANDRIA. Traffico bloccato in città: sfilano i centauri. Si svolge oggi la tradizionale manifestazione dedicata ai motociclisti di tutta Europa che culmina nella sfilata per le vie del centro. Il corteo della 47ª edizione del Raduno dei centauri, partirà da Castellazzo intorno alle 11, per raggiungere P.za Garibaldi ad Alessandria. Nel pomeriggio la premiazione.

Fin dalle prime ore della mattinata sarà possibile vedere i gioielli delle due ruote. Una colonna motorizzata si recherà al Palazzo Vescovile, per scortare Ferdinando Charier, il «vescovo dei centauri», fino al santuario della Madonnina a Castellazzo. Qui alle 10 il presule celebrerà la tradizionale messa. Durante la funzione avrà luogo la personale preghiera dei centauri alla Madonna. Un motociclista rappresentante ognuno dei paesi europei partecipanti, entrerà nella cappella a motore acceso. «Il rombo del motore» sarà l'omaggio alla protettrice.

E' questa la caratteristica principale della manifestazione, nata quasi mezzo secolo fa dal sogno di un farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso. Solo nella chiesetta del comune alessandrino i motociclisti possono rendere omaggio con un tributo così singolare alla Madonnina. Poi intorno alle 11 la colonna si preparerà a partire per Piazza Garibaldi. Lo spettacolo per gli amanti delle motociclette è garantito: sfileranno modelli di ogni genere, alcuni prestigiosi, ma soprattutto vere curiosità. Dagli immancabili sidecar, alle tradizionali Harley Davidson. Il raduno si concluderà con la pubblicazione della classifica e la premiazione. In serata a Castelazzo è prevista una festa organizzata dalla pro loco.

Intanto ieri si sono aperte le iscrizioni (terminano oggi alle 11). Già dalle prime ore del pomeriggio gli iscritti erano qualche centinaio, poi aumentati in serata. Sono comunque gli ultimi arrivi di questa mattina i più consistenti. Gli ospiti sono sistemati nei tre campeggi attrezzati: già venerdì sera erano oltre 300. La pioggia non li ha scoraggiati. Ma è proprio questa l'incognita che incombe. Al motoclub castellazzese, che insieme a quello alessandrino organizza il raduno, c'è agitazione. «Il maltempo - dice il presidente Domenico Mazzucco - potrebbe pregiudicare l'esito della manifestazione». L'anno scorso i centauri iscritti erano quasi tremila. [cr. ro.]

Lo scrittore è sepolto a Torino, contrari i familiari

La Valle Belbo chiede le spoglie di Pavese

A lato lo scrittore **Cesare Pavese** e, in alto la casa natale di Santo Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Il Comitato per la Rinascita della Valle Belbo si schiera a favore del trasferimento delle spoglie di Cesare Pavese dal cimitero maggiore di Torino a quello di Santo Stefano Belbo. Il comitato, nato inizialmente con l'intento di sensibilizzare ed informare la popolazione sui problemi ed i disservizi della valle, ha già intrapreso iniziative in campo culturale e i suoi esponenti sono favorevoli a riportare i resti dello scrittore nel paese d'origine.

«Cesare Pavese è un figlio illustre della Valle Belbo ed è giusto che torni nella sua terra natale. La presenza della tomba di Pavese potrebbe anche contribuire alla rinascita di questo tratto di Langa - osserva il presidente del Comitato don Beppe Brunetto - Sicuramente non sarà facile riportare la salma di Pavese a Santo Stefano poiché esistono ostacoli di diverso tipo. Siamo comunque disponibili ad appoggiare eventuali iniziative che possano contribuire a sbloccare la situazione».

Ancora oggi molti cultori dell'opera pavesiana cercano la tomba dello scrittore a Santo Stefano. «Siamo favorevoli alla traslazione delle spoglie di Pavese a Santo Stefano, non per semplice spirito campanilistico ma perché siamo profondamente convinti che Pavese avrebbe voluto essere sepolto tra le sue colline. Inoltre gli si potrebbe dedicare, nel cimitero del suo paese, un monumento degno della sua fama, mentre nell'immenso cimitero di Torino risulta praticamente impossibile individuarne la tomba», spiega il professor Luigi Gatti, vicepresidente del Comitato per la Valle Belbo e responsabile culturale degli Amici del Moscato.

La tomba di Pavese nel cimitero di Santo Stefano andrebbe ad aggiungersi ai molti «luoghi pavesiani» segnalati sulle colline attorno al paese. «Si potrebbe realizzare una passeggiata dalla Piazza principale di Santo Stefano alla sua casa natale, lungo la statale che corre accanto al cimitero», prosegue Gatti. I parenti di Pavese, però, residenti nel capoluogo regionale, preferirono per ragioni affettive lasciare le spoglie dello scrittore a Torino.

Corrado Olocco

Spedizione cuneese di dog-trekking: 20 giorni in solitudine

Due uomini, un ragazzo, i cani a piedi attraverso la Lapponia

A fianco, **Pierangelo Destefanis** e il figlio **Martino** durante il lungo viaggio in Lapponia
Sotto, con **Luciano Fontana** durante uno dei tanti bivacchi

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dopo dieci giorni abbiamo avvistato il lago Opucasjavi, enorme e meraviglioso. Eravano quasi senza provviste, ci rimanevano un po' di razioni K, ma non era nostra intenzione sprecare. Così ci siamo messi a pescare. Una canna rudimentale, lenza ed esca. Due ore d'attesa per vedere all'amo un pesciolino di due etti, una specie di cavedano. Ma la sorpresa è arrivata nel momento in cui stavamo portando il pesce a riva. Un luccio di oltre tre chili è saltato a pelo d'acqua per catturare la nostra piccola preda. Con il risultato che siamo riusciti a catturare anche lui. Con grande gioia ci siamo sfamati, noi e i nostri cani».

A parlare è Pierangelo Destefanis che, proprio in questi giorni, è tornato dalla spedizione cuneese in Lapponia. Un dog-trekking estremo che ha portato Destefanis, il figlio Martino, 15 anni compiuti durante la traversata, e Luciano Fontana, da Inari, piccolo villaggio sulla sponda di un lago immenso, fino a Utsjoki, il paesino più a Nord della Lapponia Finlandese. Con loro anche tre magnifici esemplari di siberian husky, i mitici cani del Nord che possiedono una forza straordinaria e una capacità di recupero senza eguali. Per intenderci, i protagonisti dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate dai cani su un percordo di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che, molte volte, sfiorano i 50 gradi sotto zero. Un'avventura nuova per chi ama i grandi spazi, la solitudine delle pianure, il vento che urla fra le foreste, laghi e ruscelli con le acque ancora limpide.

Questo esperimento, peraltro andato a buon fine, è stato reso possibile grazie anche all'intervento di Ferrino, Royal Canin, Marilena Abbigliamenti, Tecnica, Finnair (la compagnia di bandiera finlandese), Isostad, Magic Foto Video, l'allevamento Metavia (che ha messo a disposizione della spedizione i cani Bobuk, Anubi e Frad) e lo studio pubblicitario Promide.

Che cosa si farà adesso? Ancora Destefanis: «L'itinerario è per uomini (e donne) veri, quindi lo proporremo come vacanza d'avventura. Noi abbiamo faticato parecchio, però ne è valsa la pena. Penso, e non è retorica, che la nostra spedizione abbia visto un lembo di terra ancora incontaminato e senza raffronti». Destefanis, il figlio Martino e Luciano Fontana hanno percorso in Lapponia oltre 300 chilometri in 20 giorni, ben oltre il Circolo polare artico, fino al 70° parallelo. Hanno marciato, con poche e brevi soste, fra le immense foreste di pini, la tundra paludosa e muschiosa, nelle limpide e infinite giornate artiche. Da Inari hanno raggiunto la grande riserva naturale di Lemmenjoki e poi Sevvetijarvi, dove vive una comunità lappone di origine russa che ha raggiunto queste zone dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Il cammino è poi proseguito fino a raggiungere il lago Opucasjavi, tra le paludi e le zanzare, terribili in questa stagione. Dopo i primi gioni straordinariamente caldi, la neve ha sorpreso la spedizione cuneese nella tundra di Kevo, tra i muschi e i licheni, cibo delle renne e dell'alce euroasiatica. Infine ecco la meta, Utsjoki, altro piccolo villaggio, nel Nord estremo. «Qui ci siamo fermati, stanchissimi, sfiniti, ma profondamente soddisfatti. Ma l'avventura continua. Adesso? Pensiamo alla Racedog di agosto a Limone. Una gara che sta crescendo anno dopo anno».

Fiorenzo Panero

La presidente del liceo musicale di Vercelli ha lanciato un Sos agli istituti di credito cittadini

Il Viotti alle banche: «Salvateci»

La lettera di Maria Arsieni è stata inviata anche ai parlamentari della provincia. La prestigiosa istituzione messa in ginocchio dalle inadempienze del Comune che, negli ultimi tre anni, non ha versato 240 milioni

VERCELLI. «Salvate il Liceo musicale Viotti». E' l'Sos che la presidente della più importante istituzione musicale vercellese, Maria Arsieni Robbone, ha lanciato alla città, scrivendo una lettera agli istituti di credito e ai parlamentari. Il «Viotti» ha un passivo di 250 milioni accumulato in tre anni e causato dai mancati contributi che il Comune si era impegnato a versargli: 80 milioni all'anno.

«Nella mia veste di presidente del Consiglio di amministrazione del Liceo musicale "G. B. Viotti" - scrive Maria Robbone nella lettera - sono obbligata a richiedere la loro cortese attenzione ed il loro aiuto per scongiurare l'incombente pericolo di chiusura della gloriosa scuola vercellese. Negli ultimi tre anni il deficit di bilancio si è aggravato, soprattutto a causa della mancata erogazione, da parte del Comune, dei contributi che pure erano stati promessi dalle competenti autorità: su tali affidamenti la scuola aveva programmato ed effettuato la propria attività».

Maria Robbone spiega che i debiti sono soprattutto nei confronti degli insegnanti ai quali peraltro, nonostante la cronica mancanza di fondi da parte della scuole, continuano a prestare la loro opera».

Da quest'anno, per i gravi problemi economici del Comune, ma anche per vistosi errori strategici, centinaia di giovani vercellesi che volevano impratichirsi o perfezionarsi nello studio di uno strumento non hanno potuto farlo.

Il Liceo ha cercato di sopperire al tracollo finanziario trasformandosi in una scuola superiore di perfezionamento: meno allievi (sono 53), che pagano rette più alte per avere insegnanti d'eccezione come Mauro Castellano (pianoforte), Luigi Biscaldi (chitarra), Aldo Protti (canto) e Santo Capuano (clarinetto).

Nel momento di decidere la trasformazione da Liceo ad accademia superiore di musica, le autorità viottiane si erano poste il problema degli allievi che non avrebbero più potuto frequentare i corsi, ma dal Comune di Vercelli era arrivata la risposta rassicurante: niente paura, li assorbirà tutti la «Vallotti».

Impegno clamorosamente smentito dai fatti, perché il Comune non è nemmeno riuscito ad aprire la sua scuola musicale. E' volutamente la lettera di Maria Robbone, inviata anche all'amministrazione provinciale, non è stata spedita al municipio. Riusciranno parlamentari, amministratori ed istituti di credito a salvare il Liceo in cui hanno studiato Cappuccilli e la Kabaiwanska?

Giancarla Moreo

Il concorso Viotti ha reso celebre il nome di Vercelli nel mondo

Chi fa il primo passo?

L'APPELLO della signora Robbone a Vercelli non è una questua fatta con il cappello in mano e la musica dell'organetto in sottofondo. E' un alto e dignitoso «messaggio» alla coscienza collettiva di quella città che, con un'immagine ardita, qualcuno ha definito la «Salisburgo d'Italia».

Era l'età dell'oro di Joseph Robbone, uno dei più grandi manager della cultura musicale in Europa, cui Vercelli rifiuta con ostinazione persino sospetta (forse perché la proposta era partita da un sindaco del pci?) di intitolare la sua più bella sala da concerti, il Dugentesco.

Dal nulla, all'inizio degli Anni Cinquanta, il professor Robbone creò un Concorso musicale che, in quattro decenni, ha costruito il prestigio internazionale della città e portato in risaia più di diecimila giovani da tutto il mondo. Senza contare il rilievo - e la frequenza - delle manifestazioni concertistiche che Joseph Robbone ha successivamente agganciato al Concorso, inventando il Festival Viottiano, il «Viotti d'oro» e il Liceo musicale.

Un giorno qualcuno farà il computo di quanto, anche in termini strettamente economici, ha rappresentato - sta rappresentando - il «Viotti» per Vercelli.

Nella sua lettera, la signora Robbone non fa altro che chiedere ciò che, in fondo, le è dovuto e che, tra l'altro, le era stato promesso con impegni tanto pubblici quanto altisonanti.

Nella conferenza stampa di presentazione del suo programma, dopo la nomina a presidente della Cassa di Risparmio, l'avvocato Dario Casalini - uomo di fine cultura umanistica - ha ricordato l'impegno dell'istituto di credito vercellese per la città. A nostro avviso il «Viotti» e Vercelli sono sinonimi ormai indissolubili, e dunque aiutare l'uno significa sostenere l'altra.

Crediamo quindi che tocchi proprio alla banca vercellese fare il primo passo per salvare il Liceo.

Enrico De Maria

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Gli anziani a Porta Torino

E' per oggi a mezzogiorno la festa popolare per gli anziani del rione Porta Torino, organizzata al bocciodromo «Mazzini».

NOVARA E CASALE
I film fuori provincia

In programma questa sera. A Novara al Vip «Niente baci sulla bocca» e al Broletto (all'aperto) «Johnny Stecchino». A Casale al Cove Adagio (all'aperto e in caso di pioggia al Vittoria): «Hook, Capitan Uncino».

CIOVA
Passeggiata in carrozza

Per la festa patronale, oggi pomeriggio alle 15, passeggiata in carrozza fino a Tronzano. Alle 18 corsa di cavalli «a pelo».

GRIGNASCO
L'arte di Grossi per i segnaposti

Oggi alle 12,30 Armando Bergamasco, presidente dell'Acta, presenterà al ristorante «Il Terriero» i segnaposti da collezione dipinti da Proferio Grossi.

Estate di studio, recite in autunno; un compact per ricordare il nonno Primo, celebre tenore

«Mimì» Zambruno alla conquista del Regio

Il soprano vercellese nella «Bohème» per i giovani di Gregoretti

VERCELLI. Quando parla del nonno tenore gli occhi le si fanno più scuri: anche nonno Primo l'avrebbe voluta applaudire a Genova, per l'inaugurazione del nuovo teatro Carlo Felice. Invece la poltrona in terza fila era vuota e in camerino, tra il primo e il secondo atto, nessuno è venuto a baciarla.

Ma è stata - ed è - una stagione artistica all'insegna della fortuna quella di Simona Zambruno, 27 anni, soprano, la lirica come tradizione di famiglia. Quattro mesi in Liguria, nel calendario di opere che festeggiava le «Colombiadi», e un autunno che la vedrà protagonista di «Bohème» al Regio di Torino. E' un programma presentato da poche ore, che include anche, curate da Ugo Gregoretti, rappresentazioni di giovani per i giovani.

Il nonno famoso, che aveva iniziato al canto una Simona ragazzina, però le manca. E' morto in novembre, dopo una settimana di clinica, e dopo aver comprato l'ultima giacca, bellissima, da indossare per ascoltare la nipote a Genova. Da Simona aspettava un ultimo regalo, che è arrivato postumo: un disco dedicato alla sua carriera di tenore, che aveva debuttato tardi, dopo i trent'anni, ma che era diventato famoso in tutto il mondo. Maria Callas lo definiva il partner ideale e lui, per la «divina», aveva una sorta di venerazione. La ascoltava ogni sera, prima di addormentarsi.

«Purtroppo, tra il materiale che sono riuscita a trovare - racconta il soprano - telefonando ai teatri, raccogliendo vecchie registrazioni, non c'è neppure un brano cantato con la Callas». Ma il disco, un cd, adesso è pronto. E spesso Simona se lo sente chiedere da ammiratori o ex colleghi del nonno. E' successo anche a Genova, con due comprimari del «Barbiere» e di «Don Carlos».

«Per l'estate ho rinunciato a qualsiasi impegno - prosegue il soprano - perché voglio studiare, prepararmi alle recite al Regio. Se continui soltanto a cantare, la voce si rompe». Sarà un agosto sugli spartiti, a Vercelli (con Carlo Boggio), a Milano e a Genova, dove Simona Zambruno ha iniziato una nuova collaborazione di studio e tornerà probabilmente a cantare l'anno prossimo.

Intanto eccola al Regio per la «stagione» dei giovani: 11 repliche, dal 15 ottobre sino a dicembre. «Finalmente un tempio della lirica "apre" ai giovani, agli astri nascenti e non soltanto alle grandi stelle. Per imparare non bastano i teatri di provincia». Anche se al piccolo teatro si è affezionati, come accade per il Civico di Vercelli. Ci sarà anche via Monte di pietà (con o senza stagione ufficiale) tra le mete di Simona? «Sono sempre stata disponibile per la mia città, così come Vercelli lo è stata con me».

Roberta Martini

Il soprano Simona Zambruno

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Anestesia letale — *di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91)* — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.275 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Tel. (0163) 833.106 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO — **Italia** — Lire 7000/6000 — Orario: 21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 920.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA — **Apollo** — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Chios. S. Seb. — Lire 7000/4000 — Or.: 21,45
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Tel. (015) 253.8827 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 (spett. unico)
L'Atalante — *di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934)* — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' **Drammatico**

COGGIOLA — **Radar** — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22 — L. 9000/7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

PRAY — **Excelsior** — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Come essere donna senza lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

VARALLO — **Sottoriva** — CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO — **Bibl. Civica** — Ore 21,30 — L. 5000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N.V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Viali Sere d'Estate, cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tornò**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Le catene della colpa (Out of the Past)**, di J. Tourner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15,30, 17,40, 20, 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N.V. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N.V. Or.: 15,40, 17,20, 19, 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N.V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Paranoti serpenti**, di M. Monicelli. N.V. Loc. clim. Or.: 18,30; 20,30, 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole pesti tornano a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì presso la biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Per inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93 **Il flore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. «Nuovo - Vignale Danza '92». A Vignale M.to: [illegible] ore 21,30. Balletto Flamenco Maria Pages in **Sol y sombra** mus. tradiz. [illegible] Inf. tel. 0142.923.431 / 011.660.0660.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.800. Bus 36/38/52/62b. Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi) 5/15. J. P. Martel 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel. 473.0191.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telefilm
19 — **Alba Parietti show**, show
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **L'arciere verde**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **I cinque ladri d'oro**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Rubrica**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Cin-cin**, film
18,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Gli invincibili**, film
24 — **Educazione sentimentale**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Il cervello di Frankenstein**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Maciste nella terra dei Ciclopi**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Il mucchio selvaggio**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lory story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon (r.)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Nato per uccidere**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Afrodite dea dell'amore**, film
0,30 **Il caso Trafford**, film

Telebiella
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **La vita è meravigliosa**, film
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Un amore tutto speciale**, film

Telesubalpina
17,30 **Hitchcock: «Silenzio di un uomo»**
19 — **La storia di Palazzo Cisterna**, documentario
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8/7/92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chicco, lo stregone della pioggia**, film (2ª parte)
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **San Francisco**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Cin ci là**, operetta
23,30 **Scarpette rosse**, film
1,30 **La grande parata**, film

Rete Canavese
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese sette**
20,30 **Telesessia**
21,15 **Film**
23 — **Canavese sette**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**, telerom.
22,50 **Motori**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Vendetta di sangue**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ieri a Milano il sorteggio del primo turno di Coppa Italia in programma sabato 19 settembre

Amatori, esordio con il Correggio

La sorte ha favorito i gialloverdi che affronteranno, in trasferta, una formazione di A2. Anche le successive rivali della parte del tabellone sono alla portata del quintetto bicciolano. La nuova formula e il calendario

VERCELLI. Sarà il Veroni Scat Correggio il primo avversario dell'Amatori nel turno iniziale della Coppa Italia di hockey, manifestazione rispolverata dopo alcune stagioni d'oblio.

Ieri mattina all'hotel Hilton si è svolto il sorteggio per definire la griglia di partenza del trofeo che avrà il suo momento clou nelle «final four» in programma il 5 e [illegible] gennaio '93.

Il girone in cui sono stati idealmente inseriti i gialloverdi è, almeno sulla carta, quello più agevole: oltre al Correggio, club appena retrocesso in A2 alle prese con gravi problemi economici, l'Amatori dovrà presumibilmente affrontare l'altra formazione reggiana, lo Snat, e, in caso d'ulteriore successo, la vincente tra Latus Pordenone e Granata Lodi per l'ingresso nella poule finale.

I match iniziali (sola andata) si svolgeranno il 19 settembre, mentre il 22 settembre e 13 ottobre sono in programma gli ottavi con incontri di andata e ritorno. I quarti sono in calendario il [illegible] e 27 ottobre, prima della poule finale d'inizio gennaio.

Tra i «mini gironi» di qualificazione spicca quello nel quale sono inseriti Roller Monza, Seregno, Bassano e Autocentauro Novara; proprio la vincente di questo gruppo, in semifinale, sfiderà il quintetto uscito dal raggruppamento dell'Amatori.

I gialloverdi giocheranno in trasferta la prima sfida, mentre con lo Snat avranno a disposizione il return match tra le mura amiche. Nel terzo turno, eventualmente, i gialloverdi saranno di scena al Palaisola nella «gara uno».

Da quest'edizione della Coppa Italia, così come del resto per quanto riguarda le gare di campionato, saranno aboliti i pareggi: al termine dei 50' regolamentari si procederà a un supplementare di 5'. In caso di ulteriore parità altra appendice di 5' prima di ricorrere ai tiri di rigore. In finale, invece, anziché ricorrere ai penalty si procederà con un supplementare ad oltranza.

«E' una formula innovativa - ha sottolineato il segretario della Lega, Cesare Ariatti -, che dovrebbe favorire lo spettacolo e rilanciare, definitivamente, un torneo prestigioso, negli ultimi tempi sceso troppo in basso».

Piermario Ferraro

Nel primo turno di Coppa Italia, il 19 settembre, l'Amatori affronterà il Correggio

Ieri conclusi gli atti legali

Sabato 18 luglio la sentenza su Raed, conteso dal Roller

VERCELLI. L'Amatori ha depositato, nella sede dell'arbitrato a Milano, la memoria scritta sul caso Raed. Altrettanto è stato fatto dal Roller Monza.

Un primo incontro tra le due società (i vercellesi erano rappresentati dall'avvocato Certa) si era svolto nell'ufficio del dottor Villivà, procuratore della Federhockey. Dalla riunione non era, però, sortito alcun esito: le «rivali», infatti, erano rimaste sulle rispettive posizioni con ognuna che sosteneva la legittima proprietà del goleador.

Il Monza aveva sostenuto di aver ceduto l'attaccante argentino lo scorso anno all'Amatori per la cifra di sessanta milioni da pagarsi ratealmente: secondo il sodalizio lombardo non sarebbe stata versata da parte vercellese nemmeno la prima rata.

La società bicciolana, al contrario, basa la sua tesi sul pagamento di 32 milioni avvenuto nel '90, all'epoca del primo trasferimento dal Roller all'Amatori.

Ma secondo i rappresentanti del club vercellese c'è di più: nelle carte federali dell'hockey non si trova la voce «compravendita» di giocatori, in quanto questo sport non avrebbe fini di lucro.

Per questo motivo la società gialloverde dovrà solo versare l'indennità di preparazione, qualora il giocatore gli venga assegnato.

Le decisioni del procuratore della Federhockey saranno rese note sabato prossimo. **[f. l.]**

L'argentino Osvaldo Raed è conteso tra l'Amatori e il Roller. Toccherà alla Federazione dirimere l'intricato caso

Bbc, crisi risolta

Simonetti rimane presidente

BIELLA. L'atteso derby con la Campidonico si farà: il Bbc Biella, meglio conosciuto dagli sportivi come Uolit, disputerà regolarmente il torneo di serie D. La decisione è stata presa dal consiglio direttivo nei giorni scorsi, dopo che era stata ventilata la possibilità di chiudere l'attività agonistica.

I costi di gestione sempre più onerosi e le difficoltà nel reperire personaggi disposti ad investire nel fenomeno basket rischiavano di soffocare una delle più blasonate società cestistiche laniere. A salvare la Bbc è stato Franco Simonetti, presidente del sodalizio biancorosso che resterà al timone della società per i prossimi otto mesi.

In questa maniera la Bbc potrà gettare con tranquillità le basi per una ristrutturazione meno indolore della società.

Risolto il problema della sopravvivenza la dirigenza dovrà ora pensare alla costruzione della squadra che difenderà i colori del Bbc. Per il momento le difficoltà societarie hanno impedito ai tecnici di operare sul mercato. Osserva il d.s. Marco Atripaldi: «Sappiamo che ingaggiare elementi di spicco non è impresa facile neppure per le formazioni con potenzialità economiche rilevanti». E' probabile, quindi, che la Bbc si presenti ai nastri di partenza con la stessa formazione che ben si era comportata nella scorsa stagione. **[p. m. f.]**

Gara di ciclismo

Dilettanti a Baltigati di Soprana

SOPRANA. Ciclismo per dilettanti, oggi, sulle strade del Biellese orientale e della Valsessera. Con partenza e arrivo a Baltigati di Soprana è infatti in programma la quinta edizione del «Trofeo Broglia Marzè», organizzata dal Pool Cossato e da un comitato locale.

La corsa è riservata ai «Seconda serie» e in particolare ai neo dilettanti e a quanti, nei primi anni di attività, non hanno ancora ottenuto il punteggio necessario per entrare nei «Prima».

Il percorso misura 120 chilometri ed è particolarmente impegnativo per le numerose salite inserite soprattutto nella fase conclusiva. Nella parte iniziale la corsa si snoderà su un circuito alla periferia di Pray; quindi i corridori affronteranno la salita della Coggiolasca dal versante della Valsessera. Dopo la picchiata su Curino, il tracciato prevede l'asperità che da San Bonomio conduce a Baltigati, con un primo passaggio sotto lo striscione d'arrivo al rifugio Sella. L'insidiosa discesa su Ponzone farà da preludio al tratto finale sulle strade della Valsessera con il ritorno a Ponzone e, negli ultimissimi chilometri, la salita che conduce a Baltigati e al rifugio Sella.
La partenza è fissata per le ore 13,20 dal rifugio Sella ma il «via» ufficiale verrà dato a Ponzone alle 13,30. L'arrivo è previsto fra le 16,40 e le 16,50. **[p. q.]**

CALCIOMERCATO

Tante trattative ma pochi affari tra i dilettanti: per tutti la parola d'ordine è vendere

Borgo, Petrone verso la Valenzana

L'attaccante potrebbe in alternativa finire al neopromosso Vigliano che mira anche a Capobianco
Si muove molto la Cossatese che ha tesserato cinque giocatori. La Dufour Varallo punta sui fratelli Rabbi

Daniele Rabbi è uno dei difensori più richiesti del mercato. Potrebbe passare dal Borgosesia alla Dufour Varallo anche se non si esclude un suo trasferimento ai cugini del Grignasco

BORGOSESIA. Calciomercato dei dilettanti, ovvero tante parole ma pochi fatti.

Dopo l'exploit del Borgosesia che ha battuto tutti sullo sprint acquistando quattro pezzi da novanta e l'ingaggio da parte del Vigliano-Biellese 1992 di Orlando, 31 anni, libero nell'Aosta fino allo scorso campionato di C2, altre grosse novità non se ne registrano.

Si è sempre rimasti fermi al passaggio di Morello alla Vogherese (l'attaccante, proprietario del cartellino, vuole provarsi a livello professionistico) e a tante, tante trattative.

Ad esempio, per rimanere in casa del Borgosesia la società granata potrebbe cedere in settimana la punta Petrone alla Valenzana. Il club orafo ha chiesto tempo perché prima vuole piazzare il centrocampista Casalino (è fuoriquota), ma l'attaccante rimane il primo obiettivo di mister Fait, ammesso che si trovi un accordo sul prezzo del trasferimento.

Lo stesso Petrone, in alternativa, potrebbe finire al Vigliano-Biellese 1992 che non ha ancora definito l'ingaggio di Capobianco (ex Biellese 1902), a sua volta ambito dalla Novese.

Sempre a Borgosesia in settimana verrà definita anche la sistemazione di Melone: l'attaccante è stato richiesto in prestito da Sunese e Castelletto che lo vorrebbe al posto di Fabio Albieri, messo sul mercato.

E ancora Antonello Foti e Sergio Madaschi lasceranno la squadra di patron Maiolo con destinazione l'Ossola (Juve Domo e Virtus Villadossola in prima fila) mentre Xausa, Di Giovanni e Rossi vestiranno la maglia del Valsessera.

Il club valsesiano ha già comunicato la data di inizio preparazione: è lunedì 10 agosto. I granata si ritroveranno al campo di Crevacuore in quanto il Comunale di via Marconi è in fase di ristrutturazione. Definita pure la prima amichevole: il 23 agosto a Suno mentre resta da stabilire il confronto con la Pro Vercelli che rientra negli accordi per il passaggio di Rastello.

Dal Borgosesia al Vigliano che dopo l'arrivo di Orlando ha definitivamente rinunciato a Mazzia. Gli «iridati», come detto, mirano a Capobianco (e in alternativa a Petrone) mentre potrebbero cedere la promessa Vezzoli a un club di categoria superiore.

Altre due squadre, Dufour Varallo e Grignasco, hanno iniziato un mini-derby per l'acquisto dei fratelli Rabbi: il difensore Daniele del Borgosesia e l'attaccante Alessandro dalla Ghemmese.

Sempre il Grignasco, dopo il «ritorno» del fuoriquota Toninelli, ha probabilmente rinunciato all'attaccante Trivelli. A questo punto non si esclude una trattativa con il Romagnano.

La punta Alessandro Rabbi, come tutti gli attaccanti dal gol facile, gode di un buon mercato ed è ambito, oltre che da Dufour e Grignasco dalla Cossatese. I lanieri si stanno muovendo molto e fino ad ora hanno tesserato cinque giocatori: il portiere Mancuso, la scorsa stagione in forza al Viverone, il terzino Ferrero e la punta Gila prelevati dalla Biellese 1902, il centrocampista Bianchetto ex Val Mos mentre è stato riscattato il bomber Brancaleon.

Infine nei prossimi giorni si definirà con il La Cervo la complicata questione legata al difensore Cimma. **[r. eyn.]**

GIRONI

In Promozione

Otto squadre ai nastri di partenza

VERCELLI. Sono nove le squadre con sede in provincia che hanno acquisito sul campo il diritto di partecipare al prossimo torneo di Promozione. Si tratta di Gattinara, Verrone, Dufour, Val Mos e Viverone del passato girone A, Crescentinese del B, le neopromosse Cossatese e Domo (Donato-Mongrando) e la retrocessa Biellese 1902.

Vi è però da tener presente che il Viverone di fatto ha già rinunciato a prendere parte alla stagione '92-'93.

A questo punto è probabile che, mentre Dufour Varallo e Gattinara finiscano nel raggruppamento novarese come da sempre accade, le biellesi siano costrette ad «emigrare» in Valle d'Aosta e Canavese mentre la Crescentinese sarà dirottata come la scorsa stagione nel Torinese e nell'Alessandrino.

Pare poco probabile che tutte le nove formazioni si ritrovino nel medesimo girone. **[f.l.]**

PROMOZIONE

In settimana il club bianconero sceglierà l'allenatore

Biellese 1902, il nuovo corso incomincia con Binacchi d.t.

BIELLA. Il nuovo corso della «vecchia» Biellese 1902 è iniziato. Con obiettivo a tempi brevi il ritorno in Eccellenza e, in proiezione futura, in categorie più consone al prestigio della noventenne società.

Il primo passo è stata la nomina del consiglio direttivo, il secondo la definizione degli aspetti tecnici. E sotto questo profilo il lavoro da fare è molto. Stabilito che Franco Quartaroli condurrà il «mercato», a Dino Binacchi è stato affidato il ruolo di direttore tecnico.

«A lui spetterà il compito di coordinare l'attività delle nostre tre formazioni. La prima parteciperà al campionato di Promozione, le altre agli juniores e alla Primavera regionale - spiega il segretario Mario Novella -. Anche l'undici maggiore sarà composto in gran parte da giovani». Così in settimana verrà scelto l'allenatore per la compagine maggiore (tra i nomi che circolano figura quello di Enzo Francisetti).

Per quanto riguarda l'organico sono certe le partenze del centrocampista Casadei e del portiere Radaelli con destinazione Saint-Vincent mentre il terzino Trebbi potrebbe finire alla Pro Lissone mentre la punta Capobianco è stato svincolato essendo proprietario del cartellino.

«Vogliamo anche risolvere con l'Aosta la questione legata al tesseramento di Chiodini e Meggiarin - aggiunge il segretario -. Federalmente appartengono alla Biellese 1902 ma in realtà sono di proprietà della società valligiana».

Il primo vero problema è comunque legato alla disponibilità dello stadio Lamarmora. Domani scade il termine per l'iscrizione della squadra al campionato e per adempiere a questo impegno occorre presentare al Comitato regionale la dichiarazione del Comune che attesta la concessione del campo di gioco. Fino ad ora al club bianconero non è stata data la disponibilità dell'impianto di viale Macallè. «In corso 53 Fanteria non andremo - sostiene Novella -. Piuttosto disputeremo i match in un'altra città». **[r. eyn.]**

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

1

2

3

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 supermercati e 17 CittàMercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù proposto**, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA.** È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette a tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con un pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi e i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana

FERRARINI

MONINI
UNA SPREMUTA DI OLIVE

Fonzies
CROCCANTI

PERONI
Light